REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 17 MAGGIO 2021 | **n. 67**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 633
Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Scai Lab S.r.l., la società Contesti S.r.l., il Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, il CNR - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni e l'Università della Calabria – Presa d'atto e approvazione schema di accordo...... 33400

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 634
Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, relativo alla modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente nella raffineria Eni Divisione R&M di Taranto..... 33425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 635
Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, per la modifica della Centrale Termoelettrica di Brindisi Nord di proprietà della società A2A Energiefuture S.p.A. mediante l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica all'interno della centrale - Proponente A2a Energiefuture S.p.A. 33431

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 636
Cofinanziamento delle reti di monitoraggio idro-pluviometrico ai sensi della Direttiva PCM del 27 febbraio 2004. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011...... 33435

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 637
Contributi per gli interventi di prevenzione rischio sismico, previsti dall'art. 11 del D.L. n. 39/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2009 – Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011. 33442

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 639
Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (L.R. n. 5/2012). Approvazione graduatorie progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2021. 33449

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 643
Cont. n. 1264/12/CA –DGR 2548/2012- TAR Puglia - Lecce - Compenso professionale avv. Sabino

Persichella. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/529). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. .. 33461

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 644
Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'art. 1, c. da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Modifica dell'allegato A alla D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 2140. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvati con L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 e D.G.R. 18 gennaio 2021, n. 71. 33468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 645
Cont. n. 594/18/DC - Tribunale di Lecce - R.G. n. 5311/2018 - Autorizzazione al componimento bonario e approvazione verbale di conciliazione. 33479

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 646
Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..,l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MPAAF-Legge n. 194 del 2015 - DM n. 9372718 del 11/12/2020. 33489

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 647
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 33511

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 648
Approvazione Scheda intervento "Monitoraggio Tecnico ZES" e schema accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi. 33521

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 649
POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II– Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14" Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo impresa Merck Serono S.p.A.(Cod Prog JJ99BB0) 33540

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 662
Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. 33634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 663
D.P.R. n. 327/2001 (Artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446/2014 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio della "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse". Proponente: Snam Rete Gas s.p.a. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95 33674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 665
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT. 33709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 666
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di TARANTO...... 33716

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 667
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di LECCE...... 33724

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 668
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BRINDISI...... 33738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 669
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di FOGGIA. 33748

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 670
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia...... 33765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 673
POR PUGLIA FESR 2014-2020 -Titolo II-Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo impresa Sanofi srl (già Sanofi SpA) -Codice Progetto NR6FGH9..... 33773

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 687
Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare. 33872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 689
L.R. 8 marzo 2007, n. 2 - "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" - Art. 12, comma 1 – Nomina dei Collegi dei revisori dei conti dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto...... 33965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 690
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti". Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 33970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 712
Conferimento incarico di direzione della Sezione "Osservatorio Fitosanitario" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale...... 33978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 714
DGR 1963/2020. Graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia...... 33992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 721
“Piano degli obiettivi strategici 2021-2023 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”. 33998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 724
POR Puglia 2014-2020 – Implementazione delle nuove misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, di cui alla DGR n. 250/2021. Presa d’atto schede misure “Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0” e “Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”. 34005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 736
CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Ulteriori indirizzi di semplificazione e gestione delle misure attive in favore delle organizzazioni e delle imprese culturali. 34028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 746
Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell’emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020 – APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D’INTERESSE. 34036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 775
Del. G.R. n. 687 del 12/05/2020 e ss.mm.ii.Atto di indirizzo prosecuzione Contributo Covid-19 in favore delle persone in condizioni di gravissime disabilità e non autosufficienza. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell’Avanzo di Amministrazione ex art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011. 34055

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 633

Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Scai Lab S.r.l., la società Contesti S.r.l., il Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, il CNR - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni e l'Università della Calabria – Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

  a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

  b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

  c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

Visti

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";
- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
    - euro 72 milioni riservati al settore applicativo "Fabbrica intelligente", di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l’accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:
  - euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l’aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il documento “SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente” predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico

responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

Visti altresì

- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila SCAI Lab S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "***ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients***", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti Contesti S.r.l., Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, CNR – Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni e Università della Calabria, nelle unità produttive site nei territori delle regioni Puglia, Calabria e Campania, per un importo previsto di euro 6.155.200,00 (*seimilionicentocinquantacinquemiladuecento/00*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 11 luglio 2020;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 21 ottobre 2020, con la quale la società capofila SCAI Lab S.r.l. ha condiviso le agevolazioni comunicate dal Ministero durante la negoziazione;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 18/06/2020 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese, istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni Puglia, Calabria e Campania hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata "*ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients"*;

- con decreto del 1 marzo 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients***" promosso dalla società capofila SCAI Lab S.r.l., concedendo a quest'ultima ed agli altri soggetti co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.557.000,25 *(duemilionicinquecentocinquantasettemila/25)*;
- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Ritenuto

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.155.200,00 (*seimilionicentocinquantacinquemiladuecento/00* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.569.362,05 *(duemilionicinquecentosessantanovemilatrecentosessantadue/05),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*										*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			MiSE				*Regione Calabria*		*Regione Campania*		*Regione Puglia*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Finanziamento agevolato*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
SCAI Lab S.r.l. (Calabria)	R.I.	780.470,00	*366.820,90*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*			-		*366.820,90*
	S.S.	443.330,00	*97.532,60*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*			-		*97.532,60*
	Totale	**1.223.800,00**	***464.353,50***				-		-		**-**		**464.353,50**

SCAI Lab S.r.l. (Campania)	R.I.	219.141,00	*102.996,27*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*			*0,00*	*0,00%*			*102.996,27*
	S.S.	117.999,00	*25.959,78*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*			*0,00*	*0,00%*			*25.959,78*
	Totale	**337.140,00**	***128.956,05***				-		-		-		**128.956,05**
SCAI Lab S.r.l.(Puglia)	R.I.	267.839,00	*125.884,33*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*					*8.035,17*	*3,00%*	*133.919,50*
	S.S.	144.221,00	*31.728,62*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*					*4.326,63*	*3,00%*	*36.055,25*
	Totale	**412.060,00**	***157.612,95***				-		-		***12.361,80***		**169.974,75**
Contesti S.r.l. (Calabria)	R.I.	1.279.275,00	*601.259,25*	*47,00%*			*0,00*	*0,00%*					*601.259,25*
	S.S.	426.425,00	*93.813,50*	*22,00%*			*0,00*	*0,00%*					*93.813,50*
	Totale	**1.705.700,00**	***695.072,75***		-						-		**695.072,75**
Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro (Calabria)	R.I.	885.000,00	*415.950,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00%*					*415.950,00*
	S.S.	0,00	*0,00*				*0,00*	*0,00%*					*0,00*
	Totale	**885.000,00**	***415.950,00***				-		-		-		**415.950,00**
CNR - Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (Calabria)	R.I.	847.200,00	*398.184,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00%*					*398.184,00*
	S.S.	211.800,00	*46.596,00*	*22,00%*			*0,00*	*0,00%*					*46.596,00*
	Totale	**1.059.000,00**	***444.780,00***				-		-		-		**444.780,00**
Università della Calabria (Calabria)	R.I.	532.500,00	*250.275,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00%*					*250.275,00*
	S.S.	0,00	*0,00*				*0,00*	*0,00%*					*0,00*
	Totale	**532.500,00**	***250.275,00***				***0,00***						**250.275,00**
TOTALE		**6.155.200,00**	**2.557.000,25**		**0,00**		**0,00**		**0,00**		**12.361,80**		**2.569.362,05**

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"**ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients***" promosso dalla società capofila SCAI Lab S.r.l., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 12.361,80 (*dodicimilatrecentosessantuno/80*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Scai Lab S.r.l., la società Contesti S.r.l., il Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, il CNR - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni e l'Università della Calabria.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *12.361,80 (dodicimilatrecentosessantuno/80*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Scai Lab S.r.l., la società Contesti S.r.l., il Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, il CNR - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni e l'Università della Calabria.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *12.361,80 (dodicimilatrecentosessantuno/80*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

BERLINGERIO
GIANNA ELISA
12.04.2021
08:07:23 UTC

LA REGIONE PUGLIA

E

SCAI LAB S.R.L.

CONTESTI S.R.L.

CENTRO REGIONALE DI NEUROGENETICA - AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO

CNR – ISTITUTO DI CALCOLO E RETI AD ALTE PRESTAZIONI

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

Allegato A

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di

Allegato A

accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";
- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:

Allegato A

- euro 72 milioni riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;

– il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;

– il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:

- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

Allegato A

- euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;

– la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

– il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

– il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

– il documento “SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente” predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d’interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell’Uomo e dell’Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e

Allegato A

Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila SCAI Lab S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "*ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Contesti S.r.l., Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, CNR – Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni e Università della Calabria, nelle unità produttive site nei territori delle regioni della Puglia, Calabria e Campania, per un importo previsto di euro 6.155.200,00 *(seimilionicentocinquantacinquemiladuecento/00)*;
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 11 luglio 2020;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 21 ottobre 2020, con la quale la società capofila SCAI Lab S.r.l. ha condiviso le agevolazioni comunicate dal Ministero durante la negoziazione;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli

ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni Puglia, Calabria e Campania hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata "*ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients";*

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- la Regione Puglia, con comunicazione del 06 luglio 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila SCAI Lab S.r.l. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;

- con nota del 2 aprile 2020 la Regione Campania ha comunicato la propria impossibilità a sostenere i progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sul decreto ministeriale 2 agosto 2019 per carenza di risorse disponibili;

- con nota del 29 settembre 2020 la Regione Calabria ha comunicato la propria impossibilità a sostenere i progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sul decreto ministeriale 2 agosto 2019 per carenza di risorse disponibili;

Allegato A

- con delibera n. …… del ……. 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 12.361,80 *(dodicimilatrecentosessantuno/80*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;

- con decreto del 1 marzo 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients*" promosso dalla società capofila SCAI Lab S.r.l., concedendo a quest'ultima ed agli altri soggetti co-proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.557.000,25 *(duemilionicinquecentocinquantasettemila/25)*;

- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia e le società SCAI Lab S.r.l., Contesti S.r.l., il Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro, il CNR – Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni e L'università della Calabria (congiuntamente, le

Allegato A

"Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"ALCMAEON1 - A Multidimensional Big Data AnaLytiCs PlatforM for Supporting Predictive Analysis and Mining over Clinical and MEdical (Big) Data ON Alzheimer's Disease Patients"* promosso dalla società capofila SCAI Lab S.r.l., da realizzare presso le unità produttive site nei territori delle Regioni Puglia, Calabria e Campania, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
   a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila SCAI Lab S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
   b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
   c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa

Allegato A

fino a un importo massimo di euro 2.569.362,05 *(duemilionicinquecentosessantanovemilatrecentosessantadue/05).*

3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati società capofila SCAI Lab S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.
3. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.155.200,00 *(seimilionicentocinquantacinquemiladuecento/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.569.362,05 *(duemilionicinquecentosessantanovemilatrecentosessantadue/05),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Allegato A

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)										Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE				Regione Calabria		Regione Campania		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Finanziamento agevolato	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
SCAI Lab S.r.l. (Calabria)	R.I.	780.470,00	*366.820,90*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00 %*			-		*366.820,90*
	S.S.	443.330,00	*97.532,60*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00 %*			-		*97.532,60*
	Totale	**1.223.800,00**	***464.353,50***				-		-		-		**464.353,50**
SCAI Lab S.r.l. (Campania)	R.I.	219.141,00	*102.996,27*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*			*0,00*	*0,00%*			*102.996,27*
	S.S.	117.999,00	*25.959,78*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*			*0,00*	*0,00%*			*25.959,78*
	Totale	**337.140,00**	***128.956,05***				-		-		-		**128.956,05**
SCAI Lab S.r.l.(Puglia)	R.I.	267.839,00	*125.884,33*	*47,00%*	*0,00*	*0,00%*					*8.035,17*	*3,00%*	*133.919,50*
	S.S.	144.221,00	*31.728,62*	*22,00%*	*0,00*	*0,00%*					*4.326,63*	*3,00%*	*36.055,25*
	Totale	**412.060,00**	***157.612,95***				-		-		***12.361,80***		**169.974,75**
Contesti S.r.l. (Calabria)	R.I.	1.279.275,00	*601.259,25*	*47,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*601.259,25*
	S.S.	426.425,00	*93.813,50*	*22,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*93.813,50*
	Totale	**1.705.700,00**	***695.072,75***		-						-		**695.072,75**
Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro (Calabria)	R.I.	885.000,00	*415.950,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*415.950,00*
	S.S.	0,00	*0,00*				*0,00*	*0,00 %*					*0,00*
	Totale	**885.000,00**	***415.950,00***				-		-		-		**415.950,00**
CNR - Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (Calabria)	R.I.	847.200,00	*398.184,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*398.184,00*
	S.S.	211.800,00	*46.596,00*	*22,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*46.596,00*
	Totale	**1.059.000,00**	***444.780,00***				-		-		-		**444.780,00**
Università della Calabria (Calabria)	R.I.	532.500,00	*250.275,00*	*47,00%*			*0,00*	*0,00 %*					*250.275,00*
	S.S.	0,00	*0,00*				*0,00*	*0,00 %*					*0,00*
	Totale	**532.500,00**	***250.275,00***				***0,00***						**250.275,00**
TOTALE		**6.155.200,00**	**2.557.000,25**		**0,00**		**0,00**		**0,00**		**12.361,80**		**2.569.362,05**

– Scai Lab (Calabria, Campania); Contesti Srl; Centro regionale di neurogenetica; CNR; Università della Calabria

  Mise:

  – 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  – 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

– Scai Lab (Puglia)

  Mise:

  – 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  – 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

  Regione Puglia:

Allegato A

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo "Scienze della Vita" da realizzare nei territori "ex obiettivo convergenza".

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di

completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;

   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

   In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.

Allegato A

3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata la società proponente si impegna al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.

2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:

   - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
   - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Allegato A

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

_____

Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

_____

SCAI Lab s.r.l.

L'Amministratore Delegato, Michele De Buono

_____

Contesti S.r.l.

L'Amministratore, Alfredo Fortunato

_____

Allegato A

Centro Regionale di Neurogenetica - Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro

Il Direttore Amministrativo dell'A.S.P. Catanzaro,

Francesco Marchitelli

_____

CNR – Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni

Il Direttore di dipartimento CNR-DIITET, Emilio Fortunato Campana

_____

Università della Calabria

Il Magnifico Rettore, Prof. Nicola Leone

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	25	13.04.2021

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA E LA SOCIETÀ SCAI LAB S.R.L., LA SOCIETÀ CONTESTI S.R.L., IL CENTRO REGIONALE DI NEUROGENETICA - AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO, IL CNR - ISTITUTO DI CALCOLO E RETI AD ALTE PRESTAZIONI E L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA## PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
15.04.2021 08:52:23
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 634

Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, relativo alla modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente nella raffineria Eni Divisione R&M di Taranto

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionale e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.ssa Laura Liddo confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota del 28/06/2012 la società Eni Spa presentava istanza presso il Ministero dello Sviluppo Economico Div. III – Produzione elettrica per la modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente ubicata all'interno della raffineria di Taranto, con contestuale istanza di VIA/AIA. L'iniziativa si proponeva di allineare le prestazioni della centrale esistente di cogenerazione alle migliori tecnologie disponibili e di conservare l'attuale potenza termica di 410 MWt, prevedendo solo un modesto incremento della potenza elettrica da circa 86 MW a circa 103 MW. A tal fine si prevedeva che le unità risalenti agli anni 1966 e 1982 fossero dismesse e sostituite con apparecchiature nuove che consentiranno di far passare il rendimento dall'attuale 35,5% al 44,3%. L'area interessata dall'intervento ricade integralmente all'interno del perimetro della raffineria e l'alimentazione a gas sarà assicurata da un gasdotto già realizzato e non incluso nell'istanza di autorizzazione unica. Inoltre, per quanto attiene la connessione elettrica, a seguito delle richieste di Terna Rete Italia spa, la società integrava l'originaria istanza con un progetto che prevedeva la realizzazione di un elettrodotto aereo (di circa 800 m), di una nuova stazione elettrica di connessione alla RTN, nonché di raccordi in cavo interrato allo scopo di aumentare la sicurezza dello stabilimento dolo l'incidente verificatosi l'8/07/2013;
- Il MISE con nota prot.14540 del 17/07/2012 avviava il procedimento autorizzativo convocando la prima riunione della conferenza di servizi per il 31/07/2012. Dopo tale riunione il procedimento rimaneva sospeso in attesa delle determinazioni del MATTM in merito alla VIA/AIA;
- con nota prot. n. 18354 del 19/09/2012 veniva trasmesso il verbale della prima conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 10729 del 08/05/2017, il MATTM comunicava l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale n. 75 del 29/03/2017 e, conseguentemente il MISE con nota prot. n. 11511 del 15/05/2017 chiedeva alla società ENI di provvedere ad alcuni adempimenti propedeutici alla conclusione dell'istruttoria (attivazione del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e ottemperanza alla prescrizione A.8 del DEC VIA precedente al rilascio dell'intesa);
- con nota n. RAFTA/DIR/RP/228 del 22/06/2017 la società Eni Spa proponeva un aggiornamento del cronoprogramma di realizzazione dell'opera. In particolare la società intendeva dare priorità alle opere di modifica della connessione elettrica (fondamentali ai fini della sicurezza) posticipando al 2022 gli interventi sulla centrale vera e propria;
- con nota prot. n. 17485 del 18/07/2017 il MISE chiedeva al MATTM informazioni sulle nuove tempistiche realizzative proposte;
- con nota prot.n.18517 del 04/08/2017 il MATTM non esprimeva obiezioni sostanziali all'aggiornamento del cronoprogramma, ma osservava che la VIA prevedeva che le opere dovessero essere realizzate entro 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, fatta salva la richiesta di proroga; non venivano, invece, rilevati problemi per quanto riguarda l'AIA, fatti salvi i riesami disposti d'ufficio per l'adeguamento alle BAT;
- con nota prot. n. 315 del 06/11/2017 la società ENI Spa provvedeva alla presentazione della

documentazione necessaria ai fini di ottemperare a quanto richiesto nella prescrizione A.8 del Decreto di VIA che testualmente recitava*"….entro il termine dell'espressione dell'Intesa Regionale all'autorizzazione ministeriale, il proponente dovrà integrare l'analisi relativa allo stato di salute della popolazione, considerando dati più recenti rispetto a quelli prodotti e dovrà effettuare una caratterizzazione più approfondita dell'entità e natura dei rischi sanitari dovuti ai contaminanti oggetto di studio.";*

- con nota prot. n. 3786 del 09/02/2018 il MISE attivava il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio chiedendo al Comune di Taranto di pubblicare presso il proprio albo pretorio un avviso a partire dal 19/02/2018;
- la società Eni provvedeva a pubblicare il giorno 24 aprile un avviso relativo al procedimento in oggetto sul Corriere della Sera, sulla Gazzetta del Mezzogiorno e sul Nuovo Quotidiano di Puglia;
- con nota prot. n. 19867 del 03/08/2018 il MISE convocava la riunione conclusiva della conferenza di servizi per il giorno 11/09/2018;
- con nota prot. n. 84077 del 12/09/2018 il MISE inviava il resoconto del verbale della riunione conclusasi positivamente. In tale nota evidenziava che l'istruttoria procedimentale sarebbe stata chiusa solo a valle delle note del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- con nota prot. n. 21714 del 04/10/2019 il MISE comunicava l'acquisizione del parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco e della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio oltre che del Ministero delle Comunicazioni;
- visti i pareri favorevoli, il MISE, ritenendo di poter concludere favorevolmente l'istruttoria, proponeva alla Regione Puglia ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55 di esprimere l'Intesa con Deliberazione di Giunta Regionale.

Considerato che:

- con parere n. 1630 del 17/10/2014 il MATTM – Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di adeguamento della centrale di cogenerazione presso la centrale di Taranto della società Eni Spa Tale parere è stato confermato con nota prot.n. 2215 del 11/11/2016;
- con nota prot. n. 15170 del 30/06/2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Servizio III forniva il parere tecnico istruttorio esaminando gli atti, viste le varie disposizioni di legge, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici Centrale e Periferici. In tale nota esprimeva parere favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENI SpA nel rigoroso rispetto delle prescrizioni indicate dalla stessa nella nota di cui sopra che vanno dal punto B1) al punto B6);
- con nota prot. n. 13038 del 29/09/2015 il Servizio regionale Ecologia – Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS trasmetteva al MATTM la DGR n. 57 del 03/02/2015; in tale Deliberazione la Giunta Regionale esprimeva il parere sfavorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente l'adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 16/12/2014 e per quanto espresso nell'ambito della CdS "AIA" del 01/07/2014. Tale parere era motivato in considerazione del fatto che, con nota prot.n. AOO_089/169 del 27/06/2014 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunta dal Comitato regionale VIA, nella seduta del 17/06/2014, richiedeva al proponente ulteriori integrazioni progettuali fornendo un termine di 30 giorni per fornire riscontro. Con nota prot. n. 70048del 15/12/2014 ARPA Puglia richiedeva ulteriore documentazione integrativa in aggiunta alle valutazioni già espresse nella nota prot. 29984 del 27/05/2014. Nell'ambito della Conferenza di Servizi del 01/07/2014 convocata dal Ministero dell'Ambiente per l'esame degli aspetti relativi all'AIA della raffineria (comprensivo ex Enipower) della società ENI la Regione Puglia così si esprimeva:….."*il rappresentante regionale nel prendere atto del parere del Comitato regionale di VIA nella seduta del 17/06/2014 e trasmesso con nota del 27/06/2014 prot. n. 6169 del Servizio Ecologia, chiede di verificare l'eventuale necessità di riesame dei limiti alle emissioni*

in atmosfera a seguito delle valutazioni che dovranno essere sviluppate nell'ambito del procedimento VIA sulla documentazione integrativa richiesta. Su richiesta del rappresentante della Regione Puglia, la Conferenza ribadisce quanto già espresso durante i lavori della precedente riunione della Conferenza riguardo il punto 1) delle osservazioni presentate dalla medesima Regione, in merito alle prescrizioni aggiuntive ritenendo che le stesse sono state tutte recepite nel Parere Istruttorio conclusivo, con esclusione di quelle identificate alle lettere e) e g) da considerare quali raccomandazioni alla Commissione VIA". Il Comitato VIA, nella seduta del 16/12/2014, esaminati gli atti e considerando abbondantemente decorso il termine di 30 giorni per il deposito delle integrazioni progettuali richieste, considerando il permanere di criticità ambientali su cui il proponente non riteneva di dover giustificare e/o motivare l'insussistenza e tali da escludere impatti significativi e negativi sull'ambiente, ritenuto riteneva che non fossero gli elementi conoscitivi ulteriori per poter esprimere un parere favorevole;

- con Decreto Ministeriale n. 75 del 29/03/2017 Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **decretava**, acquisito fra l'altro il parere negativo della Regione Puglia, **la compatibilità ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale**, con prescrizioni, al successivo esercizio per il progetto di adeguamento della centrale di cogenerazione situata all'interno dello stabilimento ENI R&M di Taranto – consistente nella sostituzione delle obsolete e inquinanti apparecchiature esistenti (3 caldaie a fuoco diretto – F-7502, F7501B, F7501B – alimentate a gas fuel ed olio combustibile e 3 turbine a vapore a condensazione ed estrazione – TG-1, TG-2 e TG-3) con:
  - un moderno tubo alternatore a gas con caldaia a recupero alimentato a gas naturale;
  - una caldaia a fuoco diretto alimentata a gas naturale e/o fuel-gas di raffineria;
  - una turbina a vapore a contropressione.

  nonché in una modifica della connessione elettrica a seguito dell'istanza presentata dalla società Enipower Spa a cui successivamente è subentrata nella titolarità la società ENI Spa Divisione Refining& Marketing con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei 44;
- con nota prot. AOO_159/4146 del 11/10/2019, la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, richiedeva al MISE la documentazione necessaria ad acquisire il parere delle Sezioni regionali Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorizzazioni ambientali;
- con nota prot. 354 del 15/11/2019 Eni SpA trasmetteva la documentazione richiesta;
- con nota prot. n. AOO_145/00115 del 09/01/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio-Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia comunicava che, in virtù delle scelte operate in sede progettuale, nonché in ragione delle prescrizioni già dettate dal MIBACT nell'ambito della procedura di VIA così come riportate nella Sezione C dell'allegato 1 del decreto del MATMM n. 75 del 2017, l'intervento in questione fosse adeguato e coerente con il contesto territoriale all'interno del quale si inserisce, senza pregiudicarne oltremodo i residui valori paesaggistici e senza compromettere la tutela. Infatti, riassumendo i contenuti del detto contributo istruttorio, le opere previste in progetto:
  - ricadono all'interno del perimetro di un impianto esistente ed interessano un contesto territoriale destinato alla produzione industriale già profondamente ed irrimediabilmente compromesso nella sua valenza paesaggistico-ambientale, che tuttavia preserva ancora alcune testimonianze antropiche di valore paesaggistico tutelate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ed individuate nel PPTR;
  - non sono in contrasto con gli obiettivi di qualità paesaggistica e con la disciplina di tutela individuata dal PPTR con specifico riferimento all'ambito paesaggistico territoriale interessato.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

Visto il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa";

Visto il Decreto Ministeriale n. 75 del 29/03/2017 Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha decretato, acquisito fra l'altro anche il parere negativo della Regione Puglia espresso con DGR n. n. 57 del 03/02/2015, la compatibilità ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, con prescrizioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regione n. 2089 del 22/12/2020 avente ad oggetto - attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, delle funzioni vicarie della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" - , con la quale si è conferito mandato ad interim delle funzioni vicarie di Dirigente di Sezione al dott. Giuseppe Pastore;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, propone alla Giunta di:

- di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente all'interno della raffineria di Taranto, finalizzata ad allineare le prestazioni della centrale esistente di cogenerazione alle migliori tecnologie disponibili e di conservare l'attuale potenza termica di 410 MWt, prevedendo solo un modesto incremento della potenza elettrica da circa 86 MW a circa 103 MW;

- di subordinare il procedimento autorizzativo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'opera da realizzare, con riferimento all'istanza presentata dalla società Eni Spa Divisione Refining & Marketing, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Eni Spa Divisione Refining & Marketing all'indirizzo di pec enirmtaranto.dir@pec.eni.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Laura Liddo

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Giuseppe Pastore

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per la modifica della centrale termoelettrica di cogenerazione esistente all'interno della raffineria di Taranto, finalizzata ad

allineare le prestazioni della centrale esistente di cogenerazione alle migliori tecnologie disponibili e di conservare l'attuale potenza termica di 410 MWt, prevedendo solo un modesto incremento della potenza elettrica da circa 86 MW a circa 103 MW;

2) di subordinare il procedimento autorizzativo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'opera da realizzare, con riferimento all'istanza presentata dalla società Eni Spa Divisione Refining & Marketing, alle risultanze della Conferenza di Servizi finale;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Eni Spa Divisione Refining & Marketing all'indirizzo di pec enirmtaranto.dir@pec.eni.it;

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 635

Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, per la modifica della Centrale Termoelettrica di Brindisi Nord di proprietà della società A2A Energiefuture S.p.A. mediante l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica all'interno della centrale - Proponente A2a Energiefuture S.p.A.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili, Ing. Alessandro Delli Noci sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.sa Laura Liddo confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Energie Infrastrutture Energetiche e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che con nota prot. n. 13756 del 26/06/2020 Il Ministero per lo Sviluppo Economico - Div. V Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche - (di seguito MISE) ha avviato il procedimento in merito all'istanza, presentata in data 11/06/2020 dalla Società A2a Energiefuture S.p.A., per la modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Nord consistente nell'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico da circa 6 MW/MWh all'interno dell'area di centrale. Il proponente aveva già presentato istanza di valutazione preliminare al Ministero dell'Ambiente (di seguito MATTM) ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/06. In attesa delle determinazioni del MATTM, il MISE ha sospeso il procedimento;
- che con nota prot. 16099 del 20/07/2020 il MISE, vista la nota prot. n. 46442 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del MATTM con la quale si è indicato la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase di realizzazione che di esercizio ritenendo pertanto che il progetto non debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale, ha riavviato il procedimento indicendo la conferenza di Servizi in modalità asincrona.

Considerato:

- che con nota prot. 5790 del 07/08/2020 la Sezione Paesaggio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, è attribuita al Comune di Brindisi, ente delegato con DGR 1152 del 11/05/2010;
- la società A2a Energie Future S.p.A., in riscontro alla succitata nota della Sezione Paesaggio e Pianificazione Paesaggistica, ha evidenziato che il progetto che intende realizzare è completamente esterno ai vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 152/06;
- che con nota prot. n. 26285 del 11/11/2020 il MISE ha dichiarato concluso positivamente il procedimento invitando la Regione Puglia ad adottare l'atto d'intesa ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm. ii.. In tale nota è stato richiamato, tra gli altri, il parere del Comune di Brindisi (prot. MISE n. 23446 del 16/10/2020) con cui è stato comunicato che non vi sono i presupposti per l'assoggettamento dell'intervento ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. ii. ed ex art. 90 della NTA del PPTR o all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR di competenza del Comune di Brindisi;
- che con nota prot. n. 5259 del 09/04/2021la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, ha espresso il proprio parere favorevole all'intesa con le seguenti prescrizioni:
    - per la gestione dei rifiuti, generati dalle attività da costruzione, dovranno essere osservati i

requisiti del deposito temporaneo prima della raccolta di cui all'art. 185bis del Testo Unico Ambientale;

- per le terre e rocce da scavo, la cui gestione è prevista in forma di rifiuti, privilegiare l'avvio ad operazioni di recupero, qualora consentito, a seguito di caratterizzazione chimico- fisica.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";
Vista il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa";

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della Centrale Termoelettrica di Brindisi Nord di proprietà della società A2A Energiefuture S.p.A. mediante l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica all'interno della centrale;

2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società A2A Energiefuture S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale e dei pareri espressi;

3) di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società A2A Energiefuture S.p.A. all'indirizzo di pec a2a.energiefuture@pec.a2a.eu.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
(Laura Liddo)

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
(Giuseppe Pastore)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
(Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore Ing. Alessandro Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della Centrale Termoelettrica di Brindisi Nord di proprietà della società A2A Energiefuture S.p.A. mediante l'installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica all'interno della centrale;

2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello

Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società A2A Energiefuture S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società A2A Energiefuture S.p.A. all'indirizzo di pec a2a.energiefuture@pec.a2a.eu.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 636

Cofinanziamento delle reti di monitoraggio idro-pluviometrico ai sensi della Direttiva PCM del 27 febbraio 2004. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dalla P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato, ing. Tiziana Bisantino, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2002, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 4 del D.Lgs n. 112/1998, gli uffici periferici del Servizio idrografico e mareografico nazionale (SIMN) del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali, individuati ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 85/1991, sono stati trasferiti alle regioni presso le quali hanno sede per essere incorporati nelle strutture operative regionali competenti in materia per l'esercizio delle funzioni già svolte nell'ambito del predetto Servizio;
- per effetto del suddetto D.P.C.M. 24 luglio 2002, a partire dal 1° ottobre 2002, l'ufficio Idrografico e Mareografico di Bari per i bacini con foce al litorale adriatico e jonico dal Candelaro al Lato è stato trasferito, con annessi beni strumentali, ivi comprese le reti di rilevamento automatico e in telemisura dei parametri idro-meteo-pluviometrici, alla Regione Puglia, che lo ha incorporato dapprima sotto la Presidenza della Regione e dal 2003 sotto il Servizio Protezione Civile;
- la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2217 del 13.12.2003 ha dato origine al sistema di allertamento regionale, riconoscendo ed attivando la prima area funzionale del proprio Centro Funzionale per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico ai fini di protezione civile, incardinato nella Sezione Protezione Civile regionale. In seguito, con D.G.R. n. 800 del 23.04.2012, sono state approvate le "*Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico*", nelle more dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale.
- con D.G.R. n. 2181 del 26.11.2013 è stata dichiarata l'attivazione completa per il settore Idro del Centro Funzionale Decentrato regionale, attraverso l'adozione delle "*Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico*";
- in recepimento delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10.02.2016 recanti "*Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile*", con D.G.R. n. 1571 del 03.10.2017 sono state approvate le nuove "*Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico*", che integrano e sostituiscono le procedure adottate con la D.G.R. n. 2181/2013;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile*" e il Decreto Legge. n. 189/2016 convertito nella Legge n. 229/2016 prevedono che venga assicurata senza soluzione di continuità l'efficienza e l'attività del sistema di allertamento nazionale con particolare riguardo alla gestione, alla manutenzione e allo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo utilizzata dai Centri Funzionali regionali;
- in adempimento alla suddetta Direttiva il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il cofinanziamento per le attività di manutenzione delle reti di monitoraggio e, le risorse trasferite sono state imputate al capitolo di entrata E2032375 "*Trasferimento dallo stato di fondi per interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D.Lgs 112/98*", a cui corrisponde il capitolo di spesa n. U0611020

"*Spese in c/capitale per gli interventi dell'ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D. Lgs 112/98 DPCM 24.07.2002*";

Atteso che:

- con A.D. n. 79 del 10.02.2021 la Sezione Protezione Civile ha approvato e pubblicato il bando di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 per la "*Manutenzione, aggiornamento e potenziamento della rete di monitoraggio in tempo reale per il rilevamento di dati meteo-pluvio-idrometrici del Centro Funzionale Decentrato regionale*", con prenotazione di spesa sul capitolo 1101002 del Bilancio Autonomo, con l'obiettivo di provvedere all'adeguamento verso rete "*open*" della suddetta rete, attraverso la sostituzione di alcuni componenti con altri equivalenti disponibili sul mercato che presentino protocolli di comunicazione standard;
- nelle more della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del contraente dell'appalto in questione e per quanto stabilito all' art. 41.10. del Capitolato Speciale di appalto della suddetta gara, recante "*Gestione della fase transitoria di ammodernamento*", si rende necessario prevedere una proroga del contratto di manutenzione in essere, in scadenza il 15.05.2021, al fine di garantire senza soluzione di continuità la manutenzione e l'operatività degli apparati mediante l'impiego delle risorse di cofinanziamento del Dipartimento della Protezione Civile per l'importo di € 451.073,17, reiscritte con D.G.R. n. 1008 del 2020 sul capitolo di spesa n. U0611020 per attività di ammodernamento della rete di monitoraggio e non impegnate nell'esercizio finanziario di riferimento;

Considerato che:

- risulta necessario, pertanto, disporre dell'importo di € 451.073,17 al fine di provvedere alla proroga del contratto di manutenzione della rete di monitoraggio in tempo reale per il rilevamento di dati meteo-pluvio-idrometrici del Centro Funzionale Decentrato regionale, in scadenza il 15.05.2021, per garantire senza soluzione di continuità la manutenzione e l'operatività degli apparati fino alla conclusione delle procedure di gara e alla gestione della fase transitoria;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30.12.2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge Regionale 30.12.2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18.01.2021 con la quale si approva il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Tanto premesso, atteso e considerato, stante la necessità di procedere ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi a seguito della somme incassate sul capitolo di entrata E2032375 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa negli esercizi precedenti, per l'importo complessivo di € 451.073,17, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio

gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. n.118/2011, corrispondente alla somma di € 451.073,17, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2032375 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 451.073,17	
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. N. 28/2001)	20.01.01	U.1.10.01.01		- € 451.073,17
42.07	U0611020	Spese in C/Capitale per gli interventi dell'ufficio idrografico e mareografico (Art. 92 comma 4 D.Lgs n. 112/98 e DPCM del 24/07/2002)	11.02.02	U.2.02.03.05	+€ 451.073,17	+€ 451.073,17

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 451.073,17, formatosi a seguito della somme incassate sul capitolo di entrata E2032375 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come specificato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto per l'importo totale di euro di € 451.073,17;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
6. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(ing. Ivana Caputo)

Il Responsabile del Centro Funzionale Decentrato
(ing. Tiziana Bisantino)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPGR n. 304/2016.

(dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente, con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 451.073,17, formatosi a seguito della somme incassate sul capitolo di entrata E2032375 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, così come specificato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto per l'importo totale di euro di € 451.073,17;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
6. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera PRC/DEL/2021/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***11***	***Soccorso Civile***					
	Programma	1	Sistema di Protezione Civile					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
				previsione di cassa		**€ 451.073,17**		
Totale Programma		1	Sistema di Protezione Civile	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
				previsione di cassa		**€ 451.073,17**		
TOTALE MISSIONE		***11***	***Soccorso Civile***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
				previsione di cassa		**€ 451.073,17**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 451.073,17**	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 451.073,17**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 451.073,17**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
				previsione di cassa		**€ 451.073,17**	**€ 451.073,17**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
				previsione di cassa		**€ 451.073,17**	**€ 451.073,17**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 451.073,17**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 451.073,17**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:17/04/2021 10:22:25

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	10	19.04.2021

COFINANZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO IDRO-PLUVIOMETRICO AI SENSI DELLA DIRETTIVA PCM DEL 27 FEBBRAIO 2004. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALEDI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 637

Contributi per gli interventi di prevenzione rischio sismico, previsti dall'art. 11 del D.L. n. 39/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2009 – Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dalla P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato, ing. Tiziana Bisantino, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in attuazione del decreto legge n. 39/2009 convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2009, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile*", è stato istituito il fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto legge n. 39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n. 3907/2010 (per il 2010), OPCM n. 4007/2012 (per il 2011), OCDPC n. 52/2013 (per il 2012), OCDPC n. 171/2014 (per il 2013), OCDPC n. 293/2015 (per il 2014), OCPDC n. 344/2016 (per il 2015) e OCPDC n. 532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni:
  a) indagini di microzonazione sismica;
  b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;
  c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati;
  d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di Protezione Civile";
- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia aveva individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012. Nell'ambito delle suddette OPCM l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha effettuato gli studi di microzonazione sismica di 1° livello dei comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli abachi per la determinazione dei valori dei Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia settentrionale e centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di 3° livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG), utilizzando parte delle risorse trasferite;
- con deliberazione n. 1331/2019 la Giunta regionale ha stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione degli studi di microzonazione sismica di 1°, 2° e 3° livello, nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza, siano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale;

- la stessa deliberazione n. 1331/2019 ha conferito alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia la possibilità di avvalersi, nello svolgimento delle attività sopra descritte, del supporto specifico e specialistico di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.) e ha stabilito che venissero adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali;

Considerato che:

- le risorse residue disponibili sono state in parte impegnate dalla Sezione Protezione Civile nell'ambito dell'Accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della legge n. 241/1990, tra la Regione Puglia e il CNR-IRPI e UniBA-DisteGeo per il supporto tecnico-scientifico allo svolgimento degli "*Studi di Microzonazione Sismica (MS) di 1°, 2° e 3° livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia*", in parte impegnate e trasferite ai primi lotti di comuni di cui all'allegato n. 7 delle OPCM. Si riporta nella tabelle seguente il riepilogo delle risorse trasferite, utilizzate e residue:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Capitolo di spesa	A) Somme trasferite	B) Somme utilizzate dall'ex Adb Puglia	C) = A – B Somme residue	
						Somme già impegnate e trasferite	Economie vincolate da ristanziare
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	511037	180.364,98 €	131.704,23 €	36.073,00 €	12.587,75 €
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	511046	443.397,20 €	177.358,88 €	266.038,32 €	
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	511046	709.435,51 €	-		709.435,51 €
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	511046	709.435,51 €	-		709.435,51 €
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	511046	709.435,51 €	-	709.435,51 €	
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	511046	709.435,51 €	-	709.435,51 €	
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	511046	354.717,76 €	-		354.717,76 €
			Totale €	**3.816.221,98 €**	**309.063,11 €**	**1.720.982,34 €**	**1.786.176,53 €**

- al fine di dare seguito alle attività assegnate dalle OPCM ai restanti lotti di comuni è necessario disporre delle risorse finanziarie rivenienti dalle accertate economie vincolate per l'importo complessivo di **€ 1.786.176,53** giusta deliberazione 08.02.2021, n. 199, con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126 del 10.08.2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 35 del 30.12.2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la legge regionale n. 36 del 30.12.2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

- la deliberazione n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Tanto premesso e considerato, stante l'esigenza di procedere all'impegno di spesa per il successivo trasferimento di risorse ai comuni, si rende necessario applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, formatosi negli esercizi finanziari precedenti a seguito di somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati, per un importo complessivo di **€ 1.786.176,53**, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n.118/2011, corrispondente alla somma di euro € 1.786.176,53, formatosi negli esercizi finanziari precedenti a seguito di somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.786.176,53	0
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, L.R. N.28/2001)	20.01.01	U.1.10.01.01	0	- € 1.786.176,53
42.07	U0511046	Fondo per la prevenzione del rischio sismicoart. 11 d.l. 28 aprile 2009 n.39 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009. spese per indagini di microzonazione sismica.	09.01.01	U.1.04.01.02	+ € 1.786.176,53	+ € 1.786.176,53
				Totale	+ € 1.786.176,53	+ € 1.786.176,53

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.786.176,53, formatosi negli esercizi finanziari precedenti a seguito di somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come specificato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
ing. Ivana Caputo

La P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato
ing. Tiziana Bisantino

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
dott. Antonio Mario Lerario

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPGR n. 304/2016.

dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze
avv. Raffaele Piemontese

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario della Sezione Protezione Civile, dal titolare della Posizione Organizzativa "Responsabile del CFD", dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 1.786.176,53, formatosi negli esercizi finanziari precedenti a seguito di somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come specificato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera PRC_DEL_2021_00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***9***	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
			previsione di cassa		€ 1.786.176,53		
Totale Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
			previsione di cassa		€ 1.786.176,53		
TOTALE MISSIONE	***9***	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
			previsione di cassa		€ 1.786.176,53		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.786.176,53	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.786.176,53	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.786.176,53	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
			previsione di cassa		€ 1.786.176,53	€ 1.786.176,53	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
			previsione di cassa		€ 1.786.176,53	€ 1.786.176,53	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 1.786.176,53		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 1.786.176,53		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:17/04/2021 10:23:20

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	11	19.04.2021

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO, PREVISTI DALL'ART. 11 DEL D.L. N. 39/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 77/2009 # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS N.118/2011. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 639

Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (L.R. n. 5/2012). Approvazione graduatorie progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2021.

L'Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *"Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"*, riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: Griko, Arbereshe e Franco-Provenzale, i cui ambiti territoriali sono quelli indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge regionale.

Al fine di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico, di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle identità culturali tutelate dalla precitata legge, Regione Puglia sostiene e finanzia progetti relativi ai campi di intervento di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), b), c) della Legge regionale, presentati da enti locali territoriali in forma associata, comuni singoli, fondazioni senza scopo di lucro, istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, enti e associazioni religiose.

Con Regolamento n. 35 del 27 dicembre 2012, di attuazione della L.R. 5/2012, sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 2 della Legge regionale n. 5/2012.

Con determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 24 del 05/03/2020, è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 5/2012, il Comitato di valutazione deputato all'espletamento della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito delle proposte progettuali, che dura in carica tre anni.

Il suddetto Comitato di Valutazione, si è riunito in modalità online nelle date del 18 febbraio, 1° marzo e 12 marzo 2021, come da verbali agli atti della Sezione Istruzione e Università.

Con riferimento all'annualità 2021, nei termini di cui al citato R.R. 35/2012, risultano pervenute n. 35 proposte progettuali distinte nel seguente modo in base alla tipologia di richiedenti:

- N. 11 progetti presentati da enti locali;
- N. 2 progetti presentati da istituzioni scolastiche;
- N. 23 progetti presentati da fondazioni senza scopo di lucro, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, enti e associazioni religiose, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o web.

Con riferimento all'istanza presentata dall'Associazione culturale PGS Il Martiniere di Martano, il Comitato di valutazione ha rilevato che il progetto è stato inviato fuori termini all'indirizzo mail della Sezione Istruzione e che, tramite copia dell'invio all'interno del plico cartaceo, era stato precedentemente inviato, sempre tramite mail, a un indirizzo mail errato inesistente; l'istanza è inoltre risultata carente di tutti i documenti previsti dall'art. 4, co. 5 del Regolamento regionale n. 35/2012 a corredo; la Sezione Istruzione e Università ha quindi provveduto all'invio della nota Prot. AOO_162/17/03/2021/0000821, ai fini del preavviso di inammissibilità ai sensi dell'art. 10*bis*, L. 241/1990. Preso atto del mancato riscontro, risulta confermata la dichiarazione di inammissibilità da parte del Comitato di valutazione dei progetti.

All'esito del lavoro istruttorio sull'ammissibilità da parte del Comitato di valutazione, sono quindi risultate ammesse alla successiva fase di valutazione di merito n. 35 proposte progettuali, distinte nel seguente modo in base alla tipologia di richiedenti:

- N. 11 progetti presentati da enti locali;

- N. 2 progetti presentati da istituzioni scolastiche;
- N. 22 progetti presentati da fondazioni senza scopo di lucro, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, enti e associazioni religiose, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o web.

Il Comitato di Valutazione, riunitosi in modalità online nelle date del 18 febbraio, 1° marzo e 12 marzo 2021, come da verbali agli atti della Sezione Istruzione e Università, ha attribuito per l'annualità 2021 a ciascun progetto un punteggio secondo le modalità e i criteri di valutazione di cui all'art. 5 del R.R. n. 35/2012.

Al termine della valutazione sono state redatte tre **graduatorie,** con riferimento alle diverse tipologie di soggetti proponenti previste dalla L.R. n. 5/2012, così come di seguito riportato:

Graduatoria Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012):

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Comunità storico-linguistica	Importo complessivo progetto	Co-finanziamento obbligatorio	P.
1	ENTE LOCALE	CALIMERA	NOMATIZZOME M'IN GLOSSAMMA TA PALEA MEREI TI KALIMERA - DENOMINIAMO CON LA NOSTRA LINGUA GLI ANTICHI LUOGHI DI CALIMERA	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**77**
2	ENTE LOCALE	CASALVECCHIO DI PUGLIA	PROGETTO DI TUTELA DELLA MINORANZA ARBERESHE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	ARBERESCHE	€ 10.000,00	€ 2.000,00	**75**
3	ENTE LOCALE	CASTRIGNANO DEI GRECI	TO TARASSI STO CRONO A CASTRIGNANO DEI GRECI - VIAGGIO NEL TEMPO A CASTRIGNANO DEI GRECI	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.000,00	**83**
4	ENTE LOCALE	CELLE DI SAN VITO	LO SCRI MINNE: GI GE' ACCUNTE DE CELLE (Il mio diario: racconto di Celle)	FRANCO-PROVENZALE	€ 8.000,00	€ 1.600,00	**74**
5	ENTE LOCALE	CORIGLIANO D'OTRANTO	O CUNTO TIS ZOI - IL RACCONTO DELLA VITA	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	**77**
6	ENTE LOCALE	FAETO	CUORE DE BURGHE - CUORE DI BORGO	FRANCO-PROVENZALE	€ 11.000,00	€ 2.200,00	**86**
7	ENTE LOCALE	MARTANO	AGENTE PASTANACA	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	**75**
8	ENTE LOCALE	MARTIGNANO	MARTIGNANA PALEA - MARTIGNANO ANTICA	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	**64**

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Comunità storico-linguistica	Importo complessivo progetto	Co-finanziamento obbligatorio	P.
9	ENTE LOCALE	SOLETO	PAROLE E MEMORIE DAL SUOLO E DAL SOTTOSUOLO - Il lessico dell'estrazione della pietra e del carbone	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**62**
10	ENTE LOCALE	STERNATIA	ARTE SU CUNTEO NA PPRAMA - ADESSO TI RACCONTO UNA COSA	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	**60**
11	ENTE LOCALE	ZOLLINO	SPITTUME PU MILUNE	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	**60**

Graduatoria Istituzioni scolastiche (art. 4 co. 1 lett. c), L.R. 5/2012):

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE	Comunità storico-linguistica	Importo complessivo progetto	Co-finanziamento	P.
12	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S.	NINIA NINIA NINIA OLES E MANE ECHUN PEDIA - NINIA NINIA NINIA TUTTE LE MAMME HANNO A CUORE I BAMBINI	CORIGLIANO D'OTRANTO	GRIKO	€ 14.220,00	€ 500,00	**76**
13	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S.	NEW MEDIA @RBËRESH - LA LINGUA MINORITARIA IN RETE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	ARBERESHE	€ 30.000,00	-------	**76**

Graduatoria Fondazioni, Associazioni Culturali, art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012):

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE	Comunità storico-linguistica	Importo complessivo progetto	Co-finanziamento obbligatorio	P.
14	FONDAZIONI	FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI	QUANDO IL GRIKO PRENDE FORMA	CALIMERA	GRIKO	€ 2.800,00	€ 560,00	**64**
15	ASSOCIAZIONI CULTURALI	KALIGLOSSA	MELETO', GRAFO CE MILO' GRIKA - LEGGO, SCRIVO E PARLO IN GRIKO	CALIMERA	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	**68**
16	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CALLISTE	MATTENNOME KAJO IN GLOSSAN MA STO 2021 - IMPARIAMO MEGLIO LA NOSTRA LINGUA NEL 2021	CALIMERA	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**85**
17	ASSOCIAZIONI CULTURALI	AMO PER AMO	SKOPEO - ARCHIVIO AUDIOVISIVO DI COMUNITA'	CALIMERA	GRIKO	€ 9.300,00	€ 1.860,00	**74**

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE	Comunità storico-linguistica	Importo complessivo progetto	Co-finanziamento obbligatorio	P.
18	ASSOCIAZIONI CULTURALI	IL DADO GIRA	UNA PAROLA TIRA L'ALTRA	CALIMERA	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	**72**
19	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO CALIMERA	LA CRANARA: UNA RISORSA CHE DIVENTA TRADIZIONE	CALIMERA	GRIKO	12.000,00	2000,00	**64**
20	ASSOCIAZIONI CULTURALI	SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE	CASALVECCHIO DI PUGLIA	ARBERESCHE	€ 9.800,00	€ 1.960,00	**78**
21	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ATTIVAMENTE INSIEME	LE FOTO … UN BAULE DI STORIA E RICORDI	CELLE DI SAN VITO	FRANCO-PROVENZALE	€ 5.600,00	€ 1.120,00	**81**
22	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ORCHESTRA SPARAGNINA	PAME TRAVUDONTA DANTE - ANDIAMO CANTANDO DANTE	CORIGLIANO D'OTRANTO	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**66**
23	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO CORIGLIANO D'OTRANTO	VIE CE LISARIA - VIE E PIETRE	CORIGLIANO D'OTRANTO	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**66**
24	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CORALE NUOVA PROVENZA	COME UN SOGNO LONTANO	FAETO	FRANCO-PROVENZALE	€ 6.400,00	€ 1.280,00	**68**
25	ENTI ECCLESIASTICI	PARROCCHIA SS. SALVATORE	GLI SCRITTI DI OGGI E DI IERI	FAETO	FRANCO-PROVENZALE	€ 4.100,00	€ 820,00	**68**
26	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO MARTANO	TRASPORTA IL GRICO	MARTANO	GRIKO	€ 10.400,00	€ 2.080,00	**72**
27	FONDAZIONI	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2021	MELPIGNANO	GRIKO	€ 13.800,00	€ 3.800,00	**76**
28	ASSOCIAZIONI CULTURALI	SALENTO IN CAMPO	I SEGNI DELLA MEMORIA CHE INSEGNA	MELPIGNANO	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	**68**
29	ASSOCIAZIONI CULTURALI	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE	SAN MARZANO DI S.G.	ARBERESCHE	€ 14.160,00	€ 2.360,00	**67**
30	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO ZOLLINO	TOPO ASCE LISARIA 2	ZOLLINO	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**66**
31	ASSOCIAZIONI CULTURALI	FESTA TE LU FOCU	LUMERA	ZOLLINO	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	**66**
32	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ESTERNO NOTTE	GIUSEPPE CASTELLANO E L'ANIMA GRIKA DELLE COSE	ZOLLINO	GRIKO	€ 9.000,00	€ 2.000,00	**70**
33	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CENTRO ANZIANI NINA E GIUSEPPE TONDI	MI KAI NA FORISTI'	ZOLLINO	GRIKO	€ 9.000,00	€ 2.000,00	**67**
34	TESTATE GIORNALISTICHE	CORTE GRANDE	PEDAI	MARTANO	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	**58**
35	TESTATA DI INFORMAZIONE RADIOFONICA	RADIO SALENTINA	RADIO PORNO'	MARTANO	GRIKO	€ 15.000,00	€ 3.000,00	**60**

Considerato che la dotazione finanziaria da assegnare è complessivamente pari ad € 100.000,00 (cap. 911090-911092-911093-911094), resa disponibile per l'annualità 2021 tenendo conto delle percentuali di ripartizione dei contributi fissate dall'art. 6 della L.R. n. 5/2012 secondo quanto segue:

- € 40.000,00 a favore degli enti locali (40% delle risorse –lett. *a*, co. 1, art. 6 L.R. 5/2012);
- € 30.000,00 a favore degli Istituti Scolastici (30% delle risorse – lett. *b*, co. 1, art.6 L.R. 5/2012);
- € 30.000,00 a favore delle Istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale altri enti (30% delle risorse, lett. *c*, co. 1, art.6, L.R. 5/2012)

e tenuto conto che le risorse assegnate non permettono di finanziare interamente gli importi previsti nelle proposte progettuali presentate, il Comitato di valutazione dei progetti, al fine di definire le quote di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna categoria di beneficiari e comunità storico-linguistica in virtù della normativa vigente, ha stabilito in accordo unanime tra i componenti di attribuire ai diversi progetti un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto (arrotondato alle 50 euro).

Visti

- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

- di ripartire le risorse come da Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale,
- una variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire una corretta imputazione della spesa coerentemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con specifico riferimento alle Testate giornalistiche e radiofoniche.

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziano gestionale 2021/2023, approvato con la DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito:

BILANCIO AUTONOMO C.R.A.	62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

PARTE SPESA

Spesa ricorrente
CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICI	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
911093	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"	5.02.01	U.1.04.04.01	- 775,00	-2.325,00
911094	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 - "Trasferimenti correnti ad imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)"	5.02.01	U.1.04.03.99	+775,00	+2.325,00

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 100.000,00 a carico del bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 da finanziare con la disponibilità sui Cap. U911090, U911092, U911093 e U911094 (Missione 05; Programma 02; Titolo 01; Macro-aggregato 04) a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022, come di seguito specificato:

- € 40.000 sul capitolo U911090: "Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012"
  Esigibilità E.F. 2021 € 10.000,00
  Esigibilità E.F. 2022 € 30.000,00
- € 30.000 sul capitolo U911092: "Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione – Istituzioni Scolastiche"
  Esigibilità E.F. 2021 € 7.500,00
  Esigibilità E.F. 2022 € 22.500,00
- € 30.000,00 sul capitolo U911093: "Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"
  Esigibilità E.F. 2021 € 6.725,00
  Esigibilità E.F. 2022 € 20.175,00
- € 3.100,00 sul capitolo 911094: "Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 - "Trasferimenti correnti ad imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)"
  Esigibilità E.F. 2021 € 775,00
  Esigibilità E.F. 2022 € 2.325,00

Si attesta che la variazione e la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Con apposita determinazione dirigenziale della Sezione Istruzione e Università si provvederà all'impegno entro il corrente esercizio finanziario con esigibilità negli esercizi finanziari 2021 e 2022 e le successive liquidazioni avverranno compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lett. k), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, giusta Legge regionale n. 5/2012.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, Legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di approvare le graduatorie** dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla L.R. n. 5/2012, come riportate nell'ALLEGATO 1, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) pagine.
- **di assegnare ai progetti** collocati nelle predette graduatorie, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto (arrotondato alle 50 euro), così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare la variazione al bilancio** di previsione per il corrente esercizio finanziario in termini di competenza e di cassa così come specificato in narrativa e nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con Legge regionale n. 36/2020 e al Documento tecnico approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021;
- **di ammettere a finanziamento**, sulla base delle risorse finanziarie disponibili ed attribuite a ciascuna graduatoria e dei contributi assegnati, tutte le proposte progettuali di cui all'Allegato 1 per un importo complessivo pari ad € 100.000,00;
- **di demandare** tutti i provvedimenti successivi all'approvazione delle graduatorie alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere il relativo impegno di spesa sui capitoli 911090, 911092, 911093, 911094 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Offerta formativa integrata
lungo tutto l'arco della vita
Avv. Cristina Sunna

La Dirigente
Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro
Ing. Prof. Domenico Laforgia

L'Assessore
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di approvare le graduatorie** dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla L.R. n. 5/2012, come riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (due) pagine.
- **di assegnare ai progetti** collocati nelle predette graduatorie, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto (arrotondato alle 50 euro), così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare la variazione al bilancio** di previsione per il corrente esercizio finanziario in termini di competenza e di cassa così come specificato in narrativa e nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con Legge regionale n. 36/2020 e al Documento tecnico approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021;
- **di ammettere a finanziamento**, sulla base delle risorse finanziarie disponibili ed attribuite a ciascuna graduatoria e dei contributi assegnati, tutte le proposte progettuali di cui all'Allegato 1 per un importo complessivo pari ad € 100.000,00;
- **di demandare** tutti i provvedimenti successivi all'approvazione delle graduatorie alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere il relativo impegno di

spesa sui capitoli 911090, 911092, 911093, 911094 entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO ANNUALITA' 2021
INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE
(Legge Regionale n. 5/2012)

A) Graduatoria Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a) L.R. 5/2012) -Capitolo 911090

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
Capitolo 911090				
1	COMUNE DI CALIMERA	NOMATIZZOME M'IN GLOSSAMMA TA PALEA MEREI TI KALIMERA - DENOMINIAMO CON LA NOSTRA LINGUA GLI ANTICHI LUOGHI DI CALIMERA	**77**	4.500,00 €
2	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	PROGETTO DI TUTELA DELLA MINORANZA ARBERESHE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	**75**	2.850,00 €
3	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	TO TARASSI STO CRONO A CASTRIGNANO DEI GRECI - VIAGGIO NEL TEMPO A CASTRIGNANO DEI GRECI	**83**	5.300,00 €
4	CELLE DI SAN VITO	LO SCRI MINNE: GI GE' ACCUNTE DE CELLE (Il mio diario: racconto di Celle)	**74**	2.750,00 €
5	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	O CUNTO TIS ZOI - IL RACCONTO DELLA VITA	**77**	3.650,00 €
6	COMUNE DI FAETO	CUORE DE BURGHE - CUORE DI BORGO	**86**	4.600,00 €
7	COMUNE DI MARTANO	AGENTE PASTANACA	**75**	4.250,00 €
8	COMUNE DI MARTIGNANO	MARTIGNANA PALEA - MARTIGNANO ANTICA	**64**	3.250,00 €
9	COMUNE DI SOLETO	PAROLE E MEMORIE DAL SUOLO E DAL SOTTOSUOLO - Il lessico dell'estrazione della pietra e del carbone	**62**	3.600,00 €
10	COMUNE DI STERNATIA	ARTE SU CUNTEO NA PPRAMA - ADESSO TI RACCONTO UNA COSA	**60**	2.900,00 €
11	COMUNE DI ZOLLINO	SPITTUME PU MILUNE	**60**	2.350,00 €

B) Graduatoria Istituzioni scolastiche (art. 4 co. 1 lett. c) L.R. 5/2012) -Capitolo 911092

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
Capitolo 911092				
12	I.C.S. CORIGLIANO D'OTRANTO	NINIA NINIA NINIA OLES E MANE ECHUN PEDIA - NINIA NINIA NINIA TUTTE LE MAMME HANNO A CUORE I BAMBINI	**76**	10.950,00 €
13	I.C.S. CASALINI SAN MARZANO DI S. GIUSEPPE	NEW MEDIA @RBËRESH - LA LINGUA MINORITARIA IN RETE	**76**	19.050,00 €

C) Graduatoria Fondazioni, Ass. Culturali, art. 4 co. 1 lett. a) L.R. 5/2012) - Capitolo 911093

N	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
Capitolo 911093					
14	FONDAZIONI	FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI	QUANDO IL GRIKO PRENDE FORMA	**64**	300,00 €
15	ASSOCIAZIONI CULTURALI	KALIGLOSSA	MELETO', GRAFO CE MILO' GRIKA - LEGGO, SCRIVO E PARLO IN GRIKO	**68**	1.700,00 €
16	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CALLISTE	MATTENNOME KAJO IN GLOSSAN MA STO 2021 - IMPARIAMO MEGLIO LA NOSTRA LINGUA NEL 2021	**85**	2.050,00 €
17	ASSOCIAZIONI CULTURALI	AMO PER AMO	SKOPEO - ARCHIVIO AUDIOVISIVO DI COMUNITA'	**74**	1.200,00 €
18	ASSOCIAZIONI CULTURALI	IL DADO GIRA	UNA PAROLA TIRA L'ALTRA	**70**	1.750,00 €
19	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO CALIMERA	LA CRANARA: UNA RISORSA CHE DIVENTA TRADIZIONE	**64**	1.600,00 €
20	ASSOCIAZIONI CULTURALI	SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE	**78**	1.550,00 €
21	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ATTIVAMENTE INSIEME	LE FOTO … UN BAULE DI STORIA E RICORDI	**81**	850,00 €
22	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ORCHESTRA SPARAGNINA	PAME TRAVUDONTA DANTE - ANDIAMO CANTANDO DANTE	**66**	1.600,00 €
23	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO CORIGLIANO D'OTRANTO	VIE CE LISARIA - VIE E PIETRE	**66**	1.550,00 €
24	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CORALE NUOVA PROVENZA	COME UN SOGNO LONTANO	**68**	550,00 €
25	ENTI ECCLESIASTICI	PARROCCHIA SS. SALVATORE	GLI SCRITTI DI OGGI E DI IERI	**68**	350,00 €
26	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO MARTANO	TRASPORTA IL GRICO	**72**	1.450,00 €
27	FONDAZIONI	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2021	**76**	1.550,00 €
28	ASSOCIAZIONI CULTURALI	SALENTO IN CAMPO	I SEGNI DELLA MEMORIA CHE INSEGNA	**68**	1.200,00 €
29	ASSOCIAZIONI CULTURALI	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE	**67**	2.000,00 €
30	ASSOCIAZIONI CULTURALI	PROLOCO ZOLLINO	TOPO ASCE LISARIA 2	**66**	1.600,00 €
31	ASSOCIAZIONI CULTURALI	FESTA TE LU FOCU	LUMERA	**66**	1.600,00 €
32	ASSOCIAZIONI CULTURALI	ESTERNO NOTTE	GIUSEPPE CASTELLANO E L'ANIMA GRIKA DELLE COSE	**70**	1.250,00 €
33	ASSOCIAZIONI CULTURALI	CENTRO ANZIANI NINA E GIUSEPPE TONDI	MI KAI NA FORISTI'	**67**	1.200,00 €
34	TESTATE GIORNALISTICHE	CORTE GRANDE	PEDAI	**58**	1.350,00 €
35	TESTATA DI INFORMAZIONE RADIOFONICA	RADIO SALENTINA	RADIO PORNO'	**60**	1.750,00 €

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	11	26.03.2021

INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE (L.R. N. 5/2012). APPROVAZIONE GRADUATORIE PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER L'ANNUALITÀ 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 643

Cont. n. 1264/12/CA –DGR 2548/2012- TAR Puglia - Lecce - Compenso professionale avv. Sabino Persichella. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/529). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione n. 2548 del 30/11/2012 la Giunta regionale ratificava il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R. pro tempore all'avv. Sabino Persichella al fine di costituirsi in giudizio in nome e per conto della Regione innanzi al TAR Puglia- Lecce nel giudizio in oggetto, prevedendo la spesa complessiva di € 12.658,16;
- con A.D. 529/2012 veniva assunto l'impegno di spesa di € 12.658,16 per il contenzioso in oggetto e liquidato l'acconto di € 3.000,00;
- con A.D. 218/2014, per intervenuta sent. n. 753/2014 del TAR Lecce, veniva liquidato il saldo delle competenze professionali, dando atto che il pagamento sarebbe avvenuto secondo le indicazioni che il beneficiario avrebbe fornito all'emissione della fattura;
- l'avv. Persichella inviava la relativa fattura n. 15PA del 7 settembre 2016 d € 9.536,33 ma la stessa non veniva pagata, risultando a tutt'oggi ancora aperta sui sistemi SAP e PCC, come confermato anche dal funzionario titolare della P.O. "Bilancio- presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche" della Sezione Bilancio e Ragioneria con mail del 25 marzo 2021, acquisita al prot. 0003163 di pari data;
- occorre, pertanto, procedere col presente atto alla reiscrizione del residuo passivo perento della somma di € 9.536,33 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 529/12, n. 3012849137.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 9.536,33**	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A SDEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- € 9.536,33**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	**+ € 9.536,33**	**+ € 9.536,33**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 9.536,33, si provvederà con successivo atto dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 9.536,33 derivante dalla reiscrizione sul capitolo 1312 dell'impegno n. 3012849137 assunto con A.D. n. 529/2012 sul capitolo 1312, di cui al presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La titolare della P.O. Contabilità e Programmazione dott.ssa Liliana Greco

Il Dirigente della Sezione Amministrativa avv. Raffaele Landinetti

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale

di impegno della spesa di € 9.536,33 derivante dalla reiscrizione sul capitolo 1312 dell'impegno n. 3012849137 assunto con A.D. n. 529/2012 sul capitolo 1312;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione			**0,00**			**0,00**
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri Servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	9.536,33		0,00
		previsione di cassa	0,00	9.536,33		0,00
Totale Programma 11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00			
		previsione di cassa	0,00			
MISSIONE 20	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
Programma 1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
Titolo 1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		9.536,33	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**0,00**			0,00
		previsione di competenza	**0,00**			0,00
		previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**0,00**			0,00
		previsione di competenza	**0,00**			0,00
		previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	9.536,33		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00220
OGGETTO:Cont. n. 1264-12-CA TAR Puglia Comp. avv.Sabino Persichella. Variaz.bil.prev.reiscriz.residui perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/529).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	220	19.04.2021

CONT. N. 1264/12/CA #DGR 2548/2012- TAR PUGLIA -LECCE -COMPENSO PROFESSIONALE AVV. SABINO PERSICHELLA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/529). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 644

Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'art. 1, c. da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Modifica dell'allegato A alla D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 2140. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvati con L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 e D.G.R. 18 gennaio 2021, n. 71.

Il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Analisi, valutazione e gestione degli impatti del processo di armonizzazione contabile e dei vincoli di finanza pubblica sulla gestione finanziaria del P.O. F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020", confermata dal Dirigente del Servizio "Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato" e dal dirigente della Sezione "Bilancio e Ragioneria", riferisce quanto segue.

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*, come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera a), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e, successivamente, sostituito dall'articolo 1, comma 66, lettera a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, *è stat*a prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per gli importi riportati nella Tabella 1 allegata alla medesima legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 sono stati individuati gli interventi da finanziare per l'annualità 2021 compatibili con le attività prioritarie elencate all'articolo 1, commi 134 e 135, della legge n. 145/2018. L'importo complessivo di euro 11.006.123,68 previsto per l'annualità 2021 *è stato assegnato per il 70%, pari ad euro* 7.704.286,58, in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per il restante 30%, pari ad euro 3.301.837,10, per la realizzazione di investimenti diretti da parte della Regione Puglia.

In sede di Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 5 novembre 2020 rep. atti n. 187 CSR, le Regioni a statuto ordinario hanno concordato con lo Stato la necessità di realizzare gli investimenti in argomento prevedendo l'aumento del plafond di risorse complessivamente assegnate per il periodo 2021-2034 e la diversificazione delle finalità da perseguire anche attraverso l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale. L'accordo è stato recepito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023).*

Con le modifiche apportate all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ad opera dell'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'ammontare dei contributi statali crono-programmati nel periodo 2021-2034 è stato rimodulato nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034.

I nuovi importi spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 di seguito riportato, che sostituisce la tabella 1 allegata alla legge 30 dicembre 2018, n. 145:

Allegato H
(articolo 1, comma 809, lettera b))

Regioni	Percentuale di riparto	Contributo anno 2021	Contributo anno 2022	Contributo anno 2023	Contributo anno 2024	Contributo anno 2025	Contributo anno 2026	Contributo anno 2027-2032	Contributo anno 2033	Contributo anno 2034
Abruzzo	3,16%	4.266.000	13.746.000	13.414.200	16.574.200	3.934.200	8.200.200	9.622.200	11.044.200	6.320.000
Basilicata	2,50%	3.375.000	10.875.000	10.612.500	13.112.500	3.112.500	6.487.500	7.612.500	8.737.500	5.000.000
Calabria	4,46%	6.021.000	19.401.000	18.932.700	23.392.700	5.552.700	11.573.700	13.580.700	15.587.700	8.920.000
Campania	10,54%	14.229.000	45.849.000	44.742.300	55.282.300	13.122.300	27.351.300	32.094.300	36.837.300	21.080.000
Emilia-Romagna	8,51%	11.488.500	37.018.500	36.124.950	44.634.950	10.594.950	22.083.450	25.912.950	29.742.450	17.020.000
Lazio	11,70%	15.795.000	50.895.000	49.666.500	61.366.500	14.566.500	30.361.500	35.626.500	40.891.500	23.400.000
Liguria	3,10%	4.185.000	13.485.000	13.159.500	16.259.500	3.859.500	8.044.500	9.439.500	10.834.500	6.200.000
Lombardia	17,48%	23.598.000	76.038.000	74.202.600	91.682.600	21.762.600	45.360.600	53.226.600	61.092.600	34.960.000
Marche	3,48%	4.698.000	15.138.000	14.772.600	18.252.600	4.332.600	9.030.600	10.596.600	12.162.600	6.960.000
Molise	0,96%	1.296.000	4.176.000	4.075.200	5.035.200	1.195.200	2.491.200	2.923.200	3.355.200	1.920.000
Piemonte	8,23%	11.110.500	35.800.500	34.936.350	43.166.350	10.246.350	21.356.850	25.060.350	28.763.850	16.460.000
Puglia	8,15%	11.002.500	35.452.500	34.596.750	42.746.750	10.146.750	21.149.250	24.816.750	28.484.250	16.300.000
Toscana	7,82%	10.557.000	34.017.000	33.195.900	41.015.900	9.735.900	20.292.900	23.811.900	27.330.900	15.640.000
Umbria	1,96%	2.646.000	8.526.000	8.320.200	10.280.200	2.440.200	5.086.200	5.968.200	6.850.200	3.920.000
Veneto	7,95%	10.732.500	34.582.500	33.747.750	41.697.750	9.897.750	20.630.250	24.207.750	27.785.250	15.900.000
TOTALE	100,00%	135.000.000	435.000.000	424.500.000	524.500.000	124.500.000	259.500.000	304.500.000	349.500.000	200.000.000

A seguito della succitata modifica normativa, l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la programmazione regionale pugliese nel periodo di riferimento, nel rispetto del limite minimo di assegnazione stabilito dall'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato incrementato in misura pari ad euro 81.411.971,33, passando da complessivi euro 267.367.278,67 ad euro 348.779.250,00 e dovrà essere ripartito nel periodo di riferimento secondo gli importi riportati nella tabella seguente:

Riparto del contributo statale tra Regione e Comuni
ex commi 134 e 135 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 come modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020

Puglia	% di riparto	Contributo per l'anno 2021	Contributo per l'anno 2022	Contributo per l'anno 2023	Contributo per l'anno 2024	Contributo per l'anno 2025	Contributo per l'anno 2026	Contributo per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032	Contributo per l'anno 2033	Contributo per l'anno 2034	TOTALE COMPLESSIVO CRONOPRIGRAMMA
Investimenti diretti	30,00%	3.300.750,00	10.635.750,00	10.379.025,00	12.824.025,00	3.044.025,00	6.344.775,00	7.445.025,00	8.545.275,00	4.890.000,00	**104.633.775,00**
Assegnazioni ai Comuni (contributi agli investimenti)	Almeno pari al 70,00%	7.701.750,00	24.816.750,00	24.217.725,00	29.922.725,00	7.102.725,00	14.804.475,00	17.371.725,00	19.938.975,00	11.410.000,00	**244.145.475,00**
Totale complessivo	**100,00%**	**11.002.500,00**	**35.452.500,00**	**34.596.750,00**	**42.746.750,00**	**10.146.750,00**	**21.149.250,00**	**24.816.750,00**	**28.484.250,00**	**16.300.000,00**	**348.779.250,00**

Considerato che, in base al nuovo cronoprogramma di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'annualità 2021 è stata prevista una riduzione del contributo assegnato alla Regione Puglia per euro 3.623,68, al fine di non alterare il limite minimo di assegnazione ai Comuni, nell'ambito degli investimenti diretti regionali si propone di modificare l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 2140/2020 destinata al finanziamento dell'intervento con C.U.P.: B74C20002420002 finalizzato al *Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia - Servizio tecnico per la valutazione della sicurezza strutturale/sismica dell'immobile* e di riapprovare l'allegato A alla predetta deliberazione n. 2140/2020 contenente l'adeguamento proposto, accluso alla presente deliberazione.

Per quanto sopra riportato *è* necessario, inoltre, adeguare le dotazioni in entrata ed in spesa dei capitoli di bilancio regionale secondo gli importi di seguito riportati in aderenza al nuovo cronoprogramma di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, apportando le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020,

n. 36, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71.

Annualità	Target Regione Puglia ex comma 134 L. 145/2018 ANTE MODIFICA di cui all'allegato H alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178	Target Regione Puglia ex comma 134 L. 145/2018 come MODIFICATO dall'allegato H alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178	Differenza (€)
2021	11.006.123,68	11.002.500,00	-3.623,68
2022	11.006.123,68	35.452.500,00	+24.446.376,32
2023	10.150.091,84	34.596.750,00	+24.446.658,16
2024	10.150.091,84	42.746.750,00	+32.596.658,16
2025	10.150.091,84	10.146.750,00	-3.341,84
2026	21.156.215,53	21.149.250,00	-6.965,53
2027	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2028	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2029	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2030	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2031	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2032	24.824.923,42	24.816.750,00	-8.173,42
2033	28.493.631,32	28.484.250,00	-9.381,32
2034	16.305.368,42	16.300.000,00	-5.368,42
TOTALE	**267.367.278,67**	**348.779.250,00**	**+81.411.971,33**

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 come di seguito:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE I - ENTRATA

Tipo Entrata: RICORRENTE
Tipo gestione: GESTIONE ORDINARIA
Codice UE: 2 – Altre entrate
C.R.A.: 66.3
Titolo: 4
Tipologia: 200
Categoria: 4020100
Piano dei Conti: E.4.02.01.01.000 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali
N° Capitolo di entrata: E4200005
Declaratoria capitolo di entrata: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018

ESERCIZIO	VARIAZIONE IN ENTRATA COMPETENZA E CASSA (€)
2021	-3.623,68
2022	+24.446.376,32
2023	+24.446.658,16
2024	+32.596.658,16
2025	-3.341,84
2026	-6.965,53
2027	-8.173,42
2028	-8.173,42
2029	-8.173,42
2030	-8.173,42
2031	-8.173,42
2032	-8.173,42
2033	-9.381,32
2034	-5.368,42
TOTALE	+81.411.971,33

TITOLO GIURIDICO
Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H che prevede la rimodulazione del cronoprogramma di contributi per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

DEBITORE
Ministero dell'Economia e delle Finanze

~~~~~~~

BILANCIO VINCOLATO

PARTE II - SPESA

Tipo SPESA: RICORRENTE
Tipo gestione: GESTIONE ORDINARIA
~~~~~~~

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
C.R.A.: 66.3
Missione: 20
Programma: 03
Titolo: 02
Piano dei Conti: U.2.05.01.02.000
N° Capitolo di spesa: U1110200
Declaratoria capitolo di spesa: FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018

ESERCIZIO	VARIAZIONE IN SPESA COMPETENZA E CASSA (€)
2021	-3.623,68
2022	+24.446.376,32
2023	+24.446.658,16
2024	+32.596.658,16
2025	-3.341,84
2026	-6.965,53
2027	-8.173,42
2028	-8.173,42
2029	-8.173,42
2030	-8.173,42
2031	-8.173,42
2032	-8.173,42
2033	-9.381,32
2034	-5.368,42
TOTALE	**+81.411.971,33**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio relatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di modificare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 809, lettera b), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 destinata al finanziamento dell'intervento con C.U.P.: B74C20002420002 finalizzato al *Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia - Servizio tecnico per la valutazione della sicurezza strutturale/ sismica dell'immobile* con riduzione del contributo per un importo di euro 3.623,68 e di riapprovare l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2140/2020 così come modificato ed allegato alla presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio

in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

4. di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio indicata nella sezione "adempimenti contabili";
5. di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo lo schema ministeriale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile P.O.
(Dott. Giuseppe Sforza)

Il Dirigente del Servizio Verifiche di
Regolarità Contabile sulla Gestione del
Bilancio Vincolato
(D.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale
ed Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di modificare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 809, lettera b), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 destinata al finanziamento dell'intervento con C.U.P.: B74C20002420002 finalizzato al *Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia - Servizio tecnico per la valutazione della sicurezza strutturale/sismica dell'immobile* con riduzione del contributo per un importo di euro 3.623,68 e di riapprovare l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2140/2020 così come modificato ed allegato alla presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
4. di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio indicata nella sezione "adempimenti contabili";
5. di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo lo schema ministeriale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Interventi da finanziare per l'anno 2021 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dall'articolo 1, comma 809 lettera b) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H

Struttura regionale interessata	Contributi ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti	Enti beneficiari	Estremi atti adottati	C.U.P.	Breve descrizione interventi
Sezione Demanio e Patrimonio		2.000.000,00	Investimento diretto Regione Puglia	A.D. n. 387 del 28/07/2020 Progettazione in corso e quadro economico di massima approvato	C.U.P.: B54C20001970002	Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali
Sezione Demanio e Patrimonio		**1.298.213,42**	**Investimento diretto Regione Puglia**	**A.D. n. 301 del 10/06/2020 A.D. n. 437 del 22/09/2020**	**C.U.P.: B74C20002420002**	**Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia - Servizio tecnico per la valutazione della sicurezza strutturale/sismica dell'immobile**
Sezione Lavori pubblici	262.350,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000170006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030035
Sezione Lavori pubblici	223.650,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000150006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030034
Sezione Lavori pubblici	148.000,00		Comune di SAN GIORGIO IONICO (Ta)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: H23H18000260002	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0730240200
Sezione Lavori pubblici	271.035,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000160006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030037
Sezione Lavori pubblici	155.000,00		Comune di SAN GIORGIO IONICO (Ta)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: H23H18000270002	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0730240203
Sezione Lavori pubblici	800.000,00		Comune di SALVE (Le)	D.D. n. 714 del 04.12.2017	C.U.P.: C38B18000780006	Sistemi di gestione e riuso delle acque pluviali
Sezione Lavori pubblici	1.500.000,00		Comune di BARI	D.D. n. 714 del 04.12.2017	C.U.P.: J97H15000670004	Sistemi di gestione e riuso delle acque pluviali
Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	2.024.251,58		Comune di LECCE	D.D. n. 6432 del 31/12/2019 del Settore Ambiente del Comune di Lecce approvazione progetto esecutivo - D.D. n. 2142 del 01/10/2020 determina a contrarre	C.U.P.: C87I18000410006	Lotto 2 del progetto di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito Ex Aspica" - Misure di prevenzione, rimozione rifiuti e ripristino Gara dei lavori per Lotto 1 e Lotto 2 in fase di svolgimento
Sezione Politiche abitative	2.320.000,00		Comune di TORREMAGGIORE (Fg)	Delibera Giunta Regionale n. 444 del 23/02/2010 di approvazione graduatoria PRUACS Livello progettazione: definitivo/esecutivo	C.U.P.: G32J21000000006	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione.
TOTALE COMPLESSIVO	**7.704.286,58**	**3.298.213,42**				
% FINANZIAMENTO	**70,02%**	**29,98%**				

Target anno 2021
11.002.500,00

Contributo ridotto di euro 3.623,68 ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 809 lettera b) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2021/10 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			**0,00**	**0,00**	
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia 200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	3.623,68	
		previsione di cassa		0,00	3.623,68	
TOTALE TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**0,00**	**3.623,68**	
		previsione di cassa		**0,00**	**3.623,68**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**0,00**	**3.623,68**	
		previsione di cassa		**0,00**	**3.623,68**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**0,00**	**3.623,68**	
		previsione di cassa		**0,00**	**3.623,68**	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2021/10 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 3	**Altri fondi**					
Titolo 2	**Spese in conto capitale**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	3.623,68	
		previsione di cassa		0,00	3.623,68	
Totale Programma 3	**Altri fondi**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	3.623,68	
		previsione di cassa		0,00	3.623,68	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	3.623,68	
		previsione di cassa		0,00	3.623,68	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**0,00**	**3.623,68**	
		previsione di cassa		**0,00**	**3.623,68**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**0,00**	**3.623,68**	
		previsione di cassa		**0,00**	**3.623,68**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2021	10	21.04.2021

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, C. DA 134 A 138, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. MODIFICA DELL'ALLEGATO A ALLA D.G.R. 22 DICEMBRE 2020, N. 2140. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATI CON L.R. 30 DICEMBRE 2020, N. 36 E D.G.R. 18 GENNAIO 2021, N. 71.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 645

Cont. n. 594/18/DC - Tribunale di Lecce - R.G. n. 5311/2018 - Autorizzazione al componimento bonario e approvazione verbale di conciliazione.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria predisposta dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi in ambito FSE", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, dall'Avvocato incaricato alla difesa regionale e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

Premesso che:

- Opra Formazione (oggi Aforisma Società Cooperativa) è risultata assegnataria del progetto denominato "*Il tecnico informatico*" (cod. MIR FS4.215626), finanziato per € 270.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV del POR Puglia FSE 2007/2013 ed in esito all'Avviso pubblico n. LE/07/2011 approvato dalla Provincia di Lecce, in qualità di Organismo Intermedio del suddetto POR, con determinazione dirigenziale n. 2478 del 21/10/2011;
- la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013, in esito alla complessiva attività di verifica amministrativo-contabile del rendiconto presentato dal soggetto attuatore (avente una valorizzazione finanziaria pari ad € 267.348,98), con Determinazione Dirigenziale n. 1221 del 28/07/2017 ha approvato gli esiti della suddetta attività di verifica, stabilendo che l'importo rendicontato dal soggetto attuatore ammissibile a contributo fosse pari ad € 248.717,13, e che l'importo non ammissibile a finanziamento, per le motivazioni ivi indicate, fosse pari ad € 18.631,85, di cui l'importo di € 15.531,82, controdedotto in sede di contraddittorio procedimentale, e l'importo di € 3.100,03, non controdedotto;
- con atto di citazione notificato alla Regione Puglia il 18/05/2018, iscritto al n. R.G. 5311/2018, la Aforisma Società Cooperativa adiva il Tribunale di Lecce chiedendo di *"1) accertare e dichiarare il diritto di AFORISMA società cooperativa al riconoscimento dell'ammissibilità a finanziamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto di formazione Cod. MIR FS4.215626 e il diritto di AFORISMA società cooperativa a trattenere la somma di € 15.531,82 per la quale la Regione ha ritenuto la non ammissibilità della spesa, ovvero la maggiore somma da accertarsi in corso di causa, per le motivazioni esposte in narrativa; 2) in caso di restituzione in corso di giudizio da parte di AFORISMA società cooperativa della somma di € 15.531,82, condannare la Regione Puglia al pagamento in favore di AFORISMA società cooperativa della somma di € 15.531,82 oltre interessi e rivalutazione monetaria; 3) disapplicare ove occorra tutti i provvedimenti che costituiscono motivo ostativo all'ammissibilità della spesa sostenuta; 4) condannare la Regione Puglia al pagamento di spese e competenze del presente giudizio, oltre spese generali al 15% CA e IVA come per Legge";*
- con comparsa di costituzione e risposta depositata telematicamente il 19/09/2018 si costituiva in giudizio la Regione Puglia, a mezzo dell'Avvocato incaricato dall'Avvocatura regionale, Avv. Barbara Francesca Di Cecco, contestando integralmente le pretese della società attrice e chiedendo altresì la condanna alle spese e competenze di lite;
- all'udienza del 20/11/2019, il Giudice, all'esito della prova testimoniale espletata come da ordinanza del 25/09/2019, formulava la seguente proposta conciliativa ai sensi dell'art. 185 *bis* c.p.c*.: "Pagamento da parte della Regione Puglia nei confronti della Aforisma Società Cooperativa della somma di € 11.500,00 a tacitazione di ogni pretesa, oltre € 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali";*
- con nota prot. AOO_024/1200 del 28/01/2020, l'Avvocatura regionale trasmetteva al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il verbale di udienza del 20/11/2019 chiedendo di "*valutare l'opportunità di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Giudice ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c"* evidenziando che "*in disparte le ragioni dell'ente, l'adesione alla proposta eviterebbe l'alea del giudizio*

nonché la possibilità che il Giudice in sede di sentenza condanni l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite ai sensi dell'art. 91, co.1, ultimo periodo, c.p.c."

- la Regione Puglia, vista la nota prot. AOO_165/2146 del 04/03/2020 del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, all'udienza del 05/03/2020 si dichiarava disponibile ad addivenire ad una definizione bonaria della vicenda alle condizioni previste dal Giudice adito e precisamente: (i) *Pagamento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa della somma di € 11.500,00 a tacitazione di ogni pretesa*; (ii) pagamento nei confronti di Aforisma Società Cooperativa della somma di *€ 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali;*
- a seguito della condivisione dello schema di verbale di conciliazione, all'udienza del 5/2/2021 Aforisma Società Cooperativa e Regione Puglia richiedevano un rinvio per dar corso all'avvio dell'iter procedurale di approvazione dello schema di verbale di conciliazione;
- la causa veniva così rinviata al 13/05/2021 per formalizzare la definizione conciliativa della lite;
- Aforisma Società Cooperativa e Regione Puglia, senza che per quest'ultima ciò comporti il riconoscimento della fondatezza della domanda attorea, al solo fine di evitare l'alea e gli ulteriori costi del giudizio tra loro pendente, hanno deciso di conciliare la controversia attraverso la definizione di ogni reciproco diritto, ragione, azione, pretesa, riconducibili al giudizio R.G. 5311/2018;

Rilevato che con la sottoscrizione dello schema di verbale di conciliazione allegato al presente atto:

- Aforisma Società Cooperativa rinuncia agli atti ed all'azione del giudizio instaurato contro la Regione Puglia R.G. 5311/2018, nonché a qualunque pretesa, anche di carattere risarcitorio, e ad ogni eventuale azione comunque ricollegabile alle pretese dedotte nel predetto giudizio;
- Regione Puglia accetta le rinunce tutte dichiarate dalla Aforisma Società Cooperativa e, senza che ciò significhi riconoscimento alcuno delle ragioni rivendicate dalla stessa nel giudizio, al solo fine di evitare l'alea del giudizio nell'interesse precipuo dell'Amministrazione, e concilia la presente controversia alle condizioni proposte dal Giudice adito, dott. Ierimonti, nei seguenti termini: (i) riconoscimento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa dell'ulteriore importo di € 11.500,00, per la realizzazione del progetto in parola, a valere sulle risorse del PAC Puglia FSE 2007/2013; (ii) conseguentemente, riconoscimento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa dell'importo complessivo di € 260.217,13 (ossia, € 248.717,13, ritenuto ammissibile a contributo giusta Determinazione Dirigenziale n. 1221 del 28/07/2017 + € 11.500,00, di cui alla presente conciliazione) per la realizzazione del progetto in parola; (iii) per l'effetto, avendo la Provincia di Lecce in qualità di Organismo Intermedio del PO FSE 2007/2013 già liquidato, per la realizzazione del progetto in parola, ad Aforisma Società Cooperativa l'importo complessivo di € 256.500,00, pagamento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa, a tacitazione di ogni pretesa, del residuo importo di € 3.717,13, che sarà corrisposto entro e non oltre centottanta giorni dalla sottoscrizione del verbale; (iv) pagamento nei confronti di Aforisma Società Cooperativa della somma di € 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali;
- Aforisma Società Cooperativa accetta le suddette condizioni e dichiara di non aver più altro a pretendere dalla Regione Puglia in relazione alle pretese e ai titoli fatti valere nel giudizio per cui è causa, o comunque ricollegabili allo stesso;

Considerato quindi che la conciliazione *de qua* consente di evitare l'alea e gli ulteriori costi del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Lecce (R.G. 5311/2018).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023*";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto del parere espresso dalla Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e dall'avvocato difensore della Regione Puglia, Avv. Barbara di Cecco, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di verbale di conciliazione allegato alla presente Deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento *è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa del presente provvedimento pari ad € 3.717,13 (tremilasettecentodiciassette/13), nel rispetto del vincolo di destinazione, trova copertura sulle risorse introitate con reversale n. 8434/2021 sul capitolo 4112000, mediante prelievo dal cap. 1110100 ed iscrizione definitiva ai capitoli di spesa U1154503 e U1154513. Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo provvederà ai consequenziali atti di prelievo dal capitolo di spesa 1110100 ed iscrizione definitiva delle somme ai capitoli di spesa U1154503 e U1154513 come da indicazioni contenute nella circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016 al punto 1 "*Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.*", di impegno e liquidazione.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97 e della Deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e di approvare la proposta di componimento bonario, nei termini innanzi descritti riassuntivamente e dettagliatamente trasfusi nello schema di verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla definizione della controversia, ritenendola opportuna per l'Amministrazione regionale;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e l'Avv. Barbara Di Cecco alla sottoscrizione del verbale di conciliazione ed all'espletamento di tutte le attività conseguenti;

4. di dare atto che la spesa pari a € 3.717,13, trova copertura con le risorse introitate con reversale n. 8434/2021 sul capitolo 4112000, mediante prelievo dal cap. 1110100 ed all'iscrizione definitiva ai capitoli di spesa U1154503 e U1154513.
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sui capitoli di spesa U1154503 e U1154513 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, a valere sulle risorse del *PAC Puglia FSE 2007/2013*, per € 3.717,13.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul B.U.R.P. della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La responsabile P.O. "*Gestione delle irregolarità e prevenzioni delle frodi in ambito FSE*"
dott.ssa Sonia Ferraro

-
Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo
dott. Pasquale Orlando

L'Avvocato incaricato della difesa regionale
Avv. Barbara Di Cecco

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana Lanza

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

2. di prendere atto e di approvare la proposta di componimento bonario, nei termini innanzi descritti riassuntivamente e dettagliatamente trasfusi nello schema di verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla definizione della controversia, ritenendola opportuna per l'Amministrazione regionale;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e l'Avv. Barbara Di Cecco alla sottoscrizione del verbale di conciliazione ed all'espletamento di tutte le attività conseguenti;
4. di dare atto che la spesa pari a € 3.717,13, trova copertura con le risorse introitate con reversale n. 8434/2021 sul capitolo 4112000, mediante prelievo dal cap. 1110100 ed all'iscrizione definitiva ai capitoli di spesa U1154503 e U1154513;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sui capitoli di spesa U1154503 e U1154513 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, a valere sulle risorse del *PAC Puglia FSE 2007/2013*, per € 3.717,13;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul B.U.R.P. della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

TRIBUNALE DI LECCE

VERBALE DI CONCILIAZIONE

PROC. n. R.G. 5311/2018

L'anno ….., il giorno … del mese di ……., dinanzi al Giudice del Tribunale di Lecce, dott. Antonino Ierimonti, sono comparsi:

- per l'attrice, Aforisma Società Cooperativa (P.IVA 03118040751), il Sig. Andrea Salvati (CF), in qualità di rappresentante legale della Società, con sede in Lecce, via Umbria n. 19;

- l'Avv. Roberto G. Marra, difensore della Aforisma Società Cooperativa;

- l'Avv. Stefania Leuci, difensore della Aforisma Società Cooperativa;

- per la convenuta Regione Puglia (CF 80017210727), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31, _____, _____, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente verbale giusta procura speciale rilasciata dal Presidente p.t. della Giunta Regionale della Regione Puglia, nella sua qualità di legale rappresentante della stessa, dott. Michele Emiliano in data _____, che si allega al presente verbale;

- l'Avv. Barbara Francesca Di Cecco, difensore della Regione Puglia.

Le parti, come innanzi difese e rappresentate,

PREMESSO CHE

a) Opra Formazione (oggi Aforisma Società Cooperativa) è risultata assegnataria del progetto denominato "*Il tecnico informatico*" (cod. MIR FS4.215626), finanziato per € 270.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV del POR Puglia FSE 2007/2013 ed in esito all'Avviso pubblico n. LE/07/2011 approvato dalla Provincia di Lecce, in qualità di Organismo Intermedio del suddetto POR, con determinazione dirigenziale n. 2478 del 21/10/2011, in B.U.R.P. n. 171 del 03/11/2011;

b) come previsto dall'art. 16 dell'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e Provincia di Lecce, l'Amministrazione regionale ha liquidato in favore della Provincia di Lecce il 95% dell'importo finanziato per il progetto in parola (€ 256.500,00);

c) la Provincia di Lecce, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta con Opra Formazione (oggi Aforisma Società Cooperativa), ha liquidato in favore del soggetto attuatore il 95% dell'importo finanziato (€ 256.500,00), di cui il 50% a titolo di acconto e l'ulteriore 45% a titolo di pagamento intermedio;

d) Opra Formazione (oggi Aforisma Società Cooperativa), per la realizzazione del progetto in parola, ha rendicontato l'importo complessivo di € 267.348,98;

e) la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013, in esito alla complessiva attività di verifica amministrativo-contabile del rendiconto presentato dal soggetto attuatore, con Determinazione Dirigenziale n. 1221 del 28/07/2017 ha approvato gli esiti della suddetta attività di verifica, stabilendo che l'importo rendicontato dal soggetto attuatore ammissibile a contributo fosse pari ad € 248.717,13, e che l'importo non ammissibile a finanziamento, per le motivazioni ivi indicate, fosse pari ad € 18.631,85, di cui l'importo di € 15.531,82, controdedotto in sede di contraddittorio procedimentale, e l'importo di € 3.100,03, non controdedotto;

f) con atto di citazione notificato alla Regione Puglia il 18/05/2018, iscritto al n. R.G. 5311/2018, la Aforisma Società Cooperativa adiva il Tribunale di Lecce chiedendo di *"1) accertare e dichiarare il diritto di AFORISMA società cooperativa al riconoscimento dell'ammissibilità a finanziamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto di formazione Cod. MIR FS4.215626 e il diritto di AFORISMA società cooperativa a trattenere la somma di € 15.531,82 per la quale la Regione ha ritenuto la non ammissibilità della spesa, ovvero la maggiore somma da accertarsi in corso di causa, per le motivazioni esposte in narrativa; 2) in caso di restituzione in corso di giudizio da parte di AFORISMA società cooperativa della somma di € 15.531,82, condannare la Regione Puglia al pagamento in favore di AFORISMA società cooperativa della somma di € 15.531,82 oltre interessi e rivalutazione monetaria; 3) disapplicare ove occorra tutti i provvedimenti che costituiscono motivo ostativo all'ammissibilità della spesa sostenuta; 4) condannare la Regione Puglia al pagamento di spese e competenze del presente giudizio, oltre spese generali al 15% CA e IVA come per Legge".*

g) con comparsa di costituzione e risposta depositata telematicamente il 19/09/2018 si costituiva in giudizio la Regione Puglia, a mezzo dell'Avvocato incaricato dall'Avvocatura regionale, Avv. Barbara Francesca Di Cecco, contestando integralmente le pretese della società attrice e chiedendo altresì la condanna alle spese e competenze di lite.

h) All'udienza del 20/11/2019, il Giudice, all'esito della prova testimoniale espletata come da ordinanza del 25/09/2019, formulava la seguente proposta conciliativa ai sensi dell'art. 185 *bis* c.p.c.*: "Pagamento da parte della Regione Puglia nei confronti della Aforisma Società Cooperativa della somma di € 11.500,00 a tacitazione di ogni pretesa, oltre € 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali".*

i) la Regione Puglia, vista la nota prot. AOO_165/2146 del 04/03/2020 del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, all'udienza del 05/03/2020 si dichiarava disponibile ad addivenire ad una definizione bonaria della vicenda alle condizioni previste dal Giudice adito e precisamente: (i) *Pagamento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa della somma di € 11.500,00 a tacitazione di ogni pretesa*; (ii) pagamento nei confronti di

Aforisma Società Cooperativa della somma di *€ 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali;*

CONSIDERATO CHE

a conclusione delle trattative instaurate, le parti hanno raggiunto un accordo conciliativo per la definizione di ogni reciproco diritto, ragione, azione, pretesa, riconducibili al giudizio di cui si è sopra riferito e la Giunta Regionale, con Deliberazione n. _____ del _____, ha autorizzato la conciliazione alle condizioni del presente verbale e di seguito esposte.

Tanto premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate ed assistite, dichiarano di conciliare, come in effetti conciliano la controversia tra le stesse pendente alle seguenti

CONDIZIONI:

di cui fa parte integrale ed essenziale la premessa:

1) La Aforisma Società Cooperativa, in persona del Sig. Andrea Salvati, rappresentante legale della Società, rinuncia agli atti ed all'azione del giudizio instaurato contro la Regione Puglia con l'atto di citazione di cui si è riferito al precedente punto a), nonché a qualunque pretesa, anche di carattere risarcitorio, e ad ogni eventuale azione comunque ricollegabile alle pretese dedotte nel predetto giudizio;
2) la Regione Puglia accetta le rinunce tutte dichiarate dalla Aforisma Società Cooperativa in persona del suo legale rappresentante, Sig. Andrea Salvati, e, senza che ciò significhi riconoscimento alcuno delle ragioni rivendicate dalla stessa nel giudizio incardinato di cui al punto *sub* f) del presente verbale, al solo fine di evitare l'alea del giudizio nell'interesse precipuo dell'Amministrazione, si dichiara disponibile a conciliare la presente controversia alle condizioni proposte dal Giudice adito, dott. Ierimonti, nei seguenti termini:

   - riconoscimento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa dell'ulteriore importo di € 11.500,00, per la realizzazione del progetto in parola, a valere sulle risorse del PAC Puglia FSE 2007/2013;

   - conseguentemente, riconoscimento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa dell'importo complessivo di € 260.217,13 (ossia, € 248.717,13, ritenuto ammissibile a contributo giusta Determinazione Dirigenziale n. 1221 del 28/07/2017 + € 11.500,00, di cui alla presente conciliazione) per la realizzazione del progetto in parola;

   - per l'effetto, avendo la Provincia di Lecce in qualità di Organismo Intermedio del PO FSE 2007/2013 già liquidato, per la realizzazione del progetto in parola, ad Aforisma Società Cooperativa l'importo complessivo di € 256.500,00 - di cui € 135.000,00, a titolo di acconto del 50% del finanziamento assegnato, ed € 121.500,00, a titolo di pagamento intermedio dell'ulteriore 45% del finanziamento assegnato -, pagamento nei confronti della Aforisma Società Cooperativa, a tacitazione di ogni pretesa, del residuo importo di € 3.717,13, che sarà corrisposto entro e

non oltre centottanta giorni dalla sottoscrizione del presente verbale;

- pagamento nei confronti di Aforisma Società Cooperativa della somma di € 1.900,00 a titolo di spese legali, oltre accessori di legge ed € 263,00 per spese, nonché 15% per rimborso spese generali, che, previa attivazione da parte dell'Amministrazione regionale delle procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 D.Lgs. n. 118/2011, sarà corrisposta entro e non oltre centottanta giorni dalla sottoscrizione del presente verbale;

3) la Aforisma Società Cooperativa, in persona del Sig. Andrea Salvati, rappresentante legale della Società, accetta le suddette condizioni e dichiara di non aver più altro a pretendere dalla Regione Puglia in relazione alle pretese e ai titoli fatti valere nel giudizio per cui è causa, o comunque ricollegabili allo stesso;

4) Restano compensate le competenze legali eccedenti il contributo spese di cui al precedente punto 2), con rinuncia da parte dei difensori costituiti, che anche sottoscrivono il presente verbale, al vincolo di solidarietà *ex* art. 13, co. 8, L.P.F. n. 247/12.

L.C.S.

Sig. Andrea Salvati per Aforisma Società Cooperativa

_____

per la Regione Puglia Dott. Pasquale Orlando

_____

Avv. Roberto G. Marra

_____

Avv. Stefania Leuci,

_____

Avv. Barbara Francesca Di Cecco

_____

Il Giudice dott. Antonino Ierimonti

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	8	20.04.2021

CONT. N. 594/18/DC - TRIBUNALE DI LECCE - R.G. N. 5311/2018 - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
21.04.2021 17:57:34 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 646

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..,l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MPAAF-Legge n. 194 del 2015 - DM n. 9372718 del 11/12/2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Cilardi Anna Maria, in ruolo presso il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia si è dotata della legge 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione.

In attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 con cui sono state definite modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge.

La legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica.

L'articolo 10 della suddetta legge istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" con una dotazione annua di 500.000,00 euro destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione.

Con Decreto 4 agosto 2020, n. 9039508, il MiPAAF indice una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1259 del 7/08/2020, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, approva il Programma d'intervento per il periodo 2020-2022, in cui sono definite le azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e valorizzazione, tra cui "la promozione e la valorizzazione della agrobiodiversità sostenuta dal Fondo nazionale".

Con Decreto n. 9349312 del 30 novembre 2020, il MiPAAF ammette a contributo il progetto presentato dalla Regione Puglia "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia" impegnando, contestualmente, a favore della Regione Puglia la somma complessiva di € 60.000,00 per la copertura dei costi delle azioni progettuali previste.

Il progetto regionale prevede la realizzazione della 4° edizione della "Settimana della biodiversità pugliese" in concomitanza con la giornata nazionale della biodiversità istituita dalla L. 194/2015. L'evento rappresenta un appuntamento consolidato tra gli operatori del settore, atto a favorire occasioni di confronto per il riconoscimento del ruolo chiave della biodiversità nel settore agricolo, costruendo una rete tra le comunità locali per uno sviluppo del territorio con una precisa identità storica e culturale trasmessa dalle coltivazioni di varietà antiche che hanno caratterizzato nel tempo l'economia e l'identità del territorio.

In considerazione dell'attuale stato di emergenza sanitaria da Covid 2, l'evento sarà organizzato in modalità

virtuale, nei giorni compresi tra il 17 e il 21 maggio 2021 p.v.. Le iniziative saranno finalizzate a favorire la diffusione delle conoscenze relative all'immenso patrimonio di biodiversità naturale e agraria della Puglia, alla loro promozione e valorizzazione attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni scientifiche, agricoltori, studenti e consumatori.

Considerato che ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse, con note, prot. A00_155_ 3162 del 19/03/2021 e prot. A00_155 n. 3820 del 9/04/2021, la Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche scientifiche regionali competenti in materia di agrobiodiversità, a manifestare interesse per la partecipazione all'evento di cui trattasi.

Al fine di ottimizzare i tempi per la definizione del programma dell'evento, la Regione Puglia ha convocato i soggetti interessati ad un incontro finalizzato alla condivisione dell'iniziativa e a raccogliere i contributi di ciascun soggetto interessato. Durante l'incontro, i presenti, ad unanimità, hanno individuato il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa.

Con nota acquisita agli atti della Sezione al n. prot. 3378 del 25/03/2021, il Dipartimento di Scienze Agro ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato di assumere il ruolo di Coordinatore dei soggetti aderenti.

La Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ha preso atto delle note di adesione formale all'iniziativa pervenute da parte dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA), Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), dai seguenti Istituti del CNR di Bari: Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR), Istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA), Istituto per la Protezione sostenibile delle Piante (IPSP); dal Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente (DAFNE) dell'Università di Foggia, dal Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTeBA) dell' Università del Salento, dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali (CREA CER) di Foggia, dal Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA).

Il DISAAT, con nota acquisita agli atti d'ufficio prot. n. 3941 del 13/0472021, ha inviato la proposta del programma delle iniziative, corredata dal preventivo delle spese previste pari a un totale di 32.000,00 euro, di cui 16.000,00 costituiscono cofinanziamento da parte dello stesso Dipartimento che costituisce annesso all'Accordo allegato al presente provvedimento, facente parte integrante dello stesso.

Per quanto sopra in premessa, al fine di avviare l'attività come disciplinata dall'Accordo, ex articolo 15 della L. 241/90, verificato che il programma proposto risulta coerente con le finalità del progetto regionale approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia" e verificata, altresì, la congruità delle voci di spesa preventivate, risulta necessario:

- rendere disponibili sui capitoli di spesa e di entrata la somma complessiva di € 60.000,00 relativa alle somme stanziate con DM. n. 9349312 del 30 novembre 2020, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale di cui in narrativa;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge Regionale n. 36/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Per le finalità sopra descritte, **si propone** di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71/2021, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

CRA	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	05 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2021 Competenza e Cassa
E2058001	Assegnazione fondi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 60.000,00

Titolo giuridico: Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali n. 9349312 del 30 novembre 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, a titolo di contributo a rendicontazione, con debitore certo: Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2021 Competenza e Cassa
U1601016	Interventi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00
U1601011	Interventi per la tutela della biodiversita' di interesse agricolo e alimentare - legge n. 194/2015 - organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	+ € 10.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento della entrata ed all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Servizi Agroambientali — Dott.ssa Anna Maria Cilardi

La Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili
e multifuzionalità — Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere
Agroalimentari — Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale — Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente — Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato A
alla delibera ALI_DEL_2021_00008

Il presente allegato, comprensivo dell'annesso, è composto da n. 13 pagine.
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/04/2021 17:20:25

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO

tra

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari,dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

il **Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, nella persona deldirettore delegato alla firma del presente atto,prof. Giovanni Sanesi,domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- con l'adozione del protocollo di Nagoya del 2010 obiettivo strategico della Commissione europea è porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario;
- le Istituzioni scientifiche pubbliche, operanti sul territorio regionale e che svolgono la propria attività in campo agricolo, hanno tra le loro finalità attività di formazione e di ricerca inerenti l'utilizzo delle risorse genetiche, la sostenibilità dei sitemi agricoli, la

salvaguardia e valorizzazione delle produzioni agroalimentari;

Considerato che:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale", alla Misura 10.1.5 "Tutela della Biodiversità animale" e alla Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse gentiche in agricoltura" - e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali integrate a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue potenzialità;

Visti:

- il Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008, che si pone l'obiettivo generale di coordinare l'insieme delle iniziative e dei rapporti con gli Organismi nazionali ed internazionali che si occupano di biodiversità in agricoltura e introduce un sistema nazionale di tutela della biodiversità agraria;
- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere le

azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 in attuazione dell'art.14 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge;
- il Programma d'intervento 2020-2022, approvato con DGR n. 1259 del 7/08/2020,ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce le azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e valorizzazione;
- il Decreto 4 agosto 2020, n. 9039508, con cui il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali indice una procedura per la selezione e la concessione di contributi a sostegno delle attività correlate o propedeutiche previste dalla legge 194/2015, rivolta alle Regioni e Province autonome;
- ilDecreto 30 novembre 2020, n. 9349312,con cui il Ministero ammette a contributo il progetto presentato dalla Regione Puglia "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia" impegnando, contestualmente, la somma complessiva di € 60.000,00 per la copertura dei costi delle azioni progettuali previste;

Considerato altresì che:

- il progetto regionale "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" è orientato a favorire la diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agrario e animale della Regione Puglia;
- il progetto prevede l'organizzazione e realizzazione della4° edizione della "Settimana della agrobiodiversità pugliese", in concomitanza con la Giornata nazionaleistituita dalla L. 194/2015;

- la Regione Puglia intende organizzare l'evento "Settimana della Biodiversità pugliese" da tenersi nel mese di maggio del corrente anno, in collaborazione con le Istituzioni scientifiche pugliesi che intendono aderire all'iniziativa e ne condividono finalità e obiettivi;
- a causa della attuale situazione di emergenza sanitaria le iniziative saranno realizzate in modalità virtuale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

Preso atto che:

- con note,prot. A00_155 n 3165 del 19/03/2021 e prot. A00_155 n. 3820 del 9/04/2021 la Regione Puglia- Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari"ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche scientifiche regionali competenti in materia di biodiversità a manifestare interesse per la partecipazione all'evento di cui trattasi;
- durante l'incontro convocato dalla Regione Puglia, i presenti, ad unanimità, hanno individuano il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;
- la Sezione Competitivtà delle filiere agroalimentari ha acquisito le note di adesione da parte dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti, Dipartimento di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, dall'Istituto di Bioscienze e Biorisorse CNR di Bari, dal Dipartimento di Scienze

agrarie, degli alimenti e dell'ambiente Università di Foggia, dal Dipartimento di Scienze e tecnlogie biologiche ed ambientali dell' Università del Salento, dall'Istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA) CNR di Bari, dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali CREA di Foggia, dal Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", dall'Istituto per la Protezione sostenibile delle Piante CNR;

- con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al n. prot. 3378 del 25/03/2021, il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro comunica di assumere il ruolo di Coordinatore;
- il DISAAT con nota acquisita agli atti d'ufficio prot. n. 3941 del 13/04/2021, ha inviato la proposta del programma delle iniziative, corredata dal preventivo delle spese previste pari a un totale di 32.000,00 euro, di cui 16.000,00 costituiscono cofinanziamento da parte dello stesso Dipartimento;
- conDeliberazione della Giunta Regionale del …… , n. ……..... èstato approvato, ai sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente schema di Accordo tra la Regione Puglia e il DISAAT esi autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla relativa stipula per la Regione Puglia;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra

le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla organizzazione e realizzazione di attività di animazione della“Settimana della Biodiversità Pugliese” per l’anno 2021, coerentemente con quanto previsto dal Progetto regionale “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia”.

Art. 3

(Oggetto)

Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere attività di divulgazione tecnico-scientifica, destinata al pubblico e alle scuole nell’ambito dell’iniziativa in oggetto sui temi della biodiversità di interesse agrario.Le attività oggetto del presente Accordo dovranno attenersi al programma generale, annesso al presente Accordo (Annesso 1).

Art. 4

(Impegni)

Le parti si impegnano a:

- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;
- ad attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della normativa vigente europea, nazionale e regionale.

La **Regione Puglia** si impegna:

- a garantire il coordinamento di tutte le attività;
- arendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto dell’Accordo;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;

Il **Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro** si impegna a:

- garantire il coordinamento dei soggetti aderenti all’iniziativaallo scopo di dare organica

attuazione alle attività previste dal presente Accordo;

- rappresentare unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;
- a organizzare e realizzare le iniziative di cui all'Annesso 1, allegato al presente Accordo;
- metterea disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le competenze necessarie alle attività in oggetto;

Il DISAATsi impegna a svolgere le proprie iniziative sotto la propria responsabilità.

Art. 5

(Finanziamento)

L'onere finanziarioa carico dei soggetti sottoscriventi il presente Accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con l'importo di € 16.000,00da erogarsi a favore del DISAAT che in qualità di coordinatore, contribuisce, insieme ai soggetti aderenti all'Accordo,per lostessoimporto di 16.000,00 euro, computato in termini di disponibilità delle strutture, attrezzature, mezzi e servizi proprie e degli altri aderenti all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale.Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enticoinvolti nelle attività e la Regione Puglia.

Il DISAATdovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con distinta dei costi sostenuti per personale impiegato, servizi offerti, mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per ogni altro costo attinente l'attività oggetto dell'Accordo.I costi sostenuti per la realizzazione dell'iniziaitva di cui al presente Accordo, sono considerati elegibili a far data dalla trasmisisone della proposta di programma di inizative con nota del 13/04/2021.

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di ciascuno delle Amministrazionicon le modalità di seguito indicate:

- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sotenute relativa all'intero importo.

Art. 6

(Durata e proroghe)

La durata del presente Accordo è di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorniall'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/orisarcimento a causa di tale recesso.Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamentein presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti.In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Art. 7

(Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia, di tutti i soggetti aderenti chepotranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro rislutati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 8

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possanosorgerenel corso del rapporto.Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Amministrazioni, in attuazione del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento (UE) 2016/79 del Parlamento europeo, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente accordo e per

l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamentei in materia. L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con riferimento al presetne Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il Rettore dell'Università degli Studi di Bari nella persona del prof. Stefano Bronzini.

Art. 10

(Disposizioni finali)

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i., a caricodel DISAAT. Il presente Accordo è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante l'applicazione di marche da bollo dell'importo di euro 16,00 il cui onere resta a carico del DISAAT.

Bari, ……..

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – il Dirigente della Sezione Competitività dele Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta _____

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali UNIBA

Il Direttore

Prof. Giovanni Sanesi _____

Annesso

Programma

Settimana della Biodiversità Pugliese

(17-21 maggio 2021)

Lancio della settimana della Biodiversità

Venerdì 7 maggio

- Conferenza stampa
- Presentazione dell'iniziativa
- Presentazione del XIII Convegno Nazionale sulla Biodiversità in programma dal 7 al 9 settembre.
- Presentazione del Settimanale (online) della Biodiversità Pugliese (sito web).
- Presentazione del bando relativo al concorso sulla bellezza dell'agrobiodiversità pugliese

Programma ed appuntamenti delle giornate della Settimana della Biodiversità

Lunedì 17

Presentazione della Settimanacon video, collage di estratti del Settimana(le) e motiongraphic di lancio.

Martedì 18

Presentazione del XIII Convegno Nazionale sulla Biodiversità in programma dal 7 al 9 settembre (con alcune anteprime).

Mercoledì 19

Biodiversità naturale (Programma da definire in rapporto alla situazione pandemica e ai contributi ricevuti).

Giovedì 20

- Presentazione del *registro regionale delle risorse genetiche pugliesi*.
- Presentazione dell'epub e del sottodominio del sito settimanabiodiversitapugliese.it

Venerdì 21

- "*L'agrobiodiversità in…forma*".Interventi programmati online e diretta dai campi per presentare le attività di recupero e valorizzazione della diversità genetica di cereali, leguminose, fruttiferi, olivo, vite, ortaggi e animali, sottolineando l'importanza della conservazione e caratterizzazione dei materiali genetici per le sfide ambientali ed alimentari del prossimo futuro.
- *"La Compagnia del Carosello"*.Presentazione dell'ebook, del manifesto e dei prodotti della costituenda compagnia del cibo "La Compagnia del Carosello".

Settimana(le) Biodiversità Pugliese

Agricoltura, Alimentazione, Ambiente

Contenuti del settimanale online www.settimanabiodiversitapugliese:

- Presentazioni (a cura del Dipartimento Agricoltura, del Coordinatore)
- Sezioni tematiche **Acqua,Cielo, Terra, Alimentazione, Animali, Foreste, Cereali e Leguminose, Ortaggi e fruttiferi, Piante**, ecc. realizzati in forma di immagini, video, presentazioni ppt, file pdf
- Sezione dedicata alle scuole.

In particolare:

Sezione acqua:

- Raccolta video, foto, documenti, presentazioni in direttarealizzati da DiSPA-UNIBA, UNISALENTO, ISPA-CNR, DISAAT-UNIBA
  I contenuti riguarderanno la biodiversità naturale, marina, forestale, paesaggistica.
  Saranno raccolti anche video riguardanti l'uso della risorsa idrica destinati alle scuole come unità didattiche.

Sezione cielo:

- Raccolta video foto, documenti, presentazioni in diretta realizzatida CREA Bari ed esperti.
  I contenuti riguarderanno gli uccelli, i cambiamenti climatici.

Sezione Terra, piante spontanee e biopatriarchi:

- Raccolta video foto, documenti, presentazioni in diretta realizzati da DISAAT- UNIBA, DiSTeBA – UNISALENTO ed esperti
- Raccolta di foto e video interviste ai "Biopatriarchi della Puglia"
  I contenuti riguarderanno il Consumo di suolo, la desertificazione, la flora spontanea, specie spontanee eduli, specie ornamentali, varietà antiche conservate dai Biopatriarchi.

Sezione alimentazione:

- Raccolta videofoto, documenti, presentazioni in direttarealizzati da UNISALENTO, CNR, DISAAT-UNIBA ed esperti.
  I contenuti riguarderanno la conservazione della biodiversità locale e di una sanaalimentazione, la biodiversità nel piatto, la valorizzazione del Carosello leccese, mulino solidale.

Sezione animali:

- Raccolta videofoto, documenti, presentazioni in direttarealizzati da DISAAT-UNIBA,DiSSPA-UNIBA, DBBB- UNIBA,DAFNE-UNIFG ed esperti.
  I contenuti riguarderanno il pascolamento di razze pugliesi, la biodiversità degli insetti in agricoltura,gli impollinatori, le api, la biodiversità dei pascoli, attività dei pascoli, valorizzazione della lana.

Sezione Cereali e Leguminose da granella:

- Raccolta video foto, documenti, presentazioni in diretta realizzati da CREA -Foggia, CNR- IBBR, DISAAT- UNIBA, DiSSPA-UNIBA, DBBB- UNIBA, DAFNE-UNIFG.
  I contenuti riguarderanno le fosse granarie di Cerignola, storia ed evoluzione del frumento, storia della lavorazione del grano, conservazione delle sementi, paesaggi agricoli pugliesi, storia delle varietà locali di cereali e leguminose, sostenibilità ambientale.

Sezione ortaggi, fruttiferi e vite:

- Raccolta videofoto, documenti, presentazioni in direttarealizzati da DAFNE -UNIFG, DiSSPA-UNIBA, ISPA-CNR, DISAAT-UNIBA, CRSFA "Basile Caramia" ed esperti.
  I contenuti riguarderanno le varietà locali di ortaggi e fruttiferi, la conservazione ex situ, la caratterizzazione biomolecolare, visite virtuali ai campi catalogo, tecniche di coltivazione sostenibile delle varietà locali, il patrimonio viticolo pugliese, varietà locali di uve da tavola, storia e curiosità delle varietà antiche della viticoltura pugliese, visite virtuali ai campi collezione.

Sezione orti botanici, foreste:

- Raccolta video,foto, documenti, presentazioni in direttarealizzati da DiSTeBA – UNISALENTO, DISAAT– UNIBA, DAFNE-UNIFG, CRSFA "Basile Caramia"
  I contenuti riguarderanno gli orti botanici, i boschi.

Sezione paesaggio:

- Raccolta video foto, documenti, presentazioni in diretta realizzati da DISAAT-UNIBA, esperti
  I contenuti riguarderanno il paesaggio agrario, il paesaggio dal mare alla Murgia, chiese rupestri della terra delle Gravine tarantine, gli alberi monumentali presenti in Puglia.

Sezione: "A scuola di biodiversità"

- Percorso con studenti delle primarie e delle secondarie per arrivare al 20-21 maggio con un elaborato realizzato ed espostoda loro (a cura di DiSTeBA - UNISALENTO).
- Video e immagini con spiegazione audio.Unità didattica per scuole superiori "Diversità e variabilità dei suoli: caratteristiche fisiche, struttura e permeabilità. Implicazioni sulla qualità del suolo.

Concorso fotografico:

- Sezione dedicata al bando per il concorso fotografico, con format per caricamento contenuti e informazioni personali.

- Mostra fotografica "FRUIT-O-GRAPHY - JuicyShots" (https://www.youtube.com/watch?v=8wVLNbEhkS4): Dall'essere una parte importante e gustosa della nostra dieta quotidiana la frutta e gli ortaggi diventano soggetto dell'estro creativo di 26 fotografi che li rappresentano secondo il proprio stile e sensibilità (a cura del DAFNE-UNIFG).

Le iniziative potranno subire leggere modifiche nelle date e nei contenuti nel corso della programmazione.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine.

Il Dirigente di Sezione **Dott. Luigi Trotta**

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/04/2021 17:20:50

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					**0.00**			**0.00**
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		60,000.00		
				previsione di cassa		60,000.00		
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**60,000.00**		
				previsione di cassa		**60,000.00**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**60,000.00**		
				previsione di cassa		**60,000.00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**60,000.00**		
				previsione di cassa		**60,000.00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**60,000.00**		
				previsione di cassa		**60,000.00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine.

Il Dirigente di Sezione **Dott. Luigi Trotta**

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/04/2021 17:21:18

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione								
TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia		101	trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		60,000.00		
				previsione di cassa		60,000.00		
TOTALE TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		60,000.00		
				previsione di cassa		60,000.00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		60,000.00		
				previsione di cassa		60,000.00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		60,000.00		
				previsione di cassa		60,000.00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/04/2021 17:21:35

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2021	8	20.04.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO CON LA L.R. N. 36/2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATO CON DGR N. 71/2021, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..,L'ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MPAAF-LEGGE N. 194 DEL 2015 - DM N. 9372718 DEL 11/12/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 647

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dal Direttore di Dipartimento, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia – Croazia 2014/2020;
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner di progetto: ARPA Veneto (Lead Partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner), Ministry of Enviroment Protection and Energy (partner), Regione Friuli Venezia Giulia (partner), DUNEA Regional Development Agency Dubrovnik (partner), Cetacea Foundation (partner), University of Dubrovnik (partner), University of Bologna (partner), Istitut Ruder Boskovic (partner), IRENA Istrian Regional Energy Agency L.T.D. (partner) e Regione Veneto (partner) ;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- il progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions decorre dal 01/06/2020" e terminerà, salvo proroghe, in data 31/12/2022;
- il suddetto progetto con CUP progetto B99D20000100007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.244.726,00 di cui € 521.735,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di partner di progetto; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR pari a € 443.474,75 e per il 15% dal cofinanziamento nazionale pari a € 78.260,25 che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 1459 del 4 settembre 2020 è stato approvato il *Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020. Approvazione progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*;
- che con Determina n. 232 del 29.10.2020 sono stati conferiti i seguenti incarichi: l'incarico equiparato a Posizione Organizzativa di tipologia A denominato "Project Manager del Progetto interreg "Marless"

- Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020" al funzionario Matteo Fumarola; l'incarico equiparato a Posizione Organizzativa di tipologia C denominato "*Supporto alla comunicazione del Progetto interreg "Marless - Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020*" al funzionario Danilo di Nardi; l'incarico equiparato a Posizione Organizzativa di tipologia C denominato "*Supporto tecnico del Progetto interreg "Marless" - Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020*" al funzionario Rosa Leonetti;

- che con Determina n. 239 del 5.11.2020 si è proceduto alla formalizzazione del gruppo di lavoro impegnato nell'implementazione del progetto;
- che con Determina n. 259 del 30.11.2020 è stata successivamente integrata la precedente determina di assegnazione del gruppo di lavoro;

Considerato che

- Il progetto Marless è dotato di risorse finanziarie pari ad € 4.244.726,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 521.735,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 4.244.726,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma;
- la restante quota di € 78.260,25, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- le risorse finanziarie che saranno trasferite alla Regione Puglia per la realizzazione del suddetto progetto ammontano in totale ad € 521.735,00, di cui l'85%, pari a € 443.474,75 coperte dai fondi Comunitari e il 15%, pari a € 78.260,25 dal cofinanziamento nazionale
- è necessario procedere allo stanziamento delle somme, previste con la DGR n. 1459 del 4 settembre 2020, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, apportando una variazione per maggiori entrate e maggiori spese, nell'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, essendo ancora validi i titoli giuridici.

Visti

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. *Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*. Approvazione.

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato
- di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023,
- procedere alla variazione di bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, stanziando le somme previste con la DGR n. 1459 del 4 settembre 2020, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali pro-tempore dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023, approvati con la DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalla Comunicazione di approvazione del progetto (All. "A") da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia Croazia 2014/2020 (Ref_Prot_ nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

CRA	65- DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 -DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
65.01	E2105012	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota 85% del budget da U.E. per il progetto MARLESS	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	+ € 17.395,25

Si attesta che l'importo di € 17.395,25 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Managing Authority (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia Croazia 2014/2020 (Ref_Prot_ nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
65.01	E2101029	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto Marless	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	+ € 3.069,75

Si attesta che l'importo di € 3.069,75, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA- Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
65.01	U1159020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - **Acquisto beni di consumo** - quota UE **85%**	3	U.1.03.01.02	+ € 2.550,00
65.01	U1159520	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - **Acquisto beni di consumo -** quota FdR **15%**	4	U.1.03.01.02	+ € 450,00

CRA	capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
65.01	U1159024	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - **Indennità di missione di trasferta** quota UE **85%**	3	U.1.03.02.02	+ € 1.020,00
65.01	U1159524	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - **Indennità di missione e di trasferta** quota FdR **15%**	4	U.1.03.02.02	+ € 180,00
65.01	U1159025	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – **Spese per altri beni di consumo -** quota UE **85%**	3	U.1.03.01.02	+ € 2.945,25
65.01	U1159525	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - **Spese per altri beni di consumo** - quota FdR **15%**	4	U.1.03.01.02	+ € 519,75
65.01	U1159026	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – **Consulenze** - quota UE **85%**	3	U.1.03.02.10	+ € 10.880,00
65.01	U1159526	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – **Consulenze** - quota FdR **15%**	4	U.1.03.02.10	+ € 1.920,00
	TOTALE VARIAZIONE				+ € **20.645,00**

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "*contributi a rendicontazione*".

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, con lo stanziamento delle somme, previste con la DGR n. 1459/2010, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti

e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
7. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO del "Progetto Marless"
Rosa Leonetti

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Barbara Valenzano

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, DPGR 31.07.2015 n. 443 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Barbara Valenzano

Il proponente

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, con lo stanziamento delle somme, previste con la DGR n. 1459/2010, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
7. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative. A09/DEL/2021/0004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		20 645,00 €		
				previsione di **cassa**		20 645,00 €		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		20 645,00 €		
				previsione di **cassa**		20 645,00 €		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		20 645,00 €		
				previsione di **cassa**		20 645,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		20 645,00 €		
				previsione di **cassa**		20 645,00 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		20 645,00 €		
				previsione di **cassa**		20 645,00 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
A09/DEL/2021/0004

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		€ 20 645,00		
			previsione di **cassa**		€ 20 645,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		€ 20 645,00		
			previsione di **cassa**		€ 20 645,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		€ 20 645,00		
			previsione di **cassa**		€ 20 645,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		€ 20 645,00		
			previsione di **cassa**		€ 20 645,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto di n. 2 pagine

Firmato digitalmente da: Barbara Valenzano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 20/04/2021 17:49:24

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2021	4	09.04.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #MARLESS MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS". CUP PROGETTO B99D20000100007. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 648

Approvazione Scheda intervento "Monitoraggio Tecnico ZES" e schema accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Con DPCM n.12 del 25 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES) in esecuzione e attuazione dell'art. 4, comma 3 del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017 n.123.

Con DGR n.612 del 29 marzo 2019 e DGR n.839 del 07 maggio 2019 la Giunta Regionale ha approvato i Piani Strategici per l'istituzione rispettivamente delle ZES Interregionali Ionica e Adriatica, in attuazione della summenzionata L. 123/2017.

Con DPCM del 6 giugno 2019 e DPCM del 3 settembre 2019 sono state istituite rispettivamente la ZES Ionica interregionale Puglia-Basiicata e la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise.

I Piani di Sviluppo Strategici approvati promuovono la crescita della competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro, e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione.

Con nota prot. DPCOE-0003607-P-06/08/2019 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n.160/4043 del 07.08.2019, facendo seguito a quanto emerso in occasione dell'insediamento della Cabina di regia ZES del 2 agosto 2019, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di assicurare che il Modello di comunicazione per la fruizione del credito di imposta per gli investimenti nelle ZES dell'Agenzia delle Entrate possa far riferimento ad indicazioni chiare ed inequivocabili circa i territori rientranti nelle singole ZES, ha chiesto alle Regioni in cui le ZES sono già istituite, di trasmettere l'elenco *"dei Comuni e/o delle loro porzioni (al livello di disaggregazione più opportuno tenuto conto della tipologia di delimitazione adottata nella definizione della strategia della ZES: a titolo esemplificativo, se pertinente, zona censuaria o particella catastale) che possa garantire certezza circa la perimetrazione delle ZES, all'interno della quale sono agevolabili gli investimenti delle imprese".*

Con le note pec prot. n.160/4397 e n.160/4398 del 10.09.2019 (ZES Ionica) n. 160/4589 del 25.09.2019 e n.160/4899 del 15.10.2019 (ZES Adriatica), la Sezione Attività Economiche ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale la delimitazione del perimetro ZES in formato .kml nonché gli elenchi delle particelle integralmente e parzialmente rientranti nelle aree ZES; l'elaborazione degli elenchi delle particelle è stata effettuata mediante l'incrocio informatico dei dati catastali estratti dagli shapefile complessivi ottenuti dalla conversione dei .kml.

Parallelamente a tale attività di perimetrazione di dettaglio delle aree già individuate nei PSS, con D.D. n.155 del 18 luglio 2019, nel rispetto della normativa vigente come da Allegato I del DPCM del 25/01/2018 n.12, è stato approvato un Avviso pubblico (Burp n.84 del 25 luglio 2019) rivolto agli Enti Locali della Regione Puglia che hanno candidato aree di proprio interesse, ricadenti nel territorio di competenza, per l'ampliamento della perimetrazione già definita dai Piani di Sviluppo Strategico delle ZES, a saturazione delle aree residue e non ancora assegnate.

Con nota prot. AOO_160/1960 del 30.06.2020 è stato richiesto ad ASSET di affiancare la commissione di valutazione, nell'ambito dell'Avviso pubblico a favore degli Enti locali (D.D.160/155 del 18.07.2019) per

l'attribuzione delle aree residue e non assegnate, nella verifica circa l'assenza di vincoli sulle aree candidate, la consistenza e le caratteristiche delle aree stesse.

Con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*, - art.43 *"Pianificazione strategica delle reti produttive e delle attività economiche nelle ZES"* è previsto che la Regione promuova la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le agenzie strategiche e gli altri enti coinvolti nel processo di attuazione delle Zone economiche speciali (ZES) al fine di garantire un monitoraggio costante e puntuale dello sviluppo delle reti produttive e dell'andamento delle attività economiche.

Con le note prot. n.160/0063 dell'11.01.2021 e n.160/0581 del 24.02.2021 indirizzate rispettivamente ai Consorzi ASI della Puglia e ai Comuni e altri Enti coinvolti nelle aree ZES Ionica e Adriatica, la Sezione Attività Economiche ha trasmesso una scheda di ricognizione territoriale con l'invito alla compilazione in conformità al PSS approvato per ciascuna ZES al fine di favorire la promozione delle ZES presso possibili investitori procedendo propedeuticamente alla mappatura delle aree e alla ricognizione puntuale delle infrastrutture presenti sulle stesse e rendere disponibili tali informazioni in un unico sistema informativo.

Rilevato che:

- Per perseguire le finalità esposte dai Piani di Sviluppo Strategico, che qui si intendono integralmente richiamate, per garantire un adeguato supporto tecnico alla gestione della fase di avvio e attuazione delle ZES, per assicurare l'adeguata mappatura e caratterizzazione completa delle aree nonchè la corretta definizione del perimetro ZES risulta indispensabile potersi avvalere di expertise di elevato profilo e adeguata specializzazione.
- Dal punto di vista dei procedimenti la trattazione delle citate materie non sono presenti all'interno della Sezione tecnici in possesso delle necessarie competenze specialistiche. Per tale ragione risulterebbe ora molto difficile garantire, nel rispetto dei tempi fissati in materia di ZES, l'adeguata mappatura e caratterizzazione completa delle aree ZES ai fini dell'attrazione di nuovi investimenti da parte di possibili investitori.
- In continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il Dipartimento per lo sviluppo economico ha richiesto ad ASSET la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permetta di attivare un'attività di supporto tecnico in materia di Zone Economiche Speciali, anche nell'ottica dello scambio reciproco di informazioni per lo sviluppo del territorio.
- Con nota pec acquisita agli atti della Sezione Attività Economiche con prot. 160/1106 del 30.03.2021 ASSET ha presentato una Scheda Progetto denominata *"Monitoraggio tecnico ZES"* per la realizzazione di una proposta progettuale, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 270.000,00, ricomprendente interventi sia di supporto tecnico che conoscitivo in materia di Zone Economiche Speciali.
- Le attività di supporto tecnico delle ZES comprenderanno:
    - la raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nella perimetrazione delle due ZES (analisi vincolistica, analisi infrastrutture trasportistiche, analisi infrastrutture a rete ecc.) a partire dai dati trasmessi all'Agenzia per la Coesione da confrontare con i dati di ricognizione territoriale da acquisire presso Comuni, ASI, Autorità portuali, anche attraverso sopralluogo o affiancamenti degli stessi Enti;
    - l'analisi della caratterizzazione produttivo-settoriale delle aree (codici ateco attivi, contesto territoriale), anche finalizzata alla definizione dei target di investitori a cui puntare;
- Le attività di supporto conoscitivo comprenderanno:
    - la ricognizione degli strumenti giuridici per l'eventuale inserimento di aree di notevole interesse e proposta di cassazione di aree e/o lotti non idonei, per le loro caratteristiche, ad insediamenti produttivi;

- all'esito della ricognizione effettuata sarà implementato un sistema webgis adattabile per la creazione di contenuti di marketing territoriale da veicolare anche attraverso apposita piattaforma e relativa elaborazione di campagna di comunicazione;

- Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Considerato che:

- il rapporto di collaborazione tra la Regione e ASSET in materia di Zone Economiche Speciali da instaurarsi permetterà di raggiungere i seguenti risultati attesi:
  - mappatura e caratterizzazione completa delle aree (come riportato nella scheda tecnica suscettibile di revisioni/aggiornamenti/integrazioni d'intesa con il gruppo di lavoro);
  - Assistenza tecnica, con personale interno ed esterno, alla gestione della fase di avvio e attuazione delle ZES (mappatura di dettaglio delle aree, nettizzazione delle aree dalla viabilità, contributo alla definizione di regolamenti e procedure per l'insediamento, supporto all'elaborazione piani di marketing, elaborazione campagna di comunicazione dedicata);

Verificato che:

- Esiste un Avanzo di Amministrazione Vincolato formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020.
- Risulta indispensabile utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività di supporto in materia di Zone Economiche Speciali;
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio

finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato *"Monitoraggio tecnico ZES"* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 270.000,00 , derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0353020**.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;
09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 270.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (art.51 L.R. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 270.000,00
62.09	CNI	INTERVENTI DI CAPACITY BUILDING PER LA FASE DI START UP DELLE ZES IN ATTUAZIONE DELL'ART.43 DELLA LEGGE REGIONALE N.35/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.2.1	U.1.4.1.2	+ € 270.000,00	+ € 270.000,00

La spesa complessivamente prevista per *"Monitoraggio tecnico ZES"*, è di € 270.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
3. Di approvare la Scheda - progetto dell'intervento denominato *"Monitoraggio tecnico ZES"* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), composto da nr.2 facciate;
4. Di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), composto da nr.9 facciate;
5. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
6. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 270.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020;
7. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

8. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per *"Monitoraggio tecnico ZES" è di* €.270.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
9. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 270.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice: Anna Rita Petronella

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L'ASSESSORE al Bilancio: Raffaele Piemontese

L A G I U N T A R E G I O N A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo

svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;

3. Di approvare la Scheda - progetto dell'intervento denominato *"Monitoraggio tecnico ZES"* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), composto da nr.2 facciate;
4. Di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), composto da nr.9 facciate;
5. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
6. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 270.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020;
7. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
8. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista prevista per *"Monitoraggio tecnico ZES" è di* € 270.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
9. Di demandare alla competente Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 270.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/04/2021 13:55:02

PROPOSTA PROGETTUALE

"Monitoraggio tecnico ZES"

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto

Al fine di garantire un monitoraggio costante e puntuale dello sviluppo delle reti produttive e dell'andamento delle attività economiche, con particolare riferimento ai nuovi insediamenti produttivi e agli ampliamenti degli insediamenti esistenti, la Regione promuove, ai sensi dell'art.43 della L.R.35/2020, la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le agenzie strategiche e gli altri enti coinvolti nel processo di attuazione delle Zone economiche speciali (ZES).

In tale ottica l'Agenzia ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al **monitoraggio tecnico** delle aree ZES e alla costruzione di un **sistema di comunicazione e marketing** che, a partire dalla caratterizzazione delle aree e relativi servizi, possa offrire**adeguati servizi di supporto tecnico e strumenti idonei** ad accompagnare la fase di attuazione delle ZES per favorire l'attrazione degli investimenti.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Mappatura completa delle aree e caratterizzazione completa. (come riportato nell'allegata scheda tecnica, suscettibile di ulteriori revisioni/aggiornamenti/integrazioni, da definire d'intesa con il gruppo di lavoro)
- Assistenza tecnica, con personale interno ed esterno, alla gestione della fase di avvio e attuazione delle ZES (mappatura di dettaglio delle aree, nettizzazione delle aree dalla viabilità, contributo alla definizione di regolamenti e procedure per l'insediamento, supporto all'elaborazione piani di marketing, elaborazione campagna di comunicazione dedicata).

Attività di dettaglio

Le attività di supporto tecnico delle ZES comprenderanno:

- la raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nellaperimetrazione delle due ZES (analisi vincolistica, analisi infrastrutture trasportistiche, analisi infrastrutture a rete ecc.) a partire dai dati trasmessi all'Agenzia per la Coesione da confrontare coni dati di ricognizione territoriale da acquisire presso Comuni, ASI, Autorità portuali, anche attraverso sopralluogo o affiancamenti degli stessi Enti.
- l'analisi della caratterizzazione produttivo-settoriale delle aree (codici ateco attivi, contesto territoriale), anche finalizzata alla definizione dei target di investitori a cui puntare.

Le attività di supporto conoscitivo comprenderanno:

- ricognizione degli strumenti giuridici per l'eventuale inserimento di aree di notevole interesse e proposta di cassazione di aree e/o lotti non idonei, per le loro caratteristiche, ad insediamenti produttivi.

Allegato A

- All'esito della ricognizione effettuata sarà implementato un sistema webgis adattabile per la creazione di contenuti di marketing territoriale da veicolare anche attraverso apposita piattaforma e relativa elaborazione di campagna di comunicazione.

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 270.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi ereclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Raccolta, mappatura e analisi dati	€ 90.000,00
Analisi legale	€ 30.000,00
Elaborazione sistema marketing territoriale	€ 60.000,00
Elaborazione campagna di comunicazione	€ 60.000.00
Governance	€ 30.000,00
TOTALE NUOVE RISORSE	**€ 270.000,00**

Il Direttore Generale

ing. Raffaele Sannicandro

Allegato B

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto

"Monitoraggio tecnico ZES"

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- La Puglia è attualmente impegnata nell'attuazione delle azioni programmate nei Piani di Sviluppo Strategici delle Zone Economiche Speciali - ZES interregionali Ionica e Adriatica, approvati rispettivamente con DGR n. 612 del 29/03/2019 (Burp n.50/2019) e DGR n. 839 del 07/05/2019 (Burp n.53/2019), in conformità a quanto previsto dal Regolamento di cui al DPCM n.12/2018, istituite rispettivamente con DPCM del 6 giugno 2019 e DPCM del 3 settembre 2019.
- I Piani di Sviluppo Strategici approvati promuovono la competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione.
- In linea con quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. Allegato I del DPCM del 25/01/2018 n.12) la Regione Puglia ha inteso altresì promuovere e favorire l'attribuzione delle aree disponibili e non assegnate e a tal fine, con D.D. n. 155 del 18.07.2019 (Burp n.84/2019) della Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica destinata ai Comuni pugliesi che hanno candidato ulteriori aree di loro competenza per entrare a far parte del perimetro ZES.
- Il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

Allegato B

- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall'art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all'Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.
- L'ASSET ha svolto un ruolo di supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia affiancando la commissione di valutazione, nell'ambito dell'Avviso pubblico a favore degli Enti locali (D.D.160/155 del 18.07.2019) per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate, nella verifica circa l'assenza di vincoli sulle aree candidate, la consistenza e le caratteristiche delle aree stesse. In continuità con il lavoro finora svolto, è opportuno che l'Agenzia cooperi con la Regione Puglia per sostenere le fasi di monitoraggio tecnico delle aree ZES nel loro complesso, nella costruzione di un sistema di comunicazione e marketing delle stesse che parta dalla caratterizzazione delle aree e dei relativi servizi per offrire gli strumenti idonei ad accompagnare la fase di attuazione delle ZES favorendo l'attrazione degli investimenti.
- La Regione Puglia, con la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021",* all'art.43 *"Pianificazione strategica delle reti produttive e delle attività economiche nelle ZES"* ha espressamente previsto che "Al fine di

Allegato B

garantire un monitoraggio costante e puntuale dello sviluppo delle reti produttive e dell'andamento delle attività economiche, con particolare riferimento ai nuovi insediamenti produttivi e agli ampliamenti degli insediamenti esistenti, la Regione promuove la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le agenzie strategiche e gli altri enti coinvolti nel processo di attuazione delle Zone economiche speciali (ZES)".

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con nota acquisita agli atti della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali al prot.160/965 del 16.03.2021, ASSET ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Monitoraggio tecnico ZES".

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici*

Allegato B

non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Allegato B

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da……., in qualità di …….. domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via ……..

E

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET"), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda attività" che, allegato n. 1 del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ASSET
   - assicura la gestione complessiva dell'intervento;

Allegato B

- mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti esterni, che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare attività di monitoraggio tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio in itinere e divulgazione;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, salvo proroga.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:
   - Per il Dipartimento: dal Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, o suo delegato;
   - Per ASSET: dal referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
2. Il Comitato provvede a:
   - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
   - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
   - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) destinate esclusivamente al

Allegato B

rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
    a. Un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
    b. Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;
    c. Il 5% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute).
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8

(Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ASSET dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento;
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9

Allegato B

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 10

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ASSET, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 11

(Tracciabilità)

1. È fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 12

(Referenti)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Allegato B

Art. 13

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia *ASSET*

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/04/2021 13:25:46

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……

Rif. Proposta di delibera AEC_DEL_2021_00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***14***	**Sviluppo economico e competitività**					
Programma	2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**					
Titolo	1	**Spese correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 270.000,00**		
Totale Programma	2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 270.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***14***	**Sviluppo economico e competitività**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 270.000,00**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 270.000,00**	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 270.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 270.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 270.000,00**	**€ 270.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 270.000,00**	**€ 270.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 270.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 270.000,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 19/04/2021 13:26:17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 649

POR PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II– Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n.799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14" Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo impresa Merck Serono S.p.A.(Cod Prog JJ99BB0)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la Deliberazione n. 508 del 08.04.2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443". Modifica termine decorrenza incarichi";
- la Determinazione n.2 del 28 gennaio 2021: Deliberazione della giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del

06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la DGR n.71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-

FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento

generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80 a valere su risorse FSC 2007-2013.

Preso atto che

- l'Impresa proponente Merck Serono S.p.A (Codice Progetto JJ99BB0), ha presentato in data in data 18/04/2019 istanza di accesso, in via telematica, attraverso la procedura on line "*Contratti di Programma*" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 2135 del 25/11/2019 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto denominato "Merck Serono - New Syringe Line - Infill – MES ", presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A. (Codice Progetto JJ99BB0), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S pari a **€ 44.710.000,00,** con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali in R&S pari a **€ 8.179.800,00**;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC (prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019), ha comunicato con A.D. n. 902 del 02/12/2019 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- il progetto definitivo della società Merck Serono S.p.A. (Codice Progetto JJ99BB0), è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 31/01/2020, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/1269 del 03/02/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con con prot. 916/I del 05/02/2020, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.16749/U del 01.10.2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/11058 del 07.10.2020, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo, con le seguenti risultanze:

Grande impresa Merck Serono S.p.A.					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Investimenti proposti**		**Agevolazione richiesta**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazione concedibile**
	Tipologia spesa	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	44.110.000,00	8.727.000,00	44.110.000,00	7.939.800,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	240.000,00
TOTALE		**44.710.000,00**	**8.967.000,00**	**44.710.000,00**	**8.179.800,00**

tempistica di realizzazione dell'investimento di Merck Serono S.p.A.

Data inizio investimento Attivi Materiali	**Data di ultimazione investimento Attivi Materiali**
06/12/2019	31/12/2022
Data inizio investimento R&S	**Data di ultimazione investimento R&S**
01/09/2020	31/12/2022

Rilevato altresì che

- l'impresa **MERCK SERONO S.P.A.** risulta beneficiaria presso la stessa sede operativa di Modugno di un'agevolazione di € 5.815.508,18 a fronte di un investimento pari ad € 24.204.255,70, ammesso con A.D. n. 129 del 07.03.2019, ai sensi del "Capo 1 - Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" nell'ambito della Programmazione 2014 - 2020. Il progetto denominato "*MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE*" e prevede investimenti in Attivi Materiali;
- con atto dirigenziale n. 153 del 18.03.2019, esecutivo ai sensi di legge, è stato concesso in via provvisoria in favore dell'impresa **MERCK SERONO S.P.A.** (Codice Progetto 5VGYZK8), un contributo complessivo pari ad **€ 5.815.508,18** in Attivi Materiali e in R&S (di cui € 5.615.508,18 in Attivi Materiali ed € 200.000,00 in Ricerca e Sviluppo), a fronte di un investimento complessivo di **€ 24.204.255,70**, (di cui € 23.704.255,70 in Attivi Materiali ed € 500.000,00 in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **20** unità lavorative (ULA).
- in data 28/03/2019, presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, la società ha proceduto alla stipula del Contratto di Programma Repertoriato al n. 021820 del 02/04/2019 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 03/04/2019 al n. 2834 serie 3;
- l'impresa ha presentato tramite sistema MIRWEB (attestati di invio del 26/06/2019, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4355/I del 28/06/2019) la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione in Attivi Materiali e in R&S, erogata per € 2.907.754,09 con D.D. n. 551 del 03/09/2019;

Atteso che:

- ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 gli investimenti iniziali avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento

sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento;

- non essendo decorsi 3 anni dall'avvio del progetto industriale denominato "*MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE*" (Codice Progetto 5VGYZK8), secondo quanto previsto all'art. 14 comma 13 del Regolamento (UE) n. 651/2014, ricorre l'ipotesi di considerare il presente programma denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*" (Codice Progetto JJ99BB0), parte di un unico progetto di investimento poiché la somma dei due progetti presenta costi ammissibili superiori a 50.000.000,00 di euro -secondo quanto riportato nell'art. 11 comma 3 dell'Avviso, le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie ed assimilabili" e "acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature varie" sono concesse nel limite del 18%-;

Tenuto conto che:

- in considerazione dell'intervenuta "*Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020*" (riunione EGESIF, luglio 2020, pubblicata il 27 novembre 2020), sulla base dei criteri delineati nella Guida, i due progetti congiunti dell'impresa Merck Serono S.p.A. (ovvero il progetto denominato "*Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line*", di cui al Contratto di Programma sottoscritto in data 28/03/2019, nonché il presente programma denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*") non raggiungono la soglia per un grande progetto e, pertanto, non si rende più necessario il ricalcolo degli aiuti concessi ad entrambi i progetti che restano autonomi e distinti, non risultando applicabile l'art. 11 comma 3 dell'Avviso bensì le agevolazioni possono essere calcolate secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, commi 1 e 2;
- con A.D. n. 902 del 02/12/2019 è stato assegnato, in fase di istanza di accesso, l'aiuto corretto e, pertanto, alla luce delle motivazioni innanzi descritte si rende necessario procedere al ricalcolo delle agevolazioni spettanti anche sul CdP "*Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line*";

a tal riguardo, si riporta una tabella riassuntiva di quanto rappresentato

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI							
Tipologia Spesa	**Progetto "MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE" approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019**				**Progetto "Merck Serono - New Syringe Line - Infill – MES"**		
	Investimento ammesso	**Agevolazioni concedibili**	**Agevolazione erogata con DD n. 551 del 03/09/2019**	**Agevolazione residua erogabile**	**Investimento ammesso**	**Agevolazioni concedibili**	**Intensità agevolazione**
	(€)	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(%)**
Opere murarie e assimilabili	3.105.557,47	465.833,62	2.807.754,09	2.807.754,09	23.697.793,13	3.554.668,97	**15,00%**
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	20.598.698,23	5.149.674,56			20.025.256,90	5.006.314,23	**25,00%**
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0	0	0	0	489.000,00	122.250,00	**25,00%**
TOTALE	**23.704.255,70**	**5.615.508,18**	**2.807.754,09**	**2.807.754,09**	**44.212.050,03**	**8.683.233,19**	

di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	44.110.000,00	7.939.800,00	44.212.050,03	44.212.050,03	8.683.233,19
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	0	0	0	0	0
	Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	600.000,00	240.000,00
TOTALE		**44.710.000,00**	**8.179.800,00**	**44.812.050,03**	**44.812.050,03**	**8.923.233,19**

- a seguito dell'intervenuta "Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020" (riunione EGESIF, luglio 2020, pubblicata il 27 novembre 2020), condivisa con l'Autorità di Gestione, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso con nota prot. n. 5713/U del 23/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3443 del 24.3.2021, l'integrazione alla relazione istruttoria di ammissibilità del Progetto definitivo trasmessa alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. 16749/U del 01/10/2020;
- le relazioni istruttorie redatte da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmesse con note prot n.16749/U del 01.10.2020 e con prot. n. 5713/U del 23/03/2021, allegate alla presente per farne parte integrante, si sono concluse con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- la valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Merck Serono S.p.A. ha comportato l'ammissibilità dell'intero programma di investimenti. In considerazione di quanto riportato nei paragrafi precedenti le agevolazioni concedibili ammontano ad **€ 8.923.233,19**.

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte , si propone di :

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.16749/U del 01.10.2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/11058 del 07.10.2020 (Allegato A) e della relazione integrativa trasmessa con prot. n. 5713/U del 23/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3443 del 24.3.2021 (Allegato B), relative all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Merck Serono S.p.A (Codice Progetto JJ99BB0), conclusasi con esito positivo ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* (Codice Progetto JJ99BB0), presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A , con sede legale in Roma - Via Casilina n. 125 - (Codice fiscale 00399800580 e Partita IVA

00880701008) – **PEC** merckserono@legalmail.it ammesso con D.D. n. 902 del 02/12/2019 in attuazione della DGR n.2135 del 25/11/2019, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* -a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi- rimodulato come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	44.212.050,03	600.000,00	**44.812.050,03**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	8.683.233,19	240.000,00	**8.923.233,19**	
Dati Occupazionali	Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (aprile 2018 - marzo 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2025)	Incremento a Regime
	TOTALE	**246,05**	**266,05**	**+ 20,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 20,00 ULA.			

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 8.923.233,19** di cui € 8.683.233,19 in Attivi Materiali ed € 240.000,00 in R&S è garantita dalla DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata di **€ 8.923.233,19** nell'esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato**:**

Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe**"**
CRA: 62.06
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011

Si attesta che l'importo di **€ 8.923.233,19** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero dello Sviluppo Economico) ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021

Parte II^ - SPESA

Si dispone l'impegno di spesa di **€ 8.923.233,19** nell'esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato**:**

Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese**"**
CRA: 62.07
Missione – Programma – Titolo: 14.5
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 8
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell' art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.16749/U del 01.10.2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/11058 del 07.10.2020, (Allegato A) e della relazione integrativa trasmessa con prot. n. 5713/U del 23/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3443 del 24.3.2021 (Allegato B) relative all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Merck Serono S.p.A (Codice Progetto JJ99BB0), conclusasi con esito positivo ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di dare atto che il progetto definitivo rimodulato, denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* (Codice Progetto JJ99BB0), presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A**.**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo **€ 44.812.050,03** di cui € 44.212.050,03 in Attivi Materiali ed € 600.000,00 in R&S in Ricerca e Sviluppo e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 8.923.233,19** di cui € 8.683.233,19 in Attivi Materiali ed € € 240.000,00 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore **a n. 20** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	44.212.050,03	600.000,00	**44.812.050,03**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	8.683.233,19	240.000,00	**8.923.233,19**	
Dati Occupazionali	Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (aprile 2018 - marzo 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2025)	Incremento a Regime
	TOTALE	**246,05**	**266,05**	**+ 20,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 20,00 ULA.			

4. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo rimodulato denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* (Codice Progetto JJ99BB0), presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A , con sede legale in Roma - Via Casilina n. 125 - (Codice fiscale 00399800580 e Partita IVA 00880701008) – **PEC** merckserono@legalmail.it che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.

6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto viene sottoscritto dal Segretario Generale della Presidenza, in sostituzione del Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, astenutosi.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Responsabile delle sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.16749/U del 01.10.2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/11058 del 07.10.2020 (Allegato A) e della relazione integrativa trasmessa con prot. n. 5713/U del 23/03/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/3443 del 24.3.2021(Allegato B), relative all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Merck Serono S.p.A (Codice Progetto JJ99BB0), conclusasi con esito positivo ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* (Codice Progetto JJ99BB0), presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A**.**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo **€ 44.812.050,03** di cui € 44.212.050,03 in Attivi Materiali ed € 600.000,00 in R&S in Ricerca e Sviluppo e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 8.923.233,19** di cui € 8.683.233,19 in Attivi Materiali ed € 240.000,00 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 20** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	44.212.050,03	600.000,00	**44.812.050,03**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	8.683.233,19	240.000,00	**8.923.233,19**	
Dati Occupazionali	Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (aprile 2018 - marzo 2019)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2025)	Incremento a Regime
	TOTALE	**246,05**	**266,05**	**+ 20,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 20,00 ULA.			

tempistica di realizzazione degli investimenti

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
06/12/2019	31/12/2022

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
01/09/2020	31/12/2022

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo rimodulato denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* (Codice Progetto JJ99BB0), presentato dal soggetto proponente Merck Serono S.p.A , con sede legale in Roma - Via Casilina n. 125 - (Codice fiscale 00399800580 e Partita IVA 00880701008) – **PEC** merckserono@legalmail.it che troverà copertura a seguito del provvedimento di accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e prenotazione della spesa sul capitolo di spesa 1147031 entro il corrente esercizio finanziario;
5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali,all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

BERLINGERIO
GIANNA
ELISA
12.04.2021
09:30:02 UTC

Impresa proponente: Merck Serono S.p.A.

Denominazione proposta: *Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	n. 2135 del 25/11/2019
A.D. di ammissione istanza di accesso	n. 902 del 02/12/2019
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 44.812.050,03 *€ 44.212.050,03* *€ 600.000,00*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 44.812.050,03* *€ 44.212.050,03* *€ 600.000,00*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 8.179.800,00* *€ 7.939.800,00* *€ 240.000,00*
Incremento occupazionale	+ 20 ULA
Localizzazione Investimento: *Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15*	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 8
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento 8
1.2.3 Eventuale forma di associazione 8
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento 8
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 9
1.3 Conclusioni 10
2. Presentazione dell'iniziativa 11
2.1 Soggetto proponente 11
2.2 Sintesi dell'iniziativa 16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 18
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 20
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 20
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 24
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 31
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 31
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese . 31
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 37
3.1.2 Congruità suolo aziendale 38
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 38
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 39
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 40
3.1.6 Note conclusive 40

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 42
4.1 Verifica preliminare 46
4.2 Valutazione tecnico-economica 48
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti 53
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti ... 53
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 53
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà 53
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 56
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 57
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 59
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 62
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 65
11. Conclusioni 69
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 71

Codice Progetto: JJ99BB0

Premessa

L'impresa Merck Serono S.p.A. (Codice fiscale 00399800580 e Partita IVA 00880701008) ha presentato l'istanza di accesso in data 18/04/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR di indirizzo n. 2135 del 25/11/2019 e A.D. n. 902 del 02/12/2019.

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**

Il programma d'investimento di Merck Serono S.p.A. denominato *"Merck Serono - New Syringe Line - Infill – MES"* riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, *"l'ampliamento dell'unità produttiva esistente"* sita a Modugno (Ba) in Via delle Magnolie n. 15. Il Contratto di Programma ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 44.710.000,00 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 8.179.800,00. Nel dettaglio:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Grande impresa Merck Serono S.p.A.					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Investimenti proposti**		**Agevolazione richiesta**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazione concedibile**
	Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	44.110.000,00	8.727.000,00	44.110.000,00	7.939.800,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	240.000,00
TOTALE		**44.710.000,00**	**8.967.000,00**	**44.710.000,00**	**8.179.800,00**

Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi all'istanza di accesso:

- **Codice ATECO 2007 iniziativa**:

MERCK SERONO S.P.A.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ➢ 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ➢ 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici

- **Sede iniziativa**: Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15;

- **Incremento occupazionale:**

Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **sede oggetto di investimento sita a Modugno (Ba) in Via delle Magnolie n. 15**	**Posizione**	**Occupazione preesistente dichiarata nel progetto denominato "NEW CARTRIDGE LINE" ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019 periodo di riferimento (luglio 2016 – giugno 2017)**	**n. unità previste nell'esercizio a regime (2023) per il CdP denominato "NEW CARTRIDGE LINE" ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019**	**n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata "New Syringe Line - Infill-MES" periodo di riferimento (aprile 2018 - marzo 2019)**	**n. unità nell'esercizio a regime (2023) del presente CdP**	**Variazione esercizio a regime (2023)**
	Dirigenti	4,33	4,33	6,00	6,00	0,00
	Impiegati	125,58	125,58	161,24	161,24	0,00
	Operai	69,54	89,54	76,06	96,06	20,00
	TOTALE	**199,45**	**219,45**	**243,30**	**263,30**	**20,00**

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del **03/12/2019**.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della Sezione (prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019) inviata il 03/12/2019 e ricevuta dall'impresa in pari data, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 31/01/2020 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della succitata comunicazione.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 31/01/2020, acquisito con prot. n. AOO_158/1269 del 03/02/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 916/I del 05/02/2020.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa Merck Serono S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico. In particolare, il Progetto Definitivo è costituito dalla documentazione di seguito riportata:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 31/01/2020;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 31/01/2020;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", firmato digitalmente dal Legale Rappresentante il 31/01/2020;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 24/01/2020;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 31/01/2020;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 24/01/2020;
- DSAN relativo al LUL della sede di Modugno firmata digitalmente il 24/01/2020 dal Legale Rappresentante;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA dell'impresa Merck Chemicals B.V., firmata dal Legale Rappresentante il 20/01/2020;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA dell'impresa Merck Serono S.p.A., firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 31/01/2020;
- DSAN delle informazioni antimafia, firmate dai sottoscrittori;

- Bilancio di esercizio al 31/12/2018 completo di: Relazione del Collegio Sindacale; relazione della società di revisione; verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti repertorio n. 54578, rogito n. 16124, registrato a Roma 5 il 05/06/2019 al n. 7561 serie 1T; Allegato A (foglio delle presenze) del Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria del 30/05/2019, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 al rogito n. 16124; ricevuta di deposito;
- DSAN di divulgazione dei risultati di Ricerca, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società il 31/01/2020, completo del piano di divulgazione dei risultati previsti;
- DSAN sulla prescrizione occupazionale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società il 31/01/2020;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, costituita da:
    1. Relazione di cantierabilità, firmata digitalmente il 24/01/2020 dall'Ing. Delio Cota;
    2. Documentazione relativa all'iter autorizzativo avviato ai fini dell'ottenimento del permesso di costruire per la realizzazione degli edifici 33 e 34: Copia del parere SPESAL del 02/04/2019 n. 88237/UOR09; copia delle pratiche SUAP n. 8314 del 22/03/2019 e n. 8316 del 22/03/2019 con i relativi elaborati grafici; parere ASI del 03/06/2019 relativa all'edificio 33;
    3. Pareri favorevoli dei VV.FF. per gli edifici 33 e 34, rispettivamente del 03/06/2019 e del 28/06/2019;
    4. n. 4 planimetrie ante e post investimento in scala 1:1000 relative agli edifici 33 e 34, firmate digitalmente dall'Ing. Delio Cota e dal Legale Rappresentante dell'impresa;
    5. n. 4 layout relativi alla copertura, al piano interrato, al piano terra e al primo piano dell'edificio 33, firmate digitalmente dall'Ing. Delio Cota e dal Legale Rappresentante dell'impresa;
    6. n. 3 layout relativi al piano interrato, al piano terra e alla *penthouse* dell'edificio 34, firmate digitalmente dall'Ing. Delio Cota e dal Legale Rappresentante dell'impresa;
- Perizia Giurata di Conformità, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti, firmata il 24/01/2020 dall'Ing. Delio Cota;
- Relazione sulle prescrizioni di carattere ambientale, firmata digitalmente il 24/01/2020 dal Legale Rappresentante della società;
- n. 2 computi metrici estimativi relativi agli edifici 33 e 34, firmati digitalmente dall'Ing. Delio Cota il 30/01/2020;
- Preventivi a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali;
- n. 3 ordini relativi agli investimenti in Attivi Materiali;
- Offerta del 22/01/2020 resa dal fornitore Biofordrug S.r.l. relativa alla consulenza in R&S completa dei curricula vitae del personale impiegato nell'attività di consulenza in R&S.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa Merck Serono S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Antonio Messina, in qualità di Legale Rappresentante, come da D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto, anche a seguito delle integrazioni acquisite, enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto Merck Serono S.p.A., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa Merck Serono S.p.A. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 2 e 3 del Progetto Definitivo e dalle integrazioni inviate a mezzo PEC del 29/09/2020 ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. il 29/09/2020 con prot. n. 16455/I:

- avvio a realizzazione del programma:
  - in Attivi Materiali 06/12/2019;
  - in Ricerca e Sviluppo 01/09/2020;
- ultimazione del programma:
  - in Attivi Materiali 31/12/2022;
  - Ricerca e Sviluppo 31/12/2022;
- entrata a regime del programma:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 31/12/2022;
- esercizio a regime:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 2023.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Merck Serono S.p.A. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a 48 mesi per gli Attivi Materiali e per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

	Anno avvio	Anno	Anno	Anno

Codice Progetto: JJ99BB0

Diagramma di Gantt	2019				2020				2021				2022			
Merck Serono S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in Attivi Materiali																
Investimento in R&S																

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
06/12/2019	31/12/2022
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
01/09/2020	31/12/2022

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso **(03/12/2019**).
Si precisa che Merck Serono S.p.A. ha fornito la documentazione necessaria all'individuazione della data di avvio del programma di investimenti in Attivi Materiali, ed in particolare: ordine di acquisto n. 4502718770/741 del 06/12/2019 relativo allo svolgimento di attività di ingegneria software per € 21.500,00, da parte dell'impresa S.I.A. S.r.l.

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.
Inoltre, il Progetto Definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 44.812.050,03 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Nel Progetto Definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

✓ **Forma e composizione societaria**

L'impresa proponente Merck Serono S.p.A. (Codice fiscale 00399800580; Partita IVA 00880701008) è stata costituita in data 10/03/1906 dal Dott. Cesare Serono con la denominazione di Istituto Farmacologico Serono ed ha avviato l'attività in data 10/03/1906. La sede legale ed amministrativa è a Roma in Via Casilina n. 125.

Nel 1977 la sede europea della Serono viene spostata a Ginevra confermando la dimensione internazionale della società. Intorno alla metà degli anni '80, l'azienda decide di focalizzare l'attività nel settore delle biotecnologie producendo i seguenti prodotti:

- Saizen, primo farmaco ricombinato che riceve l'autorizzazione alla commercializzazione, usato per il trattamento dei disturbi della crescita nei bambini e negli adulti;
- Rebif, farmaco iniettabile indicato nel trattamento della sclerosi multipla con recidive;
- Gonal – F, farmaco indicato nel trattamento della stimolazione dello sviluppo follicolare e dell'ovulazione per le donne affette da anovulazione.

Nel febbraio del 2007 il Gruppo Farmaceutico Serono S.p.A., del quale l'azienda farmaceutica Serono faceva parte, è stato acquisito dal Gruppo chimico-farmaceutico Merck, diventando Merck Serono S.p.A. che costituisce un polo di eccellenza per il Gruppo Merck date le attività in essa svolta, ovvero produzione e distribuzione nello stabilimento di Modugno (Ba) e R&S presso la sede di Guidonia Montecelio (RM). Lo stabilimento di Modugno (Ba) ha avviato nel 1992 le produzioni di prodotti liofilizzati iniettabili per il solo mercato italiano. Nel corso degli anni, grazie ad una serie di investimenti mirati ed all'installazione di nuove linee di riempimento asettico per forme liquide, è divenuto centro di eccellenza e stabilimento di punta del Gruppo Merck per la produzione di farmaci in asepsi in siringhe, tubo fiale (cartucce) e flaconi.

Merck Serono S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Merck KGAA (Darmstadt, Germania) che detiene a sua volta indirettamente il 100% di Merck Chemical B.V. (Paesi Bassi), socio di maggioranza di Merck Serono S.p.A.

La società proponente ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato pari ad € 656.250,00, detenuto dai seguenti soci:

Azionisti	Valore Nominale Azioni (€)	n. azioni	Quota di Capitale Sociale in €	% Quote
MERCK Chemicals B.V.	0,05	12.690.860	634.543,00	96,69
Merck Serono S.p.A.		401.228	20.061,40	3,06
Azionisti di minoranza (Azionariato diffuso)		32.912	1.645,60	0,25
TOTALE		**13.125.000,00**	**656.250,00**	**100,00**

Il Legale Rappresentante di Merck Serono S.p.A. è il Dr. Antonio Messina, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale, nominato con atto del 13/07/2006 ed in carica fino alla revoca.

✓ **Oggetto sociale**

L'oggetto sociale dell'impresa riguarda la produzione e il commercio di:

a) prodotti chimici e farmaceutici, sia di sintesi che ottenuti per estrazione da animali o vegetali o da parte di essi o con l'uso di biotecnologie;
b) preparazioni galeniche e specialità medicinali;
c) prodotti dietetici, igienici, cosmetici ed integratori alimentari;
d) dispositivi medici ed accessori, test prognostici ed altre tecnologie sanitarie;
e) la produzione di altri prodotti chimici, specialmente organici, anche se non strettamente legati all'uso medico;
f) l'acquisto, l'alienazione, l'utilizzazione e lo sfruttamento economico, la cessione in uso di brevetti e di processi di fabbricazione afferenti alle attività sociali;
g) la ricerca e lo sviluppo scientifico di prodotti, scoperte e processi di fabbricazione nel campo farmaceutico, delle biotecnologie, diagnostico, sanitario, veterinario, della nutrizione, dell'igiene e della cosmesi;
h) la produzione e il confezionamento di campioni sperimentali per la ricerca clinica;
i) la prestazione di servizi nei settori indicati nei punti precedenti e di servizi informatici e contabili amministrativi, nonché l'organizzazione e la promozione di congressi, convegni ed incontri su tematiche scientifiche, di ricerca ed applicative, in campo farmacologico, terapeutico e diagnostico, umano e veterinario;
j) la costruzione, l'acquisto, l'alienazione, la locazione attiva o passiva e l'esercizio di stabilimenti, laboratori, uffici e similari per la produzione, la sperimentazione e la commercializzazione dei prodotti di cui sopra.

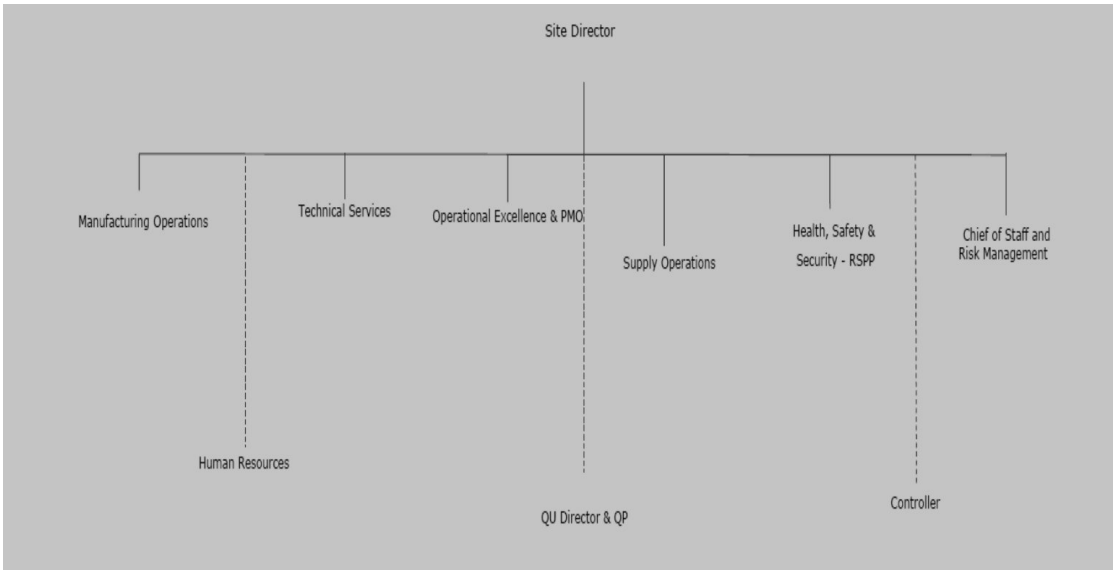
✓ **Struttura organizzativa**

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, la struttura organizzativa dello stabilimento di Modugno (Ba) comprende un Direttore di Stabilimento, già Direttore di Produzione, al quale fanno capo le seguenti funzioni:

- controllo di gestione;
- servizi informativi (IT);
- risorse umane;
- *procurement;*
- qualità:
  - laboratorio chimico fisico;
  - laboratorio microbiologico;
  - laboratorio *packaging*;
  - rilasci, gestione dei reclami e supporto alle attività regolatorie;
  - *compliance* e gestione fornitori;
  - monitoraggio ambientale;
- servizi tecnici:
  - manutenzione di *utilities* e macchine di produzione/confezionamento;
  - ingegneria (progetti tecnici, ad esempio, installazione di nuove linee, progetti di *revamping* delle aree del sito, ecc.);

  - validazione e calibrazione degli strumenti;
  - *supply chain* (logistica, magazzino, *customer service*, pianificazione);
- produzione:
  - *filling, packaging*, etc.;
  - supporto alla produzione (attività di preparazione materiali per la formulazione del farmaco produzione e confezionamento, attività collaterali alla produzione commerciale quali attività relative a cambiamenti di processo);
  - ispezione visiva;
  - gestione degli aspetti di sicurezza, salute e ambiente (EHS);
  - servizi generali.

Si riporta di seguito l'organizzazione aziendale:



✓ **Campo di attività e sedi**

La società opera nell'ambito della fabbricazione e del commercio di medicinali ed altri preparati farmaceutici. Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici.

Dalla citata visura, inoltre, emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007, attivati presso le unità locali di Merck Serono:

1. stabilimento di produzione di materie prime farmacologicamente attive e laboratorio di ricerca sito a Guidonia Montecelio (RM) in Via Luigi Einaudi n. 11. Il Codice Ateco di importanza primaria, attivo dal 01/11/2002, è il 21.1: *Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base*;
2. stabilimento di produzione di specialità medicinali allo stato di materia prima, semilavorato e prodotto finito sito a Modugno (Ba) in Via delle Magnolie n. 15. I Codici Ateco sono:
   - 21.1: Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base, attivo dal 31/10/2001 (Codice Ateco di importanza primaria);
   - 21.20.09: Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici, attivo dal 31/10/2001 (Codice Ateco di importanza secondaria).

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

Come illustrato nel Progetto Definitivo presentato, Merck Serono S.p.A. costituisce un polo di eccellenza ed una realtà di importanza strategica per il Gruppo grazie alle attività di ricerca e produzione.

Nel 2019 è continuata l'attività di "Fill&Finish" dei prodotti farmaceutici nello Stabilimento di produzione di Bari, finalizzata alle esigenze del mercato nazionale ed in gran parte all'export per la commercializzazione, da parte di una società del Gruppo, in paesi dell'Unione Europea (€ 106 milioni) e paesi extra Unione Europea (€ 801 milioni).
Lo stabilimento di Bari produce direttamente per più di 100 paesi nel mondo con una esecuzione degli ordini pari al 100% delle richieste. I ricavi complessivi all'esportazione hanno totalizzato € 1.041 milioni pari a circa il 78,76% del totale vendite e prestazioni.
Durante il 2019, il sito produttivo di Bari ha confermato il suo ruolo di primo piano come stabilimento "Fill&Finish" Biotech del Gruppo Merck superando numerose ispezioni GMP ricevute durante il corso dell'anno da parte delle autorità sanitarie di diversi paesi.
Lo stabilimento di Bari è leader del Gruppo per la produzione delle cartucce e siringhe Rebif e nell'assemblaggio della nuova Family Pen per il Gonal-f, Ovidrel e Pergoveris. Nel 2019 ha mantenuto le certificazioni internazionali ISO 14001, OHSAS 18001 e la certificazione ISO50001 per l'Energy Management Systems.

L'andamento economico dell'impresa negli ultimi esercizi è positivo. Nel prospetto che segue si riepiloga il fatturato e l'utile degli ultimi tre esercizi approvati:

Esercizio al	Fatturato in €	Utile di esercizio in €
30/12/2017	1.462.837.510,00	24.841.179,00
30/12/2018	1.321.567.924,00	-17.243.128,00
30/12/2019	1 224 441 704,00	24.501.179,00

Con riferimento alla perdita d'esercizio registrata nell'esercizio 2018, dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 si evince quanto segue: *"l'anno 2018 si chiude con un risultato netto negativo per effetto di alcuni eventi di natura non ordinaria.* ***Gli effetti di tali eventi hanno inciso prevalentemente sul carico fiscale dell'esercizio.*** *La società ha registrato un risultato positivo ante imposta di 24 milioni di euro. Con riferimento all'andamento del business nel 2018*

la società ha rilevato un totale di ricavi pari a circa a 1.275 milioni di euro in riduzione prevalentemente per effetto di una minore variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati per circa € 187 milioni. ***La struttura patrimoniale rimane solida con un attivo circolante di € 568 milioni che copre i debiti pari ad € 350 milioni****. Il capitale circolante è costituito per l'81,86% da rimanenze di magazzino e per il 5,51% da crediti verso clienti terzi.*
I termini di pagamento per le partite di credito e di debito con società del Gruppo prevedono il loro regolamento immediato a fine mese. I debiti pari a € 350 milioni riguardano per il 70,34% società del Gruppo Merck. Il patrimonio netto della società ammonta a circa € 346 milioni con un decremento netto di circa € 18,7 milioni generato dal risultato dell'esercizio 2018".

L'obiettivo di fatturato che Merck Serono S.p.A. prevede di realizzare nell'esercizio a regime (2023) è di € 1.500 milioni. Di seguito, si riporta, la tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva presso la sede di Modugno ante e post investimento previsto:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Gonal - F	Flaconi/anno	4.000.000,00	anno	4.000.000,00	1.475.737,00	31,18	46.016.346,60
Saizen	Flaconi/anno	2.000.000,00	anno	2.000.000,00	290.318,00	103,42	30.025.364,40
Gonal	Cartucce/anno	2.365.710,00	anno	2.365.710,00	2.972.079,00	83,28	247.504.016,30
Saizen	Cartucce/anno	1.678.190,00	anno	1.678.190,00	1.193.851,00	123,14	147.005.025,00
Ovidrel	Cartucce/anno	929.570,00	anno	929.570,00	1.427.847,00	9,80	13.993.739,10
Rebif	Cartucce/anno	4.428.570,00	anno	4.428.570,00	24.282,00	582,23	14.137.685,00
Gonal	Siringhe/anno	9.657.140,00	anno	9.657.140,00	2.627.774,00	1,35	3.540.673,80
Ovidrel	Siringhe/anno	2.857.140,00	anno	2.857.140,00	2.279.453,00	5,00	11.398.311,50
Rebif	Siringhe/anno	9.625.710,00	anno	9.625.710,00	6.021.304,00	85,84	516.889.903,90
Cladribina	*Tablets*/Compresse	Non dichiarato	anno	Non dichiarato	28.449,16	39,07	1.111.455,60
Other	Cartucce	Non dichiarato	anno	Non dichiarato	3.120.584,00	0,08	255.191,20
Other	Siringhe	Non dichiarato	anno	Non dichiarato	157.599,00	0,40	62.307,10
Totale							**1.031.940.019,30**

L'azienda precisa che:

1. per i prodotti Gonal e Ovidrel cartucce, al fine di rispondere alla maggiore richiesta del mercato, sono stati intensificati i turni di lavoro e sono state vendute le rimanenze di prodotti;
2. il prodotto Cladribrina non è prodotto internamente ma da un subfornitore di Merck Serono S.p.A.;
3. con la voce *Other* (cartucce e siringhe) si indicano materiali acquistati da terzi e rivenduti da Merck Serono S.p.A.

ESERCIZIO A REGIME 2023

Codice Progetto: JJ99BB0

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNO	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
Gonal-F	Flaconi/anno	4.000.000,00	Anno	4.000.000,00	2.654.854,89	33,00	87.610.211,00
Saizen	Flaconi/anno	2.000.000,00	Anno	2.000.000,00	1.079.365,98	110,00	118.730.258,00
Gonal	Cartucce/anno	4.100.237,36	Anno	4.100.237,36	3.830.045,08	82,00	314.063.697,00
Saizen	Cartucce/anno	2.355.352,88	Anno	2.355.352,88	1.750.987,34	130,00	227.628.354,00
Ovidrel	Cartucce/anno	1.718.593,36	Anno	1.718.593,36	1.675.360,50	10,00	16.753.605,00
Rebif	Cartucce/anno	4.992.872,40	Anno	4.992.872,40	1.100.000,00	244,00	268.400.000,00
Gonal	Siringhe/anno	10.000.000,00	Anno	10.000.000,00	3.217.649,37	1,50	4.826.474,00
Ovidrel	Siringhe/anno	6.000.000,00	Anno	6.000.000,00	2.992.716,17	5,00	14.963.581,00
Rebif	Siringhe/anno	9.700.000,00	Anno	9.700.000,00	3.088.291,50	67,00	206.915.531,00
New products	Siringhe/anno	4.700.000,00	Anno	4.700.000,00	1.649.814,39	150,00	247.472.159,00
Totale							**1.507.363.869,00**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto presentato da Merck Serono S.p.A. e denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES"* riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, "l'ampliamento di unità produttiva esistente" e prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Sviluppo Sperimentale Il programma può essere così descritto:

1. **Linea Siringhe:**

L'impresa intende realizzare un nuovo corpo di fabbrica che denominerà **Edificio 34**, limitrofo all'attuale corpo destinato alla produzione (Edificio 24). Il nuovo opificio sarà composto da:

- piano interrato: verrà installato il nuovo refrigeratore per la produzione di acqua glicolata; il *CIP skid* e le unità termostatiche per la formulazione di processo e il riempimento; il quadro elettrico per la linea di riempimento; i nuovi UPS; le nuove generazioni di vapore puro e acqua distillata;
- piano terra: in questo spazio di circa 600 mq sarà allestita una nuova linea di produzione per prodotti liquidi in siringhe con l'uso della tecnologia dell'isolatore; la nuova linea di riempimento avrà un'area dedicata *compounding*;
- primo piano: la linea di produzione comprenderà la linea di riempimento completa di macchine di decontaminazione *tubs* e rimozione *bag* e posizionamento siringhe con isolatore; l'impianto di preparazione soluzione; la lavatrice; l'autoclave; il forno e l'attrezzatura.

2. **Infill:**

Nell'ambito del programma di investimenti un ruolo importante è ricoperto dal *building* spogliatoio/uffici denominato **Edificio 33**. La nuova palazzina andrà ad inglobare tutte le funzioni attualmente dislocate in locali provvisori e risponderà alle esigenze di ampliamento della struttura produttiva di Merck Serono in modo da adeguare gli spazi destinati ad uffici e servizi alle risorse, in termini di dipendenti, impegnate

nelle varie fasi dell'attività (amministrativa, ingegneristica, produttiva, di sviluppo). L'immobile si svilupperà su quattro livelli con una superficie di circa 3.642 mq e sarà composto da:

- piano -1: nuovi spogliatoi per il personale di circa 1.242 mq destinati a circa 251 persone che consentiranno l'accesso diretto alle aree di produzione e saranno dotati di armadietti e dei servizi necessari;
- piano terra e primo piano: saranno adibiti ad uffici e sale riunioni, ciascuno si estenderà per circa 1.000 mq. Gli uffici saranno adeguati ad ospitare le postazioni dedicate al personale sia al piano terra che al primo piano. Saranno realizzate n. 4 sale riunioni per meeting interni e per ospitare incontri con fornitori, consulenti e tecnici esterni;
- secondo piano: adibito a *penthouse* tecnica per ospitare le macchine di condizionamento e si estenderà per circa 400 mq.

3. Progetto MES:

Il progetto MES, che fa parte integrante del presente progetto, riguarderà l'estensione del sistema MES (*Manufacturing Executive System*), attualmente previsto solo per l'area di confezionamento, anche nelle aree produttive di preparazione materiali, formulazione, infilamento e sperlatura. MES è un sistema che interfacciandosi da un lato con il Sistema di Gestione di Stabilimento (SAP) e dall'altro con le macchine in campo, fornisce la chiave per la digitalizzazione dei processi del sito. E' un sistema elettronico di gestione paperless della produzione che guida l'*operator* attraverso le fasi del processo garantendo che queste vengano eseguite in qualità, minimizzando gli errori ed aumentando l'efficienza. Per fare ciò esso implementa:

- la gestione elettronica del *Master Batch Report*;
- la gestione delle apparecchiature all'interno del processo produttivo tracciandone le attività e garantendo il corretto utilizzo delle stesse;
- la gestione dei materiali usati durante il processo produttivo;
- la verifica della corretta esecuzione delle fasi di processo;
- la verifica in tempo reale dei parametri di processo evidenziando eventuali eccezioni/deviazioni;
- l'interfaccia con le macchine di produzione in modo da trasmettere loro i parametri necessari alla produzione;
- la creazione del *Batch Report Elettronico* e la gestione delle successive fasi di revisione ad approvazione in formato elettronico.

L'investimento in **Sviluppo Sperimentale** è finalizzato all'introduzione di una innovazione tecnologica (Isolatore) nel processo produttivo attuale della linea siringhe. L'obiettivo è l'aumento di efficienza di un processo produttivo ed un incremento della sicurezza sia per gli operatori impegnati nella produzione sia per i pazienti a cui il farmaco sarà somministrato. La produzione di preparazioni farmaceutiche mediante la tecnologia dell'isolatore rappresenta una importante innovazione rispetto a quella effettuata in una

tradizionale *Clean Room 1*, attualmente in uso presso lo stabilimento. Tutti gli accessi agli isolatori possono avvenire attraverso guanti o sistemi di trasferimento sterili denominati *RTP (Rapid Transfer Port)*.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale proposto interesserà l'unità produttiva sita in Modugno (BA), Via Delle Magnolie, 15. L'officina è autorizzata alla produzione di medicinali dalle Autorità competenti dell'UE e USA. Il programma si compone di investimenti sia in Attivi Materiali sia in Sviluppo Sperimentale. Gli investimenti in Attivi Materiali sono rivolti all'ampliamento dell'attuale struttura in termini sia di superficie, con la realizzazione di un opificio produttivo e uno destinato a uffici e servizi, sia di capacità produttiva, relativamente alla Linea Produttiva Siringhe. L'innovazione di processo prevede la produzione di preparazioni farmaceutiche, in particolare iniettabili, mediante la tecnologia denominata ISOLATORE, che consiste in un'unità completamente chiusa, munita di filtri assoluti, utilizzata per la ripartizione del medicinale nel contenitore finale. Tale tecnologia è in grado di assicurare il mantenimento, al suo interno, della classe di sterilità necessaria, attraverso un ciclo automatizzato che impiega acqua ossigenata in fase vapore, ai fini della rimozione dei contaminanti biologici normalmente presenti sulle superfici e nell'aria.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Obiettivo del progetto è lo sviluppo sperimentale di processi produttivi per il trasferimento dall'attuale linea siringhe alla futura linea caratterizzata da alto contenuto tecnologico, come di seguito argomentato. Infatti, il sito produttivo Merck di Modugno (Ba) produce già oggi 5 differenti prodotti sterili (Rebif, Rebif - New Formulation, Ovidrel, Bacteriostatic Water for Injection, Water for Injection) in dosaggi differenti, sull'attuale linea cartucce. Il progetto proposto riguarda i tre medicinali Rebif, Rebif - New Formulation e Ovidrel, i quali, essendo basati su principi attivi di natura proteica, presentano le maggiori criticità durante le fasi di formulazione e riempimento. La realizzazione di nuove aree produttive è prevista per le fasi di formulazione e riempimento di questi medicinali e ha come obiettivo quello di creare le premesse per garantire un trasferimento tecnologico di tutti i prodotti dall'attuale alla futura linea. Tale trasferimento, se sarà possibile per tutti i medicinali richiederà molti anni in quanto è necessario, dopo aver raccolto tutti i dati che dimostrano la sicurezza e la qualità del nuovo sistema, richiedere le autorizzazioni a tutte le Autorità dei Paesi in cui i prodotti sono sul mercato, cosa che può richiedere molto tempo. Ne consegue

[1]La camera bianca (*Clean Room*), detta anche laboratorio pulito, è un ambiente adibito a laboratorio chimico, meccanico e/o elettronico la cui caratteristica principale è la presenza di aria molto pura, cioè a bassissimo contenuto di micro particelle di polvere in sospensione.

che è prevedibile che per un periodo di tempo anche prolungato lo stabilimento dovrà produrre entrambe le forme farmaceutiche.
Da un punto di vista tecnologico e delle ripercussioni sugli aspetti di qualità e sicurezza del prodotto, il progetto presenta importanti elementi di innovatività rispetto alla produzione effettuata in una tradizionale *Clean Room*. La tecnologia dell'ISOLATORE è in grado di consentire un incremento della sicurezza sia per gli operatori impegnati nella produzione, sia per i pazienti a cui il medicinale sarà somministrato.
Il know-how acquisito nella messa a punto della tecnologia, inoltre, potrà rappresentare un riferimento per altre unità operative.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

Il progetto industriale proposto può essere ricondotto a:

- Ambito dell'Area di innovazione: Salute dell'uomo e dell'ambiente;
  - Benessere della persona;
    - Settore applicativo: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica;
      - KETs:
        a) Biotecnologie;
        b) Tecnologie di produzione avanzata.

Il progetto proposto riguarda:

1. Rebif;
2. Rebif – *New Formulation*, contenente interferone beta-1a, indicato nel trattamento della sclerosi multipla con recidive;
3. Ovidrel (Ovitrelle), contenente coriogonadotropina alfa, indicato nel trattamento di donne adulte anovulatorie o oligo–ovulatorie oppure sottoposte a superovulazione in preparazione a tecniche di riproduzione assistita.

Si tratta di medicinali basati su principi attivi di natura proteica, che rientrano quindi nell'area delle biotecnologie mediche, farmaceutiche e veterinarie (*red biotech*) volte, nel caso in specie, al benessere della persona.
Inoltre, l'innovazione di processo proposta (tecnologia dell'ISOLATORE) presenta importanti elementi di innovatività rispetto alla produzione effettuata in una tradizionale *Clean Room* con favorevoli ripercussioni sugli aspetti di qualità e sicurezza del prodotto. Il progetto rientra quindi anche nell'area delle tecnologie di produzione avanzata.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca:
Il programma si compone di investimenti in Attivi Materiali e di investimenti in Ricerca e Sviluppo. In particolare, gli investimenti in Attivi Materiali sono rivolti all'ampliamento dell'attuale struttura in termini

sia di superficie, con la realizzazione di un opificio produttivo e uno destinato a uffici e servizi, sia di capacità produttiva, in particolare relativamente alla linea Produttiva Siringhe.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento
Ipotesi non ricorrente.

Giudizio finale complessivo
L'innovazione di processo proposta rappresenta un'importante innovazione tecnologica, in grado di migliorare la sicurezza sia degli operatori impegnati nella produzione, sia dei pazienti a cui sono destinati i medicinali prodotti presso l'unità operativa. Si fonda su un utilizzo più efficiente delle risorse ed energie rispetto a processi convenzionali e permette una riduzione delle emissioni.
È, inoltre, in grado di generare un impatto positivo sulla competitività della zona industriale interessata anche perché inserendo una modalità produttiva innovativa potrebbe renderla attrattiva anche per le produzioni di nuovi prodotti. Inoltre, qualora non si effettuasse questa trasformazione il rischio è che lo stabilimento diventi obsoleto.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e, tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione

La Merck Serono S.p.A. ha sede legale ed amministrativa a Roma in Via Casilina n. 125 e sede operativa a Modugno. Il complesso immobiliare oggetto dell'iniziativa in esame è sito nei Comuni di Bari e Modugno – prov. di Bari – Zona ASI alla via delle Magnolie 15 e comprende i lotti censiti al N.C.E.U. nel Comune di Bari al Fg. 14, p.lla 8, Catg. F/1 e nel Comune di Modugno al Fg. 6, p.lla 13, sub 7, Catg. D/7. L'area oggetto di intervento misura complessivamente una superficie di mq. 122.156 di cui mq. 65.740 ricadenti nel Comune di Modugno e mq. 56.416 nel Comune di Bari.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)

L'impresa dispone delle aree in virtù di tre atti di cessione e vendita del suolo a scopo industriale:

- atto del 04/07/1991, sottoscritto tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese di Bari e Serono Sud S.p.A. (ora Merck Serono S.p.A.), Repertorio n. 218850, Raccolta n. 21443, Registrato a Bari il 24/07/1991 al n. 10551/V, relativo ad una porzione di suolo di mq 90.162 dei quali 47.741 mq in agro di Modugno (Ba) e 42.421 mq in agro di Bari;
- atto dell'08/01/1992, sottoscritto tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese di Bari e Serono Sud S.p.A. (ora Merck Serono S.p.A.), Repertorio n. 221012, Raccolta n. 21846, Registrato a Bari il 28/01/1992 al n. 3475/V, relativo ad una porzione di suolo di mq 19.911 dei quali 8.269 mq in agro di Modugno (Ba) e 11.642 mq in agro di Bari;

- atto del 29/07/1992, sottoscritto tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese di Bari e Serono Sud S.p.A. (ora Merck Serono S.p.A.), Repertorio n. 223.762, Raccolta n. 22.180, Registrato a Bari il 06/08/1992 al n. 11058/V, relativo ad una porzione di suolo di mq 12.083 dei quali 2.353 mq in agro di Bari e 9.730 mq in agro di Modugno (Ba).

Con perizia giurata rilasciata in data 24/01/2020 l'Ing. Delio Cota ha attestato il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e la corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso.

Pertanto, alla luce della documentazione presa in visione, si ritiene l'immobile sia nella disponibilità dell'impresa proponente e che lo stesso sia coerente con il rispetto del vincolo di mantenimento per 5 anni dall'ultimazione del programma di investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

Il complesso immobiliare si compone di due capannoni da realizzare nell'ambito della procedura avviata dal SUAP del Comune di Modugno a seguito dell'istanza di procedimento unico ex art. 7 DPR 160/2010 avviata con pratiche protocollo SUAP n. 8314 e n. 8316 del 22/03/2019.
Secondo quanto riportato nella relazione tecnico-illustrativa, fornita ad integrazione dall'impresa e firmata dall'Ing. Delio Luca Cota, l'area su cui è previsto l'intervento ricade in zona A.S.I. tipizzata per insediamenti industriali ex art. 9.1 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato 2007 ASI con indice di copertura del 50%, ampiamente rispettato in quanto l'intervento proposto determina un Rc = 14,46%. Dalle tavole di progetto allegate alla predetta relazione tecnico-illustrativa si è verificato il rispetto della dotazione di parcheggi prevista ai sensi della Legge 122/89 pari ad 1/10 del volume reale se destinato ad uffici e virtuale (h = 3,30 mt) se destinato a produzione o altri usi.

Con Permesso di costruire n. 3 dell'11/02/2020 è stata autorizzata la realizzazione dell'edificio denominato n. 34. Il PdC n. 3/2020 è assistito dai seguenti pareri:

- ASI – parere favorevole di conformità urbanistica del 18/10/2019;
- ASL BARI – Dipartimento SPESAL – parere favorevole di cui alla nota n. 88237 del 02/04/2019;
- Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari - parere favorevole con nota prot. 33762 del 02/07/2019;
- Provvedimento Unico Autorizzativo (P.U.A.) n. 12/2019 del 26/03/2019 rilasciato dal Responsabile del S.U.A.P. – Attività Produttive – del Comune di Modugno;
- Asseverazione dell'Ing Delio Luca Cota in data 28/05/20149 relativa al parere ENA/ENAV che attesta il rispetto del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti" ed in particolare dell'Aeroporto di Bari.

Con Permesso di costruire n. 4 dell'11/02/2020 è stata autorizzata la realizzazione dell'edificio n. 33; il PdC n. 4/2020 è assistito dai seguenti pareri:

- ASI – parere favorevole di conformità urbanistica del 03/10/2019;
- ASL BARI – Dipartimento SPESAL – parere favorevole di cui alla nota n. 88237 del 02/04/2019;

- Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari - parere favorevole con nota prot. 28484 del 04/06/2019;
- Provvedimento Unico Autorizzativo (P.U.A.) n. 12/2019 del 26/03/2019 rilasciato dal Responsabile del S.U.A.P. – Attività Produttive – del Comune di Modugno;
- Asseverazione dell'Ing. Delio Luca Cota in data 28/05/20149 relativa al parere ENA/ENAV che attesta il rispetto del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti" ed in particolare dell'Aeroporto di Bari.

Si conclude ritenendo compatibile l'intervento proposto con la normativa urbanistica vigente.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

L'investimento in programma consiste nell'ampliamento dell'attuale unità produttiva sita in Modugno (Ba) alla Via delle Magnolie n. 15 e riguarderà investimenti sia in Attivi Materiali che investimenti in Ricerca & Sviluppo.

Gli investimenti in Attivi Materiali consistono nell'ampliamento dell'attuale struttura con la realizzazione di un nuovo opificio produttivo (Edificio n. 34) ed un edificio in ampliamento del corpo principale esistente destinato ad uffici e servizi (Edificio n.33). Più dettagliatamente l'intervento prevede:

1. Edificio denominato n. 34, destinato alla produzione e collegato al reparto esistente attraverso la realizzazione di un corridoio; sarà composto da n. 3 livelli per complessivi mq. 5.731,27 e mc 23.737. Circa la destinazione troverà ubicazione al piano interrato la produzione di acqua glicolata con impiantistica relativa, al piano terra di circa mq. 600 la nuova linea di produzione per prodotti liquidi per siringhe, al piano primo la Penthouse con l'area tecnica HVAC;
2. Edificio denominato n. 33, destinato ad uffici e servizi che si comporrà di n. 3 piani, di cui uno interrato, per complessivi mq. 3.471 e mc. 17.255. Il piano interrato sarà destinato a spogliatoi e servizi; il piano terra e primo saranno riservati ad uffici singoli ed *open space*, sale riunioni e laboratorio chimico.

Il programma di investimento in Attivi Materiali consiste nella realizzazione delle opere murarie e degli impianti degli Edifici n. 33 e n. 34 e comprende:

- impianti elettrici;
- impianti di riscaldamento, ventilazione, aria condizionata;
- impianti e utilities per uffici e servizi;
- impianti EMS e BMS;
- impianto fotovoltaico.

Il programma di Investimento in Attivi Materiali comprende, inoltre, le attrezzature mobili con l'acquisto dei seguenti impianti e macchinari:

- *washer*;
- autoclave;
- sistema di stoccaggio e distribuzione fluidi puri;
- impianto di formulazione;

- isolatore – Linea Siringhe;
- attrezzatura e arredo uffici;
- hardware;

nonché:

- acquisto di programmi informatici - software per MES;
- acquisto di licenze per MES.

Si evidenzia che l'impresa ha fornito la D.S.A.N., firmata digitalmente il 14/07/2020 dal Legale Rappresentante, attestante che:

1. *"il programma di investimento proposto da Merck Serono S.p.A. nell'ambito del Titolo II Capo I – Contratto di Programma Regione Puglia, di cui al Codice Pratica JJ99BB0, riferito alla linea produttiva siringhe, sarà realizzato nell'unità locale sita in Modugno (Ba), in immobili da costruire denominati edificio 33 ed edificio 34;*
2. *il programma di investimento proposto da Merck Serono S.p.A. nell'ambito del Titolo II Capo I – Contratto di Programma Regione Puglia, di cui al Codice Pratica 5VGYZK8, riferito alla linea produttiva cartucce, è in corso di realizzazione nell'unità locale sita in Modugno (Ba), in un immobile esistente denominato edificio 24, realizzato con precedente programma agevolato nell'ambito del Titolo II Capo I – Contratto di Programma Regione Puglia".*

e) Avvio degli investimenti

L'ammissibilità del progetto alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo è stata comunicata dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n. 902 del 02/12/2019, notificato a Merck Serono S.p.A. in data 03/12/2019 con prot. n. AOO_158/10428.

Si precisa che Merck Serono S.p.A. ha fornito la documentazione necessaria all'individuazione della data di avvio del programma di investimenti in Attivi Materiali, ed in particolare: ordine di acquisto n. 4502718770/741 del 06/12/2019, relativo allo svolgimento di attività di ingegneria software per € 21.500,00, da parte dell'impresa S.I.A. S.r.l.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione fornita non emerge la comunicazione dell'inizio dei lavori alle Autorità competenti.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di ammissibilità alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo si è dato riscontro come segue:

Prescrizioni in merito alla disponibilità della sede e cantierabilità:

- Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 12/2019 del 26/03/2019 rilasciato dal Responsabile del S.U.A.P. – Attività Produttive – del Comune di Modugno;
- Parere favorevole sul progetto di realizzazione dell'edificio n. 34 espresso dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari con nota prot. n. 33762 del 02/07/2019;

- il progetto definitivo è dotato degli elaborati grafici ed illustrativi degli investimenti con layout ante e post intervento sia del progetto approvato e denominato Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line che del progetto proposto Merck Serono – New Syringe Line - Infil – MES;
- il computo metrico è stato redatto tenendo conto del Prezzario della Regione Puglia 2019.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata, a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP, in fase di accesso (prot. AOO_ AOO_089/8784 del 18/07/2019).

L'Autorità Ambientale della Regione Puglia, nell'ambito della valutazione dell'istanza di accesso, evidenziava:

V.I.A.:

Il proponente dichiarava che "*L'intervento non ricade tra quelli soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto trattasi di impianto per produzione di prodotti farmaceutici di capacità inferiore a 5.000 t/anno (valore ridotto del 50% rispetto la soglia di 10.000 t/anno, considerato il vincolo ex P.P.T.R.) (allegato IV punto 8 lett. m) DPR 152/06; allegato B punto 8.1.k LR. 11/01)*". A tal proposito, nell'allegato 5a, viene indicato, come potenziale produttivo dell'intero impianto in termini di materie prime utilizzate e prodotti finiti, "*max 1.000 ton/anno".* Dalla documentazione fornita si ritiene, inoltre, che l'attività produttiva rappresentata potrebbe rientrare, tipologicamente nell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 lettera e) *Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: […] per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico.* Tale circostanza era già stata rilevata in sede di valutazione di precedenti proposte di investimento presentate dalla medesima società. Il proponente aveva riscontrato in merito, fornendo informazioni tali da escludere la tipologia di processi produttivi presenti nello stabilimento dall'allegato stesso.

Ciò detto, poiché la presente proposta di investimento modifica il processo produttivo in essere, inserendo una nuova linea di produzione, non risulta possibile far valere detto riscontro per la presente proposta di investimento. Dovrà pertanto esser cura del proponente argomentare, nelle successive fasi istruttorie, rispetto all'esclusione dalla fattispecie di cui alla lett. e dell'alleg. III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

A.I.A.:

il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D.Lgs 152/06.

Dalla documentazione fornita e non avendo sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che l'attività produttiva in oggetto potrebbe rientrare tipologicamente nella fattispecie *4.5) Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi* di cui all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii..

Tale circostanza era già stata rilevata in sede di valutazione di precedenti proposte di investimento presentate dalla medesima società. Il proponente aveva riscontrato in merito, fornendo informazioni tali da escludere la tipologia di processi produttivi presenti nello stabilimento dall'allegato stesso.
Ciò detto, poiché la presente proposta di investimento va a modifica il processo produttivo inserendo una nuova linea di produzione, non risulta possibile far valere il citato riscontro per la presente proposta di investimento. Pertanto, dovrà esser cura del proponente argomentare, nelle successive fasi istruttorie, rispetto all'esclusione dalla fattispecie di cui al punto 4.5) alleg. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

A tal proposito, si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetto finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA:
qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.

PPTR:
il proponente dichiara che "*il lotto è attraversato dal tratturello Via Traiana; è, inoltre, presente il bene segnalato denominato "Cippo Sant'Andrea". L'area interessata dall'intervento non è però soggetta ai predetti vincoli".*
Dall'istruttoria espletata si conferma che l'area in oggetto risulta interessata da vincoli rivenienti dal nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adeguato al Codice approvato con D.G.R. n.176 del 16 febbraio 2015.
In particolare, l'intervento ricade in un'area individuata dal citato piano come Ulteriore Contesto Paesaggistico - *Testimonianza stratificazione insediativa (rete tratturi)* e *area di rispetto rete tratturi*, per cui, in virtù della modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi (realizzazione di nuovo capannone), prima della realizzazione dell'investimento proposto occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR.

PTA:
L'intervento proposto ricade in *"Aree interessate da contaminazione salina"* individuata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia (DCR 230 del 20 ottobre 2009). I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non risulta presente nella documentazione trasmessa dall'istante.

Acque meteoriche:
Il proponente dichiara che lo stabilimento ha ottenuto la nuova autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, da parte dell'ente gestore ASI S.p.A., con provvedimento presidenziale prot. 2576 del 25/11/2016. Stante la realizzazione del nuovo capannone, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013,

"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.
Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a e tenuto conto che l'azienda è dotata del sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dell'ISO 50001, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- ✓ realizzazione di reti duali nel nuovo capannone che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili (rif. AC10);
- ✓ definizione di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acque di processo o per usi Civili (l'insieme delle scelte tecniche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del presente criterio dovrà essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri) (rif. AC23);
- ✓ realizzazione di un impianto di trigenerazione a gas metano (dichiarato in ottemperanza agli obblighi del D.Lgs. 28/ 11) (rif. E01);
- ✓ nuovo impianto di produzione di farmaci sterili realizzato impiegando la tecnologia degli isolatori (rif. E02);
- ✓ definizione di AUDIT energetico del nuovo stabilimento (rif E03);
- ✓ mantenimento delle certificazioni ambientali: ISO 14001 (SGA) e 50001 (uso efficiente energia) (rif. GI01).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) la realizzazione di un impianto fotovoltaico a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento; la quantificazione della copertura dei consumi dovrà essere riversata in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri (tale prescrizione trova fondamento, nonostante ai fini della presente valutazione di sostenibilità ambientale sia stata valutata positivamente l'installazione di un impianto di trigenerazione, nella realizzazione di nuovi edifici – inclusa nel finanziamento richiesto - oltre alla presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati utilizzabile per l'installazione dei pannelli);
b) nel caso di approvvigionamento (per gli uffici) di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n. 1526/2014 (il riscontro a tale prescrizione dovrà esser comunicato a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie oltre ad essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri).

Puglia Sviluppo ha trasmesso, con nota prot. 1846/U del 06/03/2020, il riscontro fornito da Merck Serono in risposta alla *valutazione di Sostenibilità Ambientale.* La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089 n. 6996 del 09/06/2020 ha esposto la seguente valutazione:

Valutazione di Impatto Ambientale:

L'Autorità Ambientale, nella valutazione di Sostenibilità Ambientale trasmessa con nota AOO_089 n. 8784 del 17/07/2019, si esprimeva nel seguente modo:

"Il proponente dichiara che "L'intervento non ricade tra quelli soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto trattasi di impianto per produzione di prodotti farmaceutici di capacità inferiore a 5.000 t/anno (valore ridotto del 50% rispetto la soglia di 10.000 t/anno, considerato il vincolo ex P.P.T.R.) (allegato IV punto 8 lett. m) DPR 152/06; allegato B punto 8.1.k LR. 11/01)". A tal proposito, nell'allegato 5a, viene indicato, come potenziale produttivo dell'intero impianto in termini di materie prime utilizzate e prodotti finiti, "max 1.000 ton/anno".

Dalla documentazione fornita l'Ufficio ritiene inoltre che l'attività produttiva rappresentata potrebbe rientrare, tipologicamente nell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 lettera e) Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: […] per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico.

Tale circostanza era già stata rilevata dall'Ufficio in sede di valutazione di precedenti proposte di investimento presentate dalla medesima società. Il proponente aveva riscontrato in merito, fornendo informazioni tali da escludere la tipologia di processi produttivi presenti nello stabilimento dall'allegato stesso.

Ciò detto, poiché la presente proposta di investimento modifica il processo produttivo in essere, inserendo una nuova linea di produzione, non risulta possibile far valere detto riscontro per la presente proposta di investimento. Dovrà pertanto esser cura del proponente argomentare, nelle successive fasi istruttorie, rispetto all'esclusione dalla fattispecie di cui alla lett. e dell'alleg. III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.."

Il proponente, nel Supplemento Istruttorio trasmesso con la citata nota prot. 1846/U del 06/03/2020 si esprime nel seguente modo:

"la nuova linea produttiva a realizzarsi nell'edificio 34 andrà ad integrare/sostituire la vecchia linea ubicata nel corpo centrale dello stabilimento, senza alterare nessuno degli esistenti processi produttivi, riguardanti sia la linea siringhe, sia la linea cartucce e la linea liofilizzati. Si può confermare che nel sito Merck Serono S.p.A. di Modugno (Ba):

- *non viene effettuata la produzione dei principi attivi utilizzati per la preparazione delle specialità farmaceutiche prodotte. In particolare, i principi attivi sono forniti da altri stabilimenti del Gruppo Merck Serono;*
- *non viene effettuata la produzione di prodotti farmaceutici intermedi. Infatti, i principi attivi vengono mescolati sia con gli eccipienti sia con acqua per iniettabili al fine di ottenere il prodotto finito;*
- *non vi è presenza né di reattori né di fermentatori;*
- *non verrà di conseguenza mutato il processo produttivo, né vi sono state modifiche normative (D.lgs. 104/201) che abbiano mutato gli allegati alla parte II del Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/06) per le parti che interessano Merck Serono S.p.A.*

Di conseguenza a fronte di tali precisazioni, in merito ai chiarimenti richiesti, ossia:

- *circa l'eventuale assoggettabilità, in termini di V.I.A.*, alla fattispecie di cui all'alleg. III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 lettera e);

- *circa l'eventuale assoggettabilità ad A.I.A.*, con particolare riferimento alla definizione di "produzione a scala industriale" e della relativa soglia di applicabilità ex Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, punti C e D.

La conseguente determinazione appare univoca circa l'esclusione sia per quanto concerne l'allegato III che l'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 per i seguenti motivi:

- *circa l'allegato III lettera e, tale fattispecie riguarda: e) impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro:*
  - ✓ *per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'allegato II);*
  - ✓ *per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'allegato II);*
  - ✓ *per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi;*
  - ✓ *per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico e biologico;*
  - ✓ *per la fabbricazione di esplosivi.*

Ragion per cui, considerato che nel processo produttivo non sono stati previsti procedimenti chimici o biologici, ma bensì il mero mescolamento dei principi attivi sia con gli eccipienti sia con acqua per iniettabili, al fine di ottenere il prodotto finito, non si rientra in tale fattispecie, ma bensì in quella di cui all'allegato IV punto 8 lettera m) DPR 152/06 ed allegato B punto B.1.k L.R. 11/01 (verifica di assoggettabilità a VIA); nel merito si ribadisce che si è lontani dalla soglia (ridotta del 50% ex DM MTTM n. 52 del 30/03/2015) di 5.000 ton/anno, pertanto, se ne può attestare l'esclusione anche dalla procedura di verifica da assoggettabilità a VIA.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente e ritiene superati i rilievi mossi.

A.I.A.:

L'Autorità Ambientale, nella valutazione di Sostenibilità Ambientale trasmessa con nota AOO_089 n. 8784 del 17/07/2019, si esprimeva nel seguente modo:

"il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D.Lgs 152/06.

Dalla documentazione fornita e non avendo sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che l'attività produttiva in oggetto potrebbe rientrare tipologicamente nella fattispecie 4.5) Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi di cui all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii..

Tale circostanza era già stata rilevata dall'A.A. in sede di valutazione di precedenti proposte di investimento presentate dalla medesima società. Il proponente aveva riscontrato in merito, fornendo informazioni tali da escludere la tipologia di processi produttivi presenti nello stabilimento dall'allegato stesso.

Ciò detto, poiché la presente proposta di investimento va a modificare il processo produttivo inserendo una nuova linea di produzione, non risulta possibile far valere il citato riscontro per la presente proposta

di investimento. Pertanto dovrà esser cura del proponente argomentare, nelle successive fasi istruttorie, rispetto all'esclusione dalla fattispecie di cui al punto 4.5) alleg. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.."

Il proponente, nel Supplemento Istruttorio trasmesso con la citata nota prot. 1846/U del 06/03/2020 si esprime nel seguente modo:

- *circa l'allegato VIII lettera c), punto 4.5, tale fattispecie riguarda:*
  - ✓ *C – nell'ambito della categoria di attività di cui al punto 4 (industria chimica), si intende per produzione quella su scala industriale mediante trasformazione chimica o biologica delle sostanze o dei gruppi di sostanze di cui ai punti da 4.1 a 4.6. …4.5. Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.*

Anche per l'A.I.A. ex allegato VIII D.Lgs. 152/06, quindi, valgono le medesime considerazioni formulate per la VIA ex allegato III, in quanto nel processo produttivo non sono previsti procedimenti chimici o biologici. Non è, pertanto, necessario che, ai sensi della lettera d) del medesimo allegato VIII, l'Autorità Competente in materia ambientale si esprima circa interpretazione del termine scala industriale, in riferimento alle attività dell'industria chimica descritte nel citato allegato.

L'Autorità Ambientale <u>prende atto di quanto dichiarato dal proponente e ritiene superati i rilievi mossi.</u>

P.P.T.R.:
L'Autorità Ambientale, nella valutazione di Sostenibilità Ambientale trasmessa con nota AOO_089 n. 8784 del 17/07/2019, si esprimeva nel seguente modo:
"il proponente dichiara che "il lotto è attraversato dal tratturello via Traiana; è inoltre presente il bene segnalato denominato "Cippo Sant'Andrea". L'area interessata dall'intervento non è però soggetta ai predetti vincoli".
Dall'istruttoria espletata si conferma che l'area in oggetto risulta interessata da vincoli rivenienti dal nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adeguato al Codice approvato con D.G.R. n.176 del 16 febbraio 2015.
In particolare, l'intervento ricade in un'area individuata dal citato piano come Ulteriore Contesto Paesaggistico - Testimonianza stratificazione insediativa (rete tratturi) e area di rispetto rete tratturi, per cui, in virtù della modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi (realizzazione di nuovo capannone), prima della realizzazione dell'investimento proposto occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR."
Il proponente, nel Supplemento Istruttorio trasmesso con la citata nota prot. 1846/U del 06/03/2020 si esprime nel seguente modo:

Si precisa, in merito al PPTR, che il lotto Merck ricade nel PPTR per la presenza del tratturello Via Traiana, bene vincolato archeologicamente (vedasi T.U. delle disposizioni legislative in tema di demanio armentizio, di cui alla L.R. 4/2013) e, pertanto, tipizzato quale Ulteriore Contesto Paesaggistico – testimonianza

stratificazione insediativa (rete tratturi) e area di rispetto rete tratturi; è altresì presente il bene segnalato architettonicamente denominato "Cippo Sant'Andrea".
L'intervento in oggetto, riguardante sia l'edificio 34 che il 33, tuttavia, è escluso dai predetti vincoli, essendo entrambi i corpi di fabbrica anche dalla fascia di rispetto di 30 metri ex art. 76 punto 3 NTA PPTR, trattandosi di tratturo non reintegrato, come si evince dallo stralcio di PPTR allegato con la relativa indicazione dei manufatti a realizzarsi.
Si precisa altresì che il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, con nota prot. AOO145/4592 dell'11/05/2015 aveva già attestato che non è necessario acquisire alcuna autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 89 NTA di PPTR per il sito in questione (trattasi di intervento in territorio costruito (Zona ASI) e, pertanto, escluso dall'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 9 delle NTA).

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente circa l'esatto posizionamento dei nuovi corpi di fabbrica, esterni alla fascia di rispetto e ritiene superati i rilievi mossi. Altresì, in merito alla dichiarata nota AOO145/4592 del 05/11/2015, ad informazione del proponente, si sottolinea che con riferimento all'inclusione dell'area oggetto di intervento nel perimetro dei c.d. "Territori Costruiti", il comma 9 dell'art. 91, che escludeva dalla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica gli interventi interessati da Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) e ricadenti nei Territori Costruiti di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P, non trova più validità essendo decorso il termine di 1 anno per l'adeguamento di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR.

Restano, infine, valide tutte le altre prescrizioni fornite in sede di valutazioni effettuate sull'allegato 5 e non inserite dal proponente nel supplemento istruttorio.

Si evidenzia che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dall'istante, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Infine, con riferimento agli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa ha dichiarato quanto segue:
In merito alle condizioni per l'attuazione dell'intervento, nella direzione della sostenibilità ambientale, saranno garantite da parte dell'impresa tutte le condizioni indicate, ossia:

- *Realizzazione di rete duale per il riutilizzo dell'acqua recuperata per gli usi non potabili;*
- *Definizione di soluzioni per la riduzione dei consumi idrici aziendali;*
- *Utilizzo dell'impianto di rigenerazione (già ultimato e funzionante);*
- *Realizzazione di un nuovo impianto di produzione di farmaci sterili mediante la tecnologia degli isolatori;*
- *Definizione di Audit energetico per il nuovo stabilimento;*
- *Mantenimento delle certificazioni ambientali ISO 14001 e ISO 50001;*

- *Realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 75 KW;*
- *Utilizzo dei CAM ex DM MATTM con la pratica degli acquisti verdi.*

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Merck Serono S.p.A., nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, dichiara che gli standard farmaceutici diventano sempre più stringenti ed è necessaria una continua innovazione per poter essere competitivi ed essere approvati dalle Autorità Sanitarie di tutto il mondo. Inoltre, lo stabilimento di Bari, ha bisogno di questo investimento per continuare a rappresentare il suo ruolo strategico per il gruppo Merck e mantenere la sua capacità competitiva sia verso i concorrenti esterni sia verso quelli interni al Gruppo.
Merck Serono S.p.A. intende procedere con un progetto di innovazione di processo che ha come obiettivo l'aumento dell'efficienza di un processo produttivo, associata alla tecnologia dell'Isolatore, al fine di ottenere una riduzione dei costi unitari e/o l'aumento della produttività.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, dall'analisi della documentazione ricevuta, si ritiene ammissibile la spesa proposta dall'impresa nella sezione 2 del progetto definitivo per **€ 44.212.050,03**.
Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti proposto da Merck Serono S.p.A.:

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA AMMESSA (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità					
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (SOLO PER PMI) (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)					
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazioni e direzione lavori					

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	**SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)**	**RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)**	**FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]**	**SPESA AMMESSA (€)**	**NOTE DI INAMMISSIBILITÀ**
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (SOLO PER PMI) (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")					
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale					
Sistemazione del suolo					
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)					
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Realizzazione edificio per uffici/spogliatoi/servizi (Edificio 33)					
Realizzazione edificio per linea produttiva siringhe (Edificio 34)					
Recinzioni (Allestimento cantiere per l'edificio 34)					
Allacciamenti ferroviari					
Tettoie					
Cabine metano, elettriche, etc.					
Basamenti per macchinari e impianti					
Rete fognaria					
Pozzi					
Totale Opere murarie Edifici nn. 33 e 34	22.380.000,00	Preventivo Garibaldi Fragasso S.r.l. del 21.01.2020 di € 22.380.000,00			
Impianti generali					
Riscaldamento (impianti HVAC)					
Condizionamento					
Idrico					
Elettrico					
Sanitario				22.380.000,00	
Metano					
Aria compressa					
Telefonico					
Fotovoltaico					

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA AMMESSA (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Altri impianti generali: Impianti ed utilities per uffici e servizi (Utilities+Fire)					
Altri impianti generali: Impianti EMS ed BMS	357.866,77	Preventivo Particle Measuring Systems n. Q-10476 del 20/1272019 (Edificio 34)		357.866,77	
	596.838,96	Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933312.1.00 del 20/12/2019 (Edificio 34)		596.838,96	
	363.087,40	Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933314.1.00 del 20/12/2019 (Edificio 33)		363.087,40	
Totale Impianti generali	**1.317.793,13**			**1.317.793,13**	
Infrastrutture aziendali					
Allacciamenti ferroviari					
Allacciamenti stradali					
Allacciamenti idrici					
Allacciamenti elettrici					
Allacciamenti informatici					
Allacciamenti ai metanodotti					
Altro					
Totale "OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI" (incluso l'eventuale costo di acquisto dell'immobile scorporato della quota parte di valore del suolo da imputare nella categoria precedente)	**23.697.793,13**			**23.697.793,13**	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	**SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)**	**RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)**	**FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)**[2]	**SPESA AMMESSA (€)**	**NOTE DI INAMMISSIBILITÀ**
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari					
Washing machine-lavatrice	479.000,00	Preventivo Steelco n. 2020_001 rev00 del 02/01/2020		479.000,00	
Autoclave	837.600,00	Preventivo Steelco n.2020_003 rev00 del 02/01/2020 € 348.000,00; Preventivo Steelco n. 2020_004 rev0 del 02/01/20 € 489.600,00		837.600,00	
Forno	270.000,00	Preventivo Steelco n.2020_002_rev0 del 02/01/2020		270.000,00	
Totale Macchinari	**1.586.600,00**			**1.586.600,00**	
Impianti					
Linea siringhe/infilatrice - Isolatore	10.111.465,77	Preventivo OPTIMA Pharma Gmbh – Progetto n. 2021719 - N. 2208999.04 del 22/01/2020 € 9.659.905,00; Preventivo OPTIMA Pharma Gmbh – Progetto n. 2021719 - N.		10.111.465,77	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	**SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)**	**RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)**	**FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)**[2]	**SPESA AMMESSA (€)**	**NOTE DI INAMMISSIBILITÀ**
		2209429.03 del 22/01/2020 € 451.560,77			
Impianto di formulazione	3.404.050,00	Preventivo Tecninox del 24/01/2020		3.404.050,00	
Stoccaggio e distribuzione fluidi puri	2.400.290,00	Preventivo Tecninox del 24/01/20 € 1.743.200,00; Preventivo Stilmas n.C0207/18 del 20/12/19 € 657.090,00		2.400.290,00	
Totale Impianti	**15.915.805,77**			**15.915.805,77**	
Attrezzature					
Attrezzatura per opificio linea siringhe (cablaggio strutturato per gli edifici, elementi per sala server degli edifici, switch per server virtuali e programmazione di VLAN)	481.436,19	Preventivo RAM Elettronica SAL 20012701 del 27/01/20 € 97.007,40; Preventivo RAM Elettronica SAL 20012401 del 24/01/20 € 373.225,79; Preventivo RAM Elettronica SAL 20012402 del 24/01/20 € 11.203,00		481.436,19	
Hardware per MES	51.249,08	Preventivo Concat AG n. 10068941 del 21/01/20		51.249,08	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	**SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)**	**RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)**	**FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)**[2]	**SPESA AMMESSA (€)**	**NOTE DI INAMMISSIBILITÀ**
Totale Attrezzature	**532.685,27**			**532.685,27**	
Arredi					
Attrezzatura arredo ufficio	377.428,00	Preventivo Stecchi System Sas di Andrea Stecchi del 18/12/2019		377.428,00	
Totale Arredi	**377.428,00**			**377.428,00**	
Programmi informatici					
Software per MES	1.612.737,86	SIA Srl € 21.500,00 Ordine Merck n. 4502718770/741 del 06/12/19; I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. € 55.736,00 Ordine Merck n. 4502721572/742 del 10/12/19; Bosch € 249.896,86 Ordine Merck n. 4502723323/742 del 12/12/19; Bosch € 10.886,00; Bosch € 36.824,00; Tecninox Compounding € 178.350,00;		1.612.737,86	

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

importi in unità EURO e due decimali)	**SPESA PREVISTA DA PREVENTIVO (€)**	**RIF. PREVENTIVO ALLEGATO (NUMERO E DATA)**	**FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)**[2]	**SPESA AMMESSA (€)**	**NOTE DI INAMMISSIBILITÀ**
		Tecninox Compounding € 132.750,00; compounding 165.750,00; Steelco €176.600,00; Prime4Services Italia S.r.l. € 146.865,00; Werum IT Solution Gmbh € 437.580,00			
Totale Programmi informatici	**1.612.737,86**			**1.612.737,86**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**20.025.256,90**			**20.025.256,90**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Licenze per MES	489.000,00	Preventivo Werum del 23/01/2020		489.000,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE **(per le GI la somma della presente macrovoce, sono ammissibili non oltre il 40% dei costi totali)**	**489.000,00**			**489.000,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**44.212.050,03**			**44.212.050,03**	

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni". Si evidenzia che il suolo su cui saranno realizzate le opere oggetto di investimento risulta già essere di proprietà dell'impresa proponente**.**

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

In seguito a richiesta di integrazione, l'impresa ha presentato i nuovi computi metrici dell'08/06/2020 relativi agli Edifici n. 33 e 34, firmati digitalmente dall'Ing. Cota il 09/07/2020 e supportati dai preventivi, prevedendo per tale categoria una spesa pari ad € 23.783.704,47 (di cui € 8.901.669,34 per l'Edificio 33 ed € 14.882.035,13 per l'Edificio 34).
Quale risultato delle verifiche effettuate sui computi metrici estimativi delle opere murarie ed assimilabili degli Edifici n. 33 e n. 34, gli stessi sono risultati redatti, giusta D.S.A.N. del progettista in data 14/04/2020, conformemente alle voci del Prezzario Regionale vigente ed ai prezzi vigenti sul mercato.

Dalla verifica delle somme delle singole categorie di lavori esposte nei computi metrici redatti dall'Ing. Cota, l'importo degli stessi, relativi agli edifici n. 33 e n. 34, si ridetermina in complessivi € 23.753.276,97 dati dalla somma del:

1. computo metrico redatto dall'Ing. Cota corretto nelle somme in € 22.435.483,84 per la realizzazione delle seguenti opere murarie:
   - ✓ Realizzazione edificio per linea produttiva siringhe (Edificio 34);
   - ✓ Realizzazione edificio per uffici/spogliatoi/servizi (Edificio 33);
   - ✓ Impianto di riscaldamento, ventilazione e aria condizionata;
   - ✓ Impianto elettrico Edificio 33 e 34;
   - ✓ Altri impianti generali: Impianti ed utilities per uffici e servizi (*Utilities+Fire*);
   - ✓ Impianto fotovoltaico;
   - ✓ Allestimento del cantiere.
2. Preventivo Particle Measuring Systems n. Q-10476 del 20/12/2019 di € 357.866,77 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 34);
3. Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933312.1.00 del 20/12/2019 di € 596.838,96 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 34);
4. Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933314.1.00 del 20/12/2019 di € 363.087,40 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 33).

Si evidenzia, tuttavia, che il preventivo Garibaldi Fragrasso del 21/01/2020, a supporto del computo metrico, prevede un costo per l'esecuzione dei lavori di € 22.380.000,00; pertanto, si ritiene ammissibile per la macrovoce "opere murarie e assimilabili" l'importo pari ad € 23.697.793,13 dato da:

1. Preventivo Garibaldi Fragrasso del 21/01/2020 di € 22.380.000,00;
2. Preventivo Particle Measuring Systems n. Q-10476 del 20/1272019 di € 357.866,77 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 34);
3. Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933312.1.00 del 20/12/2019 di € 596.838,96 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 34);

4. Preventivo Sauter Italia S.p.A. n. EG 1933314.1.00 del 20/12/2019 di € 363.087,40 per la realizzazione Impianti EMS e BMS - (relativo all'Edificio 33).

Gli uffici sono siti al piano primo dell'edificio n. 33 con sale meeting che rispettano i limiti previsti dall'art. 7 comma 8 dell'Avviso e postazioni in numero compatibile con le unità di lavoratori annuale previste.
In ordine all'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell'Edificio n. 34 della potenzialità di 70 Kw si ritiene il costo di € 125.982,00 congruo e coerente con il Prezzario Regionale vigente. Dalla perizia giurata redatta dall'Ing. Delio Cota in data 30/06/2020 si evince:

a) che l'attuale consumo di energia annuo per lo svolgimento dell'attività di impresa è di 13.845.689 Kwh pari alla somma dell'energia prelevata, di quella prodotta ed al netto dell'energia immessa;
b) la presenza il loco di altro impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile costituito da un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano avente potenza elettrica di picco di 2.000 kWe (potenza termica 4.717 kWt), con una prevista produzione per l'anno trascorso di 13.551.397 kwh;
c) il consumo annuo previsto a regime a seguito della realizzazione dei due nuovi corpi di fabbrica pari a 20.768.553 kwh annui.

In conclusione per la macrovoce "opere murarie e assimilabili", si riconosce quanto proposto dall'impresa di **€ 23.697.793,13** che risulta essere congruo e pertinente.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
L'impresa ha previsto spese per i Macchinari per complessivi € 1.586.600,00, nello specifico:

- washing machine lavatrice;
- autoclave;
- forno.

Per le spese per gli Impianti ha previsto € 15.915.805,77, nello specifico:

- linea siringhe infilatrice – isolatore;
- impianto di formulazione;
- stoccaggio e distribuzione fluidi puri.

Per le spese per le Attrezzature ha previsto € 532.685,27, nello specifico:

- attrezzature per opificio linea siringhe;
- hardware per MES.

Per gli Arredi di ufficio ha previsto € 377.428,00.

Inoltre, l'impresa ha previsto per il software MES € 1.612.737,86.

Tutta la documentazione di spesa richiesta è adeguatamente supportata da preventivi. In conclusione, dunque, per la macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", si ritiene ammissibile l'importo di **€ 20.025.256,90,** che risulta essere congruo e pertinente.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

E' stato esaminato il preventivo offerto dalla ditta "Werum" del 23/01/2020 relativo al pacchetto di licenze necessarie alla gestione del processo produttivo con relativi accessori; trattasi di preventivo offerto con i migliori prezzi di mercato per l'importo di **€ 489.000,00** ritenuto, pertanto, congruo ed inferiore (unitamente alla spesa prevista per "programmi informatici" indicata al paragrafo precedente) al 40% dell'investimento complessivo in attivi materiali.

3.1.6 Note conclusive

Sulla base delle integrazioni acquisite emerge che l'investimento in **Attivi Materiali** proposto da Merck Serono S.p.A. risulta ammissibile per **€ 44.212.050,03**.

Si evidenzia che, non essendo decorsi 3 anni dall'avvio del progetto definitivo approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019 e denominato "*MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE*", secondo quanto previsto all'art. 14 comma 13 del Regolamento (UE) n. 651/2014[3], ricorre l'ipotesi di considerare il presente programma denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*", A.D. di ammissione istanza di accesso n. 902 del 02/12/2019, parte di un unico progetto di investimento. Pertanto, poiché la somma dei due progetti presenta costi ammissibili superiori a 50.000.000,00 di euro, secondo quanto riportato nell'art. 11 comma 3 dell'Avviso, le agevolazioni sono concesse nel limite del 18%.

Di seguito si riporta la tabella del progetto definitivo denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*":

Sintesi Investimenti Attivi Materiali					Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento ammesso con A.D. n. 902 del 02/12/2019	Agevolazioni concedibili da A.D. n. 902 del 02/12/2019	Investimento proposto da Progetto Definitivo	Investimento ammissibile da Progetto Definitivo	Agevolazioni teoriche	Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilabili	23.005.000,00	4.140.900,00	23.697.793,13	23.697.793,13	4.265.602,76	4.255.756,92	17,96%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	20.905.000,00	3.762.900,00	20.025.256,90	20.025.256,90	3.692.566,24	3.596.226,25	17,96%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze	200.000,00	36.000,00	489.000,00	489.000,00	88.020,00	87.816,83	17,96%

[3]Gli investimenti iniziali avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento.

tecniche non brevettate							
TOTALE	44.110.000,00	7.939.800,00	44.212.050,03	44.212.050,03	7.958.169,00	7.939.800,00	

Si evidenzia che a fronte di un investimento ammissibile, in sede di progetto definitivo, superiore rispetto a quanto ammesso in sede di istanza di accesso, le agevolazioni concedibili non possono superare l'importo di € 7.939.800,00, stabilito con A.D. n. 902 del 02/12/2020. Pertanto, l'agevolazione concedibile è stata riparametrata tra le singole categorie di spesa.

Si chiarisce che, **in sede di rendicontazione**, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'Art. 18, comma 4 dell'Avviso CdP, è prevista la revoca parziale delle agevolazioni, *qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali (licenze), la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile*.

Si rammenta inoltre che, come indicato nell'art. 7, comma 9, lettera j dell'Avviso, non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a € 500,00.

Di seguito si riporta la sintesi sia del programma di investimento denominato "*MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE"*, approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019, che del progetto denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*", con l'applicazione dell'art. 11 comma 3 dell'Avviso per il calcolo dell'intensità d'aiuto:

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI								
Tipologia Spesa	Progetto "MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE" approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019					Progetto "Merck Serono - New Syringe Line - Infill – MES"		
	Investimento ammesso	Agevolazioni concedibili	Agevolazione erogata con DD n. 551 del 03/09/2019	Agevolazioni concedibili a seguito di ricalcolo	Agevolazione residua erogabile	Investimento ammesso	Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Opere murarie e assimilabili	3.105.557,47	465.833,62	2.807.754,09	559.000,34	1.459.011,94	23.697.793,13	4.255.756,92	**17,96%**
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	20.598.698,23	5.149.674,56		3.707.765,68		20.025.256,90	3.596.226,25	**17,96%**

Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.000,00	87.816,83	**17,96%**
TOTALE	**23.704.255,70**	**5.615.508,18**	**2.807.754,09**	**4.266.766,03**	**1.459.011,94**	**44.212.050,03**	**7.939.800,00**	
TOTALE I + II progetto	**67.916.305,73**							

In sede di istanza di accesso si segnalava quanto segue: *"poiché la somma dei due progetti, come detto, presenta costi ammissibili superiori a 50.000.000,00 di euro, l'investimento è classificabile come "**grande progetto d'investimento**" secondo la definizione prevista dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014.*
Si evidenzia che l'ipotesi di finanziamento del Grande Progetto Merck Serono attraverso risorse comunitarie, comporterà la notifica - ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato - alla Commissione, da parte dell'Autorità di Gestione, secondo le modalità sancite dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante le modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Secondo quanto determinato dalla normativa UE di riferimento, occorre presentare alla Commissione Europea le informazioni richieste relative al Grande Progetto, secondo un formato standard ai fini dell'approvazione del medesimo (Rif. Regolamento di esecuzione UE 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 – Gazzetta Ufficiale UE L38/1 – 13.02.2015)".

A tal proposito, l'impresa ha fornito la relativa documentazione con nota PEC del 09/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/09/2020 con prot. n. 13983/I.
Si chiarisce che, attualmente, la procedura di notifica del Grande Progetto è attenzionata da parte dell'Autorità di Gestione.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'impresa, nella Sezione 3 del Progetto Definitivo, dichiara che il progetto di Sviluppo Sperimentale è strutturato su 5 Obiettivi Realizzativi (OR), in relazione tra loro, di seguito descritti:

Merck Serono S.p.A.		
OR	**ATTIVITA'**	**DESCRIZIONE**

Codice Progetto: JJ99BB0

OR 1: Disegno del processo produttivo	OR 1.1 Disegno di processo e definizione delle Specifiche dell'utilizzatore; OR 1.2 Esecuzione di una mappatura di processo	Per ognuno dei seguenti prodotti *(Rebif – New Formulation; Rebif – g1; Ovidrel; Bacteriostatic Water for Injection – BWFI; Water for Injection - WFI)* il processo produttivo attuale dovrà essere ridisegnato partendo dalla definizione dei requisiti dell'utilizzatore per poter fornire i dettagli tecnici necessari per poter eseguire e completare la progettazione di dettaglio dell'impianto. Le caratteristiche di impianto e il suo relativo funzionamento saranno dettagliate dal fornitore all'interno di una specifica funzionale che consentirà al personale Merck di redigere le istruzioni di produzione per ciascuno dei prodotti.
	OR 1.3 Definizione dei parametri critici di processo; OR 1.4 Valutazione dei Rischi relativi all'impatto dei Parametri Critici di processo sugli attributi di Qualità del prodotto; OR 1.5	Una volta definito il processo produttivo (OR 1), sarà necessario definire quali sono i parametri critici di processo (ad esempio il mixing della soluzione formulata) e su quali attributi di qualità del prodotto finito potrebbero avere un effetto (ad es. le sub unità dissociate); le conoscenze scientifiche utilizzate per questo specifico esercizio riguardano l'approccio *Quality by Design* dettagliato dalle linee Guida ICH 8, solitamente associato a fasi di sviluppo farmaceutico, ma ampiamente adattabili al trasferimento tecnologico complesso.
OR 2: Sviluppo di una tecnologia *disposable* per la produzione di future molecole	OR 2.1 Preparazione di un prototipo di linea; OR 2.2 Sviluppo del test di tenuta per i sistemi *disposable*; OR 2.3 Validazione del test di tenuta per i sistemi *disposable*	Si ritiene necessario partire dall'identificazione dei fornitori maggiormente qualificati che detengono la migliore expertise in questo ambito. Tale selezione consentirà di poter mettere a frutto le conoscenze e le esperienze ad oggi disponibili presso i fornitori selezionati al servizio dei progettisti di processo. Seguirà la fase di progettazione dalla linea che coinvolgerà i tecnici Merck e il fornitore selezionato. Al termine dello studio di progettazione saranno realizzati uno o più prototipi che saranno utilizzati per simulazioni del processo produttivo e per identificare le condizioni operative idonee a valutarne la tenuta. L'utilizzo di sistemi *disposable*, infatti, richiede un'attenzione estrema nella verifica di assenza di perdite che potrebbero portare a fuoriuscite di prodotto o, ancor peggio, a contaminazione particellare o microbica del prodotto sterile che scorre al suo interno. Tale test (*decay test*) sarà sviluppato e validato utilizzando le linee guida disponibili (ASTM F2095) e attrezzature idonee (già disponibili in Sito) per la misura di precisione di pressione ridotte.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

OR 3: Valutazione dell'impatto dei residui di perossido di idrogeno sui prodotti Merck	OR 3.1 Supporto al fornitore nello studio di Design dell'Isolatore; OR 3.2 Identificazione del potenziale residuo di perossido nell'isolatore	Obiettivo di queste due attività è supportare il fornitore dell'attrezzature con il corretto know-how sui prodotti Merck, per i quali si sta richiedendo la produzione in isolatore, identificando il giusto design volto a garantire il minimo residuo di perossido di idrogeno al termine dei processi di bio decontaminazione; infatti, come anticipato all'interno dell'OR1, i prodotti proteici sono estremamente delicati, richiedono particolari accortezze durante la manipolazione e sono estremamente sensibili agli stress ossidativi e quindi a potenziali tracce di perossido in aria e su superfici.
	OR 3.3 Conoscenza delle metodiche analitiche e delle attrezzature utilizzate presso Merck; OR 3.4 *Study di spiking* dei prodotti Merck con Perossido di Idrogeno; OR 3.5 *Uptake Study* dei contenitori prima Merck in presenza di perossido di idrogeno; OR 3.6 Valutazione del profilo di degradazione dei prodotti Merck; OR 3.7 Valutazione tossicologica dei degradati di prodotto e relativa tossicità	Le seguenti attività sono state identificate per poter valutare sperimentalmente l'impatto quantitativo e qualitativo dovuto alla presenza di una determinata quantità di perossido nei prodotti Merck. Gli studi proposti prevedono l'esposizione dei prodotti Merck, oggetto del trasferimento tecnologico, a vapori di perossido di idrogeno alle concentrazioni limite definite con il fornitore dell'*equipment*, al fine di valutare l'eventuale impatto ossidativo sulle molecole. Per le suddette attività è stato richiesto il supporto dello spin-off universitario Biofordrug S.r.l. che grazie alla sua esperienza nell'identificazione e quantificazione di residui di reazione LC-MS, GC-MS e spettro fluorimetria, contribuirà all'identificazione e valutazione tossicologica dei derivati di reazione potenzialmente presenti nei diversi prodotti Merck dopo esposizione a perossido.
OR 4: Supporto tecnico durante la realizzazione e l'installazione	OR 4.1 Supporto presso la sede del fornitore dell'isolatore; OR 4.2 Supporto presso la sede Merck durante l'installazione dell'isolatore	Lo scopo di questo OR è garantire il supporto già declinato nell'OR 3 (OR 3.1) anche nelle fasi di realizzazione della macchina, di *Factory Acceptance* Test (FAT) e di *Site Acceptance Test (SAT)*. Così come già descritto, la conoscenza dei prodotti e delle criticità ad essi associate è una chiave imprescindibile per la realizzazione e validazione di una macchina produttiva così critica quale è l'isolatore.

Codice Progetto: JJ99BB0

OR 5: Validazione del ciclo di perossido di idrogeno	OR 5.1 Definizione del carico di lavoro e migliore posizione dei singoli componenti; OR 5.2 Test preliminari; OR 5.3 Validazione del ciclo di bio decontaminazione OR 5.4 Supporto nella validazione del ciclo di bio decontaminazione	Scopo dell'OR 5 è verificare in maniera documentata la ripetibilità dei parametri di processo legati al ciclo di bio decontaminazione, al fine di garantire in maniera altrettanto ripetibile le condizioni verificate sperimentalmente e di conseguenza la sicurezza e la qualità dei prodotti in esso manipolati. Al fine di poter standardizzare il processo di bio decontaminazione, un primo step sarà quello di standardizzare il carico di attrezzature e consumabili in esso presenti, definendo in maniera rigorosa posizione e tipologia di materiale. Una volta definito questo, saranno definiti, attraverso test sperimentali, le posizioni peggiorative in termini di flussi d'aria (il perossido viene trasferito attraverso i flussi d'aria) e temperatura (il perossido agisce attraverso processi di micro condensazione che è un fenomeno temperatura dipendente). Questi punti saranno identificati come *worst case* e mappati attraverso indicatori chimici (virano dopo aver assorbito una determinata concentrazione di perossido) e microbiologici (*Bacillus stearotermophilus* - carica microbica 10^6 CFU). Uno studio di esposizione temporale progressiva al perossido di bio indicatori in forma di spore consentirà di valutare il tempo di esposizione necessario per l'abbattimento della carica microbica *worst case*. Dopo aver definito i parametri sperimentali del ciclo di bio decontaminazione, saranno eseguite tre prove consecutive e sarà verificato il viraggio di tutti gli indicatori chimici e l'abbattimento della carica microbica di tutti gli indicatori microbiologici presenti nelle posizioni peggiorative identificate. Ad oggi le tecniche di validazione di questa tipologia di *equipment* sono abbastanza consolidate e considerate predittive della stabilità e ripetibilità delle attività oggetto dello studio. Il supporto dello spin-off universitario Biofordrug S.r.l. sarà necessario in maniera tale da trasferire la conoscenza acquisita durante le fasi sperimentali nelle fasi di validazione che concludono l'attività per cui si sta richiedendo questo intervento di finanziamento di Sviluppo Sperimentale.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 27/01/2020, firmata digitalmente il 31/01/2020 dal Legale Rappresentante (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per "acquisizione di consulenze" in R&S pari ad € 150.000,00;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;
3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, è il seguente: ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa ha prodotto la D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati, firmata digitalmente il 31/01/2020 dal Legale Rappresentante, completa del piano di divulgazione dei risultati previsti, dichiarando che le attività saranno gestite e coordinate da Merck Serono S.p.A. attraverso:

1. la produzione di materiale divulgativo (locandine, articoli);
2. la partecipazione ad eventi (congressi, fiere, workshop) di natura scientifica nei quale presentare i risultati del progetto;
3. la pubblicazione di articoli in riviste specializzate.

Nella sezione 3 del Progetto definitivo l'impresa espone il Piano di Divulgazione per la diffusione dei risultati del Progetto di Sviluppo Sperimentale, dichiarando che intende effettuare:

1. Workshop presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia. L'evento sarà organizzato in collaborazione con l'Università di Bari e porterà gli studenti e il personale a conoscenza di quanto eseguito con valenza sia di formazione sia di orientamento per coloro i quali volessero avvicinarsi al mondo dell'industria farmaceutica. In questa occasione sarà preparato materiale divulgativo sotto forma di poster e *abstract* da mostrare o distribuire ai partecipanti;
2. Pubblicazione su riviste di settore. Saranno preparati articoli scientifici da pubblicare su riviste di settore come ad esempio NCF ed Aboutpharma o su riviste pubblicate a cura di fornitori che potrebbero avere interesse nel divulgare le metodiche applicate all'esercizio e i risultati ottenuti;
3. Pubblicazione su siti web. Saranno preparati articoli divulgativi da pubblicare su *social network* di settore come Linkedin o riviste *on-line* di settore come Aboutpharma, Bio Pharm International.

L'impresa afferma che a livello operativo la diffusione avverrà grazie al supporto previsto da parte dell'Università di Bari – Facoltà di Farmacia, che contribuirà alla presentazione e diffusione dei risultati, mediante eventi di ricerca ed articoli/pubblicazioni inerenti al progetto.

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso sia per quanto riguarda gli investimenti previsti in Attivi Materiali e in Sviluppo Sperimentale sia per quanto riguarda la localizzazione di tali investimenti nel Comune di Modugno (BA), Via delle Magnolie n. 15 e l'occupazione generata dal programma di investimenti. È coerente, inoltre, per quanto riguarda: il cronoprogramma dell'investimento in R&S, la tipologia dell'intervento e l'obiettivo finale.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale, Merck Serono S.p.A. si avvarrà della consulenza di Biofordrug S.r.l., spin-off dell'Università di Bari, presso il quale collabora personale universitario altamente qualificato e professionalmente preparato che potrà supportare l'azienda per alcuni aspetti scientificamente rilevanti. Considerata la qualificazione del personale Biofordrug coinvolto, la dotazione strumentale dei laboratori Biofordrug e l'*expertise* dell'azienda, in particolare nell'attività di *service* per la certificazione di dispositivi medici quali *Infusion Systems (Portable Elastomeric Pumps*) per studi di stabilità di farmaci, si può concludere che i servizi di consulenza esterna da parte dello spin-off universitario Biofordrug S.r.l. sono acquisiti alle normali condizioni di mercato. Non appaiono elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:**

I costi per ricerche acquisite sono adeguatamente preventivati e la loro congruità è supportata da valutazioni di mercato oggettive che prendono in considerazione il livello dell'*expertise* fornito dai consulenti.

4. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Ipotesi non ricorrente.

5. **"Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):**

   I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

   Concedibilità SI'☑ NO ☐

Merck Serono S.p.A. ha predisposto un piano di diffusione finalizzato a condividere i risultati ottenuti e la metodica utilizzata, che comprenderà: un *workshop* presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (in questa occasione sarà preparato materiale divulgativo sotto forma di poster e *abstract* da mostrare o distribuire ai partecipanti); pubblicazioni su riviste di settore (ad esempio NCF e Aboutpharma); pubblicazione di articoli divulgativi su social network di settore come Linkedin o riviste on-line di settore.

Secondo la valutazione dell'esperto scientifico, è documentato, ampio e credibile l'intenzione di divulgare i risultati di progetto attraverso pubblicazioni, eventi pubblici e brochure.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto prevede interventi per lo Sviluppo Sperimentale, in particolare una innovazione di processo, e non prevede interventi per la Ricerca Industriale. Interesserà l'unità produttiva sita in Modugno (BA), Via delle Magnolie, 15. L'innovazione di processo proposta ha come obiettivo l'aumento della qualità dei farmaci prodotti e dell'efficienza dei processi produttivi. In particolare, essa prevede la produzione di preparazioni farmaceutiche, in particolare, iniettabili mediante la tecnologia denominata ISOLATORE, che consiste in un'unità completamente chiusa, munita di filtri assoluti, utilizzata per la ripartizione del medicinale nel suo contenitore finale. Tale tecnologia è in grado di assicurare il mantenimento, al suo interno, della classe di sterilità necessaria, attraverso un ciclo automatizzato che impiega acqua ossigenata in fase vapore, ai fini della rimozione dei contaminanti biologici normalmente presenti sulle superfici e nell'aria. Consente, inoltre, di ottenere preparazioni farmaceutiche in condizioni di totale sicurezza sia per l'operatore sia per la qualità e la sterilità del prodotto finito. Poiché nello stabilimento di Modugno si producono medicinali biotecnologici altamente innovativi, ma anche particolarmente critici in termini di stabilità, si rende necessario un investimento anche per valutare il comportamento dei principi attivi. L'intervento di finanziamento coprirà la realizzazione di nuovi locali di formulazione e l'installazione di un nuovo processo di riempimento completamente chiuso denominato isolatore.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'innovazione di processo proposta consentirà di ridurre la contaminazione particellare aerotrasportata, di ridurre le emissioni di reflui e scarichi industriali, nonché di ottenere un sostanziale risparmio energetico che permetterà di ridurre le emissioni di CO2.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non pertinente.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

L'investimento in Sviluppo Sperimentale comprende la realizzazione di un prototipo, da utilizzare per test preliminari e per attività di validazione del test di tenuta. Il prototipo sarà utilizzato sia per valutare la qualità e la compatibilità con i prodotti farmaceutici sia per aumentare la flessibilità futura dell'impianto.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Il progetto proposto è in linea con le prestazioni attese, vale a dire un incremento della qualità e della sicurezza delle produzioni farmaceutiche in siringhe che saranno effettuate presso lo stabilimento di Bari.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Come previsto dall'art. 50 del D.lgs 219/06, per produrre un medicinale sul territorio nazionale, anche a solo scopo di esportazione, è necessaria un'autorizzazione preventiva, rilasciata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), la quale è rilasciata previa verifica ispettiva finalizzata a verificare il rispetto delle normative (GMP) volte all'assicurazione della qualità. Il sito riceverà l'ispezione obbligatoria da parte di AIFA che consentirà di produrre per tutti i paesi della Comunità Europea oltre ad altri con i quali ci sono accordi bilaterali in tal senso. Inoltre, è previsto di chiedere anche la verifica ispettiva da parte della *U.S. Food and Drug Administration (FDA)* per poter espandere il mercato. Queste autorizzazioni sono necessarie per produrre medicinali che necessariamente non possono essere destinati solo al mercato nazionale ma per poter essere di interesse commerciale devono rivolgersi a mercati molto vasti quali quello europeo e quello americano.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Ipotesi non ricorrente.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
L'investimento proposto ha come obiettivo lo sviluppo sperimentale di processi produttivi per il trasferimento dall'attuale linea siringhe alla futura linea caratterizzata da un alto contenuto tecnologico, e prevede la realizzazione di nuove aree produttive per le fasi di formulazione e riempimento (processi di manipolazione particolarmente critici per le proteine terapeutiche contenute nei medicinali in oggetto).
L'intervento proposto ha la capacità di creare le premesse per garantire un trasferimento tecnologico di tutti i prodotti dall'attuale alla futura linea, anche grazie al supporto dello spin-off universitario Biofordrug S.r.l.

Il punteggio totale assegnato[4] al progetto in R&S presentato da Merck Serono S.p.A. è di **85** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: L'investimento in Sviluppo Sperimentale proposto mostra un chiaro potenziale innovativo. La proposta si configura come particolarmente rilevante anche ai fini del miglioramento della competitività globale del sito produttivo con conseguente valorizzazione dell'area geografica di appartenenza.	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:	10	10

[4]Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Gli obiettivi in termini di qualità del medicinale finito, sicurezza degli operatori e dei pazienti a cui il medicinale è destinato nonché la razionalizzazione del processo e le ricadute in termini di riduzione del consumo energetico delle emissioni sono chiaramente esposti e verificabili su base quantitativa.		
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: I diversi aspetti teorici e applicativi dell'intervento sono descritti in modo completo e, rispetto agli obiettivi specificati, le funzioni e le attività previste appaiono correttamente bilanciate.	20	20
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: Il tipo di approccio utilizzato, unito al piano di disseminazione del metodo, potrà costituire un punto di riferimento per altre aziende orientate a questa tipologia di investimento.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: L'expertise del gruppo nella produzione di forme farmaceutiche iniettabili, in particolare di medicinali biotecnologici è assolutamente coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione.	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca, anche in considerazione dell'apporto dello spin-off universitario BIOFORDRUG S.r.l. che fornirà servizi di consulenza esterna e la complementarità delle figure professionali che ne fanno parte risultano adeguate alla realizzazione delle attività proposte.	10	10
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: Negli ultimi anni Merck Serono S.p.A. ha realizzato diversi progetti di R&S in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, fra cui Università la Sapienza e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Università Federico II di Napoli, Università degli Studi di Milano.	10	10
Giudizio finale complessivo L'innovazione di processo proposta rappresenta un'importante innovazione tecnologica, in grado di migliorare la sicurezza sia degli operatori impegnati nella produzione, sia dei pazienti a cui sono destinati i medicinali prodotti presso l'unità operativa. Si fonda su un utilizzo più efficiente delle risorse ed energie rispetto a processi convenzionali e permette una riduzione delle emissioni. È, inoltre, in grado di avere un impatto positivo sulla competitività della zona industriale interessata anche perché risultando in una modalità produttiva innovativa potrebbe risultare attrattiva anche per le produzioni di nuovi prodotti. Inoltre, qualora non si effettuasse questa trasformazione il rischio è che lo stabilimento diventi obsoleto.		

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S (come dichiarati dal soggetto proponente nella Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), l'esperto ha espresso valutazione positiva, come precedentemente evidenziato.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**0,00**	**0,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno a Merck Serono S.p.A.	350.000,00	350.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Servizio di consulenza esterna fornito da Biofordrug S.r.l. - Preventivo del 22/01/2020	150.000,00	150.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	30.000,00	30.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio	70.000,00	70.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**600.000,00**	**600.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**600.000,00**	**600.000,00**	

Pertanto, nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale sono state ritenute congrue ed ammissibili le spese richieste a finanziamento pari ad **€ 600.000,00**.

Si segnala, inoltre, che, in relazione al programma di investimenti in R&S, la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso CdP.

Infine, si evidenzia che relativamente agli investimenti in Sviluppo Sperimentale ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
Tipologia Spesa	A.D. n. 902 del 02/12/2019		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	Investimento ammesso	Agevolazioni concedibili	Investimento proposto	Investimento ammesso		
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50%+15%= 65%**
Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	600.000,00	240.000,00	**25%+15%= 40%**
TOTALE	**600.000,00**	**240.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**240.000,00**	

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto, si rileva che le agevolazioni per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale promossi dalla grande impresa, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Merck Serono S.p.A. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;

2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2016 e al 31/12/2017);
3. essere Grande Impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (31/12/2017) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (18/04/2019), così come di seguito dettagliato:

Merck Serono S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
– Personale	675	759
– Fatturato	€ 1.419.673.772,00	€ 1.462.837.510,00
– Totale Bilancio	€ 642.467.007,00	€ 837.125.636,00

Per completezza informativa, si riportano di seguito i parametri dimensionali rinvenienti dal bilancio chiuso al 31/12/2018 e approvato in data 30/05/2019:

Merck Serono S.p.A.	Esercizio 2018
– Personale	840
– Fatturato	€ 1.321.567.924,00
– Totale Bilancio	€ 731.624.429,00

4. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, in base all'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12 /2018.

I dati rinvenienti dai bilanci di Merck Serono S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12/2018, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, sui dati del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e approvato in data 25/06/2020 confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso:

Merck Serono S.p.A.	Esercizio 2019
– Personale	898
– Fatturato	€ 1.224.441.704,00
– Totale Bilancio	€ 734.141.000,00

- dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alla sotto riportata tabella:

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi esercizi:

Codice Progetto: JJ99BB0

Impresa: Merck Serono S.p.A. *(importi in euro)*	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Capitale sociale	656.250,00	656.250,00	656.250,00	656.250,00
Riserva Legale	6.384.066,00	6.384.066,00	6.384.066,00	6.384.066,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	66.178.184,00	66.178.184,00	66.178.184,00	29.513.184,00
Utili/perdite portati a nuovo	202.924.742,00	179.794.326,00	203.275.479,00	187.392.377,00
Utile/perdita dell'esercizio	26.870.191,00	23.481.152,00	-18.696.560,00	24.884.744,00
Patrimonio Netto (A)	303.013.433,00	276.493.978,00	257.797.419,00	248.830.621,00
Entità Debiti (B)	232.503.522,00	455.611.161,00	350.414.117,00	351.689.850,00
RAPPORTO (B)/(A)	0,77	1,65	1,36	0,39
EBITDA (C)	181.079.615,00	25.704.585,00	167.516.764,00	96.020.797,78
Interessi (D)	4.389.820,00	5.571.966,00	5.571.966,00	3.312.368,59
RAPPORTO (C)/(D)	41,25	4,61	30,06	28,99

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali negli ultimi due esercizi:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Merck Serono S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	L'impresa risulta attiva, come risultante dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. del 20/01/2020, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e confermato da Visura Ordinaria estratta in data 10/07/2020.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati, nonché dalla Visura Deggendorf del 09/07/2020, non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa in data 24/01/2020. In tale dichiarazione si attesta che "*il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti – VERCOR: 6491865 del 09/07/2020 (periodo di riferimento: dal 09/07/2010 al 29/07/2020).
  Il soggetto risulta beneficiario delle seguenti concessioni con i rispettivi Codici COR:

1. *concessione COR: 879466, Confermata con codice della misura (CAR): 2033 e codice CE: SA_39759. Il soggetto concedente è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Il titolo della misura è Titolo II – capo 1, 2, 3, 4, 5, 6 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione (Reg. regionale n. 17 del 30/09/2014 - BURP 06/10/2014) - Aiuti a finalità regionale. La data della concessione è il 18/03/2019, atto 153 ed il codice locale del progetto è 5VGYZK8. Il titolo del progetto è: New Cartridge Line con data inizio 15/12/2017 e data fine 30/06/2020. L'investimento è stato localizzato in Via delle Magnolie n. 15 a Modugno (BA) e le spese ammesse sono pari a 225.000,00 Euro per costi del personale; 40.000,00 Euro per costi generali-spese generali; 3.105.557,47 Euro per materiali - immobili; 35.000,00 Euro per costi generali – spese generali; 20.598.698,23 Euro per Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature; 200.000,00 Euro per Servizi - altri servizi. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e l'obiettivo è Aiuti a finalità regionale – Aiuti agli investimenti (art. 14). L'agevolazione è pari a 5.815.508,18 Euro con un'intensità del 24,03 % e risulta cumulabile;*
2. *concessione COR: 1279951, Confermata con codice della misura (CAR): 6048 e codice CE: SA51372. Il soggetto concedente è INPS (776) e il titolo della misura e del progetto è Incentivo NEET. La data della concessione è il 04/09/2018 e la data di inizio è il 01/01/2018 e la data di fine è il 29/02/2020. L'investimento è stato localizzato nella Regione Lazio e le spese ammesse sono pari a 5.060,00 Euro per costi del personale. L'obiettivo è: Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità. L'agevolazione è pari a 5.060,00 Euro con un'intensità del 0,50 % e risulta cumulabile.*

L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti, ha fornito la D.S.A.N. del 13/07/2020, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante il 14/07/2020, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione.

- Visura Deggendorf - VERCOR: 6491869 del 09/07/2020.
  Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 00399800580 e Partita Iva 00880701008, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Merck Serono S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

Merck Serono S.p.A.	Bilancio di esercizio 2017 (€)	Bilancio di esercizio 2018 (€)	Bilancio di esercizio 2019 (€)	Bilancio previsionale Esercizio a regime 2023 (€)
Fatturato	1.462.837.510,00	1.321.567.924,00	1.224.441.704,00	1.652.472.000,00
Valore della produzione	1.466.014.815,00	1.326.207.099,00	1.230.603.027,00	1.652.472.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	40.787.456,00	31.917.540,00	46.716.948,00	55.598.000,00
Utile d'esercizio	24.841.179,00	(17.243.128,00)	24.501.179,00	37.046.000,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Si rammenta che, in sede di presentazione di istanza di accesso, l'azienda prevedeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Opere murarie e assimilate (€)	2.759.900,00	8.576.950,00	11.668.150,00	23.005.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.500.000,00	4.660.000,00	14.745.000,00	20.905.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Ricerca industriale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale (€)	0,00	210.000,00	390.000,00	600.000,00
Totale investimento complessivo (€)	**4.259.900,00**	**13.446.950,00**	**27.003.150,00**	**44.710.000,00**
Fonti di copertura (€)				
Eccedenza fonti anno precedente (€)		32.270.100,00	23.306.650,00	
Apporto di mezzi propri (€): riserve disponibili da destinare al CdP	36.530.000,00	0,00	0,00	36.530.000,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CdP (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro: cash flow (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni (€)	**36.530.000,00**	**0,00**	**0,00**	**36.530.000,00**
Ammontare agevolazioni (€)	**0,00**	**4.483.500,00**	**4.483.500,00**	**8.967.000,00**
Totale fonti (€)	**36.530.000,00**	**36.753.600,00**	**27.790.150,00**	**45.497.000,00**

Il piano finanziario proposto prevedeva, a fronte di investimenti pari ad **€ 44.710.000,00**, fonti di copertura complessive per **€ 45.497.000,00**. Le fonti di copertura erano costituite da apporto di mezzi propri (riserve disponibili da destinare al CdP) per **€ 36.530.000,00** ed agevolazioni richieste per **€ 8.967.000,00**.

Codice Progetto: JJ99BB0

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti di Merck Serono S.p.A., così come dettagliato nel Progetto Definitivo, è di **€ 44.812.050,03**, di cui € 44.212.050,03 per investimenti industriali ed € 600.000,00 per Ricerca e Sviluppo.
Le agevolazioni in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo concedibili ammontano complessivamente ad **€ 8.179.800,00**, di cui € 7.939.800,00 in Attivi Materiali ed € 240.000,00 in Ricerca e Sviluppo.

Secondo quanto riportato in Sezione 2 del Progetto Definitivo, il piano di copertura finanziaria prevede, a fronte di investimenti proposti per **€ 44.812.050,03,** la destinazione di parte della riserva straordinaria esistente e non destinata, per € 36.033.000,00, al programma d'investimenti Codice Progetto: JJ99BB0.

Come previsto dal terzo comma dell'art. 14 dell'Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, prorogato al 31/07/2020, ai sensi dell'art. 12 comma 12, deve presentare la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzata alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni.
A tal riguardo, l'impresa, con PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4473/I del 17/06/2020 ha fornito l'estratto del Libro Verbale Assemblea Soci riportante dalla pag. 23 alla pag. 32 il verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 06/03/2020, il cui ordine del giorno riguarda la costituzione di una riserva vincolata per il finanziamento del progetto "Linea siringhe" presso lo stabilimento di Modugno (Ba).
In tale verbale, l'Assemblea, all'unanimità, delibera: di costituire una riserva denominata "Riserva vincolata Regione Puglia" in relazione al nuovo programma di investimenti nello stabilimento di Modugno (Ba) di cui al progetto definitivo JJ99BB0 presentato il 31/01/2020 per la partecipazione al bando di finanziamento della Regione Puglia per l'accesso alle agevolazioni previste dal P.O. 2014/20 – Regolamento Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 –Titolo II Capo I (Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015, mediante imputazione a detta nuova riserva dell'importo di **€ 36.665.000,00** da prelevarsi dalla Riserva Straordinaria disponibile come rilevata dal bilancio di esercizio 2018 che per effetto si ridurrà dall'importo di € 58.369.508,00 all'importo di € 21.704.508,00. La "Riserva vincolata Regione Puglia" dovrà essere mantenuta fino alla completa realizzazione del nuovo programma di investimento stesso.
A tal riguardo, quindi, si è proceduto al calcolo dell'equilibrio finanziario, in base ad i dati rinvenienti dal Bilancio d'esercizio 2018, così come di seguito esposti:

CAPITALE PERMANENTE	
Patrimonio Netto (di cui riserve disponibili per € 271.736.907,00)	€ 345.716.424,00
Fondo per rischi e oneri	€ 11.934.517,00
TFR	€ 4.831.727,00
Debiti m/l termine	€ 12.363.742,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	***€ 374.846.410,00***
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 144.395.431,00
Crediti m/l termine	€ 858.486,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	***€ 145.253.917,00***
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 229.592.493,00**

Dall'analisi effettuata, si evince l'equilibrio finanziario dell'impresa proponente nell'esercizio 2018 e, in particolare, un capitale permanente maggiore delle Attività Immobilizzate per € 229.592.493,00, tale da consentire all'impresa la copertura del programma di investimenti anche mediante l'utilizzo di riserve libere di patrimonio netto (pari ad € 271.736.907,00) da vincolare al CdP.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 44.812.050,03**
Agevolazioni concedibili	€ 8.179.800,00
Apporto di mezzi propri	€ 36.665.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 36.665.000,00**
TOTALE FONTI	**€ 44.844.800,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**81,82%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Si premette che l'impresa proponente, mediante il programma di investimenti in corso di realizzazione con il Contratto di Programma denominato *"NEW CARTRIDGE LINE"* ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019, ai sensi del "Titolo VI - Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" nell'ambito della Programmazione 2014-2020 e sottoscritto il 28/03/2019, si obbliga a conseguire nell'esercizio a regime (2023, come da proroga) un incremento occupazionale di n. 20 ULA rispetto al dato (n. 199,45 ULA) relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso (luglio 2016 – giugno 2017), nonché al mantenimento di tale dato (n. 219,45 ULA) per n. 3 esercizi successivi.

L'attuale programma di investimento proposto e denominato *"New Syringe Line – Infill - MES"*, sulla base delle informazioni rese dall'impresa, comporterà, nell'esercizio a regime (2023), un incremento occupazionale complessivo pari a 20 unità (di cui n. 4 donne) da impiegare come operai. A tal proposito si evidenzia che, con Delibera n. 2135 del 25/11/2019, la Giunta Regionale ha preso atto degli impegni aggiuntivi assunti da Merck Serono S.p.A., contenuti nella nota PEC del 18/11/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al prot. n. AOO_1580009661 e da Puglia

Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7365/I del 21/11/2019, di un incremento occupazionale nell'esercizio a regime di 20 ULA anzichè 10.
Merck Serono S.p.A. ha fornito la D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, del 12/04/2019 (con allegato elenco dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) e sottoscritta digitalmente il 24/01/2020 dal Legale Rappresentante, recante le seguenti informazioni:

1. **Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 2135 del 25/11/2019;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 20 unità;
   - di non aver fatto ricorso a interventi integrativi salariali;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 246,05 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 246,05 unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 859,5 unità.
2. **Sezione 9B**: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
3. **Sezione 9C:** si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto con il presente programma degli investimenti:

	Posizione	Occupazione preesistente dichiarata nel progetto denominato "NEW CARTRIDGE LINE" ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019 periodo di riferimento (luglio 2016 – giugno 2017)	n. unità previste nell'esercizio a regime (2023) per il CdP denominato "NEW CARTRIDGE LINE" ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata "New Syringe Line - Infill-MES" periodo di riferimento (aprile 2018 - marzo 2019)	n. unità nell'esercizio a regime (2023) del presente CdP	Variazione esercizio a regime (2023)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **sede oggetto di investimento sita in Via delle Magnolie n. 15**	Dirigenti	4,33	4,33	6,00	6,00	0,00
	di cui donne			2,00	2,00	0,00
	Impiegati	125,58	125,58	162,32	162,32	0,00
	di cui donne			65,99	65,99	0,00
	Operai	69,54	89,54	77,73	97,73	20,00
	di cui donne			9,60	13,60	4,00
	TOTALE	**199,45**	**219,45**	**246,05**	**266,05**	**20,00**
	di cui donne	Dato non disponibile	Dato non disponibile	**77,59**	**81,59**	**4,00**

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dai programmi agevolati è stato rilevato, con riferimento all'unica unità locale presente in Puglia, come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda.

Si evidenzia che i dati occupazionali esposti sono coerenti con gli effetti che deriveranno dalla realizzazione del programma di investimenti denominato *"NEW CARTRIDGE LINE"* ed approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019 ed in corso di realizzazione.
Considerato che il dato riferito all'esercizio "a regime" del precedente CdP, pari a 219,45 ULA, è inferiore al dato riferito all'occupazione nei dodici mesi antecedenti[5] la presentazione della domanda della presente istanza (aprile 2018 - marzo 2019), pari a n. 246,05 ULA, è stato considerato quest'ultimo, come dato di partenza, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale.
Infine, si evidenzia che, in sede di istanza di accesso, si prescriveva che l'incremento occupazionale presso la sede oggetto di agevolazione doveva far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non poteva riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi dell'impresa.
A tal proposito, l'impresa ha fornito la DSAN, firmata digitalmente il 31/01/2020 dal Legale Rappresentante, dichiarando che l'incremento occupazionale di n. 20 unità rispetto al dato ULA nei dodici mesi antecedenti l'istanza di accesso, con riferimento al sito produttivo ubicato in Modugno (Ba) in Via delle Magnolie n. 15, farà riferimento a nuove unità lavorative e non riguarderà personale attualmente in forza presso altre sedi dell'impresa.

Vengono, inoltre, approfonditi i seguenti aspetti:

- **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso del Contratto di Programma è pari a 246,05 ULA e nell'esercizio a regime si prevede di raggiungere 266,05 ULA;

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Merck Serono S.p.A. dichiara che attraverso il presente investimento intende generare un incremento di 20 ULA rispetto al dato ante investimento;

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** l'impresa dichiara che la strategia è quella di prevedere un incremento occupazionale adeguato all'aumento di volumi produttivi previsti a regime;

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'azienda afferma che l'ampliamento della capacità produttiva dell'impianto giustifica l'incremento occupazionale previsto di 20 ULA;

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

[5] Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato di partenza si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Merck Serono S.p.A. dichiara che l'incremento occupazionale previsto, in linea con il ciclo produttivo, riguarderà solo la categoria operai;

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Merck Serono S.p.A. afferma che le persone costituiscono la base della competitività e che il patrimonio rappresentato dalle loro conoscenze, dalla capacità di crescita e di innovazione, dalla passione per ciò che fanno sono la base strategica per fronteggiare le continue sfide che il mercato propone. La metodologia comune e la costante comunicazione presenti all'interno del Gruppo consentono a risorse con specializzazioni eterogenee di costituire team affiatati condividendo idee ed esperienze e garantendo così il raggiungimento degli obiettivi e la piena soddisfazione del cliente. Il programma di investimento proposto avrà effetti positivi anche in relazione all'occupazione diretta dell'impresa. Infatti, con il programma di ampliamento dell'unità locale sita a Modugno (Ba) si prevede di incrementare il dato occupazionale di 20 ULA rispetto al dato medio rilevato nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'istanza di accesso.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
Prescrizioni in merito alla disponibilità della sede e cantierabilità		
1. Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno (Ba); 2. parere favorevole dei VV.FF. relativamente all'edificio 34; 3. elaborati grafici e layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto di investimento sia del progetto approvato e denominato Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line che del progetto proposto Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES; 4. il computo metrico, relativo alle opere murarie, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2019; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2019,	sì	Con PEC del 31/01/2020, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 916/I del 05/02/2020, l'impresa ha fornito i pareri favorevoli dei VV.FF. per gli edifici 33 e 34, rispettivamente del 03/06/2019 e del 28/06/2019. Con PEC del 20/04/2020, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3077/I del 20/04/2020, l'impresa ha fornito: 1. Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 3/2020 del 19/02/2020, Protocollo n. 8948 del 19/02/2020, rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 34; 2. Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 4/2020 del 19/02/2020, Protocollo n. 8954 del 19/02/2020, rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 33; 3. Permesso di costruire n. 3 dell'11/02/2020, prot. n. 7200 dell'11/02/2020, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 34, rilasciato dal

Codice Progetto: JJ99BB0

si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.		Servizio 4 – Assetto del territorio della Città di Modugno (Ba); 4. Permesso di costruire n. 4 dell'11/02/2020, prot. n. 7208 dell'11/02/2020, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 33, rilasciato dal Servizio 4 – Assetto del territorio della Città di Modugno (Ba). Con PEC del 30/07/2020, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8754/I del 31/07/2020, l'impresa ha fornito: 1. N. 2 Computi metrici relativi agli edifici n.33 en. 34; 2. N. 2 planimetrie ante e post investimento per gli edifici n. 33 e 34; 3. N. 2 planimetrie generali per gli edifici n. 33 e n. 34; 4. D.S.A.N., firmata digitalmente il 14/07/2020 dal Legale Rappresentante, attestante la realizzazione dei programmi di investimento Codice Pratica 5VGYZK8 e Codice Pratica JJ99BB0 negli edifici 24, 33 e 34.
Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale		
l'incremento occupazionale presso la sede oggetto di agevolazione dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi dell'impresa.	Sì	Con PEC del 31/01/2020, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 916/I del 05/02/2020, l'impresa ha fornito DSAN, firmata digitalmente il 31/01/2020 dal Legale Rappresentante, dichiarando che l'incremento occupazionale di n. 20 unità rispetto al dato ULA nei dodici mesi antecedenti l'istanza di accesso, con riferimento al sito produttivo ubicato in Modugno (Ba) in Via delle Magnolie n. 15, farà riferimento a nuove unità lavorative e non riguarderà personale attualmente in forza presso altre sedi dell'impresa.
Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa		
l'impresa dovrà produrre relativamente all'apporto di mezzi propri la copia della relativa delibera assembleare, dalla quale si evinca il vincolo di destinazione alla copertura finanziaria del presente Contratto di Programma	Sì	Con PEC del 15/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/06/2020 con prot. n. 4473/I: estratto del Libro Verbale Assemblea Soci riportante dalla pag. 23 alla pag. 32 il verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 06/03/2020
Prescrizioni in merito alla compilazione della Scheda Grande Progetto		
Secondo quanto determinato dalla normativa UE di riferimento, occorre presentare alla Commissione Europea le informazioni richieste relative al Grande Progetto, secondo un formato standard ai fini dell'approvazione del medesimo (Rif. Regolamento di esecuzione UE 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 – Gazzetta Ufficiale UE L38/1 – 13.02.2015).	Si	Con PEC del 09/09/2020, acquista da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 13983/I del 09/09/2020.
Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale":		

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Si rinvia al paragrafo 2.4.2	SI	Si rinvia al paragrafo 2.4.2
Prescrizioni in materia di maggiorazione del contributo del progetto di R&S		
L'azienda proponente dovrà produrre – in sede di presentazione del progetto definitivo – D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.	SI	L'impresa, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha prodotto la seguente documentazione: ▪ D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati; ▪ Piano di Divulgazione per la diffusione dei risultati del Progetto di Ricerca. Secondo la valutazione dell'esperto scientifico, è documentato, ampio e credibile l'intenzione di divulgare i risultati di progetto attraverso pubblicazioni, eventi pubblici e brochure.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma.

Prescrizioni per la fase successiva:

1. provvedere al rispetto delle prescrizioni effettuate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso e di seguito riportate:

- **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**:
  qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale;
- **Acque meteoriche:**
  Il proponente dichiara che lo stabilimento ha ottenuto la nuova autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, da parte dell'ente gestore ASI S.p.A., con provvedimento presidenziale prot. 2576 del 25/11/2016. Stante la realizzazione del nuovo capannone, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.

  Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a e tenuto conto che l'azienda è dotata del sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dell'ISO 50001, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  - realizzazione di reti duali nel nuovo capannone che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili (rif. AC10);
  - definizione di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acque di processo o per usi Civili (l'insieme delle scelte tecniche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del presente criterio dovrà essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri) (rif. AC23);
  - realizzazione di un impianto di trigenerazione a gas metano (dichiarato in ottemperanza agli obblighi del D.Lgs. 28/ 11) (rif. E01);
  - nuovo impianto di produzione di farmaci sterili realizzato impiegando la tecnologia degli isolatori (rif. E02);
  - definizione di AUDIT energetico del nuovo stabilimento (rif. E03);
  - mantenimento delle certificazioni ambientali: ISO 14001 (SGA) e 50001 (uso efficiente energia) (rif. GI01).

  Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) la realizzazione di un impianto fotovoltaico a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento; la quantificazione della copertura dei consumi dovrà essere riversata in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri (tale prescrizione trova fondamento, nonostante ai fini della presente valutazione di sostenibilità ambientale sia stata valutata positivamente l'installazione di un impianto di trigenerazione, nella realizzazione di nuovi edifici – inclusa nel finanziamento richiesto - oltre alla presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati utilizzabile per l'installazione dei pannelli);
b) nel caso di approvvigionamento (per gli uffici) di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n. 1526/2014 (il riscontro a tale prescrizione dovrà esser comunicato a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie oltre ad essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri);

Codice Progetto: JJ99BB0

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (importi in €)		Totale investimenti ammissibili (importi in €)	Totale agevolazioni concedibili (importi in €)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Merck Serono S.p.A.	**Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15**	21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici	Grande Impresa	+20	44.212.050,03	600.000,00	44.812.050,03	8.179.800,00	**Attivi Materiali:** 06/12/2019 – 31/12/2022; **R&S**: 01/09/2020 – 31/12/2022
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							**44.812.050,03**	**8.179.800,00**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Merck Serono S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio				Anno				Anno				Anno			
	2019				2020				2021				2022			
Merck Serono S.p.A.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in Attivi Materiali																
Investimento in R&S																

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2020					
2021	*X*				
2022		*X*			
2023			*X*		

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	44.110.000,00	7.939.800,00	44.212.050,03	44.212.050,03	7.939.800,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	600.000,00	240.000,00
TOTALE		**44.710.000,00**	**8.179.800,00**	**44.812.050,03**	**44.812.050,03**	**8.179.800,00**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 01/10/2020

Il Valutatore
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni

Codice Progetto: JJ99BB0

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

In seguito a richiesta di integrazione inviata il 03/04/2020, Merck Serono S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 20/04/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 20/04/2020 con prot. n. 3077/I:

1. Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 3/2020 del 19/02/2020, Protocollo n. 8948 del 19/02/2020, rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 34;
2. Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 4/2020 del 19/02/2020, Protocollo n. 8954 del 19/02/2020, rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 33;
3. Permesso di costruire n. 3 dell'11/02/2020, prot. n. 7200 dell'11/02/2020, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 34, rilasciato dal Servizio 4 – Assetto del territorio della Città di Modugno (Ba);
4. Permesso di costruire n. 4 dell'11/02/2020, prot. n. 7208 dell'11/02/2020, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio produttivo interno allo stabilimento Merck Serono S.p.A. denominato edificio 33, rilasciato dal Servizio 4 – Assetto del territorio della Città di Modugno (Ba);
5. Situazione patrimoniale ed economica aggiornata al 31/12/2019;
6. Curriculum vitae del ricercatore Cataldo Bucci.

Merck Serono S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 15/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/06/2020 con prot. n. 4473/I, l'estratto del Libro Verbale Assemblea Soci riportante dalla pag. 23 alla pag. 32 il verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 06/03/2020.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazione inviata il 03/04/2020, Merck Serono S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 30/07/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/07/2020 con prot. n. 8754/I:

1. Perizia giurata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
2. Elenco dei lavori da realizzare nell'edificio 33 e 34;
3. Piano degli investimenti in Attivi Materiali aggiornato al 09/07/2020;
4. n. 2 Computi metrici relativi agli edifici n. 33 e n. 34 firmati dall'Ing. Delio Cota;
5. preventivi rilasciati da:
    a) Tecninox Group S.r.l. del 24/01/2020 relativo all'impianto di formulazione;
    b) Stecchi System s.a.s. del 18/12/2019 relativo all'arredo ufficio;
    c) System S.a.s. del 18/12/2019 relativo all'allestimento delle postazioni di lavoro Vitra;
    d) Garibaldi Fragasso del 21/01/2020 relativo all'esecuzione dei lavori di completamento e finiture dei due edifici n.33 e n. 34;
    e) Climaveneta dell'08/08/2018;

f) Euroclima del 17/12/2018;

6. Dichiarazione sulla congruità dei prezzi indicati nei computi metrici delle opere da realizzare del 14/07/2020, firmata digitalmente il 15/07/2020 dall'Ing. Delio Cota;
7. D.S.A.N., firmata digitalmente il 14/07/2020 dal Legale Rappresentante, attestante la realizzazione dei programmi di investimento Codice Pratica 5VGYZK8 e Codice Pratica JJ99BB0 negli edifici 24, 33 e 34;
8. D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante sui dati di bilancio;
9. D.S.A.N. del 13/07/2020, sottoscritta digitalmente il 14/07/2020 dal Legale Rappresentante, sulle agevolazioni, come da visura 6491865 del 09/07/2020;
10. tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto;
11. Pantouflage, firmato digitalmente il 20/07/2020 dal Legale Rappresentante;
12. Conto economico previsionale al 2024, come richiesto al paragrafo "Descrizione delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie" della Sezione 2 del progetto definitivo scheda di sintesi;
13. Bilancio di esercizio al 31/12/2019 completo: di assemblea ordinaria e straordinaria del 25/06/2020; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio del 26/05/2020; relazione del Collegio Sindacale del 10/06/2020; relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. del 10/06/2020.

Inoltre, Merck Serono S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 09/09/2020, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/09/2020 con prot. n. 13983/I: analisi costi benefici, Grande Progetto Regolamento esecuzione (UE) 2015/207, Titolo II – Capo I Aiuti ai programmi d'investimento delle Grande Imprese Regolamento Regionale n. 17/14 della Regione Puglia.

Inoltre, Merck Serono S.p.A. ha fornito a mezzo PEC del 29/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 29/09/2020 con prot. n. 16455/I, la dichiarazione attestante che prevede di ultimare il programma d'investimenti e di entrare a regime entro il 31/12/2022.

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

Integrazione alla relazione istruttoria progetto definitivo

BERLINGERIO
GIANNA
ELISA
12.04.2021
09:30:48
UTC

Impresa proponente:
Merck Serono S.p.A.

Denominazione proposta:
Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	n. 2135 del 25/11/2019
A.D. di ammissione istanza di accesso	n. 902 del 02/12/2019
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/10428 del 03/12/2019
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 44.812.050,03 *€ 44.212.050,03* *€ 600.000,00*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 44.812.050,03* *€ 44.212.050,03* *€ 600.000,00*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 8.923.233,19* *€ 8.683.233,19* *€ 240.000,00*
Incremento occupazionale	+ 20 ULA
Localizzazione Investimento: *Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15*	

Codice Progetto: JJ99BB0

Indice

Premessa 3

Nota integrativa al paragrafo 3.1.6: Note conclusive nell'ambito della Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali. 3

Nota integrativa al paragrafo 7.3: Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti. 4

Nota integrativa al paragrafo 10: Indicazioni / Prescrizioni per la fase successiva 5

Nota integrativa al paragrafo 11: Conclusioni 8

CDP TIT. II – Capo 1 – Art. 22 **Impresa Proponente: Merck Serono S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 43**

Codice Progetto: JJ99BB0

Premessa

La presente relazione costituisce parte integrante della relazione istruttoria trasmessa alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. 16749/U del 01/10/2020.

Nota integrativa al paragrafo 3.1.6: Note conclusive nell'ambito della Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.

Si premette che l'investimento in **Attivi Materiali** proposto da Merck Serono S.p.A. risulta ammissibile per **€ 44.212.050,03**.

In considerazione dell'intervenuta "*Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020*" (riunione EGESIF, luglio 2020, pubblicata il 27 novembre 2020), sulla base dei criteri delineati nella Guida, i due progetti congiunti dell'impresa Merck Serono S.p.A. (ovvero il progetto denominato "*Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line*", di cui al Contratto di Programma sottoscritto in data 28/03/2019, nonché il presente programma denominato "*Merck Serono - New Syringe Line - Infill - MES*") non raggiungono la soglia per un grande progetto.
Pertanto, non sarà più necessario il ricalcolo degli aiuti concessi ad entrambi i progetti che restano autonomi e distinti, non risultando applicabile l'art. 11 comma 3 dell'Avviso.
Le agevolazioni possono essere calcolate secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, commi 1 e 2.
Tuttavia, atteso che l'A.D. n. 902 del 02/12/2019 ha assegnato, in fase di istanza di accesso, l'aiuto corretto, sarà necessario procedere al ricalcolo delle agevolazioni spettanti anche sul CdP "*Merck Serono S.p.A. - New Cartridge Line*".
A tal riguardo, si riporta una tabella riassuntiva di quanto rappresentato.

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI							
Tipologia Spesa	**Progetto "MERCK SERONO S.p.A. - NEW CARTRIDGE LINE" approvato con D.D. n. 153 del 18/03/2019**				**Progetto "Merck Serono - New Syringe Line - Infill – MES"**		
	Investimento ammesso	**Agevolazioni concedibili**	**Agevolazione erogata con DD n. 551 del 03/09/2019**	**Agevolazione residua erogabile**	**Investimento ammesso**	**Agevolazioni concedibili**	**Intensità agevolazione**
	(€)	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(%)**
Opere murarie e assimilabili	3.105.557,47	465.833,62	2.807.754,09	2.807.754,09	23.697.793,13	3.554.668,97	15,00%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	20.598.698,23	5.149.674,56			20.025.256,90	5.006.314,23	25,00%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0	0	0	0	489.000,00	122.250,00	25,00%
TOTALE	**23.704.255,70**	**5.615.508,18**	**2.807.754,09**	**2.807.754,09**	**44.212.050,03**	**8.683.233,19**	

Nota integrativa al paragrafo 7.3: Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.

A seguito di quanto esposto e confermato, si riporta la tabella definitiva della copertura finanziaria del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 44.812.050,03**
Agevolazioni concedibili	€ 8.923.233,19
Apporto di mezzi propri	€ 36.665.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 36.665.000,00**
TOTALE FONTI	**€ 45.588.233,19**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**81,82%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento.

Nota integrativa al paragrafo 10: Indicazioni / Prescrizioni per la fase successiva

Si confermano le prescrizioni già riportate nella relazione istruttoria, che forma parte integrante di tale integrazione, come segue:

Prescrizioni per la fase successiva:

1. provvedere al rispetto delle prescrizioni effettuate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso e di seguito riportate:

- **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**:
  qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale;
- **Acque meteoriche:**
  Il proponente dichiara che lo stabilimento ha ottenuto la nuova autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, da parte dell'ente gestore ASI S.p.A., con provvedimento presidenziale prot. 2576 del 25/11/2016. Stante la realizzazione del nuovo capannone, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art.2.

  Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a e tenuto conto che l'azienda è dotata del sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dell'ISO 50001, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  - realizzazione di reti duali nel nuovo capannone che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili (rif. AC10);
  - definizione di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acque di processo o per usi Civili (l'insieme delle scelte tecniche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del presente criterio dovrà essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri) (rif. AC23);
  - realizzazione di un impianto di trigenerazione a gas metano (dichiarato in ottemperanza agli obblighi del D.Lgs. 28/ 11) (rif. E01);
  - nuovo impianto di produzione di farmaci sterili realizzato impiegando la tecnologia degli isolatori (rif. E02);
  - definizione di AUDIT energetico del nuovo stabilimento (rif. E03);
  - mantenimento delle certificazioni ambientali: ISO 14001 (SGA) e 50001 (uso efficiente energia) (rif. GI01).

  Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a) la realizzazione di un impianto fotovoltaico a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento; la quantificazione della copertura dei consumi dovrà essere riversata in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri (tale prescrizione trova fondamento, nonostante ai fini della presente valutazione di sostenibilità ambientale sia stata valutata positivamente l'installazione di un impianto di trigenerazione, nella realizzazione di nuovi edifici – inclusa nel finanziamento richiesto - oltre alla presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati utilizzabile per l'installazione dei pannelli);
b) nel caso di approvvigionamento (per gli uffici) di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n. 1526/2014 (il riscontro a tale prescrizione dovrà esser comunicato a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie oltre ad essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri);

Codice Progetto: JJ99BB0

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (importi in €)		Totale investimenti ammissibili (importi in €)	Totale agevolazioni concedibili (importi in €)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Merck Serono S.p.A.	**Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n. 15**	21.20.09 - Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici	Grande Impresa	+20	44.212.050,03	600.000,00	44.812.050,03	8.923.233,19	**Attivi Materiali:** 06/12/2019 – 31/12/2022; **R&S**: 01/09/2020 – 31/12/2022
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							**44.812.050,03**	**8.923.233,19**	

11: Conclusioni

Il presente paragrafo è da intendersi sostitutivo rispetto al Paragrafo 11 della relazione istruttoria.
Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	44.110.000,00	7.939.800,00	44.212.050,03	44.212.050,03	8.683.233,19
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0	0	0	0	0
Sub-azione 1.1.a	Sviluppo Sperimentale	600.000,00	240.000,00	600.000,00	600.000,00	240.000,00
TOTALE		**44.710.000,00**	**8.179.800,00**	**44.812.050,03**	**44.812.050,03**	**8.923.233,19**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Merck Serono S.p.A. ha comportato l'ammissibilità dell'intero programma di investimenti.
Inoltre, in considerazione di quanto riportato nei paragrafi precedenti, le agevolazioni concedibili ammontano ad € 8.923.233,19.
La relazione istruttoria, della quale la presente relazione costituisce parte integrante, si ritiene confermata in ogni sua altra parte.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 23/03/2021

Il Valutatore
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
23.03.2021 15:01:49 UTC

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
23.03.2021 16:48:53 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	24	16.04.2021

POR PUGLIA FESR 2014#2020 - TITOLO II# CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE-AD N.799 DEL 07.05.15 #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 14" DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO IMPRESA MERCK SERONO S.P.A.(COD PROG JJ99BB0)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
19.04.2021 17:36:18 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 662

Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:
- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", in quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:
- con nota prot. n. 089/6040 del 20.05.2019, acquisita al protocollo n. 145/4313 del 24.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, nonché l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, richiedendone la verifica dell'adeguatezza e completezza;

- con nota prot. n. 089/7616 del 24.06.2019, acquisita al protocollo n. 145/5250 del 26.06.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le richieste di integrazioni di vari Enti tra cui la richiesta di integrazioni del Comitato VIA della Regione Puglia espresso nella seduta del 18/06/2019;

- con nota prot. n. 089/9620 del 01.08.2019, acquisita al protocollo n. 145/6254 del 02.08.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso le integrazioni nonché l'indirizzo telematico per la consultazione delle stesse;

- con nota prot. n. 089/12677 del 17.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8404 del 18.10.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., convocando la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., per la raccolta di pareri, osservazioni e richiesta di chiarimenti da parte degli Enti coinvolti;

- con nota prot. n. 145/9005 del 12.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, evidenziando i contrasti del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63, 71, 73, 82 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 089/9897 del 19.08.2020, acquisita al protocollo n. 145/6069 del 20.08.2020 la Sezione

Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso le integrazioni e ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 15.09.2020;

- il Comitato VIA, con parere espresso nella seduta del 04.09.2020, ha formulato "*il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, e che lo stesso potrà essere realizzato, vista la dimostrazione dell'assenza di soluzioni alternative realizzabili, alle seguenti condizioni ambientali* [...]";

- con nota prot. n. 145/6408 del 07.19.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto non esaustive le integrazioni prodotte dal Comune di Grumo Appula e ha ulteriormente dettagliato le integrazioni da produrre ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga per il progetto;

- con nota prot. n. 089/15587 del 07.12.2020, acquisita al protocollo n. 145/9200 del 09.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso la documentazione integrativa in merito agli aspetti paesaggistici;

- con nota prot. n. AOO_145_9283 del 11.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;

- con nota prot. n. 25389 del 23.12.2020 l'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso "*parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:*
  - *nella fase di progettazione successiva vengano predisposte adeguate tavole rappresentative dei particolari costruttivi dell'opera di imbocco al canale progettato, secondo le modalità previste dall'attuale normativa in materia di Lavori Pubblici;*
  - *le opere vengano realizzate da valle verso monte, secondo le regole delle costruzioni idrauliche;*
  - *sia valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici delle piene, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili all' Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;*
  - *sia previsto il controllo periodico delle opere idrauliche progettate, per verificare il lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di materiale ostruttivo all'imbocco o sul fondo del canale. Analogo controllo dovrà essere effettuato dopo ogni evento eccezionale e relazionato ad un adeguato piano di manutenzione;*
  - *siano garantite, durante la fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque. Sia inoltre evitato, ovvero limitato al minimo, lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili";*

- con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni*

paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Dato atto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di cui al progetto in oggetto, le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite e riportate nel provvedimento finale di PAUR.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, parte integrante e sostanziale dell'ALLEGATO A.

Dato atto che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "*Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA)*", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA)*", in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

  Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9283 del 11.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
  - la pista di servizio sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;
  - le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - il nuovo corridoio ecologico realizzato lungo la pista di servizio sia effettuato con specie arboree e arbustive autoctone differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
  - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
    c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

  Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

  Tutela paesaggistica

"- considerato che il progetto demanda ad una seconda fase esecutiva la realizzazione di buona parte delle opere di mitigazione previste, si evidenzia che le stesse dovranno necessariamente essere realizzate nella loro totalità e in un arco temporale ristretto, evitando il protrarsi di una fase transitoria che potrebbe comportare rilevanti incidenze dal punto di vista paesaggistico. A tal proposito, massima cura dovrà essere posta all'assetto dell'area al termine del cantiere, che costituirà la conformazione del paesaggio sino alla completa realizzazione delle successive opere di mitigazione;

- la realizzazione degli attraversamenti denominati "Foverella" (P_02) e SP_18_B (cfr. Tavv. 42, 44), comporta la parziale interruzione delle murature a secco ivi presenti, per tanto, grande cura deve essere posta nelle operazioni di parziale smontaggio dello stesso, da eseguirsi a mano, al fine da evitare più estese riconfigurazioni della struttura attualmente in situ. Queste ultime dovranno essere realizzate nel totale rispetto della tecnica costruttiva originaria, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualsiasi tipo. Tale prescrizione resta valida anche per la realizzazione di tutti i nuovi muretti a secco previsti da progetto;

- considerato che la SP 18 rappresenta un percorso a valenza paesaggistica, i pannelli di protezione previsti per gli attraversamenti denominati SP_18A (T_Ol), P_01, P_02 (cfr. Tav. 41, 43, 44), dovranno essere di altezza quanta più contenuta possibile. Presentando tale pannello una struttura a griglia, la presenza della stessa dovrà, altresì, essere mitigata dalla presenza di elementi vegetali rampicanti, inseriti all'interno della stessa, da disporsi in maniera da evitare, tuttavia, la creazione di una compatta barriera a verde;

- allo scopo di migliorare, in via generale, l'inserimento paesaggistico delle opere a farsi, quanto prescritto al punto precedente resta valido anche per i pannelli di protezione dell'attraversamento P_03 (cfr. Tav.45);

- le piantumazioni e le alberature oggetto di espianto dovranno essere oggetto di re-impianto nel corridoio ecologico a farsi, da strutturarsi secondo un progetto di dettaglio, volto a riconfigurare i valori paesaggistici compromessi dalla stessa urbanizzazione del Villaggio Quadrifoglio. Particolare attenzione dovrà essere posta all'espianto, al re-impianto e all'inserimento degli ulivi, elemento strutturante delle figure territoriali in esame;

- allo scopo di favorire un migliore inserimento, anche cromatico, delle opere a farsi, gli elementi lapidei costitutivi delle nuove strutture a secco, nonché la pietra locale impiegata per i rivestimenti, dovranno presentare caratteristiche similari agli elementi lapidei già presenti in situ nelle murature a secco esistenti. Analogamente, la pista di servizio, da realizzarsi in materiali drenanti, dovrà presentare cromie compatibili con il limitrofo paesaggio rurale, nonché con i materiali metallici e lignei previsti da progetto, prediligendo colori nella gamma dei marroni".

<u>Tutela archeologica</u>

"- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (comprese quelle per la realizzazione delle previste piste di servizio), anche di piccole entità, relative agli interventi per la realizzazione delle opere di progetto, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso, le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche.

- Per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso.

- Qualora nel corso di tutti i lavori di scavo o movimento terra si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. AIl'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente della scavo archeologico, in

possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza".

- di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Sindaco del Comune di Grumo Appula;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA)*", in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

  <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9283 del 11.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:</u>
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
  - la pista di servizio sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;
  - le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
  - il nuovo corridoio ecologico realizzato lungo la pista di servizio sia effettuato con specie arboree e arbustive autoctone differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
  - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
    c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi

ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

Tutela paesaggistica

"- considerato che il progetto demanda ad una seconda fase esecutiva la realizzazione di buona parte delle opere di mitigazione previste, si evidenzia che le stesse dovranno necessariamente essere realizzate nella loro totalità e in un arco temporale ristretto, evitando il protrarsi di una fase transitoria che potrebbe comportare rilevanti incidenze dal punto di vista paesaggistico. A tal proposito, massima cura dovrà essere posta all'assetto dell'area al termine del cantiere, che costituirà la conformazione del paesaggio sino alla completa realizzazione delle successive opere di mitigazione;

- la realizzazione degli attraversamenti denominati "Foverella" (P_02) e SP_18_B (cfr. Tavv. 42, 44), comporta la parziale interruzione delle murature a secco ivi presenti, per tanto, grande cura deve essere posta nelle operazioni di parziale smontaggio dello stesso, da eseguirsi a mano, al fine da evitare più estese riconfigurazioni della struttura attualmente in situ. Queste ultime dovranno essere realizzate nel totale rispetto della tecnica costruttiva originaria, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualsiasi tipo. Tale prescrizione resta valida anche per la realizzazione di tutti i nuovi muretti a secco previsti da progetto;

- considerato che la SP 18 rappresenta un percorso a valenza paesaggistica, i pannelli di protezione previsti per gli attraversamenti denominati SP_18A (T_Ol), P_01, P_02 (cfr. Tav. 41, 43, 44), dovranno essere di altezza quanta più contenuta possibile. Presentando tale pannello una struttura a griglia, la presenza della stessa dovrà, altresì, essere mitigata dalla presenza di elementi vegetali rampicanti, inseriti all'interno della stessa, da disporsi in maniera da evitare, tuttavia, la creazione di una compatta barriera a verde;

- allo scopo di migliorare, in via generale, l'inserimento paesaggistico delle opere a farsi, quanto prescritto al punto precedente resta valido anche per i pannelli di protezione dell'attraversamento P_03 (cfr. Tav.45);

- le piantumazioni e le alberature oggetto di espianto dovranno essere oggetto di re-impianto nel corridoio ecologico a farsi, da strutturarsi secondo un progetto di dettaglio, volto a riconfigurare i valori paesaggistici compromessi dalla stessa urbanizzazione del Villaggio Quadrifoglio. Particolare attenzione dovrà essere posta all'espianto, al re-impianto e all'inserimento degli ulivi, elemento strutturante delle figure territoriali in esame;

- allo scopo di favorire un migliore inserimento, anche cromatico, delle opere a farsi, gli elementi lapidei costitutivi delle nuove strutture a secco, nonché la pietra locale impiegata per i rivestimenti, dovranno presentare caratteristiche similari agli elementi lapidei già presenti in situ nelle murature a secco esistenti. Analogamente, la pista di servizio, da realizzarsi in materiali drenanti, dovrà presentare cromie compatibili con il limitrofo paesaggio rurale, nonché con i materiali metallici e lignei previsti da progetto, prediligendo colori nella gamma dei marroni".

Tutela archeologica

"- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (comprese quelle per la realizzazione delle previste piste di servizio), anche di piccole entità, relative agli interventi per la realizzazione delle opere di progetto, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso, le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche.

- Per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso.

- Qualora nel corso di tutti i lavori di scavo o movimento terra si intercettassero strutture e/o depositi

archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. AII'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.
- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente della scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza".

- di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Sindaco del Comune di Grumo Appula;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00013

Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA)
PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 089/6040 del 20.05.2019, acquisita al protocollo n. 145/4313 del 24.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto nonché l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, richiedendone la verifica dell'adeguatezza e completezza. Con successiva nota prot. n. 089/7616 del 24.06.2019, acquisita al protocollo n. 145/5250 del 26.06.2019, ha trasmesso le richieste di integrazioni di vari Enti tra cui la richiesta di integrazioni del Comitato VIA della Regione Puglia espresso nella seduta del 18/06/2019. Con nota prot. n. 089/9620 del 01.08.2019, acquisita al protocollo n. 145/6254 del 02.08.2019, ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso le integrazioni nonché l'indirizzo telematico per la consultazione delle stesse. Con nota prot. n. 089/12677 del 17.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8404 del 18.10.2019 ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., convocando la Conferenza di Servizi per il giorno 13.11.2019 per la raccolta di pareri, osservazioni e richiesta di chiarimenti da parte degli Enti coinvolti.
Con nota prot. n. 145/9005 del 12.11.2019 la scrivente Sezione, evidenziando i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63, 71, 73, 82 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.
Con nota prot. n. 089/9897 del 19.08.2020, acquisita al protocollo n. 145/6069 del 20.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso le integrazioni e ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 15.09.2020.
Con nota prot. n. 145/6408 del 07.19.2019 la scrivente Sezione ha ritenuto non esaustive le integrazioni prodotte dal Comune di Grumo Appula e ha ulteriormente dettagliato le integrazioni da produrre ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga per il progetto in oggetto.
Con nota prot. n. 089/15587 del 07.12.2020, acquisita al protocollo n. 145/9200 del 09.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che il Comune di Grumo Appula ha trasmesso la documentazione integrativa in merito agli aspetti paesaggistici.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome del File	MD5
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.dbf	030954a943a8b62c9cdb2ee146e74955
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.dxf	dc7e22f17417bd40dc9a42be0284033f
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.shp	715376be8fdbf076ca8267ce2aed35ac
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\ingombro tracciato.shx	26185afc4ddd225d9c77e988caef35ec
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\linee di sezione.dbf	421855b21b31b9118b7385845f3f0e60
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\linee di sezione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\linee di sezione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\linee di sezione.shp	7f86397dbd95f0403cb847b7181d531a
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\linee di sezione.shx	d5635525994dd4563d8c59f868beff7c
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\orientamento vista sezioni.dbf	16644e03bf142905feaf99802ec8db59
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\orientamento vista sezioni.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\orientamento vista sezioni.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\orientamento vista sezioni.shp	102414de9679d967e56b69b59b9e691e
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\orientamento vista sezioni.shx	8b1840d124d829654e9f5e20ecf865e2
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni.dxf	6011f0b0c95f9689fa6b9d88b0702ab3
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni_etichette.dbf	553f8af7360c2ac6872ef9eb6989951a
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni_etichette.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni_etichette.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni_etichette.shp	0862ca116f6bd9a9ed7efff5a8f86d27
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\sezioni_etichette.shx	1c70992edeb80fbe85fccb11716e1986
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\tracciato&sezioni.dxf	6e69e0316c40efae2c5976a91d72f81a
1_\14_05_2019\Layout in formato vettoriale\tracciato.dxf	4e7fe9d57065f35cb89413424c3fd9c6
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT01.pdf	89aceba029ab1ce2e4c24b320983dd14
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT02.pdf	9fe18c5e8ca6a7a48a40e6fda9c3729c
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT03.pdf	72ef75c9591078edeeba0556a10581d1
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT04.pdf	d376987a0cb56632627af3d6708bc783
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT05.pdf	ecac0a2963c9a982305b38df8d71b526
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT06.pdf	185a3343362672bb2ac3f689f2a3e65f
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT07.pdf	a2b87db23362b0d43128592eb085cc12
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT08.pdf	c864a0bfc76e6cb54123a501e7b088aa
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT09.pdf	a7e3989614477e3faac8a2312917b222
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT10.pdf	f2b712d1fd192852d871368fa380ba17
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT11.pdf	cf7eb2b1e506611034b2ceac4aaf80c8
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT12.pdf	7f3fbc16b37d73506a4b8ced045d00fa
1_\14_05_2019\RELAZIONI\RT13.pdf	2bec5b0c1809635b3b55c1352b65c5b7
1_\14_05_2019\RELAZIONI\Thumbs.db	07aac0d3fe387d769e7357c961c14d32
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_01.pdf	0ef90df2efff20d4e6b3ab6c97782022
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_02.pdf	caccb8d7d77724d6c657fa0d25edc6d0
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_03.pdf	1e1f0400848f3c275129421be1cf9fa3
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_04.pdf	9604e250efdf9b31d1b9f53d1d2c9250
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_05.pdf	8da056d2a2de27efc48124d5253603bc
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_06.pdf	28daaa4e99d0b168930b623181948c25
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_07.pdf	cdceb286677ec9ba0cec72bbd9254f1c
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_08.pdf	6284b10e331a7f294a65a67564608c9d
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_09.pdf	3ec83e8e575dcd49b6d30db975d73258
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_10.pdf	dfde40622f7e5d896b0d120ef74d358d
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_11.pdf	27b9ee727088e0d7bdfe806936f74c87
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_12.pdf	dbde5d46a80e30786fa6bcfed92a732a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_13.pdf	2271d981da50e7d30c5a0372304537bd
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_14.pdf	bdc6cc03ead02b4b008c2346e075cda5
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_15.pdf	effb157b3d3eb1685074b7a4236d0638
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_16.pdf	3169f59d601fc3cdceafb8c05fe16240
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_17.pdf	6922696a390613ecd022a4ecd4b04726
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_18.pdf	3948c454f9ef43d4f2735cdaaaa620ca
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_19.pdf	cfdcfb2d9cd328e6b1fead422f0a92fa
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_20.pdf	5d3aa4a234d8b9c6f7dc489709f5e489
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_21.pdf	54036bf9922138b221cc2f8703cd24e9
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_22.pdf	e7a8239fdd98e3a52166147959e7a082
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_23.pdf	ccc74a36894fe0dcbf39b2cb390c20db
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_24.pdf	2c0b583ecde25a397ed85b840f75c0f8
1_\14_05_2019\TAVOLE\TAV_25.pdf	8a2898fbc521b099e75fd42481d44a5f
1_\14_05_2019\TAVOLE\Thumbs.db	a8480e7eb2b5e0ce33af87f9b8ef9ad5
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\9427_20200805104754.pdf	b101d8423bce3c19011fe022ad27c86c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT01.pdf.p7m	d12f79da728c1681deb523a014fa9d25
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT02.pdf.p7m	1834b69b0e6f568cf9dc621178909733
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT03.pdf.p7m	92a0f63a84c8bf2944bab0f30fcd8301
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT04.pdf.p7m	abe965554936e0f40d50099e44ac6845
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT05.pdf.p7m	a3f1b13f5d6b4d14ddaa024fb0df16af
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT06.pdf.p7m	be6f177372f9cd38ea4a89c33879a4b9
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT07.pdf.p7m	676e51c28e71839d7ad49ed0282864c2
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT08.pdf.p7m	a44431a262fddd412155644dfde74887
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT09.pdf.p7m	953cfd7b7d6dcf664a46fbb921baddeb
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT10.pdf.p7m	aca3a63a72aee73abd84de754ed74779
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT11.pdf.p7m	f09f6d269a55c2a9bbb6f1796a058eff
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT12.pdf.p7m	7b5394be76fe288ede09354c98d25134
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT13.pdf.p7m	3e998a34f21ffb7ed625c9e8bfcdcf90
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT14.pdf.p7m	8558db67cd7823217c95882591b550b3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT15.pdf.p7m	9bef205c506ec35f655a59741302e301
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT16.pdf.p7m	b352184b1b35c8ff6b372ad52248de7a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT17.pdf.p7m	02b647dcf5f67b6a0fc7f1220a59f3a4
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT18.pdf.p7m	01a1d16bb61f5c74e8cb8690659ab20c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT19.pdf.p7m	9c09281e802aa79dd35c86e327f5073f
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT20.pdf.p7m	0ef18f72f87a2ea94638b68f585ddbc6
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT22.pdf.p7m	4124723d68d0e9136f99159f508902fe
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT25.pdf.p7m	ce5f875814a57fa19a4826befc18ab0b
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT26.pdf.p7m	12a29bdaba3f394a1ed40e5f0ffee2d4
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT27.pdf.p7m	e7ba5330c98a7f42226b1e2cb0cf52a3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT28.pdf.p7m	363baf0703ec0f911571a6674a4f5b5a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT29.pdf.p7m	ada18c9e933a0341a5aedb2c02654a85
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT30.pdf.p7m	e353175a771e97828c23f55888227610
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT31.pdf.p7m	2b2650780c8478ca86798f7de736c560
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT32.pdf.p7m	cfe49b5cbfb09f9f53d2523651b98836
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT33.pdf.p7m	babfa53c15c632cb9d29c72cdab09bff
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT34.pdf.p7m	c00a0d5580f6b7abce86a414c9ac1a91
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT35.pdf.p7m	5fe17cbbf9407431e269dc0ace2d21ad
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT36.pdf.p7m	4d64f867383a415e0d05e5f8fe58a7cd
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT37.pdf.p7m	b1d48105fbe56458b8b3b61db0d39b64
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT38.pdf.p7m	d028fe33cf75cee567f8d913966d894c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT39.pdf.p7m	e1364cd96c42d4b300de13440e5d207a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT40.pdf.p7m	38dcdbeb24bf00f3dd988d91c2d3ba71

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT41.pdf.p7m	4eb1cae751fed5c3d26059207bc0049c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT42.pdf.p7m	22132df8aa40750f26da0949299a37c6
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT43.pdf.p7m	aa8e478686eba378806dbac6fe30fc2c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT44.pdf.p7m	9c9a5b39f372e3d628f08be0d4d699aa
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT45.pdf.p7m	a835e7d0cee44af2cd2618a7ca8cd0ec
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT46.pdf.p7m	c8235d201736f1785a41f05f1095f0d7
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT47.pdf.p7m	517b6afaa34eb7a26d2c9ff66b3fb21e
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT48.pdf.p7m	39137772baf7d12c1faec625dfcbc9e1
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT49.pdf.p7m	c67cf1592618f17aa248bf59e39699b9
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT50.pdf.p7m	701f1b04eff1839c879c97d0c34676df
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT51.pdf.p7m	bb8275fe5a68580b7590aa8cb105c033
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT52.pdf.p7m	47c846b864a8f09319fe8cb6b8244430
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT53.pdf.p7m	30a1babf6a822be26594309ef7ec4bd8
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT54.pdf.p7m	8c5d82ea979389864020fe443e1f86c0
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT55.pdf.p7m	7d0d5fa2b130fd4df5a1b778b90e90fd
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT56.pdf.p7m	e8dc1bd7b346780fe91ab6a7fa26bbb4
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT57.pdf.p7m	4e830f0f834ce9b89f076df2e3ea4bb7
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT58.pdf.p7m	2acee8976b2bd0f86554043fd2d2601a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT59.pdf.p7m	7a6fd0dcf5ca5a0086ce46f9c7ed1a1a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT60.pdf.p7m	1f5fb1bcd08d6abbb66ead7445b296d7
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT61.pdf.p7m	9d3ea78360829cc906b3787cc0dc60d7
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT62.pdf.p7m	9047eacb7a07312d71174bdad6deb7de
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT63.pdf.p7m	5b0e4a53650700f290d44e720c738355
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT64.pdf.p7m	3d6f703c42905a29925cb795bbf15030
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT65.pdf.p7m	a4228f6fd36101ff6109e5efe80f2665
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT66.pdf.p7m	a062dc6693694e980834e11cf3adb8c8
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT67.pdf.p7m	f625382b5191c7a651aacda07921f2e3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT68.pdf.p7m	39c8c565f192bbe273531857e36f29df
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT69.pdf.p7m	34bfa56417d36a0dc0fbc7f33c8aa45b
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT70.pdf.p7m	ba6eeb615be9adcf13fa55f10a5fdb56
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT71.pdf.p7m	2ef49479b64bd72d045102eef083193d
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT72.pdf.p7m	5d00060e89616849e9a83080e24e10ab
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT73.pdf.p7m	a77eea413bcb97641742024a1c11b847
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\RELAZIONI\RT74.pdf.p7m	e0aacc9ea1375610667e657348a00385
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_01.pdf.p7m	7a7725967afafd8bdeb4704e281e2b42
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_02.pdf.p7m	9cfcd58dfe2c57cedc16fef958012793
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_03.pdf.p7m	165c93bf7537a37baf43ad5dd20a25c3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_04.pdf.p7m	0eefb2404aac1162eba3e54bc894cf22
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_05.pdf.p7m	7c230c686ee5912154dc467f7d1bdbca
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_06.pdf.p7m	56cf10870a31f23c2da72bb63093c5cc
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_07.pdf.p7m	86a4ca2b7b27dd9ae5c645ea214eccfa
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_08.pdf.p7m	ea81a57b494c1205b8f6c7f5b867883e
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_09.pdf.p7m	e48f3b4f0070aa9e3ba72cb147424b76
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_10_1 di 4.pdf.p7m	397146e9897006ab42d83e6f521bed2e
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_10_2 di 4.pdf.p7m	5e2179ca759c0e484db9430602ac8442
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_10_3 di 4.pdf.p7m	c938972a4c354cdd482ddf35d07df2f8
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_10_4 di 4.pdf.p7m	574518f54e9b8477045c5cd845f09f83
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_11_1 di 3.pdf.p7m	30c50f163c05e0d2310f7452fe32c0d5
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_11_2 di 3.pdf.p7m	d29629db51ba80bb0c17b33dc064c936
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_11_3 di 3.pdf.p7m	0cfb8884939e8a1127bfd15ff9b3c2aa
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_12.pdf.p7m	a92ba76e60e7d806bfccd1e8160ba62f
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_13.pdf.p7m	a173cd7a6f207dfb19efd03c6a14db7b

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_14.pdf.p7m	de95051f7b69b9d231bdd920ee7889d2
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_15.pdf.p7m	b1f476e3c421cf99d698eb49900e5bcf
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_16.pdf.p7m	a15bb0a29b22e5425c547ec6bafb3906
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_17.pdf.p7m	55808d020dbb6628c5b8517c19262b2c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_18.pdf.p7m	6badaec80d5362fd1387ef466f0aabf1
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_19.pdf.p7m	d8009438ae5f5a7c03d4e3ff60607c8d
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_20.pdf.p7m	b255075ca2d9a43d4de61f2869d39da9
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_21.pdf.p7m	97ddd11b11482112c06a943c022643cc
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_22.pdf.p7m	03f868590d1bc882046bae63a0122426
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_23.pdf.p7m	578b75e6c3f6fc6f27b9c33156c47cbd
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_24.pdf.p7m	de49cfc853f285761af8ddd3d531c6a6
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_25.pdf.p7m	832ce432581c136a3bcbd2056cb56473
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_26.pdf.p7m	619b1b504393620edb7600e1e5472522
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_27.pdf.p7m	dfa692c4d873368512ce344746f94c2d
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_28.pdf.p7m	33704e46765b5edc5b91f82751fc5b61
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_29.pdf.p7m	e351640c418392e7f385def4d5ee7f0a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_30.pdf.p7m	47d4eda288a9a755da599bc35ad102c6
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_31.pdf.p7m	2276b919e0d2917f793db95ef57460be
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_32.pdf.p7m	5102a57420e68dc9448c137c7e384909
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_33.pdf.p7m	345007ee150c94ed6b2ed3ab016846e0
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_34.pdf.p7m	6485e784a16358f43cbc1af7dab048ad
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_35.pdf.p7m	8974d3224b863038a9f28c7e6741b9c3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_36.pdf.p7m	1a51488e601392f5d30a79c70f1d411a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_37_1 di 4.pdf.p7m	aab831931a4a5f062d8cf44bda69e6bd
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_37_2 di 4.pdf.p7m	9f7fe1aa16a8669ada2c6e0fef2498e9
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_37_3 di 4.pdf.p7m	3c7c6ed86531271c539208fae6041426
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_37_4 di 4.pdf.p7m	d305bdb33297efac5e36c782989985b4
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_38.pdf.p7m	d5bb7c0a68db68277da9a94902bd3f48
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_39.pdf.p7m	9203cf4704ef0887699a392286934fbf
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_40.pdf.p7m	47dbbacd84640f6d9edcbd7516a38cd3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_41.pdf.p7m	c0d18999337969333f7f79cb9622d0d7
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_42.pdf.p7m	851755a1a8c00b675b01a32f80933e63
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_43.pdf.p7m	148c3f8717f2c6eef1b19413688a496f
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_44.pdf.p7m	9eb3d342141a17a1c2924031ec792ac8
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_45.pdf.p7m	f323c339bb821615a723a632337d2c33
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_46.pdf.p7m	a7578396fd680d2c37bef5f00fcb14ad
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_47.pdf.p7m	de18e2bd0b1a58e9dc7150c2ffa9b1cb
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_48.pdf.p7m	85219c02d1ba37bd18997c31d127dd9e
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_49.pdf.p7m	7f55e2824be96357747f3b8ab5986bc6
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_50.pdf.p7m	f92bdc1b94444df9117bc1053eac77d2
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_51.pdf.p7m	8aee5d37c652376230c4a425bf3ee058
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_52.pdf.p7m	792dff25356c822f1f9774c193a977fb
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_53.pdf.p7m	bb14875a3e53efb9cbfa832ceabd905c
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_54.pdf.p7m	5609d0f92da93fe66c8b725c108af2d8
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_55.pdf.p7m	563f342247ac8492710c9da7198a9dae
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_56.pdf.p7m	62eb78eb1b7ecedca028f02e6c971a93
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_57.pdf.p7m	b465cbbe2ff262d4e675ed466ef2eb77
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_58.pdf.p7m	a45662be1589d374a6f419bc6bdee594
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_59.pdf.p7m	4b6b0b8bcc30f8a510ceb5082ea95b92
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_60.pdf.p7m	bc559152a433948cc735904f19d4d119
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_61.pdf.p7m	93c6f305367d63a3ccd7a8af86fc1edc
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_62.pdf.p7m	52c72b797172f2e53b07ab3ba7227888

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_63.pdf.p7m	303bf9ad44043b1d2e2473a891ac90ae
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_64.pdf.p7m	e1570089c15e38687ce8051f7a1300e3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_65.pdf.p7m	5e0efb5aa8b5ad123783a946d1cdf9a3
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_66.pdf.p7m	0d7d6eaf4de8805f9bb44033d55597ba
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_67.pdf.p7m	d65adc000ccf62368e928112483c600a
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_68.pdf.p7m	2f4453551deff2b76911adf27c5f1176
2_\integrazioni omogenee_agosto 2020\TAVOLE\TAV_69.pdf.p7m	37ac8369cd6da1c56e4f5ded511c3afc
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\RELAZIONI\RT05.pdf.p7m	81a1de9a17dd60c351cee2dc066916d1
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\RELAZIONI\RT77.pdf.p7m	4932fa9e215749714364dce8b5bf8814
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\RELAZIONI\RT78.pdf.p7m	865869d0276a4b9dfb43543afe901c5a
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\RELAZIONI\RT79.pdf.p7m	dcf00010e6c4d31a1322a8ec128376cd
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\RELAZIONI\RT80.pdf.p7m	55ad8e27eccb62ac15e722f3f5c61205
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).dbf	58c18eb51cb153bb01b124551eca495c
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).qpj	d4a018f7bc6e5794504fd3e1dab4baf5
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).shp	285e589df4b0569e5be039d15404440d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Autoritaì€ di Bacino\updated (1).shx	ae685f1af86c5a9e31f241845e76fe32
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eF.cpg	30df7f629fcf6b940bcaef5faf2490bb
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eF.dbf	83998ff6703decd6b5447c81ac234808
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eF.qml	ac2698f4943c31b18e9636a7b26a3915
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eF.shp	5a7b2fb611b99c468cfbce2623328f5b
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eF.shx	dcea405260eb660aa7f1c3f82853be51
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eL.cpg	30df7f629fcf6b940bcaef5faf2490bb
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eL.dbf	1f9f08d0b83af312a13f95302df75858
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eL.qml	cabaf98a6056fe18a843bc490c5b9bc8
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eL.shp	c4e2f63481ff429b2d29b484a3d13b0e
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eL.shx	b4037bd250da18ddaf0f94186d566259
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eP.cpg	30df7f629fcf6b940bcaef5faf2490bb
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eP.dbf	d8a1ba05972d7af213e4a093f2ed03b8
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eP.qml	3ddb8e94e3ce9c764198e3eece7e29bd
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eP.shp	aebd2e866f45ac87a3bc833237cb7cd1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\14_PLANIMETRIA.dxf(GC-byLay)eP.shx	136d6b3892757ad7f6594166ec3a3683
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Buffer ricognizione.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Buffer ricognizione.dbf	b70606799ea793bfa272d56de19adadc
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Buffer ricognizione.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Buffer ricognizione.shp	4a3c7d013694e389685677e947b1c3bd
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Buffer ricognizione.shx	e8b7f2ce9749ff83cff015f65f271dcc
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.dbf	6f2bd7f58d5832f22c03db49b965e596
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.shp	b452c4211ad92a4bc87a044089e07617
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Gradi di rischio.shx	5195eb19a82a4977bb7d1aaa65f63c41
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.dbf	9ba6b259489675986a19d6c77caa6709
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.shp	f1dca78ad8aecc1c6ef372d11064b634
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Potenziale archeologico.shx	e4f81bb04066125c23d7e0bd57c7e35a
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.dbf	287328f6f79fad4c07ad45a032080748
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.shp	e2d394984fc94dfa29a02f4a79c50bfb
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\Segnalazioni_biblio.shx	44deaf1e2fd060c6cb50104aad155936
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\area progetto.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\area progetto.dbf	e2470981132bda86d34a0cde3a618684

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\area progetto.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\area progetto.shp	703f68481915302120 94bb5e8acecf83
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\area progetto.shx	cf505dfd43f1cef09b439a80abe59c5f
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.dbf	d477ea35a9e88ba51924a7b4fdd2d66e
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.shp	b333aab0d4ae2967ce828bd8f2e4de09
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\lavorazione terreno.shx	65a7584572e4d70fe361e17ac509fb65
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.dbf	6a726c5f1ae333cf2fbd121d2cb10073
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.shp	a56282d8c54b5045c159170cb0684ad9
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\uso terreno.shx	710d4a4affa7dcb3dbdd6e435f5cd497
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.dbf	9dd189294dc4eb36070882117055e408
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.shp	b0516ba900c44757beb2321830e7aee1
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\Shapefiles_Soprintendenza Archeologica\visibilitaì€ superficie.shx	3c2a244edc352aa5ee741ce94eb35bf7
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_38.pdf.p7m	12022c3fc2d7188218572122e90f6941
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_65.pdf.p7m	98180205899bd73a9877943ebbdf774f
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_70.pdf.p7m	f612fc044bf0f405bcab96d1d7cc11f1
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_71.pdf.p7m	8ffe67778130bf102ef1144bd5022bd0
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_72.pdf.p7m	de9cd30ebf1a935f8019f9b598fa2c07
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_73.pdf.p7m	d0bf351cd1f6cd0f204637b679129385
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_74.pdf.p7m	61511798149ce30804c23a276c89f035
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\TAVOLE\TAV_75.pdf.p7m	1dd998cd6ea48b73c6b0c3ee272c4303
3_\20201207_integrazioni Comune Grumo Appula\nota trasmissione_2020_12_07_14_18_43.pdf	24e3e8ec8b80304f55916d1d73c85bef

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3_\integrazioni_29_07_2019\10521.pdf	c31a360b1d6fb51636054b10b4db8af1
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT05.pdf	45e2b2d60b92fbbbebd5be496c29ba0e
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT07.pdf	379cb326f071739bfb1c39a7cbb463b4
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT12.pdf	c2b6b8d5dbcda39523ba3f20c729de49
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT14.pdf	621446afc5e56182be4f436cd2c2d3f3
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT15.pdf	04c894cfdd5c75431e6def9c9182b7d1
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT16.pdf	261914d16e77fcd5219d52c23e44eeca
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT17.pdf	06d8fb5b6c768a8003fec88a3cf5fb18
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT18.pdf	ccf75a8c6a34374dc9339125361bd40b
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT19.pdf	8dc2aa73d32335c48810425890232a89
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT20.pdf	da50fc143f4e579a2d27c082b3533d82
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT21.pdf	5b5714dedfeb77b887f9956545e1ac15
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT22.pdf	635c0d5f26d52554786346726960a114
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT23.pdf	d2b4de5f35f48d44e495ee6ecb402026
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT24.pdf	d9b76a922c11fb6fc0ca2e357611352a
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT25.pdf	850df8fa84efb3ba532fc44d2ec7f5f2
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT26.pdf	3719aff840671d7b67aee55ffcea70c2
3_\integrazioni_29_07_2019\RELAZIONI\RT27.pdf	0d28e3e7ca9e6811219c3d1ff38a5d99
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_26.pdf	57758d0a46969d38b7a5f57ed0d0bd01
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_27.pdf	e21e67b82b7bf5b9eb12ff25486ea321
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_28.pdf	177f5831d25570c2bc915d350eba06a4
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_29.pdf	3c36707e2dd42e402b96b48c6629193d
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_30.pdf	6fadc91758585746d9a33c9e7ef3a3a6
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_31.pdf	de96de435865d4ec4d70fc4ea6bc6da5
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_32.pdf	3edb694b2598ec43ed3f39c0e36e89d1
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_33.pdf	5f2a974f4966cbe0059fe30a4ecb11c0
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_34.pdf	e3c3f0a2a5833f519c448727193897b3
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_35.pdf	c061e1936b0dcb8ebdba305d223b8eb3
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_36.pdf	fc125a8e11c0c8cf34463fd5f0d3c53d
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_37.pdf	ea7a529f4a1635472730f426f3f52127
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_38.pdf	34b2cfcc9f645094311930f5eaaf3de7
3_\integrazioni_29_07_2019\TAVOLE\TAV_39.pdf	c24be296701256ce7ef15a170bf28c28
3_\integrazioni_29_07_2019\nota Areva.pdf	36f80f1a3dff80f5fa44ec67c3c5d88e
3_\integrazioni_29_07_2019\nota citta metropolitana.pdf	d730ff36b02abb8aa09510afbd0717cd
3_\integrazioni_29_07_2019\nota regione.pdf	61f183bb907ae30d84db81e3176a6292

Con nota prot. n. AOO_145_9283 del 11.12.2020 la scrivente Sezione ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico dell'area urbanizzata a sud del territorio di Grumo Appula, "Villaggio quadrifoglio", un'area al confine con il territorio di Cassano delle Murge. L'intervento consiste nella realizzazione di un canale deviatore (bypass), perimetrale al Villaggio Quadrifoglio, in grado di intercettare le acque superficiali e di collettarle a valle dello stesso Villaggio.

Il canale deviatore previsto è un canale artificiale a cielo aperto di lunghezza complessiva pari a ml 1.360 a deflusso naturale, che intercetterà le acque di ruscellamento a monte in prossimità di un fosso esistente lungo il lato a ovest del Villaggio, a quota 373.9 slm, attraverso la realizzazione di opere di invito all'imbocco ed immetterà le acque in un recapito finale a valle del Villaggio Quadrifoglio a quota 369 slm. attualmente utilizzato.

Nella prima proposta progettuale era previsto un canale di forma trapezoidale di dimensioni variabili in funzione dei tratti la cui profondità varia da 0,50 ml a – 7,36 dal piano campagna. Il suddetto canale era previsto in CA colorato in base alle tonalità del terreno mediante la metodologia del gunite e del calcestruzzo proiettato.

Nell'ultima proposta progettuale, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, la progettazione della sezione tipologica del canale è stata predisposta in modo tale da unire le esigenze idrauliche e di sicurezza, e la necessità di mitigare l'impatto ambientale dell'opera utilizzando anche opere di ingegneria naturalistica così come richiesto dalla scrivente Sezione nella nota prot. n. 145/9005 del 12.11.2019.

In particolare per la realizzazione dell'opera si prevedono gli interventi elencati:

opere idrauliche:

- canale di collettamento dei deflussi
  - lunghezza: 300 m
  - sviluppo planimetrico: dalla sezione 1 (progressiva 0) alla sezione 7 (progressiva 300);
  - caratteristiche geometriche trasversali
- sezione trapezia avente base inferiore pari a 4 ml, inclinazione delle sponde di 2:1
- rivestimento realizzato con materassi tipo reno sul fondale, e con gabbioni a doppia torsione e tasche di rinverdimento oltre la quota h200 di deflusso. Tale altezza è quella corrispondente ad una portata relativa ad un periodo di ritorno di T=200 anni;
- canale deviatore
  - lunghezza: 1050 m
  - sviluppo planimetrico: dalla sezione 7 (progressiva 300) alla sezione 28 (progressiva 1350);
  - caratteristiche geometriche trasversali
- sezione trapezia avente base inferiore pari a 4 ml, inclinazione delle sponde di 2:1
- rivestimento realizzato con materassi tipo reno sul fondale, e con gabbioni a doppia torsione e tasche di rinverdimento oltre la quota h200 di deflusso. Tale altezza è quella corrispondente ad una portata relativa ad un periodo di ritorno di T=200 anni;
- tombino di immissione in destra idraulica da adeguare: tombino 1 (T_01)
  - strada da bypassare: strada provinciale n. 18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- sviluppo planimetrico: 30 m
- posizione planimetrica: tra la sezione 7 (progressiva 300) alla sezione 8 (progressiva 350)
- sezione: rettangolare 27 m x 3 m
- quota fondo 377.4 m s.l.m.
- quota intradosso 379.4 m s.l.m.
- quota estradosso (sede stradale) 380.70

- tombino di immissione in destra idraulica da realizzare: tombino 2 (T_02)
  - strada da bypassare: strada provinciale n. 18
  - sviluppo planimetrico: 4 m
  - posizione planimetrica tra la sezione 14 (progressiva 650) alla sezione 15 (progressiva 700)
  - sezione: rettangolare 3 m x 2 m
  - quota fondo 379.5 m s.l.m
  - quota intradosso381.5 m s.l.m
  - quota estradosso (sede stradale): 382.40 m s.l.m.
- soglia di sfioro laterale
  - strada da bypassare: strada provinciale n. 18
  - sviluppo planimetrico: 68 m
  - posizione planimetrica dalla progressiva 1282 alla sezione 28 (progressiva 1350)
  - quota fondo monte 368.92 m s.l.m
  - quota di fondo valle 369.0 m s.l.m.
  - quota intradosso 371.6 m s.l.m
  - quota estradosso (sede stradale): 373.0 m s.l.m.
- soglia di fondo e vasca di calma per portate Q≤Q20
  - strada da bypassare: strada provinciale n. 18
  - lunghezza: 4 m
  - larghezza vasca di calma 8.50 m
  - posizione planimetrica della soglia: progressiva 1352.21
  - sviluppo vasca di calma 13.90 m x 8.50 m
  - quota fondo soglia 368.92 m s.l.m
  - quota di fondo vasca di calma 369.90 m s.l.m.
  - quota fondo rilascio in alveo 396.0 m s.l.m.
- Opere di arginatura mediante muro in cemento armato in sinistra idraulica
  - Dalla sezione 24 (progressiva 1150) fino alla sezione 29 in corrispondenza della fine del canale deviatore.
  - Sezione rettangolare di spessore pari a 0.50 m ed altezza variabile fino alla quota 372 m.l.m. con occultamento tramite muretto a secco.
- Opere di arginatura mediante muro in cemento armato in destra idraulica
  - Dalla sezione 24 (progressiva 1150) fino alla progressiva 1290 (tra le sezioni 26 e 27).
  - Sezione rettangolare di spessore pari a 0.50 m ed altezza variabile fino alla quota 372 m.l.m. con occultamento tramite muretto a secco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

opere stradali di attraversamento e di adeguamento della viabilità esistente:

- ponticello P_01: realizzazione ex novo
  - attraversamento in corrispondenza della esistente strada interpoderale
  - posizione planimetrica: progressiva 75 (tra le sezioni 2 e 3);
- ponticello P_02: realizzazione ex novo.
  - realizzazione attraversamento in corrispondenza della esistente strada
  - interpoderale
  - posizione planimetrica: progressiva 375 (tra le sezioni 8 e 9);
- ponticello P_03: realizzazione ex novo
  - realizzazione attraversamento in corrispondenza della esistente strada di
  - accesso al villaggio quadrifoglio dal lato est
  - posizione planimetrica: progressiva 950 in corrispondenza della sezione 20;
- ponticello P_04: adeguamento attraversamento esistente
  - realizzazione in corrispondenza dell'esistente attraversamento sulla strada provinciale n. 31 per adeguare la quota dell'intradosso dell'attraversamento idraulico con il franco di 1 m al di sopra dell'altezza idrica in corrispondenza della Q200
  - posizione planimetrica: dalla progressiva 1290 alla 1362 che corrisponde alla sezione finale del canale deviatore (sezioni 26 e sezione 29 chiusura canale);
- Provinciale n. 18: rifacimento sede stradale in corrispondenza di T_01
  - Lunghezza: 30m
  - Sviluppo planimetrico: tra la sezione 7 (progressiva 300) alla sezione 8 (progressiva 350);
- Provinciale n. 18:rifacimento sede stradale in corrispondenza di T_02
  - Lunghezza: 30m
  - Sviluppo planimetrico: tra la sezione 7 (progressiva 300) alla sezione 8 (progressiva 350);
- rifacimento della sede stradale della strada provinciale n. 31 per raccordare la stessa con il ponte da realizzarsi.
  - dalla sezione 24 (progressiva 1150) fino ad una distanza di 85 m dalla sezione 29 (progressiva 1362).

Nello specifico sono previste le opere da realizzare avranno le seguenti caratteristiche:

Sezione Tipologica "A"

La sezione tipologica "A" si sviluppa dalla sezione 1 (prog. 0+000.00) alla sezione 21, per circa 1000 m, ad esclusione del tratto di canale in corrispondenza del tombino da adeguare e del nuovo tombino da realizzare per la Sp.18.

Gli argini si sviluppano con il sistema a gabbioni in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale. I rilevati arginali, e quindi i gabbioni dalla quota Tr200 fino al piano di campagna, sono rinverditi mediante l'utilizzo di gabbioni dotati di tasche di rinverdimento, detti "gabbioni verdi". Le tasche di rinverdimento sono rivestite internamente con materiale geotessile o biotessile ritentore ed esternamente con biotessili naturali. Saranno riempite in fase realizzativa con terreno vegetale reperito in sito e derivante dalle operazioni preliminari di scotico e successivamente rinverdite con messa a dimora di essenze vegetali arbustive autoctone quali: talee di salice nella misura del 25%; filirrea 35%;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

lentisco 40%. I gabbioni scatolari con dimensioni L.3.00m W.1.00m H.1.00m, e con n.2 diaframmi, sono posizionati a partire dal fondo con una sovrapposizione di 0.50m. I gabbioni sono posti in opera previo riempimento in cantiere con pietre derivanti dalle operazioni di scavo precedenti; il riempimento dei gabbioni deve avvenire con il materiale lapideo derivante dal riutilizzo, il quale deve preferibilmente avere una pezzatura non superiore ai 250mm e non inferiore alle dimensioni della maglia metallica, con dimensioni ottimale tra i 75mm e i 200mm. Il fondo del canale è costituito da materassi tipo Reno, in rete metallica esagonale in doppia torsione, di tipo 6 × 8, riempiti con materiale di risulta, recuperato dalle operazioni di escavazione, con le caratteristiche prima descritte per i gabbioni.

Per garantire la risalita per la fauna e delle specie poco mobili che intendono attraversare il canale, e per evitare fenomeni di frammentazione sulla diversità biologica della popolazione di animali, sono previsti sistemi di risalita lungo gli argini, costituiti da massi reperiti in loco, poggiati e ancorati ai gabbioni con tondini di ferro. I sistemi di risalita sono predisposti su tutta la lunghezza del canale ogni 30 m sia sull'argine destro che sull'argine sinistro in maniera sfalsata di 15 m. Il perimetro del canale, in tutta la sua lunghezza, sia a destra che a sinistra, è protetto con muretti a secco di altezza 70cm e larghezza 50cm ca, realizzati con il materiale calcareo rinvenente dallo scavo; il passaggio degli animali è garantito attraverso 4 aperture "spezzate" lungo la cortina muraria individuate nelle p,lle 348, 59,62; lungo tutto lo sviluppo del muro a secco di sicurezza sono comunque previsti passaggi per la fauna di piccola taglia realizzati attraverso piccole aperture a cunicolo di altezza circa 35cm, predisposte ogni 50 m.

Sezione Tipologica "B"

La sezione tipologica "B" si sviluppa dalla sezione 21 (prog. 1+000.00) alla sezione 24 (prog. 1+150.00) per circa 200m.

Gli argini della sezione tipologica "B" sono costituiti dalla quota Tr200 fino al piano di campagna con una sponda rinverdita mediante la posa di una stuoia tridimensionale armata con rete metallica a doppia torsione e biostuoia, che costituisce un metodo naturale per controllare i fenomeni erosivi, e ristabilire una copertura vegetazionale. Le biostuoie utilizzate sono composte da diverse fibre naturali biodegradabili, preseminate. La decomposizione delle

fibre naturali contribuisce, inoltre, alla fertilizzazione del suolo naturale. La presenza dello stato di cellulosa è fondamentale, in quanto consente di aumentare la capacità di ritenzione idrica della stuoia, favorendo la germinazione spontanea dei semi che naturalmente saranno posati. Il rinforzo con la rete a doppia torsione permette l'ancoraggio in sommità con picchetti in legno di lunghezza pari a 1m e con diametro 10/12. Il fondo del canale e una piccola porzione di argine sono realizzati in calcestruzzo proiettato. Anche in questa porzione di canale, per garantire la risalita per la fauna e delle specie poco mobili che intendono attraversare il canale, e per evitare fenomeni di frammentazione sulla diversità biologica della popolazione di animali, sono previsti sistemi si risalita lungo gli argini, costituiti da massi reperiti in loco, ancorati con tondini di ferro. I sistemi di risalita sono predisposti su tutta la lunghezza del canale ogni 30 m sia sull'argine destro che sull'argine sinistro in maniera sfalsata di 15 m. Tale soluzione utilizzata in zone vicine all'abitato, minimizza la sezione di scavo.

Sezione Tipologica "punto di sfioro"

Il tratto finale del canale (dalla sezione 24 in poi) è previsto con argini impermeabili in CA seppur di ridotta altezza oltre il piano di campagna. Al fine di consentire una mitigazione ambientale degli stessi, saranno realizzati, all'esterno dell'argine per la parte a vista oltre il piano di campagna, muretti a secco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

in pietra calcarea locale derivante dalle operazioni di scavo. Nella parte interna del canale invece, sarà posato un rivestimento in pietra calcarea liscia sp. 3cm.

Corridoio ecologico e nuovo impianto

Lungo la pista di servizio sarà realizzato un corridoio ecologico (fascia boscata) largo 5.00 m e lungo tutto lo sviluppo del canale. Il corridoio ecologico sarà costituito dalla messa a dimora di specie arboree autoctone, piantumate con un sesto di impianto non lineare ogni 5.00 m nella misura di 200 piante ca. Il corridoio ecologico sarà composto dalle seguenti specie arboree:

- La roverella (*Quercus pubescens*)
- Il fragno (*Quercus trojana*)
- Il leccio (*Quercus ilex*)
- Il cerro (*Quercus cerris*)
- L'acero campestre (*Acer campestre*)

Viabilità di servizio

Lungo il lato a sinistra idraulica della canalizzazione verrà realizzata una pista di servizio della larghezza di 3,00 ml in terra battuta, per permettere l'ingresso ai mezzi ed agli addetti che si occuperanno della manutenzione dell'opera. La pista garantirà anche l'accesso ai fondi limitrofi. Gli ingressi alla viabilità di servizio avverranno con le intersezioni della stessa con le strade interpoderali e/o con la strada di accesso al villaggio Quadrifoglio.

Ponti

I ponti saranno realizzati con struttura portante metallica, con profili con finitura in acciaio corten. Le barriere stradali (Guard rail) utilizzate negli attraversamenti saranno a basso impatto ambientale misto acciaio-legno.

Le opere di progetto intercetteranno n. 145 alberature esistenti e circa 190 mq di cespugli siepi che per tale motivo saranno oggetto di espianto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" , disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata dal bene paesaggistico della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e Riserve**"; in particolare l'intervento è localizzato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "**Area di rispetto dei boschi**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR e dal "**Sito di rilevanza naturalistica**" denominato *ZSC Murgia Alta IT9120007*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale "**Testimonianze della stratificazione insediativa**" ed in particolare dal "Regio Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle - n. 93" coincidente con la Strada Provinciale S.P. 31 disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81; da "**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" ed in particolare l'area di rispetto del "Regio Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle - n. 93" coincidente con la Strada Provinciale S.P. 31 disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82. L'area di intervento inoltre è prossima alla **Strada a valenza paesaggistica** SP 18 disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e delle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito territoriale della "**Puglia centrale**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana olivicola del nord barese**" e parzialmente nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare con la Figura Territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura denominata "**La piana olivicola del nord barese**" è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie

ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline).I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e

delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingressione del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Il territorio della figura territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**"si presenta pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a *Quercus sp*. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi in oggetto, si evidenzia che, come già detto, nella prima proposta progettuale presentata dal Comune di Grumo Appula il canale era previsto in CA colorato in base alle tonalità del terreno mediante la metodologia del gunite e del calcestruzzo proiettato.
Nella nota prot. n. 145/9005 del 12.11.2019, la scrivente Sezione rappresentava gli elementi di criticità con riferimento agli aspetti di ammissibilità e di compatibilità del suddetto progetto con il PPTR che non permettevano il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 90 delle NTA del PPTR.
Nel suddetto parere,la scrivente Sezione chiedeva di prevedere una sezione tipologica che riducesse al minimo l'artificializzazione del canale, nonché l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica che assicurassero permeabilità ed inserimento paesaggistico, in luogo del rivestimento in cls.
Pur prendendo atto delle ultime integrazioni prodotte dal proponente in merito all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e finalizzate a conciliare le esigenze di sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico con la necessità di mitigare l'impatto ambientale degli interventi in progetto, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63, 71, 73 e 82 delle NTA del PPTR.

Difatti, per quanto attiene alla struttura ed alle componenti ecosistemiche e ambientali del PPTR, si evidenzia che l'art. 63 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi**" prevede che "*in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone; …".

Inoltre l'art. 71 comma 3 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per i Parchi e Riserve**" prevede che "*3. Nei parchi e nelle riserve come definiti all'art. 68, punto 1) non sono comunque ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

…omissis

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica…".

Inoltre l'art. 73 comma 4 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" prevede che "*4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

…omissis

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestioneforestale naturalistica;…".

Le opere previste nel progetto e che ricadono nella perimetrazione dell' "**UCP - Area di rispetto dei boschi**", del "**BP – Parchi e Riserve**" e dell' "**UCP – Siti di rilevanza naturalistica**" **determinano rimozione/trasformazione della vegetazione esistente, per cui risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli art. 63, con le prescrizioni di cui all'art. 71 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.**

Per quanto attiene alla struttura ed alle componenti culturali e insediative del PPTR, si evidenzia che l'art. 82 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" prevede che "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;

a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

…omissis

a6) escavazioni ed estrazioni di materiali;"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le opere previste nel progetto e che ricadono nella perimetrazione dell' "**UCP - Area di rispetto delle componenti culturali insediative**", **determinano una trasformazione del territorio ed escavazioni, per cui risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli art. 82 delle NTA del PPTR.**

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nelle integrazioni progettuali alla relazione paesaggistica, a cui si rimanda, il proponente ha riportato una più puntuale e compiuta analisi diverse alternative progettuali affermando che:

> *"L'alternativa localizzativa n. 1 alla "soluzione progettuale adottata" consisterebbe nella realizzazione di un canale artificiale a cielo aperto che si sviluppa ad OVEST del Villaggio Quadrifoglio, simmetricamente rispetto alla "soluzione progettuale adottata". Tale alternativa localizzativa n. 1 prevederebbe lo sviluppo di un canale artificiale di circa 1.800 m, comporterebbe la realizzazione di significativi scavi per la realizzazione di un canale artificiale più lungo del canale di cui alla "soluzione progettuale adottata" e pertanto comporterebbe un inevitabile maggiore consumo di suolo. Inoltre il canale artificiale ipotizzato nell'alternativa localizzativa n. 1, a differenza della "soluzione progettuale adottata", ricade per gran parte nell'area protetta Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "MURGIA ALTA" (IT9120007), andando di fatto ad implementare il carico ambientale di un sito sensibile. Inoltre, l'andamento orografico dell'area di intervento risulta, nel suo complesso pressoché sub pianeggiante e degradante dolcemente verso est – nordest. Poiché l'ipotesi dell'alternativa localizzativa n. 1 prevede lo sviluppo di un canale verso ovest – nordovest, tale circostanza per ragioni di quote e di morfologia del territorio, comporterebbe la realizzazione di un canale maggiormente profondo rispetto al piano campagna esistente, al fine di poter garantire il corretto funzionamento idraulico dell'opera che intercetta le acque a monte (a Sud del Villaggio Quadrifoglio) e le colletta a valle (a nordest dello stesso Villaggio), percorrendo il tracciato in direzione ovest – nordovest. Quanto descritto si tradurrebbe in un inevitabile aggravio dei volumi di scavo con conseguente maggiore consumo di suolo, al fine di superare i dislivelli e consentire alle acque di scorrere da monte verso valle. Per quanto descritto, alla luce delle analisi svolte sull'alternativa localizzativa n. 1, tale ipotesi avrebbe generato impatti sul paesaggio maggiori rispetto alla "soluzione progettuale adottata", così come i costi di realizzazione che a causa della maggiore profondità dal piano campagna e della maggiore lunghezza del canale ipotizzato, sarebbero senz'altro lievitati in modo considerevole. Pertanto l'alternativa localizzativa n. 1, risulta essere maggiormente costosa, invasiva ed impattante rispetto alla "soluzione progettuale adottata" e pertanto non la si ritiene perseguibile.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'alternativa localizzativa n. 2 alla "soluzione progettuale adottata" consiste nello spostare il tratto di canale situato a sud del Villaggio Quadrifoglio. Il resto del canale rimane in posizione invariata rispetto alla "soluzione progettuale adottata", in quanto delimitato dal Villaggio Quadrifoglio e dalla viabilità S.P. 31 esistente. Rispetto la "soluzione progettuale adottata", l'ipotesi dell'alternativa localizzativa n. 2 determinerebbe un allontanamento dei due tombini SP18_A (da adeguare) e SP18_B (da realizzare) presenti lungo la S.P. 18 (relativi alle immissioni dei reticoli esistenti in destra idraulica) dal canale ipotizzato, a cui devono raccordarsi. Tale circostanza comporterebbe maggiori volumi di scavo e maggior consumo di suolo, che vanificano i benefici della minor lunghezza del canale ipotizzato. In particolare il notevole tratto di collegamento del tombino SP18_A al canale ipotizzato, ricadrebbe interamente nell'area protetta Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "MURGIA ALTA" (IT9120007). In aggiunta, l'alternativa localizzativa n. 2 comporterebbe anche la realizzazione di un'importante vasca di calma con estensione e dimensioni maggiori rispetto le dimensioni del canale di progetto nell'area protetta Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "MURGIA ALTA", andando di fatto ad implementare il carico ambientale di un sito sensibile. La suddetta vasca di calma dovrà risultare di dimensioni importanti, in modo tale da intercettare le acque in un una sezione successiva, posta più a valle rispetto all'imbocco della "soluzione progettuale adottata", dove le acque da intercettare presentano una portata ed una estensione notevolmente maggiore. Per quanto descritto, alla luce delle analisi svolte sugli aspetti ambientali ed idraulici legati all'alternativa localizzativa n. 2, tale ipotesi avrebbe generato, rispetto alla "soluzione progettuale adottata", maggiori impatti sul paesaggio nonché maggiori costi di realizzazione, soprattutto a causa della imponente vasca di calma. Pertanto l'alternativa localizzativa n. 2, risulta essere maggiormente costosa, invasiva ed impattante rispetto alla "soluzione progettuale adottata" e pertanto non la si ritiene perseguibile. In via definitiva al fine di perseguire le prescrizioni dell'Autorità di Bacino e non effettuare demolizioni del Canale Principale dell'AQP (soluzione negata da AQP), la "soluzione progettuale adottata" risulta essere l'unica soluzione perseguibile in funzione della funzionalità dell'opera, della minimizzazione degli impatti ambientali, degli obbiettivi da raggiungere e del finanziamento concesso da parte della Regione Puglia al Comune di Grumo Appula sul dissesto idrogeologico.".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la *Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37*, come esplicitati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito " Puglia Centrale" e "Alta Murgia", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*
  Il proponente afferma che "*la mitigazione del rischio idraulico è uno degli indirizzi principali di ogni ambito territoriale individuato dal PPTR. Le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione verranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale (gabbioni dotati di tasche di rinverdimento, sponda rinverdita, corridoio*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ecologico e nuovo impianto - fascia boscata, sistemi di attraversamento fauna, sistemi di risalita, viabilità di servizio in terra battuta, muretti a secco). Le opere non interferiscono con il regime idrogeologico sotterraneo. Inoltre, l'intervento comporta il beneficio della messa in sicurezza da inondazioni causate dalle piene. Non si è in presenza di manifestazioni carsiche ipogee o epigee, doline o inghiottitoi. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali".

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento mira a salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica, infatti sebbene l'intervento comporti la rimozione della vegetazione esistente, le misure di mitigazione previste - e in particolare la piantumazione di altre specie vegetali arbustive e arboree autoctone – offrono un miglioramento della qualità ambientale del territorio, l'aumento della biodiversità dell'area a ridosso di un territorio antropizzato quale il villaggio stesso e, non meno importante, valorizzano la connessione ecologica della fascia di rispetto del tratturo. Le opere saranno realizzate con la tecnica di ingegneria naturalistica (gabbioni dotati di tasche di rinverdimento, sponda rinverdita, corridoio ecologico e nuovo impianto - fascia boscata, sistemi di attraversamento fauna, sistemi di risalita, viabilità di servizio in terra battuta, muretti a secco). Il tracciato del canale interferisce con la presenza di alcune alberature esistenti, di contro si costituiranno nuove fasce di vegetazione autoctona a formare corridoi ecologici. Non sono previste opere di frantumazione e spietramento di pascoli. La realizzazione di muretti a secco con il materiale calcareo rinvenente dallo scavo, potenzia la rete ed il sistema dei muretti a secco".*

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*
  Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che "*l'intervento non compromette le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisce una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti belvedere. In ogni caso, viste le dimensioni proposte, resta garantita la percezione visiva di tutti i paesaggi dell'intorno. Trattandosi di opere interrate per la totalità del tracciato e, quindi, non fuori terra, l'impatto visivo è limitato, non compromettono i coni visivi da e verso il territorio, non comportano aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettono la lettura dei valori paesaggistici. Il "Regio Tratturello Grumo Appula – Santeramo in colle -n 93", con cui l'opera interferirebbe, è già coincidente oggi con la Strada Provinciale S.P. 31. Gli accorgimenti progettuali adottati e le tecniche di ingegneria naturalistica proposte nella presente revisione progettuale, fermo restando l'impossibilità di delocalizzare l'intervento, preserverebbe in ogni caso l'area di rispetto del tratturo".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il *"Progetto per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2. Proponente: Città di Grumo Appula (BA)*"**,** in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 63, 71, 73 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- la pista di servizio sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;
- le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- il nuovo corridoio ecologico realizzato lungo la pista di servizio sia effettuato con specie arboree e arbustive autoctone differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1129-P del 09.02.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

Tutela paesaggistica

"- considerato che il progetto demanda ad una seconda fase esecutiva la realizzazione di buona parte delle opere di mitigazione previste, si evidenzia che le stesse dovranno necessariamente essere realizzate nella loro totalità e in un arco temporale ristretto, evitando il protrarsi di una fase transitoria che potrebbe comportare rilevanti incidenze dal punto di vista paesaggistico. A tal proposito, massima cura dovrà essere posta all'assetto dell'area al termine del cantiere, che costituirà la conformazione del paesaggio sino alla completa realizzazione delle successive opere di mitigazione;

- la realizzazione degli attraversamenti denominati "Foverella" (P_02) e SP_18_B (cfr. Tavv. 42, 44), comporta la parziale interruzione delle murature a secco ivi presenti, per tanto, grande cura deve essere posta nelle operazioni di parziale smontaggio dello stesso, da eseguirsi a mano, al fine da evitare più estese riconfigurazioni della struttura attualmente in situ. Queste ultime dovranno essere realizzate nel totale rispetto della tecnica costruttiva originaria, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualsiasi tipo. Tale prescrizione resta valida anche per la realizzazione di tutti i nuovi muretti a secco previsti da progetto;

- considerato che la SP 18 rappresenta un percorso a valenza paesaggistica, i pannelli di protezione previsti per gli attraversamenti denominati SP_18A (T_OI), P_01, P_02 (cfr. Tav. 41, 43, 44), dovranno essere di altezza quanta più contenuta possibile. Presentando tale pannello una struttura a griglia, la presenza della stessa dovrà, altresì, essere mitigata dalla presenza di elementi vegetali rampicanti, inseriti all'interno della stessa, da disporsi in maniera da evitare, tuttavia, la creazione di una compatta barriera a verde;

- allo scopo di migliorare, in via generale, l'inserimento paesaggistico delle opere a farsi, quanto prescritto al punto precedente resta valido anche per i pannelli di protezione dell'attraversamento P_03 (cfr. Tav.45);

- le piantumazioni e le alberature oggetto di espianto dovranno essere oggetto di re-impianto nel corridoio ecologico a farsi, da strutturarsi secondo un progetto di dettaglio, volto a riconfigurare i valori paesaggistici compromessi dalla stessa urbanizzazione del Villaggio Quadrifoglio. Particolare attenzione dovrà essere posta all'espianto, al re-impianto e all'inserimento degli ulivi, elemento strutturante delle figure territoriali in esame;

- allo scopo di favorire un migliore inserimento, anche cromatico, delle opere a farsi, gli elementi lapidei costitutivi delle nuove strutture a secco, nonché la pietra locale impiegata per i rivestimenti, dovranno presentare caratteristiche similari agli elementi lapidei già presenti in situ nelle murature a secco esistenti. Analogamente, la pista di servizio, da realizzarsi in materiali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

drenanti, dovrà presentare cromie compatibili con il limitrofo paesaggio rurale, nonché con i materiali metallici e lignei previsti da progetto, prediligendo colori nella gamma dei marroni".

Tutela archeologica

"- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (comprese quelle per la realizzazione delle previste piste di servizio), anche di piccole entità, relative agli interventi per la realizzazione delle opere di progetto, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso, le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche.

- Per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso.

- Qualora nel corso di tutti i lavori di scavo o movimento terra si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente della scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza".

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

MAGGIO
GRAZIA
18.02.2021
16:20:25
UTC

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
18.02.2021
18:28:58 UTC

Ministero
per i beni e le attività culturali e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari

Al Dirigente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Della Regione Puglia
70100 (BARI)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 14/01/2021
Div. ... Sez. ... N A00145/9283

Prot. n.

Class 34.43.04/20.6
MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|09/02/2021|0001129-P

E p.c. Al Dirigente
Settore III- Tecnico
del Comune di Grumo Appula
Piazza Vittorio Veneto n. 8
70025 Grumo Appula (BARI)
Pec: areatecnica@pec.comune.grumoappula.ba.it

E p.c. Alla Commissione Reg.le
Patrimonio Culturale
C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **GRUMO APPULA**. ID VIA382 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2.
Proponente: Città di Grumo Appula (BA)
Convocazione Terza seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota del Vs. Spett. le Ufficio, acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 295 del 15.01.2021 e relativa alla Convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi Decisoria, inerente il progetto di riduzione del rischio idrogeologico dell'area residenziale denominata "Villaggio Quadrifoglio", questa Soprintendenza rappresenta quanto segue.

Con la nota prot. n. AOO089/6040 del 20.05.2019 (ns. prot. n. 6319 del 21.05.2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, richiedendone la verifica dell'adeguatezza e completezza.

Con nota prot. n. 7023 del 04.06.2019, questo Ufficio ha riscontrato, in merito ai procedimenti di tutela paesaggistica, l'adeguatezza della documentazione per l'avvio del procedimento in essere richiedendo, con successive note prot. n. 7654 del 14.05.2019 e prot. n. 7859 del 19.06.2019, integrazioni in riferimento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Facendo seguito alle richieste pervenute, l'Amministrazione procedente ha dato comunicazione, con nota prot. AOO 089/12677 del 17.10.2019 (ns. prot. n. 13041 del 18.10.2019), della pubblicazione delle integrazioni pervenute da parte del proponente Comune di Grumo Appula, indicendo, per il giorno 13.11.2019, una conferenza istruttoria, di cui al verbale trasmesso con nota prot. AOO 089/14743 del 20.11.2019 (ns. prot. n. 14844 del 29.11.2019).

Con successiva nota prot. AOO 089/15966 del 31.12.2019 (ns. prot. n. 8 del 02.01.2020), l'Amministrazione procedente ha formulato la richiesta di integrazioni, in riferimento a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi, di seduta del Comitato VIA e nell'ambito della fase di Pubblicità del progetto in esame.

Nell'ambito di tali consultazioni, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. n. 145/9005 del 12.11.2019, oltre a richiamare metodologie afferenti all'ingegneria naturalistica, ha evidenziato l'incompatibilità tra le opere previste da progetto e le disposizioni di tutela sancite dal PPTR, richiamando la procedura di deroga di cui all'art. 95 dello stesso Piano Paesaggistico.

Con successiva nota prot. AOO 089/1271 del 28.01.2020 (ns. prot. n. 763 del 29.01.2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha disposto, la sospensione dei termini del procedimento, come richiesto dal Proponente per adeguare gli elaborati di progetto a quanto richiesto.

Con nota prot. AOO 089/2527 del 20.02.2020 (ns. prot. n. 1693 del 21.02.2020) è stato acquisito agli atti il parere dell'Ente Acquedotto Pugliese, comportante l'esclusione, tra le possibili alternative de-localizzative, della soluzione progettuale interferente con il Canale Principale di proprietà dell'Ente.

Con nota prot. AOO 089/9897 del 19.08.2020 (ns. prot. n. 6528 del 19.08.2020), dando atto delle integrazioni documentali ricevute e pubblicate per la consultazione da parte degli Enti coinvolti, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di Conferenza Decisoria per il giorno 15.09.2020.

In riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica, tenuto conto della documentazione progressivamente integrata dal Proponente, con maggiore attenzione agli aspetti di ingegneria naturalistica, questa Soprintendenza ha chiesto, come riscontrabile in atti nel verbale della seduta (Vs. prot. AOO 089/10867 del 17.09.2020 /ns. prot. n. 7182 del 17.09.2020) e nella successiva nota di chiarimenti ns. prot. 7575 del 05.10.2020 (trasmessa alla Conferenza con vs. prot. AOO 089/11959 del 08.10.2020/ns. prot. n. 7697 del 08.10.2020), maggiori approfondimenti progettuali e funzionali allo sviluppo della procedura di deroga ex art. 95 del PPTR, ovvero "*in merito alla comparazione tra opere da realizzarsi e il rispetto degli specifici obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonchè ulteriori dettagli in riferimento alle alternative localizzative che i proponenti hanno vagliato e sinteticamente illustrato nell'elaborato RT10*", come già evidenziato anche dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (con nota prot. n. AOO 145/6408 del 07.09.2020).

In riferimento agli aspetti di tutela archeologica, di cui alla parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio, con la medesima nota, questo Ufficio ha, altresì, sottolineato le proprie competenze non solo in merito alla già richiamata procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ma anche in riferimento al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, per la presenza del bene archeologico del tratturello Grumo Appula- Santeramo (giusto DM 22 dicembre 1983), richiedendo nuovamente la redazione di una relazione archeologica, non presente negli elaborati integrativi di progetto.

Con nota prot. n. AOO 089/15158 del 30.11.2020 (ns. prot. 9483 del 30.11.2020), la sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza Decisoria per il giorno 15.12.2020.

Con successiva nota prot. n. AOO 089/15578 del 07.12.2020 (ns. prot. 9763 del 09.12.2020) sono state fornite le ulteriori integrazioni documentali di cui alla richiesta della precedente seduta e in particolare gli elaborati RT77, RT79, RT80 e le TAV. 71-72-73-74-75.

Valutata la documentazione trasmessa, preso atto della nota prot n. AOO145/ 9283 del 11/12/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (ns. prot. n.9923 del 15.12.2020), valida quale trasmissione illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., nella seduta del 15.12.2020, come riscontrabile in atti nel verbale inviato con nota prot. n. AOO 089/16019 del 16.12.2020 (ns. prot. 9958 del 1612.12.2020), questa Soprintendenza ha evidenziato che nella Relazione RT77, "*al fine di richiedere il rilascio in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. lgs. n. 42/2004, e su cui questo Ufficio è parimenti chiamato a esprimersi, sono state vagliate le possibili alternative localizzative dell'intervento. La soluzione 1, prevedendo una disposizione in parte speculare rispetto a quella adottata, risulta più idonea dal punto di vista della tutela archeologica, interessando il tratturo, coincidente con la SP31, solo in un punto di attraversamento, già esistente da adeguarsi. La soluzione adottata, al contrario, non solo prevede due punti di attraversamento della SP31 (il P_03 in aggiunta a quello oggetto di adeguamento), ma interessa l'area di rispetto del tratturo, che pure potrebbe prevedere ancora tracce leggibili del percorso armentizio, grossomodo nel tratto compreso tra le sezioni di progetto n. 18 e n. 29*", ritenendo che "*che al fine di poter contemperare le istanze di tutela archeologica e paesaggistica di competenza di questo Ufficio, e per poter rilasciare le autorizzazioni/pareri di competenza, sia necessario, in questa fase, un approfondimento in merito alla soluzione 1, in particolare sulla fattibilità tecnica della stessa e sugli impatti che tale soluzione produce sul paesaggio, in confronto alla soluzione adottata, al fine di valutare se tale soluzione, auspicabile dal punto di vista della tutela archeologica, non sia effettivamente una soluzione perseguibile. Si chiede in particolare di produrre anche delle sezioni di massima della soluzione 1, al fine di poter concretamente confrontare il consumo di suolo e le movimentazioni di terra prodotte da tale soluzione rispetto a quanto connesso alla soluzione adottata. In merito a quest'ultima si richiede, altresì, una*

sovrapposizione di dettaglio tra gli impianti di progetto, il tratturo e l'area di rispetto dello stesso, al fine di valutare la concreta interazione tra progetto e bene archeologico".

Con la nota che si riscontra è stato prodotto dal proponente l'ulteriore elaborato denominato RT81, rispondente a quanto richiesto.

Tutto quanto premesso, questa Soprintendenza ritiene di esprimersi nel merito del progetto in esame, come di seguito indicato.

Parere ex art. 146 co. 5 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ed ex art. 90 delle NTA del vigente PPTR, rilascio del titolo in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Parere quale Ente competente in materia ambientale

Il progetto in esame é volto alla realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area residenziale denominata "Villaggio Quadrifoglio", sita nel territorio comunale di Grumo Appula.

Tali opere rivestono un interesse pubblico di salvaguardia della vita umana, a fronte degli eventi calamitosi registrati negli anni 2005 e 2015, richiamati nella documentazione di progetto dal proponente.

L'area d'intervento ricade prevalentemente nell'ambito territoriale della "Puglia Centrale", in particolare nella figura della "piana olivicola del nord barese", ma interessa, in parte, anche l'ambito territoriale "Alta Murgia", nella figura "Altopiano Murgiano".

Le opere di progetto ricadono nella perimetrazione del bene paesaggistico del "Parco Nazionale dell'Alta Murgia", definito ai sensi della lett. f), co. 1, art. 142 del D. Lgd. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 68 delle NTA del PPTR; disciplinato dagli indirizzi e dalle direttive degli artt. 69 e 70 delle stesse norme; sottoposto alle prescrizioni dell'art. 71 delle NTA.

Il progetto interessa, altresì, gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), ex lett. e), comma 1, art. 143 del D.Lgs. 42/04:

- "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;
- "Area di rispetto dei boschi", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 delle delle NTA del PPTR, sottoposte alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
- "Sito di rilevanza naturalistica" denominato ZSC Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 delle delle NTA del PPTR, sottoposte alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;
- "Testimonianze della stratificazione insediativa", nello specifico il "Regio Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle - n. 93", oggi coincidente con la S.P. 31, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, sottoposto alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR;
- "Area di rispetto delle componenti culturali insediative", nello specifico l'area di rispetto del "Regio Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle - n. 93, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, sottoposta alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR;

L'area di intervento inoltre è prossima alla Strada a valenza paesaggistica SP 18, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 delle NTA del PPTR e sottoposta delle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Le opere a farsi prevedono la realizzazione di opere idrauliche e di attraversamento/adeguamento della viabilità di progetto in contrasto con la richiamata disciplina di salvaguardia di cui alle NTA del PPTR, in particolare: co. 2 e lett. a4), co. 3, art. 71; lett. a1) e a4), co.2, art. 63; lett. a4), co. 4, art. 73; lett. a1), a2, a6), c. 2, artt. 81 e 82.

In merito alla procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, il comma 1 del richiamato articolo recita che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione*".

Nel caso in esame, l'intervento é un'opera pubblica promossa dal Comune di Grumo Appula, avente finalità di pubblica utilità, volta alla salvaguardia della vita umana, essendo stato il Villaggio Quadrifoglio già oggetto di episodi calamitosi con conseguenti morti e feriti.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

In merito alle differenti alternative localizzative, il Proponente ha proposto una prima analisi nell'elaborato RT10, successivamente approfondite, come richiesto da questo Ufficio, negli elaborati RT77 e RT81.

Si prende, per tanto, atto di quanto riportato e approfondito dal Proponente nei richiamati elaborati, ovvero che "*la soluzione progettuale adottata risulta l'unica perseguibile*", in assenza di una soluzione localizzativa alternativa, di migliore inserimento paesaggistico, concretamente fattibile e perseguibile.

In particolare, si prende atto che:

- la mancata realizzazione dell'intervento non ottempererebbe alla necessità di messa in sicurezza del Villaggio e alle finalità di salvaguardia della vita umana;
- la completa demolizione delle residenze presenti nel Villaggio e delle opere di urbanizzazione a esso correlate, non risulta soluzione perseguibile;
- la primigenia soluzione progettuale è risultata non perseguibile, in relazione alle interferenze riscontrate con la presenza del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese. La stessa avrebbe comportato un ampliamento nella sezione trasversale dei tombini esistenti, mettendo a rischio la conservazione dell'intera struttura;
- l'alternativa localizzativa n. 1, relativa allo sviluppo di un canale posizionato nell'area a ovest del Villaggio Quadrifoglio, in posizione simmetrica allo stesso rispetto a quanto previsto nella soluzione adottata, comporta uno sviluppo di un canale più lungo di circa il 30% rispetto alla soluzione proposta, oltre alla realizzazione di sezioni sensibilmente più profonde e larghe, con maggiori movimentazioni di terra e consumi di suolo, di ancor più difficile mitigazione. Pur interferendo meno con l'UCP "area di rispetto della stratificazione insediativa" del tratturello Grumo-Santeramo, la soluzione alternativa, di contro, interesserebbe maggiormente (per circa metà della sua estensione lineare) il sito di rilevanza naturalistica" denominato ZSC Murgia Alta, comportando la trasformazione di un'area non ancora urbanizzata. Per quanto concerne l'interferenza diretta con il tratturo, che rappresenta un bene archeologico oltre che un ulteriore contesto paesaggistico, la soluzione adottata comporta un solo attraversamento, mentre la soluzione alternativa nella soluzione alternativa allo stesso si aggiunge un ulteriore attraversamento, con parziale sovrapposizione del canale ad un tratto per percorso armentizio.

Per quanto concerne la compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 del PPTR come esplicitati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Puglia Centrale" e "Alta Murgia", il proponente ha rappresentato che:

- in riferimento a Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche: "*la mitigazione del rischio idraulico è uno degli indirizzi principali di ogni ambito territoriale individuato dal PPTR. Le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione verranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale (gabbioni dotati di tasche di rinverdimento, sponda rinverdita, corridoio ecologico e nuovo impianto - fascia boscata, sistemi di attraversamento fauna, sistemi di risalita, viabilità di servizio in terra battuta, muretti a secco). Le opere non interferiscono con il regime idrogeologico sotterraneo. Inoltre, l'intervento comporta il beneficio della messa in sicurezza da inondazioni causate dalle piene. Non si è in presenza di manifestazioni carsiche ipogee o epigee, doline o inghiottitoi. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali*";
- in riferimento a Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali: *l'intervento mira a salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica, infatti sebbene l'intervento comporti la rimozione della vegetazione esistente, le misure di mitigazione previste - e in particolare la piantumazione di altre specie vegetali arbustive e arboree autoctone – offrono un miglioramento della qualità ambientale del territorio, l'aumento della biodiversità dell'area a ridosso di un territorio antropizzato quale il villaggio stesso e, non meno importante, valorizzano la connessione ecologica della fascia di rispetto del tratturo. Le opere saranno realizzate con la tecnica di ingegneria naturalistica (gabbioni dotati di tasche di rinverdimento, sponda rinverdita, corridoio ecologico e nuovo impianto - fascia boscata, sistemi di attraversamento fauna, sistemi di risalita, viabilità di servizio in terra battuta, muretti a secco). Il tracciato del canale interferisce con la presenza di alcune alberature esistenti, di contro si costituiranno nuove fasce di vegetazione autoctona a formare corridoi ecologici. Non sono previste opere di frantumazione e spietramento di pascoli. La realizzazione di muretti a secco con il materiale calcareo rinvenente dallo scavo, potenzia la rete ed il sistema dei muretti a secco*";
- in riferimento a Struttura e Componenti Antropiche e storico-culturali: *l'intervento non compromette le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisce una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti coni visuali o di punti*.

belvedere. In ogni caso, viste le dimensioni proposte, resta garantita la percezione visiva di tutti i paesaggi dell'intorno. Trattandosi di opere interrate per la totalità del tracciato e, quindi, non fuori terra, l'impatto visivo è limitato, non compromettono i coni visivi da e verso il territorio, non comportano aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettono la lettura dei valori paesaggistici. Il "Regio Tratturello Grumo Appula – Santeramo in colle -n 93", con cui l'opera interferirebbe, è già coincidente oggi con la Strada Provinciale S.P. 31. Gli accorgimenti progettuali adottati e le tecniche di ingegneria naturalistica proposte nella presente revisione progettuale, fermo restando l'impossibilità di delocalizzare l'intervento, preserverebbe in ogni caso l'area di rispetto del tratturo".

Per tutto quanto finora indicato, preso atto della pubblica utilità delle opere a farsi, della compatibilità della stesse con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché dell'assenza di soluzioni localizzative alternative, questo Ufficio ritiene di poter esprimere, ai sensi del co. 5 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, **parere positivo** alla proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- considerato che il progetto demanda ad una seconda fase esecutiva la realizzazione di buona parte delle opere di mitigazione previste, si evidenzia che le stesse dovranno necessariamente essere realizzate nella loro totalità e in un arco temporale ristretto, evitando il protrarsi di una fase transitoria che potrebbe comportare rilevanti incidenze dal punto di vista paesaggistico. A tal proposito, massima cura dovrà essere posta all'assetto dell'area al termine del cantiere, che costituirà la conformazione del paesaggio sino alla completa realizzazione delle successive opere di mitigazione;
- la realizzazione degli attraversamenti denominati "Foverella" (P_02) e SP_18_B (cfr. Tavv. 42, 44), comporta la parziale interruzione delle murature a secco ivi presenti, per tanto, grande cura deve essere posta nelle operazioni di parziale smontaggio dello stesso, da eseguirsi a mano, al fine da evitare più estese riconfigurazioni della struttura attualmente *in situ*. Queste ultime dovranno essere realizzate nel totale rispetto della tecnica costruttiva originaria, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualsiasi tipo. Tale prescrizione resta valida anche per la realizzazione di tutti i nuovi muretti a secco previsti da progetto;
- considerato che la SP 18 rappresenta un percorso a valenza paesaggistica, i pannelli di protezione previsti per gli attraversamenti denominati SP_18A (T_01), P_01, P_02 (cfr. Tav. 41, 43, 44), dovranno essere di altezza quanto più contenuta possibile. Presentando tale pannello una struttura a griglia, la presenza della stessa dovrà, altresì, essere mitigata dalla presenza di elementi vegetali rampicanti, inseriti all'interno della stessa, da disporsi in maniera da evitare, tuttavia, la creazione di una compatta barriera a verde;
- allo scopo di migliorare, in via generale, l'inserimento paesaggistico delle opere a farsi, quanto prescritto al punto precedente resta valido anche per i pannelli di protezione dell'attraversamento P_03 (cfr. Tav. 45);
- le piantumazioni e le alberature oggetto di espianto dovranno essere oggetto di re-impianto nel corridoio ecologico a farsi, da strutturarsi secondo un progetto di dettaglio, volto a riconfigurare i valori paesaggistici compromessi dalla stessa urbanizzazione del Villaggio Quadrifoglio. Particolare attenzione dovrà essere posta all'espianto, al re-impianto e all'inserimento degli ulivi, elemento strutturante delle figure territoriali in esame;
- allo scopo di favorire un migliore inserimento, anche cromatico, delle opere a farsi, gli elementi lapidei costitutivi delle nuove strutture a secco, nonché la pietra locale impiegata per i rivestimenti, dovranno presentare caratteristiche similari agli elementi lapidei già presenti *in situ* nelle murature a secco esistenti. Analogamente, la pista di servizio, da realizzarsi in materiali drenanti, dovrà presentare cromie compatibili con il limitrofo paesaggio rurale, nonché con i materiali metallici e lignei previsti da progetto, prediligendo colori nella gamma dei marroni.

Parere ex art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii ed ex art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii
Parere quale ente competente sugli aspetti archeologici

Premesso che le opere in progetto interferiscono direttamente con il "Regio Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle - n. 93", ricalcato attualmente dalla S.P. 31, dichiarato d'interesse culturale con DM 22 dicembre 1983 e che l'intervento di che trattasi, in quanto opera pubblica, è sottoposta alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016,

valutata la Relazione archeologica e la documentazione di progetto trasmesse,

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

considerate le basse o scarse condizioni di visibilità riscontrate nel corso delle indagini ricognitive condotte, per come evidenziate negli allegati cartografici del Documento di valutazione preventiva del rischio archeologico;

tenuto conto che gli interventi previsti ricadono in un comprensorio in cui sono noti rinvenimenti e segnalazioni relative ad insediamenti sparsi di natura antropica che hanno caratterizzato, senza soluzione di continuità, periodi diversi, compresi tra l'età preistorica e la tarda età medievale;

ritenuto che le suddette opere comportano potenziali impatti negativi su stratigrafie o strutture di interesse archeologico eventualmente conservate nel sottosuolo,

tutto ciò premesso questa Soprintendenza, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare della Direzione Generale Archeologia n. 1 del 20/01/2016, in ragione della particolare tipologia delle opere proposte e della loro dislocazione territoriale, trattandosi di opere a rete ricadenti in sede stradale non oggetto di saggi archeologici, per quanto di competenza sugli aspetti archeologici richiede l'ottemperanza alle seguenti prescrizioni.

- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (comprese quelle per la realizzazione delle previste piste di servizio), anche di piccole entità, relative agli interventi per la realizzazione delle opere di progetto, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso, le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche.

- Per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso.

- Qualora nel corso di tutti i lavori di scavo o movimento terra si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Responsabile del Procedimento
Arch. Federica Gotta
F. G.

Funzionario Archeologo
Caterina Annese

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 663

D.P.R. n. 327/2001 (Artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446/2014 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio della "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse". Proponente: Snam Rete Gas s.p.a. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Visto:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed in particolare l'art. 146;
- la LR n. 20 del 07/10/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica" e ss.mm.ii.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione Paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

Premesso che:

- per le opere soggette a procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal comma 3 del'art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, *"il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento (unico) comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, [...] sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti";*
- l'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001, relativamente alle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali, individua nella Regione (o suo delegato) il soggetto competente all'adozione del provvedimento di cui all'art. 52-quater del DPR n. 327/2001;
- con Deliberazione n. 2006/2011 la Giunta Regionale ha attribuito al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi;
- con Deliberazione n. 1446/2014, la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di autorizzazione unica alla realizzazione di gasdotti di distribuzione e di trasporto di competenza regionale non facenti parte delle reti energetiche nazionali (art. 52 quater e sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327). La Giunta ha, inoltre, disciplinato il procedimento di autorizzazione relativo a gasdotti di cui agli allegati B1 e B2 della L.R. 11/2001 e smi, soggetti alla fase di verifica di assoggettabilità e/o alla fase di valutazione di impatto ambientale

Considerato che:

- con nota prot. AOO_089/579 del 14.01.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ex DPR 327/2001 artt. 52 *quater* e 52 *sexies,* relativo al progetto di "*Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse",* e indetto Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione e ricognizione dei pareri, contributi e atti di assenso necessari. Con la predetta nota è stato altresì comunicato l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale fornita dal proponente. L'intervento in oggetto prevede la messa in opera di un tratto di condotta DN 100 (4") - 150 (6") denominata "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6")" e di due segmenti di tubazione denominati, rispettivamente "Variante per Ricollegamento Diramazione per Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar" e "Nuovo All.to Comune di Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar". Contestualmente alla messa in opera delle nuove condotte è prevista la rimozione dei tratti delle tubazioni esistenti da dismettere.

Dato atto che:

- l'intervento interessa il territorio di competenza di più Enti delegati alla tutela paesaggistica (Comune di Giovinazzo delegato con D.G.R. n. 2343 del 22.12.2015 e Comune di Bitonto delegato con D.G.R. n. 2410 del 03.11.2010);
- l'art. 6 bis della L.R. n. 20/2009 e smi "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" dispone: "*La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia o città metropolitana, ove le opere ricadano interamente all'interno dei confini della provincia o città metropolitana e la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, mentre è in capo alla Regione nel caso dette opere interessino il territorio di più province o città metropolitane o le stesse non risultino delegate ai sensi del comma 5*";
- la Città Metropolitana di Bari non è delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, per cui la competenza al rilascio dei provvedimenti in materia paesaggistica resta in capo al competente Servizio regionale, ai sensi della L.R. n. 20/2009 e smi.

Considerato che:

- con nota prot. AOO_145/3045 del 20/04/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha chiesto al proponente di produrre elaborati grafici integrativi e di fornire alcuni chiarimenti, successivamente acquisiti al prot. AOO_145/4335 del 04/06/2020;
- con nota prot. AOO_145/5674 del 27/07/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, stante il regime normativo gravante sull'area di intervento, nonché le peculiarità paesaggistiche dell'area, e valutato l'intervento nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, ha ritenuto di non potere esprimere parere favorevole per gli aspetti di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento risulta in contrasto rispetto alle tutele di cui all'art. 46 comma 2 lett. a1), a2) – a4), a5) - a6) - a10), all'art. 54 comma 2 lett. a2) - a7), all'art. 66 comma 2 lett. a1). Nella predetta nota il Servizio ha precisato, inoltre, che "trattandosi di *opera pubblica o di pubblica utilità",* ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR qualora sia dimostrato che le "*opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37* [delle NTA del PPTR] *e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*", la Giunta Regionale potrà rilasciare **l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art 90 e 95 delle NTA del PPTR**, su proposta dello stesso Servizio, previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del rilascio da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Autorizzazione Unica ex artt. 52-*quater* e 52-*sexies* del DPR n. 327/2001, della L.R. n. 3/2005 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014.";
- con nota prot. INGCOS/TAPUG/1363/COC la società Snam Rete Gas ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota protocollo AOO_145/1084 del 08/02/2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la

proposta di accoglimento della domanda, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

- con nota protocollo n. 1825 del 01/03/2021, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la competente Soprintendenza, vista la proposta del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica protocollo AOO_145/1084 del 08/02/2021, ha espresso parere favorevole condividendo le prescrizioni espresse nella predetta nota.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari espresso con nota prot. 1825 del 01/03/2021, riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Vista, in particolare, la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5531 del 15 aprile 2021 (agli atti del procedimento) e relativi allegati inerenti al previo svolgimento delle procedure codificate dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi, ed alla relativa competenza ai sensi del medesimo Codice.

Richiamato l'art. 146 c.4 del D.lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1536,02 – reversale di incasso n. 30401 del 13.05.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 1825 del 01/03/2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "*Progetto di costruzione ed esercizio della Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse*", proponente SNAM Rete Gas spa, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE,** per l'intervento denominato "***Progetto di costruzione ed esercizio della Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse"*** proposto dalla società Snam Rete Gas spa, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n 1825 del 01/03/2021, l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR**, **in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le conseguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

   Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145/1084 del 08/02/2021:

   - *siano rispettate tutte le misure di mitigazione e ripristino proposte nell'elaborato "Relazione paesaggistica" (acquisita agli atti nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex DPR 327/2001 nota prot. AOO_089/579 del 14.01.2020 della Sezione Autorizzazione Ambientali – Regione Puglia), ed attuate, oltre che in corrispondenza del tracciato di nuova realizzazione, anche in corrispondenza dei tratti di condotta da dismettere nelle parti in cui sarà effettuata la rimozione;*
   - *siano ripristinati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (antropici, seminaturali e naturali) eventualmente compromessi nelle messa in opera delle nuove condotte o nella rimozione di quelle da dismettere;*
   - *con particolare riferimento ai manufatti rurali caratterizzanti il paesaggio agrario, gli interventi di trasformazione da cui questi sono interessati, dovranno obbligatoriamente conformarsi alle raccomandazioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.4 Linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco, e nell'elaborato del PPTR 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (art. 83 comma 5 delle NTA del PPTR);*
   - *laddove previsti tagli arborei, in presenza di piante di ulivo siano verificate, ed eventualmente ottemperate, le disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2007;*
   - *con particolare riferimento agli interventi previsti in corrispondenza della Lama Castello, sia interamente attuato il Progetto dei Ripristini vegetazionali (rif. Documentazione integrativa a seguito di parere prot. AOO/145_3045 del 20/04/2020 - Annesso 7; Planimetria catastale ripristini vegetazionali Lama Castello Annesso 7b);*
   - *con riferimento al PIDA sia attuato l'intervento di mascheramento del muro di contenimento in cemento armato tramite rivestimento in pietra, tale da assumere aspetto estetico-percettivo assimilabile al muro contiguo in pietra a secco, come rappresentato nell'elaborato "Annesso 3 – Particolare muro di contenimento". Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico della recinzione metallica posta al*

di sopra del muro di contenimento del manufatto, dovrà essere affiancata dal lato esterno una siepe alta costituita da specie arbustive autoctone e idonee al contesto vegetazionale della lama;

- *siano contenute allo strettamente necessario le operazioni di demolizione/trasformazione dei manufatti rurali, nonché i tagli vegetazionali e le modifiche idrogeomorfologiche, necessari alle aperture delle piste di lavoro, alla realizzazione di infrastrutture provvisorie e alla posa in opera e rimozione delle condotte. Nel caso in cui siano interessate essenze arboree, dovrà essere preferito il rimpianto dell'esemplare al taglio;*
- *al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste di accesso, accantonamento di materiale ecc...) dovranno essere rimosse e ripristinato l'originario assetto dei luoghi, con particolare attenzione ai ripristini vegetazionali, idrologici, morfologici e di riattivazione dei fossi, dei canali irrigui e della rete di deflusso della acque superficiali.*

Con nota prot. 1825 del 01/03/2021 (ALL. 1), la competente Soprintendenza ha condiviso le suddette prescrizioni.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, a:
   - Comune di Giovinazzo;
   - Comune di Bitonto;
   - Città Metropolitana di Bari;
   - Ministero per la Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
   - Proponente Snam Rete Gas s.p.a.;
   - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE,** per l'intervento denominato "***Progetto di costruzione ed esercizio della Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') – 150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse"*** proposto dalla società Snam Rete Gas spa, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 1825 del 01/03/2021, **l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le conseguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145/1084 del 08/02/2021:

- *siano rispettate tutte le misure di mitigazione e ripristino proposte nell'elaborato "Relazione paesaggistica" (acquisita agli atti nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex DPR 327/2001 nota prot. AOO_089/579 del 14.01.2020 della Sezione Autorizzazione Ambientali – Regione Puglia), ed attuate, oltre che in corrispondenza del tracciato di nuova realizzazione, anche in corrispondenza dei tratti di condotta da dismettere nelle parti in cui sarà effettuata la rimozione;*
- *siano ripristinati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (antropici, seminaturali e naturali) eventualmente compromessi nelle messa in opera delle nuove condotte o nella rimozione di quelle da dismettere;*
- *con particolare riferimento ai manufatti rurali caratterizzanti il paesaggio agrario, gli interventi di trasformazione da cui questi sono interessati, dovranno obbligatoriamente conformarsi alle raccomandazioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.4 Linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco, e nell'elaborato del PPTR 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (art. 83 comma 5 delle NTA del PPTR);*
- *laddove previsti tagli arborei, in presenza di piante di ulivo siano verificate, ed eventualmente ottemperate, le disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2007;*
- *con particolare riferimento agli interventi previsti in corrispondenza della Lama Castello, sia interamente attuato il Progetto dei Ripristini vegetazionali (rif. Documentazione integrativa a seguito di parere prot. AOO/145_3045 del 20/04/2020 - Annesso 7; Planimetria catastale ripristini vegetazionali Lama Castello Annesso 7b);*
- *con riferimento al PIDA sia attuato l'intervento di mascheramento del muro di contenimento in cemento armato tramite rivestimento in pietra, tale da assumere aspetto estetico-percettivo assimilabile al muro contiguo in pietra a secco, come rappresentato nell'elaborato "Annesso 3 – Particolare muro*

DI CONTENIMENTO". Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico della recinzione metallica posta al di sopra del muro di contenimento del manufatto, dovrà essere affiancata dal lato esterno una siepe alta costituita da specie arbustive autoctone e idonee al contesto vegetazionale della lama;

- *siano contenute allo strettamente necessario le operazioni di demolizione/trasformazione dei manufatti rurali, nonché i tagli vegetazionali e le modifiche idrogeomorfologiche, necessari alle aperture delle piste di lavoro, alla realizzazione di infrastrutture provvisorie e alla posa in opera e rimozione delle condotte. Nel caso in cui siano interessate essenze arboree, dovrà essere preferito il rimpianto dell'esemplare al taglio;*
- *al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste di accesso, accantonamento di materiale ecc...) dovranno essere rimosse e ripristinato l'originario assetto dei luoghi, con particolare attenzione ai ripristini vegetazionali, idrologici, morfologici e di riattivazione dei fossi, dei canali irrigui e della rete di deflusso della acque superficiali.*

Con nota prot. 1825 del 01/03/2021 (ALL. 1), la competente Soprintendenza ha condiviso le suddette prescrizioni.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, a:
   - Comune di Giovinazzo;
   - Comune di Bitonto;
   - Città Metropolitana di Bari;
   - Ministero per la Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
   - Proponente Snam Rete Gas s.p.a.;
   - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00015

Comuni di GIOVINAZZO e BITONTO. D.P.R. n. 327/2001 (ex. artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio della "*Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") – 150 (6"), DP 64 bar ed opere connesse".* Proponente: Snam Rete Gas s.p.a.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Il progetto in oggetto è sottoposto a procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e ss.mm.ii., di competenza della Regione Puglia ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del DPR 327/2001. Con nota prot. AOO_089/579 del 14.01.2020 la Sezione Autorizzazione Ambientali – Regione Puglia ha comunicato l'avvio del suddetto procedimento e indetto la Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione e ricognizione dei pareri, contributi e atti di assenso necessari.

Il proponente ha prodotto i seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5), resi disponibili tramite portale della Regione Puglia all'indirizzo *http://ecologia. regione. puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*:

Attraversamento A14\AT-10E-111_r1-signed.pdf	1502d4725ded96737f05a2b37c1d782c
Attraversamento A14\REL-PERM-E-111_r1-signed.pdf	601f04902821a32ea1415320274d0a57
AU\00-Copertina\CD_AU 327_r1.pdf	9a103e3d5e3e732ddf2bdd5e5866de27
AU\00-Copertina\Copertina_AU 327_r1.pdf	e9963b78472306f590661a1ca3b2b275
AU\00-Copertina\Etichetta.CD_AU 327_Der per Giovinazzo.std	bc3999c9a6ac07a883ce04feeca09bf9
AU\00-Copertina\Thumbs.db	e07d2bd513cc73692ae4212a48a57990
AU\01-Relazione\RE-AU-001_r1-signed.pdf	80c02348799237f5427d9c0415952172
AU\01-Relazione\Thumbs.db	6a82d455d4f7461a9db57afcf74ec70c
AU\02-Dichiarazione art.31\dichiarazione art. 31.pdf	d02ff090514001c29c633f6323e3cea9
AU\03-Schema di rete\NR-19303 SK-001-signed.pdf	b9435faf4c9b86109808aa3b7530dcb0
AU\03-Schema di rete\Thumbs.db	f07af040a005172bddb3931b0e93f424

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AU\04-Fasce Tipo - Area passaggio-servit—\Met. pista R-signed.pdf	e9a399ef7464a0ce97a1bbaa2c6e235e
AU\04-Fasce Tipo - Area passaggio-servit—\Thumbs.db	b798ab69faba2e69bab77952de4af216
AU\05-Tracciato di Progetto VPE\PG-VPE-101_r1-signed.pdf	37b3c87d1710bf04f435c7886ec14ce5
AU\05-Tracciato di Progetto VPE\Thumbs.db	f9f26731264b9c005a8063601f75b4aa
AU\06-VPE 2000\PG-VPE2000-101_r1-signed.pdf	3633dc7aa8ae889bf35d84d7f07b0e66
AU\06-VPE 2000\PG-VPE2000-201_r0-signed.pdf	73a669c14a02b5aa22efca97c16dbd09
AU\06-VPE 2000\PG-VPE2000-301_r0-signed.pdf	e331f5cd788cf6cfca802cbf16d4595b
AU\06-VPE 2000\Thumbs.db	97da25dd7254f3d27459aecd8f295bce
AU\07-Tracciato Dismissione\PG-TP-901_r1-signed.pdf	ae189d52bd01b610dd3c63033ea3931c
AU\07-Tracciato Dismissione\Thumbs.db	63f6b5e2326c92b326db47e60f660698
AU\08-Occ Lavori\PG-PL-100_r1_Occ Lavori-signed.pdf	d91271cae99cfdc3ef6ba948759523fd
AU\08-Occ Lavori\PG-PL-200_r0_Occ Lavori-signed.pdf	4fe3e720fa0c85f95f5ac0baf755e19a
AU\08-Occ Lavori\PG-PL-300_r0_Occ Lavori-signed.pdf	d48ff012cf07bf2ec08f6a29f6a34036
AU\08-Occ Lavori\RIM-PL-900_r1_Occ Lavori-signed.pdf	f0c63f3a575fb20913d3c1a37418757f
AU\08-Occ Lavori\RIM-PL-950_r0_Occ Lavori-signed.pdf	2fa956851947a4c909440a57f297a460
AU\08-Occ Lavori\RIM-PL-960_r0_Occ Lavori-signed.pdf	eedbd9b8e9c7f590b0bebe8847dcd466
AU\08-Occ Lavori\Thumbs.db	c8f47eb43934d72e5f8de558ee6ba3e6
AU\09-Disegni tipologici standard\ST-200_Disegni Tipologici-signed.pdf	71f6b12a58c6bed502f9ad7a741fdbb3
AU\09-Disegni tipologici standard\Thumbs.db	c56287c1b0effdc2e9b5041997dc7d94
AU\10-Elenco Particelle\MI-DITTE-900_r1-signed.pdf	92687e652f11e30a024c1c2b30da85ed
AU\10-Elenco Particelle\MI-DITTE-950_r0-signed.pdf	4352157952ba997e86a095a08ef27294
AU\10-Elenco Particelle\MI-DITTE-960_r0-signed.pdf	01f1e6c1713312cfe1029e5281486b2f
AU\10-Elenco Particelle\PIANO PARTICELLARE ALL GIOVINAZZO-signed.pdf	2e349378f04903c6e938b8d1451e57a0
AU\10-Elenco Particelle\PIANO PARTICELLARE DER GIOVINAZZO_r1-signed.pdf	acd2fb0ebeb8388cb1825f70f3814415
AU\10-Elenco Particelle\PIANO PARTICELLARE DIR GIOVINAZZO-signed.pdf	feb27260c20419c5afc8470a200d0dd7
AU\10-Elenco Particelle\Thumbs.db	54855c6361be21d5d311da0610b72ae0
Relazione Paesaggistica\00-Copertina\CD_42-04.pdf	3da88f7a7717f06e3e644a06e26683d5
Relazione Paesaggistica\00-Copertina\Copertina_42-04.pdf	fdb328e91403733b8a2ead41cbc61f0c
Relazione Paesaggistica\00-Copertina\Etichetta.CD_42-04_Der per Giovinazzo.std	a034c297ebeb6b4ba6a1a74f241d3047
Relazione Paesaggistica\01-Relazione\RE-AMB-001_r0-	94f320d9da60b89a8dfae6b1ee7ac392

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

signed.pdf	
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\01-Tracciato di progetto\PG-TP-101_r0-signed.pdf	b1f2457d5ad158d37cf2806a37a39a60
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\02-Strumenti di pianificazione e tutela nazionali\PG-SN-101_r0-signed.pdf	b87ea485b9cca737985cd498312c7ee9
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\03-Strumenti di pianificazione e tutela regionali\PG-SR-101_r0-signed.pdf	080d7d16c319d40f25139f945ac2c5c8
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\04-Strumenti di pianificazione urbanistica\PG-PRG-101_r0-signed.pdf	1a0433be73c7bf2db6d69bb08ad31516
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\05-Geologia di base\PG-CGB-101_r0-signed.pdf	5b73205c66a2848e4a609f2dba79d604
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\06- Uso del suolo\PG-US-101_r0-signed.pdf	d2d0cf9472ed8820bf5cff245a336197
Relazione Paesaggistica\02-Elaborati di Progetto\07-Paesaggio\PG-P-101_r0-signed.pdf	603fb7360d0ca15a2e3670cfa3c76366
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\08-Tracciato da dismettere\PG-TP-901_r0-signed.pdf	b4f04bfd944e4c7a2633901135b0844d
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\09-Strumenti di pianificazione e tutela nazionali\PG-SN-901_r0-signed.pdf	feeac1eb60aa43bfa494f9d2547546b7
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\10-Strumenti di pianificazione e tutela regionali\PG-SR-901_r0-signed.pdf	1be420bdc1dfa1b8ed1e69bea0e09797
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\11-Strumenti di pianificazione urbanistica\PG-PRG-901_r0-signed.pdf	4a5901903cef335886be6e7fd1331d89
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\12-Geologia di base\PG-CGB-901_r0-signed.pdf	3ddc1dfb87578e80fe1d16d4cb37d3b4
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\13-Uso del suolo\PG-US-901_r0-signed.pdf	70dc350b454f3227709984fce7b9b916
Relazione Paesaggistica\03-Elaborati di Dismissione\14-Paesaggio\PG-P-901_r0-signed.pdf	a8ce18dda986a3d9c0722882f99955b5
Relazione Paesaggistica\04-Documentazione Fotografica\DF-001_r0-signed.pdf	c0d334091ebb83f4d9d942f49086fa15
Relazione Paesaggistica\05-Disegni tipologici Standard\ST-200_Disegni Tipologici-signed.pdf	47519ef2f2769c9a0bd29bb83831ffcc
Studio Idrologico Idraulico\Carte\All.4-Perimetrazione dei bacini di studio.pdf	47c47748ac00a4acad9f3c30b431b2ca
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-ALL-101_r0.pdf	1767ecdb02c5984ab13b6b0cf88d8350
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-CGB-101_r0.pdf	45b7c71f628309786ad818367396bca1
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-CGB-901_r0.pdf	6b919848d8fc1ca3434e42d624709ad5

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-IDRO-101_r0.pdf	da70026ea5c5ee61eb5b6eac69247b45
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-PAI-101_r0.pdf	750539cb905f418cfc2145153f0add6c
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-PAI-901_r0.pdf	e930cc070c141a35eade22d1cd96466d
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-US-101_r0.pdf	a77d629c38ac0fefa393f2e2d5e0144b
Studio Idrologico Idraulico\Carte\PG-US-901_r0.pdf	b626aefbbbbe97c951c90d4b23118953
Studio Idrologico Idraulico\Carte\ST-201_r0_PIDA.pdf	59d8dceaee0ee7ecc9a1a7b9d7c51b17
Studio Idrologico Idraulico\REL-CIV-E-001_r0-signed.pdf	22b5b977a8bc1d5cff05e2b82f0b888e
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Der per Giovinazzo in Dismissione.dbf	e1137b30faedf339dce97efd240bca33
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Der per Giovinazzo in Dismissione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Der per Giovinazzo in Dismissione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Der per Giovinazzo in Dismissione.shp	6911ceee4d6b79c2cf13c7a2d7135755
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Der per Giovinazzo in Dismissione.shx	e392ed7624e2b4fcbd93de7e0fe73bd1
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Dir per Giovinazzo in Dismissione.dbf	50b0623cd2a966231637d8418e238364
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Dir per Giovinazzo in Dismissione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Dir per Giovinazzo in Dismissione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Dir per Giovinazzo in Dismissione.shp	df6624d18afb2310e7e14c87fa832085
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Dir per Giovinazzo in Dismissione.shx	9b5f49647449ba7e49576f950af00ce1
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Dismissione.dbf	24d71123b5b4e292fccad18ed8ca00a0
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Dismissione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Dismissione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Dismissione.shp	18e72067363cc9f3ab455eab214fdf50
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Dismissione.shx	36537006de8d47421da8dbe3d5e2df76
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Progetto.dbf	a5c47923f24967c293aa6c0430c6df46
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Progetto.shp	65628e72249b8371fc513c8e6c6b5cfa
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Impianti in Progetto.shx	d54e24fee7fc170d2b55caf0c4ad9fd1
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Met in Esercizio.dbf	8d1508e550af0074680240a5a8ee6a59
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Met in Esercizio.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Met in Esercizio.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Met in Esercizio.shp	64d1dcb949578fd4e8f31d5fa062d832
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Met in Esercizio.shx	8da2927e8ee515c06ac235bebad3b988
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Nuovo All Comune di Giovinazzo in Progetto.dbf	e1137b30faedf339dce97efd240bca33
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Nuovo All Comune di Giovinazzo in Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Nuovo All Comune di Giovinazzo in Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Nuovo All Comune di Giovinazzo in Progetto.shp	d64193d0d78ca1b87677b814cb06d126
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Nuovo All Comune di Giovinazzo in Progetto.shx	8dd82387530bbae6877365d07e46e462
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Dismissione.dbf	a2376096cd5df5f3c9456d14025fd687
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Dismissione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Dismissione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Dismissione.shp	0a00ea383c32c9e3be831d4733b8d69b
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Dismissione.shx	543eb178df9b723b5fcb6771be1b09fd
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Progetto.dbf	a2376096cd5df5f3c9456d14025fd687
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Progetto.shp	f5e88d60ded41075501c32e8b351d5f2
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Occupazione Lavori Progetto.shx	58ca43aa2f1ea8ae581d20e49dfd0e4a
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Strade di Accesso alla pista.dbf	7e88f0c71d29f4ade483d0536c1f3d5c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Strade di Accesso alla pista.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Strade di Accesso alla pista.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Strade di Accesso alla pista.shp	25e3354523354af3227d15645367f4b2
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Strade di Accesso alla pista.shx	6b0652bd7d8a9259ef9bcd3e4e31edaa
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Var per Ricollegamento Dir per Giovinazzo in Progetto.dbf	d919f0dd96d53b0bff98e8edee27634d
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Var per Ricollegamento Dir per Giovinazzo in Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Var per Ricollegamento Dir per Giovinazzo in Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Var per Ricollegamento Dir per Giovinazzo in Progetto.shp	53e4d01dc35e84aff8a02505c574af51
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Var per Ricollegamento Dir per Giovinazzo in Progetto.shx	046a8bb21895504608f0d1318f2d937e
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Variante Der per Giovinazzo in Progetto.dbf	e1137b30faedf339dce97efd240bca33
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Variante Der per Giovinazzo in Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Variante Der per Giovinazzo in Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Variante Der per Giovinazzo in Progetto.shp	d92d006f324cfb2bad7aaaedd75ba334
Studio Idrologico Idraulico\shp Traccciati+Occ Lavori\Variante Der per Giovinazzo in Progetto.shx	2e71da4a6ab3becbc1fb2b098f59649e
Valutazione Interesse Archeologico\00-Copertina\CD_Archeologia.pdf	3bd7c15be47a2553f063ac116cbbef31
Valutazione Interesse Archeologico\00-Copertina\Copertina_Archeologia.pdf	0f2933801d472b3d5894bff03d449100
Valutazione Interesse Archeologico\00-Copertina\Etichetta.CD_Archeologia_Der per Giovinazzo.std	ef66f86c08ba05ef59fd930a511b4711
Valutazione Interesse Archeologico\01-Relazione\Relazione di valutazione rischio archeologico_signed.pdf	47c406c7bcedf865ada0cb089f8e2e2b
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\ALLEGATO 2_Carta della Visibilit...-signed.pdf	f62c2e793cb417398da9d5a4e516031c
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\ALLEGATO 3_Carta del Rischio-signed.pdf	9adf45873f6de44647e2c1616fdef162
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1a-signed.pdf	fd34555b29eb5167235ba0b66b25b038
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1b-signed.pdf	43538d9d5bb5a8253d38843bc99c3cf1

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1c-signed.pdf	c71d719ed711921c1a1a1333ce92ebb2
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1d-signed.pdf	13b1cea56f05cd0f026e55ed5eff85bf
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1e-signed.pdf	f55b1ceceec89cda0f54290470c9558a
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1f-signed.pdf	5dc806c2c4963a30ad4cd53a6f11a2a0
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1g-signed.pdf	217d32994dcd61846a2c24149385fdc7
Valutazione Interesse Archeologico\02-Allegati\VIArch Technip - All. 1h-signed.pdf	5abd22a819ca8059ae70db0bd51a5a1b

Poiché l'intervento in oggetto interessa il territorio di più Enti delegati alla tutela paesaggistica (Comune di Giovinazzo delegato con D.G.R. n. 2343 del 22.12.2015 e Comune di Bitonto delegato con D.G.R. n. 2410 del 03.11.2010), e non essendo la Città Metropolitana di Bari delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, la competenza al rilascio dei provvedimenti in materia paesaggistica resta in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. n. 20/2009 e smi.

Con nota prot. AOO_145/3045 del 20/04/2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha chiesto, dunque, al proponente di produrre elaborati grafici integrativi, necessari a descrivere nel dettaglio gli interventi necessari alla realizzazione del metanodotto e delle opere connesse, con particolare riguardo al tratto interferente con il Bene Paesaggistico e l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Lama Castello".
In riscontro alle suddette richieste, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5), acquisiti al prot. AOO_145/4335 del 04/06/2020:

ANNESSI\ANNESSO 1 - CTR-signed.pdf	4326c3a893845af1d42ce7b96522c391
ANNESSI\ANNESSO 10 - PG-PSZ-101_r0-signed.pdf	eabdbecacad97aaabbf0185a89e80027
ANNESSI\ANNESSO 2 - ORTOFOTOCARTA-signed.pdf	dbee9d61ad4c26f42d0208c40edcf0ce
ANNESSI\ANNESSO 3 - Sezione Lama Castello-signed.pdf	db0dd8184ac4c679a651d97fb63f9f59
ANNESSI\ANNESSO 4 - Plan Stato Attuale e di Progetto-signed.pdf	29e5ac1ca50ce15ebd50ebd28a5a5b33
ANNESSI\ANNESSO 5 - Sezioni Stato Attuale e di Progetto-signed.pdf	d429138119b9788884168d97ae6a7343
ANNESSI\ANNESSO 6 - Report Fotografico-signed.pdf	f30766d3443f73b1ca73c02552ea8ce6
ANNESSI\ANNESSO 6b - Stralcio Occ Lavori ORTOFOTOCARTA-signed.pdf	fae1bde0c6658e758caccf27aa230e46
ANNESSI\ANNESSO 7 - RE-VEG-E-110_r0_LAMA CASTELLO_r0-signed.pdf	7a266ebf4bd8263c494a0e1f48f37d4d
ANNESSI\ANNESSO 7b - PG-PL-5E-110_r0-signed.pdf	52097fbd1da2bc0968d9b9b1d6929e45
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.dbf	46c4ce5500b066bec95acd7e42fd10a0

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.shp	874025fed8e34420cbdc8620b4a520c2
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIDA in Progetto.shx	739a6f5c97a2bc2e32d27d148708fed6
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.dbf	ee8b95c541983f8dc00b5aa4b2d75710
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.shp	7d5c606e52361be82fba05f324dc7e40
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Impianto PIL-PIDA in Dismissione.shx	20cd5c738dbc919e00501322e9c45eea
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.dbf	f45cd29a91a0559f4614ffa523e376fa
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.shp	588a227b0bc6867f6bd8e66971e4480f
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN150-100.shx	4f82b248190547bc38394ee88c36d9ca
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.dbf	035059ff99aefbbe4e0b3cfce29d4bad
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.shp	cecfad16597c8656956cffd495490b55
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Diramazione per Giovinazzo DN100.shx	af93143c67aceb854fef5db237221c1e
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.dbf	1e5711971b7127e48a2fd0c1eee66b8c
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.shp	bbc879302a8f9f83dda7f113d3cd3da0
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Metanodotto Nuovo All al Com di Giovinazzo DN100.shx	fed114aa9f6e3f38d8b7e31d29f14927

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.dbf	3bd98d1a1df9442cf1a9d90f4aefd767
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.shp	f6f8a971de19e8855d02d990483f7fb7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione All Comune di Giovinazzo DN 100.shx	ec670a6593147646ea1a679a62435562
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.dbf	0a6cdf4ac517a9fd9b19f26911238090
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.shp	df59de5c5f63c71fa04752c6b54ebbb1
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Der per Giovinazzo DN175-100.shx	f414d039feb14a99617b9846216eb892
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.dbf	0d3e5ca695a5adab9d17ae3ab86b86ce
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.shp	5a160d693472d7021f71fdc9506ba7c4
ANNESSI\ANNESSO 8 - Shp File\Rimozione Met Dir per Giovinazzo DN 100.shx	515fde31267de94ffda7c41034645cb9
ANNESSI\ANNESSO 9 - RE-AMB-007_r0-signed.pdf	529a26a3e6531111577b28d34148448c
ANNESSI\ANNESSO 9b - Occ Lavori-signed.pdf	6d798a01d47e6fd869faa9e0a9893b21
RE-AMB-006_r0-signed.pdf	9faa5eb7d932d0181656bff1a6c7c8e0
2020.05.21_INGCOS.TAPUG.716.COC-signed.pdf	a9dbc9071e90593daab9d8033c1c41db
2_2020.05.21_Dichiarazione Valore_01-signed.pdf	3d29116d4390d9f4dacdb1e6d86c0fcd
3_CRO BB REGIONE PUGLIA.pdf	d03807f15b5508f0c7d6c3b35ef99648

Con nota prot. AOO_145/5674 del 27/07/2020, il Servizio ha ritenuto, "*stante il regime normativo gravante sull'area di intervento nonché* le peculiarità *paesaggistiche dell'area e valutato l'intervento nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce,* ***di non potere esprimere parere favorevole per gli aspetti di compatibilità paesaggistica ai***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento risulta in contrasto rispetto alle tutele di cui all'art. 46 comma 2 lett. a1), a2) – a4), a5) - a6) - a10), all'art. 54 comma 2 lett. a2) - a7), all'art. 66 comma 2 lett. a1)". Trattandosi di *opera pubblica o di pubblica utilità,* ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR qualora sia dimostrato che le "*opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37* [delle NTA del PPTR] *e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*", la Giunta Regionale può rilasciare **l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR**, su istruttoria del Servizio Osservatorio e Attuazione Paesaggistica, previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del rilascio da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Autorizzazione Unica ex artt. 52-*quater* e 52-*sexies* del DPR n. 327/2001, della L.R. n. 3/2005 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014.

Con nota prot. INGCOS/TAPUG/1363/COC la società Snam Rete Gas, preso atto della suddetta nota, ha presentato **istanza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR**.
A tal fine, il richiedente ha trasmesso i seguenti elaborati in formato elettronico (per ciascun elaborato si riporta la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

AP_Istanza Paesagg in deroga_Giovinazzo.pdf	eda3723571fed0888ef358fb67c74897
2020.10.08_INGCOS.TAPUG.1363.COC.pdf	7096a32d9233c2fa9fc34c71d6c6238f
ANNESSO 3 PART MURO DI CONTENIMENTO.pdf	a2c93c59b770c5e07bfb97b0f75d69cc
DF-112_r0.pdf	912877fee19f078a4d7d57206e642f43
DF-113_r0.pdf	7dc51aed50db7852a03a6c814908338d
DIS-CIV-3C-202_r0 - SOLUZIONE A.pdf	356e126c05ac1b4a9f040b6a4b72b600
DIS-CIV-3C-203_r0 - SOLUZIONE B.pdf	c306f1f499ea4417367233674ea45e64
RE-AMB-010_r0.pdf	4f7fb370081e8a3b7c55e5358903590d
Carta Identit… Monaco.pdf	509c33a3a567fa1402e3772560642f58
Carta identi… Mucci.pdf	f36c3b77ac80f37b9bd96492c84ca100
prot_5674_2020-07-27.pdf	ff8db5adcfef72ffcd9a5646fcbf4c50
2020.03.09_SABAP BA_Prot. 2346-P.pdf	520c43c018236a185a4f396d79457773
2020.03.20_SABAP BA_Prot. 2725-P.pdf	fa17c015e1ab667398822e58883b87b0

La suddetta documentazione è finalizzata a "*dimostrare la compatibilità dell'opera in progetto con gli obiettivi di qualità individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento e dimostrare attraverso lo studio di due possibili alternative progettuali, illustrate nei paragrafi successivi,*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

che l'opera in progetto non risulta delocalizzabile." (Rif. Elaborato "Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 del PPTR", pag. 3).

Con nota prot. AOO_145/1084 del 08/02/2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 1825 del 01/03/2021 allegata alla presente (All. 1), la competente Soprintendenza, vista la proposta di questa Sezione prot. AOO_145/1084 del 08/02/2021, ha espresso parere favorevole condividendo le prescrizioni espresse da questo Servizio.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla documentazione trasmessa dal proponente, si evince che l'intervento in oggetto prevede la messa in opera di un tratto di condotta DN 100 (4") - 150 (6") denominata "*Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6"*)" e di due segmenti di tubazione denominati, rispettivamente, "*Variante per Ricollegamento Diramazione per Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar*" e "*Nuovo All.to Comune di Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar*". Contestualmente alla messa in opera delle nuove condotte è prevista la rimozione dei tratti delle tubazioni esistenti da dismettere.

VARIANTE METANODOTTO DERIVAZIONE PER GIOVINAZZO DN 100 (4") - 150 (6")

Il gasdotto "*Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6"*)" ha una lunghezza complessiva di circa 6 Km e attraversa i comuni di Bitonto e Giovinazzo, interessando esclusivamente zone agricole, ad eccezione di un breve tratto che attraversa un'area di espansione edilizia residenziale nel comune di Giovinazzo, e intercettando le maggiori infrastrutture per la mobilità presenti sul territorio (l'Autostrada A14, la S.S. 16 bis e la linea ferroviaria FS Bologna-Lecce). La condotta si distacca dal metanodotto "*Ricoll. Der. per Giovinazzo DN 200 (8'') DP 64* bar" in corrispondenza di un PIDI esistente, situato a nord dell'abitato di Bitonto in prossimità dell'A14. Uscendo dal PIDI prosegue in direzione Ovest, in parallelo con l'esistente "*Metanodotto Derivazione Bitonto - Molfetta – Trani – Barletta DN 300 (12") MOP 64 bar*", e, dopo aver piegato verso nord, attraversa l'Autostrada A14 per proseguire, per circa 300 m, in territorio agricolo fino a mettersi in parallelo con la condotta esistente "*Derivazione per Giovinazzo di DN 100 – 175 (4") - (7") MOP 64 bar*". Raggiunto il PIDA esistente n. 41418/5, la condotta segue la strada vicinale Peragineto in direzione Ovest e dopo circa 55 m, piegando verso Nord, attraversa la S.S. 16 bis immettendosi sulla strada Asta di Giovinazzo. Dopo aver percorso in cunicolo la strada bianca che si diparte dalla strada Asta per Giovinazzo, la condotta scende lungo il versante della lama, in un punto in cui è presente l'Ulteriore Contesto Paesaggistico individuato dal PPTR "*formazione arbustiva in evoluzione naturale*", nonché una serie di terrazzamenti sostenuti da muretti a secco. Raggiunto l'alveo di Lama Castello, il tracciato del metanodotto di progetto si sviluppa in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

parallelo alla condotta da dismettere, fino a raggiungere il tronco della "*Variante Metanodotto Der. Per Giovinazzo DN 100 (4'') – MOP 64 bar"* da mantenere in esercizio, che attraversa trasversalmente la linea Ferroviaria R.F.I. Bologna-Lecce. Una nuova condotta denominata "*Nuovo All.to Comune di Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar*"" raccorda il predetto tronco con il PIDA di progetto e la Cabina Utente esistente (Cfr. Tav. "*Annesso 3 Sezione trasversale scarpata e Lama Castello"*). (Fig 1)
I lavori di dismissione e rifacimento delle condotte richiedono l'apertura di una pista di lavoro di dimensione variabile; "*al fine di limitare l'impatto dei lavori nella zona di alveo il metanodotto in progetto sarà costruito in parallelo con quello in dismissione con la realizzazione di un'unica pista di lavoro, cosiddetta ristretta, di solo 6,5 metri di larghezza*". (Cfr. Elab. Annesso 7).



Fig 1 - Elab. Annesso 6b (in rosso il tracciato della condotta di progetto, in verde il tratto della condotta esistente da dismettere, in blu il tratto della condotta esistente da mantenere in esercizio, in grigio l'area di occupazione lavori)

Il PIDA di nuova realizzazione occuperà la stessa area di sedime dell'impianto esistente, ma con quote di imposta differenti. Il progetto prevede, infatti, una sopraelevazione di circa 1,65 m rispetto alla configurazione attuale, previa demolizione e ricostruzione del muro in c.a. di contenimento verso valle, che avrà altezza finale pari a 3,20 m. La maggior quota di imposta sarà raggiunta tramite riempimento dell'intercapedine che verrà a crearsi tra i due muri di contenimento a monte e a valle della scarpata, lungo la quale sarà allestito il PIDA.(**Fig 2**). L'impianto sarà inoltre recintato tramite pannelli grigliati metallici di altezza pari a 2,5 m su cordolo in c.a. (H= 20 cm) (**Fig** 3)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

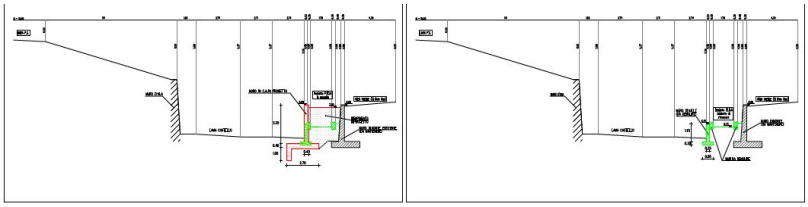


Fig 2 - Elab. Annesso 5 Sezione trasversale in corrispondenza del PIDA (a sx configurazione di progetto a dx stato attuale)



Fig 3 - Stato attuale del PIDA e foto simulazioni del PIDA di progetto

Terminate le operazioni di posa in opera delle nuove condotte e di rimozione di quelle da dismettere, saranno effettuate operazioni di ripristino geomorfologico, finalizzati alla riconfigurazione dell'originaria superficie topografica, e successivamente di ripristino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

vegetazionale per ricostituire il manto vegetale preesistente i lavori nelle zone con vegetazione naturale. In particolare, nel tratto in cui i lavori di rimozione e posa in opera delle condotte interferiscono con la *Lama Castello*, si prevede il ripristino delle sole zone interessate da vegetazione naturale, sia arbustiva che arborea.

"*Il progetto di ripristino vegetazionale prevede l'utilizzo di piante di specie autoctone in corrispondenza della scarpata della Lama Castello, zona indicata, nel Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), come porzione boscata di una particella censita ad uliveto. Il ripristino nella zona in alveo, invece, sarà effettuato solo con inerbimento, poiché le particelle interessate dai lavori sono utilizzate per attività agricola di olivicoltura, tale inerbimento sarà realizzato con specie vegetali presenti già nella facies erbacea tipica della zona e costituite da graminacee polispecifiche perenni associate a leguminose. (…) Nello specifico con riferimento alle aree arboree naturali o artificiali interessate nell'ambito del progetto in esame, i ripristini saranno finalizzati alla salvaguardia dell'aspetto paesaggistico ed al ripristino della copertura vegetale preesistente, tramite la ripiantumazione di essenze vegetali tipiche delle aree interessate o uguali a quelle espiantate in fase di apertura pista. (…) A garanzia della buona riuscita del ripristino vegetazionale sarà garantito il ripristino delle fallanze [sostituzione delle piante non attecchite e risemina degli inerbimenti non riusciti] su tutti i tratti inerbiti e piantati previsti in questo progetto. Successivamente all'esecuzione dei ripristini vegetazionali sono previste attività di monitoraggio, per un periodo di 5 anni, finalizzate al controllo dell'evoluzione degli stessi. Inoltre sono previste le cure colturali, le irrigazioni di soccorso sempre per un periodo di 5 anni e, nel caso si riscontrasse uno scarso attecchimento o una mortalità degli elementi arborei e arbustivi inseriti, ne è prevista la sostituzione "(Cfr. Annesso 7 Progetto ripristini vegetazionali Lama Castello). Gli inerbimenti saranno eseguiti tramite un miscuglio composto da erba mazzolina (Dactylys glomerata), festuca falascona (Festuca arundinacea), poa comune (Poa trivialis), forasacco eretto (Bromus erectus), loglio comune (Lolium perenne), paleo odoroso (Anthoxantum odoratum), trifoglio violetto (Trifolium pratensis), trifoglio bianco (Trifolium repens), erba medica selvatica (Medicago lupolina), vulneraria comune (Anthyllis vulneraria), specie selezionate per la difesa e la conservazione del suolo.*

I rimboschimenti saranno eseguiti mediante piante forestali autoctone e provenienti dai vivai regionali, "per realizzare questo intervento saranno utilizzati arbusti appartenenti alle seguenti specie Coccifera (Quercus Coccifera), Lentisco (Pistacia lentiscus), Alaterno (Rhamnus Alaterno), Viburno (Viburnum Tinus) l'impianto sarà realizzato in modo diffuso, con arbusti di h. 0,80 m (…) Si eseguirà secondo una disposizione isolata delle piante, con sesto d'impianto, non geometrico, a quinconce tale da non creare disposizioni innaturali. (…). Nel periodo di 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, saranno eseguite le cure colturali e il ripristino delle fallanze dei rimboschimenti e degli inerbimenti".

Il progetto prevede, altresì, la ricostruzione dei muretti a secco che interferiscono con le lavorazioni, prevedendone il ripristino allo *status ante operam*, nella posizione preesistente e nel rispetto delle loro dimensioni originali, procedendo come nel seguito illustrato:

- tutela della vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- smontaggio dei muretti a secco, effettuato pietra per pietra eseguita dalla sommità della struttura verso la base della stessa e deposito in celle metalliche già etichettate;
- stoccaggio delle celle metalliche in zone dedicate che ne assicurino la sicurezza e la salvaguardia;
- ripristino dei muretti a secco senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali e l'utilizzo di manodopera specializzata
- rimontaggio dei muretti a secco, al termine delle attività di cantiere nella loro posizione originaria, tutelando sia il contesto paesaggistico che le caratteristiche costruttive originarie, rispettando quindi la miglior sezione individuata durante il rilievo topografico di dettaglio ante-operam ed utilizzando il materiale stoccato.

VARIANTE PER RICOLLEGAMENTO DIRAMAZIONE PER GIOVINAZZO DN 100 (4"), DP 64 BAR

Dalla *"Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6"*)" ha origine la condotta "*Variante per Ricollegamento Diramazione per Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar",* lunga 10 m, che funge da collegamento alla "*Diramazione per Giovinazzo, DN 100 (4").*

NUOVO ALL.TO COMUNE DI GIOVINAZZO DN 100 (4"), DP 64 BAR

La condotta "*Nuovo All.to Comune di Giovinazzo DN 100 (4"), DP 64 bar"*, della lunghezza di 8 m, si distacca, invece, dal metanodotto esistente "*All.to Comune di Giovinazzo*" per terminare in un nuovo PIDA, da realizzare in sostituzione degli esistenti PIL 41418/5.1 e PIDA 4101454/1 in dismissione. In corrispondenza del nuovo PIDA è previsto il rifacimento di un muro di sostegno e di una recinzione in pannelli grigliati metallici di altezza pari a 2,5 m su cordolo in c.a. (H= 20 cm).

Nel complesso dell'intero progetto, non sono previste ulteriori opere fuori terra, ad eccezione di quelle accessorie: armadietti per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

Le operazioni di scavo e montaggio delle tubazioni richiedono l'allestimento di una pista di lavoro (area di passaggio) di larghezza tale da consentire il transito dei mezzi di servizio e soccorso. In generale, l'area di passaggio ha larghezza pari a 14 m, riducibile a 12 m nei tratti caratterizzati dalla presenza di manufatti o per particolari condizioni morfologiche (percorrenze in prossimità di sponde fluviali) e vegetazionali (presenza di vegetazione arborea d'alto fusto); in corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture (strade, ferrovie …) o per soddisfare puntuali esigenze di stoccaggio, l'area di passaggio verrà, invece, ampliata.

L'accessibilità al tracciato è assicurata dalla rete viaria secondaria esistente (strade bianche, strade poderali) da adeguare, se necessario, all'accesso dei mezzi, mediante interventi di ripulitura e sistemazione del sedime carrabile. Le condotte verranno posate tramite scavo a cielo aperto o con trivellazione in tubi di protezione nel caso degli attraversamenti delle grandi infrastrutture (Autostrada A14, S.S. 16 bis, ferrovia). Terminate le operazioni di posa in opera delle nuove condotte e di rimozione di quella da dismettere, verranno effettuate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

operazioni di ripristino geomorfologico, finalizzati alla riconfigurazione dell'originaria superficie topografica, e di ripristino vegetazionale, per ricostituire il manto vegetale preesistente i lavori nelle zone con vegetazione naturale.

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'Ambito paesaggistico n° 5 "*La Puglia centrale*", Figura Territoriale 5.1 "*La piana olivicola del nord barese*", per cui sono previsti specifici obiettivi di Qualità paesaggistica nella Sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito.

Per quanto attiene il Sistema delle Tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da "***Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***" *(Lama Castello),* disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA di PPTR, ;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da "***Lame e Gravine***" (*Lame di Castello*), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51 dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all' art. 54 delle NTA di PPTR.

I beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura interessano il tratto terminale della condotta "*Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6"*)" in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Lecce.

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da "***Formazione arbustive in evoluzione naturale***", localizzate lungo la scarpata che la condotta attraversa per raggiungere l'alveo della lama, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all' art. 66 delle NTA di PPTR;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio da "**Paesaggi rurali"** *(Parco Agricolo multifunzionale delle Torri e dei Casali del Nord Barese)* disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all' art. 83 delle NTA di PPTR.

Dalla verifica della disciplina vincolistica stabilita dalle NTA del PPTR, con particolare riferimento alle prescrizioni e norme di salvaguardia vigenti per i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici direttamente interessati dall'intervento proposto, emerge di fatto una **situazione di contrasto rispetto alle tutele di cui all'art. 46 comma 2 lett. a1), a2) – a5) - a6) - a10), all'art. 54 comma 2 lett. a2) - a7), all'art. 66 comma 2 lett. a1),** con particolare riferimento alla non ammissibilità, nell'area del corso d'acqua e della lama, di progetti che prevedono escavazioni, rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva ed erbacea, trasformazione profonda dei suoli e la realizzazione di gasdotti, ad eccezione di quelli realizzati al di sotto di strada esistente (ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile).

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

L'area interessata dall'intervento proposto ricade all'interno di un territorio rurale la cui particolare valenza paesaggistica, legata alla singolare integrazione tra componenti antropiche, agricole, insediative, struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi, è stata riconosciuta dal PPTR mediante l'individuazione del *Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese.* Si tratta, di fatto, di un territorio dominato dalla campagna olivata, che costituisce quindi la matrice di paesaggio, ricco di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario storico: recinzioni con muretti a secco, siepi, filari e architetture minori in pietra come pagliari, trulli, cisterne etc ... In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame, e dalla vegetazione ad esse associata, e dai lembi boscati sparsi.

Il mosaico agricolo, attraversato dai metanodotti proposti nell'intervento in oggetto, appare sostanzialmente integro, con sporadici episodi di occupazione edilizia localizzati prevalentemente a ridosso delle grandi infrastrutture per la mobilità (l'Autostrada A14, la S.S. 16 e la linea ferroviaria Bologna-Lecce). Essendo completamente interrato, le alterazioni indotte sul paesaggio appena descritto, sono imputabili essenzialmente alle operazioni necessarie alla posa in opera e alla rimozione delle condotte, in particolare agli scavi e all'apertura delle piste di lavoro. Attraversando per circa 6 km un territorio agricolo, l'intervento costringerà all'espianto, in particolare, di un significativo numero di ulivi, e potrebbe intercettare e alterare beni diffusi del paesaggio agrario come muretti a secco, siepi, specchie etc. La compromissione di questi elementi desta particolare preoccupazione in corrispondenza dell'area più sensibile intercettata dall'opera, vale a dire quella ricadente nella Lama Castello e nel corso d'acqua. Come già evidenziato, il territorio in esame è povero di elementi di naturalità, ragion per cui assume particolare rilevanza la salvaguardia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

e la valorizzazione paesaggistica delle lame e dei corsi d'acqua in cui si rinvengono questi elementi. Pur se previsti, al termine dei lavori, interventi di riprofilatura geomorfologica e di ripristino vegetazionale, è indubbio che, in corrispondenza della Lama Castello, la posa in opera e la rimozione delle condotte richieda operazioni non ammissibili nel rispetto delle norme paesaggistiche dettate dal PPTR, come innanzi specificato.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche le NTA del PPTR, per il caso in oggetto, prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali." (Art. 95, NTA di PPTR).*

(VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 95 DELLE NTA DEL PPTR)
In riferimento a ciascun ambito paesaggistico Il PPTR, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici in essi riconosciuti, attribuisce adeguati obiettivi di qualità, "[il cui] *perseguimento è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle Schede degli ambiti paesaggistici" (*art. 37, comma 4 delle NTA del PPTR).

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR** attribuiti all'Ambito Paesaggistico "*Puglia Centrale*", in cui ricade l'intervento in esame, con riferimento alla sola parte del tracciato che interferisce con i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici rispetto ai quali si è verificato il contrasto con le norme di tutela del Piano, il proponente ha rappresentato quanto segue.

A.1 Struttura Idro-geo-morfologica
Nella "Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 delle NTA del PPTR", in relazione all'Ob. 1.3 "Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio tutelando le specificità degli assetti naturali", il proponente afferma (pag. 9 e ss): *"le perturbazioni all'ambiente idrico superficiale e sotterraneo avranno un carattere del tutto transitorio, a breve termine, in quanto con il concludersi dei lavori, cesseranno tutte le alterazioni di tipo qualitativo cui l'ambiente idrico potrebbe essere sottoposto, pur avendo adottato tutte le misure di mitigazione preventive previste in fase di costruzione. Al termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà prontamente ripristinato e si procederà alla profilatura dell'area interessata dai lavori e alla riconfigurazione delle pendenze preesistenti, ricostituendo la morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti. La riduzione della larghezza dell'area di passaggio (6,5 m in corrispondenza del tratto in stretto parallelismo all'esistente tubazione da rimuovere) concorre significativamente, con i previsti interventi di ripristino vegetazionale (vedi RE-VEG-E-110 allegata a RE-AMB-006, acquisite al prot. AOO_145/4335*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

del 04/06/2020) alla riduzione degli effetti indotti dalla realizzazione dell'opera sull'assetto naturale dell'area.
Considerando quindi l'entità dei lavori e le mitigazioni e i ripristini previsti, risulta possibile affermare come l'opera risulti compatibile con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso previste per tali componenti."

Il proponente, inoltre, con particolare riferimento alla previsione di "*misure per favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale*", precisa che "*essendo l'opera, in relazione alla ubicazione del punto di consegna (cabina utente 2IRetegas), non delocalizzabile, non ne risulta possibile una rilocalizzazione esternamente all'area di pertinenza fluviale*"; in relazione alla "*riduzione dell'artificializzazione dei corsi d'acqua"*, sottolinea che "*l'opera in oggetto essendo per la quasi totalità interrata, non preclude, come già illustrato, alcun eventuale intervento di rinaturalizzazione dell'ambito del corso d'acqua"* .

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

A.2 Struttura Ecosistemica-ambientale:
Nella "Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 delle NTA del PPTR", il proponente afferma (pag. 10 e ss): *" Nell'ambito del corso d'acqua l'opera si sviluppa in gran parte in un'area agricola caratterizzate da un uliveto, venendo ad attraversare trasversalmente un limitato lembo di vegetazione seminaturale in corrispondenza del versante meridionale della lama. In tale contesto ambientale il contenimento delle superfici di cantiere, l'accantonamento dello strato humico superficiale del terreno durante la fase di apertura dell'area di passaggio e la sua ridistribuzione al termine delle attività di rinterro della trincea, ed i previsti interventi ripristino della vegetazione seminaturale in corrispondenza del versante, garantiscono, nel breve termine, una piena ripresa, della preesistente funzionalità ecologica del corso d'acqua e della ripresa dell'attività agricola e conseguentemente dell'efficienza ecologica propria dell'agrosistema.*
La realizzazione dell'opera non comporta modificazioni dell'attuale uso del suolo, non prevede alcuna riduzione delle superfici, sia attualmente destinate sia alle pratiche agricole, sia caratterizzate da vegetazione seminaturale. L'unico dispositivo non interrato (PIDA), insisterà sulla stessa superficie di 12 m^2 occupata dall'analogo impianto esistente in dismissione, posto in adiacenza all'area tecnologica già occupata dalla cabina utente 2I Rete Gas.
Il proponente, inoltre, con particolare riferimento agli indirizzi di "valorizzazione e ripristino della funzionalità dei corridoi ecologici costituiti dalle lame", evidenzia che l'interramento della condotta non interferisce con interventi di suddetta natura, quali quelli di ripristino della vegetazione naturale e seminaturale che verranno effettuati.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali

A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali

Nella "Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 delle NTA del PPTR" (pag. 11 e ss), il proponente rileva che (...) "*L'intervento non comporterà l'alterazione dell'attuale assetto paesaggistico e percettivo dell'area in quanto l'opera sarà completamente interrata (a meno dell'impianto PIDA comunque realizzato in sostituzione dell'analogo apparato esistente in adiacenza all'area tecnologica già occupata dalla cabina utente 2I Rete Gas, ed opportunamente rivestito in materiale lapideo in maniera da dare continuità al muro esistente e ridurre l'impatto nella Lama). Nell'ambito del territorio interessato, posto al margine sud-occidentale dell'abitato di Giovinazzo, non si rileva né la presenza di alcuna masseria o di altro manufatto realizzato in pietra a secco di apprezzabile dimensione ad eccezione di tre muretti posti in corrispondenza della bassa scarpata meridionale della Lama percorsa dalla nuova condotta, né tantomeno la presenza di beni culturali e paesaggistici.*

I tratti di muretti a secco interferenti con la pista lavori saranno dapprima rimossi e successivamente ricostruiti secondo le tecniche tradizionali, laddove possibile e compatibilmente alle Linee guida 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (vedi RE-AMB-007 allegata a RE-AMB-006, acquisite al prot. AOO_145/4335 del 04/06/2020)..

Il proponente, inoltre, con particolare riferimento alla previsione di direttive di incentivazione della conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale, precisa che "*il progetto dell'opera prevede un'attenta ricostruzione di tutti i muretti a secco interessati dai lavori di posa della nuova condotta*".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

A.3.2 Componenti dei paesaggi urbani

Nella "Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 delle NTA del PPTR" (pag. 12 e ss), il proponente rileva che (i) l'intervento, quasi totalmente interrato non viene a incidere sull'attuale dell'area urbanizzata e non ne modifica i confini; (ii) La nuova condotta, analogamente alla tubazione esistente in dismissione, comporta l'imposizione di una fascia di servitù in cui è preclusa la realizzazione di qualsivoglia edificazione; (iii) pur non riuscendo a svolgere una specifica azione di riqualificazione degli spazi aperti periurbani, a fine lavori di installazione e rimozione del metanodotto le aree agricole manomesse verranno ripristinate restituendole alla loro originaria funzione senza precluderne il riutilizzo; (iv) l'intervento in progetto risulta in gran parte interrato e non preclude l'esercizio di qualsivoglia pratica agricola; (v) L'intervento (…) comporta una serie di interventi di mitigazione e rispristino geomorfologico, idrogeologico e vegetazionale che assicurano il mantenimento dell'attuale qualità paesaggistica dell'area interessata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A.3.3 Componenti visivo percettive
Il proponente rileva che *"l'intervento si sviluppa in un ambito di fondovalle con morfologia poco mossa caratterizzato da una diffusa presenza di ulivi in un'area caratterizzata da una esposizione percettiva estremamente contenuta e non comporta un'alterazione permanente del paesaggio in quanto l'opera, quasi totalmente interrata, non apporterà modifiche all'attuale configurazione morfologica del territorio"..*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** al tracciato della condotta proposto, si rappresenta quanto segue.
Premettendo che qualsiasi alternativa di tracciato possa essere considerata è vincolata dal punto di arrivo della condotta, rappresentato dalla cabina utente di proprietà della società "2i Rete Gas" collocata all'interno dell'alveo della lama, nella "*Relazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 e 95 delle NTA del PPTR*" (pag. 15 e ss) il proponente ha individuato due opzioni alternative al tracciato di progetto (Soluzione A e Soluzione B), tali da soddisfare i criteri progettuali di realizzazione della condotta, illustrando per ciascuna di esse i motivi tecnici, operativi e normativi che ne determinano l'esclusione.

La **soluzione A)** (Fig 4) tiene conto dell'opzione suggerita dallo Scrivente con nota prot. AOO_145/3045 del 20/04/2020, che prevede il prolungamento della condotta al di sotto



Fig 4 Stralcio Elab. DIS-CIV-3C-202 Alternative progettuali: soluzione A)

della Strada Asta per Giovinazzo, oltre la strada brecciata che devia verso l'alveo della lama, fino a raggiungere e oltrepassare la linea ferroviaria Bologna – Lecce; ed il PIDA collocato in prossimità della cabina utente 2iRete Gas.
La soluzione A) non è tecnicamente possibile, poiché le disposizioni normative di carattere tecnico-progettuale imposte dal D.M. 04/04/2014:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- nel caso di attraversamento ferroviario con trivella spingitubo (par. 2.4.7), configgono con la presenza della rete idrica e fognaria che, "*impedendo la traslazione verso ovest della postazione di fine perforazione, non consente il rispetto della distanza minima di 11,50 m tra il tracciato della condotta e l'esistente fabbricato dell'ex casello ferroviario come stabilito dal D.M. 17/04/2008 par. 2.5.1 …"* (Fig 5);

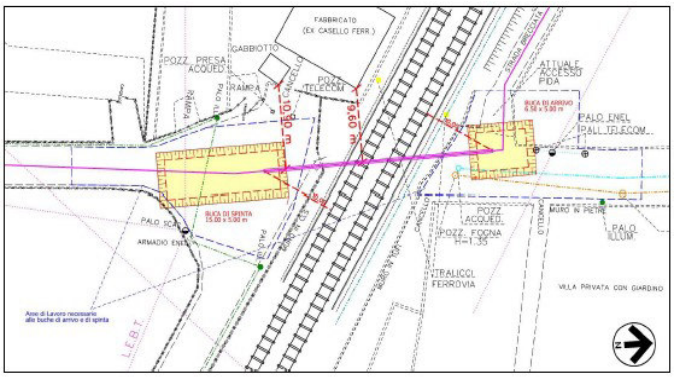


Fig 5 Soluzione A) Postazione di spinta e di arrivo trivellazione

- non sono soddisfatte in corrispondenza del tratto della condotta parallela alla linea ferroviaria, posta ad una distanza inferiore a quella consentita, né potrebbe essere realizzata in deroga alle disposizioni del decreto ministeriale per motivi di carattere operativo (vicinanza dello scavo alla massicciata del rilevato ferroviario, inadeguatezza degli spazi di lavoro …) (Fig 6)



Fig 6 Area di rispetto della linea ferroviaria (giallo) e Vincolo preordinato all'esproprio (retino marrone)

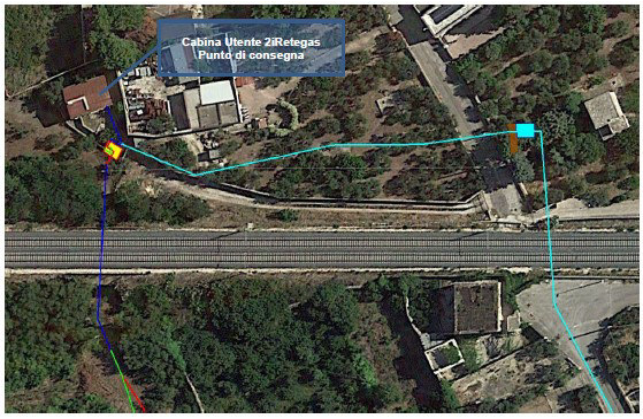
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La **Soluzione B)** esplora la possibilità di collocare il PIDA al di fuori dell'alveo della lama.(Fig



7

Fig 7 Soluzione B) - tracciato ciano



Fig 8

La soluzione non è perseguibile per i vincoli imposti dal DM 04/04/2014 in relazione allo stato di fatto delle aree interessate:

- la nuova collocazione del PIDA porterebbe ad occupare, con le aree di lavoro necessarie all'attraversamento ferroviario con trivella spingitubo, una porzione significativa di un'area privata, ed imporrebbe un diritto di passaggio permanente all'interno di un'altra area di proprietà privata interessata dalla condotta che allaccia il PIDA alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

cabina utente, creando potenziali interferenze critiche nel caso in cui occorra intervenire per far fronte ad eventi incidentali;

- non sono soddisfatte le distanze di sicurezza tra la condotta e gli edifici esistenti, la linea ferroviaria nella parte finale del tracciato in prossimità della cabina utente, e la linea elettrica esistente.

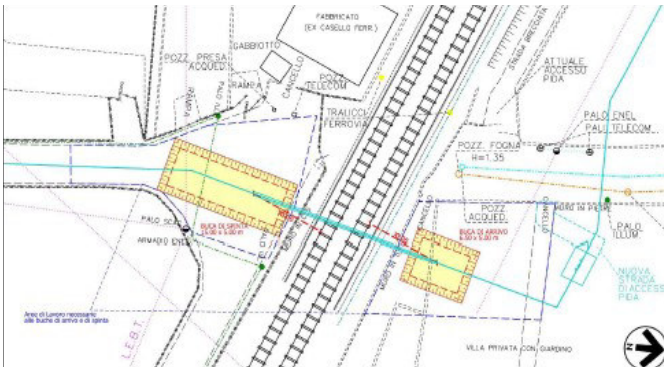


Fig 9 Soluzione B) Postazione di spinta e di arrivo trivellazione



Fig 10 Soluzione B) – individuazione della fascia di rispetto ferroviario (giallo) e del Vincolo preordinato all'esproprio (retino marrone)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Esaminate le suddette alternative, il proponete afferma, dunque, che "*Considerando che la cabina utente della locale azienda di distribuzione del gas metano di proprietà della società "2i Rete Gas" rappresenta il punto di arrivo e d'obbligo del presente progetto è posizionata nell'ambito dell'areale della Lama Castello negli areali individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e come Ulteriori Contesti Paesaggistici "Lame e gravine"*
Si ritiene che il tracciato in progetto [Fig 11] *rappresenta l'unica alternativa tecnica possibile e non delocalizzabile, in quanto:*
• risponde al requisito fondamentale di rispettare le distanze di sicurezza della condotta da case sparse, nuclei abitati e luoghi a concentrazione di persone come imposto dal DECRETO 17 aprile 2008;
• risponde a quanto prescritto dal D.M.04/04/2014: l'attraversamento esistente attraversa in sottopasso la ferrovia in tubo di protezione e l'impianto da sopraelevare rispetta i 20 m di distanza dal binario;
• limita il più possibile il consumo di suolo, sia in area vincolata dal punto di vista paesaggistico, sia in aree ad alto valore agronomico in quanto utilizza per una buona parte della sua percorrenza il corridoio già aperto dal metanodotto esistente.



Fig 11 Tracciato di progetto

Si ritiene di dover prendere atto di quanto affermato dal proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. 1825 del 01/03/2021 (ALL. 1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per l'intervento di "***Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") – 150 (6"), DP 64 bar ed opere connesse"*** ricadente nei Comuni di Bitonto e Giovinazzo, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46, 54, 66 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1, alle seguenti condizioni.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145/1084 del 08/02/2021:

- siano rispettate tutte le misure di mitigazione e ripristino proposte nell'elaborato "RELAZIONE PAESAGGISTICA" (acquisita agli atti nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex DPR 327/2001 nota prot. AOO_089/579 del 14.01.2020 della Sezione Autorizzazione Ambientali – Regione Puglia), ed attuate, oltre che in corrispondenza del tracciato di nuova realizzazione, anche in corrispondenza dei tratti di condotta da dismettere nelle parti in cui sarà effettuata la rimozione;
- siano ripristinati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (antropici, seminaturali e naturali) eventualmente compromessi nelle messa in opera delle nuove condotte o nella rimozione di quelle da dismettere;
- con particolare riferimento ai manufatti rurali caratterizzanti il paesaggio agrario, gli interventi di trasformazione da cui questi sono interessati, dovranno obbligatoriamente conformarsi alle raccomandazioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.4 *Linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco,* e nell'elaborato del PPTR 4.4.6 *Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali (art. 83 comma 5 delle NTA del PPTR);*
- laddove previsti tagli arborei, in presenza di piante di ulivo siano verificate, ed eventualmente ottemperate, le disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2007;
- con particolare riferimento agli interventi previsti in corrispondenza della Lama Castello, sia interamente attuato il PROGETTO DEI RIPRISTINI VEGETAZIONALI (rif. Documentazione integrativa a seguito di parere prot. AOO/145_3045 del 20/04/2020 - ANNESSO 7; Planimetria catastale ripristini vegetazionali Lama Castello ANNESSO 7B);
- con riferimento al PIDA sia attuato l'intervento di mascheramento del muro di contenimento in cemento armato tramite rivestimento in pietra, tale da assumere aspetto estetico-percettivo assimilabile al muro contiguo in pietra a secco, come rappresentato nell'elaborato "ANNESSO 3 – PARTICOLARE MURO DI CONTENIMENTO". Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico della recinzione metallica posta al di sopra del muro di contenimento del manufatto, dovrà essere affiancata dal lato esterno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

una siepe alta costituita da specie arbustive autoctone e idonee al contesto vegetazionale della lama;

- siano contenute allo strettamente necessario le operazioni di demolizione/trasformazione dei manufatti rurali, nonché i tagli vegetazionali e le modifiche idrogeomorfologiche, necessari alle aperture delle piste di lavoro, alla realizzazione di infrastrutture provvisorie e alla posa in opera e rimozione delle condotte. Nel caso in cui siano interessate essenze arboree, dovrà essere preferito il rimpianto dell'esemplare al taglio;
- al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste di accesso, accantonamento di materiale ecc...) dovranno essere rimosse e ripristinato l'originario assetto dei luoghi, con particolare attenzione ai ripristini vegetazionali, idrologici, morfologici e di riattivazione dei fossi, dei canali irrigui e della rete di deflusso della acque superficiali.

Con nota prot. 1825 del 01/03/2021 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha condiviso le suddette prescrizioni.

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

CASCELLA
STEFANIA
22.03.2021
10:42:42
UTC

Il dirigente di Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)

LOCONSOLE
BARBARA
22.03.2021
19:16:55 UTC

via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|01/03/2021|0001825-P

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari

Alla Regione Puglia
Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 1084
Del 08/02/2021
Class

E.p.c.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: (Cod. AU327_044) D.P.R. n. 327/2001 (ex. artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 del 08.07.2014 -Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio della "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4'') –150 (6''), DP 64 bar ed opere connesse", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Proponente: Snam Rete Gas s.p.a.
Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

In riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione presente sul portale della Regione Puglia, a seguito della trasmissione da parte della Regione Puglia, con la nota in epigrafe, della Relazione tecnica illustrativa e Proposta di accoglimento della domanda, acquisita agli atti con prot. n. 1088 del 08/02/2021, tenuto conto della procedura di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, questa Soprintendenza esprime parere favorevole condividendo le prescrizioni espresse dalla Regione Puglia- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio con la nota in epigrafe.
La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004 e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Responsabile del procedimento
arch. Azzurra Sylos Labini

Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 665

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BAT;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di BAT, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con nota del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia Barletta-Andria-Trani

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE-DI FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00010

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05
2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMI	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00010

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88
TRA T.RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO 100 MT SN	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10
GAMBARDELLA LIDO GAZEBO	IT016110005013	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614489.80	4582263.77	2613224.66	4582947.66
50 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005014	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617412.98	4580628.20	2618064.45	4580305.83
50 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005015	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617373.76	4580651.27	2617047.34	4580843.97
SCOGLIERA	IT016110009001	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2633337.64	4573670.26	2634243.96	4573182.38
SORGENTE DI ACQUA SALMASTRA-CASA AZZURRA	IT016110009002	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634243.96	4573182.38	2634875.64	4572763.66
ZONA CIRCONDATA DA SEGHERIE-3 CAPANNONI	IT016110009003	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2635867.54	4572090.29	2636506.14	4571735.42
SCOGLIO DI FRISIO	IT016110009004	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640272.38	4569817.34	2639531.33	4570186.30
PIAZZA COLONNA CON ANNESSO LIDO	IT016110009005	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640620.33	4569706.58	2641585.70	4568737.48
MATTINELLE AZIENDA SOGGIORNO DI TURISMO	IT016110009006	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2642811.75	4568284.19	2641585.70	4568737.48
BOCCA D'ORO - ARISCIANNE - C.A. N. 4	IT016110009007	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634875.64	4572763.66	2635867.54	4572090.29
DITTA ELIT MARMI	IT016110009008	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636506.14	4571735.42	2636899.49	4571583.82
SCARICO 19 - 20 DITTA MENGA	IT016110009009	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636899.49	4571583.82	2637591.96	4571348.10

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00010

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
500 MT NORD FOGNA CIT.NA TRANI	IT016110009010	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2637708.02	4571387.39	2637591.96	4571348.10

Il presente Allegato è composto da 4 pagine

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00010

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BAT.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 666

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di TARANTO.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Taranto;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Taranto, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2020, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Taranto

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
STAZIONE CASTELLANETA MARINA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA TORRE DELLA MARINA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO CLUB ALBATROS	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA-LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL.LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00011

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Taranto..

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06
SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01
SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO-LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42
STABILIMENTO BAIA D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONE	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00011

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Taranto.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA-DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42
SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE BORACO	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2736648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	4463939.05	2736648.65	4463865.52

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00011

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Taranto.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO ZONA CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANA""CAMPING""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	2712351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83
STABILIMENTO YACTING CLUB S.VITO	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00011

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Taranto.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA PORTICCIOLO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA A MARE	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO MARE CHIARO	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE-LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE OVO-BAR RISTORANTE COSTA D'ORO	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torricella	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

Il presente Allegato è composto da 5 pagine

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 667

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di LECCE.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Lecce, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Lecce

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31
SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31
IL CIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIPOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE CHIANCA,STAB.IL CIRCEO	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60
TORRE CHIANCA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB.MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE DELL'ORSO-STAB.L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.61
1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA-RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
PUNTA S.NICOLA-SUD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818438.00	4449953.00	2818839.00	4449464.00
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60
PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50
PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
BAIA-VICINO CANALE IDRO	IT016075057025	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.00	4450063.00	2817518.00	4449899.00
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO 147	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57
FOCE DEL BACINO BIANCO	IT016075097018	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765267.43	4461332.57	2765283.87	4461506.62
100 MT A NORD DEL PUNTO 147	IT016075097019	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765283.87	4461506.62	2765149.38	4461664.67
100 MT A SUD DEL PUNTO 150	IT016075097020	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765149.38	4461664.67	2765047.89	4461702.65
FOCE DEL BACINO TAMARI	IT016075097021	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765047.89	4461702.65	2764882.73	4461706.14
100 MT A NORD DEL PUNTO 150	IT016075097022	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764906.49	4461852.32	2764882.73	4461706.14
TORRE SUDA-ALLA TORRE	IT016075063001	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2780195.85	4425076.56	2778804.79	4427193.15
POSTO RACALE	IT016075063002	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2778804.79	4427193.15	2778183.56	4428281.63
POSTO VECCHIO DI SALVE	IT016075066001	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2799462.10	4414618.88	2797177.22	4414412.06
MARINA DI PESCOLUSE	IT016075066002	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2797177.22	4414412.06	2795213.23	4414666.45
TORRE PALI-ISOLA DELLE FANCIULLE	IT016075066003	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2795213.23	4414666.45	2792918.35	4415665.80
400 MT NORD TORRE MINERVINO	IT016075072001	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816973.31	4441232.28	2816699.07	4439428.60
TORRE SPECCHIA LA GUARDIA	IT016075072002	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816699.07	4439428.60	2816131.35	4438075.35

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
GLI ARCHI-S.CESAREA TERME	IT016075072003	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2814398.10	4436765.57	2815083.28	4437327.33
PORTO MIGGIANO-	IT016075072004	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2813193.62	4436149.64	2814398.10	4436765.57
50 M V.SO PALAZZO TAMBORRINO SCAR.TERME	IT016075072005	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816131.35	4438075.35	2815461.14	4437617.65
50 M V.SO PALAZZO STICCHI SCAR.TERME	IT016075072006	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2815083.28	4437327.33	2815461.14	4437617.65
MARINA DI MANCAVERSA	IT016075085001	Puglia	Lecce	Taviano	eccellente	2777240.29	4428864.11	2778183.56	4428281.63
SERRA DEL MITO	IT016075088001	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810346.61	4425861.41	2810687.54	4428880.05
500 MT SUD PUNTO 68	IT016075088002	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810162.30	4424390.19	2810244.18	4425628.04
MARINA SERRA	IT016075088003	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810082.09	4424060.83	2810466.80	4421743.32
LIDO MARINI-SPIAGGIA	IT016075090001	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2792918.35	4415665.80	2791867.39	4416031.90
TORRE MOZZA	IT016075090002	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2791139.02	4416211.73
LE FONTANELLE-AL ROBINSON CLUB	IT016075090003	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2788268.26	4418326.45
CAMPEGGIO RIVA DI UGENTO	IT016075090004	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2786663.76	4419802.49	2788268.26	4418326.45
PAZZE-DI FRONTE ALL'ISOLA PAZZE	IT016075090005	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2785741.68	4420240.55	2783825.91	4421311.26
EX SCAR. ITTICA UGENTO A P. MACOLONE	IT016075090006	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2791867.39	4416031.90	2791139.02	4416211.73

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00012
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di LECCE e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SAN CATALDO-STAB. STELLA DEL SUD	IT016075093001	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2800656.12	4475530.94	2801269.74	4474824.51
LE CESINE	IT016075093002	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2802107.76	4474082.83	2804242.54	4472534.05
LE FICHERELLE	IT016075093003	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2804242.54	4472534.05	2805565.01	4471176.44
AL PONTICELLO	IT016075093004	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2806760.96	4469627.30	2805565.01	4471176.44

Il presente Allegato è composto da 11 pagine.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 668

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di BRINDISI.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Brindisi, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale ;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Brindisi

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
APANI LIDO S VINCENZO	IT016074001001	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2758616.44	4509002.68
APANI LIDO AZZURRO	IT016074001002	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2759316.34	4508634.95
APANI LIDO ARCA DI NOE'	IT016074001003	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759316.34	4508634.95	2759850.78	4508371.92
APANI LIDO S LUCIA	IT016074001004	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759850.78	4508371.92	2761367.74	4508120.44
GIANCOLA LIDO AMMIN.NE PROVINCIALE	IT016074001005	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762422.11	4508069.87	2761367.74	4508120.44
SBITRI LIDO S ANNA	IT016074001006	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762726.11	4508001.82	2765024.84	4507544.60
SBITRI VECCHIO LIDO ACQUE CHIARE	IT016074001007	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2765024.84	4507544.60	2765682.80	4507511.73
PUNTA PENNE LIDO VIGILI DEL FUOCO	IT016074001008	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2766903.96	4507389.96
PUNTA PENNE LIDO POSTE E TELEGRAFI	IT016074001009	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2767964.67	4507501.27

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
PUNTA PENNE LIDO GRANCHIO ROSSO	IT016074001010	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767964.67	4507501.27	2768488.07	4507781.74
MATERDOMINI SPIAG. LIBERA PRIMA DEI CC.	IT016074001011	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769562.91	4506004.58
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGLIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002002	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39
TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO SABBIA D'ORO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SPECCHIOLLA LIDO BELFIORE	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	2755319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AEREONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SAVELLETRI RISTORANTE ""LA SORGENTE""	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI LIDO SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMI	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M. NORD	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING PILONE	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94
ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI S MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA VIALE DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA LIDO FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A ""PLAIA RESIDENCE""	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA A SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGOGNOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98
TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

Il presente Allegato è composto da 7 pagine

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00013

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Brindisi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 669

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di FOGGIA.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Foggia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Foggia

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	2576113.76	4640567.27
SAN NICOLA (EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34
FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T.RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOCE VARANO (30 MT A SINISTRA)	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87
FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87
POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S.DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S.DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DI FUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66
IS. CAPRAIA 800 MT A DX P. 240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P. 222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27
FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31
CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
AREA LAVORATIVO-FORESTALE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
AERONAUTICA MILITARE	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO RESIDENZIALE DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29
LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56
LIDO IPPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	sufficiente	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07
CANALE IPPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82
CANALE IPPOCAMPO 30 MT	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
DX									
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09
550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M. SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
LIDO ACQUA DI CRISTO	IT016071029033	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2598000.00	4609880.00	2597340.00	4609530.00
SCARICO FARO 30 MT SN	IT016071029034	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597340.00	4609530.00	2596950.00	4608995.00
SPIAGGIA BAIA DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	4617216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52
TRA BAIA ZAGARE E CAMP.FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32
ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO - PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRICINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAI	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23
PUNTA S NICOLA CAMPING BAIA S NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72
BAIA DI MANACCORA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO - PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P.153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	4642208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55
S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro	buona	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SN				Garganico					
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23	2566214.91	4638545.76
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00	2566221.25	4638609.24
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21	2565083.17	4640469.84
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2565083.17	4640469.84
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44	2569179.34	4641329.28
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94	2573001.15	4641884.71
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31	2573001.15	4641884.71
FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2559807.99	4635920.16	2560614.08	4636108.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2562959.35	4637806.85	2563589.30	4638403.48
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2561756.56	4636757.99
TORRE MOZZA (LOC LE MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05	2541362.67	4640874.13
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69	2544270.80	4640908.96
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11	2544803.91	4640918.83
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53	2544803.91	4640918.83

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72
LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDEY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA A SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA A DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91
CAMPING GIRARROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO - CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SN									
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584.28	4639799.85	2615880.20	4639599.20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079.21	4637224.92	2618191.36	4637427.05
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705.11	4634333.71	2617671.19	4634498.06
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941.99	4633875.17	2617705.33	4634332.85
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380.74	4632684.34	2618671.54	4632565.73
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671.54	4632565.73	2618827.04	4632545.56
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2619157.45	4630419.58
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188.74	4629407.77	2619458.19	4628695.87
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315.97	4627363.92	2619288.52	4627595.54
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297.35	4627350.62	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269.33	4640795.39	2615292.10	4640502.15
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992.72	4638909.91	2615880.20	4639599.20
470M SX P174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288.52	4627595.54	2619259.85	4627953.45
470M DX P175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784.98	4627015.48	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458.19	4628695.87	2619259.85	4627953.45
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2618079.21	4637224.92

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE- LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12
3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR.FOCE-LOC.LAGO CHIARA	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83
CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA CONSORZIO BONIFICA	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI PIETRA	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43
RISAIA 1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071064025	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071064026	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071064027	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51

Il presente Allegato è composto da 14 pagine

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00014

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Provincia di Foggia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 670

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale" e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2021, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2017/2020, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota del 12.01.2021. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita al territorio di Bari e provincia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia con nota del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

IL RESPONSABILE PO "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dr. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E AL BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2021, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2017-2020, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia del 12.01.2021, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione PSB, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione PSB;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2017-2020, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO ""LA BAIA""	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00015

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
RISTORANTE EX EL CID									
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96
SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00015

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
DITTA CACUCCIOLO FILIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCIOLO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO - CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
TORRE GAVETONE - RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80
SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA CIT.NA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00015
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT.NA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54
CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00015

OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2020	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
NORD)									
RECINTO IN MURATURA	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

Il presente Allegato è composto da 5 pagine

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00015
OGGETTO: classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2021, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – Territorio di BARI e provincia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 673

POR PUGLIA FESR 2014-2020 -Titolo II-Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo impresa Sanofi srl (già Sanofi SpA) -Codice Progetto NR6FGH9

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la Deliberazione n. 508 del 08.04.2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443". Modifica termine decorrenza incarichi";
- la Determinazione n.2 del 28 gennaio 2021: Deliberazione della giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del

06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la DGR n.71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs *n. 82/2005*.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80 a valere su risorse FSC 2007-2013.

Preso atto che

- l'Impresa proponente Sanofi SpA - (Codice Progetto NR6FGH9) ha presentato, in data 07.07.2017, istanza di accesso in via telematica attraverso la procedura on line "*Contratti di Programma*" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 27.11.2017 prot.n.11482/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC al prot. n. AOO_158 – 9030 del 29.11.2017, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente SANOFI S.p.A.(codice progetto NR6FGH9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con DGR n. 2191 del 12.12.2017 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto presentato dal soggetto proponente Sanofi Spa - (Codice Progetto NR6FGH9), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S pari a **€ 28.265.000,00,** con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali in R&S pari a **€ 7.544.750,00,** subordinando l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC (prot. n. AOO_158/9959 del 28.12.2017), ha notificato l'adozione dell'A.D. n. 2089 del 28.12.2017 di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- il progetto definitivo in parola è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 26/02/2018, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0001436 del 27/02/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2306/I del 01/03/2018, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;

- con nota prot. n.372/U del 18.01.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n.158/456 del 21.01.2019, Puglia Sviluppo SpA ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di n.150 giorni, ai sensi dell'art.14 comma 3 dell'Avviso, del termine per la presentazione delle autorizzazioni amministrative necessarie all'avvio delle attività per la realizzazione del progetto de quo, richiesta con pec del 25.05.2018 da Sanofi SpA;
- con nota del 23.10.2020 Puglia Sviluppo SpA comunicava l'inammissibilità alle agevolazioni della spesa per installazione di un nuovo impianto di cogenerazione -in applicazione dell'art. 5 bis della LR 25/2012 come modificata e integrata dalla LR 38/2018, che prevede l'obbligo di AU per cogeneratori fino a 300 MW- all'impresa proponente Sanofi S.r.l. (già Sanofi SpA) che, con nota PEC del 12.01.2021 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 790/I del 12/01/2021) a firma dell'Ing. Giovanni Morelli (Direttore dello Stabilimento Sanofi S.r.l. di Brindisi, nonché procuratore nominato con atto del 22/07/2013), informava della decisione di escludere dal programma di investimenti oggetto di agevolazione il citato intervento, pertanto il progetto definitivo dell'impresa Sanofi srl (già Sanofi SpA) - (Codice Progetto NR6FGH9), tenuto conto della rinuncia in Attivi Materiali innanzi esplicitata, risulta così rideterminato in **€ 20.436.261,24** per investimenti in Attivi Materiali e in R&S con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari a € **5.241.587,19**;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.2469/U del 10.02.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/1735 dell'11.02.2021, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo, con le seguenti risultanze:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	18.412.358,80	2.023.902,44	**20.436.261,24**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	4.096.050,60	1.145.536,59	**5.241.587,19**	
Dati Occupazionali	BRINDISI - Via Angelo Titi n. 26	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2016 – giugno 2017)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2023)	Incremento a Regime
	TOTALE	**210,17**	**212,17**	**+ 2,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,00 ULA. Tuttavia, si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto.			

tempistica di realizzazione dell'investimento di Sanofi srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
08/01/2018	31/12/2021
Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
02/01/2019	31/12/2021

Considerato che

- l'impresa Sanofi srl con comunicazione del 12.04.2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 158/4240 del 13.04.2021, si è impegnata ad attivare ulteriori n.4 stage curriculari, n.6 percorsi di alta formazione post-laurea e n.1 post-doc in energy saving, oltre all'incremento dei n. 2,00 ULA previsti dal programma di investimento, presso lo stabilimento di Brindisi, con oneri a totale carico dell'azienda.

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte, si propone di:

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2469/U del 10.02.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi

Produttivi con prot. n. AOO_158/1735 dell'11.02.2021 (Allegato A) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA) - (Codice Progetto NR6FGH9), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

- prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società Sanofi srl contenuti nella comunicazione del 12.04.2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 158/4240 del 13.04.2021, e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'impegno ad attivare ulteriori n.4 stage curriculari, n.6 percorsi di alta formazione post-laurea e n.1 post-doc in energy saving, oltre all'incremento dei n. 2 ULA previsti dal programma di investimento, presso lo stabilimento di Brindisi, con oneri a totale carico dell'azienda; tali impegni saranno riportati nel Contratto di Programma a sottoscriversi;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo (Codice Progetto NR6FGH9) presentato dal soggetto proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA), con sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio, 37/B - (Codice fiscale e Partita IVA 00832400154) – **PEC** sanofi-brindisi@pec.it ammesso con A.D. n. 2089 del 28/12/2017 in attuazione della DGR n. 2191 del 12/12/2017, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*" a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, rimodulato come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	18.412.358,80	2.023.902,44	**20.436.261,24**	
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	4.096.050,60	1.145.536,59	**5.241.587,19**	
Dati Occupazionali	BRINDISI - Via Angelo Titi n. 26	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2016 – giugno 2017)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2023)	Incremento a Regime
	TOTALE	**210,17**	**212,17**	**+ 2,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,00 ULA. Tuttavia, si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto.			

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 5.241.587,19** di cui €

4.096.050,60 in Attivi Materiali ed € 1.145.536,59 in R&S è garantita dalla DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

Si dispone la prenotazione di accertamento di entrata di **€ 5.241.587,19** nell'esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato**:**

Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe**"**
CRA: 62.06
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011

Si attesta che l'importo di **€ € 5.241.587,19** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero dello Sviluppo Economico) ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021

Parte II^ - SPESA

Si dispone la prenotazione di impegno di spesa di **€ 5.241.587,19** nell'esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato**:**

Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese**"**
CRA: 62.07
Missione – Programma – Titolo: 14.5
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 8
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell' art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2469/U del 10.02.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/1735 dell'11.02.2021 (Allegato A) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA) - (Codice Progetto NR6FGH9), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo rimodulato (Codice Progetto NR6FGH9) presentato dal soggetto proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un investimento complessivo ammesso a pari a **€ 20.436.261,24** di cui € 18.412.358,80 in Attivi Materiali ed € 2.023.902,44 in R&S e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 5.241.587,19** di cui € 4.096.050,60 in Attivi Materiali ed € 1.145.536,59 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore **a n. 2,00** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**
	18.412.358,80	2.023.902,44	**20.436.261,24**

Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**	
	4.096.050,60	1.145.536,59	**5.241.587,19**	
Dati Occupazionali	BRINDISI - Via Angelo Titi n. 26	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2016 – giugno 2017)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2023)	Incremento a Regime
	TOTALE	**210,17**	**212,17**	**+ 2,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,00 ULA. Tuttavia, si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto.			

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società Sanofi srl contenuti nella comunicazione del 12.04.2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 158/4240 del 13.04.2021, e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'impegno ad attivare ulteriori n.4 stage curriculari, n.6 percorsi di alta formazione post-laurea e n.1 post-doc in energy saving, oltre all'incremento dei n. 2 ULA previsti dal programma di investimento, presso lo stabilimento di Brindisi, con oneri a totale carico dell'azienda; tali impegni saranno riportati nel Contratto di Programma a sottoscriversi;
5. di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo rimodulato (Codice Progetto NR6FGH9) presentato dal soggetto proponente Sanofi srl, con sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio, 37/B - (Codice fiscale e Partita IVA 00832400154) – **PEC** sanofi-brindisi@pec.it che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Responsabile di sub-az. 1.1.a, 1.2.a, 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2469/U del 10.02.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/1735 dell'11.02.2021 (Allegato A) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA) - (Codice Progetto NR6FGH9), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo rimodulato (Codice Progetto NR6FGH9) presentato dal soggetto proponente Sanofi srl (già Sanofi SpA), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un investimento complessivo ammesso a pari a **€ 20.436.261,24** di cui € 18.412.358,80 in Attivi Materiali ed € 2.023.902,44 in R&S in Ricerca e Sviluppo e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 5.241.587,19** di cui € 4.096.050,60 in Attivi Materiali ed € € 1.145.536,59 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore **a n. 2,00** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**
	18.412.358,80	2.023.902,44	**20.436.261,24**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**Ricerca e Sviluppo**	**Totale**
	4.096.050,60	1.145.536,59	**5.241.587,19**

Dati Occupazionali	BRINDISI - Via Angelo Titi n. 26	Media ULA 12 Mesi Antecedenti Presentazione Istanza di Accesso (luglio 2016 – giugno 2017)	Media U.L.A. Esercizio a Regime (2023)	Incremento a Regime
	TOTALE	**210,17**	**212,17**	**+ 2,00**
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,00 ULA. Tuttavia, si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto.			

Tempistica di realizzazione dell'investimento di Sanofi srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
08/01/2018	31/12/2021
Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
02/01/2019	31/12/2021

4. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società Sanofi srl contenuti nella comunicazione del 12.04.2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 158/4240 del 13.04.2021, e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'impegno ad attivare ulteriori n.4 stage curriculari, n.6 percorsi di alta formazione post-laurea e n.1 post-doc in energy saving, oltre all'incremento dei n. 2 ULA previsti dal programma di investimento, presso lo stabilimento di Brindisi, con oneri a totale carico dell'azienda; tali impegni saranno riportati nel Contratto di Programma a sottoscriversi;
5. di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo rimodulato (Codice Progetto NR6FGH9) presentato dal soggetto proponente Sanofi srl, con sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio, 37/B - (Codice fiscale e Partita IVA 00832400154) – **PEC** sanofi-brindisi@pec.it che troverà copertura a seguito del provvedimento di accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e prenotazione della spesa sul capitolo di spesa 1147031 entro il corrente esercizio finanziario;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: SANOFI S.r.l. (già Sanofi S.p.A.)

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	n. 2191 del 12/12/2017
Atto Dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso	n. 2089 del 28/12/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/0009959 del 28/12/2017
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 20.760.236,00 *€ 18.480.236,00* *€ 2.280.000,00*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 20.436.261,24 *€ 18.412.358,80* *€ 2.023.902,44*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	€ 5.241.587,19 *€ 4.096.050,60* *€ 1.145.536,59*
Incremento occupazionale	+ 2,00 ULA
Localizzazione investimento: BRINDISI - Via Angelo Titi n. 26	

Firmato digitalmente da:
Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione:REGIONE P
UGLIA/80017210727
Data:23/04/2021 11:42:50

Indice

Premessa 4
1. VERIFICA DI DECADENZA 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 7
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento 7
1.2.3 Eventuale forma di associazione 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento 7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 8
1.3 Conclusioni 9
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA 9
2.1 Impresa proponente SANOFI S.R.L. 9
2.2 Sintesi dell'iniziativa 16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 17
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 19
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 19
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 30
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 34
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE 35
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese . 35
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazione e direzione lavori 41
3.1.2 Congruità suolo aziendale 41
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 41
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 42
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 43
3.1.6 Note conclusive 43
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO 45

4.1 VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO 48
4.1.1 Verifica preliminare 48
4.1.2 Valutazione tecnico-economica 52
5. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI 62
6. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI 62
7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA 62
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà 62
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 67
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 67
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 69
9. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO 73
10. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA 79
11. CONCLUSIONI 82
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 83

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Premessa

L'impresa proponente Sanofi S.r.l. (già Sanofi S.p.A.[1]), Codice Fiscale e Partita IVA 00832400154, ha presentato l'istanza di accesso in data 07/07/2017 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 2191 del 12/12/2017 e A.D. n. 2089 del 28/12/2017.

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 6 dell'Avviso CdP)**

L'iniziativa proposta presenta costi, proposti ed ammissibili, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro e prevede la realizzazione di:

- progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (ipotesi prevista dalla lettera a), comma 3, art. 2 dell'Avviso CdP).

Il programma di investimenti è stato dall'impresa istante inquadrato (ai sensi del comma 1, art. 6 dell'Avviso CdP), come "ampliamento di unità produttiva esistente".
Il programma di investimenti, ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad **€ 28.265.000,00** a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad **€ 7.544.750,00**, in dettaglio:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTI E AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a **Azione 1.2** Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	25.985.000,00	6.232.750,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a **Azione 1.1** Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	1.600.000,00	1.040.000,00
	Sviluppo Sperimentale	680.000,00	272.000,00
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA		**28.265.000,00**	**7.544.750,00**

Si riportano, di seguito, i dati del programma di investimenti proposto ed ammesso da fase di accesso.

- **Codici ATECO 2007 riferibili all'iniziativa (art. 4 dell'Avviso CdP)**

SANOFI S.R.L.	**Codice ATECO indicato dal proponente:** ➢ **21.20.09** "'Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici"
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ➢ **21.20.09** "'Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici"; ➢ **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

[1] Intervenuto atto del 01/10/2020 di variazione "denominazione, forma giuridica e durata" della società, depositato presso il Registro Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi con protocollo 406829/2020 del 01/10/2020.

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29

Codice Progetto: NR6FGH9

- **Sedi interessate dall'iniziativa (art. 5 dell'Avviso CdP)**

Il programma di investimenti proposto sarà realizzato presso lo stabilimento pugliese della Sanofi S.r.l. sito in Brindisi - Zona Industriale - Via Angelo Titi n. 26.

- **Incremento occupazionale:**

SANOFI S.r.l.	SANOFI I			SANOFI II		
Sedi nel territorio della Regione Puglia Sede di Brindisi – Via Angelo Titi n. 26	ULA dodici mesi antecedenti presentazione Istanza di Accesso (01/07/2015 – 30/06/2016)	ULA Esercizio a Regime 2023	Incremento	ULA dodici mesi antecedenti presentazione Istanza di Accesso (01/07/2016 - 30/06/2017)	ULA Esercizio a Regime 2023	Incremento
Dirigenti	33,00	33,00	0,00	29,50	29,50	0,00
di cui donne	*7,50*	*7,50*	*0,00*	*6,00*	*6,00*	*0,00*
Quadri e impiegati	142,75	143,75	1,00	146,25	148,25	2,00
di cui donne	*30,92*	*31,92*	*1,00*	*34,67*	*36,67*	*2,00*
Operai	30,75	30,75	0,00	34,42	34,42	0,00
di cui donne	*0,33*	*0,33*	*0,00*	*1,08*	*1,08*	*0,00*
TOTALE	**206,50**	**207,50**	**1,00**	**210,17**	**212,17**	**2,00**
di cui donne	***38,75***	**39,75**	**1,00**	***41,75***	***43,75***	***2,00***

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158/0009959 del 28/12/2017, ricevuta dall'impresa in data 29/12/2017, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 29/12/2017.

Si evidenzia che Sanofi S.r.l., dopo aver appreso con nota Puglia Sviluppo del 23/10/2020 dell'inammissibilità alle agevolazioni della spesa per l'installazione di un nuovo impianto di cogenerazione - in applicazione dell'art. 5 bis della LR 25/2012 come modificata e integrata dalla LR 38/2018, che prevede l'obbligo di AU per cogeneratori fino a 300 MW – ha comunicato, con nota PEC del 12/01/2021 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 790/I del 12/01/2021) a firma dell'Ing. Giovanni Morelli (Direttore dello Stabilimento Sanofi S.r.l. di Brindisi, nonché procuratore nominato con atto del 22/07/2013), la decisione di escludere dal programma di investimenti oggetto di agevolazione il citato intervento.

Ciò premesso, la presente relazione istruttoria è stata redatta tenendo conto della predetta rinuncia agli Attivi Materiali che ha rideterminato l'ammontare proposto in € 18.480.236,00.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo (scadenza termine 27/02/2018).
In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della Sezione (prot. n. AOO_158-0009959 del 28/12/2017) ricevuta dall'impresa in data 29/12/2017, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 26/02/2018.
Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale definitiva, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistemapuglia.it, ne è consentito l'invio, mezzo PEC, agli indirizzi competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it e contrattidiprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it ; ciò premesso, la documentazione progettuale definitiva trasmessa è stata acquisita:
- dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0001436 del 27/02/2018;
- da Puglia Sviluppo con prot. n. 2306/I del 01/03/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

Sanofi S.r.l. ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, utilizzando la modulistica prevista.
Sono state rese, con firma digitale del procuratore speciale Sanofi S.r.l., Sig. Giuliano Redaelli, le seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- **Sezione 1** - Proposta di progetto definitivo;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S completa di ulteriore D.S.A.N. circa l'impegno all'ampia diffusione dei risultati del progetto secondo il piano di divulgazione illustrato;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel.

Le su esposte Sezioni, poi, sono state completate con l'inoltro della documentazione seguente, puntualmente individuata nelle sezioni di pertinenza della presente relazione:

- documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati;
- "Planimetria generale stabilimento Sanofi di Brindisi con ubicazione degli interventi da realizzare", completa di legenda, in scala 1:1000, resa con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli;
- Principali elaborati grafici e lay-out relativi a ciascun intervento del programma, resi con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli;
- Visura estratta in data 12/09/2017 dal Catasto Fabbricati di Brindisi inerente all'unità immobiliare sita in Via Angelo Titi n. 26 di proprietà Sanofi;
- Perizia resa dall'Ing. G. Fischetto, giurata presso il Tribunale di Brindisi in data 23/02/2018, attestante,

rispetto agli interventi da implementare, "la conformità alla normativa edilizia vigente, al rispetto dei vincoli edilizi, al rispetto dei vincoli urbanistici e la conformità alla destinazione d'uso del sito"
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
- computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
- ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
- documentazione per l'acquisizione dell'Informazione Antimafia ai sensi dell'art. 85 D. L.g.vo 159/2011 e ss.mm. ("DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza" e "DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia").

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale Sanofi S.r.l. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Giuliano Redaelli, in qualità di Procuratore Speciale, come da procura conferita con atto del notaio Giuseppe Rescio in Milano del 05/10/2015 (Repertorio n. 36.239 – Raccolta n. 13.040) che conferisce allo stesso, fra le altre e con riferimento ai finanziamenti pubblici a favore della Società, la facoltà di "*firmare tutta la necessaria documentazione e rendicontazione, …….*" e di *"….. rappresentare la società …… nelle diverse fasi di valutazione e concessione di finanziamenti e/o contributi agevolati…".* La validità della citata procura è confermata da visura CCIAA estratta in data 29/10/2020 che lo conferma procuratore dell'impresa sino a revoca.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'attività proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste – e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto Sanofi S.r.l., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

Sanofi S.r.l., aggiornando quanto risultante dalla compilazione della Sezione 2 – "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali" e della Sezione 3 – "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del progetto definitivo[2], ha delineato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

[2] Aggiornamenti resi con le seguenti note PEC:
- PEC del 12/10/2020, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 17801/I del 13/10/2020 relativamente alle date di avvio degli investimenti in Attivi e in R&S;
- PEC del 12/06/2020, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4361/I del 15/06/2020 relativamente alle date di entrata a regime ed esercizio a regime;
- PEC del 23/12/2019, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 47/I del 07/01/2020 relativamente alle date di ultimazione.

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Attivi Materiali	**Avvio**: 08/01/2018 (già 01/01/2018) **Ultimazione**: 31/12/2021 (già 29/12/2020) **Entrata a regime**: 01/06/2022 (già 01/01/2021)
Ricerca e Sviluppo	**Avvio**: 02/01/2019 (già 01/01/2018) **Ultimazione**: 31/12/2021 (già 31/12/2020) **Entrata a regime**: 01/06/2022 (già 01/01/2021)
Attivi Materiali e R&S	**Esercizio a regime**: 2023

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Sanofi S.r.l. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a 48 mesi per gli Attivi Materiali e per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzato.

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2018				2019				2020				2021			
Sanofi	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimenti industriali																
Investimenti Ricerca e Sviluppo																

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
08/01/2018	31/12/2021
Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
02/01/2019	31/12/2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (29/12/2017).
Le date indicate rappresentano, rispettivamente:

- per gli investimenti in **Attivi Materiali**, la data in cui è stato spiccato ordine n. E000872707 in favore della ditta CESTARO ROSSI per la realizzazione di "Lavori meccanici Area 400" riconducibili all'intervento N. 1 denominato "Potenziamento strutturale";
- per gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, la data in cui ha avuto inizio l'impiego di personale interno dedicato allo svolgimento delle attività "Specifica tecnica e funzionale del sistema – Misure e caratterizzazioni di campo funzionali al sistema – Definizione e progettazione del sistema hw" (rientranti nel progetto di R&S denominato PREMYUM - PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery).

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.
Inoltre, il Progetto Definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in

particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 20.760.236,00 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Impresa proponente SANOFI S.R.L.

Forma e composizione societaria

Sanofi S.r.l. (P.IVA - Codice Fiscale 00832400154), con sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio 37/B, è stata costituita con atto del 04/08/1938 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano a partire dal 19/02/1996 (numero REA 264689). Come risultante da visura CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi estratta in data 29/10/2020 l'attuale capitale sociale dell'impresa, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad € 202.279.195,04 ed è detenuto da società controllate direttamente o indirettamente da Sanofi (Francia) come di seguito riportato:

SOCI	NUMERO AZIONI ORDINARIE	TIPO DI DIRITTO	VALORE AZIONI ORDINARIE €
Genzyme Luxembourg Sarl Lussemburgo	194.499.226	Proprietà	108.380.660,96
Sanofi Aventis Participations - Francia		Proprietà	93.812.680,00
Altri soci terzi		Proprietà	85.795,84
Fabris Carlo		Proprietà	36,40
Fiorentini Gianmario		Proprietà	21,84
TOTALE	**194.499.226**		**202.279.195,04**

Sanofi S.r.l., in base alle informazioni rese, rappresenta, in Italia, una importante realtà industriale nel settore farmaceutico, capace di presidiare, grazie ai suoi stabilimenti presenti sul territorio nazionale, processi produttivi in grado di coprire l'intera filiera produttiva del farmaco (dal principio attivo al prodotto finale, dalla ricerca clinica, alla produzione, all'informazione scientifica sino alla vendita) nonché di esplicare un'articolata attività di Ricerca & Sviluppo; il tutto, sotto la supervisione della holding dell'omonimo Gruppo di appartenenza che, oltre a fornire a gran parte delle controllate il coordinamento amministrativo e finanziario, supervisiona le fasi di ricerca e sviluppo definendo le priorità strategiche e coordinando tutte le attività connesse.

La rappresentanza legale dell'impresa, da visura CCIAA estratta in data 29/10/2020, risulta essere in capo al Sig. Marcello Cattani, nominato alle cariche di Consigliere, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con atto del 12/06/2020, in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022. Il

consiglio di amministrazione è composto da 3 componenti in carica (Marcello Cattani, Presidente del CdA, De Ruty Hubert e Radaelli Giuliano). Il Collegio sindacale è composto da 5 sindaci effettivi.

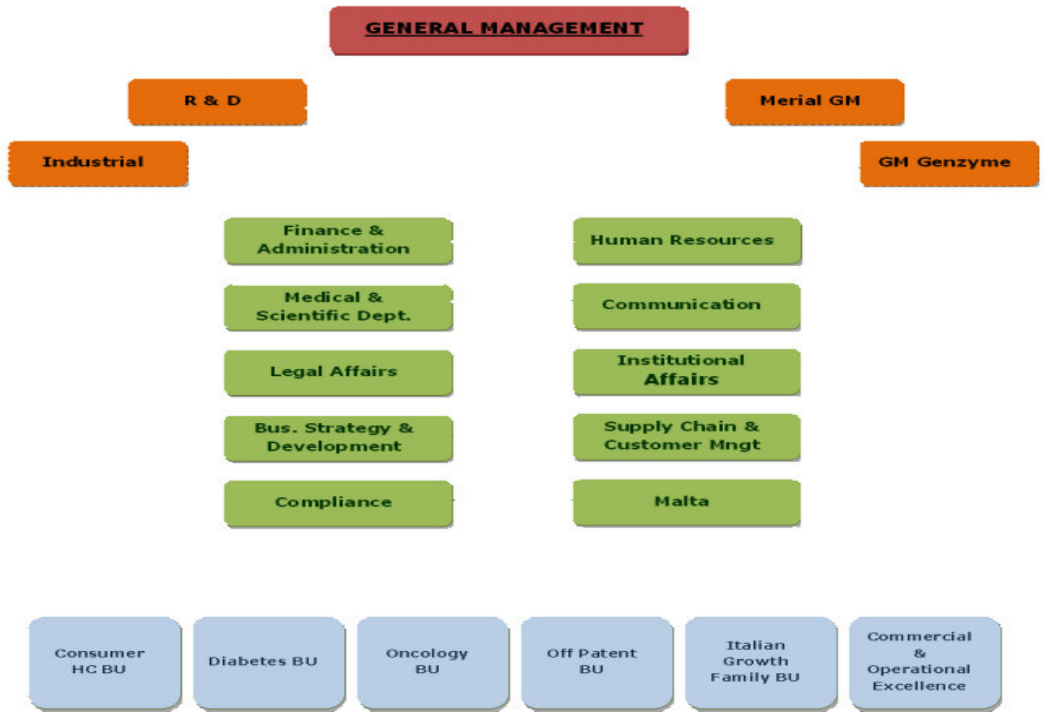
Oggetto sociale

Sanofi identifica, sinteticamente, il suo oggetto sociale come di seguito riportato:

"commercio, in Italia e all'estero, fabbricazione, lavorazione e confezionamento, in proprio e per conto terzi, di prodotti chimici, farmaceutici, anche di natura biologica (vaccini, sieri, diagnostici, lavorazioni del sangue e suoi derivati), di specialità medicinali, presidi sanitari, medicochirurgici, dispositivi medici, parafarmaceutici, di prodotti da banco in genere (dolcificanti ed edulcoranti, disinfettanti, prodotti dietetici e della nutrizione, estratti fitoterapici, liquori, aromi, essenze, coloranti naturali, prodotti dei settori igienico e cosmetico, articoli di consumo nei campi suindicati) - promozione di iniziative intese a realizzare la ricerca di base ed applicata in campo immunologico, biochimico e farmacologico nonché la sperimentazione nei suddetti campi....."

Struttura organizzativa

Sanofi Italia è attiva in tutte le aree terapeutiche dell'omonimo Gruppo di appartenenza che, in Italia, rappresenta la principale realtà industriale nel settore farmaceutico del Paese, con circa 2.400 collaboratori localizzati in differenti stabilimenti produttivi, un centro di ricerca biotecnologica e un'unità di sviluppo clinico (i dati considerano anche le acquisizioni di Merial e Genzyme). Dal 2009, il Gruppo Sanofi controlla al 100% Merial, Divisione Salute Animale del Gruppo, nata inizialmente come joint venture con Merck Inc e nel 2011 ha acquisito Genzyme, società biotech statunitense specializzata nel campo delle malattie genetiche rare e sclerosi multipla; ne consegue la struttura organizzativa rappresentata nell'organigramma aziendale sotto riportato:



CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29

Codice Progetto: NR6FGH9

Campo di attività e sedi

In Italia, Sanofi afferma di essere tra le prime realtà farmaceutiche, grazie ai suoi stabilimenti che - poli di riferimento per il Gruppo - producono farmaci destinati a tutto il mondo, rispondendo anche ai bisogni di salute dei Paesi in via di sviluppo attraverso specifiche iniziative di accesso ai farmaci. La sua offerta terapeutica, anche grazie alle acquisizioni di Merial (società attiva nel settore dei vaccini animali) e Genzyme (società attiva nel campo delle malattie genetiche rare), è descritta come estremamente articolata - dai farmaci per le principali aree terapeutiche ai prodotti innovativi per patologie come diabete, oncologia e sclerosi multipla, dall'automedicazione ai farmaci equivalenti, vaccini e prodotti per la salute animale – ed ampiamente bilanciata - grazie a un portafoglio prodotti costituito da farmaci innovativi, prodotti maturi, prodotti di Consumer Health Care (automedicazione e benessere), farmaci equivalenti e vaccini. Le sue attività coprono l'intera filiera produttiva del farmaco (dal principio attivo al prodotto finale), spaziando dalla ricerca allo sviluppo clinico, dalla produzione all'informazione scientifica, fino alla commercializzazione; meritevole di nota, poi, l'intensa attività di R&S condotta in Italia dall'impresa e suddivisa in:

• ricerca biotecnologica specializzata nei ceppi antibiotici, condotta presso i laboratori multidisciplinari all'interno dello stabilimento di Brindisi;

• sviluppo clinico, coordinato dalla Clinical Study Unit a Milano.

Degna di nota l'attività svolta dal "Centro Biotecnologico del sito di Brindisi"[3], unico centro di eccellenza, nell'ambito del Gruppo Sanofi, per lo sviluppo di microrganismi altoproduttori di antibiotici e nuovi principi attivi farmaceutici, dedicato allo sviluppo e all'industrializzazione dei nuovi prodotti che provengono dalla ricerca del Gruppo Sanofi ed anche allo sviluppo dei processi di produzione, migliorando i costi, la qualità e la capacità produttiva dei principi attivi farmaceutici prodotti nel sito.

La presenza di Sanofi, in Italia, risulta essere radicata su tutto il territorio. Oltre alla sede legale ed amministrativa di Milano, l'azienda è presente con i seguenti siti produttivi:

STABILIMENTO	UBICAZIONE	ATTIVITA' CLASSIFICAZIONE ATECORI 2007
Brindisi Unità locale BR/1	Via Angelo Titi 72100 Brindisi (BR)	Primaria: 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici Secondaria (dal 01/02/2018): 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Origgio (Varese) Unità locale VA/1	Viale Europa 11 21040 Origgio (VA)	Primaria: 21 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
Anagni (Frosinone) Unità locale FR/1	Località Valcanello 03012 Anagni (FR)	Primaria: 21.1 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base Secondaria: 21.2 – Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
Scoppito (L'Aquila) Unità locale AQ/1	Strada Statale 17 – Km 22 snc 67019 Scoppito (AQ)	Primaria: 21.1 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base Secondaria: 21.20.09 - Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici

[3] Il Centro Biotecnologico di Brindisi è inoltre parte integrante del Distretto Biotecnologico della Regione Puglia, insieme alle Università di Bari, Lecce, Foggia e ad altre aziende pugliesi che costituiscono una rete permanente di collaborazioni scientifiche e di sviluppo dei processi produttivi per via fermentativa.

Interessato dagli investimenti richiesti alle agevolazioni, sarà lo stabilimento Sanofi di Brindisi presso il quale risultano attivi i Codici ATECO 2007 su riportati che, anche in adempimento di prescrizione prevista a valle dell'istruttoria dell'istanza di accesso, coincidono con quelli attribuiti all'iniziativa in fase di accesso.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

In base alle informazioni rese con il progetto definitivo - come supportate dai bilanci Sanofi, espressione delle performance di tutti gli stabilimenti Sanofi Italia[4] - nell'ultimo quadriennio, l'impresa ha mantenuto pressoché costantemente intorno ad 1 mld di € il proprio totale di bilancio, assicurandosi utili che, nell'ultimo triennio, si sono attestati mediamente intorno ai 145 mln di euro. Il valore della produzione aziendale si è mantenuto, nell'ultimo quinquennio, costantemente sopra la soglia di 1,5 mld di euro, con previsioni, per il prossimo quadriennio che supererebbero la quota di 1,6 mld di euro. Le prospettive per i prossimi anni, evidenziano risultati in tendenziale crescita, allineati agli andamenti già consuntivati.

Le descritte previsioni sono dall'impresa percepite come strettamente legate alla entrata in esercizio degli investimenti proposti che, una volta realizzati, faranno di Brindisi il primo "plant 4.0" di tutto il territorio nazionale, capace di attrarre, in linea con esplicite richieste provenienti dalla casa madre, ulteriori investimenti in "capacità produttiva" anche tramite l'introduzione della lavorazione di nuovi principi attivi.

Ciò premesso, circoscrivendo l'analisi al plant di Brindisi, gli ultimi bilanci Sanofi forniscono la seguente rappresentazione del suo "volume di produzione" e del suo "portafoglio prodotti":

VOLUMI DI PRODUZIONE DEI PRINCIPALI PRODOTTI REALIZZATI PRESSO LO STABILIMENTO SANOFI DI BRINDISI				
PRODOTTO	VOLUMI DI PRODUZIONE IN TONNELATE			
	2016	2017	2018	2019
Teicoplanina	3,96	3,35	3,36	4,29
Deflazacort	0,72	0,61	0,42	n.d.
Rifampicina	53	57,5	51,4	57,8
Rifaximina	54	40,7	41,2	61,7
Rifamicina	82	54	74,7	116,5
Rifapentina	2,7	2,3 + lotti tecnici	1,61	n.d.
Spiramicina	68	59,5	48	46,01
TOTALI	**264,38[5]**	**217,96**	**220,69**	**286,30**

[4] Occorre precisare che le singole unità localizzative elabora prospetti analitici che rappresentano le capacità produttive del plant.[5] Con nota di chiarimento digitalmente firmata dal direttore di stabilimento Sig. Giovanni Morelli - trasmessa con PEC del 20/05/2019, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 3500/I del 21/05/2019 - l'impresa ha chiarito che il disallineamento ravvisabile fra il" volume di produzione 2016 dei principali prodotti realizzati presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi" rinveniente da bilancio al 31/12/2017 e il "valore della produzione effettiva realizzata presso il medesimo stabilimento al 2016" indicato come valore ante realizzazione investimento agevolato, è imputabile all'omissione, nella determinazione del primo, dei livelli produttivi di categorie marginali di principi attivi (Ristocetina solfato, Dalbavancina, Rifamicina S Rifamicina SVNa) che, sommati tra loro (c.a. 8,19 T/aa), rappresentano la differenza tra le due rappresentazioni.

[5] Con nota di chiarimento digitalmente firmata dal direttore di stabilimento Sig. Giovanni Morelli - trasmessa con PEC del 20/05/2019, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 3500/I del 21/05/2019 - l'impresa ha chiarito che il disallineamento ravvisabile fra il" volume di produzione 2016 dei principali prodotti realizzati presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi" rinveniente da bilancio al 31/12/2017 e il "valore della produzione effettiva realizzata presso il medesimo stabilimento al 2016" indicato come valore ante realizzazione investimento agevolato, è imputabile all'omissione, nella deter minazione del primo, dei livelli produttivi di categorie marginali di principi attivi (Ristocetina solfato, Dalbavancina, Rifamicina S Rifamicina SVNa) che, sommati tra loro (c.a. 8,19 T/aa), rappresentano la differenza tra le due rappresentazioni.

In merito, nei rispettivi bilanci di esercizio, l'impresa argomenta che nel 2017 il processo di consolidamento delle produzioni storiche non si è arrestato, mantenendo livelli di qualità elevati per contrastare la concorrenza asiatica. Le registrate riduzioni nel valore della produzione di alcuni prodotti (*Teicoplanina, Deflazacort, Rifaximina e Rifamicina O* e *Spiramicina*) - indotte da una flessione nella richiesta - sono state contrastate attraverso azioni finalizzate all'aumento delle performance e della capacità, espressione del ricorso al toolkit della Sanofi Manufacturing System (SMS); foriera di effetti positivi sui volumi di produzione, invece, è stata la richiesta di mercato rispetto alle produzioni di *Rifampicina* e *Rifapentina*[6] (prodotto della "famiglia" delle Rifamicine). Il 2018, poi, si conferma l'anno del consolidamento delle produzioni storiche (cfr *Rifampicina*) qualitativamente superiori rispetto alle concorrenti asiatiche, dell'affermazione della *Teicoplanina* sui mercati emergenti a compensazione della riduzione di volumi europea conseguente all'introduzione del generico, del consolidamento in termini di resa nei volumi produttivi del *Deflazacort* , dell'accresciuta domanda di *Rifaximinae* e *Rifamicina 0* da parte del cliente Alfasigma e del massiccio programma di sviluppo della *Rifapentina*. L'anno 2019 è stato un anno positivo in termini produttivi, sia di volumi che di rese, in particolar modo per la *Teicoplanina*, la famiglia delle *Rifamicine* e la *Rifapentina,* quest'ultima interessata da un'innovazione nel processo foriera di un'importante riduzione nei costi di produzione.

In base alle dichiarazioni rese, l'investimento oggetto di valutazione consentirà di migliorare le performance dell'unità produttiva brindisina in termini economici, di maggiore produttività, di maggiore efficienza dei costi, con un inevitabile aumento della redditività del plant e della capacità dello stesso di attrarre l'avvio di nuove linee di prodotto.

Di seguito si riporta la Tabella resa dell'impresa che confronta il valore della produzione effettiva realizzata, presso lo stabilimento di Brindisi, nell'esercizio 2016 con il valore della produzione effettiva realizzabile a regime (2023):

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2016)

	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO [€]	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA [€]
1	Ristocetina solfato	KG/ANNO	44	1	44	3.8	295.000	1.121.000
2	Rifampentine	KG/ANNO	3.000	1	3.000	2.743	694	1.903.642
3	Dalbavancina	KG/ANNO	40	1	40	0	152.823	0
4	Rifaximina	KG/ANNO	60.000	1	60.000	54.002	250	13.500.500
5	Spiramicina	KG/ANNO	130.390	1	130.390	68.049	246	16.740.054
6	Rifamicina S	KG/ANNO	10.000	1	10.000	4.942	124	612.808
7	Deflazacort Puro	KG/ANNO	1.000	1	1.000	716,35	8.045	5.763.752,10
8	Rifampicina	KG/ANNO	104.868	1	104.868	52.936	111	5.875.896
9	Teicoplanina	KG/ANNO	4.000	1	4.000	3.962	7.571	29.996.302
10	Rifamicina SVNa	KG/ANNO	5.000	1	5.000	3.248	722	2.345.056
11	Rifamicina O	KG/ANNO	100.000	1	100.000	82.138	90	7.392.420
	TOTALI				**418.342,00**	**272.740,15**		**85.251.430,10**

[6] Nell'ambito di un massiccio programma di sviluppo di questo prodotto, fortemente voluto anche dalla World Health Organization, lo stabilimento di Brindisi ha prodotto dei quantitativi derivanti dalle attività di miglioramento dei processi dei laboratori del Gruppo siti in Germania, in aggiunta a quanto necessario per il mercato con processo "standard".

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

ESERCIZIO A REGIME (2023)		PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO [€]	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA [€]
	1	Ristocetina solfato	KG/ANNO	44	1	44	2	295.000	590.000
	2	Rifampentine	KG/ANNO	9.000	1	9.000	9.000	694	6.246.000
	3	Dalbavancina	KG/ANNO	100	1	100	45	152.823	6.877.035
	4	Rifaximina	KG/ANNO	85.000	1	85.000	65.000	250	16.250.000
	5	Spiramicina	KG/ANNO	130.390	1	130.390	77.000	246	18.942.000
	6	Rifamicina S	KG/ANNO	10.000	1	10.000	8.000	124	992.000
	7	Deflazacort Puro	KG/ANNO	1.000	1	1.000	350	8.046	2.816.100
	8	Rifampicina	KG/ANNO	84.000	1	84.000	70.000	111	7.770.000
	9	Teicoplanina	KG/ANNO	4.200	1	4.200	3.400	7.571	25.741.400
	10	Rifamicina SVNa	KG/ANNO	5.000	1	5.000	2.800	722	2.021.600
	11	Rifamicina O	KG/ANNO	130.000	1	130.000	105.000	90	9.450.000
	12	Ansomitocina	KG/ANNO	15	1	15	15	178.800	2.682.000
		TOTALI				**458.749,00**	**340.612,00**		**100.378.135,00**

Nell'anno a regime (2023), per lo stabilimento di Brindisi, si prevede, sulla quasi totalità dei principi attivi lavorati - anche in relazione alle effettive domande di mercato - un incremento della capacità produttiva massima teorica e, conseguentemente, una massimizzazione della produttività degli impianti; la combinazione di "incremento capacità produttiva" e "maggiore efficienza processi produttivi", poi, dovrebbe assicurare risultati positivi in termini di margini della gestione caratteristica pur non trascurando il fatto che un incremento della produttività, in considerazione dell'oscillazione dei prezzi finali di vendita, non necessariamente corrisponde ad una crescita dei fatturati.

In conclusione, per l'esercizio 2023, considerato "esercizio a regime" del presente progetto di investimenti, è auspicabile un incremento del valore della produzione effettiva, calcolata in base al prezzo finale di vendita al cliente, di circa 15-17 punti percentuali[7].

Di seguito si riporta la tabella, resa in integrazione dall'impresa[8], rappresentativa del trend registrato/atteso nella produzione effettiva/prevista dello stabilimento Sanofi di Brindisi fra il 2013 (esercizio a regime CdP del 08/06/2011), il 2016 (esercizio a regime CdP del 20/05/2014) ed il 2023 (esercizio a regime del progetto in esame):

PRODOTTO	PRODUZIONE EFFETTIVA (KG)	PRODUZIONE EFFETTIVA (KG)	PRODUZIONE EFFETTIVA (KG)
	2013	**2016**	**2023**

[7] L'impresa afferma che, per evidenti ragioni prudenziali, non sono state inserite nell'ambito delle previsioni a regime della capacità produttiva del sito di Brindisi, le nuove produzioni industriali di principi attivi che potrebbero essere affidate allo stabilimento a valle degli investimenti in valutazione; infatti, secondo le dichiarazioni rese *"il progetto di R&D presentato, innestandosi nel programma di investimenti in attivi materiali, implementando e completando quello già approvato per altre molecole ed in corso di realizzazione, permetterà di evidenziare ancora meglio all'interno dell'organizzazione Sanofi Corporate l'attività del Centro Biotecnologico di Brindisi come gruppo di eccellenza per lo sviluppo ed il lancio di nuove molecole farmacologiche di interesse industriale, e di conseguenza favorirà lo stabilimento di Brindisi come candidato di eccellenza per la futura produzione industriale dei relativi principi attivi".*

[8] Integrazione trasmessa con PEC del 12/06/2020, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4361/I del 15/06/2020.

Teicoplanina	3.509,98	3.962,00	3.456,00
Deflazacort Puro	289,66	716,00	520,00
Rifampicina	67.743,50	52.936,00	78.735,00
Rifamicina SVNa	3.950,83	3.248,00	2.672,00
Rifamicina O	47.955,55	82.138,00	111.260,00
Rifamicina S	1.023,67	4.942,00	6.981,00
Rifaximina	36.410,76	54.002,00	64.986,00
Ristocetina solfato	1.173,00	4,00	1,00
Rifampentine		2.743,00	7.572,00
Spiramicina	29.694,76	68.049,00	46.013,00
Ristocetina tecnica	0,00	0,00	0,00
Dalbavancina			19,60
New product (eritromicina, fermentalg)			20.000,00
Ansamitocina			0,00
TOTALI	**191.751,71**	**272.740,00**	**342.215,60**

Dalla tabella di raffronto si evidenzia una crescita della capacità produttiva dei principi attivi a maggior valore aggiunto, in quanto maggiormente ricercati dal mercato per la produzione di farmaci sempre più innovativi. Complessivamente, è prevista per il 2023 una crescita complessiva della capacità produttiva del sito che potrebbe raggiungere circa 340 Tonnellate annue di principi attivi.

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia si evidenzia, per completezza espositiva, che lo stabilimento Sanofi di Brindisi è interessato da ulteriori programmi di investimento agevolati oltre a quello in valutazione; nello specifico:

Programmazione 2007-2013

Contratto di Programma del 08/06/2011 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 20.403.449,88 (di cui € 2.486.538,21 in "Opere murarie ed assimilate" ed € 17.916.911,67 in "Macchinari, impianti e attrezzature), a fronte di un'agevolazione definitiva erogata per € 5.658.000,00 (come da AD concessione definitiva n. 1027 del 18/06/2013). Gli investimenti agevolati con il citato CdP, qualificati come "ampliamento di unità produttiva esistente", hanno permesso di dotare lo stabilimento Sanofi di Brindisi di una "nuova linea di produzione" di Spiramicina permettendo il passaggio da una produzione di lotti da 20 kg ciascuno del citato principio attivo ad una produzione su vasta scala, con il raggiungimento di una capacità annua di 100-150 tonnellate. Con il citato Contratto di Programma Sanofi S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a **regime 2013** e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 191,83 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 11,83 ULA).

Contratto di Programma del 20/05/2014 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili, per complessivi € 24.889.674,59 (di cui € 1.210,75 in "Suolo aziendale", € 1.237.186,49 in "Opere murarie ed assimilate" ed € 23.651.277,35 in "Macchinari, impianti e attrezzature") a fronte di un'agevolazione definitiva erogata pari ad € 7.281.142,79 (come da AD concessione definitiva n. 2157 del 06/12/2016) ed investimenti in **Ricerca e Sviluppo** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 1.976.667,06 (di cui € 1.884.919,54 in RI ed € 91.748,34 in SS) a fronte di un'agevolazione definitiva erogata pari ad € 854.500,00 (come

da AD concessione definitiva n. 1451 del 14/07/2016). Gli investimenti in Attivi Materiali agevolati con il citato CdP, qualificati come "ampliamento di unità produttiva esistente", hanno consentito, presso lo stabilimento di Brindisi, il potenziamento del ciclo di produzione della "Teicoplanina" e dei principi attivi della famiglia delle "Rifamicine" nonché degli altri prodotti in loco; le attività di R&S realizzate, invece, hanno raggiunto i 4 obiettivi perseguiti (sviluppo del ceppo alto produttore, sviluppo del processo di fermentazione, sviluppo del processo di down-stream e scale-up in impianto pilota) rispetto a due ceppi alto produttori di ansamitocina (agente citotossico) e sequanamicina (antibiotico), grazie alla selezione batterica, alla quantizzazione in fase analitica dei due principi attivi e all'ottimizzazione dei parametri applicati ai processi di fermentazione. Con il citato Contratto di Programma Sanofi si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a **regime 2016** e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 202,92 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 5 ULA).

Programmazione 2014-2020

Contratto di Programma del 05/06/2018 (denominazione proposta Sanofi S.p.A. – 01, Codice Progetto WF3QUH1) inerente esclusivamente investimenti in **Ricerca e Sviluppo** che, finalizzati a conseguire la massimizzazione della produttività dell'impianto brindisino sulla quasi totalità dei principi attivi lavorati, sono stati ammessi per € 6.007.000,00 (di cui € 5.709.200,00 in RI ed € 297.800,00 in SS), a fronte di un'agevolazione concedibile in misura pari ad € 3.830.100,00 (di cui € 3.710.980,00 in RI ed € 119.120,00 in SS), come da "DGR di indirizzo" n. 591 del 10/04/2018, "AD di impegno spesa, accertamento e approvazione Progetto Definitivo" n. 659 del 20/04/2018 e "AD di concessione provvisoria" n. 933 del 01/06/2018. Con il citato Contratto di Programma Sanofi S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a **regime 2023 (come da proroga richiesta dall'impresa in data 05/08/2020 e, attualmente, in istruttoria)**, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 207,50 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 1 ULA).

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto definitivo presentato da Sanofi S.r.l. - coerentemente con quanto esposto nell'istanza di accesso – si inquadra, ai sensi del comma 3, art. 2, dell'Avviso CdP nella fattispecie di cui alla lettera *a)*:

- progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Ai sensi del comma 1, art. 6 dell'Avviso CdP, gli investimenti in Attivi Materiali previsti sono stati dall'impresa inquadrati nella fattispecie *"ampliamento di unità produttiva esistente"*.

In merito l'impresa afferma che lo stabilimento di Brindisi programma i propri investimenti industriali in relazione alle concrete potenzialità di sviluppo dell'unità produttiva nonché in stretta sinergia con i risultati di ricerca perseguiti e perseguibili, oltre che dal Centro Biotecnologico ospitato al suo interno, anche dalle elevate specializzazioni maturate nel campo della gestione innovativa dei processi produttivi dal proprio personale tecnico.

Con riferimento a questo ultimo aspetto, infatti, lo stabilimento di Brindisi si caratterizza per:

- una specializzazione impiantistica di pregio, dotata delle certificazioni idonee alla produzione farmaceutica;
- un gruppo di ingegneri che quotidianamente operano in parallelo con il funzionamento degli impianti e contribuiscono, attivamente, a far sì che gli stessi producano secondo i più stringenti e rigidi dettami imposti dalla normativa internazionale in tema di impianti farmaceutici.

Ogni investimento produttivo, quindi, è strutturato e progettato in relazione alla possibilità di:

- sviluppare in maniera industriale i risultati scientifici condotti dallo staff operante all'interno dei laboratori che, grazie alla loro esperienza ed alle consolidate qualifiche professionali, rappresentano il grande valore aggiunto dello stabilimento;
- introdurre migliorie tecnologiche, anche sperimentali, nell'ambito del processo produttivo.

In conclusione, coerentemente con la decisione del management aziendale di implementare investimenti orientati verso tipologie di produzione sempre più automatizzata e interconnessa, attraverso il programma di investimenti proposto, Sanofi intende potenziare ed efficientare la capacità produttiva del proprio stabilimento di Brindisi, puntando alla possibilità di:

- produrre nuovi prodotti;
- rendere maggiormente performante il processo produttivo dei principi attivi già lavorati;
- ridurre l'impatto generato dai consumi energetici e di approvvigionamento del vapore (stabilimento energivoro);
- introdurre tecnologie avanzate per il processo di produzione e monitoraggio dell'intero stabilimento.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il Progetto Industriale proposto da SANOFI si ripromette di rinnovare in modo sostanziale la capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi, permettendo ad esso di puntare all'inserimento di nuove molecole nel portafoglio produttivo. Tali molecole saranno individuate tra i principi attivi meno disponibili sul mercato, permettendo quindi di ampliare la gamma dei prodotti e posizionare il sito produttivo su un gradino più elevato nel campo della concorrenza internazionale. In questo rinnovamento verrà migliorata la produttività dell'impianto, grazie all'introduzione di tecnologie avanzate di monitoraggio dello stabilimento, efficientamento energetico dello stesso, riduzione dell'impatto ambientale.

In particolare nel progetto industriale viene data enfasi all'aumento dell'approvvigionamento energetico da fare "in autonomia" attraverso un impianto di Cogenerazione ed un impianto a combustione di potenza 2 MW (successivamente escluso dal programma di investimenti per mancata acquisizione delle autorizzazioni). Il principale investimento biotecnologico verrà fatto nelle modifiche degli impianti di produzione dei principi attivi di origine microbiologica, con l'introduzione di nuove linee di produzione e con il miglioramento di aspetti collaterali (impianto di sterilizzazione, produzione vapore, essiccatore, etc). Non trascurabili gli investimenti in impianti analitici per il mantenimento o adeguamento agli standard richiesti per l'esportazione ed il sistema di monitoraggio dell'impianto che opererà anche in remoto. Il miglioramento dell'impatto ambientale verrà apportato grazie ai sistemi di recupero acqua di raffreddamento ed il risparmio energetico grazie alla riqualificazione delle fonti di produzione energetica ed al recupero energetico nella produzione di vapore.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il potenziale innovativo del Progetto Industriale è buono; principalmente, il Progetto mira ad una ristrutturazione e ri-efficientamento dell'impianto con parallelo decremento degli sprechi energetici e delle potenzialità inquinanti sul territorio. Il progetto industriale porterà l'impianto di Brindisi a diventare il primo impianto SANOFI Industria 4.0.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

(rif. documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia)

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, la proposta progettuale è riconducibile a:

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Area di innovazione: ***Manifattura sostenibile***

- **Fabbrica intelligente**

  Settori applicativi: Manifatturiero

Area di innovazione: ***Salute dell'uomo e dell'ambiente***

- **Benessere della persona**

  Settori applicativi : Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica

KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*:

- Biotecnologie

In corrispondenza delle parole chiave regionali, il progetto rientra sicuramente sia nell'ambito del rinnovamento del manifatturiero che in quello della salute dell'uomo. Infatti il progetto prevede un adeguamento tecnologico-impiantistico nella direzione delle linee guida di Industria 4.0, mentre l'oggetto della produzione sono molecole o precursori di antibiotici o di altre sostanze di interesse farmacologico che devono essere proposte per uso umano.

Inquadramento del programma di investimenti ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso (comma 3 lett. a e lett. b)

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Il progetto presenta una evidente trasferibilità industriale, in quanto le attività di R&S sono pensate appunto per una immediata attuazione nell'impianto industriale presente e sono finalizzate al miglioramento delle condizioni effettive di lavoro, al perseguimento di una maggiore efficienza e produttività degli impianti. Il programma di R&S ed in particolare la parte di Sviluppo industriale è funzionale all'individuazione e all'ottimizzazione delle migliori tecnologie produttive. Verranno introdotte soluzioni innovative nei processi industriali, che faranno dell'impianto uno dei primi impianti nel meridione conformi alle richieste di Industria 4.0. Quindi la valutazione di questo aspetto non può che essere positiva.

Eventuali indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento

Piuttosto che indicazioni sulle modalità di attuazione del progetto industriale e di quello di R&S, per la quale Sanofi è perfettamente attrezzata sia in termini di personale qualificato, sia in termini di strumentazioni ed attrezzature, si esprimono due auspici.

Il primo auspicio è che il livello occupazionale conseguente all'importante contributo regionale venga supportato anche grazie a questo congruo investimento. Negli approfondimenti resi, l'impresa riporta esplicitamente che ci sarà un aumento occupazionale diretto di due unità ed altro verrà discusso con la corporate. Questo, insieme al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, è già un fatto positivo. Nella situazione odierna, completamente rivoluzionata dalla pandemia, in cui Sanofi e l'industria farmaceutica hanno assunto un ruolo di primo piano nel contrasto al virus dal punto di vista della produzione di molecole, si attende un mantenimento/miglioramento dei fatturati e della produzione e quindi anche un aumento del livello occupazionale. In conclusione, pur rimanendo non valutabile l'impatto occupazionale indiretto - perché le attività da esternalizzare non sono preassegnate e potranno anche essere attribuite fuori regione - è fortemente auspicabile che la misura agevolativa possa fare da volano per il territorio e apportare benefici a cascata sulla popolazione.

Il secondo auspicio riguarda l'autonomia dello stabilimento Sanofi di Brindisi rispetto alla casa madre, apparentemente assente. Pur essendo tale mancanza di autonomia comprensibile - guardando all'impianto Sanofi di Brindisi come ad una parte di un'organizzazione molto più ampia – ci si augurerebbe che lo stesso potesse essere caratterizzato da un'attività, o da una specifica molecola, o da un composto che diventi "di bandiera" per il territorio. La rappresentazione del progetto di R&S in esame - focalizzata su una molecola scoperta in un altro Centro di Ricerca della Sanofi (la oxotomamicina) grazie ad un progetto tratteggiato, ma non descritto, nonché su altre non precisate molecole di interesse industriale – lascia trasparire la tendenza della casa madre a relegare l'impianto brindisino alla pura e semplice produzione in massa del prodotto. Ciò premesso, sarebbe veramente

auspicabile che la preoccupazione dell'azienda fosse quella di assegnare all'impianto funzioni specializzate ed anche elevate intellettualmente, oltre che con ricaduta economica (quali sono quelle della ricerca biotecnologica), in aggiunta alla pura e semplice produzione in massa del prodotto. In questo caso, si potrebbe dire che l'apporto del denaro pubblico alla ditta Sanofi raggiungerebbe lo scopo più elevato possibile, cioè quello di innalzare il livello socio-tecnologico e culturale del territorio.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale sul progetto è buono. Il progetto ha una buona innovatività, rispetto alle attività di tipo impiantistico e industriale ed il suo principale scopo è di migliorare e razionalizzare le attività inserendo dei sistemi di monitoraggio e controllo automatizzati e altamente efficaci. In adempimento della prescrizione prevista, poi, l'articolazione in OR è ben dettagliata ed anche la necessità di una fase sperimentale all'interno del Programma B è ampiamente giustificata. A tutto questo la progettualità di R&S è raccordata, con una logica di trasferibilità industriale immediata.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e delle integrazioni trasmesse, si evince quanto segue.

a) Ubicazione iniziativa

Il programma di investimenti in esame sarà realizzato presso il complesso industriale Sanofi di Brindisi, composto di stabilimento produttivo ed edificio C&BD (Centro Biotecnologico in cui si svolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, le attività di ricerca e sviluppo). Il citato complesso industriale, esteso su di un'area di circa mq. 143.665,00, sorge nella zona Industriale Agglomerato A.S.I. di Brindisi – zona A1 "Produttiva", del territorio comunale di Brindisi (Destinazione Urbanistica D3 – Industriale A.S.I.) ed è ubicato alla via Angelo Titi n. 26.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)

Come si evince da visura (n. T342827 del 12/09/2017), l'unità immobiliare interessata dal programma di investimenti in esame - individuato catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 56 Particelle 269 – 270 – 271 – 222 del Comune di Brindisi, categoria D/1 (Opifici) – risulta essere di proprietà dell'impresa Sanofi.
La titolarità del diritto di proprietà in capo a Sanofi, sulla citata unità immobiliare, consegue all'atto di "fusione per incorporazione"[9] nella "AVENTIS PHARMA S.p.A." (P. IVA 00832400154, attuale SANOFI) delle società "Sanofi-Synthelabo S.p.A.", "Inverni Della Beffa S.p.A.", "Laboratori Farmaceutici Vita S.r.l.", "Biochimica Del Salento S.r.l.", "Aventis Bulk S.p.A.", "Biochimica Opos S.r.l." che prevede il subentro della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate (tra cui la Aventis Bulk S.p.A., proprietaria dello stabilimento oggetto di intervento) e, quindi, in tutte le loro ragioni, azioni, diritti, contratti in corso di esecuzione, così come in tutti gli obblighi, oneri, impegni e passività di qualsiasi natura.
Il diritto di proprietà attestato, inoltre, risulta essere compatibile, in termini di durata, con le previste tempistiche di realizzazione del programma di investimenti, nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati per il periodo di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) e compatibilità dell'investimento

[9] Atto redatto dal prof. Giuseppe Roscio - Notaio in Milano - in data 25 ottobre 2005, Repertorio n. 20.588, Raccolta n. 7.616, registrato a Milano – Agenzia 4 – in data 04/11/2005.

proposto con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento

In base alle informazioni risultanti dalla Sezione 2 del progetto definitivo - come supportate dall'ulteriore documentazione trasmessa (cfr "relazione illustrativa generale", "planimetrie", "elaborati grafici e lay out" resi a cura dell'Ing. Gianluca Fischetto e "relazione tecnica illustrativa – revamping palazzina uffici) – il progetto ha la finalità di innovare una parte rilevante delle infrastrutture dello stabilimento al fine di renderlo più efficiente, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e di tutte le attività ausiliarie non trascurando, la riduzione delle interferenze sull'ambiente ed in particolare al risparmio energetico. Il programma di investimenti previsto riguarderà interventi in "opere murarie ed impianti generali", a cui sarà abbinato l'acquisto e l'installazione di "macchinari ed attrezzature" dotati di caratteristiche tecnologiche avanzate che proietteranno lo stabilimento verso una nuova frontiera innovativa che lo contraddistinguerà come "primo stabilimento 4.0 della galassia Sanofi".

In tema di "conformità edilizia, rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso" del sito interessato dal programma di investimenti in valutazione e degli interventi da realizzare presso lo stesso, oggetto della presente valutazione, rileva la perizia tecnica giurata (c/o il Tribunale di Brindisi in data 23/02/2018) dall'Ing. Gianluca Fischetto (Ordine degli Ingegneri di Brindisi, n. 863), attestante che:

- i locali e le aree costituenti il sito produttivo dello stabilimento Sanofi hanno destinazione d'uso confacente e conforme con la destinazione urbanistica del sito produttivo;
- lo stabilimento Sanofi di Brindisi è dotato di certificato di agibilità, rilasciato dal Comune di Brindisi in data 18/11/1996 (prot. U.T.C./Rip. U.A.T. n. 8137 e s.i.), e di Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi in data 02/03/2015 (prot.n. 1827), entrambi in corso di validità;
- gli interventi da realizzare presso il sito produttivo di Brindisi - "per lo sviluppo di tecnologie impiantistiche innovative per il potenziamento del ciclo produttivo dello stabilimento, il contenimento dei consumi e delle risorse energetiche, nonché l'ammodernamento delle linee e degli impianti per la produzione dei principi attivi nel settore farmaceutico" - sono conformi allo strumento urbanistico vigente per il sito produttivo, alla normativa edilizia vigente, al rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici e sono conformi alla destinazione d'uso del sito.

I contenuti della su scritta perizia tecnica giurata devono intendersi integrati dalla perizia, redatta e giurata a cura dell'Ing. Fischetto in data 06/08/2019, attestante, con specifico riferimento all'intervento di ammodernamento della palazzina uffici, la conformità dello stesso *"allo strumento urbanistico vigente per il sito produttivo, alla normativa edilizia vigente, ai vincoli edilizi ed urbanistici ed alla destinazione d'uso del sito"*. In aggiunta alle conformità indicate, la perizia attesta anche l'osservanza dell'intervento di cui trattasi rispetto a quanto previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP in quanto dichiara che: *"l'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto".*[10]

Si riporta, di seguito, una schematica rappresentazione degli interventi da realizzare rilevanti rispetto all'attivazione di procedimenti autorizzativi ambientali e/o amministrativi[11]:

n.	INTERVENTO	Procedimento autorizzativo-ambientale	Autorizzazioni Ambientali	Procedimento autorizzativo-amministrativo	Pratica Autorizzativa Comune

[10] Perizia trasmessa in integrazione con PEC del 23/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.47/I del 07/01/2020.

[11] Rappresentazione risultante da file PDF denominato CDP04 reso in integrazione con nota PEC del 12/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4361/I del 15/06/2020.

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

1	Potenziamento strutturale 2018 – HSE – Structures Revamping - Distillery	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (SCIA)	SCIA prot. 1959 del 08/07/2019
1	Potenziamento strutturale 2021 – HSE - Structures Revamping – Solvent Storage – Fermentation – Filtration – Pipe Racks – Utilities – Direction Building - WWTP	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (SCIA)	SCIA prot. 1620 del 20/01/2020
2	Aumento dell'affidabilità nell'approvvigionamento elettrico del Sito di Brindisi 2018 – Revamping MV Delivery Station	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
3	Nuovo sistema di distribuzione aria processo azionato da una nuova turbina a vapore 2019 – New Process Air Fermentation Distributyon System	Modifica non sostanziale AIA	A. D. 46 del 05/02/2020	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
4	Nuovo essiccatore aria strumenti 2017 – New Instruments Air Dryver	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 56291 del 06/06/2018
5	Nuovo compressore aria processo 2020 – Replacement Compressor for Process Air Production	Modifica non sostanziale AIA	A. D. 46 del 05/02/2020	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
6	Nuovo dimensionamento del sistema di trattamento sfiati 2017 – Upgrading vent system	Modifica sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA/SCIA)	CILA basamento + SCIA prot. 1003 del 23/04/2019
7	Nuovo cogeneratore 2017 – New Cogen project **(intervenuta rinuncia)**	Procedura congiunta VIA-AIA	A.D. 48 del 06/03/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
8	Nuovo sterilizzatore continuo 2018 – Continuous Sterilizer – Duplication of Actual Unit – Reliability Increase	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (SCIA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

9	Modifiche nella produzione di nuovi principi attivi (Ansamitocina) 2017 – Ansamitocine AP3 – USP part	Procedura congiunta VIA-AIA	A.D. 48 del 06/03/2019	Proc. Automatizzato (SCIA)	SCIA del 03/11/2017
10	Installazione nuovi gruppi frigoriferi 2019 – Replacement Chiller IC3/LAB CQ	Modifica non sostanziale AIA	A. D. 46 del 05/02/2020	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
11	Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva della Fermentazione 2018 – ATLAS Trafo Doubling	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1128 del 20/01/2020
12	Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva Impianti Chimici 2019 – UPS Replacement	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
13	Recupero energia termica da termossidatore **(non più realizzato)**				
14	Nuova strumentazione laboratorio IPC 2019 – Qulity Control – Microbiological Lab revamping	Modifica non sostanziale AIA	A. D. 46 del 05/02/2020	Proc. Automatizzato (SCIA)	SCIA prot. 1346 del 13/01/2020
15	Nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento 2017 – CPU for Fermentation DCS	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020
16	Ottimizzazione sistema di raffreddamento e di agitazione fermentatori **(non più realizzato)**				
17	Miglioramento sistema fognario 2020 – Nuovo Sistema Fogne	Modifica non sostanziale AIA	A. D. 46 del 05/02/2020	Proc. Automatizzato (SCIA)	SCIA prot. 1813 del 15/05/2020

18	Rifunzionalizzazione ed ammodernamento palazzina uffici[12] 2018 – Revamping MR1	Modifica non sostanziale AIA	A.D. 175 del 17/07/2019	Proc. Ordinario (PdC)	PdC prot. 1806 del 15/11/2019
19	Industria 4.0 - sensori	/	/	Proc. Automatizzato (CILA)	CILA prot. 1256 del 13/05/2020

In tema di "immediata realizzabilità" degli interventi previsti rilevano le richieste di "proroga del termine per la presentazione delle autorizzazioni amministrative" formulate da Sanofi, come di seguito riportato:

- la prima, **dal 28/05/2018 al 30/06/2019**, resa come DSAN a cura del procuratore speciale Sanofi S.p.A. – Sig. Giuliano Radaelli e presentata con PEC del 25/05/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5750/I del 30/05/2018), concessa con AD n. 85 del 12/02/2019;
- la seconda, **dal 30/06/2019 al 31/12/2019**, resa come DSAN a cura del direttore dello stabilimento Sanofi S.p.A. di Brindisi - Sig. Giovanni Morelli e presentata con PEC del 27/06/2019 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4440/I del 01/07/2019).
  In merito alla concessione di quest'ultima proroga rileva quanto comunicato all'impresa con mail di Puglia Sviluppo del 14/04/2020 (di richiesta integrazioni) che, tenendo conto della coeva situazione di emergenza legata al COVID-19 nonché della mancata produzione da parte di Sanofi della documentazione prevista ai sensi dell'art. 12 comma 12 dell'Avviso (da produrre entro il termine del 28/05/2018, prorogato al 30/06/2019 con A.D. n. 85 del 12/02/2019 ed oggetto di ulteriore richiesta di proroga al 31/12/2019), ha disposto di concedere **un'ultima proroga al 15/06/2020.**

Rispetto alle proroghe intervenute - motivate dalla complessità dell'iter autorizzativo a monte degli interventi proposti - si snoda la descritta sequenza di iter autorizzativi[13], inerenti all'insediamento produttivo Sanofi di Brindisi:

1. **01/08/2017**– avvio della "procedura congiunta di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per gli interventi inerenti i miglioramenti gestionali dello stabilimento Sanofi di Brindisi comprendenti, nello specifico, l'installazione di un *impianto di cogenerazione (intervento n. 7)*, avente potenza termica di circa 2,45 MWth, per la produzione di energia elettrica e termica e alcune *modifiche dell'attuale processo di produzione dell'agente citotossico denominato Ansamitocina (intervento n. 9)*, già prodotto nello stabilimento Sanofi di Brindisi ai sensi dell'AIA vigente (rilasciata con DD n. 132 del 08/06/2011 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica);
2. **08/02/2019** – **avvio del procedimento** amministrativo riguardante la modifica AIA ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione dei seguenti interventi:
   - *potenziamento strutturale (intervento n. 1);*
   - *aumento dell'affidabilità nell'approvvigionamento elettrico del sito di Brindisi (intervento n. 2);*
   - *nuovo essiccatore aria strumenti (intervento n. 4);*

[12] Informazioni rivenienti da appendice alla "Relazione illustrativa generale" resa in data 31/07/2019 a cura dell'Ing. Fischetto (file PDF), trasmessa con PEC del 23/12/2019 (acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 47/I del 07/01/2020), avente ad oggetto la descrizione dell'intervento di "ammodernamento della palazzina uffici" e l'indicazione del Permesso di Costruire quale titolo autorizzativo preordinato.

[13] Le informazioni riportate rinvengono da DSAN resa in data 23/12/2019 e digitalmente firmata a cura del Sig. Giovanni Morelli, in qualità di direttore dello stabilimento Sanofi di Brindisi.

- *nuovo dimensionamento del trattamento sfiati (intervento n. 6);*
- *nuovo sterilizzatore continuo (intervento n. 8);*
- *nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva della fermentazione (intervento n. 11);*
- *nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva impianti chimici (intervento n. 12);*
- *nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento (intervento n. 15);*
- *ammodernamento palazzina uffici (intervento n. 18).*

3. **06/03/2019** - **conclusione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 287) di cui al punto 1 con AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 48 del 06/03/2019** che determina di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dando atto che il medesimo comprende esclusivamente le autorizzazioni/pareri/nulla osta seguenti[14]:
   - Valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06);
   - Autorizzazione Ambientale Integrata (art. 29 nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e DRG 1388/2006);
   - Rischio di incidente rilevante (procedura di cui all'art. 18 del D. Lgs. 105/2015);
   - Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR);
   - Autorizzazione ASL;
   - Parere sul Piano di Tutela delle Acque;

   e che **non comprende l'autorizzazione dell'impianto di cogenerazione prevista dall'art. 5 bis della LR 25/2012 e s.m.i.;**
4. **17/07/2019 – conclusione del procedimento di modifica AIA di cui al punto 2 con AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 175 del 17/07/2019** che determina di autorizzare e qualificare come "non sostanziale" ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e DGRP 648/2011 e s.m.i. la modifica associata agli interventi di cui al **punto 2**, stabilendo che il provvedimento non esonera Sanofi
   - dal conseguimento di altre ed eventuali autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio della modifica in oggetto;
   - dall'ottemperanza di tutti gli eventuali obblighi derivanti dalla norma in materia di incidenti rilevanti;
   - dal privilegiare l'utilizzo, in qualità di sottoprodotti nei termini di legge o l'avvio ad attività di recupero, delle terre e delle rocce da scavo rinvenienti dalla realizzazione degli interventi;
5. **10/10/2019 - avvio del procedimento** amministrativo riguardante la modifica AIA ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione dei seguenti interventi:
   - *nuovo sistema di distribuzione aria processo (intervento n. 3);*
   - *nuovo compressore aria processo (intervento n. 5);*
   - *installazione di un nuovo gruppo frigorifero (intervento n. 10);*
   - *nuova strumentazione laboratorio IPC (intervento n. 14);*
   - *miglioramento sistema fognario (intervento n. 17);*

[14] Ne consegue che "non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto che non siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti convolti nel procedimento".

6. **05/02/2020** - **conclusione del procedimento di modifica AIA di cui al punto 5 con AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 46 del 05/02/2020** che determina di autorizzare e qualificare come "non sostanziale" ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e DGRP 648/2011 e s.m.i. la modifica associata agli interventi di cui al punto 5, escludendo l'intervento di "miglioramento sistema fognario e di raccolta delle acque meteoriche" (già ricompreso in termini autorizzativi nella DD n. 53/2019 della Provincia di Brindisi) e stabilendo che il provvedimento non esonera Sanofi:
    - dal conseguimento di altre ed eventuali autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio della modifica in oggetto;
    - dall'ottemperanza di tutti gli eventuali obblighi derivanti dalla norma in materia di incidenti rilevanti.

Per quanto riguarda l'intervento denominato "miglioramento del sistema fognario e di raccolta delle acque meteoriche" - alla luce del parere pervenuto dalla Provincia di Brindisi e della dichiarazione resa da Sanofi S.p.A. (secondo cui il progetto di adeguamento del sistema di gestione delle acque meteoriche al R.R. 26/13, già oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento provinciale conclusosi con D.D. n°53 del 06/08/2019, coincide fedelmente con il progetto inserito nella istanza di modifica in esame) - l'Autorità Ambientale ha ritenuto che il richiamato adeguamento impiantistico alla disciplina regionale in materia di acque meteoriche risulta essere già autorizzato in termini AIA con il citato provvedimento provinciale n°53/2019.

d) Avvio degli investimenti

Alla data di redazione della presente istruttoria, il proponente ha ottenuto dal Comune di Brindisi la totalità dei titoli edilizi abilitativi (SCIA, DIA, PdC, ecc…) necessari alla realizzazione dei vari interventi costituenti il progetto, tutti regolarmente trasmessi; in particolare:
- per l'intervento AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI (n.18), assentito dal SUAP del Comune di Brindisi mediante rilascio del Permesso di Costruzione n°1806 del 15/11/2018, è stata effettuata presso il medesimo SUAP regolare comunicazione di inizio lavori in data 10/10/2019;
- per l'intervento NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC (n.14), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante SCIA prot. 1346 del 13/01/2020, essendo questa condizionata al parere ASL e del consorzio ASI, il proponente ha provveduto a trasmettere il parere favorevole dell'ASL prot. 56536 del 27/07/2020 e la presa d'atto favorevole del Consorzio ASI Brindisi prot. 0006013 del 25/09/2020;
- per l'intervento MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO (n.17), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante SCIA prot. 1813 del 15/05/2020, essendo questa condizionata al parere del consorzio ASI, il proponente ha provveduto a trasmettere presa d'atto favorevole del Consorzio ASI Brindisi prot. 0004887 del 06/08/2020;
- per gli interventi AUMENTO AFFIDABILITÀ APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO (n.2), NUOVO SISTEMA DISTRIBUZIONE ARIA PROCESSO AZIONATO DA UNA NUOVA TURBINA A VAPORE (n.3), NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO (n.5), , NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO (n.8), INSTALLAZIONE NUOVI GRUPPI FRIGORIFERI (n.10), NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA IMPIANTI CHIMICI (n.12), NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO (n.15) e INDUSTRIA 4.0 – SENSORI (n.19), tutti denunciati al SUAP del Comune di Brindisi mediante CILA prot. 1256 del 13/05/2020, il proponente ha provveduto a trasmettere presa d'atto favorevole del Consorzio ASI Brindisi prot. 0004904 del 07/08/2020.

Si mette in evidenza, poi, che per tutti gli interventi denunciati al SUAP del Comune di Brindisi mediante CILA e SCIA di cui sopra - oltre che per l'intervento POTENZIAMENTO STRUTTURALE (n.1), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante "SCIA Distilleria" prot. 1959 del 08/07/2019 e "SCIA Pipe Rack" prot. 1620 del 20/01/2020; per l'intervento NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI (n.6), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante SCIA prot. 1003 del 23/04/2019; per l'intervento NUOVO DIMENSIONAMENTO

IMPIANTI ELETTRICI FERMENTAZIONE (n.11), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante CILA prot. 1128 del 20/01/2020 - Sanofi ha trasmesso DSAN, resa congiuntamente e digitalmente firmata in data 09/10/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) - e dal tecnico incaricato - Ing. Gianluca Fischetto, attestante che "non sono subentrate, da parte del SUAP del Comune di Brindisi, richieste di ulteriori integrazioni o sospensioni/divieti prosecuzione lavori".

Relativamente all'intervento MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (n.9), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante SCIA prot. 98639 del 06/11/2017, formalmente antecedente alla data Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo (28/12/2017), è doveroso evidenziare che essendo l'efficacia di tale SCIA subordinata alla conclusione del procedimento sovraordinato "ID VIA 287 – Procedimento Autorizzativo Unico Regionale per gli interventi relativi all'installazione del cogeneratore e alcune modifiche dell'attuale processo di produzione dell'agente citotossico Ansamitocina....." (legittimamente avviato dal proponente in data 01/08/2017), la stessa non ha prodotto alcun effetto ai fini dell'inizio dei relativi lavori se non dopo la conclusione del suddetto procedimento ambientale, avvenuta con emissione della D.D. n° 48/2019 del 06/03/2019 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Infine, per l'intervento NUOVO ESSICCATORE ARIA STRUMENTI (n.4), denunciato al SUAP del Comune di Brindisi mediante SCIA prot. 56291 del 06/06/2018, il proponente ha trasmesso al medesimo SUAP comunicazione di fine lavori in data 06/11/2019.

Per quanto riguarda la presenza di impegni giuridicamente vincolanti aventi ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, il proponente ha trasmesso apposita DSAN del 09/10/2020 a firma del Dott. Ing. Giovanni Morelli, in qualità di Legale Rappresentante della proponente, con la quale si dichiara che:

1. l'investimento in Attivi Materiali è stato avviato in data 08/01/2018 come desumibile dall'ordine n. E000872707 emesso a favore della ditta CESTARO ROSSI e relativo alla realizzazione dei seguenti interventi: "Lavori meccanici Area 400" riconducibili all'intervento N. 1 denominato "Potenziamento strutturale";
2. l'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è stato avviato in data 02/01/2019 attraverso l'impiego di personale interno dedicato allo svolgimento delle seguenti attività "Specifica tecnica e funzionale del sistema – Misure e caratterizzazioni di campo funzionali al sistema – Definizione e progettazione del sistema hw".

Pertanto, si deve concludere che l'investimento risulta avviato.

e) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma di investimenti in Attivi Materiali, precedentemente esaminato in termini di interventi e loro rilevanza rispetto all'attivazione di procedimenti autorizzativi ambientali e/o amministrativi, di seguito viene analiticamente descritto per macro voce.

Gli interventi in **opere murarie, assimilabili e impianti generali** riguarderanno:

1. Il **potenziamento strutturale** dell'intero stabilimento, con particolare riferimento alle opere di sostegno delle tubazioni, finalizzate a poter sopportare le maggiori portate derivanti dal potenziamento della capacità produttiva legata alla installazione dei nuovi macchinari ed alla introduzione della nuova linea di produzione afferente nuovi principi attivi.
2. Contestualmente al potenziamento strutturale dello stabilimento, in considerazione del maggior fabbisogno elettrico necessario ad alimentare gli impianti di produzione, ed in risposta alla esigenza di assicurare una continuità dell'approvvigionamento elettrico, evitando interruzioni nel ciclo produttivo, saranno previsti **interventi sulla linea elettrica che consisteranno nell'aumento della potenza disponibile**

di MT per la fornitura del Chimico 2.

3. In relazione alle nuove condizioni di funzionamento degli impianti, a valle del programma di investimenti proposto, l'azienda prevede un **adeguamento di sistema del trattamento degli sfiati** che consentirà di abbattere sensibilmente la componente di emissioni in atmosfera, in rispondenza con le più stringenti norme in tema di tutela ambientale ed in risposta alle mutate condizioni di funzionamento degli impianti.
4. Alla luce del previsto incremento delle portate, derivante dal potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento, sarà previsto un intervento finalizzato al **miglioramento dell'affidabilità del sistema fognario** che conseguirà all'ottimizzazione dei processi produttivi e di tutte le attività ausiliarie in programma per i prossimi anni.
5. In considerazione della introduzione di nuovi processi produttivi, sarà previsto un **ampliamento delle aree destinate al reparto qualità che si occupa della verifica qualitativa delle materie prime** da immettere nel processo, al fine di consentire l'installazione di nuovi ed innovativi macchinari ed attrezzature. L'opera comporterà la realizzazione di una serie di interventi necessari a riorganizzare gli spazi per soddisfare le esigenze del reparto, annettere il nuovo laboratorio a quelli esistenti ed adeguare alla nuova destinazione d'uso i locali interessati
6. È previsto, inoltre, un intervento finalizzato alla **rifunzionalizzazione ed ammodernamento di tutta la palazzina uffici**, attraverso interventi che consentano una maggiore efficienza degli spazi, anche nell'ottica di una maggiore attenzione all'efficienza termica, data la previsione di installare nuovi infissi dotati di caratteristiche tecniche e costruiti con materiali di ultima generazione. A tal proposito, si mette in evidenza che l'intervento prevede nello specifico la creazione di una sala d'attesa di circa mq. 50,00 mediante ampliamento dell'ingresso esistente, con creazione di un nuovo corpo di fabbrica strutturalmente autonomo in aderenza all'esistente.

Per quanto attiene gli investimenti in **macchinari, impianti ed attrezzature** gli interventi saranno tutti funzionali alla strategia aziendale di potenziamento della capacità produttiva ed introduzione di nuovi processi produttivi per la lavorazione di nuovi principi attivi. Tali interventi saranno dislocati nelle aree strategiche dello stabilimento, con particolare riferimento agli impianti di fermentazione e chimico. Tra i principali interventi si segnalano i seguenti:

1. Il potenziamento e l'efficientamento del processo produttivo passerà attraverso un processo di **revisione dei sistemi che regolamentano il funzionamento dei compressori**. L'incremento della resa degli impianti comporterà, necessariamente, un più efficace funzionamento del compressore che producono aria di processo. A tale scopo sarà prevista l'installazione di una centralina di controllo che regolerà la banda di pressione del sistema e gestirà automaticamente l'avvio e l'arresto delle macchine in base alle necessità di processo.
2. Sempre in considerazione delle mutate condizioni di esercizio degli impianti ed al fine di assicurare una maggiore salubrità delle materie prime impiegate per la produzione dei principi attivi, sarà prevista l'installazione di un **sistema in grado di abbattere il rischio di creazione di condensa nell'aria** utilizzata per l'area strumenti.
3. In parallelo a quanto sopra indicato, sarà prevista **l'installazione di un nuovo compressore** per la produzione dell'aria dedicata ai processi di fermentazione.
4. Sempre nella logica di investire in sistemi che consentano un miglioramento del processo produttivo finalizzato anche all'incremento della capacità produttiva, l'azienda intenderà dotarsi di un **nuovo sterilizzatore** continuo che consenta il trattamento termico delle materie prime di processo, in modo da assicurarne la salubrità e l'assenza di contaminazioni, prima che le stesse giungano alla fase di fermentazione. Tale sistema si caratterizzerà anche per un elevato grado di innovatività consistente nella possibilità di recuperare il valore e combinando il processo di sterilizzazione solitamente rappresentato dalla iniezione di vapore, con l'utilizzo del vapore generato da uno scambiatore di calore alimentato ad

acqua.

5. Al fine di procedere alla produzione di nuovi principi attivi, sarà prevista la realizzazione di interventi finalizzati alla **installazione di tecnologie ed apparecchiature in grado di modificare le linee di processo attualmente impiegate**, così da essere in grado di adattarsi alle nuove esigenze produttive. Il presente intervento riguarda, per l'appunto, le modifiche che è necessario apportare all'impianto **per adeguare il processo di produzione del prodotto Ansamitocina**, nell'ottica di ottimizzare i processi produttivi del sito Sanofi S.p.A. di Brindisi.
6. Per poter consentire all'impianto Chimico 3 di rispondere alle mutate esigenze di stabilimento, conseguenti al presente programma di investimenti, sarà prevista l'installazione di un **nuovo gruppo frigo per la produzione di acqua glicolata**. Oltre che a migliorare le performance dell'impianto Chimico 3, tale intervento consentirà di efficientare energeticamente l'unità produttiva locale.
7. La maggiore produttività degli impianti comporterà, inevitabilmente, l'esigenza di assicurare agli stessi la riduzione del rischio di perdita del processo produttivo nel caso vi siano problemi di alimentazione al sistema di agitatori a servizio del reparto, pertanto, con il backup del quadro "Agitatori", si prevede di installare un **secondo generatore di emergenza**, da lasciare in standby, attivabile in caso di necessità. In questo modo si abbatterebbe il rischio blocco dei processi oltre che di scarti di lavorazione. Tale intervento sarà previsto anche per gli Impianti Chimici.
8. Come anticipato in precedenza, l'esigenza di maggiori **controlli** nella verifica della **qualità** delle **materie prime** introdotte nel processo produttivo impone l'installazione di nuove attrezzature quali:
    a. 1 Frigorifero.
    b. 4 HPLC, con sistema di pompaggio a gradiente quaternario con massima contropressione di 400bar e degasser integrato, autocampionatore termostato per liquidi a basso carryover, termostato colonna con effetto peltier e rivelatore UV a lunghezza d'onda variabile.
    c. 1 Gas Cromatografo, con iniettore Split-splitless, rivelatore a ionizzazione di fiamma e campionatore per spazio testa.
    d. 1 generatore di Acqua Ultrapura (Milli-Q),
    e. 1 Titroprocessore.
    f. 1 Centrifuga da banco.
    g. Strumentazione ad alta precisione per analisi chimiche.
    h. Strumentazione informatica, programmi e licenze.
9. Nell'ottica di miglioramento del sistema di monitoraggio dei reparti strategici dello stabilimento, soprattutto in considerazione del potenziamento produttivo che prevedono sistemi di controllo automatizzato di elevato grado tecnologico, sarà realizzato un intervento consistente nell'implementazione della **infrastruttura informatica** utilizzabile **per supervisionare e controllare gli impianti**.
10. Sempre nella unità di fermentazione dello stabilimento, come indicato con riferimento allo sterilizzatore continuo, sarà prevista l'installazione di **attrezzature** volte al **miglioramento del circuito freddo**, all'aumento delle capacità delle torri di raffreddamento ed all'implementazione dei sistemi di controllo attraverso l'introduzione di tecnologie più evolute che prevedano l'utilizzo di CTW anziché di RW
11. Parallelamente ai lavori civili di ammodernamento della **palazzina uffici** sarà prevista anche l'installazione dei nuovi **arredi e complementi** strettamente funzionali alle esigenze del personale amministrativo e tecnico.
12. Considerando l'esigenza di proiettare lo stabilimento di Brindisi in uno scenario innovativo che sposi le tecnologie di Industria 4.0 sarà prevista l'installazione di sistemi avanzati per il monitoraggio e controllo predittivo degli impianti attraverso **una Wireless Sensor Network (WSN)**, che è una rete wireless costituita da un insieme di "sensori" distribuiti spazialmente per rilevare fenomeni fisici o monitorare

condizioni ambientali.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di acceso

In tema di cantierabilità dell'iniziativa, l'istanza di accesso si è conclusa ponendo a carico di Sanofi S.r.l. l'adempimento delle seguenti prescrizioni:

1. produzione di documentazione utile a valutare l'esatta sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la cartografia PAI e con la carta IGM 1:25.000 (reticolo idrografico);
2. produzione dei titoli abilitativi richiesti per la realizzazione, presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, degli interventi a progetto (Permesso di costruire, DIA, SCIA, etc).

Con riferimento alla prescrizione posta in fase di accesso relativa alla produzione di documentazione utile a valutare l'esatta sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la cartografia PAI e con la carta IGM 1:25.000 (reticolo idrografico), Sanofi S.r.l. ha reso documentazione dalla quale si evince l'assenza di vincoli legati al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (P.A.I.), come peraltro confermato dal parere reso dall'Autorità di Bacino – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino della Puglia) con nota prot. n°0016875 del 21/12/2017, nell'ambito del prima citato ID VIA_287, in cui si conferma l'assenza di vincoli PAI nell'area di intervento.

In merito alla prescrizione di cui al punto 2 del precedente elenco, il proponente ha provveduto a trasmettere la totalità dei titoli abilitativi (PdC, DIA, SCIA,…) necessari all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, eccezion fatta per l'intervento inerente l'impianto di cogenerazione.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Stante quanto precedentemente illustrato, le procedure ambientali a copertura degli interventi a progetto - eccezion fatta per l'intervento n. 7 rappresentato dal "Nuovo cogeneratore" - risultano essere concluse con emissione dei relativi provvedimenti; nello specifico:

- **AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 48 del 06/03/2019;**
- **AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 175 del 17/07/2019;**
- **AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 46 del 05/02/2020.**

Rispetto all' AD n. 48/2019 si ribadisce che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con essa rilasciato non comprendeva l'autorizzazione dell'impianto di cogenerazione prevista dell'art. 5 bis della L.R. 25/2012 e s.m.i.; ciò premesso, non essendosi riscontrata da parte dell'impresa l'attivazione di alcuna procedura di AU (Autorizzazione Unica) per il suddetto cogeneratore, con nota Puglia Sviluppo del 23/10/2020, Sanofi S.r.l., è stata informata dell'inammissibilità alle agevolazioni delle spese connesse all'installazione del nuovo impianto di cogenerazione (per complessivi € 6.200.000,00) ed ha conseguentemente comunicato, con nota PEC del 12/01/2021, la sua decisione di escludere dal programma di investimenti oggetto di agevolazione l' intervento in questione.

In tema di "procedimento autorizzativo-amministrativo", Sanofi dichiara di aver proceduto all'acquisizione, presso il Comune di Brindisi, dei seguenti titoli edilizi abilitativi (trasmessi in copia con nota PEC del 12/06/2020):

- SCIA Distilleria prot. 1959 del 08/07/2019 e SCIA Pipe Rack prot. 1620 del 20/01/2020 per l'intervento POTENZIAMENTO STRUTTURALE (n.1);
- SCIA prot. 56291 del 06/06/2018 per l'intervento NUOVO ESSICCATORE ARIA STRUMENTI (n.4);
- SCIA prot. 1003 del 23/04/2019 per l'intervento NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI (n.6);
- SCIA prot. 98639 del 06/11/2017 per l'intervento MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (n.9);
- CILA prot. 1128 del 20/01/2020 per l'intervento NUOVO DIMENSIONAMENTO IMPIANTI ELETTRICI

FERMENTAZIONE (n.11);

- CILA prot. 1256 del 13/05/2020 per gli interventi:
  - AUMENTO AFFIDABILITÀ APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO (n.2);
  - NUOVO SISTEMA DISTRIBUZIONE ARIA PROCESSO AZIONATO DA UNA NUOVA TURBINA A VAPORE (n.3);
  - NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO (n.5);
  - NUOVO COGENERATORE (n.7);
  - NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO (n.8);
  - INSTALLAZIONE NUOVI GRUPPI FRIGORIFERI (n.10);
  - NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA IMPIANTI CHIMICI (n.12);
  - NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO (n.15);
  - INDUSTRIA 4.0 – SENSORI (n.19);
- SCIA prot. 1346 del 13/01/2020 per l'intervento NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC (n.14);
- SCIA prot. 1813 del 15/05/2020 per l'intervento MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO (n.17);
- Permesso di Costruire n°1806 del 15/11/2018 per l'intervento AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI (n.18).

Ne consegue l'immediata realizzabilità dei suddetti interventi, ad eccezione del cogeneratore, escluso dal programma di investimenti.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento" (**Allegato 5a**) e dell'"Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" (**Allegato 5**), presentate da Sanofi in fase di accesso, è stata effettuata dall'*Autorità Ambientale, Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Regione Puglia* e trasmessa, a Puglia Sviluppo, con nota prot. n. AOO_089 – 0008596 dell'11/09/2017, avente ad oggetto la seguente scheda di valutazione:

1. Scheda **ID GI62CD** inerente allo stabilimento Sanofi S.p.A. di Brindisi.

Premesso l'obbligo alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia[15] imposto all'impresa Sanofi S.p.A., di seguito si riportano le prescrizioni/accorgimenti/auspici in tema di sostenibilità ambientale, come rinvenienti dalla scheda di cui al precedente punto 1. e risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo del 28/12/2017 (Prot. AOO_158 – 0009959):

Prima della realizzazione dell'investimento proposto

V.I.A.

Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà acquisire, **per tutte le attività previste nel programma di investimento**, parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.

Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'intervento, evincendosi dalla documentazione presentata che alcuni degli interventi in progetto potrebbero modificare lo stato fisico o l'aspetto esteriore degli immobili interessati (si veda ad esempio il nuovo camino a servizio dell'impianto di cogenerazione) e non avendo sufficienti informazioni in merito, dovrà attivare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale da espletarsi ai sensi del D.Lgs.

[15] Residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

152/06 e s.m.i., per l'espressione del parere da parte della Sezione Competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica circa la valutazione delle eventuali cause di esclusione.

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto

A.I.A.

Sanofi S.p.A., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà espletare le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Rischio Incidente Rilevante

Sanofi S.p.A., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, in qualità di gestore del sito produttivo, dovrà espletare le procedure di cui all'Art. 18 del D.Lgs. 105/2015 per la valutazione dell'eventuale aggravio del rischio, presso l'organo competente. A tal proposito si ricorda altresì che le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno essere armonizzate alle eventuali e più recenti valutazioni assunte e ai provvedimenti adottati ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, come da art. 29-sexies comma 8 del D.Lgs. 152/06.

Sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base della documentazione fornita, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile (si rilevano accorgimenti messi in campo nella direzione della sostenibilità ambientale come l'implementazione del sistema di recupero dell'acqua di torre di raffreddamento (rif. AC23), l'installazione di un nuovo impianto di cogenerazione (rif. E01) e più in generale gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti per ridurre e contenere i consumi e le risorse energetiche utilizzate nel ciclo produttivo) a condizione che, come dichiarato dal proponente, venga realizzato un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03).

Inoltre, al fine di incrementare la **sostenibilità ambientale dell'investimento** si prescrive che:

a) venga realizzato un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03), coerentemente con le dichiarazioni rese in tal senso da Sanofi S.p.A.;
b) venga adottato un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS ISO 14001 ecc.) dello Stabilimento di Brindisi;
c) venga prodotta almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.

Le evidenze del recepimento delle su scritte prescrizioni - rese da Sanofi S.p.A. all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo e degli elaborati ai quali nella stessa Sezione si fa rimando - sono state sottoposte al vaglio dell'Autorità Ambientale[16] che, con nota prot. n. AOO_089 – 7276 del 04/07/2018, si è espressa, in merito, come di seguito riportato (Scheda ID GI62SICDR):

V.I.A. e P.P.T.R.

Sanofi S.p.A. riscontra dichiarando quanto segue:

"Per dare una più compiuta evidenza dei procedimenti amministrativi necessari alla realizzazione delle opere oggetto di agevolazione ed al successivo svolgimento dell'attività produttiva, e quindi alla loro entrata in esercizio, si riporta di seguito una rappresentazione sintetica dell'investimento, raggruppata per macrocategorie di spesa a cui sono abbinate le indicazioni in merito allo stato di avanzamento delle procedure:

a. POTENZIAMENTO STRUTTURALE
b. AUMENTO DELL'AFFIDABILITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO DEL SITO DI BRINDISI
c. NUOVO ESSICCATORE ARIA STRUMENTI

[16] Si veda nota Puglia Sviluppo prot. 4781 /U del 03/05/2018.

d. NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO
e. NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO
f. INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO FRIGORIFERO
g. RECUPERO DELL'ENERGIA TERMICA DAL TERMOSSIDATORE
h. NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC
i. AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI
j. MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO

I presenti interventi saranno realizzati previo avvio del Procedimento Automatizzato per la presentazione della SCIA, che sarà presentata al SUAP del Comune di Brindisi entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, come previsto dal D.P.R. 380/2001. Dal punto di vista ambientale, la realizzazione di tali interventi non necessita l'avvio di alcuna procedura.

k. NUOVO SISTEMA DI DISTRIBUZIONE ARIA PROCESSO
l. NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA DELLA FERMENTAZIONE
m. NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA IMPIANTI CHIMICI
n. NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO
o. OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO E DI AGITAZIONE FERMENTATORI
p. SISTEMI DI ANALISI DI PROCESSO

I presenti interventi non necessitano l'avvio di alcuna procedura, rientrando tra gli interventi realizzabili in edilizia libera.

q. NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI

Il presente intervento sarà realizzato previo avvio del Procedimento Automatizzato per la presentazione della SCIA, che sarà presentata al SUAP del Comune di Brindisi entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, come previsto dal D.P.R. 380/2001. Dal punto di vista ambientale, dato il previsto incremento della capacità del termossidatore, la realizzazione del progetto in questione necessiterà l'avvio di una pratica di modifica sostanziale AIA, che potrà essere avviata unicamente a seguito della chiusura delle altre procedure di modifica sostanziale AIA in corso.

r. NUOVO COGENERATORE

Il presente intervento sarà realizzato previo avvio del Procedimento Ordinario per la richiesta del Permesso di Costruire, che sarà presentata al SUAP del Comune di Brindisi entro 90 giorni dall'inizio dei lavori, come previsto dal D.P.R. 380/2001. Dal punto di vista ambientale è stata avviata la procedura congiunta VIA-AIA. Attualmente la pratica è in fase di istruttoria.

s. MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI

Sono stati attivati presso il SUAP del Comune di Brindisi sia il Procedimento Automatizzato per la presentazione della SCIA relativa agli interventi che interessano l'Area 600, sia il Procedimento Ordinario per la presentazione del Permesso di Costruire relativo agli interventi che interessano l'area 460. Dal punto di vista ambientale è stata avviata la procedura congiunta VIA-AIA. Attualmente la pratica è in fase di istruttoria."

L'Autorità Ambientale espone quanto di seguito:

"L'Ufficio ribadisce che la proposta progettuale presentata si pone, nella sua globalità, come modifica di un progetto di cui all'allegato III del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto ricadente nell'allegato IV punto 8 lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato III), o comunque nell'art. 7 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della LR. n.18/2012."

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29

Codice Progetto: NR6FGH9

A.I.A.

Sanofi S.p.A. riscontra dichiarando quanto segue:

Si vedano i chiarimenti forniti nel precedente campo VIA.

L'Autorità Ambientale espone quanto di seguito:

"L'Ufficio ribadisce che, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.
Restano inoltre valide tutte le altre prescrizioni fornite in sede di valutazioni effettuate sull'allegato 5 e non inserite dal proponente nel supplemento istruttorio."

Sostenibilità ambientale dell'investimento

Sanofi S.p.A. riscontra dichiarando quanto segue:

"Per quanto attiene l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale, al momento lo stabilimento non ritiene di poterle adottare per scelta aziendale mentre, per quanto attiene l'installazione di impianti energetici da fonti rinnovabili al momento non ci sono le condizioni fisiche/logistiche per una loro compiuta realizzazione."

L'Autorità Ambientale espone quanto di seguito:

"R*icordando che tutti gli accorgimenti dichiarati dal proponente finalizzati alla sostenibilità ambientale dell'investimento proposto dovranno esser realizzati (nello specifico dell'investimento proposto: l'implementazione del sistema di recupero dell'acqua di torre di raffreddamento (rif. AC23), l'installazione di un nuovo impianto di cogenerazione (rif. E01) e più in generale gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti per ridurre e contenere i consumi e le risorse energetiche utilizzate nel ciclo produttivo), ritiene che le motivazioni addotte dal proponente per non ottemperare l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale e la produzione di quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, non possano esser considerate adeguate valutazioni tecniche delle cause ostative al recepimento delle stesse. Si richiede pertanto di ottemperare a tali prescrizioni o di meglio argomentare quanto già riferito."*

L'Autorità Ambientale, inoltre, rammenta che la valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dall'istante, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
Gli esiti dell'istruttoria condotta dall'Autorità Ambientale, come su esposti, sono stati comunicati all'impresa con mail del 25/07/2018 e dalla stessa riscontrati con nota PEC del 27/11/2018, acquisita agli atti di Puglia Sviluppo con prot. 11023/I del **27/11/2018** – in cui l'impresa:

- comunica la conclusione favorevole del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e smi risultante dal verbale della conferenza di servizi del 31/10/2018 inerente ID VIA 287, puntualizzando che la stessa si riferisce a solo 2 dei 19 interventi costituenti il progetto proposto con codice NR6FGH9 e che, per i restanti interventi, l'impresa provvederà "all'avvio dell'iter amministrativo volto al rilascio delle relative autorizzazioni (SCIA, Permesso di costruire) presso lo Sportello Unico attività produttive del Comune di Brindisi nonché alla presentazione dell'istanza di modifica non sostanziale AIA e alla verifica di non assoggettabilità a VIA";
- approfondisce, rispetto a quanto già illustrato nella documentazione oggetto di supplemento istruttorio da parte dell'Autorità Ambientale, le motivazioni addotte per giustificare l'inosservanza delle prescrizioni inerenti "la produzione di quota parte dell'energia necessaria per il

funzionamento della struttura da fonti rinnovabili" (insussistenza condizioni fisiche/logistiche) e "l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale" (disponibilità certificazione UNI EN ISO 14001 acquisita con certificato n. 1658 rilasciato da CERTIQUALITY).

Quanto riscontrato da Sanofi S.p.A. è stato sottoposto al vaglio dell'Autorità Ambientale[17] che, con nota prot. n. AOO_089 – 3922 del 03/04/2019, si è espressa, in merito, come di seguito riportato (Scheda ID_GI_62_SECONDO SI_CDR):

V.I.A. e P.P.T.R.
L'Autorità Ambientale prende atto della favorevole conclusione del PAUR di cui al verbale di Conferenza di Servizi del 31/10/2018 e prende atto della dichiarazione di intenti del proponente per il prosieguo dell'iter autorizzativo.

A.I.A.
L'Autorità Ambientale prende atto della favorevole conclusione del PAUR di cui al verbale di Conferenza di Servizi del 31/10/2018 e prende atto della dichiarazione di intenti del proponente per il prosieguo dell'iter autorizzativo. Restano infine valide tutte le altre prescrizioni fornite in sede di valutazioni effettuate sull'allegato 5 e non inserite dal proponente nel supplemento istruttorio.
Sostenibilità ambientale dell'investimento
L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato, ritenendo assolte le prescrizioni b) e c) della Valutazione di Sostenibilità Ambientale prot. 8596 del 11/09/2017.

Quanto su scritto è attualmente superato dall'intervenuta conclusione di tutte le procedure ambientali attivate e dalla conseguente emissione dei relativi provvedimenti. A tali provvedimenti, peraltro, si rimanda integralmente per quanto attiene le prescrizioni/indicazioni formulate relativamente alla fase di realizzazione degli interventi e di successiva gestione degli stessi.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

In base alle dichiarazioni dell'impresa, il presente progetto - grazie alle nuove tecnologie 4.0 che saranno installate presso lo stabilimento ed al progetto di R&S ad esse correlate - punterà all'innalzamento della competitività del plant pugliese sino a qualificarlo come PRIMO STABILIMENTO SANOFI 4.0.
Gli obiettivi perseguiti attraverso l'implementazione degli interventi previsti sono individuati come di seguito:

- realizzare e potenziare la produzione di principi attivi difficilmente reperibili sul mercato;
- ampliare la gamma di prodotti realizzati, sia attraverso la produzione di nuovi principi attivi che il potenziamento dei cicli produttivi già in essere;
- ridurre i costi fissi di produzione aumentando le produzioni del sito;
- acquisire, grazie all'accresciuta competitività, nuove fette di mercato che possano contribuire alla generazione di nuovi posti di lavoro.
- ridurre i consumi di energia, acqua e vapore, efficientandone l'approvvigionamento attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate;
- abbattere le emissioni in atmosfera;
- contribuire alla tutela della salute dell'uomo.

Come sostenuto dall'impresa, la descrizione dei principali interventi previsti pone in risalto come ognuno degli impianti produttivi interessati sarà supportato da un sistema di automazione tale da rendere maggiormente performante il proprio funzionamento ed assicurerà la migliore affidabilità, oltre che produttiva, anche in termini di sicurezza. Il forte orientamento verso un programma di investimento che, oltre a consentire un sostanziale

[17] Si veda nota Puglia Sviluppo prot. 11428/U del 11/12/2018.

potenziamento e miglioramento del ciclo produttivo, permetta di ridurre i consumi di energia elettrica e contribuisca ad abbattere i correlati rischi ambientali, nasce dal fatto che, il nuovo dimensionamento del ciclo produttivo - conseguente all'entrata in esercizio dei nuovi macchinari previsti nel progetto nonché all'avvio di nuove produzioni - incrementerebbe sensibilmente anche i consumi medi di energia con una incidenza negativa sulla intera catena di produzione.
Proprio in relazione alle nuove attività di ricerca che saranno condotte dal C&BD dello Stabilimento di Brindisi, è possibile prevedere, in logiche di mercato compatibili con le esigenze della Corporate, il trasferimento nella sede pugliese di ulteriori lavorazioni di principi attivi. Rilevanti, in merito, i risultati ampiamente positivi raggiunti, da parte di un altro Centro di Ricerca della Sanofi, a seguito della scoperta di una nuova molecola semisintetica, sintetizzata a partire dalla molecola di Sequanamicina (antibiotico prodotto per via fermentativa da Streptomyces griseus) con importanti attività antitubercolare, che hanno indotto il la R&D Corporate a decidere di affidare allo stabilimento pugliese il compito di attivare nuovi progetti di ricerca volti allo studio ed allo sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento genetico dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale. I processi saranno studiati al fine di ottenere elementi di vantaggio competitivo, in termini qualitativi e/o quantitativi, rispetto a quelli attualmente impiegati. Il nuovo progetto di R&D, innestandosi nel programma di investimenti in attivi materiali, implementando e completando quello già approvato per altre molecole ed in corso di realizzazione, permetterà di evidenziare ancora meglio all'interno dell'organizzazione Sanofi Corporate l'attività del Centro Biotecnologico di Brindisi come gruppo di eccellenza per lo sviluppo ed il lancio di nuove molecole farmacologiche di interesse industriale, facendo dello stabilimento di Brindisi un "candidato di eccellenza" per la futura produzione industriale del principio attivo.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Il programma di investimenti in Attivi Materiali da realizzare a cura di Sanofi interesserà l'unità produttiva sita in Brindisi, alla Via A. Titi n. 26, sia nell'area strettamente produttiva della stessa che in quella dedicata ad uffici, direzione e servizi di infermeria. Dall'analisi della documentazione ricevuta, in particolare del piano rappresentativo degli investimenti in Attivi Materiali suddivisi per macro voci e degli Allegati al medesimo, atti ad avvalorare le quotazioni espresse (computi metrici, offerte/preventivi), emerge quanto riportato dal programma di investimenti seguente:

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili per palazzina uffici (demolizioni e rimozioni, opere murarie ed assimilabil, fornitura e posa in opera di infissi per piano terra e primo piano)*	268.412,75	Computo Proges S.r.l. del 07/02/2016	268.412,75	18 - AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Modifiche del sistema di convogliamento ed abbattimento delle emissioni - adeguamenti civili*	40.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	40.000,00	6 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI	
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili a servizio delle aree 600 e 460*	721.002,06	IBA - PROT. N° 0943 DIR/AC/gd - 29/11/17 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	721.002,06	9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA)	
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili per adeguamento laboratorio IPC*	248.750,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	248.750,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili per installazione QBT - Agitatori e Fermentatori*	31.200,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	31.200,00	11 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA DELLA FERMENTAZIONE	
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili per installazione QBT - Power center QBT*	32.250,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	32.250,00	12 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA IMPIANTI CHIMICI	
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi – *Opere civili per adeguamento sala server e sistemi di controllo*	25.000,15	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	25.000,15	15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO	
Cabine metano, elettriche, etc. – *Cabina elettrica di trasformazione di tipo prefabbricato*	15.000,00	Offerta TCT - 349/EM - 10/11/17 per cabina prefabbricata Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	13.108,04	2 – AUMENTO DELL'AFFIDABILITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO DEL SITO DI BRINDISI	non ammissibile IVA sulla fornitura della cabina
Basamenti per macchinari e impianti – *Basamenti per nuovo essiccatore aria strumenti*	1.500,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	1.500,00	4 – NUOVO ESSICCATORE ARIA STRUMENTI	
Basamenti per macchinari e impianti – *Basamenti per nuovo Compressore centrifugo*	7.500,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	7.500,00	5 – NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO	
Rete fognaria – *Miglioramento del sistema fognario*	190.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	190.000,00	17 - MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Rete fognaria – *Opere civili (pipe rack) per miglioramento sistema fognario*	460.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	460.000,00	17 - MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO	
Totale Opere murarie	**2.040.614,96**		**2.038.723,00**		
Impianti generali					
Condizionamento – *Adeguamento impianto condizionamento per laboratorio IPC*	105.001,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	105.001,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE	
Condizionamento – *Palazzina uffici*	23.623,50	Computo Proges S.r.l. del 07/02/2016	23.623,50	18 - AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI	
Idrico – *Adeguamento impianto idrico per laboratorio IPC*	7.001,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	7.001,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	
Idrico – *Palazzina uffici*	16.139,89	Computo Proges S.r.l. del 07/02/2016	16.139,89	18 - AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI	
Elettrico – *Quadro MT per la Nuova Cabina Ricezione*	253.500,00	Schneider Electric – OP-160523-4896964com – 17/11/17per quadro MT nuova cabina ricezione Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	253.500,00	2 – AUMENTO DELL'AFFIDABILITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO DEL SITO DI BRINDISI	
Elettrico – *Allacciamenti elettrici*	231.500,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	231.500,00	2 – AUMENTO DELL'AFFIDABILITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO DEL SITO DI BRINDISI	
Elettrico – *Allacciamenti elettrici*	29.750,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	29.750,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	
Elettrico – *Adeguamento impianto elettrico per laboratorio IPC*	65.152,56	Computo Proges S.r.l. del 07/02/2016	65.152,56	18 - AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI	
Elettrico – *Modifiche del sistema di convogliamento ed abbattimento delle emissioni (Allacciamenti elettrici)*	270.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	270.000,00	6 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI	
Altri impianti generali – *Vasca di accumulo e impianto di pompaggio*	250.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	250.000,00	17 - MIGLIORAMENTO SISTEMA FOGNARIO	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Altri impianti generali – *Potenziamento delle strutture di sostegno delle tubazioni con particolare riferimento al tratto principale di attraversamento del viale centrale dello Stabilimento ed ai tratti ricadenti nelle aree 100-200-300-400-500 e 900 dello Stabilimento*	340.000,00	Offerta PROMECO srls -17-008 del 15/10/2017 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	340.000,00	1 - POTENZIAMENTO STRUTTURALE	
Altri impianti generali – *Modifiche del sistema di convogliamento ed abbattimento delle emissioni*	1.440.000,00	A. Pilotta - PREVENTIVO N° 173/17 - 01/12/17 - Cof&C - PREVENTIVO N° 85/17 - 09/11/17 - DeltaPi - OFFERTA MA302-OF - 28/11/2017 - CdRPompe - N. Offerta: 1170477 - 24/11/17 - Endress+Hauser - Offerta n. 2300677884 - 29/11/17 - Scigliuzzo - 27/11/17 - Spirax Sarco - 000000182/FA/17/21455/0-50 - 27/11/17 - Adler - 5172/BB/PA - 27/11/17 - Flowserve - 20896840 - 11/01/18 - Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	1.440.000,00	6 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEL TRATTAMENTO SFIATI	
Totale Impianti generali	**3.031.667,95**		**3.031.667,95**		
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**5.072.282,91**		**5.070.390,95**		
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari					
Aria compressa - Essiccatore rigenerato a caldo	198.500,00	Ingersoll Rand - BRI-UR-AIR DRYER-UT-1 - 13/12/17 - Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	198.500,00	4 – NUOVO ESSICCATORE ARIA STRUMENTI	
Compressore centrifugo	358.400,00	Ingersoll Rand - P-IT-17-080 rev.0 – Centac 2CII Double Flow - 21/11/17	358.400,00	5 – NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO	
Compressore centrifugo - allacciamenti elettrici	162.688,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	162.688,00	5 – NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO	
Compressore centrifugo - lavorazioni meccaniche	88.600,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	88.600,00	5 – NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Compressore centrifugo - allacciamenti idrici	182.812,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	182.812,00	5 – NUOVO COMPRESSORE ARIA PROCESSO	
Sterilizzatore continuo	1.097.700,00	GEA - P17-0173_r02 - 25/09/17	1.097.700,00	8 – NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO	
Sterilizzatore continuo - allacciamenti elettrici	118.536,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	118.536,00	8 – NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO	
Sterilizzatore continuo - Piping	202.394,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	202.394,00	8 – NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO	
Sterilizzatore continuo - lavorazioni meccaniche	241.370,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	241.370,00	8 – NUOVO STERILIZZATORE CONTINUO	
Gruppo refrigeratore a vite SABROE	423.900,00	Johnson Controls - System & Service Italy S.r.l. offerta n. H181365 del 12/12/17	423.900,00	10 – INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO FRIGORIFERO	
Gruppo refrigeratore a vite SABROE - piping	55.000,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	55.000,00	10 – INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO FRIGORIFERO	
Gruppo refrigeratore a vite SABROE - lavorazioni meccaniche	93.600,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	93.600,00	10 – INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO FRIGORIFERO	
Gruppo refrigeratore a vite SABROE - allacciamenti elettrici	27.500,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	27.500,00	10 – INSTALLAZIONE DI UN NUOVO GRUPPO FRIGORIFERO	
QBT Power Center Agitatori e Fermentatori	868.800,00	Icet industrie - U13150 082 - 27/10/17 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	868.800,00	11 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA DELLA FERMENTAZIONE	
Power center QBT - Impianti chimici	517.750,00	Icet industrie - U14270/078 - 22/11/17 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	517.750,00	12 – NUOVO DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AREA PRODUTTIVA IMPIANTI CHIMICI	
Totale Macchinari	**4.637.550,00**		**4.637.550,00**		
Impianti					
Beni strumentali destinati ad adeguare gli impianti alle fasi della produzione di nuovi principi attivi	2.669.264,08	CdR - 1170476 - Rev 4 - 19/01/18 - ABB- IACT4414-17-1436621 - 20/11/17 - Di Mare - 016/18 - 19/01/18 - Alfa Laval - ITMOEPIL-3 - 23/06/17 - Bea Technologies - OFFERTA N. F62-50225-0-1 - 20/12/17 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	2.669.264,08	9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA)	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Beni strumentali destinati ad adeguare gli impianti alle fasi della produzione di nuovi principi attivi - piping	1.953.547,85	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	1.953.547,85	9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA)	
Beni strumentali destinati ad adeguare gli impianti alle fasi della produzione di nuovi principi attivi - allacciamenti elettrici	656.186,01	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	656.186,01	9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA)	
Totale Impianti	**5.278.997,94**		**5.278.997,94**		
Attrezzature					
Centralina di controllo dei compressori ed allacciamenti	360.000,00	Atlas Copco Italia S.p.A. mail preventivo spesa del 29/01/2018 Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	300.000,00	3 – NUOVO SISTEMA DI DISTRIBUZIONE ARIA PROCESSO	non ammissibile la spesa relativa alla revisione dei compressori esistenti
Attrezzatura di laboratorio	382.269,30	Waters - Quotation 21359923 - 20/01/17 - Waters - Quotation 21626862 - 22/12/17 - Sysman 59/17 - 10/04/17 - Fischer Scientific 11722318 - 29/12/17 - Agilent Technologies - T-E215-317-913 - 16/03/17 - Agilent Technologies - IT-E215-1217-987 - 15/12/17 - Beckman Coulter - LBE16030028-1 - 08/03/16 - Merck - R-2983572.1 - 21/12/17 - Metrohm - QUO-224608-X6W7T1-0 - 08/01/18	376.284,06	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	non ammissibili le spese per "attività di training e addestramento", nello specifico: item 12 del prev. Agilent Technologies - T-E215-317-913 - 16/03/17; item 10 del prev. Agilent Technologies - IT-E215-1217-987 - 15/12/17; item 8 del prev. Merck - R-2983572.1 - 21/12/17.
Attrezzatura di laboratorio - allacciamenti elettrici	160.510,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	160.510,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	
Attrezzatura di laboratorio - allacciamenti idrici	166.719,00	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	166.719,00	14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC	
Sistemi di monitoraggio, supervisione e controllo (UPGRAD CONTROLLORI IMPIANTO FERMENTAZIONE)	545.053,07	ABB - IACT4414-17-907953 - 13/07/17 - ABB - IACT4414-17-1377386 - 25/07/17	545.053,07	15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO	
Sistemi di monitoraggio, supervisione e controllo (UPGRAD CONTROLLORI IMPIANTO FERMENTAZIONE) - allacciamenti elettrici	274.398,26	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	274.398,26	15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29

Codice Progetto: NR6FGH9

Voce di spesa	Spesa prevista (€)	RIF. OFFERTA/ ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO	Spesa ammessa (€)	INTERVENTO/PROGETTO	NOTE
Sistemi di monitoraggio, supervisione e controllo (UPGRAD CONTROLLORI IMPIANTO FERMENTAZIONE) - allacciamenti informatici	95.548,52	Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018	95.548,52	15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO	
Sensori- hardware e software finalizzati all'installazione di un innovativo sistema di monitoraggio "IoT/Industria 4.0" per impianti industriali farmaceutici	1.400.000,00	Ilabs - offerta 012018 del 30/01/2018	1.400.000,00	19 - SISTEMI DI ANALISI DI PROCESSO	
Arredi - Palazzina uffici	106.907,00	Offerta StilArredo di A. Rucci del 07/02/2017 completa di layout (indirizzata a PROGES S.r.l., società di ingegneria che ha redatto il computo metrico per il rifacimento della palazzina uffici come da committenza Sanofi S.p.A.)	106.907,00	18 - AMMODERNAMENTO PALAZZINA UFFICI	
Totale Attrezzature	**3.491.405,15**		**3.425.419,91**		
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**13.407.953,09**		**13.341.967,85**		
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**18.480.236,00**[18]		**18.412.358,80**		

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazione e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'importo previsto per "Opere murarie ed assimilabili" ammonta complessivamente ad € 5.072.282,91 di cui € 2.040.614,96 in "opere murarie" ed € 3.031.667,95 in "impianti generali".
Sulla base dei computi metrici presentati (Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018 e Computo Proges S.r.l. del 07/02/2016, limitatamente all'intervento inerente l'ammodernamento palazzina uffici per quanto attiene le opere civili e l'impiantistica generale) e delle offerte a completamento degli stessi, i costi esposti appaiono congruenti, con assenza di riclassificazioni fra le macro voci di investimento previste a valle dell'esame condotto su computi metrici/offerte in quanto gli stessi confermano la distinzione proposta dall'impresa.

[18] A fronte di un importo in Attivi Materiali originariamente richiesto, con la trasmissione della Sezione 2, per € 27.180.236,00, l'importo indicato di € 18.480.236, 00 è la risultante delle seguenti comunicazioni Sanofi: - comunicazione resa con nota PEC del 12/06/2020 che ha rideterminato l'investimento in € 24.680.236,00 a causa del mancato realizzo, per mutate esigenze aziendali, degli interventi n. 13 (recupero dell'energia termica dal termossidatore) e n. 16 (ottimizzazione del sistema di raffreddamento e di agitazione fermentatori); - comunicazione resa con nota PEC del 12/01/2021 che ha rideterminato l'investimento in € 18.480.236,00 a causa della rinuncia alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione e di basamenti e tettoie ad esso funzionali.

In ottemperanza a quanto prescritto in fase di accesso, i citati computi metrici estimativi sono stati redatti utilizzando il listino prezzi della Regione Puglia vigente al momento del rilascio degli stessi (edizione 2017 di cui alla deliberazione della giunta regionale n°905 del 07/06/17, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 73 del 23-06-2017).

Relativamente ai lavori di ammodernamento della palazzina uffici, poi, la congruità della spesa prevista risulta in linea con quanto previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP, che recita come di seguito: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica". L'osservanza del citato comma 7 si evince da perizia redatta e giurata a cura dell'Ing. Fischetto in data 06/08/2019, resa in integrazione dall'impresa.

Per la macro voce "**Opere murarie ed assimilabili**", la spesa **prevista** per **€ 5.072.282,91** risulta essere congrua, pertinente ed **ammissibile** in misura pari ad **€ 5.070.390,95.**
Rispetto alla macro voce in esame si rilevano **inammissibiltà** per complessivi **1.891,96** ; in dettaglio:

- non ammessi **€ 1.891,96** richiesti per la Cabina elettrica di trasformazione di tipo prefabbricato (riconducibile all'intervento 2 – AUMENTO DELL'AFFIDABILITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'importo previsto per "Macchinari, impianti e attrezzature" ammonta complessivamente ad € **13.407.953,09** di cui € **4.637.550,00** per macchinari, **€ 5.278.997,94**per impianti specifici **€ 3.491.405,15** per attrezzature.
In merito a tale macro voce di investimento si segnala la presenza di "macchinari ed attrezzature" che, per finalità di integrazione all'interno dell'impianto produttivo, necessitano di opere accessorie qualificate come "impianti specifici" – a titolo esemplificativo "lavorazioni meccaniche", "lavorazioni di carpenteria metallica (piping)", "allacciamenti elettrici, idrici e informatici" – e il cui costo è stato determinato attraverso computi metrici estimativi (trattasi del Computo Metrico Brundisium Consulting S.r.l. del 5/2/2018) redatti utilizzando, anche in questo caso, il listino prezzi della Regione Puglia 2017 in ottemperanza alla prescrizione posta in fase di accesso.
Allo stato attuale, sulla scorta dei computi metrici e delle offerte rilasciate da ditte fornitrici ed esibite dal proponente, i costi esposti appaiono congruenti.
Per la macro voce "**Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici**", la spesa **prevista** per **€ 13.407.953,09** risulta essere congrua, pertinente ed **ammissibile** in misura pari ad **€ 13.341.967,85.**
Rispetto alla macro voce in esame si rilevano inammissibilità complessive per **€ 65.985,24**; in dettaglio:

- ✓ nell'ambito delle Attrezzature, relativamente all'intervento 3 – NUOVO SISTEMA DI DISTRIBUZIONE ARIA PROCESSO, non ammessa spesa per **€ 60.000,00** richiesta, all'interno del computo attestante il valore della "Centralina di controllo dei compressori ed allacciamenti", a titolo di "revisione di compressori esistenti" in quanto non ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 8 lettera f. (trattasi di spesa di funzionamento, non capitalizzabile);
- ✓ nell'ambito delle Attrezzature, relativamente all'intervento 14 – NUOVA STRUMENTAZIONE LABORATORIO IPC, non ammessa spesa per **€ 5.985,24** richiesta, da relativa offerta, a titolo di "addestramento del personale all'utilizzo di alcune specifiche apparecchiature" in quanto non ammissibili nell'ambito degli Attivi Materiali (trattasi di spesa per prestazione di servizi).

In conclusione, l'esame dei computi metrici e delle offerte presentate a supporto degli investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature", ha anche evidenziato quanto di seguito:

- ☑ previsione nell'ambito dell'intervento 9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA) e della spesa per "Beni strumentali destinati ad adeguare gli impianti alle fasi della

produzione di nuovi principi attivi", come descritti nelle offerte presentate a supporto (CdR - 1170476 - Rev 4 - 19/01/18 - ABB- IACT4414-17-1436621 - 20/11/17 - Di Mare - 016/18 - 19/01/18 - Alfa Laval - ITMOEPIL-3 - 23/06/17 - Bea Technologies - OFFERTA N. F62-50225-0-1 - 20/12/17), di spese per "attività di supervisione" che non saranno ammesse in sede di rendicontazione.

- ☑ previsione nell'ambito dell'intervento 15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO e della spesa per "Sistemi di monitoraggio, supervisione e controllo (UPGRAD CONTROLLORI IMPIANTO FERMENTAZIONE)", come descritti nelle offerte presentate a supporto (ABB - IACT4414-17-907953 - 13/07/17 - ABB - IACT4414-17-1377386 - 25/07/17), di spese per "ore di ingegneria" e "project management" non richieste alle agevolazioni;
- ☑ previsione, in entrambi gli interventi su citati, di spese per "commissioning" che non saranno ammesse in sede di rendicontazione.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.1.6 Note conclusive

I costi esposti - al netto delle decurtazioni effettuate a fronte di spese non ammissibili e di interventi non supportati dalla documentazione autorizzatoria prevista dalla vigente normativa regionale - appaiono funzionali e congruenti.

Per l'investimento in **Attivi Materiali**, proposto da Sanofi in misura pari ad **€ 18.480.236,00** , si accerta congrua, pertinente ed ammissibile la somma di **€ 18.412.358,80.**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Sanofi in Attivi Materiali ammessi e delle agevolazioni concedibili:

TIPOLOGIA SPESA	DGR n. 2191 del 12/12/2017		PROGETTO DEFINITIVO		AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	
	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	AMMONTARE	INTENSITA' AGEVOLAZIONE
SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	2.635.000,00	395.250,00	5.072.282,91	5.070.390,95	760.558,64	15%
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	23.350.000,00	5.837.500,00	13.407.953,09	13.341.967,85	3.335.491,96	25%
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	25.985.000,00	6.232.750,00	18.480.236,00	18.412.358,80	4.096.050,60	

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie ed assimilabili", di cui alla lettera b) dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso CdP, sono previste nel limite del 15%;
b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui alla lettera c) dell'art. 7, comma 1 dell'Avviso CdP, sono previste nel limite del 25%.

L'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali, pari ad **€ 4.096.050,60**, è inferiore al contributo ammesso con DGR n. 2191 del 12/12/2017 pari a € 6.232.750,00.

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Di seguito si riporta quanto affermato dall'impresa in merito ai 2 progetti di R&S proposti, fornendo una rappresentazione degli stessi per Obiettivi Realizzativi/Attività funzionali al loro raggiungimento/Attuatore /Tipologia Attività[19].

- **Progetto A - Studio e sviluppo di innovativi metodi di produzione della Oxotomamycina**
  Obiettivo generale del progetto è lo studio e l'applicazione di tecnologie avanzate ed innovative nel miglioramento di processi produttivi di sostanze farmacologicamente attive di interesse industriale nel settore farmaceutico; l'iniziale oggetto di studio sarà rappresentato dai processi produttivi della Oxotomamycina[20] (iniziale molecola di interesse), successivamente, si passerà a quelli di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi (la cui indicazione è attualmente coperta da segreto industriale). Le nuove metodologie e tecniche saranno studiate e selezionate anche nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale dei processi in esame, oltre a tener conto delle rese di produzione, della qualità del prodotto e dei costi operativi.
- **Progetto B - PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery)**
  Obiettivo generale del progetto è lo sviluppo, la realizzazione e l'implementazione, nel contesto dello stabilimento di Brindisi, di un innovativo sistema di controllo e monitoraggio per la verifica dell'affidabilità dei macchinari strategici di produzione. Il sistema di riferimento, utilizzando misure fisiche (vibrazionali, di assorbimenti elettrici, di qualità dell'olio e di temperatura) acquisite direttamente sui macchinari, provvederà a trasferire in maniera wireless i dati pre-elaborati su un web server, sul quale verranno resi disponibili all'utente output ed informazioni per il rilevamento di criticità funzionali e la previsione delle possibili tempistiche di guasto dei macchinari/impianti di applicazione.

Progetto A - Studio e sviluppo di innovativi metodi di produzione della Oxotomamycina						
Obiettivi Realizzativi		Attività		Attuatore (impegno mesi/uomo)		RI/SS
				Sanofi	Terzi	
1	**OR 1 -** Attività di cell banking	A1.1	Messa a punto di un protocollo di cell banking	7,56	/	RI
		A1.2	Produzione di inoculi per gli studi di fermentazione relativi al OR 2	14,04	/	RI
2	**OR 2 -** Attività di sviluppo di metodi fermentativi	A2.1	Selezione del ceppo su piastra e sua ottimizzazione da dati di letteratura (se disponibili) Studio delle condizioni di crescita e di produzione (parametri fermentativi e composizione dei mezzi colturali)	10,80	/	RI
		A2.2	Analisi e verifica pratica della migliore tecnica fermentativa per il processo in esame in fermentatori da laboratorio di 20 Lt (Wv 13 Lt)	9,72	/	RI
		A2.3	Modellazione e simulazione dei processi in Bioreattori Studi di Scale up da lab fermenter da 20 lt ad impianto industriale da 7000 lt Prove di scale-up industriale	10,80	/	RI

[19] La rappresentazione riportata è quella risultante a valle delle integrazioni rese in merito da Sanofi con nota PEC del 20/05/2019, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n 3500/I del 21/05/2019.

[20] Al momento la molecola viene sintetizzata per via chimica presso i laboratori R&D di Parigi, ma il Centro Biotecnologico di Brindisi possiede un ceppo batterico capace di produrla per via fermentativa. Il costo di produzione per fermentazione è certamente più basso della sintesi chimica ex novo, con un ovvio ritorno economico ed anche occupazionale qualora questa produzione fosse sviluppata e trasferita presso lo Stabilimento di Brindisi come principio attivo, dopo la fase di sviluppo effettuata grazie al presente progetto.

		A3.1	Messa a punto estrazione principio attivo e preparazione del campione	7,56	/	RI
		A3.2	Messa a punto delle tecniche analitiche per la caratterizzazione dei brodi di fermentazione	7,56	/	RI
3	**OR 3 -** Tecniche analitiche	A3.3	Analisi delle fermentazioni prodotte a supporto dello studio descritto nella OR2	6,48	/	RI
TOTALI				**74,52**	**/**	

Progetto B - PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery)

Obiettivi Realizzativi[21]		**Attività**		**Attuatore (impegno mesi/uomo)**			**RI/SS**
				Sanofi	**i LABS**	**POLIBA**	
0	**OR0** – Project Management	A0.1	Pianificazione delle attività e di tutti i rilasci (**attività non richieste alle agevolazioni**)	/	/	/	RI/SS
1	**OR 1** - Specifica tecnica e funzionale del sistema	A1.1	Definizione specifiche tecniche e funzionali	3,11	0,67	/	RI
		A1.2	Analisi competitiva	1,83	0,40	/	RI
		A1.3	Definizione delle metriche per valutazione tecnica e funzionale	2,07	0,33	/	RI
		A1.4	Analisi dello stato dell'arte nell'utilizzo delle tecniche e tecnologie di rappresentazione della conoscenza per l'interoperabilità nello Smart Manufacturing	/	**/**	1,68	RI
		A1.5	Studio delle principali metodologie per l'adozione di tecnologie ICT innovative per le aziende farmaceutiche	/	**/**	3,45	RI
2	**OR 2** - Misure e caratterizzazioni di campo funzionali al sistema	A2.1	Misure di caratterizzazione delle specifiche funzionali dei macchinari				
		A2.1.1	Condizioni di funzionamento e misure caratteristiche dei macchinari del Dimostratore Prototipale	2,07	0,17	/	RI
		A2.1.2	Condizioni di funzionamento e misure caratteristiche dei macchinari del Dimostratore Pilota	3,32	0,33	/	RI
		A2.2	Misure di caratterizzazione della comunicazione wireless				
		A2.2.1	Misure di caratterizzazione dei canali wireless ISM e 169MHz in ambienti industriali	0,83	0,33	/	RI
3	**OR 3** - Modellazione dei macchinari in impianti produttivi	A3.1	Implementazione modello Dimostratore Prototipale	10,79	0,67	/	RI
		A3.2	Calibrazione e simulazioni modello Dimostratore Prototipale	2,07	0,33	/	RI
		A3.3	Implementazione modello Dimostratore Pilota	15,02	1,00	/	RI
		A3.4	Calibrazione e simulazioni modello Dimostratore Pilota	3,11	0,67	/	RI
4	**OR 4** -Definizione e progettazione del sottosistema hardware	A4.1	Progettazione infrastruttura di comunicazione				
		A4.1.1	Definizione procedure di rafforzamento dell'affidabilità e prevedibilità di comunicazione nello standard IEEE802.15.4.	0,79	3,83	/	RI
		A4.1.2	Progettazione firmware per infrastruttura di comunicazione WSN in ambienti industriali	0,41	7,67	/	RI
		A4.1.3	Supporto alla definizione dell'architettura di riferimento del sistema	0,00	**/**	3,45	RI
		A4.2	Progettazione del sistema hardware per le misure di processo				
		A4.2.1	Definizione e disegno dei trasduttori e Nodi Sensore per le misure primarie	3,32	4,00	/	RI

[21] In particolare, le azioni degli OR di 'Project management' e 'Divulgazione dei risultati', vengono considerate come attività verticali comuni per tutti gli altri OR, per i quali si ricorrerà ad un procedimento top-down con un approccio concorrente, su attività di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), per garantire un'alta qualità dei risultati nelle tempistiche previste dal progetto. Si osserva che, da integrazioni rese con PEC Sanofi S.p.A. del 20/05/2019 - prot. Puglia Sviluppo n. 3500/I del 21/05/2019, l'impresa puntualizza che per lo svolgimento delle attività di cui all'OR 10 – Divulgazione dei risultati sarà previsto il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al progetto (sia interni che esterni)..

			ed ausiliarie;				
		A4.2.2	Progettazione firmware e hardware dei dispositivi Nodi Sensore	0,83	10	/	RI
		A4.2.3	Definizione e disegno dei Nodi Collettore	2,07	2,00	/	RI
		A4.2.4	Progettazione firmware e hardware dei dispositivi Nodi Collettore	0,75	6,00	/	RI
		A4.2.5	Processo di creazione dei dispositivi modulari Nodi Sensore e Nodi Collettore.	1,04	0,67	/	RI
5	**OR 5** -Definizione e progettazione del sottosistema software	A5.1	Definizione e progettazione degli algoritmi di diagnostica del modulo di supporto decisionale				
		A5.1.1	Definizione metodologica del modulo di supporto decisionale (metodo di integrazione del modello matematico/fisico, di computo delle condizioni funzionali, di correlazione delle misure e delle procedure di 'Machine Learning')	9,75	1,17	/	RI
		A5.1.2	Progettazione e codifica del modulo di supporto decisionale	11,12	0,67	/	RI
		A5.1.3	Analisi e specifica per algoritmi di manutenzione preventiva e predittiva	0,00	/	11,68	RI
		A5.1.4	Specifica di metodologie ed algoritmi per la schedulazione "energy-efficient"	0,00	/	5,36	RI
		A5.2	Progettazione del modulo dell'analisi e processamento dei dati				
		A5.2.1	Definizione dell'elaborazione dei dati di campo e delle procedure di pre-valutazione delle criticità funzionali	10,37	1,00	/	RI
		A5.2.2	Progettazione e codifica del modulo di analisi e processamento dati. Risultati disponibili:	8,30	1,17	/	RI
		A5.3	Progettazione del database per la gestione dei dati				
		A5.3.1	Progettazione e codifica del modulo di gestione della base di dati	7,80	1,33	/	RI
		A5.3.2	Elaborazione del modello entità-relazione	2,86	1,00	/	RI
		A5.4	Definizione e progettazione delle interfacce utente per la presentazione dei dati				
		A5.4.1	Progettazione e codifica del modulo di interfacce utente Dashboard e APP Mobile	6,93	1,17	/	RI
6	**OR 6** - Consolidamento di parti o funzionalità dedicate	A6.1	Test ed integrazione sottosistema hardware				
		A6.1.1	Prototipizzazione Nodi Sensore e Nodi Collettore	0,47	1,33	/	SS
		A6.1.2	Sviluppo procedure e svolgimento dei test sui dispositivi Nodi Sensore e Nodi Collettore	0,12	4,33	/	SS
		A6.1.3	Sviluppo delle funzionalità dedicate ed integrazione dei dispositivi Nodi Sensore e Nodi collettore	1,06	2,83	/	SS
		A6.2	Test ed integrazione sottosistema software				
		A6.2.1	Sviluppo vettori di dati fittizi e prove del flusso e dei collegamenti informativi del sottosistema software	1,41	1,50	/	SS
		A6.2.2	Sviluppo delle funzionalità dedicate ed integrazione dei moduli del sottosistema software	1,25	1,67	/	SS
		A6.3	Test e integrazione del sistema di monitoraggio completo				
		A6.3.1	Sviluppo di Test Bed appropriato e prove del flusso e dei collegamenti (informativi e fisici) del sistema di monitoraggio completo	1,18	1,67	/	SS
		A6.3.2	Sviluppo delle funzionalità dedicate ed integrazione del sistema di monitoraggio completo	0,87	2,83	/	SS
7	**OR 7** - Implementazione esecutiva e sperimentazione sul campo	A7.1	Definizione ed implementazione Dimostratore Prototipale				
		A7.1.1	Analisi scenario operativo e definizione del Dimostratore Prototipale e della relativa sperimentazione	1,27	1,00	/	SS
		A7.1.2	Implementazione e sperimentazione del Dimostratore Prototipale su scenario operativo	0,80	1,50	/	SS
		A7.2	Definizione ed implementazione Dimostratore Pilota				
		A7.2.1	Analisi scenario operativo e definizione del Dimostratore Pilota e della relativa sperimentazione	1,65	1,33	/	SS

		A7.2.2	Implementazione e sperimentazione del Dimostratore Pilota su scenario operativo	1,06	2,00	/	SS
		A7.2.3	Trasferimento tecnologico/operativo	2,12	0,83	/	SS
8	**OR 8** -Valutazione pratica dei benefici tecnici ed economici della soluzione	A8.1	Computo indicatori oggettivi (KPI) sul Dimostratore Pilota	1,12	1,67	/	SS
		A8.2	Valutazione dei risultati	2,12	0,67	/	SS
9	**OR 9 -**Valutazione ed individuazione dei 'Business Cases'	A9.1	Individuazione ed analisi di possibili 'Business Cases'	1,76	1,50	/	SS
10	**OR 10** - Divulgazione risultati	A10.1	Documentazione e divulgazione dei risultati conseguiti durante lo sviluppo del progetto (eventuali pubblicazioni su riviste specialistiche e del settore, seminari)	0,00	/	2,91	RI
TOTALI				**128,82**	**73,24**	**25,62**	

4.1 VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Si evidenzia che per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo, in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo.

4.1.1 Verifica preliminare

1. *Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte*

Programma di R&S definito "Programma A"

"Illustrare in modo più concreto e adeguato, e con la definizione analitica degli OR, cosa il proponente intenda con la definizione: "Il programma di lavoro sarà articolato in quattro filoni di ricerca (Obiettivi Realizzativi, OR) che potranno avere, almeno inizialmente, come oggetto di studio i processi produttivi della Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort e di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi, come per esempio la methylgriselimicina ed i suoi derivati."

A fronte della prescrizione su riportata, in sede di presentazione progetto definitivo, Sanofi ha specificato e definito gli Obiettivi Realizzativi, anche se in una prospettiva ridimensionata rispetto all'istanza di accesso. Il programma A, infatti, risulta modificato rispetto alla proposta iniziale; si evidenzia un'attività di studio concentrata sulla oxotomamicina e su altre, non indicate, molecole di interesse industriale. Stando alle informazioni rese, il personale Sanofi lavorerebbe per una selezione di microrganismi produttori, sul loro cell banking e su tecnologie migliorative dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale.

Programma di R&S definito "Programma B"

"Elaborare una sufficiente definizione dell'innovazione di processo che si intende realizzare ed esplicitare, in particolare, come esso si configuri (nonostante la previsione dello "sviluppo di un innovativo sistema integrato aziendale di monitoraggio degli impianti e costante verifica del loro efficiente funzionamento") in un progetto di R&S piuttosto che investimento in Attivi Materiali, trattandosi di acquisizione di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi".

A fronte della prescrizione su riportata, il progetto B presentato in via definitiva risulta molto dettagliato, con la

definizione di ben 11 OR, tra cui uno di management ed uno di disseminazione, così come l'attribuzione di ruoli alle maestranze della ditta e ai consulenti, chiaramente indicata. Da un punto di vista concettuale il progetto B potrebbe essere ben descritto come una ricerca indirizzata ad ottenere nuove capacità per lo sviluppo o il miglioramento del processo produttivo in atto in azienda. Infatti le nuove interfacce ed i sistemi di controllo previsti potranno portare all'ottimizzazione e alla maggiore redditività del processo produttivo, attraverso un'imprescindibile ed ampiamente discussa fase sperimentale.

"per le attività di R&S afferenti ad entrambi i progetti, A e B, fornire una puntuale definizione di obiettivi, organizzazione e costi, tale da avvalorare la congruità di questi ultimi"

A fronte della prescrizione su riportata, in sede di progetto definitivo e di successive integrazioni (cfr nota PEC Sanofi del 20/05/2019) le attività sono state dettagliate a sufficienza con particolare riferimento agli Obiettivi Realizzativi ed alle attività che contemplano il coinvolgimento della società iLABS.

- informazioni circa il coinvolgimento di Sanofi, con particolare riferimento allo stabilimento di Brindisi, in attività di R&S svolte, negli ultimi 5 anni, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca;

Queste informazioni non sono state fornite con sufficiente dettaglio. Vi è una generica affermazione di collaborazione del Centro Ricerche di Brindisi con Università pugliesi e Centri CNR, ma manca una descrizione di azioni e risultati.

- informazioni sufficienti ed esaustive circa i cospicui fondi richiesti per le consulenze in genere e, in particolare, per quelle eventualmente da rendere a cura di Università e Centri di ricerca;

Con nota PEC Sanofi del 20/05/2019 ha provveduto ad approfondire quanto di seguito:

- il ruolo della società iLABS nei vari Obiettivi Realizzativi del progetto B;
- l'adeguatezza degli addetti iLABS rispetto alle attività progettuali da assolvere, grazie alla produzione ed esame dei rispettivi CV.

- informazioni sui progetti di R&S precedenti finanziati dalla Regione Puglia onde valutare, anche, eventuali sovrapposizioni;

Un approfondimento sui progetti di R&S precedentemente agevolati dalla Regione Puglia, in favore di Sanofi S.p.A., ha permesso di addivenire alle conclusioni di seguito esposte. Il progetto intitolato "*Studio e sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento genetico dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale*" - a valere sulla programmazione 2014-2020 - si incastra con il progetto in istruttoria, in quanto quasi esclusivamente incentrato su attività di ricerca di tipo microbiologico. Tali attività sono utili per la realizzazione del presente progetto che ha principalmente valenza di adeguamento strutturale e di controllo dei processi (progetto PREMYUM). La presenza di un Progetto A su "Studio e sviluppo di innovativi metodi di produzione della Oxotomamycina" non implica duplicazione o ripetizione di attività e finalità, in quanto la Oxotomamycina è una molecola non precedentemente prodotta a Brindisi. Il progetto intitolato "*Studio e messa a punto di tecnologie innovative per lo sviluppo e la produzione di nuovi principi attivi farmaceutici*" - a valere sulla programmazione 2007-2013 - nonostante la similarità dei titoli è invece stato indirizzato a molecole oncologiche e non prettamente antibiotiche. Anche questo progetto, già ormai completato, non evidenzia sovrapposizioni con il progetto in istruttoria.

-esplicitare le modalità in cui si intende attuare l'ampia diffusione dei risultati del progetto di R&S nonché argomentare adeguatamente in tema di "tutela della riservatezza", onde sostenere la concedibilità della premialità richiesta.

Si rileva la presenza di un intero Obiettivo Realizzativo dedicato alla disseminazione dei risultati che avverrà tramite l'organizzazione di un evento pubblico conclusivo e la pubblicazione dei risultati su riviste generali e

specialistiche. Questa attività verrà supportata, limitatamente al progetto PREMYUM, dall'impegno e dall'esperienza del Politecnico di Bari. La tutela della riservatezza non è specificatamente descritta, anche se vi sono ormai disposizioni di legge molto stringenti in proposito, le quali possono fungere da sufficiente difesa.

2. *Previsione di costi per ricerche acquisite da terzi quali:*

a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

tramite transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione

I terzi coinvolti - esclusivamente nel programma di R&S B - sono il Politecnico di Bari e la società iLABS, start UP innovativa del settore informatico-elettronico, posizionata nel territorio regionale; fra i citati terzi e Sanofi non appaiono evidenti elementi di collusione come rinveniente dalla sez. 7/8/10 del progetto definitivo.
Il Politecnico ha dettagliato nella sua offerta i costi per le singole voci di impegno negli OR ed anche tempistiche e qualificazioni tecniche del personale coinvolto, giustificando quindi la richiesta economica. Con nota PEC del 20/05/2019, le integrazioni trasmesse da Sanofi, hanno permesso di valutare meglio anche l'impiego di ILABS. Sono stati forniti i CV degli addetti di ILABS con indicazione delle esperienze degli stessi. L'offerta globale della società di consulenza risulta così meglio giustificata.

3. *Produzione, a supporto dei costi per ricerche acquisite e dei costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale, di valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e di indicatori di calcolo riscontrabili*

Non è prevista l'acquisizione di brevetti o diritti di sfruttamento di software o altro materiale soggetto alla tutela della proprietà intellettuale.

4. *Produzione, a supporto dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S, di preventivi e previsioni di ammortamento dei beni suddetti che consentano di verificarne la congruità*

Non è prevista l'acquisizione di attrezzature e macchinari nei programmi di R&S.

5. *Condizione ricorrente per la concessione, ove richiesta, della "premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) e concedibilità della medesima:*

c) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività)

Concedibilità SI'☒ NO ☐

Nel progetto è prevista una fase finale di disseminazione dei risultati sia attraverso pubblicazioni che attraverso l'organizzazione di un evento congressuale finale. Verrà anche disposto un sito web per la consultazione pubblica delle informazioni.

Le conclusioni su esposte risultano, anche, dalla "Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità", resa con firma digitale del procuratore speciale Sanofi - Sig. Giuliano Redaelli– in cui l'impresa attesta:

- ✓ di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Regionale 17/2014 – comma 1, pari ad **€ 565.000,00**;

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29

Codice Progetto: NR6FGH9

- ✓ che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;
- ✓ che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, è il seguente:
  - ➢ ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito al requisito per la premialità richiesta - di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, l'impresa ha prodotto:

- ➢ DSAN, firmata digitalmente del procuratore speciale, attestante l'impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto e contenente l'illustrazione del "piano di divulgazione" da implementare, di seguito riportata; in dettaglio:

"i principali risultati saranno presentati in eventi pubblici aperti alla partecipazione esterna nella forma di congressi tecnico scientifici e workshop tecnici, ove i ricercatori di Sanofi S.p.A., in collaborazione con il personale coinvolto nelle attività di consulenza tecnico-scientifica, direttamente riconducibile alle attività del progetto, ne illustreranno l'esito. Gli eventi pubblici di divulgazione previsti si terranno:
- a conclusione delle attività di Ricerca Industriale per il progetto denominato PREMYUM, attraverso un congresso tecnico scientifico per l'evento di presentazione dei risultati e degli esiti della ricerca industriale;
- a conclusione di entrambi i progetti, attraverso un congresso tecnico scientifico per l'evento di presentazione dei risultati e degli esiti della ricerca."

All'interno del formulario di R&S, poi, Sanofi rimette alla fase di divulgazione lo svolgimento di attività connesse con la documentazione e la divulgazione dei risultati conseguiti attraverso azioni di sensibilizzazione e di diffusione dei risultati al fine di coinvolgere soggetti potenzialmente interessati alla tematica. Tali azioni contemplano incontri, eventuali pubblicazioni su riviste specialistiche e del settore, seminariali finalizzati a diffondere l'iniziativa negli ambienti formativi (Università, Enti di Ricerca e mondo della scuola in generale) e tra gli operatori del settore (Sistema delle Imprese, Mondo delle Professioni, ecc.).
I seminari informativi si prevede verranno organizzati presso le sedi aziendali, coinvolgendo i soggetti interessati alle attività del progetto e condividendo con loro informazioni e conoscenze acquisite, al fine di far accrescere il potenziale cognitivo riguardo le problematiche tecnologiche affrontate.
Le azioni di sensibilizzazione e diffusione dei risultati verranno strutturate seconde le seguenti linee direttrici:
1- Problematiche di ottimizzazione dei processi produttivi in ambito industriale;
2- Scoprire cos'è l'Industria 4.0: Tecnologie e metodologie innovative;
3- Presentazione del progetto e del Dimostratore Pilota di riferimento;
4- Principali risultati di progetto.

Descrizione sintetica del progetto definitivo di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di R&S contempla due parti: un programma A (solo di Ricerca Industriale) ed un programma B (di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale). Il primo è svolto internamente al centro di ricerca biotecnologica dello stabilimento SANOFI di Brindisi; il secondo prevede anche l'utilizzo di consulenze esterne garantite dal Politecnico di Bari e da una start up innovativa locale.

Il **programma A** è finalizzato allo sviluppo di "studi di sviluppo produttivo" sulla oxototamicina (e di non precisate

altre molecole), mediante la realizzazione di una cell bank e di controlli e messa a punto delle condizioni culturali dei microorganismi produttori.
In realtà, è stato modificato lo scopo indicato nel progetto preliminare, in cui veniva proposto lo sviluppo di nuove molecole, in linea con le capacità produttive dell'impianto, quali metilgriselimicina, tomamicina, sequanamicina e ansamitocina e la modifica ed il miglioramento di Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort con l'utilizzo di metodologie di ingegneria genetica (ad es. tecniche di mutazione random).
Il programma A presentato nel progetto definitivo prevede, invece, la costruzione di una cell bank specifica (OR1) con l'uso di bioreattori in cui le variabili di coltura sono registrate on-line (OR2) e la messa a punto di protocolli analitici per determinare il titolo del prodotto e la concentrazione di zuccheri ed azoti nel brodo di fermentazione (OR3). Il programma definitivo appare meno interessante e performante rispetto a quanto precedentemente previsto, perché la realizzazione di una cell bank è una procedura quasi routinaria e non richiede un elevato livello di ricerca. A questo proposito i costi indicati, fondamentalmente di personale, sembrano molto elevati rispetto agli obiettivi prospettati e alle attività ad esso sottese.

Il **programma B** concerne la realizzazione del sistema battezzato con l'acronimo PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery) indirizzato ad inserire nel contesto produttivo dello stabilimento Sanofi di Brindisi un sistema di monitoraggio per la verifica dell'affidabilità di macchinari strategici di produzione. In pratica il sistema produrrà output di diagnostica predittiva sul sistema di produzione, andando ad individuare in tempo reale criticità funzionali e le fonti di tali criticità. Con questo sistema si potranno supportare gli interventi del personale sia in senso di decisioni temporalmente più rapide che biotecnologicamente più efficienti ed efficaci, riducendo con esso costi di intervento, tempistiche, e costi di eventuali interruzioni della produzione.
Il programma B è molto articolato, prevede ben 11 OR, con fasi di RI, soprattutto indirizzate alla messa a punto di interventi sia hardware che software da collegare ai passaggi produttivi dell'impianto, con l'impegno dei consulenti esterni concentrato in questa fase, e fasi di sviluppo (SI) che sfociano anche nella realizzazione e convalida di un Dimostratore Prototipale ('Proof-Of-Concept Demonstrator') e successivamente del Dimostratore Pilota ('Pilot Demonstrator'). Il programma prevede anche un OR finale di divulgazione dei risultati.
Questa parte del progetto (Programma B) rappresenta il completamento del piano di aggiornamento strutturale degli investimenti materiali.

Complessivamente il progetto di R&S comporta una ricerca biotecnologica limitata all'ottimizzazione delle fasi di crescita dei microorganismi e di produzione dei precursori antibiotici ed, in maggior misura, una ricerca ingegneristica mirata all'aggiornamento del sistema di produzione industriale biotecnologica.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, ove pertinente, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto presenta aspetti positivi ed una grande attenzione alla sostenibilità energetica ed all'impatto ambientale dell'impianto.. In tutto il progetto sono disseminati miglioramenti più piccoli ma che nel complesso contribuiranno al miglioramento energetico dell'impianto industriale.
Dal punto di vista ambientale, poiché l'impianto, oltre ad essere fortemente energivoro, emette nell'atmosfera vapori di sfiato, si propongono lavori di adeguamento del processo di neutralizzazione degli sfiati clorurati ed infiammabili e l'installazione di sistemi di filtrazione connessi ai fermentatori. Inoltre si realizzeranno sistemi di recupero dell'acqua di raffreddamento. Infine il complessivo monitoraggio che verrà implementato sui segmenti produttivi dell'impianto dovrebbe essere funzionale anche alla prevenzione di danni ambientali.

4.1.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo

svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Il programma di R&S, nella parte denominata Programma B, prevede lo sviluppo e la validazione di un Dimostratore Prototipale ('Proof-Of-Concept Demonstrator'), in prima istanza, e, successivamente, di un Dimostratore Pilota ('Pilot Demonstrator').
La loro funzionalità e l'integrazione del processo nell'impianto di Brindisi sono state ben dettagliate nel progetto. In una prima fase verrà stabilito un pannello di parametri per la diagnostica attraverso tecniche di 'Condition Based Monitoring". Questi dati forniranno al software un modello matematico delle possibili condizioni produttive. In seguito, il Dimostratore Prototipale verrà implementato sullo stabilimento stesso di Brindisi per verificare le uscite produttive previste dal modello. Infine il Dimostratore Pilota porterà su scala maggiore le attività del Prototipo, permettendone la verifica di funzionalità.
In merito rileva il sistema offerto da iLABS, suddiviso in un "Sistema HW" (misure di processo e infrastruttura di comunicazione), "Sistema SW" (gestione data base, analisi e processamento dati, presentazione dati elaborati) e in "Servizi accessori" (popolazione iniziale data base ed installazione). La loro implementazione si lega all'offerta del consulente iLABS.
La validazione di prototipo e pilota avverrà tramite dei Test adeguati ed, in ultima analisi, risiederà nella possibilità di verificare il miglioramento quantitativo e la resa economica del processo produttivo.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Non si applica al presente progetto.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

Le modifiche e le implementazioni della struttura industriale previste in seguito alla realizzazione del progetto R&S ed indicate in questo progetto sono rispondenti alle normative in vigore a livello nazionale e internazionale.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Non si applica al presente progetto.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici

Anche se una valutazione numerica precisa è molto difficile da fare, il progetto presenta una evidente trasferibilità industriale, in quanto le attività di R&S sono pensate appunto per una immediata attuazione nell'impianto industriale presente e sono finalizzate al miglioramento delle condizioni effettive di lavoro, al perseguimento di una maggiore efficienza e produttività degli impianti. Quindi la valutazione di questo aspetto non può che essere positiva.

Il punteggio totale assegnato alle attività di R&S proposte da Sanofi S.p.A. è di **82,5** come si evince dalla seguente tabella:

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate) Il programma proposto si colloca nel settore abilitante delle Biotecnologie industriali e riguarda il settore della Salute dell'uomo e dell'Ambiente. Il programma ha una forte valenza innovativa per quanto riguarda la produzione industriale ed è orientato al sistema Industria 4.0, in quanto vi è un aumento dell'automazione ed un controllo, anch'esso automatizzato, quasi continuo, della filiera produttiva. Il risultato complessivo atteso sarà il miglioramento delle prestazioni, dell'efficienza e della produttività dei processi e degli impianti industriali in cui sono condotti. Il potenziale innovativo è dato dalla realizzazione di un sistema industriale che va sempre più in direzione della autogestione ed autocontrollo strumentale, della prevenzione continua dei possibili malfunzionamenti, del risparmio energetico, della produzione efficiente. Questo tipo di organizzazione industriale sarebbe tra i primi casi nel meridione d'Italia e sarebbe da esempio per la manifattura e l'impresa circostante e residente nel Sud Italia.	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi che saranno perseguiti sono chiari. Sarà possibile verificare l'adempimento del **programma B** sia in termini quantitativi, con parametri quali la valutazione del costo di manutenzione dell'impianto rispetto allo storico, ma anche valutando la funzionalità e la fungibilità dell'innovazione implementata, da parte delle maestranze locali. In altre parole, se il sistema sarà semplice da gestire, più economico in termini gestionali, più produttivo grazie al minore spreco energetico, al minor tempo necessario per riparazioni e manutenzioni, in definitiva, capace di generare un maggior numero di unità di prodotto nell'unità di tempo ad un costo unitario più basso, vorrà dire che il progetto avrà avuto pieno successo. Il programma A è di più semplice verificabilità, in quanto incentrato sull'ottimizzazione della produzione della oxotomotamicina: dunque processi ben monitorabili e documentabili.	10	10
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Questo aspetto non può non essere giudicato in conseguenza della articolazione asimmetrica delle due parti in cui è articolato il programma di R&S. Il programma A rappresenta una aliquota assai più piccola del complesso, mentre il programma B, pur ben articolato ed organizzato, risulta più costoso. In particolare questo secondo programma B ha una precisa progressione delle attività ed un'integrazione degli aspetti impiantistici con quelli di messa a punto dei software di controllo, il che lo rende realmente in linea con la progettazione di Industria 4.0; il programma A è meno innovativo, non mostra una precisa definizione dei sotto pacchi di lavoro ed ha un finale obiettivo tutto sommato limitato. Da qui la valutazione di non piena soddisfazione.	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: Il programma consta di due sottoprogrammi che sono direttamente congegnati per potenziare le attività aziendali in essere. Il programma A si dedica allo sviluppo e al miglioramento produttivo di una particolare molecola di produzione biotecnologica. Il programma B è disegnato sull'impianto esistente, proponendo delle modifiche migliorative di notevole portata. E' quindi naturalmente organizzato per essere completamente e rapidamente trasferito nella filiera produttiva dell'azienda stessa.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Vi è una completa coerenza tra ambito tecnologico di specializzazione della proposta e l'attività industriale e scientifica che viene portata avanti dal gruppo di ricerca interno dell'azienda. In corrispondenza delle parole chiave regionali, il progetto rientra sicuramente sia nell'ambito del rinnovamento del manifatturiero che in quello della salute dell'uomo. Infatti il progetto prevede un adeguamento tecnologico-impiantistico nella direzione delle linee guida di Industria 4.0, mentre l'oggetto della produzione sono molecole o precursori di antibiotici o di altre sostanze di interesse farmacologico che devono essere proposte per uso umano.	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca appare ben congegnato. Accanto al personale interno, nel quale sono rappresentate molte professionalità di rilievo per il successo del programma, vi è un gruppo del Politecnico di Bari, che apporta competenze di elevata qualità. Il consulente industriale è una ditta esterna che interviene in tutte le fasi progettuali e costruttive di adeguamento infrastrutturale e gestionale del sistema hardware/software di controllo del processo produttivo. In base a quanto dichiarato, dovrebbero essere il player principale di innesto dell'innovazione tecnologica del programma PREMYUM. Il Centro di ricerca Biotecnologico di Sanofi Brindisi possiede le capacità e l'esperienza gestionale per dare coerenza ai partner. L'impianto industriale ed il personale interno ha di per se la competenza e la capacità di portare avanti il progetto.	10	10
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: La Sanofi ha una lunga tradizione di ricerca industriale e sviluppo, derivata anche dalla storia delle aziende che sono	10	7,5

CDP TIT. II - Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**

Codice Progetto: NR6FGH9

via via confluite per dare corpo all'attuale ditta. Non vi è una descrizione dettagliata delle collaborazioni pregresse o in essere, anche se il centro ricerche biotecnologiche di Brindisi vanta esperienze di collaborazioni scientifiche. Sicuramente non manca ad esso l'esperienza specifica in questo tipo di progetti, inerenti alle proprie finalità istituzionali. Inoltre le collaborazioni prescelte indicano una buona capacità di scouting scientifico nel territorio.		

Eventuali prescrizioni per le fasi successive

Piuttosto che indicazioni sulle modalità di attuazione del progetto industriale e di quello di R&S, per la quale Sanofi è perfettamente attrezzata sia in termini di personale qualificato, sia in termini di strumentazioni ed attrezzature, si esprimono due auspici:

- il primo auspicio è che il livello occupazionale conseguente all'importante contributo regionale venga supportato anche grazie a questo congruo investimento;
- il secondo auspicio riguarda l'autonomia dello stabilimento Sanofi di Brindisi rispetto alla casa madre in quanto ci si augurerebbe che lo stesso potesse essere caratterizzato da un'attività, o da una specifica molecola, o da un composto che diventi "di bandiera" per il territorio.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale sul programma di R&S è sostanzialmente positivo, nella misura della votazione indicata. Il progetto si sviluppa a fianco di una importante richiesta di attivi materiali che porterà al rinnovamento e al riaggiornamento dell'impianto produttivo Sanofi di Brindisi. Infatti, la principale area di ricerca proposta si indirizza alla ristrutturazione in termini di efficientamento, maggiore automatizzazione, controllo sempre più informatizzato dell'impianto. Gli investimenti materiali permettono di implementare le attività dimostrative degli impianti prototipali e pilota fino a far si che l'intera linea produttiva se ne attrezzi. Auspicabilmente il processo di realizzazione porterà ad un aumento della redditività e produttività dell'impianto, anche se non ad un aumento dei costi energetici. L'aspetto ambientale è stato anch'esso tutelato. Auspicabilmente un potenziamento ed un successo della realtà industriale potranno portare a ricaduta anche ad un miglioramento delle prospettive occupazionali. In aggiunta il progetto di R&S propone un'attività di messa a punto della produzione di un precursore antibiotico. Questa parte del progetto, pur meno innovativo, è sempre strumentale all'attività aziendale.
In conclusione si esprime un giudizio favorevole al progetto di R&S nel suo complesso.

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

Dettaglio delle spese proposte dall'impresa Sanofi S.r.l..
Progetto A - Studio e sviluppo di innovativi metodi di produzione della Oxotomamycina

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione/inammissibilità)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	**PERSONALE DI STABILIMENTO SANOFI BR (biologi, chimici e tecnici di laboratorio)**	**410.000,00**	**200.000,00**	
	A1.1 Biologi/Tecnici per complessivi **7,56** mesi/uomo	118.840,58	57.971,01	eccessivo costo per le attività proposte
	A1.2 Biologi/Tecnici per complessivi **14,04** mesi/uomo			
	A2.1 Biologi/Tecnici per complessivi **10,80** mesi/uomo	172.318,84	84.057,98	eccessivo costo per le attività proposte
	A2.2 Biologi/Tecnici per complessivi **9,72** mesi/uomo			
	A2.3 Biologi/Tecnici per complessivi **10,80** mesi/uomo			
	A3.1 Chimici/Tecnici per complessivi **7,56** mesi/uomo	118.840,58	57.971,01	eccessivo costo per le attività proposte
	A3.2 Chimici/Tecnici complessivi **7,56** mesi/uomo			
	A3.3 Chimici/Tecnici per complessivi **6,48** mesi/uomo			
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		60.000,00	29.268,29	Riduzione proporzionale in applicazione comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali e reagenti	30.000,00	14.634,15	Riduzione proporzionale in applicazione comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP
Totale spese per ricerca industriale		**500.000,00**	**243.902,44**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Totale spese per sviluppo sperimentale		0,00	0,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**500.000,00**	**243.902,44**	

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29
Codice Progetto: NR6FGH9

Progetto B - PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione/inammissibilità)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	**PERSONALE DI STABILIMENTO SANOFI BR (tecnici addetti alla verifica e al controllo dei macchinari)**	**464.446,28**	**464.446,28**	
	A1.1 per complessivi 3,11 mesi/uomo	*29.452,69*	*29.452,69*	
	A1.2 per complessivi 1,83 mesi/uomo			
	A1.3 per complessivi 2,07 mesi/uomo			
	A2.1.1 per complessivi 2,07 mesi/uomo	*26.141,44*	*26.141,44*	
	A2.1.2 per complessivi 3,32 mesi/uomo			
	A2.2.1 per complessivi 0,83 mesi/uomo			
	A3.1 per complessivi 10,79 mesi/uomo	*130.184,38*	*130.184,38*	
	A3.2 per complessivi 2,07 mesi/uomo			
	A3.3 per complessivi 15,02 mesi/uomo			
	A3.4 per complessivi 3,11 mesi/uomo			
	A4.1.1. i per complessivi 0,79 mesi/uomo	*38.689,33*	*38.689,33*	
	A4.1.2 i per complessivi 0,41 mesi/uomo			
	A4.2.1 per complessivi 3,32 mesi/uomo			
	A4.2.2 per complessivi 0,83 mesi/uomo			
	A4.2.3 per complessivi 2,07 mesi/uomo			
	A4.2.4 per complessivi 0,75 mesi/uomo			
	A4.2.5 per complessivi 1,04 mesi/uomo			
	A5.1.1 per complessivi 9,75 mesi/uomo	*239.978,44*	*239.978,44*	
	A5.1.2 per complessivi 11,12 mesi/uomo			
	A5.2.1 per complessivi 10,37 mesi/uomo			
	A5.2.2 per complessivi 8,30 mesi/uomo			
	A5.3.1 per complessivi 7,80 mesi/uomo			
	A5.3.2 per complessivi 2,86 mesi/uomo			
	A5.4.1 per complessivi 6,93 mesi/uomo			

Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		**0,00**	**0,00**	
	POLIBA	**215.000,00**	**215.000,00**	
	A1.4 per complessivi 1,68 mesi/uomo	*40.000,00*	*40.000,00*	
	A1.5 per complessivi 3,45 mesi/uomo			
	A4.1.3 per complessivi 3,45 mesi/uomo	*30.000,00*	*30.000,00*	
	A5.1.3 per complessivi 11,68 mesi/uomo	*125.000,00*	*125.000,00*	
	A5.1.4 per complessivi 5,36 mesi/uomo			
	A10.1 per complessivi 2,91 mesi/uomo	*20.000,00*	*20.000,00*	
	iLABS S.r.l.	**222.553,48**	**222.553,48**	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	A1.1 per complessivi 0,67 mesi/uomo	*222.553,48*	*222.553,48*	
	A1.2 per complessivi 0,40 mesi/uomo			
	A1.3 per complessivi 0,33 mesi/uomo			
	A2.1.1 per complessivi 0,17 mesi/uomo			
	A2.1.2 per complessivi 0,33 mesi/uomo			
	A2.2.1 per complessivi 0,33 mesi/uomo			
	A3.1 per complessivi 0,67 mesi/uomo			
	A3.2 per complessivi 0,33 mesi/uomo			
	A3.3 per complessivi 1,00 mesi/uomo			
	A3.4 per complessivi 0,67 mesi/uomo			
	A4.1.1 per complessivi 3,83 mesi/uomo			
	A4.1.2 per complessivi 7,67 mesi/uomo			
	A4.2.1 per complessivi 4,00 mesi/uomo			
	A4.2.2 per complessivi 10,00 mesi/uomo			
	A4.2.3 per complessivi 2,00 mesi/uomo			
	A4.2.4 per complessivi 6,00 mesi/uomo			
	A4.2.5 per complessivi 0,67 mesi/uomo			
	A5.1.1 per complessivi 1,17 mesi/uomo			
	A5.1.2 per complessivi 0,67 mesi/uomo			
	A5.2.1 per complessivi 1,00 mesi/uomo			
	A5.2.2 per complessivi 1,17 mesi/uomo			
	A5.3.1 per complessivi 1,33 mesi/uomo			
	A5.3.2 per complessivi 1,00 mesi/uomo			
	A5.4.1 per complessivi 1,17 mesi/uomo			

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		**198.000,24**	**198.000,24**	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		**0,00**	**0,00**	
Totale spese per ricerca industriale		**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione/inammissibilità)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	**PERSONALE DI STABILIMENTO SANOFI BR (tecnici addetti alla verifica e al controllo dei macchinari)**	**432.553,72**	**432.553,72**	
	A6.1.1 per complessivi 0,47 mesi/uomo	*220.633,77*	*220.633,77*	
	A6.1.2 per complessivi 0,12 mesi/uomo			
	A6.1.3 per complessivi 1,06 mesi/uomo			
	A6.2.1 per complessivi 1,41 mesi/uomo			
	A6.2.2 per complessivi 1,25 mesi/uomo			
	A6.3.1 per complessivi 1,18 mesi/uomo			
	A6.3.2 per complessivi 0,87 mesi/uomo			
	A7.1.1 per complessivi 1,27 mesi/uomo	*126.001,75*	*126.001,75*	
	A7.1.2 per complessivi 0,80 mesi/uomo			
	A7.2.1 per complessivi 1,65 mesi/uomo			
	A7.2.2 per complessivi 1,06 mesi/uomo			
	A7.2.3 per complessivi 2,12 mesi/uomo			
	A8.1 per complessivi 1,12 mesi/uomo	*63.785,12*	*63.785,12*	
	A8.2 per complessivi 2,12 mesi/uomo			
	A9.1 per complessivi 1,76 mesi/uomo	*22.133,08*	*22.133,08*	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		**0,00**	**0,00**	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini	**iLABS S.r.l.**	**127.446,52**	**127.446,52**	
	A6.1.1 per complessivi 1,33 mesi/uomo	*127.446,52*	*127.446,52*	
	A6.1.2 per complessivi 4,33 mesi/uomo			
	A6.1.3 per complessivi 2,83 mesi/uomo			
	A6.2.1 per complessivi 1,50 mesi/uomo			

dell'attività di ricerca	A6.2.2 per complessivi 1,67 mesi/uomo			
	A6.3.1 per complessivi 1,67 mesi/uomo			
	A6.3.2 per complessivi 2,83 mesi/uomo			
	A7.1.1 per complessivi 1,00 mesi/uomo			
	A7.1.2 per complessivi 1,50 mesi/uomo			
	A7.2.1 per complessivi 1,33 mesi/uomo			
	A7.2.2 per complessivi 2,00 mesi/uomo			
	A7.2.3 per complessivi 0,83 mesi/uomo			
	A8.1 per complessivi 1,67 mesi/uomo			
	A8.2 per complessivi 0,67 mesi/uomo			
	A9.1 per complessivi 1,50 mesi/uomo			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		**119.999,76**	**119.999,76**	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		**0,00**	**0,00**	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**680.000,00**	**680.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.780.000,00**	**1.780.000,00**	

Personale

La spesa prevista per l'impiego di personale interno Sanofi – come descritta dall'impresa all'interno del Formulario di R&S e delle integrazioni rese, nonché rappresentata nelle tabelle su riportate - si reputa congrua per il Programma B, sovrastimata per il Programma A.

Il Programma A descritto dall'impresa in sede di progetto definitivo, meno interessante e performante rispetto a quanto previsto in fase di accesso, prevede l'implementazione di procedure quasi routinaria (si veda la realizzazione di una cell bank) e che non richiedono un elevato livello di ricerca. A questo proposito i costi di personale indicati sembrano molto elevati rispetto agli obiettivi prospettati e alle attività ad esso sottese.

Costi della ricerca contrattuale nonché costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto R&S

La documentazione resa a supporto della macro voce in esame, ricorrente esclusivamente nell'ambito del Programma B, è rappresentata da:

1. Offerta formulata dal **Politecnico di Bari**, in risposta a richiesta Sanofi S.p.A. del 19/02/2018, avente ad oggetto la contribuzione dell'Università alle indicate attività di R&S, parte integrante del programma denominato PREMYUM (PRocEss optiMization sYstem for indUstrial Machinery). Il valore complessivo delle attività di R&S offerte ammonta ad **€ 215.000,00** (esclusivamente in **RI**) quantificato indicando durata attività (in termini di mesi/uomo) e livello esperienziale del personale da impiegare in essa.
   Si rileva che l'ammissibilità alle agevolazioni dei costi per attività di divulgazione (OR10 – Divulgazione risultati) da porre in essere a cura del Politecnico di Bari, sarà confermata solo a condizione che, in sede di rendicontazione, la documentazione di spesa prodotta a supporto escluda la ricorrenza di costi di "mera

pubblicazione e organizzazione". Si rammenta, peraltro, che per le citate attività:

- non ricorre "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";
- tali servizi di consulenza si configurano come funzionali all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'**obbligo** "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" **assunto** dall'impresa per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso".

2. Offerta formulata da **iLABS S.r.l.**[22] in data 31/01/2018 avente ad oggetto la fornitura di servizi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale finalizzati alla realizzazione di un innovativo sistema di monitoraggio "IoT/Industria 4.0" funzionale al controllo e all'ottimizzazione di processo dell'attività produttiva in essere presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi. Il valore complessivo delle attività di R&S offerte ammonta ad **€ 350.000,00** (di cui € 222.553,48 in RI ed € 127.446,52 in SS)[23] ed è quantificato indicando la durata delle attività (in termini di giorni e mesi/uomo) ed il costo della stessa (giornaliero medio e complessivo). Si evidenzia, a fronte di risorse iLABS i cui CV attestano esperienze professionali prevalentemente di livello superiore al IV, la previsione di un costo giornaliero medio (€ 159,31) inferiore rispetto alla tariffa massima giornaliera (€ 200) riconoscibile a risorse di IV livello (con un livello esperienziale compreso fra i 2 e i 5 anni).
   In merito alla previsione di cui al punto 4.1 Proprietà intellettuale dell'offerta iLABS s.r.l., Sanofi S.p.A. ha reso il seguente chiarimento: *"tutti i risultati derivanti dalle attività previste nell'ambito del progetto di R&S – Programma B saranno da ritenersi in **capo al soggetto beneficiario**, essendo tale aspetto tipico di **tutti i progetti di R&S condotti dal Gruppo Sanofi**. Con specifico riferimento a quanto riportato nell'offerta di fornitura della ditta ILABS, la proprietà intellettuale cui si fa cenno al punto 4.1, pur potendo dar adito a diversa interpretazione, non è da intendersi riferita ai risultati derivanti dal progetto di R&S in questione ma, esclusivamente ai "disegni, progetti, prototipi, documenti tecnici, prescrizioni ed informazioni riservate, software e know-how" che dovessero essere impiegati dall'erogatore del servizio, per lo svolgimento delle attività (o di parti di esse) previste nell'ambito del progetto oggetto di agevolazione".*

Spese generali e Altri costi

Nell'ambito del Programma A, la riduzione della spesa prevista per il Personale, ha determinato una riduzione delle "spese generali" e degli "altri costi" onde ricondurre il loro ammontare complessivo nel limite del 18% della spesa ammissibile (ex comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP).

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Sanofi S.p.A. in R&S ammissibili e delle agevolazioni richiedibili a fronte dei due progetti di investimento in esame:

[22] Società privata fondata nel 2018 come start-up innovativa focalizzata sulla ricerca, sviluppo, commercializzazione e supporto di prodotti e servizi innovativi IoT & Industry 4.0. iLABS offre soluzioni tecnologiche HW e SW focalizzate su reti di interconnessione basate su wireless sicure e affidabili, con un punto centrale di clustering di informazioni, fornendo la massima flessibilità per adattare facilmente la piattaforma WSAN per raccogliere e analizzare dati sensoriali. Sfruttando la sua tecnologia proprietaria, che presenta numerosi vantaggi competitivi, iLABS offre ai clienti un modello di servizio end-to-end. Questo si basa su una piattaforma che integra un algoritmo su misura (che agisce sui dati fisici raccolti) per estrarre KPI, a cui accedono manager / ingegneri di processo, che fornisce conoscenza in tempo reale del lavoro fisico e che può essere utilizzato per decisioni in tempo reale, maggiore efficienza e risparmi sui costi.

[23] La riportata distinzione si evince da integrazioni rese con PEC del 23/12/2019 - prot. Puglia Sviluppo n. 47/I del 07/01/2020; in nota di chiarimento resa a firma digitale del direttore di stabilimento, Sanofi puntualizza che è intervenuta, a parità di costi complessivi, una rideterminazione puntuale dei costi per RI e SS previsti, non recepita nell'offerta iLABS. Con la medesima PEC sono stati trasmessi i CV del personale iLABS.

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

TIPOLOGIA SPESA		DGR N. 2191 DEL 12/12/2017		PROGETTO DEFINITIVO		AGEVOLAZIONI	
		INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	AMMONTARE	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	PROGETTO A	490.000,00	318.500,00	500.000,00	243.902,44	158.536,59	50%+15%=65%
	PROGETTO B	1.110.000,00	721.500,00	1.100.000,00	1.100.000,00	715.000,00	
Sviluppo Sperimentale	PROGETTO A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25%+15%=40%
	PROGETTO B	680.000,00	272.000,00	680.000,00	680.000,00	272.000,00	
TOTALE		2.280.000,00	1.312.000,00	2.280.000,00	2.023.902,44	1.145.536,59	

La determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;
- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di "ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- ✓Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ✓Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

Ipotesi non ricorrente.

6. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

Ipotesi non ricorrente.

7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Sanofi S.r.l. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti gli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015);
3. essere Grande Impresa, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (07/07/2017), così come di seguito dettagliato:

Sanofi S.r.l.	2015
– Personale [24]	2.332,00
– Fatturato	1.490.438.829,00
– Totale Bilancio	1.002.966.073,00

4. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, in base all'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2014 e al 31/12/2015.

Sanofi S.r.l., nella compilazione dell'istanza di accesso, ha considerato i dati rinvenienti dai bilanci al 31/12/2014 e 31/12/2015, pur essendo intervenuta, con delibera assembleare del 27/04/2017 (antecedente rispetto alla data di trasmissione dell'istanza di accesso), l'approvazione del bilancio al 31/12/2016. In sede di istruttoria dell'istanza di accesso, pertanto, il giudizio espresso circa la dimensione di impresa, l'esclusione dello stato di difficoltà, la situazione patrimoniale/economica/finanziaria del beneficiario e il coerente dimensionamento beneficiario/progetto è stato formulato in base ai dati dei bilanci Sanofi S.r.l. relativi agli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Si segnala che, alla data di stesura della presente relazione istruttoria, risulta intervenuta l'approvazione dei bilanci Sanofi S.r.l. chiusi al **31/12/2017**, al **31/12/2018**[25] ed al **31/12/2019**[26].

Ciò premesso, le analisi effettuate sui dati rivenienti dagli ultimi bilanci di esercizio, confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso, in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine

Sanofi S.r.l.	2017	2018	2019
– Personale [27]	2.153	2.159	2.078
– Fatturato	1.548.247.492,00	1.474.927.386,00	1.384.751.752
– Totale Bilancio	946.692.974,00	1.026.109.557,00	965.301.991

- dell'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alle sotto riportate tabelle

Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

[24] Dipendenti al 31/12/2015 come risultanti da Nota Integrativa nel commento ai "Costi per il personale".

[25] Trattasi di bilanci i cui fascicoli, completi di delibere di approvazione datate, rispettivamente, 27/04/2018 e 17/04/2019, sono stati trasmessi mezzo PEC del 23/12/2019, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 47/I del 07/01/2020.

[26] Trattasi di bilancio il cui fascicolo (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione 2019) è stato presentato per via telematica all'ufficio registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 13/06/2020, trasmesso in integrazione con PEC del 07/08/2020 acquisita con PROT. PUGLIA SVILUPPO N. 11384/I del 24/08/2020.

27 Dipendenti al 31/12/2017, al 31/12/2018 ed al 31/12/2019 come risultanti dalla Nota Integrativa ai rispettivi bilanci di esercizio, nel commento ai "Costi per il personale".

SANOFI S.r.l. (importi in euro)	2017	2018	2019
Capitale sociale	202.279.195,00	202.279.195,00	202.279.195,00
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00
Riserva Legale	40.455.839,00	40.455.839,00	40.455.839,00
Altre Riserve: Avanzo di fusione, Riserva finanz. Regione Puglia, Riserva finanz. Regione Puglia DGR 1814	65.340.220,00	65.336.120,00	85.470.365,00
Utili/(perdite) portati a nuovo	17.644.997,00	19.634.918,00	0,00
Utile/(perdita) dell'esercizio	115.577.469,00	132.758.801,00	97.765.895,00
Patrimonio Netto (A)	**441.297.720,00**	**460.464.873,00**	**425.971.294,00**
Entità Debiti (B)	**364.435.936,00**	**377.613.160,00**	**333.696.496,00**
Rapporto (B)/(A)	**0,83**	**0,82**	**0,78**
EBITDA (C)	**112.590.277,00**	**104.378.990,00**	**52.368.504,00**
Interessi (D)	**1.619.099,00**	**1.916.361,00**	**1.436.581,00**
Rapporto (C)/(D)	**69,54**	**54,47**	**36,45**

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, dall'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate, negli ultimi 2 anni, le condizioni per le quali:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa Sanofi S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come verificato da visura camerale estratta in data 29/10/2020 n. T410527593
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai bilanci degli ultimi esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" e da visura Deggendorf del 17/09/2020

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Deggendorf- n. 7657931 del 17/09/2020
  Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale – P.IVA 00832400154 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di

recupero della Commissione Europea.

- Visura Aiuti - VERCOR: n. 7657926 del 17/09/2020 (periodo di riferimento 17/09/2010 – 07/10/2020)
  Il soggetto identificabile tramite il Codice Fiscale – P.IVA 00832400154, risulta beneficiario delle seguenti concessioni:

CONCESSIONE COR	TITOLO MISURA	DATA CONCESSIONE	SOGGETTO CONCEDENTE	TITOLO PROGETTO	AGEVOLAZIONE (€)	AMBITO	SEDE/I
243514	Approvazione dell'avviso formazione continua – Fase IV	26/10/2016	Regione Lombardia	Professionalità e competenze Data inizio: 24/11/2016 Data fine: 13/04/2017	Aiuti alla Formazione (art.31) € 11.936,80	Reg. CE 651/2014 Esenzione generale per categoria (GBER)	Lombardia
701443	LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE"	03/12/2018	Regione Lombardia	SCIDA - STUDIO E MESSA PUNTO DI NUOVI PRODOTTI PRO- E PREBIOTICI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE INFIAMMATORIE QUALI LA SINDROME DEL COLON IRRITABILE E LA DERMATITE ATOPICA Data inizio:01/01/2017 Data fine:31/10/2020	Ricerca industriale (art 25) [art. 25, par. 2, lettera b)] € 593.104,20 Sviluppo sperimentale [art. 25, par. 2, lettera c)] € 410.263,32	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	VIALE LUIGI BODIO 37/B 20158 Milano (MI)

386401	"LINEA R&S PER AGGREGAZIONI" ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3.	06/12/2016	Regione Lombardia	PROBIOTIKA' - Studio e messa punto di nuovi prodotti pro- e prebiotici per la prevenzione E cura di dismetabolismi Data inizio: 11/03/2016 Data fine: 06/12/2018	Ricerca industriale (art 25) [art. 25, par. 2, lettera b)] € 210.000,00	Regolamento: Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	VIALE EUROPA 11 21040 Origgio (VA)
505044	[Titolo II - capo 1, 2, 3, 4, 5, 6] Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in Esenzione (Reg. Regionale n. 17 del 30/09/2014-BURP 06/10/2014) - Aiuti a finalità regionale	01/06/2018	Regione Puglia	Sanofi S.p.A. Data inizio: 01/01/2017 Data fine: 30/09/2020	Aiuti agli investimenti (art. 14) € 3.830.100,00	Regolamento: Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	VIA ANGELO TITI 22 72100 Brindisi (BR)
635322	FCS Grandi Progetti "industria sostenibile" - Intervento del Fondo per la crescita Sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l' «industria sostenibile»	11/10/2018	Ministero dello sviluppo economico	PROPOSTA PER LA RICONVERSIONE E IL RILANCIO DELLO STABILIMENTO SANOFI DI ORIGGIO (VA) Data inizio: 16/01/2019 Data fine: 16/01/2019	Ricerca industriale (art 25) [art. 25, par. 2, lettera b)] €1.217.903,08 Sviluppo sperimentale [art. 25, par. 2, lettera c)] € 876.191,9	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Viale Europa 11 21040 Origgio (VA)

In merito ai su scritti aiuti, Sanofi S.r.l. ha reso DSAN[28], firmata digitalmente dal Direttore dello Stabilimento di Brindisi, Sig. Giovanni Morelli, in cui lo stesso, in riferimento alle agevolazioni riscontrabili dal prospetto sopra illustrato, dichiara che è riferibile al sito di Brindisi la sola concessione COR 505044 mentre le altre riguardano il sito di Origgio e che, stante ciò, *"non sussiste alcun cumulo tra le agevolazioni richieste nell'ambito del progetto di cui alla DGR n. 2191 del 12/12/2017 e quelle riportate dalla Visura Aiuti - VERCOR: n. 6231033 del 26/06/2020 (periodo di riferimento 26/06/2010 – 16/07/2020). Per cui, nessuna delle agevolazioni indicate risultano sovrapponibili con quella relativa al Contratto di Programma oggetto della presente richiesta di integrazioni. Con specifico riferimento alla concessione COR 505044 riferita al sito di Brindisi, trattasi di agevolazioni relative ad un*

[28] Trattasi di DSAN trasmessa con PEC del 07/08/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11384/I del 24/08/2020.

progetto distinto e ben separato da quello oggetto del Contratto di Programma identificato con il Codice Pratica NR6FGH9".

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Relativamente al periodo di realizzo e di entrata a regime dell'investimento, Sanofi S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali consuntivi (2018-2019) /previsionali (2020-2021-2023), illustrativi del seguente andamento economico[29]:

SANOFI	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	2021 (€)	2022 (€)	A regime 2023 (€)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.624.562.257	1.492.226.998	1.505.069.594	1.536.134.025	1.619.085.262	1.640.133.371
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.440.451.152	1.346.551.479	1.324.306.918	1.351.478.827	1.424.458.683	1.442.976.646
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	**184.111.105**	**145.675.519**	**180.762.676**	**184.655.198**	**194.626.579**	**197.156.724**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**132.758.801**	**97.765.895**	**127.252.246**	**130.104.149**	**137.129.773**	**138.912.460**

I bilanci previsionali elaborati per l'esercizio a regime (2023) evidenziano un incremento nel totale attivo aziendale e nel patrimonio netto ed un livello nel fatturato pressoché costante. Come detto, nell'anno a regime, per lo stabilimento di Brindisi si prevede un incremento della capacità produttiva che, combinata con una maggiore efficienza dei processi dovrebbe assicurare risultati positivi in termini di margini della gestione caratteristica. Inoltre, non va trascurato il fatto che a fronte di un incremento della produttività, non necessariamente possa corrispondere una crescita dei fatturati, in considerazione dell'oscillazione dei prezzi finali di vendita. Con specifico riferimento allo stabilimento di Brindisi, è auspicabile un incremento del valore della produzione effettiva, calcolata in euro, stimabile in circa 15-17 punti percentuali, considerando quale parametro di calcolo il prezzo finale di vendita al cliente finale.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Con la presentazione del progetto definitivo, differentemente da quanto previsto in fase di accesso, si osserva che la copertura degli investimenti per la parte eccedente le agevolazioni regionali, e fino a concorrenza della spesa riconosciuta ammissibile, è previsto avvenga attraverso l'utilizzo di "mezzi propri" nella forma del c.d. "cash pooling", escludendo l'impiego di riserve disponibili precedentemente indicato.
L'impresa ha trasmesso, rispettivamente con PEC del 07/08/2020 e del 20/10/2020, la seguente documentazione integrativa:

a. nota di approfondimento recante firma digitale apposta in data 07/08/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) in cui, a fronte dell'indisponibilità, per policy aziendale, di piani prospettici tali da poter consentire la predisposizione di schemi di rendiconto finanziario previsionali viene argomentata, come di seguito riportato, la capacità finanziaria dell'azienda di soddisfare il fabbisogno necessario alla copertura degli investimenti:
"……, a fronte di un investimento in attivi materiali pari a circa 24,7 milioni di euro, revisionato nell'invio dell'ultima documentazione integrativa, ad oggi l'azienda ha realizzato con mezzi propri investimenti potenzialmente ammissibili ad agevolazione per 11,8 milioni di euro. Considerato che, tale programma di investimenti potrebbe generare una sovvenzione di 5,7 milioni, l'azienda avrebbe l'obbligo di dimostrare la

[29] Conti Economici e gli Stati Patrimoniali consuntivi (2018-2019) /previsionali (2020-2021-2023) resi in integrazione con PEC del 12/06/2020 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4361/I del 15/06/2020.

copertura finanziaria della sola parte residuale del programma di spesa ancora da realizzare, al netto del possibile contributo. Ne consegue che, l'impegno finanziario ancora da dimostrare sarebbe di soli 7,1 milioni di euro. Assunto che le fonti di copertura finanziaria dell'investimento, per la parte eccedente il contributo pubblico, sono rappresentate dalle risorse della tesoreria accentrata "cash pooling" è evidente come, l'effetto di tale importo (7,1 mln di euro) sul valore delle "Attività per la gestione accentrata della tesoreria", sia difficilmente riscontrabile nello sviluppo prospettico di questa voce di bilancio, in quanto rappresenta una percentuale minimale (meno del 10%) del suo valore complessivo desumibile dall'ultimo bilancio (79,2 milioni di euro). Tra l'altro, va segnalato come, nei modelli previsionali di Stato Patrimoniale già forniti in sede di istruttoria, e di seguito riportati, si evince che il flusso finanziario afferente tale posta di bilancio risulta costantemente in grado di soddisfare le condizioni di finanziabilità del progetto (pari a circa 7,1 mln di euro)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(31/12/18)	(31/12/19)	(31/12/20)	(31/12/21)	(31/12/22)	(31/12/23)
	163.926.290	79.156.943	159.156.943	27.156.943	28.623.418	28.995.522

Infine, ad ulteriore dimostrazione della capacità dell'azienda di garantire una redditività prospettica ampiamente positiva, in grado di soddisfare le esigenze finanziarie legate alla realizzazione dell'investimento (per un importo di euro 7,1 mln), si evidenzia come il Conto Economico previsionale mostri risultati di esercizio costantemente in crescita.

Utile dell'esercizio	(31/12/19)	(31/12/20)	(31/12/21)	(31/12/22)	(31/12/23)
	97.765.895	127.252.246	130.104.149	137.129.773	138.912.460

b. DSAN resa dal Sig. Radaelli Giuliano in qualità di Procuratore dell'impresa Sanofi S.r.l., digitalmente firmata in data 05/06/2020 e digitalmente controfirmata in data 14/10/2020, per presa d'atto, dal Sig. Marcello Cattani, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Sanofi S.r.l., attestante quanto di seguito: *"la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo assegnato in via provvisoria, ammontante ad € 21.915.486[30], sarà garantita attraverso il ricorso al "Cash Pooling" che, come risultante dalla bozza di bilancio 2019, ammonta ad oltre 79 mln di euro. Tale importo copre ampiamente il fabbisogno finanziario del progetto, anche in considerazione dell'attuale avanzamento del programma di investimenti che, alla data odierna, risulta realizzato per un valore complessivo di circa 11 mln di euro".*

Ciò premesso, si osserva che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico del bilancio Sanofi al 31/12/2019 - approvato in epoca successiva a quella di sottoscrizione della DSAN di cui al punto a. - confermano i dati su riportati, evidenziando al 31/12/2019 un saldo da "Attività per la gestione accentrata della tesoreria" pari ad € 79.156.943 e concorrente alla determinazione di un Attivo Circolante pari ad € 658.493.668. Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie del Gruppo a livello internazionale, la società ha in essere con la controllante Sanofi (Francia) un contratto di Euro "cash-pooling" con l'apertura di un conto corrente fruttifero nel quale vengono convogliate le eccedenze di liquidità. Il tasso d'interesse applicato sul conto corrente è pari all' Euribor a un mese + 0,15% per le posizioni a debito e all' Euribor ad un mese -0,05% per quelle attive.

[30] Si segnala che la DSAN, nella determinazione della parte eccedente le agevolazioni, considera un investimento proposto di € 29.460.236,00 che contempla investimenti in Attivi Materiali per € 27.180.236,00 (al lordo del valore di € 2.500.000,00 degli interventi identificati con i numeri 13 e 16 che non saranno più realizzati) e in R&S per € 2.280.000,00.

In conclusione, a fronte di investimenti complessivi proposti per € 20.760.236,00 (di cui € 18.480.236,00 in Attivi Materiali ed € 2.280.000,00 in R&S), l'istruttoria condotta ha determinato l'ammissibilità alle agevolazioni di un importo complessivamente pari ad € 20.436.261,24 (di cui € 18.412.358,80 in Attivi Materiali ed € 2.023.902,44 in R&S), con determinazione delle agevolazioni concedibili in € 5.241.587,19 (di cui € 4.096.050,60 in Attivi Materiali ed € 1.145.536,59 in R&S).
Ne consegue la seguente tabella rappresentativa dell'ipotesi di copertura finanziaria dell'investimento ammissibile a fronte delle corrispondenti agevolazioni concedibili:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 20.436.261,24**
Agevolazioni concedibili	€ 5.241.587,19
Mezzi propri da "cash pooling"	€ 15.194.674,05
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 15.194.674,05**
TOTALE FONTI	**€ 20.436.261,24**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**74%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dal comma 10, art. 15 del Regolamento n. 17/2014.

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

In base alle informazioni rese nella documentazione progettuale definitiva, l'implementazione dell'investimento proposto comporterà, nell'esercizio a regime (2023) presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, un incremento occupazionale complessivo pari a 2,00 ULA. Tali nuovi occupati avranno elevati profili di qualificazione e saranno assunti full-time ed a tempo indeterminato.
L'aspetto dell'"incremento occupazionale diretto" generabile dall'intervento è stato, nell'ambito della comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo, oggetto della prescrizione seguente:
"Sanofi dovrà impegnarsi, a fronte di un incremento occupazionale giudicato esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti, ad effettuare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale maggiore."
Ciò premesso, si rileva che, con la presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha confermato l'incremento occupazionale diretto a regime di 2 ULA argomentando come di seguito riportato (cfr. stralcio Sezione 2 del progetto definitivo):
"Occorre evidenziare come lo stabilimento di Brindisi nel corso degli ultimi anni si sia distinto, oltre che sul territorio provinciale, anche nel contesto regionale, per il forte impegno occupazionale combinato alle politiche di sviluppo e potenziamento dell'unità produttiva. Nel corso di questi anni, infatti, anche grazie al contributo attivo della Regione Puglia che ha riconosciuto all'azienda finanziamenti a fondo perduto a fronte degli investimenti produttivi ed in R&S sostenuti, lo stabilimento pugliese è riuscito a potenziare sensibilmente il proprio assetto occupazionale proseguendo gradualmente in un costante percorso di crescita e sviluppo che ha contribuito al rilancio dell'impianto brindisino, riconosciuto ormai a livello nazionale ed internazionale per la sua efficienza e per il suo elevato grado di tecnologie impiegate. Dalla partenza del primo contratto di programma, entrato a regime il 2013, sino all'anno a regime previsto per il presente progetto, lo stabilimento di Brindisi avrà registrato un incremento occupazionale complessivo pari a circa 33 unità, a fronte delle quali, "solo" 20 derivanti da impegni contrattuali assunti con la Regione, mentre 13 sono stati i nuovi addetti contrattualizzati dall'azienda pur in assenza di contributi pubblici. È evidente, quindi, l'impegno profuso per il potenziamento dell'assetto occupazionale del sito pugliese. Per tali ragioni, si ritiene prudenzialmente attendibile un incremento

occupazionale direttamente legato al presente progetto di non oltre 2 unità operative - altamente qualificate. Tale dato, appare opportuno vada considerato proprio nell'ambito del costante impegno profuso dallo stabilimento nel corso degli anni sotto il profilo occupazionale e deriva da un complesso e faticoso processo di espansione che l'azienda ha pianificato nel tempo e che ha generato un impatto occupazione diretto complessivo di notevole rilevanza".

Successivamente all'esposizione delle su scritte argomentazioni e a valle di un'ulteriore richiesta di approfondimenti, con nota PEC del 23/12/2019, Sanofi ha ribadito l'impegno a voler procedere all'assunzione di 2 nuove unità nell'anno a regime, sottolineando come le strategie aziendali di Gruppo, nell'ambito di ogni sito produttivo ivi compreso quello di Brindisi, prevedano un *"forte e sistematico impegno periodico all'assunzione di figure professionali altamente qualificate attraverso la forma contrattuale dello* ***staff leasing****, che si prevede di poter potenziare nel corso dei prossimi anni. Seppur non assunte direttamente dal sito, tale forma contrattuale prevede che l'azienda utilizzatrice detenga il potere direttivo e di controllo sui lavoratori, evidenziandone una stretta correlazione gestionale ed operativa. Tale formula contrattuale prevede l'impegno al mantenimento dei vincoli assunti con le nuove risorse per diversi anni anche successivi alla prevista data di ultimazione degli investimenti."*

Si evidenzia che il numero di occupati attivati da un programma agevolato è rilevato - con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo - come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, nell'identificazione del dato "precedente" si deve tener conto, anche, di quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

L'ultima ipotesi delineata - come meglio dettagliato nella "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti" (Sezione 9C del progetto definitivo) – risulta ricorrente per la società Sanofi che, oltre al programma di investimento in esame, è stata interessata da tre precedenti Contratti di Programma (2 a valere sul P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 ed 1 a valere sul P.O. FESR PUGLIA 2014-2020), come di seguito riportato:

PROGETTI DI INVESTIMENTO	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ANNO A REGIME	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013				
1° CdP del 08/06/2011	180	2013	191,83	11,83
2° CdP del 20/05/2014	197,92	2016	202,92	5,00
P.O. FESR PUGLIA 2014-2020				
3° CdP del 05/06/2018 -	206,50	2023	207,5	1,00

Ciò premesso, dichiarato pari a 210,17 ULA il dato occupazionale presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi - nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza (luglio 2016 – giugno 2017) - dall'esame dei dati occupazionali su riportati consegue che l'incremento occupazionale da realizzare attraverso il presente progetto deve essere rapportato al livello ULA maggiore fra quello a regime del 3° CdP (207,50) e quello registrato nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza (210,17); in dettaglio:

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 Impresa Proponente: SANOFI S.r.l. Progetto Definitivo n. 29
Codice Progetto: NR6FGH9

SANOFI S.R.L. Sedi nel territorio della regione Puglia	Dato occupazionale di partenza luglio 2016 – giugno 2017 (ULA)	Dato occupazionale a regime 2023 (ULA)	Incremento
Stabilimento di Brindisi			
• Dirigenti-Quadri *di cui donne*	29,67 *6*	29,67 *6*	/
• Impiegati *di cui donne*	145,92 *34,67*	147,92 *34,67*	*2,00*
• Operai *di cui donne*	34,58 *0,75*	34,58 *0,75*	/
TOTALE ***di cui donne***	***210,17***	***212,17***	***2,00***

Si riportano, di seguito, le informazioni fornite da Sanofi, nell'ambito della Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (completa di allegato illustrativo del dato ULA riferibile all'unica sede pugliese Sanofi nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, denominato SEZIONE 9B):

SEZIONE 9A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 2191 del 12/12/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2014-2015-2016, **limitatamente allo stabilimento di Brindisi**;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 210,17 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione[31];
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 210,17 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 2.245 unità.

Sezione 9C in cui l'impresa fornisce la seguente **"Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti"**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, l'assetto occupazionale dello stabilimento di Brindisi prevedeva la presenza di:

- ✓ 29,67 ULA classificati come Quadri-Dirigenti, di cui 6 donne;
- ✓ 145,92 ULA classificati come Impiegati, di cui 34,67 donne;

[31] Il dato ULA di 210,17 è stato confermato dall'impresa con DSAN resa a cura dell'Ing. Giovanni Morelli in cui si legge quanto di seguito: *"il dato riguardante le ULA relative ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione del programma di investimenti (periodo 01/07/16 – 30/06/17) è stabilito in 210,17 (in luogo di 209,83) e che tale dato corretto è da intendersi integrato a tutte le Sezioni del progetto definitivo."* La quantificazione di tale dato rinviene da file excel (secondo lo standard previsto per la Sezione 9B) trasmesso in integrazione dall'impresa con nota PEC del 20/05/2019.

- ✓ 34,58 ULA classificati come Operai, di cui 0,75 donne[32].

A conclusione dell'investimento, nell'anno a regime, si prevede di procedere all'assunzione di 2 nuove unità lavorative (in termini di ULA), presumibilmente selezionate tra ingegneri di processo e ingegneri elettrici

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Il progetto proposto dall'azienda si pone ambiziosi obiettivi non solo sotto il profilo tecnico-scientifico, ma anche sotto quello più squisitamente legato all'aspetto sociale, consentendo all'azienda di incrementare gli attuali assetti occupazionali di 2 nuove unità altamente qualificate. Tali nuove assunzioni dirette saranno previste in pianta stabile presso lo stabilimento entro l'anno a regime. Va sottolineato, tra l'altro, come nell'arco temporale di realizzazione degli ultimi 3 programmi di investimenti proposti dall'azienda nell'ambito delle misure agevolative regionali (compreso il presente), si sia passati da un assetto occupazionale locale che prevedeva 180 unità ad uno previsto nell'anno a regime del citato progetto pari a 212,17. Di tale incremento, in realtà, solo 17,83 ULA sono riconducibili ad impegni assunti nei confronti della Regione con i primi 3 Contratti di Programma, la restante parte dell'aumento degli assetti occupazioni è una conseguenza diretta della capacità aziendale di contribuire allo sviluppo occupazionale del territorio.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che evidenzia in che modo l'azienda è riuscita a creare nuove opportunità dirette di lavoro per il territorio:

CONTRATTI DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTI DA SANOFI		ULA 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA ACCESSO	ULA A REGIME	VARIAZIONE	ESERCIZIO A REGIME	SCADENZA OBBLIGO MANTENIMENTO LIVELLO OCCUPAZIONALE DELL'ESRCIZIO A REGIME
I	CdP del 08/06/2011 (progetto ultimato)	180,00	191,83	11,83	2013	2016
II	CdP del 20/05/2014 (progetto ultimato)	197,92	202,92	5,00	2016	2019
III	CdP del 05/06/2018 (progetto in corso di realizzo)	206,50	207,5	1,00	2023	2026
IV	Progetto Codice NR6FGH9 (progetto in corso di istruttoria)	210,17	212,17	2	2023	2026

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE

È evidente come il continuo processo di sviluppo del settore farmaceutico, fortemente condizionato dalle attività di ricerca e sperimentazione, oltre che dallo scadere di importanti brevetti, mette le imprese nelle condizioni di dover continuamente rivedere i propri assetti occupazioni, soprattutto in relazione alle stringenti politiche di costi che impattano sui processi produttivi aziendali e sulla competitività dei prezzi finali di vendita. Ciononostante, l'azienda, ed in particolare lo stabilimento di Brindisi, proprio grazie alla continua ricerca e sperimentazione, oltre alla propensione verso soluzioni in grado di innovare i processi produttivi, riesce a conservare una posizione di leadership nell'ambito della Galassia Sanofi. Per queste ragioni, è auspicabile poter dire che il continuo proliferare di attività di ricerca e sviluppo da parte del personale dello stabilimento non può che contribuire al consolidamento del Plant ed alla contestuale salvaguardia occupazionale in quanto, la capacità di generare valore

[32] Rappresentazione desumibile da file excel file (secondo lo standard previsto per la Sezione 9B) trasmesso in integrazione dall'impresa con nota PEC del 20/05/2019.

aggiunto di tipo scientifico e tecnologico non fa che incrementare le potenzialità di crescita produttiva del sito, con inevitabili impatti positivi sotto il profilo occupazionale.

VARIAZIONE OCCUPAZIONALE

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto consentirà allo stabilimento di attivare, presumibilmente, nuove linee di produzione e/o di potenziare quelle già esistenti, in ragione dei risultati perseguiti nel corso del progetto. Il buon esito dello stesso dovrebbe consentire all'azienda di procedere all'assunzione di nuovo personale qualificato che, verosimilmente, dovrebbe essere individuato tra ingegneri di processo ed elettrici.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Le aree coinvolte nel progetto si caratterizzano per una struttura organizzativa altamente qualificata. Il progetto, fortemente legato all'introduzione di tecnologie che consentano l'automazione degli impianti, dovrebbe far presupporre una strategia di razionalizzazione della forza lavoro dello stabilimento. Ciononostante, la spasmodica ricerca di profili altamente qualificati da inserire nell'organico aziendale costituirà un elemento di pregio per l'azienda ritenendo, essa stessa, fondamentale il ruolo di elevare le professionalità del sito, rappresentando queste il valore aggiunto dello stabilimento. Appare quindi, secondo l'impresa, giustificato il previsto incremento occupazionale calcolato in 2 nuove unità.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

- Gestire il funzionamento degli impianti in modo efficiente e in funzione del rispetto dei fabbisogni aziendali e secondo il piano di produzione nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente.
- Garantire le forniture in termini di qualità, rispetto delle specifiche e sicurezza.
- Studiare le soluzioni per il miglioramento continuo dell'affidabilità e dell'efficienza degli impianti, esplorando quelle disponibili sul mercato.
- Rilevare ed eliminare le anomalie di impianto.
- Pianificare le fermate periodiche necessarie alla sicurezza degli impianti.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Nel corso del progetto saranno studiate le possibilità di espandere le attività permettendo un ulteriore approfondimento degli aspetti più innovativi delle tecnologie sia sotto il profilo della microbiologia e genetica di ceppi produttori sia sotto il profilo dell'innovazione dei processi di produzione e di applicazione agli stessi di nuovi modelli di controllo predittivo. Di particolare importanza sarà l'attività finalizzata allo studio di processi volti a sviluppare nuovi prodotti quali candidati di potenziale interesse farmaceutico, con i quali poter ampliare e diversificare le produzioni attuali dello stabilimento Sanofi di Brindisi. Il progetto permetterà in sostanza di mantenere attiva la forte concentrazione di competenze scientifico-tecnologiche, di alto potenziale innovativo che in questi anni si è formata presso lo stabilimento di Sanofi di Brindisi, caratterizzata da un'organica collaborazione tra ricercatori industriali e mondo della ricerca accademica già ampiamente sperimentato in passato ed in corso di sperimentazione su altri progetti.

Si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto, il quale non è risultato soddisfacente. Pertanto, si rimette alla Sezione stessa la definizione di tale aspetto.

9. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Gli esiti dell'istruttoria condotta, sopra riportati, evidenziano che l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0009959 del 28/12/2017. Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
Prescrizioni in materia di Informazione Antimafia		
Stante la composizione del capitale sociale Sanofi S.p.A. la documentazione antimafia rappresentata da: ➢ DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza; ➢ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia; dovrà essere resa per Sanofi S.p.A. nonché per Sanofi Aventis Partecipations (titolare di azioni in misura pari all'84,94% del capitale sociale della prima).	SI	Prescrizione superata da successive variazioni intervenute nella compagine societaria.
Prescrizioni in materia di Codice ATECO		
Sanofi S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", in aggiunta al Codice Ateco **21.20.09** "'Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici" già attivo.	SI	Prodotta visura ordinaria di sede secondaria Sanofi S.p.A., datata 22/02/2018, dalla quale risulta che presso l'unità locale BR/1 sita in Via Angelo Titi n. 22, a partire dal 01/02/2018, risulta essere esercitata anche l'attività secondaria di "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Prescrizioni in materia di "cantierabilità" e investimenti in Attivi Materiali		

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

Sanofi S.p.A. dovrà produrre: 1) documentazione utile a valutare l'esatta sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la cartografia PAI e con la carta IGM 1:25.000 (reticolo idrografico); 2) titoli abilitativi richiesti per la realizzazione, presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, degli interventi a progetto (Permesso di costruire, DIA, SCIA, etc); 3) preventivi/offerte/computi metrici/lay out a supporto di tutte le voci di costo, sia afferenti "Opere murarie ed assimilate" che "Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici", richieste alle agevolazioni; 4) computo metrico inerente le "opere murarie ed assimilate" redatto conformemente al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°905 del 07/06/17 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°73 pubblicato il 23-06-2017; 5) perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale per l'impianto di cogenerazione, attestante: • la previsione, nell'ambito del piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, di un impianto di cogenerazione il cui costo è congruo; • il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW); • l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso); • il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh. La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.	SI	1) Resa documentazione dalla quale si evince l'assenza di vincoli legati al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (P.A.I.), come confermato dal parere reso dall'Autorità di Bacino – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino della Puglia) con nota prot. n°0016875 del 21/12/2017, nell'ambito dell'ID VIA_287, in cui si conferma l'assenza di vincoli PAI nell'area di intervento. 2) Trasmessi in copia i titoli autorizzativi preordinati alla totalità degli interventi richiesti alle agevolazioni, eccezion fatta per l'AU prevista ai sensi dell'art. 5bis della Legge Regionale della L.R. 25/2012 e s.m.i. per l'impianto di cogenerazione. 3) Prodotta documentazione di costo a supporto della totalità delle voci di spesa previste. 4) Redatti a supporto del valore delle spese in opere murarie ed assimilate computi metrici conformi al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017. 5) Perizia giurata in data 06/08/2019 finalizzata ad accertare ed attestare che la centrale di cogenerazione che l'impresa intende realizzare è esclusivamente funzionale al fabbisogno di energia elettrica di stabilimento come attestato da Allegato perizia che documenta, relativamente agli anni 2017 e 2018, l'energia prelevata dalla rete di distribuzione attraverso le "bollette di acquisto di energia elettrica" e le "registrazioni dell'energia elettrica prodotta" rivenienti dal Registro di Lettura presso l'Ufficio delle Dogane di Brindisi.
Prescrizioni e raccomandazioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"		

V.I.A. Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà acquisire, per tutte le attività previste nel programma di investimento, parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012. **P.P.T.R.** Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'intervento, evincendosi dalla documentazione presentata che alcuni degli interventi in progetto potrebbero modificare lo stato fisico o l'aspetto esteriore degli immobili interessati (si veda ad esempio il nuovo camino a servizio dell'impianto di cogenerazione) e non avendo sufficienti informazioni in merito, dovrà attivare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'espressione del parere da parte della Sezione Competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica circa la valutazione delle eventuali cause di esclusione. **A.I.A.** Sanofi S.p.A., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà espletare le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012. **Rischio Incidente Rilevante** Sanofi S.p.A., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, in qualità di gestore del sito produttivo, dovrà espletare le procedure di cui all'Art. 18 del D.Lgs. 105/2015 per la valutazione dell'eventuale aggravio del rischio, presso l'organo competente. A tal proposito si ricorda altresì che le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno essere armonizzate alle eventuali e più recenti valutazioni assunte e ai provvedimenti adottati ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, come da art. 29-sexies comma 8 del D.Lgs. 152/06. Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive che: a) venga realizzato un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03), coerentemente con le dichiarazioni rese in tal senso da Sanofi S.p.A.; b) venga adottato un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS ISO 14001 ecc.) dello Stabilimento di Brindisi; c) venga prodotta almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili. Si richiama l'obbligo di Sanofi S.p.A. alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).	SI	**Intervenute le seguenti AD conclusive delle procedure ambientali a copertura degli interventi a progetto (eccezion fatta per l'installazione dell'impianto di cogenerazione oggetto di rinuncia)** AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 48 del 06/03/2019 non comprensiva dell'autorizzazione dell'impianto di cogenerazione prevista dall'art. 5 bis della LR 25/2012 e s.m.i. AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 175 del 17/07/2019 AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 46 del 05/02/2020 **Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" Integrazioni rese con PEC del 27/11/2018**
Prescrizioni in materia di "Analisi e prospettive di mercato"		
Sanofi S.p.A. dovrà fornire maggiori e più dettagliate informazioni rispetto all'analisi quali-quantitativa della concorrenza nel mercato di riferimento.	SI	**Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali"**
Prescrizioni in materia di rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale"		
Sanofi S.p.A. dovrà esplicitare in modo più puntuale e preciso i risultati attesi, in termini di OR e milestone, dalle attività di R&S, in modo da palesarne meglio i caratteri di innovazione che ritiene di poter raggiungere.	SI	**Sezione 3 - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** **Integrazioni rese con PEC del 20/05/2019 e del 23/12/2019.**
Prescrizioni in materia di "investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"		

CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

Sanofi S.p.A. dovrà: ☑ **programma di R&S definito "Programma A"** illustrare, in modo più concreto e adeguato, anche attraverso la definizione analitica degli OR perseguiti, cosa Sanofi intenda con l'espressione "Il programma di lavoro sarà articolato in quattro filoni di ricerca (Obiettivi Realizzativi, OR) che potranno avere, almeno inizialmente, come oggetto di studio i processi produttivi della Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort e di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi, come per esempio la methylgriselimicina ed i suoi derivati"; ☑ **programma di R&S definito "Programma B"** elaborare una sufficiente definizione dell'innovazione di processo che si intende realizzare ed esplicitare, in particolare, come esso si configuri (nonostante la previsione dello "sviluppo di un innovativo sistema integrato aziendale di monitoraggio degli impianti e costante verifica del loro efficiente funzionamento") in un progetto di R&S piuttosto che investimento in Attivi Materiali, trattandosi di acquisizione di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; ☑ rendere per le attività di R&S afferenti entrambi programmi delineati, **A e B**, una puntuale definizione di obiettivi, organizzazione e costi, tale da avvalorare la congruità di questi ultimi; ☑ rendere informazioni circa il coinvolgimento di Sanofi S.p.A., con particolare riferimento allo stabilimento di Brindisi, in attività di R&S svolte, negli ultimi 5 anni, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca; ☑ rendere informazioni sufficienti ed esaustive circa i cospicui fondi richiesti per le consulenze in genere e, in particolare, per quelle eventualmente da rendere a cura di Università e Centri di ricerca; ☑ rendere informazioni sui progetti di R&S precedenti finanziati dalla Regione Puglia onde valutare, anche, eventuali sovrapposizioni.	SI	**Sezione 3 - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** **Integrazioni rese con PEC del 20/05/2019 e del 23/12/2019.**
Prescrizioni in materia di "maggiorazione del contributo" R&S		
Al fine di sostenere la concedibilità della premialità richiesta, Sanofi S.p.A. dovrà esplicitare le modalità in cui si intende attuare l'ampia diffusione dei risultati del progetto di R&S e argomentare adeguatamente in tema di "tutela della riservatezza" nonché produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.	SI	**DSAN di impegno allo svolgimento delle attività diffusione dei risultati del progetto e formulario del piano di divulgazione**
Prescrizioni in materia di" incremento occupazionale"		

Sanofi S.p.A.. dovrà impegnarsi, a fronte di un incremento occupazionale giudicato esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti, ad effettuare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale maggiore.	SI	**Sezione 9 del progetto definitivo e integrazioni rese con PEC del 23/12/2019** Sanofi ribadisce l'impegno a voler procedere all'assunzione di 2 nuove unità nell'anno a regime, sottolineando come le strategie aziendali di Gruppo, nell'ambito di ogni sito produttivo ivi compreso quello di Brindisi, prevedano un *"forte e sistematico impegno periodico all'assunzione di figure professionali altamente qualificate attraverso la forma contrattuale dello staff leasing, che si prevede di poter potenziare nel corso dei prossimi anni. Seppur non assunte direttamente dal sito, tale forma contrattuale prevede che l'azienda utilizzatrice detenga il potere direttivo e di controllo sui lavoratori, evidenziandone una stretta correlazione gestionale ed operativa. Tale formula contrattuale prevede l'impegno al mantenimento dei vincoli assunti con le nuove risorse per diversi anni anche successivi alla prevista data di ultimazione degli investimenti."* **Si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto, il quale non è risultato soddisfacente. Pertanto, si rimette alla Sezione stessa la definizione di tale aspetto.**

10. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA

Si rileva che l'impresa si è impegnata direttamente con la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi alla presentazione di un piano di azioni positive collaterali all'incremento occupazionale proposto, il quale non è risultato soddisfacente. Pertanto, si rimette alla Sezione stessa la definizione di tale aspetto.

Nella successiva fase di realizzo/ultimazione del programma di investimenti, l'impresa proponente dovrà ottemperare le seguenti prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente):

1. realizzare un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03), coerentemente con quanto risultante dalla *Valutazione di Sostenibilità Ambientale prot. 8596 del 11/09/2017;*
2. ottemperare le prescrizioni/indicazioni formulate relativamente alla fase di realizzazione degli interventi e di successiva gestione degli stessi, contenute nei provvedimenti seguenti: - AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 48 del 06/03/2019; - AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 175 del 17/07/2019; - AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 46 del 05/02/2020;
3. rendere, in sede di rendicontazione, rispetto agli interventi 9 – MODIFICHE NELLA PRODUZIONE DI NUOVI PRINCIPI ATTIVI (ANSAMITOCINA) e 15 – NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO, SUPERVISIONE E CONTROLLO DI STABILIMENTO documentazione di costo che consenta di quantificare l'importo delle spese per "attività di supervisione" e "commissioning" previste ma non ammissibili.



CDP TIT. II- Capo 1–art. 22 **Impresa Proponente: SANOFI S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 29**
Codice Progetto: NR6FGH9

SOGGETTO REALIZZATORE	LOCALIZZAZIONE	SETTORE DI ATTIVITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE (CODICE ATECO 2007)	DIMENSIONE IMPRESA	INCREMENTO ULA	INVESTIMENTI AMMISSIBILI CON IL CDP EURO)		TOTALE INVESTIMENTI AMMISSIBILI	TOTALE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
					ATTIVI MATERIALI	R&S			
SANOFI S.r.l.	Brindisi Via Angelo Titi	**21.20.09** – *"Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici"* **72.19.09** *"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"*	Grande Impresa	2	18.412.358,80	2.023.902,44	20.436.261,24	**5.241.587,19**	08/01/2018 31/12/2021
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA									

Si riporta di seguito la tempistica di realizzo dell'investimento di Sanofi S.r.l. (GANTT) ed il cronoprogramma delle agevolazioni:

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2018				Anno avvio 2019				Anno avvio 2020				Anno avvio 2021			
Sanofi S.r.l.	**I trim**	**II trim**	**III trim**	**IV trim**	**I trim**	**II trim**	**III trim**	**IV trim**	**I trim**	**II trim**	**III trim**	**IV trim**	**I trim**	**II trim**	**III trim**	**IV trim**
Investimenti industriali																
Investimenti Ricerca e Sviluppo																

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di SANOFI S.r.l. (PEC del 07/08/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11384/I del 24/08/2020):

ANNO	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2020					
2021				X	
2022					X

11. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a **Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a**	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	25.985.000,00	6.232.750,00	18.480.236,00	18.412.358,80	4.096.050,60
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a **Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a**	Ricerca Industriale Progetti A e B	1.600.000,00	1.040.000,00	1.600.000,00	1.343.902,44	873.536,59
	Sviluppo Sperimentale Progetti A e B	680.000,00	272.000,00	680.000,00	680.000,00	272.000,00
TOTALE		**28.265.000,00**	**7.5444.750,00**	**20.760.236,00**	**20.436.261,24**	**5.241.587,19**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 10/02/2021

Il valutatore
Rossella Scolozzi

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella
DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
10.02.2021 12:25:00 UTC

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Digitally signed by: TONI DONATA
Date: 10/02/2021 16:04:17

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

Sanofi S.p.A. con la trasmissione del progetto definitivo - acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. 2306/I del 01/03/2018 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158 - 0001436 del 27/02/2018– e delle successive integrazioni al medesimo ha inoltrato quanto di seguito (a completamento delle Sezioni del progetto definitivo di cui al paragrafo 1.2):

1. Visura estratta in data 12/09/2017 dal Catasto Fabbricati di Brindisi inerente all'unità immobiliare sita in Via Angelo Titi n. 26 (PDF).
2. Bilanci Sanofi S.p.A. (Stato Patrimoniale-Conto Economico) dal 31/12/2013 al 31/12/2021 resi con firma digitale del Sig. Alexander Zehnder (Presidente ed Amministratore Delegato Sanofi S.p.A. sino ad approvazione bilancio al 31/12/2019) in data 12/09/2017.
3. Copia procura e documento di identità del Dr. G. Radaelli (PDF);
4. Cv dei Sig. ri Giovanni Morelli e Vittorio Montanaro (PDF);
5. Cronoprogrammi dei progetti di R&S (PDF).
6. "Participation Form to the BNP Cash Centralisation agreement" (PDF).
7. Visura ordinaria unità locale BR/1, estratta in data 22/02/2018, dalla quale si evince attivazione Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" , per attività secondaria (PDF).
8. "Planimetria generale stabilimento Sanofi di Brindisi con ubicazione degli interventi da realizzare", completa di legenda, in scala 1:1000, resa con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli (gli interventi da realizzare sono quantificati in numero complessivamente pari a 19; gli interventi dal n. 1 al n. 17 sono supportati dalla documentazione indicata ai punti 11-12-13 del presente elenco puntato, gli interventi n. 18 e n. 19 sono supportati, rispettivamente, dalla documentazione indicata ai punti 16 e 17 del presente elenco puntato).
9. "Sovrapposizione dell'area di stabilimento con la cartografia PAI e con la carta IGM (reticolo idrografico)" resa con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli.
10. "Planimetria generale del suolo aziendale" (completa di legenda), in scala 1:1000, resa con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli.
11. Principali elaborati grafici e lay-out relativi a ciascun intervento del programma, resi con firma digitale dall'Ing. G. Fischetto e dal procuratore G. Redaelli; gli interventi esaminati sono i seguenti:
    - Progetto n. 1 – potenziamento strutturale;
    - Progetto n. 2 – aumento dell'affidabilità nell'approvvigionamento elettrico del sito di Brindisi;
    - Progetto n. 3 – nuovo sistema di distribuzione aria processo;
    - Progetto n. 4 – nuovo essiccatore aria strumenti;
    - Progetto n. 5 – nuovo compressore aria processo;
    - Progetto n. 6 – nuovo dimensionamento del sistema di trattamento sfiati;
    - Progetto n. 7 – nuovo cogeneratore;
    - Progetto n. 8 – nuovo sterilizzatore continuo;
    - Progetto n. 9 – modifiche nella produzione di nuovi principi attivi
        9.a impianto pilota piano interrato e piano terra
        9.b impianto pilota piano primo
        9.c impianto pilota piano secondo
        9.d chimico 3 area esterna
        9.e chimico 3 piano primo
        9.f chimico 3 piano secondo
    - Progetto n. 10 – installazione di un nuovo gruppo frigorifero
    - Progetto n. 11 – nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva della

fermentazione;
- Progetto n. 12 – nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva impianti chimici;
- Progetto n. 13 – recupero energia termica dal termossidatore;
- Progetto n. 14 – nuova strumentazione laboratorio IPC;
- Progetto n. 15 – nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento – seconda sala server;
- Progetto n. 16 – ottimizzazione del sistema di raffreddamento e di agitazione fermentatori"
- Progetto n. 17 – miglioramento del sistema fognario.

12. Relazione illustrativa generale del "Progetto per lo sviluppo di tecnologie impiantistiche innovative per il potenziamento del ciclo produttivo dello stabilimento Sanofi di Brindisi, il contenimento dei consumi e delle risorse energetiche, nonché l'ammodernamento delle linee e degli impianti per la produzione di principi attivi nel settore farmaceutico", resa con firma digitale dell'Ing. G. Fischetto ed inerenti gli interventi indicati al punto 11.
13. Perizia resa dall'Ing. G. Fischetto, giurata presso il Tribunale di Brindisi in data 23/02/2018, attestante, rispetto agli interventi di cui al punto 11, "la conformità alla normativa edilizia vigente, al rispetto dei vincoli edilizi, al rispetto dei vincoli urbanistici e sono conformi alla destinazione d'uso del sito".
14. Perizia resa dall'Ing. G. Fischetto, giurata presso il Tribunale di Brindisi in data 23/02/2018, ottemperante della prescrizione prevista in tema di "impianto di cogenerazione".
15. Computi metrici/offerte-preventivi/relazioni tecniche in luogo di questi ultimi ove mancanti a supporto degli investimenti richiesti alle agevolazioni in Attivi Materiali, rappresentati dagli interventi dal n. 1 al n. 17 risultanti da planimetria di cui al punto 9.
16. Documentazione a supporto dell'intervento numero **18**, da planimetria di cui al punto 8, rappresentato dal **"revamping della palazzina uffici dello stabilimento Sanofi di Brindisi"**; nello specifico: - "relazione tecnica illustrativa" (PDF) resa dal progettista (ProGeS S.r.l. – Direttore Tecnico Ing. R. Di Domenica); - computo metrico estimativo; - preventivi e caratteristiche arredi.
17. Documentazione a supporto dell'intervento numero **19**, da planimetria di cui al punto 8, rappresentato dall' **installazione di un innovativo "sistema di monitoraggio "IoT/Industria 4.0"** per impianti industriali farmaceutici"; nello specifico: offerta iLabs S.r.l. per l'acquisto di prodotti hardware e software.
18. Offerte inerenti la fornitura di attività di R&S.
19. Bilancio Sanofi S.p.A. al 31/12/2016 - firmato digitalmente dal Sig. Alexander Zehnder (Presidente ed Amministratore Delegato Sanofi S.p.A. sino ad approvazione bilancio al 31/12/2019), completo di delibera assembleare di approvazione – e relazione semestrale al 30/06/2017 (PDF).
20. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della società Sanofi S.p.A., datata 02/02/2018, resa dal Sig. G. Redaelli nella sua qualità di Consigliere d'Amministrazione (PDF senza firma digitale) illustrativa, anche, della composizione degli Organi Amministrativi delle società Genzyme Globasl S.a.r.l. (titolare del 53,58% del capitale sociale Sanofi S.p.A.) e Sanofi Aventis Partecipations (titolare del 46,38% del capitale sociale Sanofi S.p.A.).
21. Autocertificazioni antimafia ai sensi delle recenti Disposizioni in materia di documentazione antimafia (art. 85 D. L.g.vo 159/2011), in linea con le informazioni risultante dalla DSAN di cui al punto 21.
22. Nota Regione Puglia – Servizio Ecologia (prot. AOO_089-00008599 del 11/09/20017) avente ad oggetto " Stabilimento Sanofi S.p.A. – Brindisi. Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale – Quadro delle competenze".
23. Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. N. AOO_089-0012548 del 27/12/2017) avente ad oggetto "Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 22/12/2017".

PEC del 20/05/2019 - prot. Puglia Sviluppo n. 3500/I del 21/05/2019

1. Nota di chiarimento, recante firma digitale apposta in data 20/05/2019 dal direttore di stabilimento – Ing.

Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) contenente:

- spiegazioni circa il raccordo fra il valore della produzione effettiva annua 2016 presso lo stabilimento di Brindisi risultante da istanza e quello riscontrabile da bilancio;
- rideterminazione del dato occupazionale di partenza in termini di ULA - rispetto allo stabilimento Sanofi di Brindisi, per il periodo 01/07/2016 - 30/06/2017 – da 209,83 in 210,17 come supportato da file excel aggiornato (Sezione 9B) ed allegato;
- precisazione che tutti i risultati derivanti dalle attività previste nell'ambito del progetto di R&S – Programma B saranno da ritenersi in capo al soggetto beneficiario, essendo tale aspetto tipico di tutti i progetti di R&S condotti dal Gruppo Sanofi. Con specifico riferimento a quanto riportato nell'offerta di fornitura della ditta ILABS, la proprietà intellettuale cui si fa cenno al punto 4.1, è da intendersi riferita esclusivamente ai "disegni, progetti, prototipi, documenti tecnici, prescrizioni ed informazioni riservate, software e know-how" che dovessero essere impiegati dall'erogatore del servizio, per lo svolgimento delle attività (o di parti di esse) previste nell'ambito del progetto oggetto di agevolazione;
- tabelle di chiarimento circa il coinvolgimento degli attuatori esterni (i LABS S.r.l. e Politecnico) nelle attività nelle attività di R&S del Programma B;

2. CV del personale i LABS S.r.l. che sarà coinvolto nelle attività di R&S a progetto ed in relazione ai cui profili esperienziali la citata società ha provveduto alla definizione dell'offerta economica.

PEC del 23/12/2019 - prot. Puglia Sviluppo n. 47/I del 07/01/2020

1. Nota di chiarimento, recante firma digitale apposta in data 23/12/2019 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) contenente:
   - rideterminazione al 31/12/2021, in luogo del 31/12/2020, della data di ultimazione degli investimenti conseguentemente alla dilazione dei termini con cui sono state rilasciate le autorizzazioni ambientali relative agli interventi oggetto del programma di investimenti, non imputabile a responsabilità dell'azienda.
2. Perizia redatta e giurata a cura dell'Ing. Fischetto in data 06/08/2019 attestante, con specifico riferimento all'intervento di ammodernamento della palazzina uffici, la conformità dello stesso "allo strumento urbanistico vigente per il sito produttivo, alla normativa edilizia vigente, ai vincoli edilizi ed urbanistici ed è conforme alla destinazione d'uso del sito". In aggiunta alle conformità indicate, la perizia attesta anche l'osservanza dell'intervento di cui trattasi rispetto a quanto previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.
3. Fascicoli, firmati digitalmente, dei bilanci Sanofi S.p.A. al 31/12/2017 ed al 31/12/2018 (completi di relazione gestione, relazione collegio sindacale, relazione società di revisione e delibera approvazione).
4. Perizia giurata in data 06/08/2019 dall'Ing. Fischetto finalizzata ad accertare ed attestare che la centrale di cogenerazione che l'impresa intende realizzare con il progetto industriale presentato è esclusivamente funzionale al fabbisogno di energia elettrica di stabilimento.
5. DSAN sottoscritta digitalmente in data 23/12/2019 dal Sig. Giovanni Morelli attestante che "*il dato riguardante le ULA relative ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione del programma di investimenti (periodo 01/07/16 – 30/06/17) è stabilito in 210,17 (in luogo di 209,83) e che tale dato corretto è da intendersi integrato a tutte le Sezioni del progetto definitivo*".
6. DSAN sottoscritta digitalmente in data 23/12/2019 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) attestante, alla data di sottoscrizione della stessa, lo stato di avanzamento della pluralità di iter autorizzativi avviati e/o da avviare, propedeutici alla realizzazione della totalità degli interventi a progetto.

PEC del 20/02/2020 - prot. Puglia Sviluppo n. 1738/I del 04/03/2020

1. Documentazione (AD della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 46 del 05/02/2020) inerente

aggiornamento iter modifica non sostanziale AIA già rilasciata con DD n. 132 del 08/06/2011 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.

2. Profili delle risorse che il Politecnico di Bari coinvolgerà nelle attività di R&S a progetto.

PEC del 12/06/2020 - prot. Puglia Sviluppo n. 4361/I del 15/06/2020

1. Nota di chiarimento, recante firma digitale apposta in data 12/06/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) contenente:
   - Riformulazione del piano di copertura degli investimenti (al netto degli interventi identificati con i numeri 13 – RECUPERO DELL'ENERGIA TERMICA DAL TERMOSSIDATORE e 16 - OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO E DI AGITAZIONE FERMANTATORI che non saranno più realizzati);
   - Aggiornamento dei dati consuntivi e previsionali aziendali che vanno dall'esercizio di avvio degli investimenti (2018) sino all'anno a regime (2023);
   - Aggiornamento della capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi con riferimento alle annualità 2013-2016-2023;
   - Riformulazione del programma degli investimenti al netto degli interventi identificati nella proposta di progetto definitivo con i numeri 13 e 16;
   - Aggiornamento relativo all'esercizio a regime (2023 a fronte ultimazione investimenti 2021) ed alle relative date di entrata e regime.
2. Documentazione attestante l'intervenuto avvio degli iter autorizzativi, ambientali ed amministrativi, preordinati alla realizzazione degli interventi a progetto come riassunti all'interno del file denominato CDP04 (corrispondente alla tabella riportata a pg. 20, paragrafo 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa).
3. DSAN digitalmente firmata in data 05/06/2020 da GIULIANO REDAELLI, in qualità di PROCURATORE dell'impresa Sanofi S.p.A. attestante che la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo assegnato in via provvisoria sarà garantita attraverso il ricorso al "Cash Pooling" e copie dei contratti inerenti i "conti correnti euro cash pooling" rilevanti.

PEC del 07/08/2020 - prot. Puglia Sviluppo n. 11384/I del 24/08/2020

1. Bilancio Sanofi S.p.A. al 31/12/2019 completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi del 13/06/2020.
2. Nota di approfondimento recante firma digitale apposta in data 07/08/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) esplicativa dell'indisponibilità, per policy aziendale, di schemi di rendiconto finanziario previsionali e illustrativa della capacità finanziaria dell'azienda di soddisfare il fabbisogno necessario alla copertura degli investimenti.
3. DSAN recante firma digitale apposta in data 07/08/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) ed inerente l'insussistenza di cumulo fra le agevolazioni richieste nell'ambito del progetto di cui alla DGR n. 2191 del 12/12/2017 e quelle riportate dalla Visura Aiuti - VERCOR: n. 6231033 del 26/06/2020 (periodo di riferimento 26/06/2010 – 16/07/2020).
4. DSAN recante firma digitale apposta in data 07/08/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) resa al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors).
5. Parere ASL per l'intervento n. 14 (Nuova strumentazione laboratorio IPC), ricevuta SUAP comunicazione inizio lavori - Protocollo comunicazione: REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0034988 del 10/10/2019; per l'intervento n. 18 (Revamping palazzina direzione), ricevuta SUAP Comunicazione fine lavori (prot.1030

del 15/01/2020); per l'intervento n. 4 (Nuovo essiccatore aria strumenti, ricevuta avvenuta consegna PEC per l'intervento n. 9 (Modifiche nella produzione di nuovi principi attivi (Ansamitocina, Metilgriselimicina, Sequanamicina) (prot.98639 del 06/11/2017).

6. Tabella rappresentativa della tempistica prevista per la richiesta dell'erogazione delle agevolazioni.

PEC del 12/10/2020 - prot. Puglia Sviluppo n. 17801/I del 13/10/2020

1. DSAN, resa congiuntamente e digitalmente firmata in data 09/10/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) - e dal tecnico incaricato - Ing. Gianluca Fischetto, attestante che non sono subentrate, da parte del SUAP del Comune di Brindisi, richieste di ulteriori integrazioni o sospensioni/divieti prosecuzione lavori relativamente agli interventi seguenti: n. 1 - Potenziamento strutturale; n. 6 - Nuovo dimensionamento del sistema trattamento sfiati; n. 11 - Nuovo dimensionamento impianti elettrici fermentazione; n. 2 - Aumento affidabilità approvvigionamento elettrico; n. 3 - Nuovo sistema distribuzione aria processo azionato da una nuova turbina a vapore; n. 5 - Nuovo compressore aria processo; n. 7 - Nuovo cogeneratore; n. 8 - Nuovo sterilizzatore continuo; n. 10 - Installazione nuovi gruppi frigoriferi; n. 12 - Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva Impianti Chimici; n. 15 - Nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento; n. 19 - Industria 4.0 – sensori; n. 14 - Nuova strumentazione laboratorio IPC; n. 17 - Miglioramento sistema fognario.
2. Nulla Osta ASI prot.0004904 del 07/08/2020 di *"favorevole presa d'atto del progetto"* relativamente agli interventi seguenti: n. 2 - Aumento affidabilità approvvigionamento elettrico; n. 3 - Nuovo sistema distribuzione aria processo azionato da una nuova turbina a vapore; n. 5 - Nuovo compressore aria processo; n. 7 - Nuovo cogeneratore; n. 8 - Nuovo sterilizzatore continuo; n. 10 - Installazione nuovi gruppi frigoriferi; n. 12 - Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva Impianti Chimici; n. 15 - Nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento; n. 19 - Industria 4.0 – sensori.
3. Parere favorevole ASL prot. 56536 del 27/07/2020 e Nulla Osta ASI prot.0006013 del 25/09/2020 di "favorevole presa d'atto del progetto" per l'intervento n. 14 - Nuova strumentazione laboratorio IPC.
4. Nulla Osta ASI prot. 0004887 del 06/08/2020 di *"favorevole presa d'atto del progetto"* per l'intervento n. 17 - Miglioramento sistema fognario.
5. Ricevuta SUAP di comunicazione inizio lavori - Protocollo comunicazione: REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0034988 del 10/10/2019 per Per l'intervento n. 18 - Revamping palazzina direzione.
6. Ricevuta SUAP di Comunicazione fine lavori (prot.1030 del 15/01/2020) Per l'intervento 4 - Nuovo essiccatore aria strumenti.
7. Ricevuta avvenuta consegna PEC per l'intervento 9 - Modifiche nella produzione di nuovi principi attivi (Ansamitocina, Metilgriselimicina, Sequanamicina).
8. DSAN digitalmente firmata in data 09/10/2020 dal direttore di stabilimento – Ing. Giovanni Morelli (nonché procuratore Sanofi) attestante le date di avvio dei programmi di investimento in Attivi Materiali e in R&S.
9. Documentazione di spesa inerente l'intervento n. 7 "Nuovo Cogeneratore" rappresentata dall' offerta ENGIE del 20/05/2020 (per un valore di € 5.109.000,00, richiesti per € 4.819.000,00) e dal computo metrico BrundisiumConsulting S.r.l. del 25/09/2020 attestante per € 1.336.000,00 il valore delle Linee recupero calore WWTP).
10. Visura Camerale della Sanofi S.r.l. estratta in data 05/10/2020 dal Registro delle Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi (attestante intervenuta variazione nella forma societaria, da S.p.A. a S.r.l.).

PEC del 20/10/2020 - prot. Puglia Sviluppo n. 18461/I del 21/10/2020

1. DSAN resa dal Sig. Radaelli Giuliano in qualità di Procuratore dell'impresa Sanofi S.r.l. (già Sanofi S.p.A.), da quest'ultimo digitalmente firmata in data 05/06/2020 nonché digitalmente controfirmata per presa d'atto, in data 14/10/2020, dal Sig. Marcello Cattani, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Sanofi S.r.l., relativa all'adozione del "cash pooling" quale forma di copertura finanziaria dell'investimento, per la parte di spesa eccedente le agevolazioni previste.

PEC del 12/01/2021 – prot. Puglia Sviluppo n. 790/I del 12/01/2021

1. Comunicazione di escludere dal programma di investimento oggetto di agevolazione l'intervento consistente nell'installazione del nuovo impianto di cogenerazione.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	29	26.04.2021

POR PUGLIA FESR 2014#2020-TITOLO II#CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE-AD N.799 DEL 07.05.15 #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ART 17 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DIAIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"- DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO IMPR SANOFI SRL (GIÀ SANOFI SPA)COD PROG NR6FGH9

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
26.04.2021 10:27:50 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 687

Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento e confermata dal medesimo Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

L'Italia ha sottoscritto nel 2015, insieme ad altri 192 Stati membri delle Nazioni Unite, l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, ed è pertanto impegnata a dare attuazione a un programma d'azione per uno sviluppo universale che garantisca l'integrazione fra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile: ambiente, economia e società. L'Agenda si sostanzia in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 traguardi da raggiungere entro il 2030, obiettivi comuni che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui.
Dal 2019 anche la Regione Puglia è impegnata nella elaborazione di una Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (in breve SRSvS), avendo come riferimento l'Agenda 2030 e l'obiettivo di declinare a livello territoriale la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (in breve SNSvS) adottata con Delibera CIPE il 22.12.2017. L'esigenza è quella di passare da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato che parta dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche, mettendo a valore le risorse identitarie delle proprie comunità. L'approccio integrato adottato a livello regionale intende dare attuazione al principio dello Sviluppo Sostenibile sia dal punto di vista sostanziale, individuando obiettivi programmatici in grado di conciliare prosperità e benessere, sia procedurale, come necessità di istituire meccanismi decisionali attraverso i quali integrare la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale, la salute, la crescita personale e collettiva come base per uno sviluppo economico portatore di benessere diffuso.
L'impegno regionale ottempera al disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il quale prevede che le Regioni si dotino di una Strategia di Sviluppo Sostenibile, in coerenza con i contenuti e gli obiettivi della Strategia Nazionale e con il riferimento dell'Agenda 2030. In base all'art. 34, inoltre, le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali: in tale ottica, la SRSvS potrà facilitare l'attività di sorveglianza e valutazione dell'attività di pianificazione e programmazione territoriale, anche attraverso l'adozione di un sistema di indicatori utile a valutare la coerenza della pianificazione rispetto agli obiettivi della Strategia regionale, al fine di assicurare che ogni singolo piano/programma concorra al perseguimento di detti obiettivi, limitatamente al proprio ambito di competenza.
Le conseguenze della pandemia da *Covid-19* sul tessuto socioeconomico rendono ancora più evidente la necessità di un forte orientamento dell'azione politica verso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, come costantemente sostenuto a livello europeo (per ultimo con il pacchetto di interventi *Next Generation EU*) e come evidenziato anche dal Governo regionale che ha programmato diversi interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della pandemia da Covid-19.
Si evidenzia inoltre nell'ambito del processo di elaborazione della Programmazione della Politica di Coesione dell'Unione Europea, la Commissione, con la comunicazione COM(2019) 22 del 2019 "*Documento di riflessione - Verso un'Europa sostenibile entro il 2030*", ha riaffermato il ruolo determinante dell'Unione Europea nella definizione dell'Agenda 2030 e si è posta l'obiettivo della piena integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel quadro strategico europeo e nelle proprie priorità. Tali principi sono posti alla base anche del *Green Deal Europeo*, con il quale viene indicata la strada da percorrere per rendere l'economia europea competitiva ed efficiente dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse per affrontare le sfide ambientali trasformandole in opportunità e garantire nel contempo una transizione giusta e inclusiva per tutti.
Essendo un documento di impostazione strategica di lungo periodo, la SRSvS deve costituire la cornice di riferimento delle pianificazioni e programmazioni regionali. A tal fine si ritiene indispensabile il raccordo con la programmazione unitaria delle risorse comunitarie, nazionali e regionali dei Fondi SIE 2021-2027, con il Documento di Economia e Finanza regionale e con il Piano di sviluppo regionale. Quest'ultimo ha

rappresentato il nucleo del lavoro di definizione della SRSvS, condividendo le finalità di sviluppo sostenibile del territorio e gli strumenti attuativi, tra cui la Cabina di Regia interdipartimentale e quale strumento di condivisione e partecipazione per il territorio e per la società civile il Forum regionale di Sviluppo Sostenibile.
Ulteriore asse strategico per l'implementazione della SRSvS è l'attuazione di una **Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici** (SRACC), percorso avviato dalla Regione Puglia con DGR n. 1575 del 17/09/2020, al fine di mettere a sistema le esperienze e le informazioni ad oggi disponibili sul fenomeno climatico e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori per migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici. La Puglia, in linea con quanto proposto a livello internazionale e nazionale, si è impegnata nell'avvio di politiche di decarbonizzazione e lotta ai Cambiamenti Climatici a partire da azioni che interessano alcuni contesti industriali fino a promuovere e supportare, in un'ottica di complementarietà, un impegno "dal basso" delle comunità locali attraverso le proprie amministrazioni. L'adattamento ai Cambiamenti Climatici è parte del processo di sviluppo sostenibile infatti agisce in modo diretto su diversi obiettivi strategici dell'Agenda 2030 quali SDGs 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", SDGs 6 "Acqua pulita", SDGs 7 "Energia pulita e accessibile", SDGs 11 "Città e comunità sostenibili", SDGs 12 "Consumo e produzione responsabili", SDGs 14 "Vita sott'acqua", SDGs 15 "Vita sulla terra".

Per la realizzazione di queste attività, la Puglia sta anche dando attuazione a due **Accordi di Collaborazione** ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritti con il **Ministero per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare**, che coordina l'attuazione della Strategia Nazionale e supporta le Regioni. Con il primo Accordo (prot. n. 12540 del 21/12/2018), il Ministero ha concesso un cofinanziamento di 210.000,00 euro per l'attuazione del progetto dal titolo "La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia". Il secondo accordo (prot. n. 40094 del 29/05/2020) assegna alla Puglia ulteriori 210.000,00 euro per accompagnare l'attività regionale fino alla attuazione e implementazione delle azioni della Strategia. L'esecuzione tecnica e amministrativa dei progetti è di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (DGR n. 2327 del 11/12/2018).

La Cabina di Regia interdipartimentale, istituita per la *Governance* del processo, ha avviato le attività operative ad aprile 2019, per poi essere implementata con la Cabina di Regia del **Piano di sviluppo regionale**, lavorando assiduamente in questi mesi per adattare e integrare la SNSvS nel contesto regionale, tenendo conto delle peculiarità della Puglia, dei dati statistici e degli indicatori del Rapporto annuale dell'ISTAT sugli SDGs, nonché dell'apporto della conoscenza esperta dei referenti delegati dai Dipartimenti regionali. Inoltre, è stato svolto un capillare lavoro di mappatura su politiche, piani e programmi regionali degli ultimi cinque anni, attraverso il lavoro di raccordo e analisi svolto dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici coadiuvato dall'istituto IPRES della Regione Puglia.
Il lavoro fin'ora svolto tiene in debito conto il **Programma Regionale di Governo**, adottato il 26/11/2020, con cui la Giunta ha definito le strategie e le politiche da realizzare nell'arco della legislatura, capace di coniugare competitività, attrattività e solidarietà che ha posto l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come base di riferimento.
Tra gli obiettivi centrali del Programma di Governo della Regione Puglia per il 2020-2025 si rinviene quello del perseguimento della parità di genere e della piena attuazione del principio di pari opportunità per tutti, nella consapevolezza che, in assenza di *gender equality*, non può essere attuata alcuna strategia di sviluppo sostenibile. Per incidere efficacemente sui divari di genere e intervenire sulle cause del divario, in coerenza con la metodologia assunta per la definizione della SRSvS, la Giunta regionale ha avviato il lavoro di redazione dell' **Agenda di Genere**, approvandone gli indirizzi strategici con la DGR n. 356 dell'8 marzo 2021, che ha affidato ad un gruppo di lavoro inter-assessorile la definizione di un documento di visione strategica.
Il percorso di definizione dell'Agenda, integrandosi con la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, formulerà proposte e indicazioni operative per perseguire, trasversalmente a tutte le politiche, l'obiettivo di riduzione del gender gap, selezionando, nell'ambito di 5 macroaree di intervento, puntuali obiettivi strategici e operativi.
I risultati di questo complessivo lavoro, di analisi e integrazione tra policy, sono contenuti nel ***"Documento***

preliminare per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile", che sarà posto alla base del confronto con gli attori locali, le istituzioni territoriali e la società civile attraverso il **Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile** al fine di acquisire il contributo di ciascuno ed arricchire di contenuti, e di esperienze la Strategia, ma anche per poter contribuire ad alimentare i percorsi di sostenibilità (in tutte le sue varie dimensioni) che si stanno attivando nelle imprese e nella società e pervenire a una Strategia Regionale condivisa con i diversi portatori di interesse.

Il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stato avviato con un primo incontro tenutosi il 23 gennaio 2020 dal titolo "Agire per il Clima" che ha visto la presenza del Presidente della Regione, da dirigenti e funzionari delle diverse strutture regionali rappresentate oltre che dagli esponenti della società civile (associazioni, agenzie, enti di ricerca, studenti e docenti). Il Forum ha coinvolto detti soggetti su 5 tavoli tematici finalizzati a raccogliere contributi per la definizione di una vision strategica fondata sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e per orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico sul tema climatico.

Altro strumento di fondamentale rilievo, per la sensibilizzazione del territorio regionale allo Sviluppo Sostenibile e la relativa attuazione della Strategia, è rappresentato dalla **rete In.F.E.A.** (rete di **In**formazione, **F**ormazione ed **E**ducazione **A**mbientale), che si articola, sin dalla sua nascita, su una scala nazionale e regionale.

Nel 2018, a Cagliari, si è svolta la Conferenza nazionale per il rilancio del Sistema In.F.E.A. per fare il punto sullo stato attuale del detto Sistema, e per confrontarsi sul ruolo e il significato delle reti per l'**educazione alla sostenibilità** come insieme di soggetti e luoghi di valenza territoriale e multifunzionale per la cultura ed economia della sostenibilità, in una società in repentina e profonda trasformazione. Il Sistema IN.F.E.A. ha rappresentato in Italia un'esperienza innovativa di grande importanza per la crescita della cultura ambientale e della sostenibilità, nonché uno strumento operativo sufficientemente dinamico rispetto alle diverse realtà regionali. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 01.08.2019, ha approvato il documento finale della Conferenza di Cagliari che rilancia il Sistema In.F.E.A. a scala nazionale e promuove "*l'impegno delle Regioni e delle Province Autonome a potenziare e innovare i propri sistemi IN.F.E.A. regionali in chiave di maggior apertura verso tutte le componenti sociali e produttive (sistemi aperti e inclusivi), di sviluppo di scambi di esperienze a livello nazionale e internazionale (reti di relazioni e cooperazione), di miglioramento delle capacità di comunicazione esterna e coinvolgimento dei mezzi di comunicazione e di utilizzo del WEB, di maggior ascolto dei bisogni reali di sostenibilità e coesione sociale delle diverse realtà territoriali (territorialità), di promozione della sperimentazione e della ricerca in campo educativo verso approcci esperienziali e sistemici, di acquisizione di maggiori competenze professionali e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi di indicatori di qualità, di garanzia di terzietà nell'animazione dei processi partecipativi per la sostenibilità*".

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, il SDGs 4 "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*" è stato declinato nella SNSvS tra i vettori di sostenibilità "*Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile*" ed è in quest'ottica che l'Educazione alla Sostenibilità diventa un pilastro attuativo della SRSvS, attraverso la definizione di un "Programma regionale di Educazione alla Sostenibilità" che sarà definito e attuato nell'ambito degli accordi su citati con il MATTM.

Ad arricchire il quadro della strategia regionale per il conseguimento dell'obiettivo SDGs 4 si aggiunge il **Piano regionale di contrasto alle povertà educative** che, come condiviso dalla Giunta Regionale nella seduta del 15/03/2021,Comunicazione SUR/COM/2021/00010, individua, come uno dei suoi pilastri fondamentali, quello dell'accesso alla conoscenza, inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le diseguaglianze, oltre che per accrescere la competitività dei sistemi produttivi pugliesi e l'attrattività della regione.

In questo contesto la scuola diviene strumento di inclusione sociale e di crescita culturale ed economica.

Il perseguimento del cd. GOAL 5 dell'Agenda 2030, "*Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze",* che assolve al fine di ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa

l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione, sarà perseguito attraverso l'attuazione dell'Agenda di genere, secondo la visione e attraverso le aree di intervento approvate con la citata Dgr. 356/2021.

Alla luce di quanto esposto e rappresentato si rende necessario:

- affidare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la funzione di coordinamento tecnico-amministrativo e di supporto operativo della richiamata Cabina di Regia interdipartimentale, ed il continuo raccordo con le strutture ministeriali per l'attuazione degli accordi sottoscritti;
- riconfigurare all'interno delle strutture del Dipartimento la struttura regionale di coordinamento preposta all'Educazione alla Sostenibilità (ex Centro Regionale per l'Educazione Ambientale) che definisca un Programma specifico e la relativa attuazione;
- avvalersi del Comitato tecnico-scientifico interdisciplinare, già costituito con DGR n. 2180 del 28.12.2016 a supporto dei lavori relativi al Patto dei Sindaci, con competenze ed esperienze nei settori rilevanti dello sviluppo sostenibile e che include esperti appartenenti alle seguenti istituzioni territoriali: Università degli Studi di Bari, del Salento e degli Studi di Foggia; Politecnico di Bari; HLSG EIP WATER POLIBA; CNR –IRSA; CNR - IRPI UOS Bari; CMCC Lecce; ARPA Puglia; Autorità di Bacino Distretto Appennino Meridionale; ARTI Puglia; ASSET; ARESS; Consiglio regionale - Sezione Studi e Documentazione. Con riferimento al Comitato tecnico-scientifico si evidenzia che potrà essere integrato con altri soggetti istituzionali all'emergere di nuove esigenze e priorità.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi
La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di approvare** il documento preliminare della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile quale atto di indirizzo per la definizione della SRSvS, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;
- **di designare** l'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative delegato a

garantire il perseguimento del principio di Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai processi decisionali nelle attività della Giunta regionale;

- **di demandare** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, le funzioni di coordinamento tecnico-amministrativo e di supporto operativo per la redazione della SRSvS attraverso l'ausilio della struttura preposta;
- **di affidare** al Direttore del competente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana la costituzione e il coordinamento di una struttura regionale preposta all'Educazione alla Sostenibilità;
- **di coinvolgere** il Comitato tecnico-scientifico interdisciplinare, già costituito con DGR n. 2180 del 28.12.2016, per il supporto alla Cabina di Regia dal punto di vista tecnico-scientifico;
- **di disporre,** in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 5, del D. Lgs. 152/2006, che le autorità proponenti di piani e programmi tengano conto sin dalle prime fasi dei rispettivi processi di pianificazione/programmazione, della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile nonché del Documento Preliminare allegato alla presente deliberazione;
- **di raccordare** la definizione degli Obiettivi della SRSvS con la Programmazione Unitaria e, pertanto, con la programmazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali dei Fondi SIE 2021-2027, con il Documento di Economia e Finanza Regionale, con il Programma Strategico Regionale di sviluppo, con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e con la redigenda Agenda di Genere;
- **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO - Sviluppo Sostenibile, comunicazione ed integrazione politiche ambientali
dott.ssa Serena Scorrano

PO - Supporto tecnico-ammistrativo per la Pianificazione Territoriale e Ambientale
Ing. Daniela Battista

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
ing. Barbara Valenzano

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015 e smi.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari estensori del provvedimento e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di fare propria** ed approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di approvare** il documento preliminare della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile quale atto di indirizzo per la definizione della SRSvS;
- **di designare** l'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative delegato a garantire il perseguimento del principio di Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai processi decisionali nelle attività della Giunta regionale;
- **di demandare** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, le funzioni di coordinamento tecnico-amministrativo e di supporto operativo per la redazione della SRSvS, attraverso l'ausilio della struttura preposta;
- **di affidare** al Direttore del competente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana la costituzione e il coordinamento di una struttura regionale preposta all'Educazione alla Sostenibilità;
- **di coinvolgere** il Comitato tecnico-scientifico interdisciplinare, già costituito con DGR n. 2180 del 28.12.2016, per il supporto alla Cabina di Regia dal punto di vista tecnico-scientifico;
- **di disporre,** in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 5, del D. Lgs. 152/2006, che le autorità proponenti di piani e programmi tengano conto sin dalle prime fasi dei rispettivi processi di pianificazione/programmazione, della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile nonché del Documento Preliminare allegato alla presente deliberazione;
- **di raccordare** la definizione degli Obiettivi della SRSvS con la Programmazione Unitaria e, pertanto, con la programmazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali dei Fondi SIE 2021-2027, con il Documento di Economia e Finanza Regionale, con il Programma Strategico Regionale di sviluppo, con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e con la redigenda Agenda di Genere;
- **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

INQUADRAMENTO PRELIMINARE DEGLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE

E PRIMI INDIRIZZI



INDICE

Sommario

1. Introduzione 3
2. Inquadramento di contesto 5
2.1 L'Agenda ONU 2030 5
2.3 La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 7
3. Gli elementi costitutivi della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Puglia 10
3.1 Le finalità della Strategia regionale e l'approccio innovativo 10
Come attuale la Strategia regionale 10
Come valutare l'efficacia della Strategia regionale 10
3.2 Il progetto della Regione Puglia 11
3.3 Il posizionamento della Regione Puglia 13
3.4 La valutazione delle politiche 15
L'analisi di contesto attraverso il metodo partecipativo 15
L'analisi di coerenza attraverso il raccordo con gli strumenti programmatici regionali 18
3.5 Il coinvolgimento della società civile 21
Il Forum Regionale di Sviluppo Sostenibile 21
Educazione alla Sostenibilità 22
3.6 Gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile 23
3.7 Il monitoraggio 30
APPENDICE 1: il posizionamento della Puglia 32



1. Introduzione

Questo documento è un primo contributo tecnico di "visione" ed indirizzo nel percorso di costruzione e approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Puglia (di seguito SRSvS) che rappresenta i risultati della prima fase di lavoro. Tale documento necessita di versioni successive compatibili con i tempi e allineabili con i risultati delle azioni di sostegno che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha attivato a favore delle Regioni per accompagnare tale processo (Tavolo interistituzionale di confronto di livello nazionale; Progetto Creiamo PA "Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA"; accompagnamento anche finanziario dei progetti locali). Versioni intermedie del documento dovranno essere condivise durante tutto il percorso di costruzione della Strategia, internamente a Regione e con il territorio.

Il progetto di costruzione della SRSvS della Puglia é stato avviato in coerenza con quanto definito dall'art. 34 (comma 4) del D.Lgs 152/2006 e nell'ambito del percorso di attivazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile del MATTM che prevede, le seguenti iniziative di supporto e confronto con le Regioni:

- accordi di collaborazione con cui il MATTM sostiene, anche finanziariamente, il percorso di costruzione della Strategia regionale (Accordo ex. art 15 L. 241/90 e s.m.i. tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile — prot. n. 12540 del 21/12/2018 e prot. n. 40094 del 29/05/2020);
- affiancamento nell'ambito della linea di azione sostenuta dal PON Governance e Capacita Istituzionale 2014/2020 dedicata al tema del miglioramento dell'operatività della pubblica Amministrazione - Creiamo PA (Linea di intervento L2 WPl). E' stato istituito al proposito un Tavolo Nazionale per lavorare in sinergia tra le amministrazioni regionali e il Ministero.

Nel corso del 2018 è stata attivata la Cabina di Regia del Piano di Sviluppo Regionale, cosiddetto Piano Strategico 20/30 (DGR 1946/2018), che ha dato impulso al processo di definizione di un documento di *vision* strategica fondato su obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Durante le riunioni della Cabina di Regia del Piano Sviluppo Regionale è emersa quindi la forte comunanza dei due percorsi strategici, correlata a specifici fattori quali:

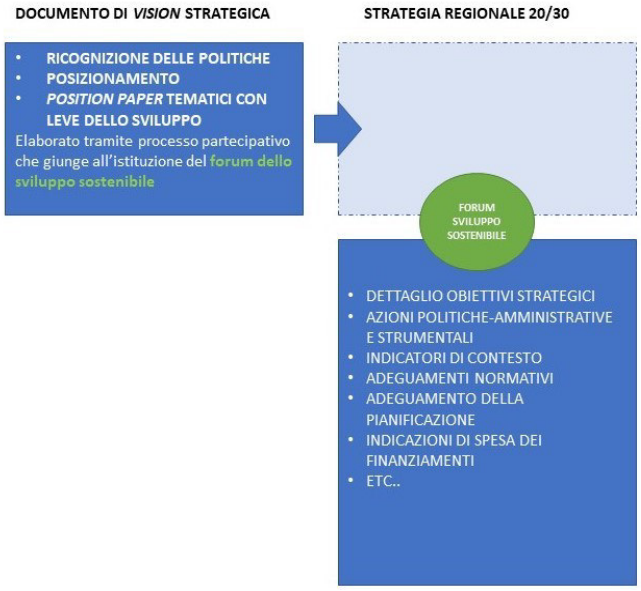
- Il riconoscimento della sostenibilità quale paradigma cardine;
- la strutturazione di una governance incardinata all'interno di una cabina di regia amministrativa;
- un lavoro di ricognizione delle politiche regionali alla base delle successive elaborazioni;
- la dimensione partecipativa quale strumento cardine di coinvolgimento e confronto strutturato.

Nel corso del 2019 il gruppo di lavoro del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, formalmente delegato dal Presidente della Regione Puglia quale soggetto

preposto alla definizione della SRSvS (prot. MATTM n. 2802/2018), è stato integrato nella suddetta CdR.

Per quanto attiene ai **contenuti del Piano strategico 20/30** la Cabina di Regia ha condiviso l'opportunità che si pervenisse ad un documento di *vision* tale da esplicitare l'assunzione del **paradigma della sostenibilità** quale riferimento cardine. Nel mese di maggio 2020 la Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente ha condiviso con le regionali strutture dipartimentali un documento preliminare "*Verso il Piano Strategico Puglia 20/30*" che presentava i risultati del processo propedeutico alla realizzazione del Piano Strategico Regionale. Il documento si articola in due parti. La prima presenta un'analisi di contesto e descrive il posizionamento della Puglia, rispetto ad altri aggregati territoriali, in base a diversi indicatori di benessere e di progresso economico e sociale. A questo fine, uno specifico approfondimento è riservato agli indicatori relativi all'Agenda ONU 2030. La seconda parte contiene approfondimenti settoriali, organizzati intorno alle tre dimensioni in cui si declina il concetto di sostenibilità dello sviluppo alla base del rapporto: dimensione economica, dimensione sociale e dimensione ambientale.

In considerazione di tali premesse, appare fisiologica la interconnessione e l'integrazione dei due percorsi strategici, che potrebbe efficacemente assumere tale configurazione:



Pertanto il lavoro di definizione della SRSvS è proseguito in maniera unitaria promuovendo l'integrazione dei processi in atto che contribuiranno alla scrittura e attuazione del **documento strategico regionale sulla sostenibilità.**

Essendo un documento di impostazione strategica di lungo periodo, la **SRSvS costituisce la cornice di riferimento delle pianificazioni e programmazioni regionali**. Oltre all'armonizzazione con il Piano Strategico Regionale (recepito anche dal Programma di Governo Regionale, adottato il 26/11/2020) occorre consolidare il raccordo con la Programmazione Unitaria, impegnata nell'avvio della prossima



programmazione delle risorse comunitarie dei Fondi SIE 2021-2027, con il Documento di Economia e Finanza regionale e con il Green Deal Europeo.

2. Inquadramento di contesto

2.1 L'Agenda ONU 2030

L'Agenda 2030, ovvero "***Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile***[1]", compresi i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 target, è stata adottata il 25 settembre 2015 dai capi di Stato e di governo di 193 Paesi in occasione di un vertice speciale delle Nazioni Unite. L'agenda è un impegno a sradicare la povertà e raggiungere lo sviluppo sostenibile nel mondo entro il 2030, assicurando che nessuno venga lasciato indietro. L'adozione dell'Agenda 2030 è stata un traguardo fondamentale, che ha fornito una visione globale condivisa verso uno sviluppo sostenibile per tutti.

L'Agenda 2030 rappresenta la chiave di volta per uno sviluppo del pianeta rispettoso delle persone e dell'ambiente, incentrato sulla pace e sulla collaborazione, capace di rilanciare anche a livello nazionale lo sviluppo sostenibile, nell'ambito di quattro principi guida: integrazione, universalità, inclusione e trasformazione.

L'Agenda 2030 è corredata da una lista di 17 obiettivi (SDGs) e 169 sotto-obiettivi (target), in particolare, gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono i seguenti:

Obiettivo 1. *Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo*

Obiettivo 2. *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile*

Obiettivo 3. *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 4. *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

Obiettivo 5. *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*

Obiettivo 6. *Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie*

Obiettivo 7. *Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni*

Obiettivo 8. *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*

Obiettivo 9. *Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*

Obiettivo 10. *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni*

[1] https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf



Obiettivo 11. *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*

Obiettivo 12. *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

Obiettivo 13. *Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*

Obiettivo 14. *Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile*

Obiettivo 15. *Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre*

Obiettivo 16. *Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile*

Obiettivo 17. *Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile*

Coerentemente con gli impegni sottoscritti nel settembre del 2015, l'Italia è impegnata a declinare gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile nell'ambito della programmazione economica, sociale ed ambientale. Parallelamente, anche l'Unione Europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario rappresenteranno una indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

Aspetto innovativo dell'Agenda 2030 è l'attenzione rivolta al fenomeno delle disuguaglianze, acuito dalla crisi economica dell'ultimo decennio, che rischia di rallentare il percorso volto al perseguimento di uno sviluppo sostenibile. In assenza di un'adeguata strategia di intervento, diversi fattori, tra i quali la globalizzazione, i cambiamenti tecnologici, le trasformazioni del mercato del lavoro, le tendenze demografiche e le migrazioni, possono alimentare una polarizzazione tra "vincitori" e "vinti". Appare, quindi, essenziale individuare e condividere le politiche che possono rilanciare la crescita e renderla sostenibile nel lungo periodo.

Diffondere i vantaggi di una maggiore prosperità richiede, a sua volta, un approccio multidimensionale e specifico per ogni Paese, in quanto non esiste una ricetta già scritta e universale. Al contempo, è necessario definire azioni di policy, coerenti, efficaci e con un respiro globale, che riguardino non solo il reddito ma anche altre dimensioni chiave del benessere e che siano rivolte a gruppi socio-economici mirati, in particolare le famiglie della classe media e a basso reddito. Solo attraverso un approccio multidimensionale la disuguaglianza potrà essere combattuta in modo efficace e si potrà perseguire uno sviluppo sostenibile, equilibrato e inclusivo. Tale approccio implica l'utilizzo di un'ampia gamma di strumenti, comprese le politiche di bilancio e le riforme strutturali. Questa è la chiave di lettura con cui si intende iniziare a declinare la Strategia di Sviluppo Sostenibile.

Le recenti iniziative varate a livello europeo come la Comunicazione "*Il Green Deal Europeo*"[2], il riorientamento del Semestre europeo verso gli SDGs[3], e il rilancio del Pilastro europeo dei diritti sociali[4], ribadiscono l'importanza di un'azione comune, volta a rendere operativa l'attuazione

[2]Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Il Green Deal Europeo. COM(2019) 640 final"

[3]Comunicazione COM(2019) 650 final del 17 dicembre 2019

[4] Comunicazione "Un'Europa sociale forte per giuste transizioni". COM(2020) 14 final del 14 gennaio 2020



dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche anche attraverso il cofinanziamento dai fondi strutturali e di investimento.

Tutti i paesi hanno una responsabilità condivisa per il raggiungimento degli SDGs e tutti hanno un ruolo significativo da svolgere a livello locale, nazionale e globale. Inoltre, l'Agenda 2030 integra in modo equilibrato le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale) e deve essere attuata nel suo insieme, in modo integrato e non frammentato, riconoscendo che i diversi obiettivi e traguardi sono strettamente interconnessi. L'Agenda 2030 si basa sul concetto di partenariato globale e richiede la mobilitazione di tutti i mezzi di attuazione.

Inoltre, al fine di garantire progressi e responsabilità a lungo termine, l'Agenda 2030 include un forte meccanismo di aggiornamento e revisione che consentirà a tutti i partner di valutare l'impatto delle proprie azioni. A livello globale questo processo è supervisionato dal "Forum politico di alto livello" sullo sviluppo sostenibile, che si riunisce ogni anno all'UNHQ, sede principale delle Nazioni Unite a New York, per monitorare i progressi.

L'avvento della pandemia da Covid-19 ha prodotto e sta producendo una crisi pesantissima sia sul piano economico che sociale, modificando anche la programmazione finanziaria europea e nazionale. La Commissione Europea, con la tabella di marcia "Verso un'Europa più resiliente, sostenibile ed equa" proposta dalla Commissione e accolta dal Consiglio europeo il 23 aprile 2020 - ha indicato la necessità di reagire alla crisi con un "piano Marshall per una crescita inclusiva e sostenibile", mettendo in evidenza in questo contesto il ruolo essenziale del Green Deal europeo e i programmi europei per le transizioni "verde" e "digitale". Il nuovo Quadro finanziario Pluriennale dell'UE 2021-27, intende fornire all'UE i mezzi necessari per far fronte alle conseguenze della crisi COVID-19 e, allo stesso tempo, trasformare l'Unione attraverso le sue principali politiche. A tal fine il Bilancio EU è stato rafforzato dal programma Next Generation EU che prevede al suo interno un insieme coordinato di iniziative, il più importante delle quali è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility). Gli Stati membri sono chiamati a predisporre ciascuno il proprio "Piano nazionale per la ripresa e la resilienza" (PNRR) che sarà valutato da una apposita task force della Commissione in base a criteri quali: la coerenza con le raccomandazioni specifiche per Paese; il rafforzamento del potenziale di crescita, della creazione di posti di lavoro e della resilienza sociale ed economica dello Stato membro; il contributo effettivo alla transizione verde e a quella digitale.

La Commissione europea, quindi, ha definito la propria visione di policy di lungo periodo e su questa sta modellando i vari strumenti finanziari e regolamentari (tra cui un peso importante assume la Politica di coesione), richiamando anche gli Stati membri a una forte coerenza delle politiche settoriali, indispensabile per conseguire lo sviluppo sostenibile.

Le Comunicazioni della Commissione sulle politiche economiche, sociali e ambientali, anche stimolate dalla risposta alla crisi causata dalla pandemia da Covid-19, sono tutte orientate alla sostenibilità, basate sulla Agenda 2030 e intese anche come opportunità per l'Europa di assumere un forte ruolo nello scenario competitivo globale.

2.3 La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

L'impegno assunto dall'Italia con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 presso le Nazioni Unite si è riverberato in ambito nazionale nell'aggiornamento della Strategia Nazionale di azione ambientale (2002) e nella sua trasformazione in Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (**SNSvS**), come

previsto dalla legge 221/2015 (art. 3), che ne prescrive anche l'aggiornamento triennale. Il percorso di elaborazione è stato coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per la dimensione interna e dal Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) per la dimensione esterna.

La SNSvS definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. Il medesimo articolo prevede al comma 4 che le Regioni e le Province Autonome approvino le proprie Strategie di sviluppo sostenibile entro un anno dall'approvazione della strategia nazionale, specificando che "*le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione*".

La SNSvS è stata presentata preliminarmente a New York presso il Foro Politico di Alto Livello delle Nazioni Unite, organo di monitoraggio del processo di attuazione globale dell'Agenda 2030, nel luglio 2018. La SNSvS è stata successivamente approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, con Delibera n. 108/2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018. Tale approvazione segue un ampio e prolungato percorso di consultazione interministeriale e con la società civile. L'attuazione della SNSvS è coordinata dalla Presidenza del Consiglio.

Il percorso di definizione della SNSvS ha preso avvio all'inizio del 2016, con l'elaborazione del "Posizionamento dell'Italia rispetto all'Agenda 2030", un primo tentativo di verifica della distanza del nostro Paese dai target posti dall'Agenda.

Su tale base, sono stati identificati i principali elementi di forza e di debolezza dell'Italia, al fine di individuare le opportunità e le sfide cui la SNSvS avrebbe dovuto fornire una risposta. Il testo della SNSvS è stato sviluppato nelle sue versioni successive a partire da tali elementi, anche attraverso un lungo e complesso percorso di consultazioni multilivello. Le istituzioni centrali e regionali, il mondo della ricerca e la società civile hanno dunque attivamente fornito il proprio contributo alla definizione dei contenuti della SNSvS lungo l'intero processo.

La SNSvS è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership**.



Una sesta area è dedicata ai cosiddetti **vettori per la sostenibilità**, da considerarsi come elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali.

Ciascuna area contiene Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlati agli SDGs dell'Agenda 2030. L'area Partnership, in particolare, riprende i contenuti



del Documento Triennale di programmazione ed indirizzo per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo[5].

Le scelte strategiche individuano le priorità cui l'Italia è chiamata a rispondere. Riflettono la natura trasversale dell'Agenda 2030, integrando le tre dimensioni della sostenibilità: ambiente, società ed economia. Ciascuna scelta è associata a una selezione preliminare di strumenti di attuazione di livello nazionale. Il documento fornisce inoltre una prima serie di indicatori per il monitoraggio.

[5]https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo_sostenibile/MAECI_cooperazione_doc_triennale_2016-2018.pdf



3. Gli elementi costitutivi della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Puglia

3.1 Le finalità della Strategia regionale e l'approccio innovativo

L'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile propongono cambiamenti che richiedono di passare da un approccio di governo settoriale del sistema territoriale a un approccio di governo integrato, che prenda le mosse dalla lettura delle dinamiche e problemi di un territorio/comunità descritti e definiti nella loro complessità.

Alle Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile è richiesto di introdurre nuove modalità per costruire, orientare e definire le politiche e le azioni delle Regioni al fine di "*assicurare la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione*"[6].

Per avviare processi di questa natura, soprattutto laddove si richiede alle persone e alle organizzazioni di investire nel cambiamento, le Regioni devono anche lavorare per far crescere nei soggetti "esterni" la motivazione a farsi parte attiva nella costruzione e attuazione della Strategia.

Affinché la Strategia sia efficace è necessario che i suoi contenuti siano adattati alle scale territoriali opportune e che diventino elementi di riferimento nei processi valutativi e procedurali nonché negli strumenti di indirizzo economico dell'Amministrazione (come, ad esempio: la Valutazione Ambientale Strategica, il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale, etc).

Come attuale la Strategia regionale

Il carattere multidimensionale della SRSvS richiede modelli di governance di natura collaborativa e partecipata che prevedano il coinvolgimento di tutte le parti interessate, anche attraverso meccanismi di monitoraggio e valutazione.

la costruzione di una politica di sostenibilità richiede l'individuazione o il potenziamento di una sede di discussione politica di indirizzo che consenta la sintesi degli interessi complessi del territorio. Inoltre, con tutti gli stakeholder è necessario costruire un rapporto di fiducia su una proposta di costruzione di indirizzi e di intenti comuni, nonché una visione condivisa di sostenibilità con le necessarie ricollocazioni delle posizioni e delle azioni dei singoli soggetti rispetto agli obiettivi del Millennio.

Come valutare l'efficacia della Strategia regionale

Per lavorare in funzione della sostenibilità è necessario agire per costruire una conoscenza in grado di descrivere la complessità del sistema reale in modo integrato.

[6] Decreto Legislativo 152/2006 e smi, art. 34



Elemento centrale per garantire l'orientamento verso obiettivi di sostenibilità, è attivare specifici strumenti di valutazione e monitoraggio delle politiche regionali e della SRSvS.

Il primo tipo di valutazione consisterà nel monitorare l'andamento nel corso del tempo di un set di indicatori comuni a livello nazionale in tema di sviluppo sostenibile; il secondo tipo di valutazione consisterà nell'analizzare l'attuazione dei programmi e delle azioni promosse nell'ambito della Strategia e il terzo tipo di valutazione rivolgerà l'attenzione agli effetti prodotti dai programmi e dalle azioni promosse nell'ambito della Strategia.
Nel loro insieme i tre tipi di valutazione si propongono di produrre dati, evidenze ed argomentazioni utili per contribuire al miglioramento degli interventi e ad alimentare un dibattito pubblico sullo sviluppo sostenibile informato e competente.

Costruire e diffondere un nuovo approccio per la costruzione delle politiche nel territorio regionale, più integrato, condiviso e concreto, ovvero dimensionato secondo le molteplici realtà territoriali, sintetizza il processo verso il quale la Regione Puglia è diretta.

3.2 Il progetto della Regione Puglia

Il progetto di Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia è attuato in base a due accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritti con il Ministero per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, che coordina l'attuazione della Strategia Nazionale e supporta le regioni. Con il primo accordo (prot. n. 11962 del 05/12/2018), il Ministero ha concesso un cofinanziamento di 210.000,00 euro per l'attuazione del progetto dal titolo "La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia". Il secondo accordo (prot. n. 40094 del 29/05/2020) assegna alla Puglia ulteriori 210.000,00 euro per accompagnare l'attività regionale fino alla attuazione e implementazione delle azioni della Strategia. L'esecuzione tecnica e amministrativa dei progetti è di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il progetto della SRSvS è stato costruito sulla base delle categorie di intervento previste nell'avviso pubblicato dal MATTM "*Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i.*" (registro decreti prot. 211 del 09.07.2018):

Categoria A: Costruzione della governance della Strategia regionale

Categoria B: Coinvolgimento della società civile

Categoria C: Elaborazione del documento di SRSvS

Le 3 categorie sono state a loro volta declinate in azioni di intervento (implementate a seguito del secondo accordo siglato con il MATTM) :

A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale

A3. Comitato Tecnico Scientifico

A3_bis. Rafforzamento della struttura di coordinamento regionale

B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

B2. Azioni di divulgazione ed Educazione Ambientale e alla Sostenibilità



B3. Partecipazione, consultazione e formazione delle istituzioni e della società civile

C1. Aggiornamento del quadro delle conoscenze

C2. Identificazione degli obiettivi di sostenibilità

C3. Definizione delle azioni da monitorare

C4. Definizione degli indicatori di sostenibilità per la SRSvS utili al monitoraggio degli effetti delle azioni individuate

C5. Analisi dei risultati e produzione dei rapporti di monitoraggio

C5_bis. Integrazione delle politiche e delle pianificazioni di settore regionali nello scenario di sviluppo sostenibile: focus su obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici

C6. Attività di raccordo tra obiettivi regionali e strumenti di programmazione e pianificazione territoriale: linee guida regionali per la VAS

La Cabina di Regia svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo al fine di garantire il supporto ai processi decisionali, nonché di raccordo con il Tavolo inter-istituzionale Nazionale, rappresentando il luogo deputato alla collaborazione ed al coordinamento delle diverse articolazioni della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie Regionali Strategiche. Nel mese di novembre 2019 la governance del processo della SRSvS è stata integrata con il percorso di elaborazione del documento di vision strategica regionale (Piano Strategico Regionale), che rappresenta un importante atto di ricognizione delle politiche e azioni di Governo, nonché la traccia per una prima definizione degli orientamenti di sviluppo sostenibile della Puglia.

La governance è coadiuvata da momenti di condivisione e partecipazione della società civile, nelle sue diverse rappresentanze, attraverso il Forum regionale di Sviluppo Sostenibile. Il Forum prevede due formule di attuazione e sviluppo: un processo permanente on line di partecipazione per il confronto e l'implementazione dei contributi di strategia e un percorso di eventi in plenaria in cui approfondire focus tematici connessi agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030 attraverso la presenza di esperti e rappresentanti della società civile. Il primo incontro del Forum si è tenuto il 23.01.2020 dal titolo "Agire per il Clima" che ha visto la presenza del Presidente della Regione, le diverse strutture regionali rappresentate da funzionari e dirigenti e da esponenti della società civile composta da associazioni, agenzie, enti di ricerca, studenti e docenti coinvolti in discussioni partecipate su 5 tavoli tematici finalizzati a raccogliere contributi mirati alla definizione di una vision strategica fondata su obiettivi di sviluppo sostenibile per orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico, in questo appuntamento sul tema climatico.

Inoltre sono previste azioni di divulgazione più capillari sul territorio regionale sulla base di un programma dettagliato di Educazione alla Sostenibilità in fase di redazione.

Per ciò che concerne l'elaborazione del documento di Strategia regionale questo avviene per fasi successive così definite:

- ✓ posizionamento della Puglia rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal dell'Agenda 2030
- ✓ definizione del sistema degli obiettivi regionali e delle azioni prioritarie
- ✓ definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione



- ✓ raccordo degli obiettivi strategici regionali, con gli strumenti di attuazione e con il Documento di Economia e Finanza (DEF) regionale.

Ad oggi, grazie all'azione sinergica delle strutture regionali, sono stati prodotti diversi rapporti di posizionamento regionale. L'Ufficio statistico della Regione Puglia ha elaborato un primo focus di posizionamento pubblicato nel mese di novembre 2019 e successivi aggiornamenti (ultimo report giugno 2020): i goal di SvS sono sintetizzati in tabelle che riportano, per ogni indicatore, l'ultimo anno in cui è disponibile il dato, l'informazione sull'appartenenza all'insieme degli indicatori BES, la tassonomia rispetto a quello definito a livello internazionale, la polarità, il dato della Puglia, del Mezzogiorno e dell'Italia sia nell'ultimo anno che della precedente rilevazione.

Di concerto con la Struttura dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 si sta operando per l'armonizzazione degli obiettivi di policy della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 con gli obiettivi della redigenda Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, sulla base delle leve di sviluppo, individuate attraverso il processo partecipativo per la redazione del piano di sviluppo regionale.

3.3 Il posizionamento della Regione Puglia

Le fonti

L'analisi statistica fa riferimento ai dati di fonte Istat, ultimo aggiornamento giugno 2020, e al rapporto annuale pubblicato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis) di dicembre 2020.

L'Istat aggiorna periodicamente la lista e i valori degli indicatori "identici" o "simili" a quelli definiti a livello internazionale dal gruppo di lavoro dell'Agenda 2030, integrandoli con altri di "contesto", legati alle specifiche azioni territoriali.

Nel rapporto annuale, l'Asvis elabora i dati Istat, producendo l'analisi regionale di un indicatore composito per ciascun SDGs, costruito con la stessa metodologia adottata dall'Istat per gli analoghi compositi del frame work Benessere equo e sostenibile (BES). Inoltre, nel 2020, l'Asvis ha proposto 22 indicatori target quantificati al 2030, selezionati con determinati criteri, e valutati in termini di distanza dagli attuali 22 valori.

L'Ufficio statistico della regione Puglia elabora i dati Istat e mette a disposizione sul sito ufficiale gli andamenti nel tempo dei singoli indicatori pugliesi, confrontandoli con quelli nazionali e del Mezzogiorno.

Andamento degli indicatori per obiettivo

L'Istat propone un insieme di indicatori per ciascun SDGs, più brevemente *goal*, in grado di caratterizzare i territori in base a quanto specificato a livello di Agenda 2030. Alcuni di questi non sono compresi nell'elenco proposto dal gruppo di lavoro internazionale e hanno valenza di contesto territoriale.



Nell'**appendice 1** al documento attraverso le tabb. 1-17 sono presentati i valori di questi indicatori per la Puglia, Mezzogiorno e Italia riferiti all'anno dell'ultimo aggiornamento. Il colore verde evidenzia un posizionamento favorevole alla Puglia rispetto a Mezzogiorno e Italia, tenendo conto del verso della polarità dell'indicatore. Il dato aggiornato pugliese è poi confrontato rispetto a quello dell'anno precedente ed è colorato in verde se evidenzia un miglioramento.



3.4 La valutazione delle politiche

L'analisi di contesto attraverso il metodo partecipativo

Il processo di aggiornamento del quadro delle conoscenze si è concluso nel mese di febbraio 2020 attraverso la redazione di un documento di vision che presenta i risultati di un processo propedeutico alla realizzazione del Piano Strategico Regionale della Regione Puglia e alla definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile. È l'esito di un processo dinamico, che ha come primo caposaldo l'elaborazione del documento di vision strategica, fondato sull'obiettivo cardine della sostenibilità dello sviluppo, che dovrebbe orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico. Tale processo dinamico porterà alla definitiva stesura della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, e potrà avvalersi dei contributi di aggiornamento e degli approfondimenti specifici che giungeranno anche dai diversi strumenti di programmazione e pianificazione in corso. Il documento si articola in due parti. La prima presenta un'analisi di contesto e descrive il posizionamento della Puglia, rispetto ad altri aggregati territoriali, in base a diversi indicatori di benessere e di progresso economico e sociale. A questo fine, uno specifico approfondimento è riservato agli indicatori relativi all'Agenda ONU 2030. La seconda parte contiene approfondimenti settoriali, organizzati intorno alle tre dimensioni in cui si declina il concetto di sostenibilità dello sviluppo alla base del rapporto: dimensione economica, dimensione sociale e dimensione ambientale.

Per la definizione del documento, nel periodo giugno 2019/gennaio 2020 è stato articolato un percorso partecipativo organizzato in tre macro fasi:

periodo	obiettivo	attività	partecipanti
2019 giugno/luglio	**A. Le linee strategiche** Individuazione di un primo sistema di indirizzi	**Town Meeting**	Sindaci e Amministratori locali
2019 settembre	**B. Le politiche tematiche** Raccolta di contributi partecipativi attorno alle sollecitazioni presentate da position paper tematici	**8 Focus tematici**	Sindaci e amministratori locali, Partenariato economico-sociale, Dipartimenti e Agenzie regionali, Università, Terzo settore, Singoli cittadini
2020 gennaio	**C. I Global Goals Agenda 20/30** Approfondimento della vision e delle strategie in relazione agli Obiettivi dell'Agenda 2030	**Primo Forum regionale sullo sviluppo sostenibile**	Sindaci e amministratori locali, Partenariato economico-sociale, Dipartimenti e Agenzie regionali, Università, Terzo settore, Singoli cittadini

Al fine di promuovere una partecipazione informata, a giugno 2019 è stato predisposto il sito web http://manoamano.regione.puglia.it/, esito di una complessa e importante ricognizione dell'azione amministrativa di assessorati, dipartimenti e agenzie regionali. Risulta utile evidenziare che il portale rappresenta altresì un efficace strumento di monitoraggio ad uso sia "interno" che "esterno", grazie ad un costante aggiornamento ed arricchimento dei contenuti. Contestualmente agli eventi in presenza, il percorso partecipativo è stato accompagnato dalla raccolta di contributi e dibattiti *on line*, attraverso la piattaforma regionale **pugliapartecipa**, con l'attivazione di quattro aree specificatamente dedicate ai temi e contenuti del piano strategico. Attraverso il Town Meeting con Sindaci e Amministratori provenienti da tutto il territorio regionale si è promosso un confronto a partire dalle specifiche



esigenze locali utili a definire azioni e misure per il completamento del programma di governo regionale, per arrivare a far emergere un primo sistema di indirizzi su cui orientare lo sviluppo strategico al 2030 relativamente ad 8 ambiti di discussione:

1. Agricoltura
2. Ambiente, energia e rifiuti
3. Riassetto istituzionale e partecipazione
4. Salute, sport e buona vita
5. Sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
6. Territorio, bellezza e paesaggio
7. Turismo e cultura
8. Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili

I gruppi di discussione si sono svolti con il supporto di facilitatori professionisti e la presenza di assessori e funzionari regionali aventi il compito di fornire informazioni e chiarimenti utili alla discussione.

Nell'ambito dell'edizione 2019 della Fiera del Levante sono stati promossi 8 Focus partecipativi tematici attraverso i quali sono stati proposti al confronto con il partenariato istituzionale ed economico sociale, università, associazioni e cittadini, i contenuti dei *position paper* implementati da dipartimenti e agenzie regionali coadiuvati dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici e da IPRES, al fine di raccogliere idee e proposte per la definizione della vision e degli indirizzi strategici di sviluppo sostenibile:

1. **Verso il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia**
   area: Istituzionale e partecipazione
2. **Per una Legge della Bellezza**
   area: Ambiente, territorio e paesaggio
3. **Destinazione Puglia: natura, cultura e innovazione, leve dello sviluppo turistico**
   area: Sviluppo economico e competitività
4. **Le prospettive del welfare in Puglia: protezione, inclusione, investimenti e innovazione sociale**
   area: welfare
5. **Puglia sostenibile: strategie per la salvaguardia del capitale naturale**
   area: Ambiente, territorio e paesaggio
6. **La salute nel Piano di sviluppo regionale**
   area: Salute, sport e benessere
7. **Sperimentare il futuro: giovani, idee e politiche per l'innovazione sociale**
   area: Capitale umano
8. **Le infrastrutture quali fattori di competitività territoriale**
   area: Sviluppo economico e competitività

La struttura metodologica degli incontri si è basata su un modello partecipativo misto che ha visto nella prima parte la presentazione di contributi di esperti e funzionari della struttura regionale volti ad inquadrare le specifiche politiche tematiche e le relative principali progettualità avviate, accompagnate da un primo spunto di opportunità e sfide per il futuro; nella seconda parte i partecipanti hanno preso parte a tavoli di lavoro, condotti da facilitatori affiancati da esperti dei temi, mirati ad attivare un confronto attorno alle leve dello sviluppo proposte dai *position paper* tematici.



Contestualmente è andato maturando il percorso di definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile in raccordo con le istituzioni nazionali, confermando quale metodo fondante per la stesura della Strategia quello della partecipazione pubblica, con l'istituzione di un **Forum Regionale per lo Sviluppo sostenibile**, quale luogo di confronto, approfondimento e dibattito con gli stakeholders.

A gennaio 2020 si è pertanto conclusa la prima parte del percorso partecipativo per la stesura del documento di vision con l'attivazione del Primo Forum regionale sullo Sviluppo Sostenibile dal titolo "Agire per il Clima", teso a raccogliere contributi mirati all'approfondimento e verifica della vision strategica rispetto alla loro declinazione ai global goals per lo sviluppo sostenibile, nello specifico all'SDGs 13 "*Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*". Il dibattito partecipato ha preso le mosse dai contenuti tratteggiati nella mozione di Dichiarazione di Emergenza climatica approvata dal Consiglio Regionale a novembre 2019 e da quanto raffigurato nel Parere presentato a giugno 2019 a Bruxelles presso il Comitato delle Regioni "*Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra*", di cui il Presidente Michele Emiliano è stato relatore. Le leve dello sviluppo articolate nei *position paper* del Piano strategico 20/30 hanno rappresentano ulteriori contributi tematici di approfondimento posti alla discussione dei tavoli.

Le attività partecipative sono state organizzate in 5 tavoli di lavoro tematici:

tavolo 1 – sviluppo sostenibile e innovazione industriale
tavolo 2 – agricoltura e uso sostenibile delle risorse naturali
tavolo 3 –ambienti urbani resilienti e sostenibili
tavolo 4 – stili di vita e consumo responsabile
tavolo 5 – formazione, comunicazione e partnership

L'impostazione metodologica dell'incontro si è basata su una prima sperimentazione dell'ibridazione tra partecipazione *off line* e partecipazione *on line*, con la pubblicazione istantanea dei contributi raccolti ai tavoli sulla piattaforma pugliapartecipa, quale forma e occasione di potenziamento e allargamento del dibattito pubblico.

Gli incontri partecipativi per la stesura del documento di vision hanno visto la partecipazione attiva in presenza di circa 2000 persone.

I report degli incontri, disponibili alla consultazione pubblica sulla piattaforma pugliapartecipa, sono stati consegnati alla Cabina di Regia per l'analisi e integrazione dei contenuti raccolti in un documento finale in fase di redazione definitiva, che restituirà l'analisi di contesto regionale, propedeutica alla definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Regione Puglia.



L'analisi di coerenza attraverso il raccordo con gli strumenti programmatici regionali

La valutazione delle politiche nello scenario dello sviluppo sostenibile, al fine di addivenire alla definizione di obiettivi regionali di sviluppo sostenibile (ORSS) coerenti, deve basarsi sul raccordo con gli obiettivi previsti negli strumenti programmatici europei, nazionali e regionali.

Il lavoro di analisi si è basato sul raccordo tra gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della SNSvS, obiettivi di Policy del ciclo di programmazione 2021-2027 nonché gli obiettivi della regionale Agenda di Genere, che delinea lo sviluppo sostenibile nella visione di integrazione, parità ed equità degli impegni ONU 2015.

La politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 prevede il perseguimento di cinque obiettivi di policy (OP):

OP1 - un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;

OP2 - un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

OP3- un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto strategiche;

OP4 - un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;

OP5 - un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Sulla base di questi obiettivi, la Commissione Europea ha individuate le priorità di investimento a valere sui fondi per l'attuazione efficace della politica di coesione 2021-2027 per l'Italia, nell'allegato D della Relazione Paese 2019, comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici, documento redatto nell'ambito del Semestre europeo 2019. Il predetto allegato D costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione. La Commissione suggerisce che l'Italia concentri le risorse per ciascuna Obiettivo tematico sulle seguenti priorità:

- ✓ OP 1

  rafforzare le capacità di ricerca e innovazione e la diffusione di tecnologie avanzate

  promuovere la digitalizzazione di cittadini, imprese ed amministrazioni pubbliche

  migliorare la connettività digitale

  migliorare la crescita e la competitività
- ✓ OP2

  Promuovere gli interventi di efficienza energetica e investimenti prioritari a favore delle energie rinnovabili



promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

promuovere una gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti e l'economia circolare

promuovere le azioni incluse nei piani di mobilità urbana sostenibile

- ✓ OP3

  sviluppare una rete transeuropea di trasporto sostenibile, resiliente al clima, intelligente, sicura e intermodale

  sviluppare una mobilità regionale sostenibile, resiliente al clima, intelligente e intermodale

- ✓ OP4

  migliorare l'accesso all'occupazione, modernizzare le istituzioni del mercato del lavoro e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

  migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dell'istruzione e della formazione e al fine di promuovere l'apprendimento permanente

  potenziare l'inclusione attiva, promuovere l'integrazione socioeconomica delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, far fronte alla deprivazione materiale, migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine per ridurre le disuguaglianze in materia di salute

- ✓ OP5

  Le strategie territoriali devono essere attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone più colpite dalla povertà.

  Sono pertanto necessari investimenti a livello territoriale, in termini di aree funzionali:

  1. le aree funzionali metropolitane devono affrontare le sfide legate alla povertà, causate anche dall'effetto "agglomerazione" e dalle tendenze demografiche;
  2. le aree urbane medie devono sviluppare modalità innovative di cooperazione per migliorare il loro potenziale economico, sociale e ambientale, tenendo conto dei gruppi più vulnerabili;
  3. le zone interne che si trovano ad affrontare le sfide demografiche e la povertà devono migliorare la qualità dei servizi di interesse generale.

Il Programma di Governo della Regione Puglia prevede uno specifico impegno alla riduzione del gap di democrazia di genere ed un forte impulso alle politiche di genere in tutti i settori e trova ulteriore



fondamento nell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuato quale cardine essenziale per la declinazione delle strategie di sviluppo regionale all'interno dei processi di programmazione.

Malgrado un contesto normativo particolarmente avanzato e gli investimenti sostenuti, infatti, la Regione Puglia è tutt'ora caratterizzata da livelli di divario di genere particolarmente critici e che investono le donne in tutte le dimensioni: politica, sociale, culturale ed economica, ma anche una disuguaglianza territoriale tra Nord e Sud del Paese che naturalmente acuisce ancora di più la disuguaglianza di genere.

Già con la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia" ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso.

Pertanto, con delibera n. 365 dell'8 marzo 2021 si è dato impulso alla redazione di un' Agenda di genere quale intervento di sistema, articolato e multi disciplinare in grado di invertire radicalmente le direttrici dello sviluppo affinché il divario di genere sia colmato e si determino le condizioni per una reale parità di accesso delle donne ai diritti costituzionalmente garantiti del lavoro e della qualità della vita, garantendo in primo luogo le condizioni affinché la prospettiva di genere e i bisogni delle donne siano pienamente integrati nei tavoli decisionali e nei percorsi di programmazione.

Tale delibera prevede che l'Agenda di Genere si traduca in un documento di visione strategica integrato con la Strategia regionale di Sostenibilità che fornisca indicazioni in termini di obiettivi globali, specifici e operativi da integrare in tutte le politiche regionali avendo a riguardo i seguenti assi prioritari, derivanti dall'analisi dei principali indicatori socio-economici.

Gli obiettivi strategici individuati sono i seguenti:

QUALITÀ DELLA VITA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI

1. Migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva

(contrasto agli stereotipi, agenda urbana, medicina di genere, infrastrutture sociali, trasporti, associazionismo, organismi consultivi e di rappresentanza)

ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

2.Empowerment femminile nei settori strategici di istruzione-formazione-lavoro

(Contrasto alle povertà educative, incentivi per l'accesso al mercato del lavoro, , conciliazione vita lavoro, congedi per gli uomini)

COMPETITIVITA', SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE

3. Favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione,

(Imprenditoria, autoimpiego, discipline stem, digital empowerment, ricerca e innovazione)

PER UN LAVORO DI QUALITA'

4. Migliorare le condizioni del lavoro delle donne



(contrasto alla precarietà, contrasto al lavoro sommerso e alle molestie sul luogo di lavoro, flessibilità, percorsi di carriera e riqualificazione professionale, differenziali salariali, congedi per tutti)

CONTRASTO ALLE MARGINALITA' e VIOLENZA DI GENERE

5. Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e l'identità di genere, contrastare ogni forma di marginalità e discriminazione,

(contrasto alla povertà e sostegno al reddito, inclusione sociale delle persone immigrate, centri antiviolenza, interventi di formazione nelle scuole, sostegno economico alle donne vittime)

L'Agenda di genere, pertanto, costituisce parte integrante e sostanziale della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile e documento di riferimento per gli specifici documenti di programmazione, anche con riferimento ai sistemi di monitoraggio e valutazione degli interventi.

3.5 Il coinvolgimento della società civile

Il Forum Regionale di Sviluppo Sostenibile

Il Forum ha lo scopo di garantire il coinvolgimento della società civile, nelle sue diverse articolazioni, nell'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI

- ✓ L'obiettivo del Forum è accompagnare l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (e dell'Agenda 2030) attraverso il concorso fattivo degli attori che promuovono azioni e politiche a favore della sostenibilità.
- ✓ Il Forum si qualifica come lo spazio dove far emergere e affermare i soggetti e le pratiche della sostenibilità, secondo un processo di incontro delle politiche pubbliche con le energie sociali.

COMPITI

- ✓ Favorire lo scambio di informazioni e il networking tra gli attori della sostenibilità, a tutti i livelli.
- ✓ Restituire annualmente il contributo della società civile al documento di monitoraggio dell'attuazione della SRSvS.
- ✓ Garantire, al Ministero dell'Ambiente e alle Regioni impegnate nelleformulazione e attuazione delle proprie strategie regionali, un contributo in termini di indicazioni operative per la efficace implementazione della Strategia e delle azioni ad essa collegate, raccomandazioni e pareri su come trattare criticità, comunicare la Strategia, consolidarne i risultati.

STRUMENTI

- ✓ Portale web dedicato, in cui sarà condivisa la Strategia ed il suo percorso di costituzione attraverso la definizione degli obiettivi regionali e la loro attuazione e progressivamente saranno inclusi gli strumenti attuativi, gli indicatori (che verranno popolati in corso d'opera) ed i documenti di informazione necessari al raggiungimento di tutti i soggetti interessati e coinvolti.
- ✓ Giornate partecipative dedicate su specifici Focus tematici per la raccolta e condivisione di proposte e contributi per la definizione della SRSvS.

Il Forum regionale di SvS è stato avviato con un primo incontro tenutosi il 23/01/2020 dal titolo "Agire per il Clima" che ha visto la presenza del Presidente della Regione, le diverse strutture regionali rappresentate da funzionari e dirigenti e da esponenti della società civile composta da associazioni, agenzie, enti di ricerca, studenti e docenti coinvolti in discussioni partecipate su 5 tavoli tematici finalizzati a raccogliere contributi mirati alla definizione di una vision strategica fondata su obiettivi di sviluppo sostenibile per orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico, in questo appuntamento sul tema climatico https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/324/Report_di_Sintesi_primo_forum_23gennaio2020.pdf. Il Forum regionale di SvS avrà un carattere permanente nel processo, coadiuvato da un portale web dedicato in cui è possibile continuare il lavoro partecipativo su aree tematiche via via in aggiornamento https://partecipazione.regione.puglia.it/processes_groups/5. L'emergenza sanitaria non ci ha concesso di proseguire al momento con eventi in presenza. È in discussione in CdR l'adeguamento del Forum alle misure di sicurezza in atto, congiuntamente ad un potenziamento degli strumenti informatici finalizzati al proseguimento del percorso partecipativo.



Educazione alla Sostenibilità

Altro strumento di fondamentale rilievo per la sensibilizzazione del territorio regionale allo Sviluppo Sostenibile e la relativa attuazione della Strategia è rappresentato dalla **rete In.F.E.A.** (rete di **In**formazione, **F**ormazione ed **E**ducazione **A**mbientale), che si articola, sin dalla sua nascita, su una scala nazionale e regionale.

Nel 2018, a Cagliari, si è svolta la Conferenza nazionale per il rilancio del Sistema In.F.E.A. per fare il punto sullo stato attuale del detto Sistema, e per confrontarsi sul ruolo e il significato delle reti per l'**educazione alla sostenibilità** come insieme di soggetti e luoghi di valenza territoriale e multifunzionale per la cultura ed economia della sostenibilità, in una società in repentina e profonda trasformazione. All'evento hanno partecipato tutte le Regioni attraverso i coordinamenti dei sistemi regionali INFEA, del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), comprendente sia l'ISPRA che le ARPA/APPA, del sistema nazionale dei Parchi naturali e Aree Marine Protette, degli Enti Locali titolari di Laboratori Territoriali e di Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e di Centri di Esperienza (CE), del sistema educativo di istruzione e formazione, del mondo della ricerca scientifica e dell'innovazione educativa e formativa, di diverse agenzie territoriali competenti in materia di sostenibilità ambientale, di numerosi soggetti privati, imprese, fondazioni e associazioni,



impegnati attivamente nella gestione delle strutture territoriali per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

Tali soggetti negli ultimi vent'anni hanno svolto un'azione qualificata e diffusa a sostegno dell'educazione alla sostenibilità con la realizzazione di numerose attività e hanno continuato a sviluppare progetti e programmi nonostante l'assenza, con particolare riferimento all'ultimo decennio, di un'interlocuzione continuativa tra lo Stato e le Regioni e di un coordinamento a livello nazionale. Il Sistema IN.F.E.A. ha rappresentato in Italia un'esperienza innovativa di grande importanza per la crescita della cultura ambientale e della sostenibilità, nonché uno strumento operativo sufficientemente dinamico rispetto alle diverse realtà regionali. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 01.08.2019, ha approvato il documento finale della Conferenza di Cagliari che rilancia il Sistema In.F.E.A. a scala nazionale e promuove "*l'impegno delle Regioni e delle Province Autonome a potenziare e innovare i propri sistemi IN.F.E.A. regionali in chiave di maggior apertura verso tutte le componenti sociali e produttive (sistemi aperti e inclusivi), di sviluppo di scambi di esperienze a livello nazionale e internazionale (reti di relazioni e cooperazione), di miglioramento delle capacità di comunicazione esterna e coinvolgimento dei mezzi di comunicazione e di utilizzo del WEB, di maggior ascolto dei bisogni reali di sostenibilità e coesione sociale delle diverse realtà territoriali (territorialità), di promozione della sperimentazione e della ricerca in campo educativo verso approcci esperienziali e sistemici, di acquisizione di maggiori competenze professionali e di miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi di indicatori di qualità, di garanzia di terzietà nell'animazione dei processi partecipativi per la sostenibilità*".

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, il SDGs 4 "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*" è stato declinato nella SNSvS tra i vettori di sostenibilità "*Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile*" ed è in quest'ottica che l'Educazione alla Sostenibilità diventa un pilastro attuativo della SRSvS, attraverso la definizione di un "**Programma regionale di Educazione alla Sostenibilità**" che sarà definito e attuato nell'ambito degli accordi sottoscritti con il MATTM.

3.6 Gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile

La definizione del sistema di Obiettivi Regionali di Sviluppo Sostenibile (ORSS) si muove all'interno del quadro definito dal Programma Regionale di Governo, adottato il 26/11/2020, con cui la Giunta ha definito le strategie e le politiche da realizzare nell'arco della legislatura, capace di coniugare competitività, attrattività e solidarietà che ha posto l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come base di riferimento.

Gli ORSS incrociano coerentemente i goal dell'Agenda 2030 e le Policy definite dalla programmazione Comunitaria 2021-2027, la regionale Agenda di Genere e la strategia di adattamento ai Cambiamenti Climatici, traguardando le scelte regionali nello scenario della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Dall'analisi di coerenza effettuata ne scaturisce che le scelte di sviluppo regionali mostrano un'elevata permeabilità ai dispositivi di programmazione, fornendo alla regione strumenti di orientamento efficaci e condivisi.

Si riporta di seguito la tabella degli Obiettivi Regionali di Sviluppo Sostenibile, suddivisi in 10 ambiti di intervento.



Ambiti di intervento	Obiettivi di sviluppo regionali
UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE E SOSTENIBILE	Legge sull'economia circolare
	Incentivazione della fiscalità ambientale, supporto delle imprese al fine di promuovere processi industriali sostenibili e innovativi
	Città più verdi per ridurre le emissioni di CO2, riforestazione urbana
	Efficientamento energetico di tutte le strutture pubbliche e impianto di tetti fotovoltaici
	Comunità energetiche nei Comuni e attuazione del reddito energetico
	Stati generali dell'agricoltura per la scrittura del nuovo PSR
	Chiusura del ciclo dei rifiuti ad impiantistica pubblica e valorizzazione delle frazioni riciclabili
	Chiusura del ciclo delle acque e riuso in agricoltura e industria
	Investimenti sulla mobilità sostenibile e sul rafforzamento della rete del trasporto pubblico e ferroviario
	Centralità alla rigenerazione urbana, in chiave di inclusione sociale e servizi di prossimità
	Sostegno ai Comuni che realizzano piani di area vasta di adattamento ai cambiamenti
	Riorganizzazione del sistema regionale dei parchi e delle aree protette
	Piano di monitoraggio costiero utile per aggiornare i dati del Piano Regionale delle Coste
	Riqualificare I contesti degradati legati al l'abusivismo edilizio per restituire nuove opportunità di rigenerazione a paesaggi degradati
	Aggiornamento del Piano della qualità dell'aria e potenziamento della rete di monitoraggio
	Contrasto alla xylella, proseguire le politiche di contenimento intraprese, intensificare monitoraggio costante, reimpianti di cultivar resistenti nella salvaguardia del paesaggio e degli ulivi monumentali, diffusione di buone pratiche agricole, ricerca
	Attuazione del piano paesaggistico e agricolo del Salento
PIÙ COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	Grande impulso alla ricerca e all'innovazione con la costituzione del registro degli organismi di ricerca e focus sulla transizione digitale ed ecologica
	Opere infrastrutturali strategiche



	Potenziamento Banda larga
	Digitalizzazione al servizio delle imprese
	Aggregazione delle aziende agricole
	Portale unico dell'agricoltura
	Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche
	Ecosistema digitale del turismo
	Integrazione dei percorsi di istruzione e Formazione professionale collegata ai settori strategici
	Sostenibilità e innovazione nel campo della blue economy per la valorizzazione del territorio e il superamento della monocultura industriale
	Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo
	Potenziamento degli strumenti finanziari, con strumenti specifici a supporto dell'imprenditoria femminile
	Integrazione degli strumenti agevolativi a sostegno delle imprese
	Misure di microcredito per le imprese sociali
UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	Rafforzamento dell'area sociosanitaria, per accrescere la capacità di presa in carico integrata e dinamica delle non autosufficienze
	Integrazione tra le politiche socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio lavorative
	Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, maltrattamento e violenza, attraverso il potenziamento della rete dei servizi e dei centri antiviolenza e delle case rifugio
	Investimenti per il digital divide tra le famiglie, con focus sulle competenze femminili
	Consolidamento della rete dei servizi per cura dei minori, delle persone con disabilità e degli anziani e la sperimentazione di servizi complementari e innovativi
	Contrasto alla povertà mediante un percorso di inclusione sociale attiva con un'attività di pianificazione e monitoraggio dei risultati raggiunti
	Contrasto alle povertà educative
	Contrasto alla violenza di genere, attraverso un'attiva collaborazione con ufficio scolastico regionale, università, scuole, enti di formazione - come leva fondamentale del cambiamento sociale, necessario anche alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione sessista



	Contrasto agli stereotipi attraverso la comunicazione pubblica e iniziative di cambiamento culturale
	Percorsi generativi e di valorizzazione delle persone immigrate nelle comunità locali
	Adozione di corretti stili e abitudini di vita, promozione dello sport
VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	Polo della ricerca e studio sul patrimonio culturale che possa offrire una opportunità di rientro ai giovani studiosi della regione
	Sostegno alla formazione post-universitaria
	Sostegno alle startup giovanili, osservatori e accompagnamento
	Potenziamento misure di orientamento alla formazione e lavoro e coordinamento con i centri per l'impiego
	Carta cultura per i giovani non abbienti
	Creazione di cluster di aziende per finanziare l'attrazione di talenti, recruiting
	Promozione di percorsi di innovazione sociale, animazione di comunità e rigenerazione urbana con la collaborazione del terzo settore
	PugliaWiFi per garantire connessione gratuita in luoghi pubblici
	Promuovere le discipline STEM
	Promuovere interventi di welfare aziendale e investimenti sulla rete di servizi territoriali
	Sostegno alle imprese giovanili in grado di incidere sui divari strutturali di sviluppo
	Snellimento delle procedure burocratiche relativa alle Factory
	Creazione di un fondo SEED (fondi per startup che iniziano un percorso) pubblico/privato
DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	"Orientamento peer to peer": un programma che veda gli studenti del biennio universitario tutor degli studenti delle scuole superiori per guidarli nell'orientamento e aumentare così il numero degli studenti che si iscrive all'università e conclude il percorso
	Potenziamento dei servizi per la prima infanzia per il contrasto alle povertà educative
	Introduzione dell'ora della bellezza: l'arte diventa programma di studio in tutte le età



	Indirizzi di alta formazione post universitaria specifici nella formazione di settori che aiutino ad implementare nuove competenze in settori strategici come turismo e cultura;
	Potenziamento del diritto allo studio e delle gratuità
	Reddito di formazione
CITTÀ SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	Ridurre della metà i consumi degli edifici pubblici pubblico e delle nostre reti – a partire da quella di pubblica illuminazione
	Realizzare nei nostri Comuni, con il supporto dei fondi europei, almeno un edificio NZEB – Edificio a Energia Quasi Zero
	Piani dei tempi e degli spazi
	Promuovere, di concerto con le istituzioni nazionali, l'autonomia energetica, impegnandoci a sperimentare almeno un modello di comunità energetica locale in ciascun territorio regionale non interessato finora da comunità energetiche
	Introdurre piani di gestione del verde pubblico che prevedano prioritariamente l'utilizzo di specie vegetali autoctone, promuovendo la distribuzione capillare sui nostri territori delle aree verdi e dei corridoi ecologici
	Favorire lo sviluppo di competenze nel settore Valorizzare le competenze femminili nello sviluppo sostenibile
	Mobilità urbana e accessibilità ai servizi
	Sostenere investimenti per l'ammodernamento della rete di adduzione dell'acqua, collettamento e depurazione
	Proporre azioni che evitino la dispersione di olii vegetali domestici nelle condotte fognarie e a introdurre l'obbligatorietà del riciclaggio delle acque meteoriche ad uso irriguo e/o domestico
UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	Turismo di prossimità
	Turismo dei cammini, dei pellegrinaggi, il cammino nicolaiano
	Bandi per aiuti alle imprese e sostegno alle start up
	Bandi per lo sviluppo e la messa in rete delle imprese
	Più governance tra pubblico e privato
	Piano regolatore dell'accoglienza con l'aiuto delle imprese



	Formazione e scambi con paesi esteri, proiezione ad est e nel mediterraneo
	Promozione del welfare culturale nelle comunità generative, per sostenere l'invecchiamento attivo, l'integrazione generazionale e culturale, e per il contrasto alle povertà educative
	Costruire e rafforzare la filiera dei servizi dell'istruzione, dei servizi socio educativo e dei servizi didattici nei luoghi di cultura
	Contributi per le strutture ricettive per la sostenibilità ambientale
	Turismo family Friendly
	Digitalizzazione dei servizi turistici
	Valorizzare le competenze femminili nei settori del turismo e della cultura
	Incentivazione delle attività didattiche fra scuole e centri culturali, scuole e teatri
	Incentivare la formazione musicale dei giovani e la promozione della musica con un apposito Fondo intitolato a Nino Rota
	Implementazione i Cineporti in veri e propri centri a servizio dell'industry cinematografica e audiovisiva, strutturando reti di servizi;
	Programma permanente di residenze artistiche e di formazione e coinvolgimento del pubblico, soprattutto più giovane
	Apulia Theatre Fund, finalizzato a sostenere co-produzioni di spettacoli originali (prosa adulti, teatro ragazzi, danza, teatrodanza).
PUGLIA 4.0, PRONTI ALLA SFIDA	Potenziare e rendere più efficaci i processi di Trasferimento Tecnologico o di Trasferimento delle Conoscenze Scientifiche, e quelli di Valorizzazione Industriale della Ricerca Scientifica
	Favorire la crescita dei processi di Trasformazione Digitale sia nelle Imprese, soprattutto nelle micro e piccole, sia nella Pubblica Amministrazione.
	Promuovere e intensificare l'imprenditorialità innovativa nei territori pugliesi, soprattutto favorendo la nascita e lo sviluppo delle startup innovative "knowledge intensive"
	Superamento del digital divide attraverso percorsi di alfabetizzazione e servizi territoriali
	Valorizzare le competenze femminili sullo sviluppo digitale



	Garantire il finanziamento dei progetti di innovazione che incrocino le sfide sociali definite sia a livello globale (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), sia europeo (Green Deal e Horizon 2021-2027), sia italiano (piena occupazione e servizi di qualità per i cittadini, città intelligenti) e sia regionale (agenda di genere, contrasto alla Xylella, decarbonizzazione).
TUTTI PER LA SALUTE, LA SALUTE PER TUTTI	Attivazione di un approccio intersettoriale per la promozione della strategia salute in tutte le politiche, legata ai cobenefici
	Integrazione ambiente e salute per la prevenzione e la promozione della tutela ambientale e sanitaria
	Rafforzamento della medicina territoriale
	Potenziamento dei programmi di screening
	Integrazione ospedale territorio
	Potenziamento dell'assistenza territoriale integrata
	Investimenti per la promozione della salute e dei corretti stili di vita
	Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali per la medicina di genere
	Controllo strategico per l'appropriatezza e la sicurezza del consumo di farmaci
	Riorganizzazione dell'area materno infantile
	Potenziamento degli interventi per il benessere psicologico e la prevenzione delle psicopatologie
	Organizzazione dei servizi sanitari territoriali e dell'integrazione sociosanitaria per la presa in carico e la cura delle fragilità e delle cronicità
	Investimenti per la medicina territoriale
	Medicina di genere
	Potenziamento dei servizi sanitari digitali e telemedicina
	Umanizzazione della cura
L'IMPORTANTE È PARTECIPARE, ALLA PARI	Protocollo regionale per il linguaggio di genere negli atti amministrativi della regione, nella corrispondenza e comunicazione;
	Parità di genere nella declinazione di incarichi e funzioni amministrative e politiche
	Superamento del gender pay gap
	Ridurre i divari tra lavoratori e lavoratrici nei percorsi professionali e di carriera
	Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue
	Revisione della legge elettorale e dello Statuto per la parità di genere



	Rete di tutti gli istituti di prossimità (ad esempio le scuole) per avvicinarsi in modo capillare ai territori e creare una dimensione di informazione/formazione collettiva sui temi della parità di genere
	Legge Regionale sulla omotransfobia
	Investimenti per la conciliazione dei tempi casa/famiglia/lavoro
	Bandi che rendano le Consulte aperte e obbligatorie
	Promuovere la cultura della partecipazione

3.7 Il monitoraggio

La strategia regionale verrà monitorata attraverso un apposito piano definito in accordo con il Piano di Monitoraggio della Strategia Nazionale, con gli indicatori della Politica di Coesione 2021-27 e con il documento per la Valutazione di Impatto di genere previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 365/2021 ed in fase di predisposizione. Il processo di definizione di tale piano è ancora in corso a livello nazionale, in coerenza con la definizione degli indicatori dell'Agenda 2030.

La Commissione Statistica delle Nazioni Unite ha costituito un gruppo di lavoro per definire un insieme di indicatori per il monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda 2030 a livello globale, denominato Inter Agency Expert Group on SDGs (IAEG-SDGs). L'Istat, componente di questa agenzia, ha elaborato gli indicatori SDGs Istat-Sistan che vengono aggiornati due volte l'anno e che vengono pubblicati nel "Rapporto SDGs" ogni anno per fornire un quadro sui progressi fatti dall'Italia verso gli obiettivi dell'Agenda 2030.

In Italia da marzo 2018 è operativo il "Tavolo di lavoro sugli indicatori per l'attuazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile" composto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dell'Economia e finanze, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ISTAT e ISPRA che ha attualmente individuato un primo elenco di 43 indicatori scelti tra gli indicatori elaborati dalla Inter Agency Expert Group on SDGs e gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES).

La Valutazione di impatto di genere è un modello valido per tutte le fasi dell'attività di valutazione nell'arco della programmazione, con la finalità di implementare, monitorare e valutare l'efficacia e il controllo delle misure e delle azioni adottate dai documenti di indirizzo comunitari, nazionali e regionali, al fine di perseguire il principio di pari opportunità nell'ottica della trasversalità di genere

La VIG della Regione Puglia parte dai 5 obiettivi strategici, all'interno del più generale Obiettivo del miglioramento delle pari opportunità e della partecipazione di uomini e donne ad uno sviluppo equilibrato, a cui tendere nel momento in cui si programmano misure e interventi e mira a definire:

- ✓ indicatori per l'analisi di contesto e la valutazione di scenario;
- ✓ criteri "di genere" per la stesura delle direttive e dei bandi e criteri di genere per la selezione dei progetti



- ✓ un set minimo di indicatori sensibili al genere per la valutazione degli effetti (indicatori di realizzazione e di risultato) validi per la valutazione intermedia ed in itinere
- ✓ focus di approfondimento tematico relativi ad ambiti ritenuti significativi per la valutazione, che rappresentano una fonte di riflessione per la definizione di indicatori di impatto in chiave di genere utili per la valutazione ex post. Tali approfondimenti hanno l'obiettivo di individuare un sistema di indicatori utili per la valutazione d'impatto delle politiche di pari opportunità.

Tale modello consentirà la definizione di:

1. Azioni che hanno come obiettivo primario la realizzazione delle pari opportunità, in quanto finalizzate in modo specifico e prioritario all'equità di genere (Gender positive);
2. Azioni che non sono finalizzate in via prioritaria alle pari opportunità, ma che forniscono un contributo a ridurre le ineguaglianze e a promuovere l'equità di genere (Gender-oriented);
3. Azioni di carattere neutro, che non contribuiscono a ridurre le disparità o a migliorare l'equità di genere (Gender neutral).

L'adozione di tale modello di valutazione consentirà la costruzione di un sistema di rilevazione dati idoneo a definire un "indicatore di genere" a livello regionale che possa costituire la base per monitorare gli interventi posti in essere e per accompagnare le scelte strategiche dell'amministrazione, denominato GENDER INDEX.

APPENDICE 1: il posizionamento della Puglia

A cura dell'ufficio statistico della regione Puglia



Goal 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 8. Per 7 di questi, la Puglia si posiziona meglio del Mezzogiorno, fatta eccezione per il "Conferimento dei rifiuti urbani in discarica" per il quale la Puglia cresce dello +0,9% rispetto al Mezzogiorno (2018). In tutti gli altri, la posizione della Puglia è migliore di quella del Mezzogiorno. In particolare, il miglioramento più consistente è per "Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono" per il quale si registra la differenza di -9,7% (2019), segue "Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale" con il -9,3% (2018).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 3. Per 2 di questi la Puglia registra dei valori migliori rispetto al Mezzogiorno. Fa eccezione l'indicatore "Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile" per il quale la Puglia registra un -1,8% (2019) rispetto al Mezzogiorno. Il miglioramento più consistente è per "Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico" con un +1,5% (2019).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano per tre indicatori. Si tratta di "Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono" con il -2,9% (2019), "Tasso di sovraccarico del costo della casa" con il -1,8% (2019) e "Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua" con il -0,8% (2019).

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posizione meglio del dato italiano per l'indicatore "Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno" con il +0,4% (2019).

Puglia vs aggiornamento dell'anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora per 4 degli 8 indicatori con polarità negativa, in particolare per il "Conferimento dei rifiuti urbani in discarica" si registra la variazione più vantaggiosa per la Puglia con un -5,6%.

Indicatori con polarità positiva
Miglioramento per 2 indicatori su 3, più accentuato per "Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno" con il +1,8%.





Tab- 1 - Goal 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale	35,7	45	27,3	-9,3	8,4	-2,5	2018	-	%
Grave deprivazione materiale	12,8	16,7	8,5	-3,9	4,3	-2,3	2018	-	%
Bassa intensità lavorativa	13,4	19	11,3	-5,6	2,1	0,8	2018	-	%
Rischio di povertà	26,8	34,4	20,3	-7,6	6,5	0,6	2018	-	%
Tasso di sovraccarico del costo della casa	6,4	10,2	8,2	-3,8	-1,8	1	2018	-	%
Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico	92,8	91,3	93,5	1,5	-0,7	1,3	2019	+	%
Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	30,6	40,3	33,5	-9,7	-2,9	0,9	2019	-	%
Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	37,2	36,3	21,5	0,9	15,7	-5,6	2018	-	%
Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua	7,8	16,6	8,6	-8,8	-0,8	-3,2	2019	-	%
Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	68,4	70,2	74,7	-1,8	-6,3	-0,7	2019	+	%
Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno	92,3	91,4	91,9	0,9	0,4	1,8	2019	+	%
Numero Indicatori 11, di cui favorevoli alla Puglia				9	4	6			





Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 3. Per 2 di questi, la Puglia si posiziona peggio del Mezzogiorno, fa eccezione "L'eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età" per il quale la Puglia è migliore del Mezzogiorno (-3,5%) (2018). Il peggioramento più consistente è per i "Fertilizzanti distribuiti in agricoltura" per il quale si registra la differenza di 26,9 kg/ha pari al 13% (2018), seguono i "Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura" con 1,1 g/ha pari all'11,5% (2018).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 3. Per 2 di questi la Puglia registra dei valori migliori rispetto al Mezzogiorno. Fa eccezione l'indicatore "Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole" per il quale la Puglia registra -4.181 euro pari al -10,6% (2015) rispetto al Mezzogiorno. Il miglioramento più consistente è per il "Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche" con un +6,2% (2018).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano per 2 indicatori su 3. Si tratta di "Fertilizzanti distribuiti in agricoltura" con -276,2 kg/ha pari al -54,2% (2018), "Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura" con il -16,4% (2018). Per quanto riguarda l' "Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età" il posizionamento pugliese è peggiore di quello italiano con un +4% (2018).

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posiziona meglio del dato italiano per gli indicatori "Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche" con il +5% (2018) e "Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche" con un 1,9%.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora per 1 dei 2 indicatori con polarità negativa, in particolare per il "Fertilizzanti distribuiti in agricoltura" si registra la variazione più vantaggiosa per la Puglia con -62,4 kg/ha pari al -21,1%.

Indicatori con polarità positiva
Miglioramento per 2 indicatori su 3, più accentuato per "Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche +5,9% ", peggiora l'indicatore "Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole" di -8.877 euro pari al -20,1%.





Tab. 2 - Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età[7]	29,2	32,7	25,2	-3,5	4		2018	-	%
Fertilizzanti distribuiti in agricoltura	233,6	206,7	509,8	26,9	-276,2	-62,4	2018	-	Kg/ha
Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	10,7	9,6	12,8	1,1	-2,1	0,7	2018	-	Kg/ha
Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole	35.258	39.439	53.228	-4.181	-17.970	-8877	2015	+	euro
Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	20,5	19,7	15,5	0,8	5	0,9	2018	+	%
Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche	4,5	-1,7	2,6	6,2	1,9	5,9	2018	+	%
Numero Indicatori 6, di cui favorevoli alla Puglia				3	4	3			

[7] Il dato è riferito al Sud e non all'intero Mezzogiorno





Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 14. L'indicatore "Numero morti in incidente stradale" è un valore assoluto, non confrontabile fra i territori. Dei 13 rimanenti, 6 indicatori della Puglia evidenziano valori migliori di quelli del Mezzogiorno. Va meglio di tutti l'indicatore "Tasso di mortalità neonatale" con un decremento del -0,6 per 1.000 abitanti pari al -24,7%; segue il "Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni" con -30,1 per 100.000 abitanti pari al -12,3%; "Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 15 e i 19 anni" con -2,9 per 1.000 abitanti pari al -9,9%. Il "Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale" è pari allo 0,27 per 100.000 per entrambi i territori.

Indicatori con polarità positiva
Per 5 indicatori non è disponibile il dato del Mezzogiorno, pertanto quelli confrontabili sono 9. Per 5 di questi la Puglia registra dei valori migliori rispetto al Mezzogiorno. Si tratta di "Speranza di vita in buona salute alla nascita", espressa in numero medio di anni che migliora di 1,2 anni pari al +2,1%; "Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati" che migliora di +1 per 10.000 abitanti pari al +3,7%; "Farmacisti" che migliora di 0,1 per 1.000 abitanti pari al +10%; "Infermieri e ostetriche", che migliora di +0,6 per 1.000 abitanti, pari al +11,1%; "Dentisti", +0,1 per 1.000 abitanti, pari al +14,3%.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano per 8 indicatori. Si registra il miglioramento del "Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale", valori per 100.000 residenti, con un decremento di -0,1 della mortalità pari al -27%; "Tasso standardizzato di mortalità per suicidio", valori per 100.000 residenti, con un decremento dei suicidi di -1,3 pari al -22% e "Incidenza delle infezioni da HIV" per 100.000 residenti, con un decremento delle infezioni di -1 pari al -17,5% .

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posiziona meglio del dato italiano in 4 indicatori, in 2 è pari a zero ("Farmacisti" e "Dentisti"). "Infermieri e ostetriche", valori per 1.000, evidenzia la variazione più elevata (+0,1 pari al +1,7%).

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Fra la misura dell'ultimo anno di aggiornamento e quella precedente, il dato pugliese migliora per 5 indicatori con polarità negativa, in uno rimane stabile ("Alcol"). "Numero morti in incidente stradale" è quello che migliora maggiormente presentando un decremento annuale del numero di morti di -35 pari al -14,8%.



Indicatori con polarità positiva
Miglioramento per 5 indicatori, stabile per altri 3. L'incremento maggiore si registra per "Copertura vaccinale in età pediatrica: morbillo" e "Copertura vaccinale in età pediatrica: rosolia" pari al +3,1%.





Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Alcol	14,5	13,1	15,8	1,4	-1,3	0	2019	-	%
Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+	51,4		53,1		-1,7	-8	2018	+	per 100
Copertura vaccinale in età pediatrica: morbillo	94,2		93,2		1	3,1	2018	+	per 100
Copertura vaccinale in età pediatrica: polio	95,2		95,1		0,1	0,8	2018	+	per 100
Copertura vaccinale in età pediatrica: rosolia	94,2		93,2		1	3,1	2018	+	per 100
Dentisti	0,8	0,7	0,8	0,1	0	0	2019	+	per 1.000
Domanda di contraccezione soddisfatta con metodi moderni	55,2	60,4	67,2	-5,2	-12		2013	+	%
Eccesso di peso	51	49,3	44,9	1,7	6,1	1,3	2019	-	%
Farmacisti	1,1	1	1,1	0,1	0	0	2019	+	per 1.000
Incidenza delle infezioni da HIV per 100.000 residenti	4,7	4,3	5,7	0,4	-1	0,3	2017	-	per 10.000
Infermieri e ostetriche	6	5,4	5,9	0,6	0,1	-0,1	2019	+	per 1.000
Medici	3,8	4,1	4	-0,3	-0,2	0,1	2019	+	per 1.000
Numero morti in incidente stradale	201	985	3334			-35	2018	-	n
Percentuale dei parti con più di 4 visite di controllo effettuate in gravidanza	83,9		85,3		-1,4	-1	2016	+	%
Posti letto in day-Hospital negli istituti di cura pubblici e privati	2,2	3,8	3,5	-1,6	-1,3	0	2017	+	per 10.000
Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati	28,3	27,3	31,8	1	-3,5	-0,8	2017	+	per 10.000
Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	36,5	38,5	68,2	-2	-31,7	-0,5	2017	+	per 10.000
Probabilità di morte sotto i 5 anni	3,57	3,96	3,45	-0,39	0,12	0	2018	-	per 1.000
Proporzione standardizzata di persone di 15 anni e più che dichiarano di fumare attualmente	17,6	18,6	19	-1	-1,4	-0,3	2019	-	%
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni	0,1	0,049	0,029	0,051	0,071	0,05	2018	-	per 1.000
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 15 e i 19 anni	26,3	29,2	20,5	-2,9	5,8	1,2	2018	-	per 1.000
Speranza di vita in buona salute alla nascita	57,5	56,3	58,5	1,2	-1	0,1	2018	+	media anni
Tasso di lesività grave in incidente stradale	32,7	29,6	30,8	3,1	1,9	2,7	2018	-	per 100.000
Tasso di mortalità neonatale	1,83	2,43	1,96	-0,6	-0,13	0,13	2017	-	per 1.000
Tasso di mortalità per incidente stradale	4,9	4,7	5,3	0,2	-0,4	-0,7	2018	-	per 100.000
Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale	0,27	0,27	0,37	0	-0,1	0,06	2017	-	per 100.000
Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni	214,3	244,4	220,1	-30,1	-5,8	-0,4	2017	-	per 100.000
Tasso standardizzato di mortalità per suicidio	4,6	4,8	5,9	-0,2	-1,3	-0,4	2017	-	per 100.000
Numero Indicatori 28, di cui favorevoli alla Puglia				11	12	10			





Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 7, per tutti la Puglia si posiziona meglio del Mezzogiorno, in particolare nell'indicatore "Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica" (2019) si raggiunge una differenza di - 9,8%, cui segue "Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica" (2019) con -7,4%.

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 12, dei quali 5 sono confrontabili con quelli del Mezzogiorno. In 2, la Puglia si posiziona meglio del Mezzogiorno, si tratta delle competenze digitali (+0,8%) e del tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini (+0,3%).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Confrontando gli indicatori con polarità negativa della Puglia con quelli dell'Italia, si evince che tutti gli indicatori nazionali sono posizionati meglio rispetto a quelli pugliesi.

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posizione meglio del dato italiano su 4 dei 12 indicatori con polarità positiva. Si tratta del "Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5-enni" (3%), delle "Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di secondo grado" (2,2%), delle "Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola primaria" (1,9%) e gli "Alunni con disabilità: scuola secondaria di secondo grado" (0,2%).

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Per 6 indicatori su 7 migliora il dato pugliese, l'unico che peggiora è l'"Uscita precoce dal sistema istruzione e formazione" che cresce del +0,4%. La variazione più vantaggiosa rispetto all'anno precedente si riscontra nell' indicatore "Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione all'ascolto (listening) della lingua inglese" che registra un decremento del -9,5%.

Indicatori con polarità positiva
Miglioramento per 8 indicatori su 12, soprattutto l'indicatore "Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti" " raggiunge il +15,8% rispetto all'anno precedente.





Tab. 4 - Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Competenza alfabetica non adeguata	39,6	41,9	30,4	-2,3	9,2	-1,7	2019	-	%
Competenza numerica non adeguata	47,8	53,5	37,8	-5,7	10,0	-4,4	2019	-	%
Studenti delle classi III, scuola secondaria di I grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica	35,2	42,6	34,4	-7,4	0,8	-4,3	2019	-	%
Studenti delle classi III, scuola secondaria di I grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica	41,3	51,1	38,7	-9,8	2,6	-7,0	2019	-	%
Studenti delle classi III, scuola secondaria di I grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione ascolto inglese	51,4	57,5	40,1	-6,1	11,3	-9,5	2019	-	%
Studenti delle classi III, scuola secondaria di I grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione lettura inglese	26,2	33,6	22,4	-7,4	3,8	-8,2	2019	-	%
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	17,9	18,2	13,5	-0,3	4,4	0,4	2019	-	%
Alunni con disabilità: scuola dell'infanzia	1,4		1,5		-0,1	0,2	2016	+	%
Alunni con disabilità: scuola primaria	2,9		3,2		-0,3	0,1	2016	+	%
Alunni con disabilità: scuola secondaria di primo grado	3,5		3,9		-0,4	0,2	2016	+	%
Alunni con disabilità: scuola secondaria di secondo grado	2,5		2,3		0,2	0,1	2016	+	%
Competenze digitali	18	17,2	22	0,8	-4,0	5,0	2019	+	%
Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	20	21,2	27,6	-1,2	-7,6	-1,8	2019	+	%
Partecipazione alla formazione continua (4 settimane)	5,8	5,8	8,1	0	-2,3	0,5	2019	+	%
Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti	31,9	32,2	41,5	-0,3	-9,6	15,8	2016	+	%
Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola primaria	76,8		74,9		1,9	0,9	2019	+	%
Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di primo grado	78,9		79,9		-1	-0,4	2019	+	%
Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di secondo grado	74,4		72,2		2,2	-1,9	2019	+	%
Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5 -enni	98,4	98,1	95,4	0,3	3,0	-1,6	2018	+	%
Numero Indicatori 19, di cui favorevoli alla Puglia				9	4	14			





Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa confrontabili sono 3 su 4. Per 2 di questi, la Puglia si posiziona meglio del Mezzogiorno, fatta eccezione per il "Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne" per il quale la Puglia cresce di 1,7 per 1.000 rispetto al Mezzogiorno (2018). Il miglioramento è per "Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura" per il quale si registra la differenza di -0,4% (2014), e "Violenza domestica sulle donne" con il -0,3% (2014).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 8. Per 6 di questi la Puglia registra dei valori migliori rispetto al Mezzogiorno. Il miglioramento più consistente è per "Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con i figli in età prescolare e delle donne senza figli" con un +7,7% (2019). L'indicatore "Donne rappresentanza politica a livello locale" registra, per la Puglia, un peggioramento -6,6% (2020) rispetto al Mezzogiorno.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano per due indicatori. Si tratta di "Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni" con il -0,5% (2014) e "Violenza domestica sulle donne" con il -0,3% (2014).

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posiziona meglio del dato italiano per l'indicatore "Donne e rappresentanza politica in Parlamento" con il +5,9% (2018), non va meglio con l'indicatore "Donne e rappresentanza politica a livello locale" dove la Puglia registra -11,3% rispetto all'Italia.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora per tutti i 4 indicatori con polarità negativa, la variazione più consistente è il -8,9% per il "Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne".

Indicatori con polarità positiva
E' stabile per l'indicatore "Donne e rappresentanza politica a livello locale", invece migliora in modo accentuato l'indicatore "Donne e rappresentanza politica in Parlamento" del +21,9%.





Tab. 5 - Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Case rifugio	0,49	0,4	0,77	0,09	-0,28	0,49	2017	+	per 100.000
Centri anti violenza e case rifugio (totale)	1,79	1,51	1,69	0,28	0,1	1,79	2017	+	per 100.000
Centri antiviolenza	1,3	1,1	0,9	0,2	0,4	1,3	2017	+	per 100.000
Donne e rappresentanza politica a livello locale	9,8	16,4	21,1	-6,6	-11,3	0	2020	+	%
Donne e rappresentanza politica in Parlamento	41,3	37,4	35,4	3,9	5,9	41,3	2018	+	%
Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i	64,1	66,8	73,9	-2,7	-9,8	-1,6	2019	+	%
Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno	92,3	91,4	91,9	0,9	0,4	1,8	2019	+	%
Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli	7,2		7,7		-0,5	7,2	2014	-	%
Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura	13,6	14	13,5	-0,4	0,1	13,6	2013	-	%
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	74,5	66,8	74,3	7,7	0,2	-0,6	2019	+	%
Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne	7,2	5,5	5,8	1,7	1,4	-0,7	2018	-	per 1.000
Violenza domestica sulle donne	4,6	4,9	4,9	-0,3	-0,3	4,6	2014	-	%
Numero Indicatori 12, di cui favorevoli alla Puglia				8	7	6			





Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Sono due gli indicatori di polarità negativa relativi al goal 6 (fig.6.1). La Puglia risulta migliore del Mezzogiorno in entrambi di essi ossia nell'incidenza delle "Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto" (-12,4%) e in quella delle "Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua".

Indicatori con polarità positiva
Sono 4 gli indicatori con polarità positiva, la Puglia supera il Mezzogiorno in 3 di essi. La distanza maggiore si ha per l'indicatore "Trattamento delle acque reflue" con un +11,6%. L'unico indicatore peggiore di quello del Mezzogiorno è l'"Acqua erogata pro capite" con un -46 litri per abitante per giorno pari al -22,9%.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Anche in questo caso la Puglia risulta migliore dell'Italia nei due indicatori ossia nell'incidenza delle "Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto" (-1,5%) e in quella delle "Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua" (-0,8%).

Indicatori con polarità positiva
Fra gli indicatori a polarità positiva la Puglia risulta migliore dell'Italia nella percentuale di "Trattamento acque reflue" (+11,6%) e "Coste marine balneabili" (+8,2%), gli atri 3 indicatori a polarità positiva sono a vantaggio italiano primo fra essi l'"Acqua erogata pro capite" con un 65 litri per abitante per giorno pari al -29,5%.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora rispetto al valore precedente nei 2 indicatori con polarità negativa, in particolare per le "Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua" si registra la variazione più vantaggiosa per la Puglia con un -3,2%, seguono le "Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto" che diminuiscono di un -1,3%.

Indicatori con polarità positiva
In Puglia resta costante rispetto all'anno precedente il valore percentuale delle "Coste marine balneabili.





Tab. 6 - Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Acqua erogata pro capite	155	201	220	-46	-65		2015	+	lt/ab/gior
Coste marine balneabili	74,7	67	66,5	7,7	8,2	0	2018	+	%
Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	54,1	52,1	58,6	2	-4,5		2015	+	%
Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua	7,8	16,6	8,6	-8,8	-0,8	-3,2	2019	-	%
Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto	27,5	39,9	29	-12,4	-1,5	-1,3	2019	-	%
Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque	14,9		41,7		-26,8		2016	+	%
Prelievi di acqua per uso potabile	171,	3342,	9219,				2018	+	Mln m^3
Trattamento delle acque reflue	68,3	56,7	59,6	11,6	8,7	2,0	2015	+	%
Zone umide di importanza internazionale (ha)	5431	2493	8083				2018	+	ha
Numero Indicatori 9, di cui favorevoli alla Puglia				5	4	3			





Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori pugliesi con polarità positiva posizionati meglio rispetto al Mezzogiorno sono 2: "Energia da fonti rinnovabili" (+6,1%) e "Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico" (+1,5%).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità positiva
Nel confronto con l'Italia, la Puglia si posiziona meglio su 3 indicatori. La variazione più alta è il +14,2% della "Energia da fonti rinnovabili", invece i "Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)" e la "Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia", superano il dato italiano, seppur con valori prossimi allo zero.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità positiva
Miglioramento della Puglia rispetto all'anno precedente su 4 indicatori. Gli indicatori "Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia" e "Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore termico (in percentuale del consumo finale lordo di energia)" entrambi con un +2,2%, seguono "Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)" con un + 2,1% e "Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico" con un + 1,3%. L'indicatore che cala rispetto all'anno precedente è invece l' "Energia da fonti rinnovabili" con il -4%.





Tab. 7 - Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di	17,6		17,4		0,2	2,1	2017	+	%
Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore termico (in percentuale del consumo finale lordo di	10,6		20,1		-9,5	2,2	2017	+	%
Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di	6,1		6,5		-0,4	-1,2	2017	+	%
Energia da fonti rinnovabili	48,5	42,4	34,3	6,1	14,2	-4	2018	+	%
Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico	92,8	91,3	93,5	1,5	-0,7	1,3	2019	+	%
Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	18,4		18,3		0,1	2,2	2017	+	%
Numero Indicatori 6, di cui favorevoli alla Puglia				2	3	4			





Goal 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Decresce più di tutti gli atri l'indicatore "Tasso di mancata partecipazione al lavoro" (-4%) della Puglia rispetto al Mezzogiorno, seguono i "Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) 15-29 anni" (-3,3%). Crescono, invece, gli indicatori della Puglia rispetto al Mezzogiorno definiti come "Consumo materiale interno per unità di PIL" (+0,12 tonnellate per migliaia di euro pari al +31,6%) e "Consumo materiale interno procapite" (+1,9 tonnellate pro capite pari al +27,5%).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 6. Lo scostamento più elevato della Puglia rispetto al Mezzogiorno riguarda il "Numero di banche per 100.000 abitanti" con un +0,2 per 100.000 abitanti pari al +40%.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento italiano è migliore di quello pugliese per tutti gli indicatori con polarità negativa, in primis il "Consumo di materiale interno per unità di Pil" (+0,21 tonnellate per migliaia di euro pari al +72,4%), seguito dal "Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente" con un -0,4 per 10.000 abitanti pari al -14,9%.

Indicatori con polarità positiva
Anche per gli indicatori a polarità positiva vale il medesimo discorso della Puglia rispetto all'Italia, infatti per quanto riguarda il "Numero di ATM ogni 100 mila abitanti" (-21,6) e il "Numero di sportelli operativi per 100 mila abitanti" (-13,5) troviamo rispettivamente -32,3% e -32,1% a sfavore della Puglia.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora per 8 dei 10 indicatori con polarità negativa, in particolare per il "Consumo di materiale interno" (-2.397 migliaia di tonnellate) e per il "Consumo di materiale interno pro capite" (-0,5 tonnellate pro capite) si registrano le variazioni più vantaggiose per la Puglia, rispettivamente -6,3% e -5,4%.

Indicatori con polarità positiva
Miglioramenti per 3 indicatori su 6, in particolare i tassi di occupazione per le due fasce di età fanno registrare entrambe una variazione positiva del +0,8%, poco distante la "Percentuale occupati sul totale popolazione" (+0,6%).





Tab.8 - Goal 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Consumo materiale interno	35.664	144.232	484.536			-2.397	2016	-	migliaia ton
Consumo materiale interno per unità di PIL	0,5	0,38	0,29	0,12	0,21		2016	-	Ton x migl. di euro
Consumo materiale interno pro capite	8,8	6,9	8	1,9	0,8	-0,5	2016	-	ton. pro capite
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-24 anni)	23,6	26,2	18,1	-2,6	5,5	-0,2	2019	-	%
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	29,7	33	22,2	-3,3	7,5	-0,8	2019	-	%
Numero di ATM per 100.000 abitanti	45,2	42,9	66,8	2,3	-21,6	-1,4	2018	+	per 100.000
Numero di banche per 100.000 abitanti	0,7	0,5	0,8	0,2	-0,1	0	2018	+	per 100.000
Numero di sportelli operativi per 100.000 abitanti	28,5	26,9	42	1,6	-13,5	-1,1	2018	+	per 100.000
Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni	25,9	23,5	17,1	2,4	8,8	1,3	2019	-	%
Occupati non regolari	16,6	18,3	13,1	-1,7	3,5	-0,1	2016	-	%
Part time involontario	13,3	14,8	12,2	-1,5	1,1	-0,7	2019	-	%
Percentuale occupati sul totale popolazione	30,8	30,2	39	0,6	-8,2	0,6	2019	+	%
Tasso di disoccupazione	14,9	17,6	10	-2,7	4,9	-1,2	2019	-	%
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	13,1	13,5	11,4	-0,4	1,7	0,5	2017	-	per 10.000
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	30,1	34,1	18,9	-4	11,2	-0,8	2019	-	%
Tasso di occupazione (15-64 anni)	46,3	44,8	59	1,5	-12,7	0,8	2019	+	%
Tasso di occupazione (20-64 anni)	50,2	48,5	63,5	1,7	-13,3	0,8	2019	+	%
Numero Indicatori 17, di cui favorevoli alla Puglia				13	0	11			





Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità positiva
Per 5 indicatori, la Puglia registra dati migliori rispetto al Mezzogiorno. Si tratta di "Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo" espressa per 100 imprese che migliora del +2,7%; "Quota di valore aggiunto delle piccole imprese manifatturiere sul valore aggiunto manifatturiero totale" che registra un +2,6%; "Occupazione nell'industria manifatturiera rispetto al totale economia" che aumenta del +1,7%; "Percentuale di piccole imprese con almeno un rapporto creditizio" e "Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia" entrambi con un incremento del +1,1%.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità positiva
Il posizionamento italiano è migliore di quello pugliese sul paniere di indicatori con polarità positiva, tranne che per la "Quota di valore aggiunto delle piccole imprese manifatturiere sul valore aggiunto manifatturiero totale" che registra un +6,8%.

Puglia vs aggiornamento precedente

Indicatori con polarità positiva
Fra il valore dell'ultimo anno di aggiornamento e quello precedente, il dato pugliese migliora su 5 indicatori, soprattutto "Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo" (+5,3%) e "Ricercatori (in equivalente tempo pieno)" (+0,5 per 10.000 abitanti pari al +4,6%). Gli altri tre indicatori che registrano un incremento sotto l'+1%, sono le "Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile", i "Lavoratori della conoscenza" e la "Percentuale di valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero".





Tab. 9 - Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	68,4	70,2	74,7	-1,8	-6,3	-0,7	2019	+	%
Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet	50,4	56,5	72,1	-6,1	-21,7	-4,9	2019	+	%
Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile	87,3	93,1	94,5	-5,8	-7,2	0,9	2019	+	%
Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo	30,6	27,9	38,1	2,7	-7,5	5,3	2015	+	per 100 imprese
Intensità di ricerca	0,8	0,9	1,4	-0,1	-0,6	-0,1	2017	+	%
Lavoratori della conoscenza	16,2	16,5	17,6	-0,3	-1,4	0,8	2019	+	%
Occupazione nell'industria manifatturiera rispetto al totale economia	11,4	9,7	15,5	1,7	-4,1	-0,1	2017	+	%
Percentuale di piccole imprese con almeno un rapporto creditizio[8]	47	45,9	51,6	1,1	-4,6		2018	+	%
Percentuale di valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero	20,8	24,1	32,4	-3,3	-11,6	0,1	2017	+	%
Quota di valore aggiunto delle piccole imprese manifatturiere sul valore aggiunto manifatturiero totale	48,9	46,3	42,1	2,6	6,8	-0,8	2017	+	%
Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	11,3	12,6	23,2	-1,3	-11,9	0,5	2017	+	per 10.000 ab
Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia	10,2	9,1	16,7	1,1	-6,5	-0,2	2017	+	%
Numero Indicatori 12, di cui favorevoli alla Puglia				5	1	5			

[8] Il dato è riferito al Sud e non all'intero Mezzogiorno





Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 2. Entrambi evidenziano valori migliori di quelli del Mezzogiorno. Il "Rischio di povertà" diminuisce in Puglia del -7,6%; la "Disuguaglianza del reddito disponibile" (-1,4).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori a polarità positiva sono 8, dei quali 5 sono comparabili. Il "Reddito disponibile pro capite" migliora di 343 euro pari al +2,5% nel 2018; la "Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari" del +1,7%. Il Mezzogiorno è posizionato meglio per i restanti tre indicatori, in particolare la Puglia dista -4,13% rispetto al "Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il totale della popolazione".

Puglia vs Italia
Indicatori con polarità negativa
Migliora il valore dell'indicatore "Disuguaglianza del reddito disponibile" nel 2017 in Puglia rispetto alla disuguaglianza nazionale (-0,5); peggiora il rischio povertà, con un +6,5% nel 2018.

Indicatori con polarità positiva
La "Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari" è del +23% rispetto al dato nazionale. Gli altri 4 indicatori segnano una distanza percentuale della Puglia che raggiunge il -24,1% per l'indicatore "Reddito disponibile pro capite", 18.902 euro nazionale contro i 14.338 euro pugliesi.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Peggiorano i due indicatori rispetto all'anno precedente. Il rischio di povertà cresce del +0,6%, la disuguaglianza del reddito disponibile +0,2.

Indicatori con polarità positiva
Rispetto alle due ultime rilevazioni, migliorano 4 indicatori, nell'ordine l'"Acquisizione di cittadinanza" con +139 pari al +9,8%, segue il reddito disponibile pro capite con +361 euro pari al +2,6%, "Permessi emessi per cittadini non UE" con +1.526 pari al +1,8%, e la quota di permessi di lungo periodo del +1,5%.





Tab. 10 - Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Acquisizioni di cittadinanza	1.561	12.826	112.523			139	2018	+	valore assoluto
Disuguaglianza del reddito disponibile	5,6	7	6,1	-1,4	-0,5	0,2	2017	-	rapp. quote redditi
Nuovi permessi rilasciati	7.809	55.030	242.009			-3131	2018	+	valore assoluto
Permessi emessi per cittadini non Ue	88.720	542.011	3.717.406			1526	2019	+	valore assoluto
Quota di permessi di lungo periodo	52,1	51,9	62,3	0,2	-10,2	1,5	2019	+	%
Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari	49,8	48,1	26,8	1,7	23	-12,2	2018	+	%
Reddito disponibile pro capite	14.338	13.995	18.902	343	-4.564	361	2018	+	euro
Rischio di povertà	26,8	34,4	20,3	-7,6	6,5	0,6	2018	-	%
Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il 40% più povero della popolazione	-1,93	-1,8	0,24	-0,13	-2,17	-9,14	2017	+	%
Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il totale della popolazione	-2,49	1,64	1,64	-4,13	-4,13	-8,23	2017	+	%
Numero Indicatori 10, di cui favorevoli alla Puglia				5	2	4			





Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Sono 11 gli indicatori confrontabili a polarità negativa che caratterizzano questo goal, dei quali 8 sono posizionati meglio di quelli del Mezzogiorno, tra questi le "Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamenti coi mezzi publici nella zona in cui risiedono" (-9,7%), l'"Indice di abusivismo edilizio" (-7,5%) e la "Qualità dell'aria urbana – biossido di azoto" (-8,1%). Sono 3 gli indicatori a polarità negativa peggiori di quelli del Mezzogiorno, tra questi il "Conferimento dei rifiuti urbani in discarica" (+0,9%).

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 2. La Puglia è posizionata peggio del Mezzogiorno per quanto riguarda l'"Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città"(-2,3 per mq per 100).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Sono 9 gli indicatori migliorativi rispetto al dato nazionale, nell'ordine "Popolazione esposta al rischio alluvioni" (-7,7%), seguita dalla "Qualità dell'aria urbana – biossido di azoto" (-15,3%), come da fig. 11.3. Sono 3 gli indicatori a polarità negativa peggiori di quelli dell'Italia: l'indice di abusivismo edilizio (+21,9%), il "Conferimento dei rifiuti in discarica" (+15,7%) e la "Impermeabilizzazione e consumo di suolo procapite" (+23 mq per abitante pari al +6%).

Indicatori con polarità positiva
I 2 indicatori a polarità positiva sono posizionati peggio del dato italiano, in particolare dista 5,4% l'"Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città".

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Fra gli indicatori a polarità negativa che rispetto all'anno precedente migliorano in Puglia si trova il "Conferimento dei rifiuti urbani in discarica" (-5,6%) e la "Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità" (-2,8%).

Indicatori con polarità positiva
Migliora l'incidenza degli studenti che si spostano con mezzi pubblici, pari al +5,3%.





Tab. 11 - Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	37,2	36,3	21,5	0,9	15,7	-5,6	2018	-	%
Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	30,6	40,3	33,5	-9,7	-2,9	0,9	2019	-	%
Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	404		381		23	2	2018	-	mqx ab
Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	3,5	5,8	8,9	-2,3	-5,4	0	2018	+	mqx100
Indice di abusivismo edilizio	40,8	48,3	18,9	-7,5	21,9	1,1	2018	-	per 100
Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	12,1	14,8	13,2	-2,7	-1,1	-2,8	2018	-	%
Percentuale di persone che vivono in abitazioni con rumore dai vicini o dalla strada	10,6	10,1	10,9	0,5	-0,3	-1,1	2018	-	%
Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	26,5	27,9	27,8	-1,4	-1,3	1,3	2018	-	%
Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	73,9	76,1	74,2	-2,2	-0,3	0,5	2019	-	%
Persone di 14-65 anni che hanno subito almeno una molestia a sfondo sessuale negli ultimi 12 mesi[9]	5	4,8	5,1	0,2	-0,1	5	2016	-	%
Popolazione esposta al rischio di alluvioni	2,7	3,2	10,4	-0,5	-7,7	-0,2	2017	-	%
Popolazione esposta al rischio di frane	1,3	3,2	2,2	-1,9	-0,9	0,1	2017	-	%
Studenti che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di studio solo con mezzi pubblici	26,9	26,4	28,5	0,5	-1,6	5,3	2019	+	%
Qualità dell'aria urbana - PM10		3,3	22					-	%
Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	4,3	12,4	19,6	-8,1	-15,3	0	2017	-	%
Numero Indicatori 15, di cui favorevoli alla Puglia				8	10	6			

[9] Il dato è riferito al Sud e non all'intero Mezzogiorno





Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 8. 4 indicatori sono valori assoluti: "Produzione di rifiuti speciali pericolosi" (valore in tonnellate), "Rifiuti pericolosi avviati a operazioni di smaltimento" (valore in tonnellate), "Consumo materiale interno" (valore in migliaia di tonnellate) e "Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS". Per questi non si può effettuare una comparazione territoriale. Per l'indicatore "Incidenza del turismo sui rifiuti" non è disponibile il dato del Mezzogiorno. Quindi, gli indicatori confrontabili sono in totale 3. La Puglia è posizionata meglio del Mezzogiorno solo per l'"Indice di intensità turistica" che misura il carico del turismo sul territorio, in particolare i fattori responsabili delle pressioni e degli impatti esercitati sull'ambiente, che si traducono nello sfruttamento delle risorse naturali, produzione dei rifiuti, inquinamento.

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 6. Gli indicatori "Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata" e "Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero" sono misurati in tonnellate e, quindi, non confrontabili fra territori. Dei quattro rimanenti, la Puglia registra valori migliori del Mezzogiorno sulle "Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi" (+8,6%) e sulle "Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale" (+6,3%).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Di 4 indicatori confrontabili, il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano con il -48,4% di incidenza del turismo sui rifiuti (-4,42 kg per abitante equivalente) e il -47,1% di intensità turistica (-3.336 per 1.000 abitanti).

Indicatori con polarità positiva
Su 4 indicatori con polarità positiva confrontabili, la Puglia supera il dato nazionale delle "Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione ambientale e sociale" con un +6% e sulle "Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi" con un +5,1%.

Puglia vs aggiornamento precedente

Indicatori con polarità negativa
Fra la misura dell'ultimo anno di aggiornamento e quella precedente, il dato pugliese evidenzia un forte miglioramento rispetto ai "Rifiuti pericolosi avviati a operazioni di smaltimento" con un calo di -127.099 tonnellate pari al -64,9%, segue con un -6,3% il "Consumo materiale interno" (-2.397 migliaia di tonnellate) e con un -5,4% il "Consumo materiale interno pro capite" (-0,5 tonnellate pro capite).

Indicatori con polarità positiva
Sugli indicatori con polarità positiva, la Puglia, rispetto all'anno precedente evidenzia un forte progresso sui "Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero" con u+107.938 tonnellate



pari al +177,8%; segnali positivi anche per i “Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata” (+102.598 tonnellate pari al +13,5%) e sulla “Raccolta differenziata dei rifiuti urbani” (+5%).





Tab.12 - Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Consumo materiale interno	35.664	144.232	484.536			-2.397	2016	-	migliaia ton
Consumo materiale interno per unità di PIL	0,5	0,38	0,29	0,12	0,21		2016	-	Ton x migl di €
Consumo materiale interno pro capite	8,8	6,9	8	1,9	0,8	-0,5	2016	-	ton pro capite
Incidenza del turismo sui rifiuti	4,72		9,14		-4,42	0,18	2017	-	kg/ab eq
Indice di intensità turistica	3.754	4.137	7.090	-383	-3336	16	2018	-	1.000 ab
Acquisti verdi o *Green Public Procurement*[10]	59,9	62,3	63,2	-2,4	-3,3		2015	+	%
Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale[11]	25,5	19,2	19,5	6,3	6		2015	+	%
Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS	39	171	965			1	2018	-	n.
Incidenza presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani	24	15,4	18,9	8,6	5,1	-0,6	2018	+	%
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	355.479	1.788.460	9.669.476			35.603	2017	-	ton.
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	45,4	46,1	58,2	-0,7	-12,8	5	2018	+	%
Rifiuti pericolosi avviati a operazioni di smaltimento	68.668	817.416	5.211.285			-127.099	2017	-	ton.
Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero	168.644	1.198.877	4.345.801			107.938	2017	+	ton.
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	861.334	4.264.782	17.548.603			102.598	2018	+	ton.
Numero Indicatori 14, di cui favorevoli alla Puglia				3	4	6			

[10] Il dato è riferito al Sud e non all'intero Mezzogiorno

[11] Il dato è riferito al Sud e non all'intero Mezzogiorno





Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 3. Il posizionamento della Puglia rispetto al Mezzogiorno è migliore per tutti e tre gli indicatori. Si registra un forte miglioramento sull' "Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco" con un calo di -1,1 per 1.000 mq di superficie pari al -78,6%. Gli altri due indicatori migliorano lievemente, si tratta della "Popolazione esposta al rischio di frane" con -1,9% e della "Popolazione esposta al rischio di alluvioni" con -0,5%.

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese è migliore di quello italiano su tutti e 3 gli indicatori. La superficie percorsa dal fuoco a causa di incendi boschivi evidenzia un rilevante scostamento del -0,3 per 1.000 mq di superficie pari al -50%, rispetto al dato nazionale, cui segue con un -7,7% la diminuzione della percentuale di popolazione esposta al rischio di alluvioni.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Si registra il forte miglioramento dell"Impatto degli incendi boschivi" con un marcato calo della superficie percorsa dal fuoco del -91,2% (-3,1 per 1.000 mq di superficie), fra il 2018 e il 2017.





Tab. 13 - Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco	0,3	1,4	0,6	-1,1	-0,3	-3,1	2018	-	per 1.000 mq
Popolazione esposta al rischio di alluvioni	2,7	3,2	10,4	-0,5	-7,7	-0,2	2017	-	%
Popolazione esposta al rischio di frane	1,3	3,2	2,2	-1,9	-0,9	0,1	2017	-	%
Numero Indicatori 3, di cui favorevoli alla Puglia				3	3	2			





Goal 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Puglia vs Mezzogiorno e Italia

Indicatori con polarità positiva
L'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP) è il VI e fa riferimento ad un territorio sottoposto a uno speciale regime di tutela e di gestione, in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili.

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'UE per la conservazione della biodiversità, la cui costruzione si basa sull'applicazione delle due direttive comunitarie 2009/147/CE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat". La prima istituisce le Zone di Protezione Speciale (Zps) per la conservazione degli uccelli selvatici, mentre la seconda i Siti d'Importanza Comunitaria (Sic), che vengono successivamente designati quali zone speciali di conservazione (Zsc), per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Entrambi gli indicatori sono misurati in kmq e, quindi, non sono confrontabili.

Le coste in Puglia sono balneabili del +7,7% rispetto a quelle del Mezzogiorno e del 8,2% rispetto a quelle nazionali. E' un indicatore BES.





Tab. 14 - Goal 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Aree marine comprese nella rete Natura 2000	803	9505	11041			0	2019	+	in kmq
Aree marine protette EUAP	203,5	2253	3020,5			0	2013	+	in kmq
Coste marine balneabili	74,7	67	66,5	7,7	8,2	0	2018	+	%
Numero Indicatori 3, di cui favorevoli alla Puglia				1	1	0			





Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese dei 2 indicatori con polarità negativa evidenzia il +19,2% di "Frammentazione del territorio naturale e agricolo" e il +2,2% di "Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale" rispetto al Mezzogiorno.

Indicatori con polarità positiva
Per gli indicatori a polarità positiva, la Puglia registra una distanza percentuale -22,7% per "Coefficiente di boscosità", del -14,9% di "Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre" e di -0,7% di "Aree protette" .

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Anche in questo caso gli indicatori a polarità negativa, in Puglia, sono peggiori di quelli italiani: la "Frammentazione del territorio naturale e agricolo" è maggiore del +13,5%, "Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale" del +0,81%.

Indicatori a polarità positiva
La percentuale di "Aree protette" in Puglia è maggiore del +2,9% rispetto all'Italia. Invece, il "Coefficiente di boscosità" e le "Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre" sono, rispettivamente il -27,1% e -22,9% rispetto al dato nazionale.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
La "Frammentazione del territorio naturale e agricolo" e l'"Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale" peggiorano in Puglia, negli ultimi due anni di misurazione.

Indicatori con polarità positiva
Per quanto attiene questi indicatori resta costante quello relativo alle "Aree protette", migliorano gli altri due ossia il "Coefficiente di boscosità" (+0,5%) e "Le aree forestali in rapporto alla superficie terreste (+0,4%).





Tab. 15 - Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre	7,9	22,8	30,8	-14,9	-22,9	0,4	2015	+	%
Aree protette	24,5	25,2	21,6	-0,7	2,9	0	2017	+	%
Coefficiente di boscosità	9,7	32,4	36,8	-22,7	-27,1	0,5	2015	+	%
Frammentazione del territorio naturale e agricolo	52,3	33,1	38,8	19,2	13,5	0,7	2018	-	%
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	8,45	6,24	7,64	2,21	0,81	0,02	2018	-	%
Numero Indicatori 5, di cui favorevoli alla Puglia				0	1	2			





Goal 16 - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità negativa
Gli indicatori con polarità negativa sono 7. Per 3 di questi, la Puglia si posiziona meglio del Mezzogiorno. In particolare, il miglioramento più consistente è per gli "Omicidi volontari" per il quale si registra una diminuzione di delitti di -0,1 per 100.000 abitanti pari al -11,1% (2018), seguono "Famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere almeno 3 servizi essenziali" con il -0,5% (2019) e "Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi" con il -0,2%.

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori con polarità positiva sono 5. In Puglia, 4 di questi migliorano rispetto al Mezzogiorno: 3,9% in più di "Donne e rappresentanza politica in Parlamento"; 2,7% in più di "Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco" (+0,2 come punteggio espresso); 2,7% in più di "Giovani e rappresentanza politica in Parlamento"; 2% in più di "Fiducia nel sistema giudiziario" (+0,1 come punteggio espresso).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità negativa
Il posizionamento pugliese migliora solo per l'indicatore che misura la percentuale di "Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi" che diminuisce del -0,1%. Il peggioramento più consistente è per gli omicidi volontari che crescono del +60% (+0,3 per 100.000 abitanti) e per la durata dei procedimenti che registrano un +206 giorni pari al +48,9% di giorni in più rispetto al dato nazionale.

Indicatori con polarità positiva
La Puglia si posiziona meglio del dato italiano in 4 indicatori. In particolare, i "Giovani e la rappresentanza politica in Parlamento" registra a favore della Puglia un +10,2%.

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità negativa
Il dato pugliese migliora per 4 indicatori su 6 con polarità negativa. Si registra -0,4 per 100.000 abitanti pari al -33,3% di "Omicidi" e di "Omicidi volontari" fra il 2018 e il 2017.

Indicatori con polarità positiva
Migliorano i 4 indicatori con polarità positiva, fra questi cresce più la rappresentanza politica delle donne in Parlamento, con il +21,9% fra il 2018 e il 2014, segue la "Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco" con il +6,4% fra il 2019 e il 2018 (+0,4 come punteggio espresso).





Tab. 16 - Goal 16 - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Affollamento degli istituti di pena	157	112,9	117,9	44,1	39,1	13,2	2018	-	detenutix100 posti
Durata dei procedimenti civili	627	583	421	44	206	2	2019	-	n. giorni
Famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere almeno 3 servizi essenziali	9,5	10	6,9	-0,5	2,6	-0,9	2017	-	%
Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro	1,1	1,3	1,2	-0,2	-0,1		2016	-	%
Omicidi	0,8	0,8	0,6	0	0,2	-0,4	2018	-	per 100.000
Omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti	0,8	0,9	0,5	-0,1	0,3	-0,4	2018	-	per 100.000
Detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	21,9	18,6	16,5	3,3	5,4	-0,5	2018	-	%
Donne e rappresentanza politica in Parlamento	41,3	37,4	35,4	3,9	5,9	21,9	2018	+	%
Fiducia nel sistema giudiziario	5	4,9	4,7	0,1	0,3	0,3	2019	+	punteggio
Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco	7,6	7,4	7,5	0,2	0,1	0,4	2019	+	punteggio
Giovani e rappresentanza politica in Parlamento	52,4	49,7	42,2	2,7	10,2		2018	+	%
Percezione di sicurezza camminando da soli quando e buio	59,8	61	60,6	-1,2	-0,8	0,1	2016	+	%
Numero Indicatori 12, di cui favorevoli alla Puglia				7	5	8			





Goal 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Puglia vs Mezzogiorno

Indicatori con polarità positiva
Gli indicatori che caratterizzano il goal 17 hanno tutti una polarità positiva, l'indicatore in cui la Puglia è particolarmente indietro rispetto al Mezzogiorno è quello delle "Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet" (-6,1%) cui fa seguito "Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile" (-5,8%).

Puglia vs Italia

Indicatori con polarità positiva
Considerando la Puglia rispetto all'Italia, l'indicatore che registra un maggiore distacco dal dato italiano è quello delle "Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet" (-21,7%), segue quello delle "Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi, per 100 persone" (-8,2%).

Puglia vs aggiornamento anno precedente

Indicatori con polarità positiva
Migliora la percentuale di "Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile" (+0,9%), mentre tutti gli altri decrescono rispetto al periodo precedente, in particolar modo le "Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet" (-4,9%).





Tab. 17 - Goal 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

INDICATORE	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia vs Mezz	Puglia vs Italia	Puglia vs Anno precedente	Ultimo aggiornamento	Polarità	Unità di misura
Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	68,4	70,2	74,7	-1,8	-6,3	-0,7	201	+	%
Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page	50,4	56,5	72,1	-6,1	-	-4,9	201	+	%
Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa	87,3	93,1	94,5	-5,8	-7,2	0,9	201	+	%
Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre	59,7	62,5	67,9	-2,8	-8,2	-0,9	201	+	%
Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia	200,		607			-8,2	201	+	in mln. di
Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (%)	3,3		100			-0,1	201	+	%
Numero Indicatori 6, di cui favorevoli alla Puglia				0	0	1			

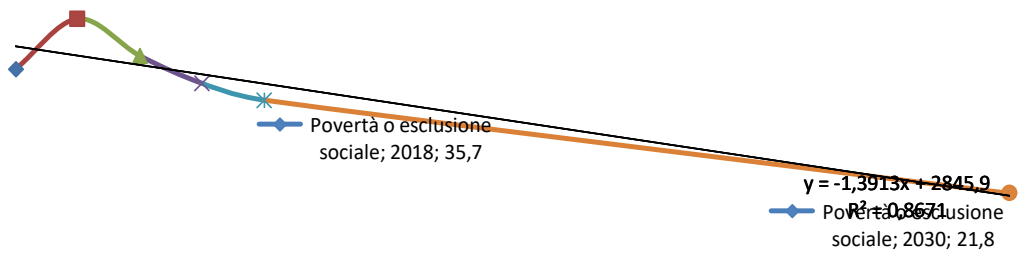
Posizionamento di alcuni indicatori dai target quantitativi

Il rapporto ASvis propone degli indicatori per goal, rispetto ai quali produce il valore *target* dell'anno 2030, ottenuto dalle raccomandazioni dell'Agenda ONU 2030. Per gli indicatori pugliesi si produce un'analisi di tendenza, valutando sulla base dei valori a breve termine, la direzione che deve assumere la curva per raggiungere il valore *target* del 2030.

Goal 1

L'indicatore proposto è "Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale", l'obiettivo 2030 è pari al 21,8%. L'ultimo dato disponibile è del 2018 ed è pari a 35,7%. La distanza dal target è di 13,2 punti percentuali. Il dato temporale è tendenzialmente in diminuzione negli ultimi quattro anni e, continuando sulla base della pendenza assunta dalla curva negli ultimi anni, si potrebbe raggiungere il *target* 2030 (fig. 1).

Fig. 1 - Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale

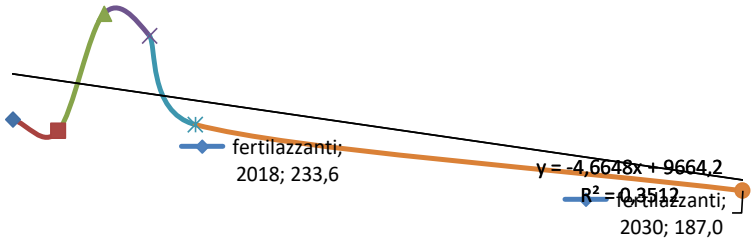


Goal 2

Gli indicatori proposti sono due: "Fertilizzanti distribuiti in agricoltura" e "Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche"; l'obiettivo 2030 è di ridurre la quota di fertilizzanti del 20% rispetto al 2018 e di raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche. Il dato del 2018 per il primo indicatore è pari a 234 kg/ha, il target 2030 è, pertanto, di 187 kg/ha; per il secondo indicatore il valore del 2018 è del 20,5%.

L'indicatore sui fertilizzanti presenta un pendenza di variazione fra il 2017 e il 2018 più accentuata rispetto a quella che servirebbe, negli anni successivi, per raggiungere il *target* (fig. 2).

Fig. 2 - Fertilizzanti distribuiti in agricoltura (kg per ha)



Una crescita lineare simile a quella fra il 2019 e il 2018 permetterebbe il raggiungimento del valore target (fig. 3)

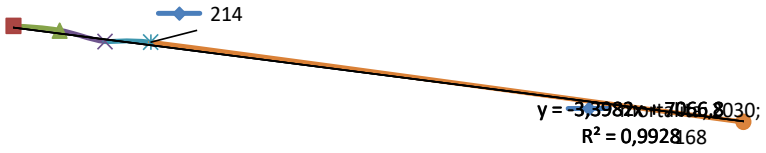
Fig. 3 - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche (%)



Goal 3

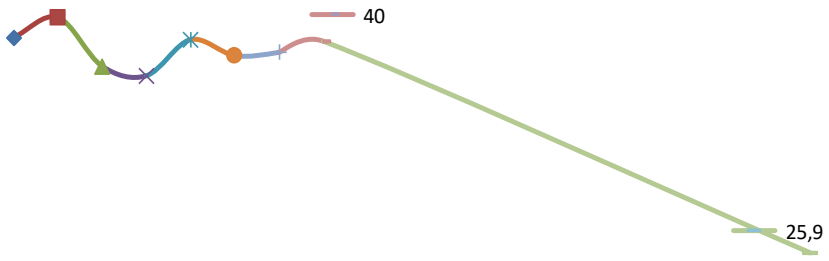
Il Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni deve ridursi fino a 168 per 100.000 abitanti. Un decremento lineare dell'ultimo valore di 214 per 100.000 abitanti garantisce il raggiungimento del target (fig. 4).

Fig. 4 - Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni (per 100.000 abitanti)



Il tasso di lesività per incidente stradale deve passare a 25,9 feriti per 10.000 abitanti nel 2030, assumendo una decisa riduzione dal valore di 40 feriti per 10.000 abitanti del 2019 (fig. 5).

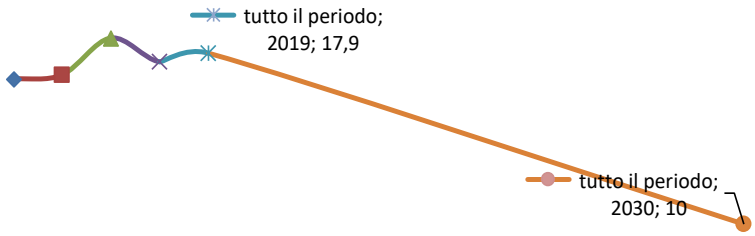
Fig. 5 - Tasso di lesività per incidente stradale (per 10.000 abitanti)



Goal 4

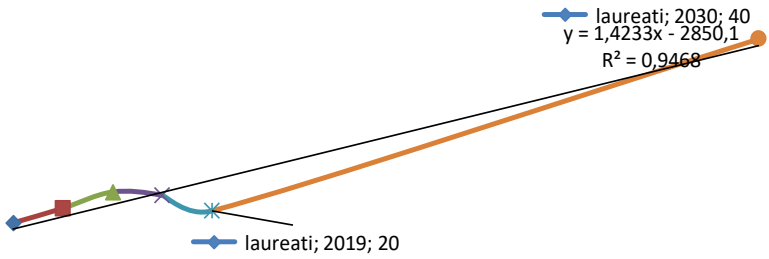
La percentuale di giovani da 18-24 anni in uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione deve scendere al 10%, considerando l'ultimo valore del 2019 (17,9%) si tratta di una riduzione del -7,9% (fig. 6).

Fig. 6 - Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione 18-24 anni (%)



La percentuale giovani laureati fra i 30 e i 34 anni deve salire al 40% al 2030, quindi raddoppiare rispetto al dato del 2019, invertendo la tendenza assunta negli ultimi tre anni e riprendendo quella presente fra il 2015 e il 2017 (fig. 7).

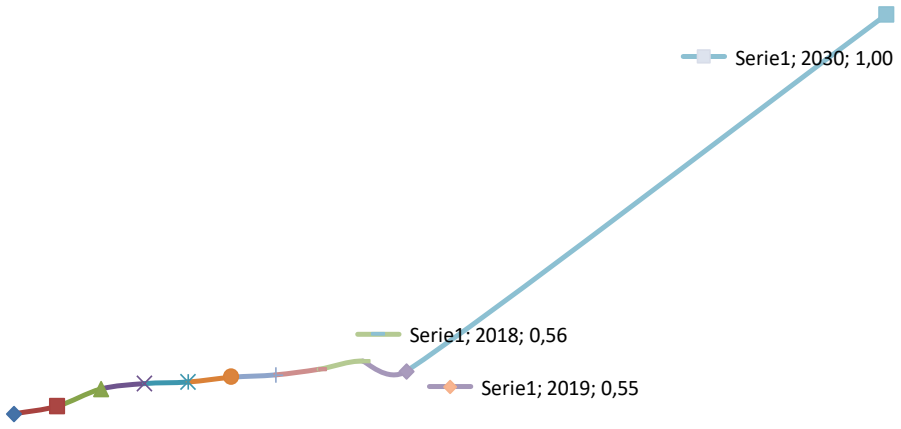
Fig. 7 - Laureati e altri titoli terziari 30-34 anni (%)



Goal 5

Il rapporto fra tasso di occupazione femminile e maschile per la fascia di età 20-64 anni è di 0,55 nel 2019. L'obiettivo della parità nel 2030 dovrebbe portare una crescita molto repentina e decisa rispetto a quella che si registra dal 2010 in poi, con un lieve calo fra il 2018 (0,56) e il dato del 2019 (fig. 8).

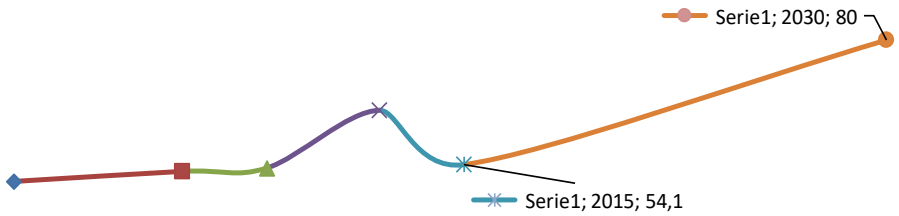
Fig. 8 - Rapporto femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)



Goal 6

L'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile deve crescere annualmente in modo deciso rispetto a quanto mostrato finora (fig. 9).

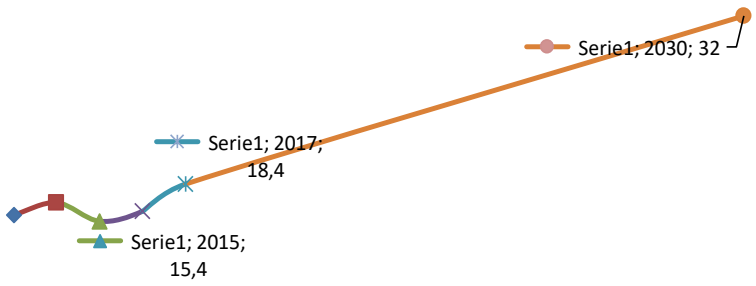
Fig. 9 - Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (%)



Goal 7

Sulla quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia, il tasso di crescita del +3% mostrata dal 2015 al 2017, in continuità fino al 2030, dovrebbe garantire ampiamente il raggiungimento dell'obiettivo 2030, pari al 30% (fig. 10).

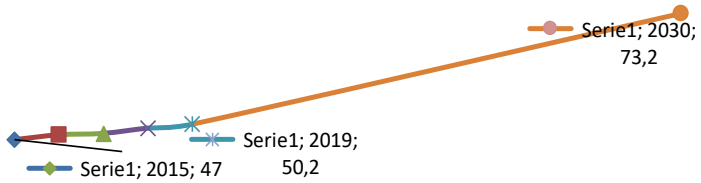
Fig. 10 - Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (%)



Goal 8

La crescita del tasso di occupazione dal 47% del 2015 al 50,2% del 2019, pari al +3,2% in cinque anni non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo del 73,2% del 2030. Sarebbe necessaria una maggiore pendenza di crescita (fig. 11)

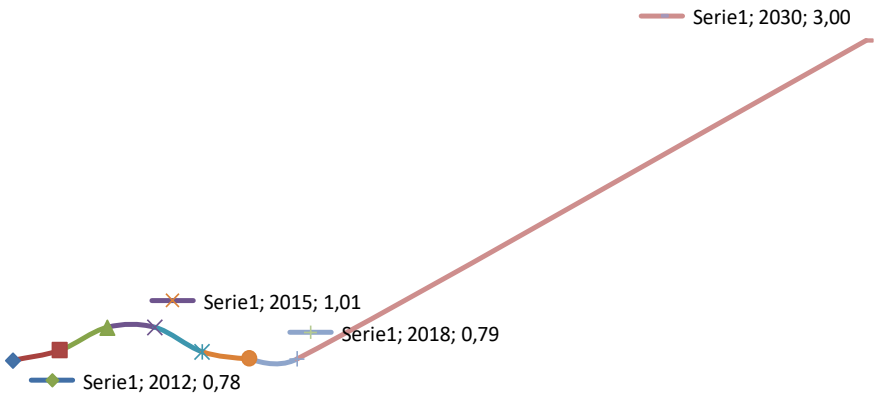
Fig. 11 - Tasso di occupazione (%)



Goal 9

L'incidenza della spesa totale per R&S sul PIL deve crescere in modo molto più deciso rispetto a quanto mostrato negli anni dal 2012 al 2018, invertendo la tendenza mostrata negli ultimi anni e assestandosi in qualche modo sul tasso di crescita mostrato fra il 2012 (0,78) e il 2014 (1,01), come da fig. 12.

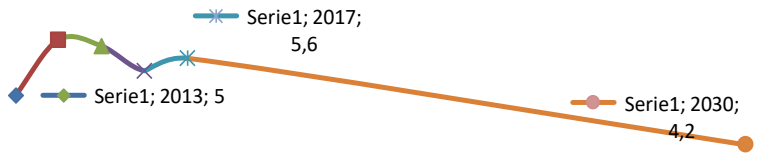
Fig. 12 - Incidenza RS e PIL (%)



Goal 10

La disuguaglianza del reddito disponibile misura il rapporto del reddito del 20% più elevato rispetto al 20% più basso. Nel 2017, il rapporto è di 5,6, un divario cresciuto rispetto al 2013 (5). Si tratta di invertire la tendenza per giungere al target di 4,2 del 2030 (fig. 13)

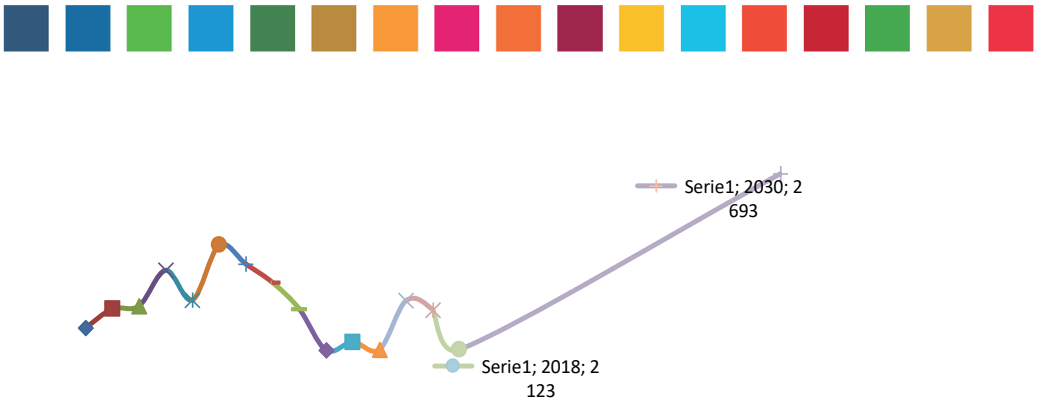
Fig. 13 - Disuguaglianza del reddito disponibile (ultimo sul primo quintile)



Goal 11

I posti offerti dal Trasporto Pubblico Locale (TPL) devono riprendere il tasso di crescita tendenziale mostrato dal 2004 al 2009, invertendo la tendenza alla diminuzione degli ultimi due anni in modo da raggiungere il valore target di 2.693 (fig. 14).

Fig. 14 - Posti del Trasporto Pubblico Locale (posti per km per abitante)



Per il particolato atmosferico PM10, si tratta di raggiungere entro il 2030 quota massimo 3 giorni di superamento del valore limite giornaliero, nei comuni capoluogo di provincia. I dati degli ultimi due anni, per la Puglia, sono nella tab. 18 e mostrano una situazione che per alcuni capoluoghi è già in linea con il *target*.

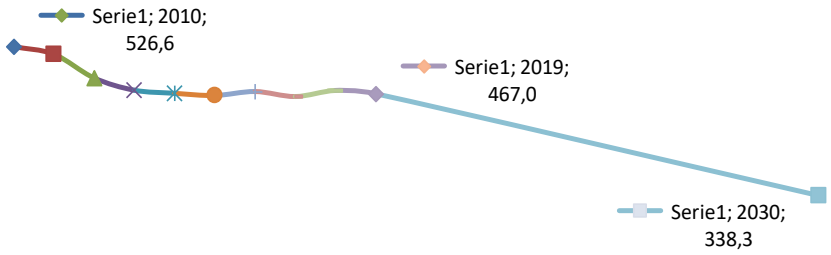
Tab. 18 – Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 e valore più elevato della concentrazione media annua di PM10 rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana - Anni 2017-2018

	50 µg/m³ Media giornaliera (max 35 giorni in un anno) 2017	2018
Foggia	....	....
Andria	6	2
Barletta	....	....
Trani	....	....
Bari	21	8
Taranto	1	2
Brindisi	2	1
Lecce	5	....
Potenza	2	6

Goal 12

Si registra una tendenziale diminuzione alla produzione di rifiuti urbani, passati dal 526,6 kg per abitante del 2010 all'ultimo valore di 467 kg per abitante del 2019. Sarebbe necessario un tasso di riduzione più accentuato rispetto a quello mostrato finora per raggiungere il target di 383,3 kg per abitante del 2030 (fig. 15)

Fig. 15 - Rifiuti urbani prodotti pro-capite



Goal 14

L'indicatore "aree marine protette" (AMP) ha il *target* 2030 pari al 10%. Il dato dal 2003 è di 20.347 ha, pari all'1%.

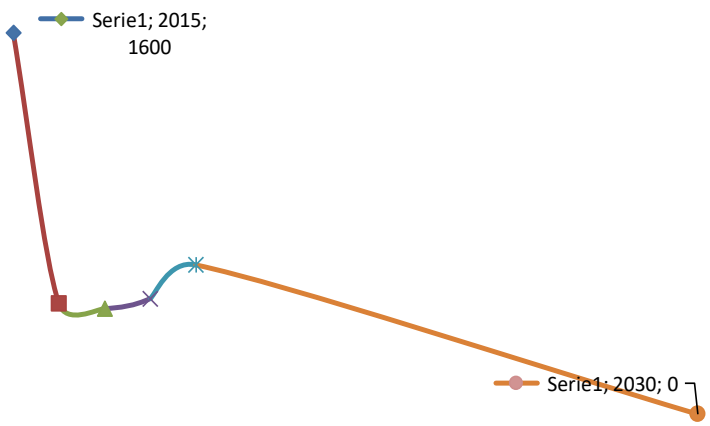
Tab. 19 - Superficie delle Aree Protette Marine. Puglia (ha)

	Nome	Provincia	Comune/i	2003	2010	2012	2019	**Totale**
	Porto Cesareo	Lecce	Porto Cesareo, Nardò	16.654	16.654	16.654	16.654	
	Torre Guaceto	Brindisi	Brindisi, Carovigno	2.227	2.227	2.227	2.227	
Puglia	Isole Tremiti (Caprara, Pianosa, S. Nicola, S. Domino, Cretaccio)	Foggia	Isole Tremiti	1.466	1.466	1.466	1.466	**20.347**

Goal 15

Entro il 2030 per azzerare l'incremento annuo di suolo consumato si tratta di incidere sulla tendenza in crescita negli ultimi tre anni producendo una inversione (fig. 16).

Fig. 16 – Incremento annuo di suolo consumato (ha)

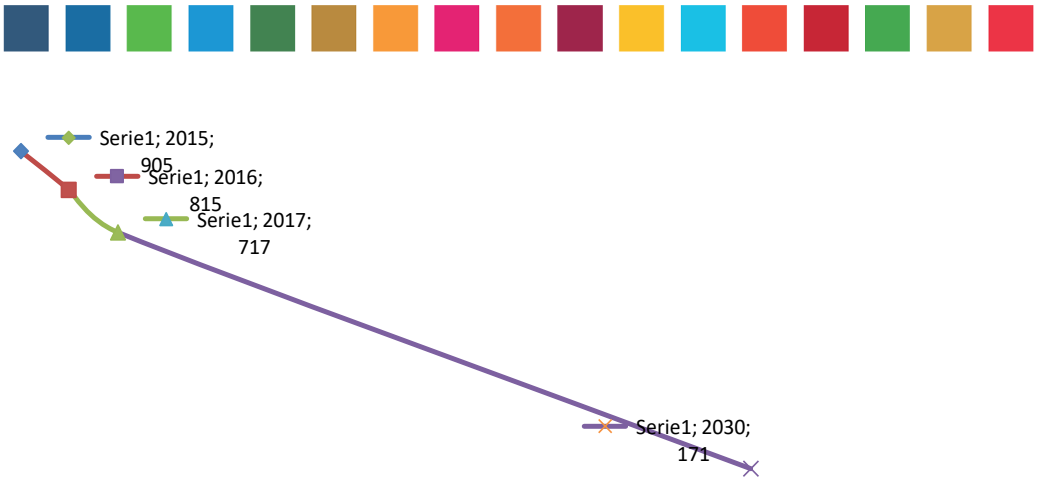


La situazione attuale per le aree protette terrestri è la seguente: le aree comprese nei Siti di Importanza Comunitaria (Sic) e le Zone Speciali di Conservazione (Zsc) sono dal 2014 pari al 20,1% della superficie regionale totale; le Aree comprese nelle Zone di Protezione Speciale (Zps) sono dal 2014 pari al 13,4% della superficie regionale totale; le Aree protette - Rete Natura 2000 sono dal 2014 pari al 20,6% della superficie regionale totale. Per raggiungere il *target* del 30% di aree protette terrestri si tratta di incrementare opportunamente l'estensione di queste aree.

Goal 16

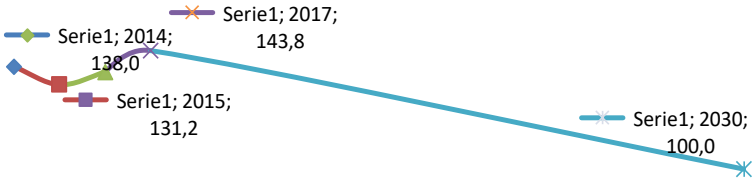
La durata dei procedimenti è diminuita di quasi 200 giorni fra il 2015 e il 2017, con un tasso di riduzione di quasi 100 giorni per anno che consentirebbe di giungere prima del 2030 al target prefissato di 171 (fig. 17).

Fig. 17 - Durata procedimenti (giorni)



Nel 2017, l'affollamento degli istituti di pena supera di 43,8 posti quella disponibile ed è in crescita dal 2015. Insieme all'inversione di tendenza, si tratta di portare a 0 i quasi 44 posti in più del 2017, negli anni fino al 2030 (fig. 18).

Fig. 18 - Affollamento istituti

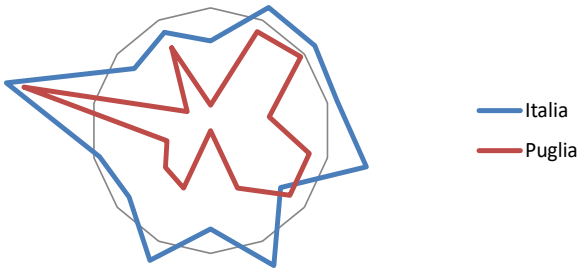


Analisi dei compositi per ciascun SDG

L'analisi dell'indice composito si basa sui valori pubblicati dall'Asvis e fa riferimento alla serie storica nell'intervallo 2010-2019. E' stata realizzata per 14 dei 17 SDGs, escludendo il goal 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), il goal 14 (La vita sott'acqua) e il goal 17 (Partnership per gli obiettivi) per i quali i dati a disposizioni non permettevano il calcolo a livello regionale.

La situazione complessiva riferita all'anno 2019 è rappresentata dal grafico a radar della fig. 19.

Fig. 19 – *Radar plot* degli indicatori compositi dei *goal*. Puglia e Italia. Anno 2019



Gli indicatori compositi risultano distanti dal dato nazionale, in alcuni casi in modo più accentuato, come per il Goal 9 (Industria, innovazione e infrastrutture) e Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica). Il Goal 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) è l'unico indicatore che è posizionato meglio del dato nazionale.

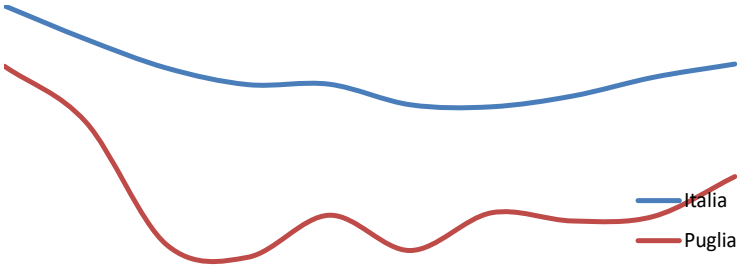
Nel paragrafo successivo si analizza l'andamento temporale dei compositi per ciascun Goal.

Goal 1. Sconfiggere la povertà

La curva storica dell'indice di sintesi del Goal 1 della Puglia si mantiene sempre al di sotto di quella nazionale. In Puglia, dal 2017 si evidenzia una continuità nella crescita dell'indice, più marcata fra il 2019 e il 2018 (fig. 20).

Fig.20 – Andamento dell'indice composito del Goal 1. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

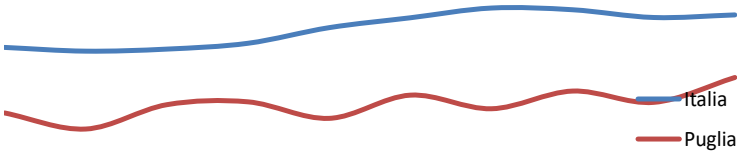




Goal 2 Sconfiggere la fame

La serie storica dei compositi pugliesi è sempre al disotto di quella nazionale e mostra un lievissimo cenno di trend di crescita (fig. 21). L'indice composito del 2019 migliora rispetto a quello del 2018 (fig. 3).

Fig.21 – Andamento dell'indice composito del Goal 2. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

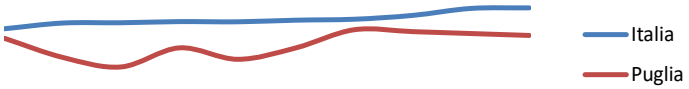


Goal 3 Salute e benessere

Più o meno stabile è l'andamento nazionale del composito relativo al Goal 3. Il grafico pugliese è sempre al disotto di quello italiano e mostra maggiori variazioni nel periodo di riferimento. Dal 2016, il composito della Puglia mostra un lieve peggioramento (fig. 22).

Fig.22 – Andamento dell'indice composito del Goal 3. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

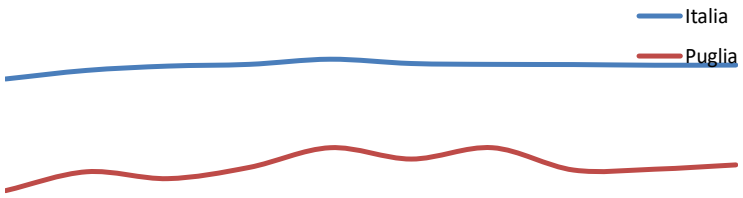




Goal 4 Istruzione di qualità

Tendenzialmente stabile è l'andamento nazionale e pugliese del composito relativo al Goal 4. Il grafico pugliese è sempre al disotto di quello italiano e, rispetto a questo, mostra maggiori variazioni nel periodo di riferimento. Dal 2017, il composito della Puglia mostra un lieve miglioramento (fig. 23).

Fig.23 – Andamento dell'indice composito del Goal 4. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

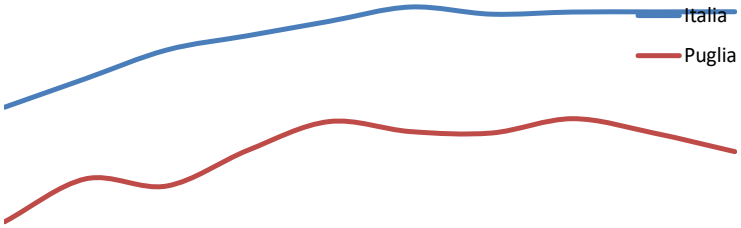


Goal 5 Parità di genere

Tendenzialmente in crescita è l'andamento nazionale e pugliese del composito relativo al Goal 5. Il grafico pugliese è sempre al disotto di quello italiano e mostra maggiori variazioni dal 2010 al 2019. Dal 2017, il composito della Puglia mostra un lieve peggioramento (fig. 24).

Fig.24 – Andamento dell'indice composito del Goal 5. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

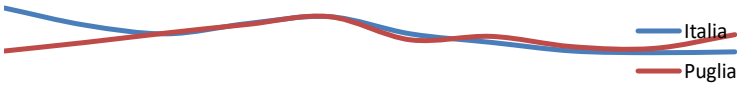




Goal 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Tendenzialmente costante è l'andamento nazionale e pugliese del composito relativo al Goal 5. Il grafico pugliese è al di sopra di quello nazionale a partire dall'anno 2016; il valore del 2019 è in crescita rispetto a quello del 2018 (fig. 25).

Fig.25 – Andamento dell'indice composito del Goal 6. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

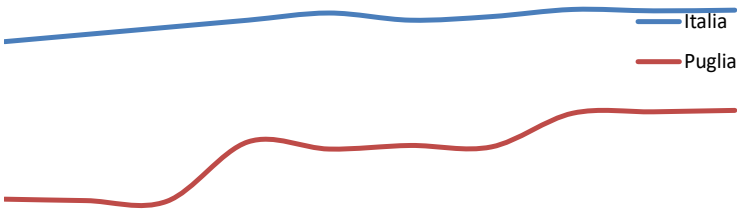


Goal 7 Energia pulita e accessibile

La curva tendenziale dei compositi pugliesi mostra una lieve crescita, comunque più accentuata rispetto a quella nazionale; il dato del 2019 è un massimo relativo all'interno dell'intervallo temporale di osservazione 2010-2019 (fig. 26).

Fig.26 – Andamento dell'indice composito del Goal 7. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

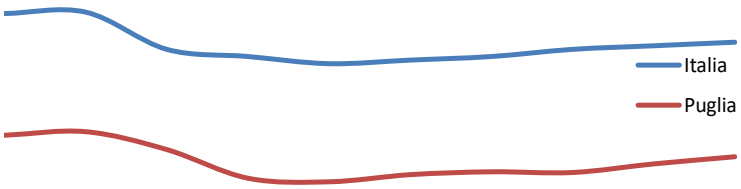




Goal 8 Lavoro dignitoso e crescita economica

La curva dell'andamento nel tempo dei compositi pugliesi è simile a quella nazionale e si mantiene al di sotto di quest'ultima. Lieve crescita fra il 2018 e il 2019 (fig. 27).

Fig.27 – Andamento dell'indice composito del Goal 8. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

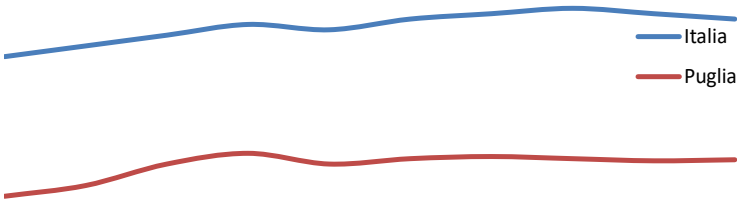


Goal 9 Industria, innovazione e infrastrutture

Andamento tendenzialmente costante nel tempo delle due curve, con quella pugliese sempre al di sotto della nazionale (fig. 28)

Fig.28 – Andamento dell'indice composito del Goal 9. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

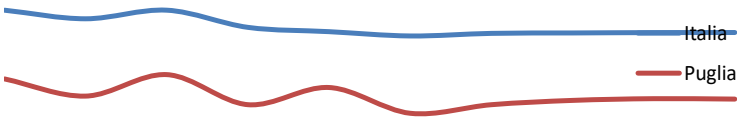




Goal 10 Ridurre le disuguaglianza

Andamento tendenzialmente costante nel tempo delle due curve, con quella pugliese sempre al di sotto della nazionale (fig. 29).

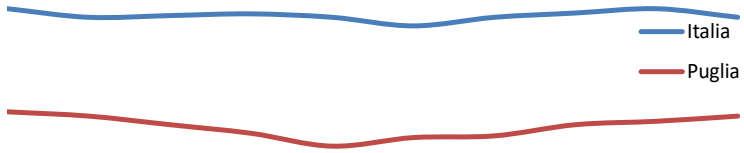
Fig.29 – Andamento dell'indice composito del Goal 10. Puglia e Italia. Anni 2010-2019



Goal 11 Città e comunità sostenibili

L'andamento temporale dei compositi pugliesi e nazionali è costante. Si registra una lieve crescita fra il 2018 e il 2019 (fig. 30) in Puglia.

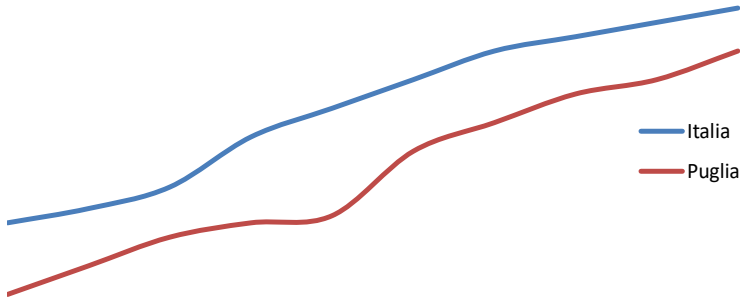
Fig.30 – Andamento dell'indice composito del Goal 11. Puglia e Italia. Anni 2010-2019



Goal 12 Consumo e produzione responsabili

L'indice composito mostra una crescita tendenziale nel tempo sia in Puglia che in Italia. Il grafico pugliese è sempre al di sotto di quello nazionale; il valore del 2019 è un massimo relativo dell'intervallo di osservazione temporale (fig. 31).

Fig.31 – Andamento dell'indice composito del Goal 12. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

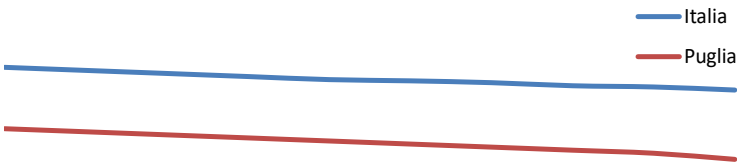


Goal 15 La vita sulla terra

Lieve tendenza alla decrescita per il composito pugliese e nazionale del goal 15. Il grafico pugliese è sempre la di sotto dell'altro nazionale; la distanza fra e curve è costante (fig. 32).

Fig.32 – Andamento dell'indice composito del Goal 15. Puglia e Italia. Anni 2010-2019

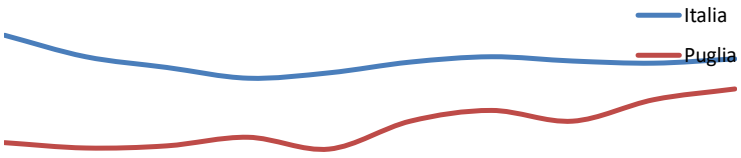




Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide

Lieve tendenza alla crescita nel tempo per il composito pugliese; a partire dal 2017 diminuisce la distanza dai compositi nazionali anche se il grafico pugliese si mantiene sempre al di sotto di quello italiano (fig. 34).

Fig.34 – Andamento dell'indice composito del Goal 16. Puglia e Italia. Anni 2010-2019



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 689

L.R. 8 marzo 2007, n. 2 - "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" - Art. 12, comma 1 – Nomina dei Collegi dei revisori dei conti dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore congiuntamente alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"*;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2 "*Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 ed il DPGR n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA"*;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 avente come oggetto: *"Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31.07.2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione"*;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la Deliberazione n. 508 del 08.04.2020, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443". Modifica termine decorrenza incarichi"*;
- la DGR n. 1501 del 10 settembre 2020, avente ad oggetto: *"DGR 8/04/20, n.508 "DGR del 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del DPGR 31 luglio 2015, n.443"." Modifica termine decorrenza incarichi." DGR 19 marzo 2020, n.395 ad oggetto "durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta regionale. atto di indirizzo". Proroga incarichi."*;
- la Determinazione n. 27 del 28.09.2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione avente ad oggetto: *"Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 508 ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443" Modifica termine decorrenza incarichi." "Deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2020, n. 395 ad oggetto "durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta regionale. atto di indirizzo. Proroga incarichi". Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."*;
- la DGR n. 85 del 22.01.2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez.*

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

- la Determinazione n. 2 del 28.01.2021 avente ad oggetto: *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.

Premesso che:

- l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 19 del 25.07.2001, recante *"Disposizioni urgenti e straordinarie in attuazione del D. Lgs. 31.09.1988 n, 112 - art. 26"* - ha disposto che *"il Presidente della Giunta regionale...omissis.... nomina tre revisori dei conti effettivi e due supplenti per ciascun Consorzio"* precisando, all'art. 2, che *"i commissari e i revisori di cui all'articolo 1 sono designati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore all'industria, commercio e artigianato"*;
- la successiva legge regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, in relazione al collegio dei revisori dei conti dispone, all'articolo 6, comma 2, lettera d) che "*la durata degli organi deve essere fissata...omissis... in tre anni per il Collegio dei revisori dei Conti*" e all'articolo 12 comma 1 che "*La Giunta regionale nomina, per ogni Consorzio, il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente"*;
- con le Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1463, 1464, 1465, 1466 e 1467 del 17.07.2012, si è provveduto alla nomina dei tre revisori dei conti per ciascun Consorzio ASI regionale, come disposto dall'attuale articolo 12 della L.R. n. 2/2007;
- con successiva Deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2017, n. 1267 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 23.01.2018) si è proceduto al rinnovo dei Collegi dei revisori dei conti, così come previsto della normativa in esame;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 20.09.2018, n. 1654 si è proceduto alla sostituzione di un componente per il collegio dei revisori del Consorzio ASI di Taranto;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 30.01.2019, n. 96 si è proceduto alla sostituzione di un componente per il collegio dei revisori del Consorzio ASI di Lecce;
- con ulteriore Deliberazione della Giunta regionale del 27.01.2020, n. 77 si è proceduto a confermare quali revisori dei conti per il Consorzio ASI di Lecce i componenti già nominati con la Deliberazione di Giunta Regionale del 02.08.2017, n. 1267 e successiva D.G.R. (di sostituzione di un componente) del 30.01.2019, n. 96;
- gli attuali collegi sono composti dai seguenti revisori:
  - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari nelle persone di:
    - Sig. Michele QUAGLIARELLA, con funzioni di Presidente;
    - Sig. Vincenzo DELVECCHIO, componente;
    - Sig. Alessandro BENEVENTO, componente;
  - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi nelle persone di:
    - Sig.ra Barbara BRANCA, con funzioni di Presidente;
    - Sig. Francesco TAURINO, componente;
    - Sig. Salvatore BALDASSARRE, componente;
  - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia nelle persone di:
    - Sig. Carmine BELMONTE, con funzioni di Presidente;
    - Sig. Giovanni GELSOMINO, componente;
    - Sig. Mauro GADALETA, componente;
  - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce nelle persone di:

- Sig.ra Maria Luciana DELL'ANNA, con funzioni di Presidente;
- Sig. Fernando PORTALURI, componente;
- Sig. Vittorino MORCIANO, componente;

– per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto nelle persone di:
- Sig.ra Serafina DE MONTE, con funzioni di Presidente;
- Sig. Gianni ROSSO, componente;
- Sig. Francesco VIZZARRO, componente.

Rilevato che:

- per i Collegi dei revisori dei conti nominati con la DGR n. 1267 del 02.08.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 23.01.2018, per il collegio dei revisori del Consorzio ASI di Lecce modificato con DGR n. 96 del 30.01.2019 e confermato con DGR n. 77 del 27.01.2020, e per il collegio dei revisori del Consorzio ASI di Taranto modificato con DGR n. 1654 del 20.09.2018, la scadenza del termine triennale avverrà in un periodo compreso tra il 01.03.2021 ed il 26.06.2021, poiché le date di effettivo avvio dei lavori da parte dei collegi dei revisori dei conti sono comprese tra il 01.03.2018 ed il 26.06.2018;
- si rende necessario, pertanto, procedere per tempo al rinnovo delle cariche, ed alla nomina dei nuovi Collegi dei revisori dei conti, che dureranno in carica 3 (tre) anni, così come previsto dall'art. 6, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 2/2007;

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per designare le terne dei collegi dei revisori dei conti dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, lettera i) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 12 della L.R. 2/2007, propone alla Giunta regionale:

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di nominare i seguenti revisori dei conti:
   – per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari nelle persone di:
     - Sig. _____, con funzioni di Presidente;
     - Sig. _____, componente;
     - Sig. _____, componente;
   – per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi nelle persone di:
     - Sig. _____, con funzioni di Presidente;
     - Sig. _____, componente;
     - Sig. _____, componente;

- per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia nelle persone di:
  - Sig. _____, con funzioni di Presidente;
  - Sig. _____, componente;
  - Sig. _____, componente;
- per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce nelle persone di:
  - Sig. _____, con funzioni di Presidente;
  - Sig. _____, componente;
  - Sig. _____, componente;
- per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto nelle persone di:
  - Sig. _____, con funzioni di Presidente;
  - Sig. _____, componente;
  - Sig. _____, componente.

3. Di notificare, a cura della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, il presente provvedimento ai componenti dei collegi dei revisori dei conti nominati con il medesimo atto.
4. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Andrea Conversano)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione istruttoria dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. Di nominare i seguenti revisori dei conti:
   - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari nelle persone di:
     - Sig. DELVECCHIO Vincenzo, con funzioni di Presidente;
     - Sig. DONVITO Angela, componente;
     - Sig. LATTARULI Marianna, componente;
   - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi nelle persone di:
     - Sig. MANGIAMELI Domenico Massimo, con funzioni di Presidente;
     - Sig. IGNONE Annamaria, componente;
     - Sig. DIMARCO Riccardo Scotto, componente;
   - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia nelle persone di:
     - Sig. BELMONTE Carmine, con funzioni di Presidente;
     - Sig. PACILLI Giuseppe, componente;
     - Sig. CAVALIERE Marisa, componente;
   - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce nelle persone di:
     - Sig. MARASCO Luca, con funzioni di Presidente;
     - Sig. ANTONICA Danilo Claudio, componente;
     - Sig. LIGUORI Isabella, componente;
   - per il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto nelle persone di:
     - Sig. PALMISANO Nicola, con funzioni di Presidente;
     - Sig. TRAGNI Mariangela, componente;
     - Sig. DI FONZO Michele, componente.
3. Di notificare, a cura della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, il presente provvedimento ai componenti dei collegi dei revisori dei conti nominati con il medesimo atto.
4. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 690

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti". Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio e Programmazione, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Aereoporti ed Eliporti*", confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastutture per la Mobilità, in qualità di RUA dell'APQ Rafforzato, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUPA dell'APQ Rafforzato, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 riguarda la "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 92 rubricata "Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Delibera n. 62/2011" dispone la riprogrammazione dell'assegnazione di 35 milioni di euro a favore dell'intervento di "Riconfigurazione della banchina del Molo polisettoriale del Porto di Taranto", in sostituzione dell'intervento District Park di Taranto;
- con Deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013 la Giunta Regionale prende atto delle Delibere CIPE attraverso le quali è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013, con riferimento, tra le altre, alle Delibere n. 62/2011 e n. 92/2012 e formula disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, la Delibera CIPE n. 41/2012, dispone che, nell'ipotesi in cui i Soggetti Attuatori degli interventi non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si rende necessaria la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ) Rafforzati;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" viene sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia;
- a quella data le risorse previste per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" ammontano complessivamente ad **Euro 645.890.000,00**, dei quali Euro 635.890.000,00 a valere sul FSC 2007/2013 (Delibera CIPE 62/11 e Delibera CIPE 92/12) ed Euro 10.000.000,00 rivenienti dalla riprogrammazione del FAS 2000/2006.
- nel corso dell'esercizio finanziario 2018 la Sezione Programmazione Unitaria "*ha svolto un'attività di ricognizione delle economie generate a valere sugli APQ a seguito dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, al netto delle riduzioni relative al contributo della Puglia agli obiettivi di finanza pubblica, nonché al netto dell'ammontare delle riduzioni …(omissis)….. rivenienti dall'applicazione dei vincoli delle Delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016";*
- con Deliberazione n. 1407 del 02/08/2018 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanza pubblica", la Giunta regionale, all'esito della ricognizione di cui al punto precedente, ha approvato il quadro rimodulato delle risorse FSC 2007/2013 dal quale si evince che le risorse complessivamente disponibili per l'APQ Rafforzato Trasporti ammontano ad **Euro 474.968.011,37** articolate come di seguito rappresentato:

ASSEGNAZIONE DEL. CIPE N. 62/2011 e DEL. CIPE 92/2012	ASSEGNAZIONE FAS 2000/2006	DOTAZIONE COMPLESSIVA
€ 464.968.011,37	€ 10.000.000,00	€ 474.968.011,37

- con DGR n. 692 del 09/04/2019 la Giunta regionale prendendo atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013, ha proceduto a disporre variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 per un importo pari a € 23.138.491,20;
- con DGR n. 1262 del 08/07/2019 la Giunta regionale ha proceduto a disporre variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio annuale di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 per un importo pari a € 67.228.500,00;
- ad oggi sono stati assunti impegni a valere sulla dotazione sopra indicata per un importo complessivo pari ad **Euro 380.162.869,42** così articolato:

IMPEGNI DEL.CIPE N. 62/2011 e DEL. CIPE 92/2012	IMPEGNI FAS 2000/2006	IMPEGNI COMPLESSIVI
€ 380.162.869,42	€ 5.551.783,04	€ 385.714.652,46

Rilevato che

- con nota prot. n. 2811 del 16/12/2020 Regione Puglia ha convocato il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ Rafforzato Trasporti, formulando istanza di avvio della procedura scritta finalizzata alla riprogrammazione di un importo pari ad **€ 7.879.945,24,** riveniente dalle economie generate dall'attuazione dell'Accordo, al fine di poter garantire la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'intervento *"**AEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE – Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri**"*;
- il *"MIT - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Divisione III - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata"* con nota prot. n. 1732 del 04.02.2021 e l'*"Agenzia per la Coesione Territoriale – Area Programmi e Procedure"* con nota prot. n. 3841 del 17.03.2021, hanno espresso parere favorevole in merito alla rimodulazione proposta, dichiarando conclusa la procedura di consultazione scritta.
- nell'ambito dell'APQ Rafforzato Trasporti non sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate sul capitolo di entrata 2032415 e sui correlati originari capitolo di spesa 1147020, 1147021 e 1147022 per un importo pari a **€ 7.879.945,24**;
- ad oggi si sono verificati i presupposti giuridici per ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147022, che non sono stati né accertati e né impegnati e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura del seguente intervento:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO STANZIAMENTO
"AEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE – Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri"	€ 7.879.945,24

- occorre, pertanto, disporre una variazione di bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 atta a garantire lo stanziamento a copertura del suddetto intervento.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013;
- prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento *"**AEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE – Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri**"* ammonta ad Euro 7.879.945,24a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPE 62/11);
- ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata E2032415 e sul capitolo di spesa U1147022, che non sono stati né accertati e né impegnati e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di **Euro 7.879.945,24**;
- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO – PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2

Debitore: Ministero dell'Economia e Finanza

Titolo giuridico che supporta il credito: Del. CIPE n. 62/2011 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia.

Ad oggi permangono i presupposti dell'originario accertamento.

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE		
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2022 COMPETENZA	E.F. 2023 COMPETENZA
62.06	E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE	E.4.02.01.01.000	+ Euro 1.181.991,79	+ Euro 4.727.967,14	+ Euro 1.969.986,31

Titolo giuridico: Del. CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA
SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8
Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità
Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE		
	CAPITOLO	DECLARATORIA		E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2022 COMPETENZA	E.F. 2023 COMPETENZA
65.04	**U1147022**	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 SETTORE D'INTERVENTO TRASPORTI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PARTECIPATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0.2.03.03.01.001	+ Euro 1.181.991,79	+ Euro 4.727.967,14	+ Euro 1.969.986,31

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 7.879.945,24 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente Infrastutture per la Mobilità, in qualità di RUA dell'APQ Rafforzato, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;

4. di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013;
5. di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento *"AEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE – Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri"* ammonta ad Euro 7.879.945,24 a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPE 62/11);
6. di ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147022, che non sono stati né accertati e né impegnati e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di **Euro 7.879.945,24**;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
8. di incaricare al Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore/P.O. Aeroporti ed Eliporti
Arch. Filomena Delle Foglie

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità - RUA
Ing. Francesca Pace

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - RUPA
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Dott. Domenico Laforgia

L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore al Bilancio e Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013;
5. di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dell'intervento *"AEROPORTO DI TARANTO GROTTAGLIE – Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri"* ammonta ad Euro 7.879.945,24a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPE 62/11);
6. di ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147022, che non sono stati né accertati e né impegnati e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2021/2023 per la somma complessiva di **Euro 7.879.945,24**;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
8. di incaricare al Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2021/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,181,991.79		
			previsione di cassa		1,181,991.79		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PACE
FRANCESCA
22.04.2021
13:10:12
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	3	23.04.2021

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE 62/2011 # ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO #TRASPORTI". VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 712

Conferimento incarico di direzione della Sezione "Osservatorio Fitosanitario" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale, Organizzazione e Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione riferisce quanto segue.

Con deliberazione 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", la Giunta regionale ha adottato il "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale denominato - MAIA 2.0, Atto di Alta Organizzazione" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22 è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale.

L'articolo 22 del predetto DPRG n. 22/2021 in materia di conferimento dell'incarico di dirigente, al comma 2, con riferimento alla nomina dei dirigenti di Sezione, stabilisce "*Il direttore del Dipartimento valuta le candidature dei dirigenti di Sezione che ricadono nei propri ambiti organizzativi e comunica le proprie motivate decisioni al direttore competente all'Organizzazione, ai fini della predisposizione della deliberazione di conferimento da sottoporre alla approvazione della Giunta regionale*".

Con deliberazione 22 gennaio 2021, n. 85 la Giunta regionale, in relazione all'andamento della emergenza pandemica ed all'insediamento della nuova amministrazione regionale conseguente alla consultazione elettorale del 20 e 21 settembre 2020, nelle more del conferimento degli incarichi di dirigente di Sezione ha stabilito la proroga alla data del 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione delle Sezioni in essere.

Con nota prot. AOO_175-507 del 18 febbraio 2021, il Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale ha rappresentato le ragioni di urgenza per l'avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario "*posto che è necessario predisporre ogni azione utile per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio regionale*" anche in relazione alla nota n. AOO_001-896 del 17 febbraio 2021 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale inviata al Capo di Gabinetto ed al Segretario Generale della Presidenza che riporta "*In considerazione delle complesse e necessarie attività che questo Dipartimento è chiamato ad attuare per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio regionale, si chiede la sollecita predisposizione degli atti utili a conferire l'incarico di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale"* all'attualità detenuto, *ad interim*, da altro dirigente.

Con determinazione 10 marzo 2021, n. 285, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia "Noi PA Puglia", il dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto un Avviso interno, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato, per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Osservatorio Fitosanitario" Struttura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultano pervenute le istanze dei seguenti dirigenti regionali:

(*omissis*).

Com comunicazione del 25 marzo 2021 (prot. AOO_001-1342), il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha comunicato quanto segue: "*Con determinazione n. 285 del 10 marzo 2021 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione "Osservatorio Fitosanitario". … omissis … Si ritiene di indicare quale Dirigente Responsabile della Sezione il Dott. Infantino Salvatore, per la pluriennale e rilevante esperienza, che lo ha portato a collaborare con numerosi enti ed istituti, consentendogli l'acquisizione di capacità e competenze organizzative di tipo manageriale nella gestione delle risorse finanziarie, del personale interno ed esterno, nella programmazione, nella pianificazione e nella progettazione in campo agroalimentare e fitosanitario. Inoltre, il Dirigente, oltre ad essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Agrarie ed abilitato all'esercizio della professione di Agronomo, ha redatto numerose pubblicazioni scientifiche, nel campo della Biodiversità e Produzioni Biologiche. Si precisa, infine, che qualora la scelta dell'incarico venisse confermata dalla Giunta Regionale, sul candidato Dott. Infantino Salvatore, si richiede con la presente, di assegnare l'incarico di Dirigente ad interim del "Servizio Controlli, Lotte obbligatorie, Autorizzazioni e PAN" allo stesso candidato, per una continuità amministrativa.".*

In conformità a quanto indicato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si propone per il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario il dott. Salvatore Infantino con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione. L'incarico è conferito per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021.

Occorre, inoltre, a seguito del conferimento dell'incarico de quo, procedere all'affidamento al medesimo dirigente della direzione, *ad interim,* del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, struttura attualmente diretta in titolarità.

Sempre con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione cessa dall'incarico di direzione, *ad interim*, della Sezione Osservatorio Fitosanitario, il dott. Luigi Trotta, dirigente titolare della Sezione competitività delle Filiere Agroalimentari.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa riveniente dal presente provvedimento è impegnata con determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 5 gennaio 2021, n. 2.

L'Assessore al Personale ed Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/1997 e dell'articolo 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, comunicata con nota del 25 marzo 2021 prot. AOO_001-1342;
2. di conferire, con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione, l'incarico di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario al dott. Salvatore Infantino, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021;
3. di cessare dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione l'incarico di direzione, *ad interim,* della Sezione Osservatorio Fitosanitario conferito al dott. Luigi Trotta, dirigente titolare della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
4. di conferire, con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione, al dott. Salvatore Infantino, l'incarico di direzione, *ad interim,* del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, struttura di cui attualmente, è titolare;
5. di allegare alla presente deliberazione il curriculum del dott. Salvatore Infantino;
6. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Salvatore Infantino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale ed Organizzazione ai dirigenti ed alle strutture regionali interessate.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale ed Organizzazione
Angelosante Albanese

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, comunicata con nota del 25 marzo 2021 prot. AOO_001-1342;
2. di conferire, con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione, l'incarico di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario al dott. Salvatore Infantino, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021;
3. di cessare dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Osservatorio Fitosanitario conferito al dott. Luigi Trotta, dirigente titolare della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
4. di conferire, con decorrenza dal giorno successivo alla data di adozione della presente deliberazione, al dott. Salvatore Infantino, l'incarico di direzione, *ad interim,* del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, struttura di cui attualmente, è titolare;
5. di allegare alla presente deliberazione il curriculum del dott. Salvatore Infantino;
6. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Salvatore Infantino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale ed Organizzazione ai dirigenti ed alle strutture regionali interessate.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. MICHELE EMILIANO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**INFANTINO SALVATORE**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	-
E-mail	*s.infantino@regione.puglia.it*
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	***DALL'1 FEBBRAIO 2020***
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Lungomare Nazario Sauro, 45-47, 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Dirigente
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del Servizio Controlli, Lotte obbligatore, Autorizzazioni e PAN
Date (da – a)	**DAL 25 LUGLIO 2019 AL 31 GENNAIO 2021**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Marche Via Gentile Fabiano 9 – 60125 Ancona
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Dirigente
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia
• Date (da – a)	**DALL'1 SETTEMBRE 2015 AL 24 LUGLIO 2019**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Basilicata, distaccato presso l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura Via Annunziatella 64 – 75100, Matera
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario (responsabile di Alta Professionalità '**Programmazione istituzionale e controllo strtategico**' dal 15 giugno 2017)
• Principali mansioni e responsabilità	1. *Supporto all'organo di vertice dell'Agenzia per esame e verifica di opportunità progettuali regionali, nazionali e comunitarie (protocollo 0007012 del 2/9/2014);* 2. *Redazione del Piano triennale delle attività dell'ALSIA 2016-2018 di cui all'art. 14 della L.R. 38 e s.m.i.* • Supporto tecnico al Direttore nel coordinamento e nella redazione del Piano - approvato con Delibera del Direttore n. 220/2015 avente ad oggetto: '*Adozione del documento Piano triennale delle attività dell'Alsia 2016-2018*' e con D.G.R. n. 1652 del 2015 avente ad oggetto: '*L.R. 9/2015, art. 12 – Approvazione Programma triennale. Erogazione contributo annuale 2015 a favore dell'ALSIA*'. 3. *Redazione dei Programmi annuali delle attività dell'ALSIA 2016, 2017 e 2018 di cui all'art. 14 della L.R. 38 e s.m.i.* • Supporto tecnico al Direttore nella redazione e nel coordinamento dell'attuazione dei Programmi Annuali dell'ALSIA 2016 (approvato con delibera del Direttore n. 243 del

2015 e con D.G.R. n. 1693 del 2015), 2017 (approvato con delibera del Direttore n. 92 del 2017 e con D.G.R. n. 687 del 2017) e 2018 (approvato con delibera del Direttore n. 70 del 2018 e con D.G.R. n. 553 del 2018);

4. *Supporto al Direttore per la verifica dell'ammissibilità della spesa e della certificazione di diversi progetti attuati dall'Agenzia e finanziati con il FEASR e con il FESR (Risorse liberate);*
5. *Dall'1 settembre 2017 al 7 ottobre 2017 Secondment presso l'Institute for Risk and Uncertainty - University of Liverpool nell'ambito del progetto RUC-APS Programma Europeo H2020;*
6. *Dal 19 agosto al 20 settembre 2018 Secondment presso Plymouth Business School University of Plymouth nell'ambito del progetto RUC-APS Programma Europeo H2020.*

• Date (da – a)

DALL'1 settembre 2007 al 31 agosto 2015

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dello Sviluppo Economico
Agenzia per la Coesione Territoriale (già Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica del Ministero Sviluppo Economico)

• Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione

• Tipo di impiego

Componente del Nucleo di Verifica e Controllo – Agenzia per la Coesione Territoriale – Presidenza del Consiglio dei Ministri (già Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero Sviluppo Economico)
Incarico a tempo determinato assimilato al Dirigente dello Stato;

• Principali mansioni e responsabilità

Verifiche sull'attuazione dei programmi e dei progetti di investimento delle amministrazioni, enti e soggetti operanti con finanziamento pubblico con emissione di rapporti, referti anche per proposte di definanziamento.

- Attività di monitoraggio e verifica nelle Regioni Puglia, Liguria e Veneto nell'ambito del Piano di controlli su interventi "potenzialmente incagliati" finanziati con il FAS 2000-2006 di cui alla delibera Cipe 79/2010;
- Attività di verifica nell'ambito del Piano dei controlli di cui alla delibera Cipe 80/2011 - Definanziamento degli interventi finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2000-2006. Rapporto intermedio sulle verifiche svolte in attuazione della delibera CIPE n. 79/2010 (GU Serie Generale n.20 del 25-1-2012);
- Attività di verifica nelle Regioni Basilicata e Molise su interventi finanziati con la delibera Cipe 8/2012 - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno (GU Serie Generale n.121 del 25-5-2012);
- Delibera Cipe n.166/2007 - Attuazione del quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate. Contributo alla redazione delle linee guida per le attività di verifica su programmi finanziati con il FAS e sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei Programmi Attuativi Regionali.
- Delibera Cipe n.166/2007 - Attuazione del quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate. Attività di di verifica dei singoli interventi - *Direzione e coordinamento del Lavoro su verifiche interventi FAS non cardine*;
- Controllo di conformità al punto 6.3.6 del Quadro Comunitario di Sostegno dei progetti finanziati con le risorse liberate nelle Regioni Puglia e Molise.

Esercizio delle funzioni di audit ai sensi dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali in materia di risorse aggiuntive, anche al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa

- P.O.N. Ricerca e competitività 2007-2013. Verifiche di sistema e verifiche delle operazioni relative al campionamento 2009 e 2010;
- P.O.In. Attrattori culturali, naturali e turismo 2007-2013. Verifiche di sistema e verifiche delle operazioni. Redazione del Rapporto annuale di Controllo 2012;
- P.O.I. Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013. Presiede la Commissione di gara indetta dalla Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e supporto operativo alle attività dell'autorità di Audit - Asse III Assistenza tecnica e azioni di accompagnamento.

Verifica di efficienza, efficacia e degli effetti socio-economici dei programmi di investimento finanziati con risorse pubbliche

- Programma di verifiche dell'efficacia del "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico" (delibere CIPE 32/2010, 6/2012 e 148/2012) – *Direzione e coordinamento del Gruppo di Lavoro*;
- Performance audit sul programma di investimenti "Rete dei Medici di Medicina Generale" - *Direzione e coordinamento del Gruppo di Lavoro*;

- Programma di verifica dell'efficacia di interventi finanziati con il FSC nell'ambito del settore depurazione (2010) nel Regioni del Mezzogiorno – *Direzione e coordinamento del Gruppo di Lavoro*;
- Programma di verifica dell'efficacia degli interventi finanziati con il FSC inerente il settore idrico (2009) nelle Regioni Puglia e Basilicata.
- Sopralluoghi per verificare lo stato di attuazione e i risultati conseguiti con l'attuazione di progetti cofinanziati con i P.O. FESR Regioni Campania e Puglia;
- Sopralluoghi per verificare lo stato di attuazione e i risultati conseguiti con l'attuazione di progetti finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione.

Supporto ed accompagnamento all'attuazione di programmi e progetti comunitari e nazionali

- Coordinatore dell'attività di impulso e accelerazione, avviata su specifica richiesta del Ministero dell'Interno e coerentemente con il disposto della delibera Cipe n. 1 del 2011, del Programma Operativo Nazionale "*Sicurezza per lo Sviluppo- Obiettivo Convergenza 2007-2013*";
- Responsabile del controllo di qualità nell'ambito del progetto Task force Edilizia scolastica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle Regioni Calabria, Campania e Sicilia;
- Attività di istruttoria tecnico-operativa, di monitoraggio e di valutazione delle Zone Franche Urbane (*Direzione e coordinamento del Gruppo di Lavoro*);
- Istruttoria nelle regioni Sardegna, Basilicata, Puglia e Campania, finalizzata alla selezione degli interventi finanziati con la delibera Cipe 60/2012 per superare le procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale (depurazione);
- Componente Gruppo Tecnico Nazionale per il Coordinamento e l'Attuazione del Piano di Valutazioni.

• Date (da – a)	**DALL'1 DICEMBRE 2006 AL 31 AGOSTO 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura – Comandato presso il Dipartimento dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Giunta della Regione Basilicata Via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario – Responsabile di Posizione Organizzativa Semplice
• Principali mansioni e responsabilità	*Gestione delle misure del POR 2000-2006 e delle azioni in materia di ricerca e innovazione (Mis. III.2, IV.4 e successive)* *Adempimenti relativi all'APQ Ricerca ed all'atto integrativo* *Rapporti con i soggetti privati interessati, con i soggetti esterni (MCC, Artigiancassa, ecc..) e con gli altri Enti ed Istituzioni interessate;*
• Date (da – a)	**DALL'1 LUGLIO 2006 AL 30 NOVEMBRE 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura Via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario
• Principali mansioni e responsabilità	*Redazione del progetto inerente la realizzazione di un centro di competenza nel settore agroalimentare*
• Date (da – a)	**DALL'1 AGOSTO 2005 AL 30 GIUGNO 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura – Comandato presso la Presidenza del Consiglio regionale di Basilicata Via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario – Responsabile di Posizione Organizzativa Complessa
• Principali mansioni e responsabilità	*Raccordo tra Presidenza del Consiglio Regionale di Basilicata e l'Ufficio Politica e Organizzazione del personale;* *Esame dei programmi finanziati con le politiche di coesione e proposte al Presidente del Consiglio della Regione Basilicata*

• Date (da – a)	**DALL'1 MARZO 2001 AL 31 LUGLIO 2005**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura Via Passarelli, 75100 Potenza
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario – Responsabile di Posizione Organizzativa (dapprima semplice e poi complessa)

• Principali mansioni e responsabilità	• *Coordinatore del settore Informazione, formazione e divulgazione agricola;*
	• Redige il documento strategico "Basilicata, Regione del gusto – una strategia di sviluppo locale" collaborando anche alla elaborazione teorica;
	• Contribuisce, di concerto con le altre strutture dell'Agenzia e con il competente Ufficio del Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata, alla redazione del "Piano Triennale dei Servizi di Sviluppo Agricolo 2003-2005 "approvato con D.C.R. n. 719 del 28 ottobre 2003;
	• Sviluppa, in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, curandone anche la redazione, i programmi Annuali dei Servizi di Sviluppo Agricolo 2002, 2003, 2004 e 2005 approvati con specifiche D.G.R.;
	• E' componente della delegazione della Regione Basilicata per uno scambio di esperienze con la Regione Olt della Romania e ne cura la progettazione delle iniziative di formazione;
	• E' responsabile, per la Regione Basilicata, del programma di sviluppo agricolo in Serbia nell'ambito dell'intervento di cooperazione internazionale finanziato dallo Stato italiano con la legge 84;
	• Progetta, in collaborazione con il competente Ufficio del Dipartimento Agricoltura, il programma di formazione nell'ambito della misura IV.17 del POR 2000-2006 "Formazione degli operatori agricoli", approvato con DGR n. 1526 del 10 agosto 2002;
	• Elabora e coordina il progetto "Misura IV.17: Il tutoraggio per l'imprenditoria giovanile in agricoltura approvato con D.G.R. n. 2255 del 2.12.03;
	• Programma, progetta e coordina, di concerto con le Aziende Dimostrative e le altre strutture dell'Agenzia, le attività di Informazione e Divulgazione agricola negli anni 2002, 2003, 2004;
	• Cura, di concerto con l'Ufficio regionale competente, la redazione dei programmi interregionali nell'ambito della legge 499/99 per il triennio 2003-2006:
	  ◦ Agricoltura Qualità e Ambiente;
	  ◦ Sviluppo Rurale - Servizi di Sviluppo, Innovazione e Ricerca, monitoraggio Sistemi Irrigui;
	  ◦ Piano Sementiero;
	• Coordina il progetto "Promozione e valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica nel Parco Nazionale del pollino" finanziato dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;
	• Coordina il Programma Operativo Multiregionale "Attività di sostegno ai Servizi di Sviluppo Agricolo" – Misura 2: Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca della Regione Basilicata;
	• E' componente per la Regione Basilicata del Gruppo di Lavoro Nazionale sui Servizi di sviluppo agricolo nell'ambito del programma interregionale Servizi di sviluppo agricolo;
	• E' componente per la Regione Basilicata del Gruppo di Lavoro Nazionale sul Piano Sementiero nell'ambito del programma interregionale Piano Cementiero;
	• E' Componente per la Regione Basilicata del "Gruppo Temporaneo di Competenza per la Cerealicoltura" c/o il Ministero Politiche Agricole e Forestali- ROMA;
	• E' presidente della Commissione per la selezione pubblica per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto "Promozione e valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica nel Parco Nazionale del pollino";
	• E' presidente della Commissione per la valutazione degli allievi dei corsi di formazione sulla buona pratica agricola organizzati dal C.I.F.D.A.;
	• E' responsabile dell'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Chiancalata" dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura nel periodo febbraio 2002-novembre 2002;

• Date (da – a)	**DAL 15 DICEMBRE 1994 AL 28 FEBBRAIO 2001**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Basilicata, Dipartimento agricoltura Con.da Chiancalata – 75100, Matera
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Funzionario
• Principali mansioni e responsabilità	Progetta e coordina gli interventi di divulgazione agricola nel settore della cerealicoltura nell'ambito dei Programmi di Divulgazione della Regione Basilicata finanziati dal Programma

	Operativo Plurifondo 94-99 "Azioni Programmatiche per lo sviluppo rurale, l'adattamento e la diversificazione del settore agricolo in Basilicata" di cui al Reg. CEE 2085/93; Progetta e coordina le attività di trasferimento delle innovazioni nel settore della cerealicoltura nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale (POM) "Attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura" di cui al Reg. CEE 2081/93; Coordina il gruppo di lavoro della Regione Basilicata per la realizzazione dei Disciplinari di Produzione integrata Colture erbacee di cui al Reg. CEE 2078/92; E' Componente del gruppo di lavoro per la "Conferenza Regionale per l'agricoltura 1999" nell'ambito delle Iniziative per la programmazione del P.O. FEOGA - QCS 2000 - 2006 (Rifreddo di Pignola (PZ) 21 - 22 Luglio 1999);
• Date (da – a)	**DAL 28 NOVEMBRE 2000 AL 27 NOVEMBRE 2003**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Regionale di Basilicata Via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del Comitato Tecnico per la gestione della convenzione tra l'Università degli Studi della Basilicata per la facoltà di Agraria e la Regione Basilicata – L.R 32 del 2000;
• Date (da – a)	**DALL'1 SETTEMBRE 93 AL 30 APRILE 1994**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto del Germoplasma Via Amendola 132/A - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Contrattista
• Tipo di impiego	Pubblica Amministrazione
Principali mansioni e responsabilità	Elabora e realizza il progetto "Valutazione e selezione di Pisum sativum L. per ambienti agro-climatici della Basilicata" finanziato da Agriser"
• Date (da – a)	**DALL'1 OTTOBRE 1992 AL 30 APRILE 1993**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale Agronomico del Ministero Politiche Agricole e Forestali Via Celso Ulpiani, 5 70126 Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Ricercatore-borsista
Principali mansioni e responsabilità	Elabora e collabora alla realizzazione del progetto "Colture alternative" finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;
• Date (da – a)	**DALL'1 FEBBRAIO 92 AL 30 SETTEMBRE 1992**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto del Germoplasma Via Amendola 132/A - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Contrattista
• Tipo di impiego	Pubblica Amministrazione
Principali mansioni e responsabilità	Elabora e realizza il progetto "Valutazione e selezione di Pisum sativum L. per ambienti agro-climatici della Basilicata" finanziato da Agriser"
• Date (da – a)	**DALL'1 FEBBRAIO 1990 AL 31 GENNAIO 1992**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto del Germoplasma Via Amendola 132/A - 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Ricercatore-borsista
Principali mansioni e responsabilità	Esplorazione e raccolta di germoplasma vegetale contro il pericolo dell'erosione genetica; Valutazione e caratterizzazione di collezioni di germoplasma con metodi statistici univariati e multivariati; *Autore di diversi lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)	**1983-1988**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze Agrarie con voti 110/110 - Università degli Studi di Bari

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi "Influenza del regime irriguo sull'accrescimento e sulle componenti produttive del frumento duro (cv. Salapia) nell'Italia meridionale"
• Qualifica conseguita	Dottore in scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**1996**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo – Università degli Studi di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Studio, progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misure, stima, contabilità e collaudo su: • Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario • Opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque • Pianificazione territoriale e piani ecologici per la tutela dell'ambiente Piani di sviluppo di settore e redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale.
• Qualifica conseguita	Dottore Agronomo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**1992**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ministero Pubblica Istruzione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia classificandosi al terzo posto nella graduatoria di merito regionale
• Qualifica conseguita	Nomina in ruolo Classe A060
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dall'1 gennaio al 31 dicembre 2008**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Master di II Livello su "*Politiche di Sviluppo e Coesione e Valutazione degli Investimenti Pubblici*" – Università degli Studi di Roma - Tor Vergata – Facoltà di Economia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	• Fondi strutturali e politiche di coesione • Economia Politica e Politica Economica • Problem Solving: • Pianificazione territoriale; • Supporto alle decisioni e selezione dei progetti; • Strumenti di incentivazione per l'attuazione delle politiche settoriali; • Programmazione strategica delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; • Sviluppo locale e patti territoriali; • Metodologie di programmazione territoriale e valutazione degli investimenti pubblici
• Qualifica conseguita	Master di II livello su "*Politiche di Sviluppo e Coesione e valutazione degli Investimenti Pubblici*"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 15 al 18 settembre 2014**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corte dei Conti Europea, Lussemburgo
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Metodologia utilizzata dalla Corte dei Conti Europea per lo svolgimento del performance audit Casi di studio: Porti e aeroporti
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso "Performance audit manual"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente

Date (da – a)	**Dal 4 al 9 ottobre 1999**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Luiss Management, Roma - Corso alta formazione su "*Evoluzione normativa nella pubblica amministrazione, Sviluppo Territoriale e Fondi Comunitari: Sviluppi organizzativi, amministrativi e finanziari in campo ambientale*"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto amministrativo Diritto comunitario
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 17 Settembre al 6 ottobre 1990**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Società Nazionale di Biometria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Metodologie statistiche per la ricerca biologica di base ed applicata" Metodologie statistiche univariate e multivariate
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al 15° corso "*Metodologia statistica per la ricerca biologica di base ed applicata*"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 5 al 9 Novembre 1990**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CNUCE, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Pisa
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il sistema SAS
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso "*Il sistema SAS: un potente strumento di uso generale a supporto della ricerca*"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**29 Novembre 2001**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Sas Institute, Roma
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Statistica Il sistema SAS
• Qualifica conseguita	Utente qualificato del *sistema SAS*"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dall'11 al 15 Marzo 1991**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CNUCE, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Pisa
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Reti per la ricerca
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso "I servizi delle reti per la ricerca"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 6 al 10 Maggio 1991**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola Sasiam, Tecnopolis – Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Statistica Sistema SAS
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso "Elaborazione statistica di dati sperimentali: il pacchetto SAS"

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Novembre 1993 – settembre 1994**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	C.I.F.D.A. – Metapontum, Corso di Formazione per Divulgatori Agricoli (1800 ore) specializzati in Arboricoltura
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Frutticoltura Economia Comunicazione
• Qualifica conseguita	Divulgatori agricolo specializzato in arboricoltura conseguita *con esame finale*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 2 al 22 Ottobre 1997**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	C.I.F.D.A. - Metapontum
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Metodi interpretativi del terreno e fogliari; Gestione razionale della concimazione
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento "Metodi interpretativi del terreno e fogliari; gestione razionale della concimazione
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
Date (da – a)	**Dal 29 al 30 Settembre 2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Il Sole24Ore
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La riforma della politica agricola comunitaria
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al corso di formazione "*La politica agricola comunitaria e le nuove opportunità di finanziamento*"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Non pertinente
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	-
PRIMA LINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	UPPER INTERMEDIATE
• Capacità di scrittura	UPPER INTERMEDIATE
• Capacità di espressione orale	UPPER INTERMEDIATE
	Francese
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in*	Il coordinamento delle attività di cui mi sono occupato mi ha consentito di vivere in un contesto relazionale molto articolato nel quale ho imparato a valorizzare le esperienze e le competenze di ciascun componente di un Gruppo di Lavoro attivando le sinergie e le complementarietà necessarie.

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	L'organizzazione del lavoro nell'ambito di Gruppi di Lavoro è una competenza che ho acquisito nei vari Enti in cui ho avuto l'opportunità di lavorare e nei quali ho occupato posizioni di coordinamento e direzione. Il frequente cambiamento di contesto e di tematismi di cui mi sono occupato, unitamente alle esperienze di progettazione condivisa, sono stati un importante elemento di arricchimento umano e professionale.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenza approfondita del System Analysis Statistical (SAS); Conoscenza di diversi software (Word, Excel, Power Point)
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Musica, chitarra classica, blues, jazz e jazz-samba.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	-
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Relatore nell'ambito di un ciclo di seminari rivolto a dirigenti e funzionari delle Regioni sulle politiche di coesione e sui fondi strutturali organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con le Regioni. Relatore nell'ambito dell'Open Day organizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le Regioni Campania, Calabria e con la Regione Siciliana su fondi strutturali ed edilizia scolastica.
ALLEGATI	A – PUBBLICAZIONI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 445/ 28.12.2000)

Il sottoscritto Salvatore Infantino, nato a il e residente a , sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 d.p.r. 445/ 28.12.2000) attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente Curriculum vitae. Dichiara inoltre, ai sensi del Decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n.39, che non sussistono ipotesi di incompatibilità o inconferibilità riguardo all'eventuale incarico da ricoprire.

Bari 13 marzo 2021

Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 13-03-2021 15:10:25
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

ALLEGATO 'A'

ELENCO PUBBLICAZIONI

1. G. Laghetti, **S. Infantino**, G. Figliuolo, S. Cifarelli, P.L. Spagnoletti Zeuli and P. Perrino (1992). *Wild genetic resources of wheat in southern Italy*. FAO/IBPGR Plant genetic resources - Newsletter, 88/89: 74-76.
2. **S. Infantino**, G. Laghetti, A. Filippetti and P. Perrino (1991). *Core collection in Lathyrus sativus* L. Report of a working group on forages - IBPGR Budapest, 28-30 october 1991 - pp. 69-75.
3. **S. Infantino**, N. Volpe, P. Perrino(1995). *Valutazione e selezione di pisello da industria per ambienti agro-climatici dell'Italia meridionale*. Agricoltura e Ricerca n. 159 pp. 109-116.
4. **S. Infantino**, G. Laghetti, A. Filippetti and P. Perrino (1994). *Genetic variation in a collection of Lathyrus sativus L.* Agr. Med. , Vol. 124, 70-78.
5. **S. Infantino**, G. Giancipoli, G. Paoletta, O. Li Destri Nicosia (1996). *La coltivazione dell'orzo in Basilicata*. L'Infor. Agr. n. 32: 65-68.
6. P. De Vita, O. Li Destri Nicosia, **S. Infantino**, N. Di Fonzo. *Frumento duro: Una giusta tecnica per valorizzare l'ambiente*. Supplemento a L'Infor. Agr. 46/97 4-6.
7. Codianni P., Troccoli A., Di Fonzo N., De Lillo E., **Infantino S**. *Presenza di cefo su coltivazionui di frumento e farro*. L'Infor. Agr. 8/98 104-105
8. Losavio, **S. Infantino**, A. Vonella (1995). *Guar: una potenziale coltura industriale dell'area mediterranea*. L'Infor. Agr. N. 39, 41-43.
9. Perrino, **S. Infantino**, G. Laghetti, N. Volpe, A. Dimarzio (1991). *Valutazione e selezione di farro in ambienti marginali dell'Appennino molisano*. I nota. L'Infor. Agr. 42: 57-62.
10. Perrino, **S. Infantino**, P. Basso, N. Volpe, A. Dimarzio e G. Laghetti (1993). *Valutazione e selezione di farro in ambienti marginali dell'Appennino molisano*. II nota. L'Infor. Agr. N. 43, 41-44.
11. M. Lovelli, S. Martelli, **S. Infantino**, M. Lamacchia (1998). *L'agricoltura ecompatibile in Basilicata: Stato attuale e prospettive*. Atti del Convegno Agricoltura sostenibile: la ricerca nell'istituto sperimentale agronomico di Bari e le prospettive comunitarie. pp. 37-44 Foggia 29 Aprile 1998.
12. G. Laghetti, **S. Infantino**, S. Cifarelli, G. Figliuolo, K. Hammer, P. Perrino. *Frumenti selvatci in Italia meridionale e Sicilia*. Atti Società Italiana di Genetica Agraria, Marina di Ugento (LE) 8-11 ottobre 1990 - pp. 112-113.
13. **S. Infantino**, G. Laghetti, N. Volpe. *Il farro: una possibile alternativa nelle aree marginali del Mezzogiorno*. Atti Società Italiana di Genetica Agraria, Pisa 23-26 settembre 1991 - pp. 99-100.
14. **S. Infantino**, G. Laghetti, A. Filippetti. *Valutazione e caratterizzazione della collezione Lathyrus sativus L. conservata presso l''Istituto del Germoplasma del C.N.R. di Bari*. Atti Società Italiana di Genetica Agraria, Pisa 23-26 settembre 1991 - pp. 84-85.
15. **S. Infantino**, G. Laghetti, L. Sergio, N. Volpe, P. Basso. *Selezione di Triticum dicoccum Schubler e Triticum spelta L.* in Molise. Atti Società Italiana di Genetica Agraria, Metaponto (MT), 5-8 ottobre 1992 - pp. 79-80.
16. P. Codianni, G. Ronga, M. De Ninno, A. Blanco, P. Perrino, F. Mucci, F. Carone, **S. Infantino**, S. Martelli, G. Merola, V. Basso, O. Vincitorio, N. Di Fonzo. *Risultati 1995-96 della rete nazionale*. Molise, Campania, Puglia, e Basilicata. Supplemento all'Infor. Agr. n. 35/96: 30-33.
17. P. Perrino, **S. Infantino**, A.R. Piergiovanni, N. Volpe e G. Laghetti. *"Utilizzazione della variabilità genetica presente in una collezione di germoplasma per la costituzione di varietà migliorate: il caso del farro"*. Atti convegno 'I cereali minori' organizzato da IPGRI, Cermis, Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, ERSA e CIA, Francavilla al Mare - 28 giugno 1996.
18. **S. Infantino**, N. Volpe, A.R. Piergiovanni. *Valutazione e selezione di pisello da industria per ambienti agro-climatici dell'Italia meridionale*. Atti Società Italiana di Genetica Agraria, Orvieto, 11-14 ottobre 1993 - pp. 59-60.
19. V. Candido, **S. Infantino**, V. Miccolis. *Analisi dei caratteri agronomici di una collezione di aglio (Allium sativa L.)*. Atti del 2° Convegno Nazionale Biodiversità e Produzioni Biologiche. Matera 11 giugno 1996.
20. N. Di Fonzo, **S. Infantino**. *Risultati 1996-97 della rete nazionale Molise e Basilicata*. Supplemento a L'Infor. Agr. 36/97 38-40.
21. E. Desiderio, P. Codianni, P. Perrino, M. Colonna, **S. Infantino**, M. Fornara, L. Frongia, N. Di Fonzo. *Risultati 1997-98 della rete nazionale Molise e Basilicata*. Supplemento a L'Infor. Agr. 36/98 44-46.
22. Autori vari (**S. Infantino**). Prove nazionali delle varietà di orzo. L'Infor. Agr. 33/98 33-38.

"Il Pane di Matera nel sistema produttivo locale". Convegno "Cereali e leguminose da granella: strategie di sviluppo nella Collina materana. Matera, 13 dicemnbre 2001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 445/ 28.12.2000)

Il sottoscritto Salvatore Infantino, nato a il e residente a , sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 d.p.r. 445/ 28.12.2000) attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente Curriculum vitae. Dichiara inoltre, ai sensi del Decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n.39, che non sussistono ipotesi di incompatibilità o inconferibilità riguardo all'eventuale incarico da ricoprire.

Bari 13 marzo 2021

Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 13-03-2021 15:11:38
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 714

DGR 1963/2020. Graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia.

L'Assessore allo Sviluppo economico - Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali e confermata dalla Dirigente vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere ed opportunità economiche a tutto il sistema;

- la Commissione Europea ha più volte raccomandato allo Stato Membro Italia l'efficientamento del sistema giudiziario quale fattore di competitività per l'intero paese;

- la Regione, nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento dell'attività giurisdizionale in Puglia, sostenendo quelle progettualità che si caratterizzano per innovatività dei modelli organizzativi, riproducibilità, sostenibilità e trasferibilità degli stessi, nonché prossimità ai cittadini ed ai territori;

- in data 16 Dicembre 2019 la Regione, giusta deliberazione n. 2356, ha approvato la partecipazione al progetto complesso del Ministera della Giustizia "Uffici di prossimità" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

- in data 20 luglio 2020 il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, trasmetteva il decreto di approvazione del progetto regionale denominato "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia";

- in data 10 Settembre 2020 il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, trasmetteva l'accordo firmato di concessione del finanziamento per il progetto regionale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia"

Visti:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Testo dell'atto pagina 2 di 18 europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea del 23 febbraio 2015 e s.m.i. (C (2015) 1343) con cui è stato adottato il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale; - che, in tale contesto, il Ministero della Giustizia, con decisione della Commissione Europea del 23 febbraio 2015 (C (2015) 1343), è stato accreditato Organismo Intermedio per la gestione dei fondi strutturali europei del suddetto PON;

- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale sono state definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio

Considerato che:

- in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, al Ministero della Giustizia è richiesta anche un'attività di coordinamento e verifica riguardo alla Programmazione regionale 2014-2020 dei fondi FSE e FESR in tema di governance per la giustizia, al fine di migliorare la competitività territoriale uniformando le progettualità sul territorio nazionale e non disperdere le risorse europee;

- con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 la Commissione Europea ha accettato la modifica al Programma Operativo, integrando nell'elenco dei potenziali beneficiari dell'Azione 1.4.1 le Regioni;

Preso atto che:

- il Ministero della Giustizia, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, asse 1, OT 11, ha avviato un progetto complesso denominato "Uffici di prossimità" finalizzato a:

1) offrire un servizio-giustizia più vicino al cittadino, ed in particolare alle fasce più fragili della popolazione, individuando dei punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da un sistema informativo gestionale centrale;

2) assicurare omogeneità su tutto il territorio nazionale relativamente alle tipologie dei servizi offerti da questi Uffici ed alla loro organizzazione;

3) costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale avvalendosi del ruolo strategico delle regioni per il corretto dimensionamento e collocazione di tali presidi.

- la Regione Puglia, con nota Prot. r_puglia/AOO_002/PROT/04/05/2020/0001024 ha formalizzato l'invio del progetto regionale alla Direzione Generale per le Politiche di Coesione del Ministero per la Giustizia che è stato da questi approvato con decreto n. m_dg_DGCPC.20.07.2020.0000278.ID

Vista la già citata deliberazione n. 2356/2019 con cui la Giunta Regionale ha:

- aderito al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020;

- preso atto che l'individuazione i Comuni e le Unioni di Comuni su cui attivare gli uffici di Prossimità avverrà attraverso apposita manifestazione di interesse, a partire dai criteri specificati nel progetto nazionale;

- dato mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi per la presentazione della scheda progetto regionale al Ministero della Giustizia, anche avvalendosi delle strutture competenti al suo interno;

- la Regione Puglia con DGR n. 1962/2020 ha approvato l'avviso pubbico per la selezione dei 55 Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia, finanziati sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. L'avviso è stato pubblicato integralmente sul BURP n.167 del 15/12/2020. All'avviso, scaduto il 15/03/2021, hanno partecipato 22 comuni singoli e 6 associazioni/unioni di comuni pugliesi, l'istruttoria effettuata con i parametri specificati nell'avviso, e sulla base delle dichiarazioni dei Comuni, ha prodotto la graduatoria riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Poichè le domande ricevute ed ammesse sono 28 restano ancora disponibili 27 sedi delle 55 previste per l'attivazione degli uffici di prossimità.

Richiamate:

– la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

– il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;

– la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

– il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e ss.mm.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L’Assessore allo Sviluppo Economico-Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la graduatoria relativa alla partecipazione all’avviso rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni pugliesi a manifestare l’interesse ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia, come riportata nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di consentire ai comuni pugliesi di continuare a presentare domanda di manifestazione d’interesse per attivare gli uffici di prossimità, con le stesse modalità previste nell’avviso pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020, e fino al raggiungimento del numero massimo di domande ammissibili per l’apertura di 55 uffici di prossimità, e comunque non oltre il 30/06/2022.
3. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento.
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dall’articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

I Sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali
Pasquale Marino

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali vicario
Giuseppe Pastore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico - Competitività, Attività economiche e consumatori,
Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione,
Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la graduatoria relativa alla partecipazione all'avviso rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni pugliesi a manifestare l'interesse ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia, come riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di consentire ai comuni pugliesi di continuare a presentare domanda di manifestazione d'interesse per attivare gli uffici di prossimità, con le stesse modalità previste nell'avviso pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020, e fino al raggiungimento del numero massimo di domande ammissibili per l'apertura di 55 uffici di prossimità, e comunque non oltre il 30/06/2022.
3. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento.
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dall'articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00006

OGGETTO: DGR 1963/2020. Graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia

Allegato 1

Graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia

N.	Comune Capofila	Prov	Comuni in associazione	Art.2 (a e/o d)*	Punteggio per Art. 2 Lettera a)	Distanza massima in Km dal Tribunale	Popolazione residente totale	Difficoltà di accesso al Tribunale	Punteggio totale
1	Ugento	LE	Taurisano, Alessano, Castrignano, Corsano, Gagliano, Morciano, Patù, Salve,Tiggiano, Specchia, Presicce-Acquarica, Alliste	a	35	64	78497	8	93
2	Rodi Garganico	FG	Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Carpino, Peschici	a	35	128	30542	10	90
3	Francavilla Fontana	BR	Carovigno, Ceglie Messapica, Oria, San Michele Salentino	a	35	38	94059	8	88
4	Faggiano	TA	Carosino, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Roccaforzata, San Marzano di San Giuseppe, Sava	a	35	30	62940	8	88
5	Galatina	LE	Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Soleto	a	35	34	57000	7	87
6	Rutigliano	BA	Mola di Bari	a	35	27	43503	6	81
7	Casarano	LE		a	20	48	19732	8	73
8	Altamura	BA		a	20	40	70500	7	72
9	Ginosa	TA		a	20	56	22226	7	72
10	Molfetta	BA		a	20	27	58145	7	72
11	Barletta	BT		a	20	28	94350	6	71
12	Putignano	BA		a	20	45	26056	5	70
13	Locorotondo	BA		a	20	70	14189	9	69
14	Manduria	TA		a	20	37	30890	9	69
15	Minervino Murge	BT		a	20	41	9333	9	69
16	Nardò	LE		a	20	35	31233	7	67
17	Spinazzola	BT		a	20	60	6215	7	67
18	Villa Castelli	BR		a	20	50	9700	7	67
19	Motta Montecorvino	FG		a	25	45	712	10	65
20	Ostuni	BR		a	20	35	30862	5	65
21	Peschici	FG		a	20	125	4440	9	64

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00006

OGGETTO: DGR 1963/2020. Graduatoria relativa all'avviso pubblico per la selezione dei Comuni e delle Unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia

22	Apricena	FG		a	20	37	12914	7	62
23	Maglie	LE		a	20	30	13900	7	62
24	Copertino	LE		a	20	24	23746	7	57
25	Galatone	LE		a	20	25	15300	7	57
26	Andria	BT		a	20	10	98853	6	56
27	Guagnano	LE		a	20	23	5557	7	52
28	Noicattaro	BA		d	0	25	26297	6	36

*** requisito indispensabile per l'ammissione come richiesto all'Art.2 dell'avviso pubblico.**

LAFORGIA DOMENICO
28.04.2021 13:29:37 UTC

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:28/04/2021 12:19:35

MARINO
PASQUALE
28.04.2021
07:35:52 UTC

DELLI NOCI ALESSANDRO
28.04.2021 13:31:23 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 721

"Piano degli obiettivi strategici 2021-2023 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance".

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione, con il supporto della Struttura di staff Controllo di Gestione, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, all'art. 15, comma 2, lett. a) e b), stabilisce che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione "*emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici*" e "*definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano* (della performance) *e la Relazione* (annuale sulla performance) *di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)".*

Le disposizioni contenute nel decreto innanzi richiamato disciplinano, in particolare, il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La Regione Puglia, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, all'art. 25, nel definire il ciclo della *performance*, individua il "Piano della Performance" quale documento di integrazione tra il Programma di Governo regionale e gli "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse"; ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 29 marzo 2021 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023, il cui contenuto, per taluni aspetti, deve essere integrato all'interno del Piano della performance: a questo proposito, infatti, l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, prevede che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale adottati da ogni amministrazione pubblica.

Al fine di avviare il ciclo di gestione della performance, in coerenza con le disposizioni normative innanzi citate, è necessario definire il Piano della performance 2021-2023, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, formalizzando le linee di indirizzo strategiche e i relativi obiettivi da perseguire.

La fase propedeutica alla definizione del Piano della performance consiste nell'attribuzione alle Strutture regionali degli obiettivi strategici triennali e la contestuale assegnazione delle risorse finanziarie - così come previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 150/2009, dall'art. 39 del D.lgs. n. 118/2011, nonché dal par. 2.4.2 del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) della Regione Puglia 2020, approvato con D.G.R. n. 28 del 13/01/2020.

Gli obiettivi sono, altresì, determinati in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti

programmatici di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alla Regione e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi strategici triennali (OBST) discendono dal Programma di Governo regionale e dalle priorità politiche in esso contenute.

A seguito della consultazione elettorale tenutasi nel corso del 2020 si è insediato un rinnovato Governo regionale il cui neo Presidente, in data 26 novembre 2020, ha esposto al Consiglio regionale il nuovo programma di governo da attuare nel corso dell'XI legislatura, così come prescritto dall'art. 41, co. 4, dello Statuto regionale.
Il nuovo programma di governo ha posto le basi per una riprogrammazione generale degli obiettivi strategici triennali, piuttosto che un semplice aggiornamento di quelli adottati nel corso della legislatura precedente, anche in considerazione dell'impatto determinato dal persistente stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, tuttora in stato di proroga adottato dal Consiglio dei Ministri.

La riprogrammazione degli obiettivi strategici vede coinvolti i Direttori dei Dipartimenti istituiti con DGR n. 1974 del 7.12.2020, in attuazione del riassetto della macchina organizzativa regionale definito dalla Giunta Regionale.

La tempistica legata alla procedura di nomina dei Direttori di Dipartimento ha comportato un inevitabile differimento del termine di adozione del Piano della Performance, stabilito per il 31 gennaio; pertanto, d'intesa con l'OIV, la Giunta Regionale con DGR n. 136 del 27.1.2021 ha ritenuto opportuno adottare il Piano degli obiettivi di mantenimento gestionale delle Strutture Regionali 2021, rinviando l'adozione del Piano della Performance 2021-2023 alla concreta attuazione del Modello di riorganizzazione della macchina amministrativa regionale, di cui alla citata DGR n. 1974/2020, e alla nomina dei Direttori di Dipartimento.

Nella logica dell'albero del ciclo della performance gli obiettivi strategici rappresentano il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In definitiva, devono intendersi obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni e alle attese degli *osservatori qualificati*, programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle dieci priorità politiche definite dal Programma di Governo del Presidente.

Nella seduta del 26.4.2021 la Giunta Regionale ha provveduto, con proprie deliberazioni dal n. 675 al n. 686, alla nomina dei nuovi Direttori di Dipartimento. Pertanto, si ravvisa la necessità di procedere con immediatezza alla individuazione di massima degli obiettivi strategici triennali 2021-2023, declinati dal Nuovo Programma di Governo Regionale, presentato in data 26.11.2020 e orientato, come previsto dal co. 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006, alle nuove Strategie di Sviluppo Sostenibile, rinviando ad un momento successivo la definizione degli indicatori di outcome e dei relativi target, oltre che l'individuazione delle risorse finanziarie.

Gli obiettivi strategici, nella versione declinata per il triennio 2021-2023, sono riportati nell'allegato "A", e, successivamente alla fase di assegnazione delle risorse finanziarie, determineranno, unitamente ad ulteriori obiettivi strategici che potranno essere proposti dai Direttori di Dipartimento, il perimetro di azione per la successiva definizione degli obiettivi operativi annuali che andranno a costituire il Piano della Performance 2021 della Regione Puglia.

Pertanto, si ritiene di procedere alla definizione degli obiettivi strategici, in deroga ai termini stabiliti dal § 4.4.1.1 del S.Mi.Va.P., così come riportati nell'allegato "A" anche al fine di rendere immediatamente operative

le strutture regionali nell'avviare la declinazione degli obiettivi strategici, rivenienti dalle 10 priorità politiche del Programma di Governo, in obiettivi operativi gestionali.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo e con il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il piano degli Obiettivi Strategici triennali 2021-2023, contenuti nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che i contenuti riportati nell'allegato "A" costituiranno, unitamente ad ulteriori obiettivi strategici che potranno essere proposti dai Direttori di Dipartimento, elementi di indirizzo per la Segreteria Generale della Presidenza per l'elaborazione, in condivisione con i vertici amministrativi dell'Amministrazione, del Piano della Performance 2021, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;
- di dare atto che l'individuazione degli importi finanziari da imputare a ciascun obiettivo strategico sarà effettuata dopo la formale fase di condivisione e negoziazione con i Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione;
- di disporre, altresì, che gli obiettivi (allegato A) siano sottoposti ai Dipartimenti e alle rispettive Sezioni, al fine di definire gli obiettivi operativi annuali, con i relativi indicatori e target per la verifica e misurazione dei risultati di gestione;
- di trasmettere il presente atto ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla Sezione Personale e Organizzazione per la prevista informazione alle Organizzazioni Sindacali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O.
Controllo di Gestione
(Maria Rosaria Messa)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore al Personale,
Organizzazione e Contenzioso Amministrativo
(Giovanni Francesco Stea)

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare
e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il piano degli Obiettivi Strategici triennali 2021-2023, contenuti nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che i contenuti riportati nell'allegato "A" costituiranno, unitamente ad ulteriori obiettivi strategici che potranno essere proposti dai Direttori di Dipartimento, elementi di indirizzo per la Segreteria Generale della Presidenza per l'elaborazione, in condivisione con i vertici amministrativi dell'Amministrazione, del Piano della Performance 2021, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;

- di dare atto che l'individuazione degli importi finanziari da imputare a ciascun obiettivo strategico sarà effettuata dopo la formale fase di condivisione e negoziazione con i Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione;

- di disporre, altresì, che gli obiettivi (allegato A) siano sottoposti ai Dipartimenti e alle rispettive

Sezioni, al fine di definire gli obiettivi operativi annuali, con i relativi indicatori e target per la verifica e misurazione dei risultati di gestione;

- di trasmettere il presente atto ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla Sezione Personale e Organizzazione per la prevista informazione alle Organizzazioni Sindacali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

"OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2021 - 2023

N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2021-2023	AMBITO
1	UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.1	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dall'utilizzo di veicoli privati	Mobilità sostenibile
		1.2	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Rifiuti
		1.3	Migliorare la gestione del ciclo delle acque	Acque reflue
		1.4	Implementare politiche e interventi che favoriscano il processo di decarbonizzazione sostenendo la transizione ecologica dall'utilizzo dei combustibili fossili all'utilizzo delle energie rinnovabili	Decarbonizzazione
2	PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.1	Promuovere lo sviluppo d'impresa attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la sburocratizzazione	Industry 4.0 e start up
		2.2	Promuovere lo sviluppo del settore primario	Sviluppo agricolo
		2.3	Realizzare opere infrastrutturali strategiche per lo sviluppo pugliese	Infrastrutture per lo sviluppo
		2.4	Promuovere lo sviluppo del settore turistico	Sviluppo del settore turistico
3	UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.1	Incrementare la disponibilità degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	Welfare
		3.2	Contrastare la denatalità sostenendo la genitorialità	Welfare
		3.3	Potenziare il percorso di inclusione sociale e reinserimento lavorativo	Welfare
		3.4	Contrastare la violenza sulle donne	Lotta alla violenza sulle donne
		3.5	Sostenere il processo di inclusione sociale ed economica delle persone immigrate	Sostegno all'immigrazione
4	VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	4.1	Promuovere interventi che favoriscano la permanenza in regione dei giovani pugliesi	Sostegno ai giovani
5	DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	5.1	Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nei loro percorsi formativi	Sostegno agli studenti
6	CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	6.1	Ampliare le aree verdi nelle città per contrastare l'inquinamento atmosferico	Verde pubblico
		6.2	Ammodernare la rete di adduzione dell'acqua, collettamento e depurazione	Reti idriche
7	UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.1	Promuovere lo sviluppo del turismo di prossimità e culturale attarverso la collaborazione con gli enti locali e con le Università	Sviluppo del turismo culturale
		7.2	Incentivare la formazione musicale dei giovani, la promozione della musica e la produzione teatrale	Musica e teatro

"OBIETTIVI STRATEGICI ed Assegnazione delle risorse" triennio 2021 - 2023

N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2021-2023	AMBITO
8	POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.1	Promuovere lo sviluppo imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e start up innovative	Start up e imprese innovative
		8.2	Agevolare i processi di gestione informatica e digitale delle imprese	Digital divide
		8.3	Ridurre il digital divide tra la popolazione pugliese	Digital divide
		8.4	Ridefinire la filiera dell'alta formazione attraverso una strategia basata sulla specializzazione dell'innovazione	Alta formazione ricerca per l'innovazione
		8.5	Favorire l'innovazione in ambito medico	Alta formazione ricerca per l'innovazione
9	SALUTE	9.1	Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità	Presa in carico
		9.2	Rafforzare la medicina territoriale	Presidi territoriali assistenziali
		9.3	Estendere e rafforzare i piani vaccinali	Piani vaccinali
		9.4	Ridurre la spesa farmaceutica	Spesa farmaceutica
10	PARTECIPARE ALLA PARI	10.1	Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	Parità di genere

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 PAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 724

POR Puglia 2014-2020 – Implementazione delle nuove misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, di cui alla DGR n. 250/2021. Presa d'atto schede misure "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0".

L'Assessore alla "Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica", Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti delle Sezioni "Economia della Cultura" e "Turismo", confermata dal Direttore del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio", riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014- 2020, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8.10.2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- il *"Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)"* di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con le Comunicazioni C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, C(2020) 4509 final del 29.06.2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 final del 28.01.2021;
- il Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 e, segnatamente, l'art. 54 dello stesso disciplinante le sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, in raccordo con la Sezione 3.1 -punti *21-23-bis - del Temporary Framework* ;
- la Decisione C(2021) 2570 final del 09.04.2021, con cui la Commissione Europea ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19

Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)] al Regime Quadro già autorizzato con Decisioni C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 ("Regime Quadro Decision"), C(2020) 6341 dell'11 settembre 2020, C(2020) 9121 del 10 dicembre 2020 e C(2020) 9300 del 15 dicembre 2020;

VISTI, altresì

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176, istitutivo dell'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione, in attuazione della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- la DGR n. 524 dell'08.04.2020 (*"Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione"*) e la DGR n. 782 del 26.05.2020 (*"Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione". Modifica DGR 524/2020"*);
- la DGR n. 1359 del 07.08.2020 (*"POR Puglia 2014-2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."*);
- la DGR n. 2072 del 21 dicembre 2020 recante *"POR Puglia 2014-2020. Modifiche alle Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura di cui alla DGR 7 agosto 2020, n. 1359";*
- la DGR n. 250 del 15 febbraio 2021 *("POR Puglia 2014-2020. Linee di indirizzo programmatiche per l'implementazione di ulteriori misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura")*;

PREMESSO che:

- in data 13 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga, sino al 30 aprile 2021, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale dichiarato il 31 gennaio 2020 relativamente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, disponendo, conseguentemente, misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno portato all'imposizione di forti restrizioni nell'operatività delle attività economiche con effetti negativi diffusi anche in termini di mantenimento della forza lavoro;
- con i Decreti-Legge 14 gennaio 2021 n. 2 e 1° aprile 2021 n. 44 è stato prorogato al 30 aprile 2021 il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento del contagio, ai sensi dei Decreti-Legge nn. 19 e 33 del 2020, e confermate le restrizioni di cui al DPCM 2 marzo 2021 e al Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30;
- da ultimo, con il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, sono state adottate urgenti misure volte a regolamentare una graduale ripresa delle attività economiche e sociali sul territorio nazionale, prevedendo, altresì, la proroga al 31 luglio 2021 della vigenza delle restrizioni di cui al DPCM 2 marzo 2021, confermandone l'efficacia ove il medesimo Decreto-Legge non rechi una diversa o contraria disposizione;
- le suddette misure governative adottate in ragione della recrudescenza della pandemia hanno confermato, per regioni come la Puglia classificate quali "zone arancioni", le limitazioni all'operatività delle attività delle filiere del turismo e della cultura (sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, nonché spostamento delle persone condizionato al ricorre di particolari presupposti), i cui effetti continuano ad impattare significativamente sul sistema culturale e turistico nazionale e regionale;
- al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, la Commissione Europea ha adottato strumenti volti ad assicurare sostegno ai cittadini, alle imprese e

più in generale all'intero tessuto socioeconomico degli Stati membri, tra i cui il *"Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19* (*Temporary Framework*)" mediante il quale la Commissione ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE, sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- lo Stato membro Italia, sulla base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, ha notificato nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" una specifica misura di Aiuti di Stato volta a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto , regime ad oggi prolungato ed incrementato, giusta Comunicazione C(2021) 2570 *final* del 09.04.2021 [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19 Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)];

CONSIDERATO che:

- al fine di contrastare la crisi causata dal COVID-19 ed i relativi impatti socioeconomici, nonché favorire contestualmente la capacità di ripresa del territorio, in conformità a quanto programmato con DGR n. 524 dell'08.04.2020 e con DGR n. 782 del 26.05.2020, la Regione Puglia ha, tra l'altro, programmato specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura incardinate nella "cornice giuridica" fornita dal notificato Aiuto SA.57021;
- con successiva DGR n. 1359 del 07.08.2020 la Giunta Regionale:
  - ha preso atto delle schede di misura *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* - con una dotazione pari ad € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020 - e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, con una dotazione pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
  - ha preso atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123(6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'implementazione delle suddette misure di Aiuto, approvando lo schema di Convezione disciplinante il rapporto di delega;
  - ha autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 per complessivi € 50.000.000,00 (valore complessivo delle misure) a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- in attuazione dei suddetti indirizzi della Giunta Regionale e della convenzione sottoscritta in data 7 settembre 2020 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, con Determinazioni nn. 379 e 380 del 16 settembre 2020, pubblicate sul BURP n. 130 del 17.09.2020, il Direttore Generale dell'Agenzia ha adottato gli Avvisi pubblici a sportello *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"* del valore complessivo di € 50.000.000,00, individuando quale termine per la presentazione delle istanze il 20.11.2020;
- con successive Determinazioni nn. 456 e 457 del 2 novembre 2020, il Direttore Generale di Pugliapromozione, al fine di ampliare la partecipazione agli Avvisi, verificata la disponibilità finanziaria a valere sui relativi capitoli di bilancio, ha proceduto a prorogare il termine di presentazione delle istanze a valere sugli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, fissando il nuovo termine di scadenza alle ore 12:00 del 21.12.2020;
- in attuazione della DGR n. 2072 del 21 dicembre 2020, con Determinazioni nn. 1490 e 1491 del 21 dicembre 2020 il Direttore Generale di Pugliapromozione ha modificato gli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia",* prorogando il termine di presentazione delle istanze alle ore 12:00 del 15.02.2021;

RILEVATO che:

- con DGR n. 250 del 15 febbraio 2021, la Giunta Regionale, nel prendere atto che, alla scadenza dei richiamati Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, residuavano disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 50.000.000,00 assegnata all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio, ha fornito le seguenti linee di indirizzo programmatiche:
  - confermare il sostegno dell'Amministrazione regionale in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, ancora duramente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal perdurare delle misure restrittive che continuano ad impattare pesantemente su tali comparti, impedendo il regolare ed ordinario funzionamento delle attività;
  - dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di implementare – nell'ambito della cornice giuridica fornita dal "Regime Quadro di Aiuti di Stato" di cui al DL n. 34/2020 e ss.mm.ii. autorizzato dalla Commissione Europea – nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto che considerino il dimensionamento della platea dei potenziali beneficiari in ragione dell'entità dei danni subiti;
  - autorizzare, per le suddette finalità, la riprogrammazione delle economie di processo risultanti ad esito delle attività istruttorie svolte dall'ARET Pugliapromozione, relativamente agli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia*", ferma restando l'eventualità di destinare alle nuove misure ulteriori risorse finanziare che si dovessero rendere disponibili;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla richiamata DGR n. 250/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato il confronto con il Partenariato economico e sociale dei comparti Turismo e Cultura con cui sono stati condivisi, sulla base delle esigenze manifestate dal territorio, gli obiettivi strategici delle nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto in favore delle PMI pugliesi dei precitati settori al fine di definire termini e contenuti di dette nuove misure, cosi come descritte nelle specifiche schede di misura *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento;
- le nuove misure *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*:
  - ampliano la platea dei potenziali beneficiari con l'inserimento di nuovi codici ATECO afferenti a ulteriori categorie produttive rientranti nelle filiere del Turismo e della Cultura, in ragione della interdipendenza delle attività che nella loro eterogeneità contribuiscono complessivamente e specificatamente allo sviluppo dell'economia del territorio pugliese;
  - perseguono la finalità di "accompagnare" verso la ripartenza le PMI pugliesi, prevedendo una sovvenzione diretta alle PMI, quantificata in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato tra specifici periodi del 2019/2020 e del 2020/2021 per consentire di affrontare il perdurare della crisi di liquidità e favorire la transizione verso le nuove sfide e i nuovi scenari che si stanno delineando in virtù della convivenza con l'attuale situazione sanitaria e con i timori alla stessa legati;

PRESO ATTO che:

- sulla base dei dati forniti dall'ARET Pugliapromozione, alla data del 22 aprile 2021, risultano essere state impegnate risorse per complessivi € 14.010.618,33 in relazione all'Avviso *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* – a fronte di 630 istanze valutate ammissibili e finanziate, e per complessivi € 3.925.922,56 in relazione all'Avviso *"Custodiamo la Cultura in Puglia"* – a fronte di 267 istanze valutate ammissibili e finanziate;
- allo stato attuale, pertanto, rispetto alla complessiva dotazione di € 50.000.000,00, residuano risorse

finanziarie per circa € 32.000.000,00 immediatamente disponibili per l'implementazione delle nuove misure straordinarie di sostegno *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*;

- l'ARET Pugliapromozione, in qualità di Organismo Intermedio, ha concesso Aiuti a n. 897 PMI pugliesi, concorrendo al positivo raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1359/2020 e alle misure *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*;

RITENUTO, per quanto su esposto:

- di prendere atto delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento;
- demandare all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare** quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
3. **di demandare** all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia

della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e all'ARET Pugliapromozione;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4 del PO FESR 2014-2020
Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali,
Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di prendere atto** delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

3. **di demandare** all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;

4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e all'ARET Pugliapromozione;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00016 composto da n.16 pagine
Data: 02/05/2021 14:54:38

ALLEGATO 1
Proposta DGR A04/DEL/2021/00016

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche"

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)

"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"

Sovvenzione diretta per le PMI

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021

PREMESSA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO 3

FINALITÀ 4

DOTAZIONE FINANZIARIA 5

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA 5

LA MISURA DI AIUTO 5

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 7

PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA 7

AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE 7

CONCESSIONE DELL'AIUTO ED EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE 7

TABELLA RIEPILOGATIVA 8

“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La diffusione su scala globale dell’emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all’attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.

La crisi, scaturita dal perdurare dell’emergenza epidemiologica, continua a registrare un’intensità “asimmetrica” sui diversi settori dell’economia con effetti indubbiamente più gravi sulle attività maggiormente esposte alle misure di contenimento; rientrano nel novero di tali attività quelle relative al settore turistico - già messe a repentaglio dal *lockdown* - che hanno registrato, in relazione ad una drastica erosione dei margini di guadagno, crisi di liquidità dovute alla contrazione dei ricavi a fronte di costi fissi rimasti inalterati e di nuovi, non prevedibili, costi cosiddetti “variabili” funzionali alla fruizione in totale sicurezza – nell’attuale contesto - dei servizi e delle strutture turistiche.

Difficile, ancora oggi, tracciare con ragionevole certezza una previsione sull’entità delle conseguenze e sulla capacità delle imprese turistiche di assumersi i costi della riapertura, in condizioni in cui i nuovi protocolli di sicurezza comportano costi addizionali e riduzioni dei tempi di lavoro, mentre i mancati incassi e le incertezze legate ai trasporti aerei e ai nuovi comportamenti dei turisti - fortemente influenzati dalla paura di un possibile contagio - condizionano la voglia di viaggiare e di vivere situazioni di prossimità sociale.

In questo scenario s’innesca la nuova misura straordinaria *“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”*, attraverso cui la Regione intende “accompagnare verso la ripartenza” le PMI turistiche del proprio territorio, offrendo loro una sovvenzione diretta finalizzata ad affrontare - in questo delicato frangente - la transizione verso nuove sfide e nuovi scenari, funzionali a ripensare il modo di “vivere il turismo” ed a consentire una rinnovata fruizione della bellezza straordinaria dei luoghi pugliesi.

L’approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021, s’inserisce nell’ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

La misura, pertanto, è adottata in conformità all’art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e ss.mm.ii.;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021;

- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2021) 564 *final* del 28 gennaio 2021.

Finalità

La crisi economica globale innescata dal COVID–19 è innanzitutto, anche se non soprattutto, una crisi sanitaria pubblica di livello internazionale, che ha richiesto e continua a richiedere interventi straordinari ed urgenti miranti ad arginare gli effetti prodotti dalla pandemia - e dalle relative ripercussioni in ambito sanitario, sociale, economico ed occupazionale - che hanno caratterizzato il 2020, ormai "etichettato" a pieno titolo quale *annus horribilis*.

Per far ripartire con successo l'economia del turismo - e con essa l'economia regionale di cui il turismo rappresenta una componente essenziale – occorre, attesa *l'interdipendenza* dei servizi turistici, porre in essere azioni coordinate che tengano conto delle necessità dell'intero ecosistema di riferimento, nella sua eterogeneità e nella sua capacità complessiva e specifica di offrire il proprio contributo alla ripresa dell'economia del territorio pugliese.

A tal fine, è necessario "affiancare" le imprese della filiera turistica nella sfida storica di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività; in tal senso, la Regione Puglia ha programmato una nuova misura straordinaria di Aiuto che prevede la concessione di una sovvenzione diretta volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare, anche e soprattutto per il perdurare della crisi di liquidità.

Il valore della suddetta sovvenzione è determinato in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**. Sulla base dei dati relativi al *gap* di fatturato/corrispettivi registrato e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione di specifiche percentuali per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, tenendo altresì conto della fattispecie – valorizzabile in termini di *"premialità"* - relativa a quelle PMI attive nel periodo **1° febbraio – 31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso *"Custodiamo il Turismo in Puglia"*, non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo.

La misura di Aiuto sarà implementata attraverso apposito Avviso pubblico sviluppato in attuazione del POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" (AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output CV20 "*Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)"* e CV22 "*Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante*" del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Avviso è di € 25.900.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI che, in quanto già costituite ed attive, esercitavano nel periodo **1° settembre 2019 -31 gennaio 2020** ed esercitano alla **data di presentazione dell'istanza** di sovvenzione attività di impresa in Puglia con codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 49.32.10 (Trasporto con taxi);
- 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente);
- 49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA) - *per le PMI classificate con tale codice ATECO è consentita la partecipazione limitatamente alle imprese che non siano concessionarie di servizio pubblico di trasporto passeggeri regionale e/o locale*;
- 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- 55.20.10 (Villaggi turistici);
- 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
- 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast*, *residence*);
- 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper* e *roulotte*);
- 56.21.00 (Catering per eventi, *banqueting*) – *per la quantificazione del valore di gap di fatturato/corrispettivi è consentito - esclusivamente alle PMI esercenti attività di ristorazione connessa al wedding (sale ricevimenti) – considerare, in relazione ai periodi di raffronto e limitatamente a tale specifica attività, i valori di fatturato/corrispettivi ascrivibili alle attività di banqueting connesse a una specifica sede operativa, anche se svolte con codice ATECO 56.10.11, così come desumibili dalla contabilizzazione dei documenti all'uopo emessi;*
- 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
- 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio);
- 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici)
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
- 96.04.20 (Stabilimenti termali);
- 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie).

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta quantificata tramite applicazione di specifiche percentuali al valore del *gap* di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**.

Specificatamente, per procedere alla quantificazione monetaria della sovvenzione si terrà conto dei seguenti parametri:

valore **fatturato/corrispettivi** relativo al periodo: **1° SETTEMBRE 2019 – 31 GENNAIO 2020** - valore **fatturato/corrispettivi** relativi al periodo: **1° SETTEMBRE 2020 – 31 GENNAIO 2021** = **GAP**

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE			
GAP registrato	**ULA 2020**	**percentuale da applicare al GAP registrato**	
		% ordinaria	**% premiale****
Fino a 40.000,00 €	**fino a 3**	**55%**	**60%**
	oltre 3	**60%**	**65%**
Oltre i 40.000,00 € - fino a 90.000,00 €	**fino a 3**	**50%**	**55%**
	oltre 3	**55%**	**60%**
Oltre i 90.000,00 €	**fino a 3**	**45%**	**50%**
	oltre 3	**50%**	**55%**

tale fattispecie è applicabile esclusivamente alle PMI – *attive nel periodo **1 febbraio – 31 agosto 2019* - per le quali si è registrata, **in tale periodo, assenza assoluta di fatturato/corrispettivi**, condizione che ha precluso alle stesse la possibilità di accedere alla sovvenzione di cui all'Avviso *"Custodiamo il Turismo in Puglia - SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo"* (adottato con AD ARET n. 369 del 16/09/2020), pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili.

Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.

Il termine per la presentazione delle istanze di sovvenzione sarà fissato dall'Avviso pubblico adottato in attuazione della presente misura.

L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del **codice ATECO primario** della PMI istante, come di seguito rappresentato:

Codice ATECO	Entità massima della sovvenzione
55.10 (Alberghi e strutture simili); 96.04.20 (Stabilimenti termali); 55.20.10 (Villaggi turistici); 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte); 56.21.00 (Catering per eventi, banqueting)	**€ 150.000,00**
49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA); 55.20.20 (Ostelli della gioventù); 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence); 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio); 79.12 (Attività dei tour operator); 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere)	**€ 65.000,00**
49.32.10 (Trasporto con taxi); 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente); 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio); 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici); 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie).	**€ 30.000,00**

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione, la PMI dovrà presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* –che, **pena l'inammissibilità,** dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle istanze ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **"automatica"**, considerato che, per l'attuazione della misura, non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa".

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse disponibili. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che la misura pone in essere Aiuti alle PMI pugliesi al fine di consentire alle stesse di far fronte alla crisi di liquidità generata dagli effetti della pandemia, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a contributo operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e regolarità dell'istanza;
- eleggibilità del Soggetto istante sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti ed autodichiarati.

Concessione dell'Aiuto ed erogazione della sovvenzione

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a contributo e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso, unitamente all'invio del Provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico che sarà adottato in attuazione della presente misura.

Ricevuta l'accettazione della concessione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione della sovvenzione in un'unica soluzione.

Tabella riepilogativa

Di seguito si riassumono gli aspetti maggiormente caratterizzanti della misura:

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3.
Dotazione	€ 25.900.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - *Temporary Framework*", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.
Forma di sostegno	.Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore Turismo con limitazione del codice ATECO
Procedura di selezione	Automatica

ALLEGATO 2
Proposta DGR A04/DEL/2021/00016

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.

"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"

Sovvenzione diretta per le PMI

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021

PREMESSA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO 3

FINALITÀ 4

DOTAZIONE FINANZIARIA 5

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA 5

LA MISURA DI AIUTO: 6

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 7

PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA 7

AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE 7

CONCESSIONE DELL'AIUTO ED EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE 8

TABELLA RIEPILOGATIVA 8

“Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La diffusione su scala globale dell’emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all’attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.

La crisi, scaturita dal perdurare dell’emergenza epidemiologica, continua a registrare un’intensità “asimmetrica” sui diversi settori dell’economia con effetti indubbiamente più gravi sulle attività maggiormente esposte alle misure di contenimento; rientrano nel novero di tali attività quelle relative al settore Cultura- già messe a repentaglio dal *lockdown* - che hanno registrato, in relazione ad una drastica erosione dei margini di guadagno, crisi di liquidità dovute alla contrazione dei ricavi a fronte di costi fissi rimasti inalterati e di nuovi, non prevedibili, costi cosiddetti “variabili” funzionali alla fruizione in totale sicurezza – nell’attuale contesto - dei servizi e dei luoghi della cultura.

Difficile, ancora oggi, tracciare con ragionevole certezza una previsione sull’entità delle conseguenze e sulla capacità delle imprese della Cultura di assumersi i costi della riapertura, in condizioni in cui i nuovi protocolli di sicurezza comportano costi addizionali e riduzioni dei tempi di lavoro mentre i mancati incassi e le incertezze legate all’impatto del COVID-19 sui cicli di pianificazione dei visitatori e sui futuri modelli di partecipazione condizioneranno la fruizione culturale in termini di coinvolgimento.

In questo scenario s’innesca la nuova misura straordinaria “*Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0*”, attraverso cui la Regione intende “accompagnare verso la ripartenza” le PMI pugliesi del settore, mettendo loro a disposizione una sovvenzione diretta finalizzata ad affrontare - in questo delicato frangente - la transizione verso nuove sfide e nuovi scenari funzionali a ripensare il modo di “*vivere i luoghi della cultura*”.

L’approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021, s’inserisce nell’ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

La misura, pertanto, è adottata in conformità all’art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e ss.mm.ii.;
- Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- Decisione della Commissione europea C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020;
- Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Decisione della Commissione europea C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;

- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2021) 564 *final* del 28 gennaio 2021.

Finalità

La crisi economica globale innescata dal COVID–19 è innanzitutto, anche se non soprattutto, una crisi sanitaria pubblica di livello internazionale, che ha richiesto e continua a richiedere interventi straordinari ed urgenti miranti ad arginare gli effetti prodotti dalla pandemia - e dalle relative ripercussioni in ambito sanitario, sociale, economico ed occupazionale - che hanno caratterizzato il 2020, ormai "etichettato" a pieno titolo quale *annus horribilis*.

Per far ripartire con successo l'economia della cultura - e con essa l'economia regionale di cui la cultura rappresenta una componente significativa – occorre, attesa l'*interdipendenza* delle attività culturali, porre in essere azioni coordinate che tengano conto delle necessità dell'intero ecosistema di riferimento, nella sua eterogeneità e nella sua capacità complessiva e specifica di offrire il proprio contributo alla ripresa dell'economia del territorio pugliese, poiché le PMI di settore sono un formidabile strumento di narrazione dei luoghi in grado di promuovere la bellezza ed il fascino dei suoi attrattori culturali, naturali e paesaggistici.

A tal fine, è necessario "affiancare" le imprese della filiera culturale nella sfida storica di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività; in tal senso, la Regione Puglia ha programmato una nuova misura straordinaria di Aiuto che prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare, anche e soprattutto per il perdurare della crisi di liquidità.

Il valore della suddetta sovvenzione è determinato in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° ottobre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021**. Sulla base dei dati relativi al *gap* di fatturato/corrispettivi registrato e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione di specifiche percentuali per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, tenendo conto, altresì, delle seguenti fattispecie:

- incremento del valore massimo della sovvenzione concedibile, per le PMI attive nel periodo **1° febbraio-31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo;
- innalzamento della percentuale applicabile al gap di fatturato/corrispettivi, per PMI esercenti - con codice ATECO 59.14 e cod. ATECO 90.04 - in "luoghi di spettacolo" e ammissibili alla partecipazione all'**Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a)**, adottato con Atto n.116/2020 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio.

Nella parametrazione della sovvenzione si terrà conto, inoltre, di talune previsioni specifiche legate tanto alla peculiarità delle imprese di settore, quanto ad ulteriori strumenti di sostegno in corso di definizione - da parte del Dipartimento - per talune categorie di operatori del settore Cultura.

La misura di Aiuto sarà implementata attraverso apposito Avviso pubblico sviluppato in attuazione del POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno

alle imprese delle filiere culturali" – sub- Azione 3.4a "- Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio" (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "*Numero di imprese che ricevono un sostegno*" di cui alla priorità di investimento 3.b – "*Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*" del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Avviso è di € 6.000.000 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI già costituite e attive al 1° febbraio 2020 che esercitavano - ed esercitano alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione - attività di impresa in Puglia con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 18.12 (Altra stampa);
- 43.21.01 (Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione - inclusa manutenzione e riparazione) ***esclusivamente*** *in associazione – nei periodi di raffronto - con i codici secondari 77.39.94 e/o 90.02.01, essendo il predetto codice ATECO 43.21.01 necessario per l'abilitazione alla certificazione degli impianti ex art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37, requisito obbligatorio per gli allestimenti tecnici e la distribuzione elettrica; in tal caso i valori di fatturato/corrispettivi da considerare per la determinazione del gap devono essere esclusivamente quelli ascrivibili ai suddetti codici secondari;*
- 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
- 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
- 58.11 (Edizione di libri);
- 58.14 (Edizione di riviste e periodici);
- 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
- 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
- 59.20 (Attività di registrazione sonora ed edizioni musicali);
- 60.10 (Trasmissioni radiofoniche)
- 60.20 (Programmazione e trasmissioni televisive);
- 74.10 (Attività di design specializzate);
- 74.20 (Attività fotografiche);
- 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
- 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
- 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
- 85.52 (Formazione culturale);
- 85.52.01 (Corsi di danza);
- 85.52.09 (Altra formazione culturale);
- 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
- 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
- 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
- 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
- 91.02 (Attività di musei);
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);
- 93.21 (Parchi divertimento e tematici);
- 93.29.10 (Discoteche, sale da ballo night-club e simili);
- 94.99.20 (Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby).

La misura di Aiuto:

Parametri

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta quantificata tramite l'applicazione di specifiche percentuali al valore del *gap* di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021**.

Specificatamente, per procedere alla quantificazione monetaria della sovvenzione si terrà conto dei seguenti parametri, fissando l'ammontare minimo della sovvenzione concedibile in **€ 3.000,00**:

valore **fatturato/corrispettivi** relativo al periodo: **1° OTTOBRE 2019 – 31 GENNAIO 2020** - valore **fatturato/corrispettivi** relativi al periodo: **1° OTTOBRE 2020 – 31 GENNAIO 2021** = **GAP**

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE CONCEDIBILE			
GAP registrato	**ULA 2020**	**Percentuale da applicare al GAP registrato**	
		% ordinaria	**% premiale****
Fino a 15.000,00 €	**fino a 2**	**55%** *(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)*	**65%** *(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)*
	oltre 2	**60%** *(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)*	**70%** *(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)*
Oltre i 15.000,00 € - fino a 45.000,00 €	**fino a 2**	**50%**	**60%**
	oltre 2	**55%**	**65%**
Oltre i 45.000,00 € - fino a 75.000,00 €	**fino a 2**	**45%**	**55%**
	oltre 2	**50%**	**60%**
Oltre i 75.000,00 € e fino a 150.000,00	**fino a 2**	**40%**	**50%**
	oltre a 2	**45%**	**55%**
Oltre i 150.000,00 €	**fino a 2**	**35%**	**45%**
	oltre 2	**40%**	**50%**

la percentuale è applicabile esclusivamente alle PMI esercenti - con codice ATECO 59.14 o cod. ATECO 90.04 - in "luoghi di spettacolo" e ammissibili alla partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a)**, adottato con Atto n. 116/2020 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio.

Previsioni specifiche

1. Nel caso di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto con l'intero periodo **1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020** o qualora il raffronto nei periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi

porti alla determinazione di un *gap* pari a zero, ovvero riveli un *gap* negativo la cui entità non supera € 5.000,00, al Soggetto istante è concessa la sovvenzione di € 3.000,00, quale entità minima prevista dalla presente misura.

2. I Soggetti beneficiari del contributo concesso a valere sull'Avviso pubblico "Custodiamo la Cultura in Puglia – Soggetti FUS"- di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 581 del 03/12/2020 - qualora accettino di ricevere la sovvenzione diretta concessa in attuazione della presente misura non potranno ricevere i contributi di cui alla DGR n. 638 del 19 aprile 2021, ovvero dovranno restituire le somme eventualmente già erogate in loro favore in attuazione della predetta DGR.

Entità massima

L'entità massima della sovvenzione concedibile ammonta a € 150.000,00, elevabile a € 185.000,00 esclusivamente per le PMI attive nel periodo **1° febbraio-31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso "*Custodiamo la Cultura in Puglia* - SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi della Cultura"- adottato con AD ARET n. 369 del 16/09/2020 - non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo.

Termini e modalità di concessione

Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.

Il termine per la presentazione delle istanze di sovvenzione sarà fissato dall'Avviso pubblico adottato in attuazione della presente misura.

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione, la PMI dovrà presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* –che, **pena l'inammissibilità,** dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle istanze ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **"automatica"**, considerato che per l'attuazione della misura non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa".

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse disponibili. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che la misura pone

in essere Aiuti alle PMI pugliesi al fine di consentire alle stesse di far fronte alla crisi di liquidità generata dagli effetti della pandemia, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a contributo operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e regolarità dell'istanza;
- eleggibilità del Soggetto istante sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti ed autodichiarati.

Concessione dell'Aiuto ed erogazione della sovvenzione

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a contributo e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso, unitamente all'invio del Provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico che sarà adottato in attuazione della presente misura.

Ricevuta l'accettazione della concessione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione della sovvenzione in un'unica soluzione.

Tabella riepilogativa

Di seguito si evidenziano i punti salienti della misura:

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
Dotazione	€ 6. 000.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - *Temporary Framework*", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.
Forma di sostegno	Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore Cultura e Creatività con limitazione del codice ATECO
Procedura di selezione	Automatica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 736

CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Ulteriori indirizzi di semplificazione e gestione delle misure attive in favore delle organizzazioni e delle imprese culturali.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili." e la successiva delibera del 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- i provvedimenti recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 e, da ultimo, in particolare:
  - il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 contenente misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. - (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021);
  - DPCM del 2 marzo 2021 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17);
  - il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (in G.U. 12/03/2021, n. 61);
  - la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- la legge n. 6 del 29/04/2004 Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali, pubblicata nel B.U.R.P. 30 aprile 2004, n. 53, ed in particolare l'art. 10 sul Fondo unico regionale dello spettacolo, finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali;
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, "Disposizioni in materia di beni culturali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"* – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1570 del 17 settembre 2020 di approvazione dello Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali" e il relativo Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 499 del 5/10/2020 pubblicato sul BURP n. 140 dell'8/10/2020.

CONSIDERATO che:

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026- *PiiiL Cultura inPuglia*, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b)- denominato Sistema regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l'altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;

- tra le finalità vi sono quelle di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

- a seguito della "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, i cui effetti sono stati reiterati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato "Custodiamo la Cultura";

- nell'ultimo anno tutti gli operatori delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo hanno agito, per quanto possibile in considerazione delle restrizioni derivanti dalla necessità di contenere il contagio da COVID-19 e contrastare gli effetti della pandemia, in modo da dare prosecuzione alle attività in essere nelle rispettive organizzazioni e già finanziate da iniziative regionali, ovvero hanno sviluppato nuove idee progettuali per iniziative da realizzare o nella parte centrale dell'anno 2020 o a partire dalla primavera 2021, in tal senso mostrando una particolare resilienza rispetto alle condizioni avverse e assicurando la continuità possibile alla produzione di cultura e spettacolo, di cui il pubblico ha potuto fruire con nuove modalità e grazie al supporto delle nuove tecnologie;

- in particolare le linee di azione che vedono impegnate attivamente le organizzazioni culturali in questa fase, con il completamento ovvero la realizzazione degli interventi finanziati, sono le seguenti:

  I. Determinazione Dirigenziale del 7 novembre 2016, n. 462 P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R. n. 1625 del 26/10/2016, Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione e indizione *"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche"*;

  II. Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura 7 novembre 2016, n. 463 "P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R. n. 1625 del 26/10/2016, *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione e indizione Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)"*;

  III. Deliberazione di Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 *"Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 in Materia di Spettacolo Dal Vivo"* come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 (testo coordinato);

  IV. Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura 5 ottobre 2020, n. 499, "Del. G. R. n. 1570 del 17 settembre 2020 – "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022". Approvazione dell'Avviso pubblico;

  V. Determinazione Dirigenziale del 13 marzo 2017, n. 57 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 DGR n. 315 del 07/03/2017 *"Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017"* e ss.mm.ii.;

  VI. Determinazione Dirigenziale del 28 maggio 2018, n. 238 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 DGR n. 792 del 15/05/2018 *"Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020"* e ss.mm. ii.;

  VII. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1912 del 30/11/202FSC 2014-2020 "PATTO PER LA PUGLIA". INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Sovvenzione diretta per i Soggetti FUS".

RILEVATO che:

- Le condizioni di contesto nelle quali tutti gli operatori culturali interessati dalle azioni di cui sopra si sono trovati ad operare sono profondamente modificate rispetto alle condizioni nelle quali le azioni progettuali sono state concepite ovvero quando le stesse hanno preso avvio, sia per le sospensioni e le riattivazioni cui sono stati sottoposti gli interventi ed i cantieri, sia per le diverse condizioni di liquidità delle stesse imprese e organizzazioni titolari degli interventi, sia per specifiche condizioni di difficoltà in cui le aziende appaltatrici dei lavori e le aziende fornitrici di beni e servizi sono venute a trovarsi;
- pur avendo già operato un'importante opera di semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate e ammesse a finanziamento, giusta DGR n. 1531/2019 *"Cultura +*

semplice - Indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività", si rende necessario introdurre indirizzi integrativi rivolti alle specifiche linee di azione sopra richiamate.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di dare indirizzo alle strutture preposte di applicare le seguenti disposizioni:

a) autorizzare la proroga dei termini di attuazione già previsti dai relativi disciplinari e successive proroghe concesse, per non oltre ulteriori 8 mesi e comunque non oltre il 31 marzo 2022, previa richiesta motivata da ragioni riconducibili in ogni caso agli effetti della crisi pandemica, fermi restando i termini e le procedure di monitoraggio e controllo di cui al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 e del FSC Patto per la Puglia 2014-2020, per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sui seguenti Avvisi Pubblici:
   i. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 462/2016;
   ii. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza) di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 463/2016;
   iii. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale del 13 marzo 2017, n. 57 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - DGR n. 315 del 07/03/2017;
   iv. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 e ss.mm.ii di cui alla determinazione dirigenziale del 28 maggio 2018, n. 238 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 DGR n. 792 del 15/05/2018;
   v. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo Dal Vivo e le Residenze Artistiche (D.D. n. 95 del 13/4/2017);
   vi. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali (D.D. n. 96 del 13/4/2017);
b) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul "Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal vivo", adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:
   i. prevedere, per gli interventi che risulteranno non conclusi al 31.12.2020, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022;
   ii. prevedere l'erogazione del contributo finanziario concesso mediante l'erogazione di un pagamento intermedio, pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto approvato e finanziato, a fronte di spese effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e l'elenco delle spese effettivamente sostenute; resta ferma la possibilità di erogare il 75% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;
c) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sull'Avviso pubblico per le Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 di cui alla D.D. n. 499/2020, adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:
   i. prevedere per tutti gli interventi ammessi a finanziamento, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022, fatte salve ulteriori proroghe concesso a seguito di istanza motivata da parte dei soggetti beneficiari;
   ii. prevedere, in relazione alla erogazione del contributo finanziario concesso, a parziale deroga dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 499/2020, l'erogazione di un pagamento

intermedio pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto finanziato, a fronte di spese già effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate nell'ambito del sistema di monitoraggio; resta ferma la possibilità di erogare il 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare, in continuità con gli indirizzi di semplificazione di cui alla precedente DGR n. 1531/2019 e in considerazione del contesto operativo derivante all'attuale quadro pandemico, ulteriori indirizzi per la gestione delle azioni in corso di svolgimento, la cui competenza è affidata alla Sezione Economia della Cultura;

3. di approvare per gli effetti di cui al punto 2) le seguenti disposizioni:
   a) autorizzare la proroga dei termini di attuazione già previsti dai relativi disciplinari e successive proroghe concesse, per non oltre ulteriori 8 mesi e comunque non oltre il 31 marzo 2022, previa richiesta motivata da ragioni riconducibili in ogni caso agli effetti della crisi pandemica, fermi restando i termini e le procedure di monitoraggio e controllo di cui al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 e del FSC Patto per la Puglia 2014-2020, per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sui seguenti Avvisi Pubblici:
      i. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 462/2016;
      ii. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza) di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 463/2016;
      iii. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale

del 13 marzo 2017, n.57 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - DGR n. 315 del 07/03/2017

iv. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 e ss.mm.ii di cui alla determinazione dirigenziale del 28 maggio 2018, n.238 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 DGR n.792 del 15/05/2018;

v. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e le Residenze Artistiche (D.D. n. 95 del 13/4/2017);

vi. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali (D.D. n.96 del 13/4/2017);

b) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul "Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal vivo", adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:
   i. prevedere, per gli interventi che risulteranno non conclusi al 31.12.2020, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022;
   ii. prevedere l'erogazione del contributo finanziario concesso mediante l'erogazione di un pagamento intermedio, pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto approvato e finanziato, a fronte di spese effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e l'elenco delle spese effettivamente sostenute; resta ferma la possibilità di erogare il 75% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

c) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sull'Avviso pubblico per le Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 di cui alla D.D. n. 499/2020, adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:
   i. prevedere per tutti gli interventi ammessi a finanziamento, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022, fatte salve ulteriori proroghe concesso a seguito di istanza motivata da parte dei soggetti beneficiari;
   ii. prevedere, in relazione alla erogazione del contributo finanziario concesso, a parziale deroga dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 499/2020, l'erogazione di un pagamento intermedio pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto finanziato, a fronte di spese già effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate nell'ambito del sistema di monitoraggio; resta ferma la possibilità di erogare il 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di attuare i suddetti i indirizzi;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Promozione
e Sviluppo delle Economie Culturali
(Anna Maria Candela)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di approvare**, in continuità con gli indirizzi di semplificazione di cui alla precedente DGR n. 1531/2019 e in considerazione del contesto operativo derivante all'attuale quadro pandemico, ulteriori indirizzi per la gestione delle azioni in corso di svolgimento, la cui competenza è affidata alla Sezione Economia della Cultura;

3. **di approvare** per gli effetti di cui al punto 2) le seguenti disposizioni:
   a) autorizzare la proroga dei termini di attuazione già previsti dai relativi disciplinari e successive proroghe concesse, per non oltre ulteriori 8 mesi e comunque non oltre il 31 marzo 2022, previa richiesta motivata da ragioni riconducibili in ogni caso agli effetti della crisi pandemica, fermi restando i termini e le procedure di monitoraggio e controllo di cui al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 e del FSC Patto per la Puglia 2014-2020, per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sui seguenti Avvisi Pubblici:
      i. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 462/2016;
      ii. Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza) di cui alla Determina della Sezione Economia della Cultura n. 463/2016;
      iii. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e ss.mm.ii. di cui alla determinazione dirigenziale

del 13 marzo 2017, n. 57 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - DGR n. 315 del 07/03/2017

iv. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 e ss.mm.ii di cui alla determinazione dirigenziale del 28 maggio 2018, n. 238 - P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 DGR n. 792 del 15/05/2018;

v. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo Dal Vivo e le Residenze Artistiche (D.D. n. 95 del 13/4/2017);

vi. Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali (D.D. n. 96 del 13/4/2017);

b) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul "Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal vivo", adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:

i. prevedere, per gli interventi che risulteranno non conclusi al 31.12.2020, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022;

ii. prevedere l'erogazione del contributo finanziario concesso mediante l'erogazione di un pagamento intermedio, pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto approvato e finanziato, a fronte di spese effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e l'elenco delle spese effettivamente sostenute; resta ferma la possibilità di erogare il 75% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

c) per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sull'Avviso pubblico per le Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 di cui alla D.D. n. 499/2020, adottare i seguenti strumenti di semplificazione e accelerazione:

i. prevedere per tutti gli interventi ammessi a finanziamento, la scadenza del termine ultimo delle attività entro il 31 marzo 2022, fatte salve ulteriori proroghe concesso a seguito di istanza motivata da parte dei soggetti beneficiari;

ii. prevedere, in relazione alla erogazione del contributo finanziario concesso, a parziale deroga dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 499/2020, l'erogazione di un pagamento intermedio pari alla percentuale di sostegno derivante dal progetto finanziato, a fronte di spese già effettivamente sostenute per le attività realizzate, rinviando il saldo del contributo alla conclusione delle attività; ai fini della documentazione delle spese già sostenute di cui si chiede il pagamento intermedio a fronte delle attività già realizzate, il soggetto beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento, relazione sulle attività svolte e rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate nell'ambito del sistema di monitoraggio; resta ferma la possibilità di erogare il 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione a fronte di polizza fidejussoria e le modalità di rendicontazione già definite nell'Avviso di che trattasi in occasione del completamento delle attività e della richiesta di erogazione a saldo;

4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di attuare i suddetti i indirizzi;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 746

Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell' emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020 – APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 - recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* , all'art. 104, comma 3, prevede che, al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il predetto Decreto Legge ha, inoltre, stabilito che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri siano definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità agli enti gestori alle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, comunque siano denominate dalle normative regionali.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Luglio 2020 recante *"Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti"* sono state attribuite alle regioni le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, per l'anno 2020, pari a euro 40 milioni, e sono state definite le finalità a cui sono destinate le predette risorse.

Nello specifico, con il precitato DPCM è stata attribuita a ciascuna regione una quota di risorse, calcolata sulla base dei criteri di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della salute e del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2016 ed, in particolare alla Puglia è stato assegnata la somma pari ad € 2.760.000,00.

Inoltre, all'art. 2 del precitato DPCM, è stato specificato che le predette risorse sono destinate a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture **a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020**, dettagliandone le spese ammissibili di seguito indicate:

a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;

b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;

c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;

d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;

e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle precitate strutture semiresidenziali.

Il DPCM in parola, all'art 3, indica le modalità di erogazione dei contributi, stabilendo che ciascuna regione provvede a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base al numero effettivo degli utenti con disabilità di ciascuna struttura, alla data del 17 marzo 2020. Stabilisce, inoltre, che al fine di determinare il suddetto parametro, può essere presentata dal legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti il numero delle persone con disabilità che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al 17 marzo 2020. Il numero di utenti rilevante per ente gestore per determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile non può comunque essere superiore a 100. Il citato DPCM all'art. 4. dispone che le regioni provvedono a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e procedono all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, previa presentazione delle ricevute quietanzate che dimostrino il sostenimento effettivo dei costi.

Inoltre, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate, nonché la destinazione delle stesse al perseguimento delle finalità indicate, è affidato alle regioni il monitoraggio sul corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità- , nelle forme e nei modi previamente concordati, di tutti i dati necessari al controllo dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e le misure finanziate con le risorse del Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2175 del 29/12/2020, a seguito di effettivo trasferimento delle risorse in oggetto, è stata effettuata la variazione di bilancio e sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa con declaratoria "*Fondo a sostegno di strutture semi-residenziali persone con disabilità- trasferimenti ministeriali".*

VISTI:

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che all'art. 47, ha disposto la sospensione delle attività nei centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socioeducativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario del Servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- il DPCM del 17 maggio 2020 art. 9 comma 1 recante ulteriori disposizioni per la disabilità;
- l'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, con il quale è stata disposta la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;
- il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, che prevede, all'art. 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;

- il DPCM 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

RICHIAMATE

La DGR n. 527 del 08/04/2020 ad oggetto "Emergenza Covid-19 – Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure a sostegno dell'utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichiatrici"

La disposizione regionale prot. AOO_005_2137 del 16/06/2020 ad oggetto "Disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 – Indicazioni per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie – D.P.C.M. 17.05.2020"

La disposizione regionale prot. AOO_005_2138 del 16/06/2020 ad oggetto "Emergenza sanitaria COVID-19 – disposizione prot. AOO/005/0001036 del 02.05.2020 ad oggetto <Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari> – Ripresa attività – D.P.C.M. 17.05.2020"

RICHIAMATI gli articoli 1 "Riparto delle risorse", 2 "Finalità" del DPCM 23 luglio 2020

RILEVATO che l'importo assegnato alla Regione Puglia a valere sul fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come previsto dal DPCM del 23 luglio 2020, è pari a € 2.760.000,00 e che il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna Regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio a condizione che quest'ultima abbia formalmente adottato il Piano di riapertura delle strutture previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020;

DATO ATTO che Regione Puglia ha formalmente adottato con DGR n. 527 del 08/04/2020 il piano di riapertura delle strutture previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020

SI PROPONE DI dover approvare la manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità in oggetto unitamente ai file Excel utili alla rilevazione dei dati necessari ai fini della erogazione delle risorse

La manifestazione d'interesse per l'assegnazione dell'indennità è rivolta alle strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

Si propone, inoltre, che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, unitamente alla domanda dovranno produrre la seguente documentazione:

- La dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1) alla manifestazione di interesse;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti alle tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alle schede in formato Excel di relativa sintesi, di cui all'allegato B) al presente provvedimento, e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020:
    a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
    b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
    c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
    d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
    e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
    f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
    g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
    h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali;
- i singoli Enti, qualora gestiscano più Centri diurni ubicati sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, dovrà dettagliare il numero di utenti in carico per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1)

Si propone, altresì, che la determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avverrà in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo e il valore dell'assegnazione del fondo pari a € 2.760.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori;

Inoltre, in applicazione del DPCM 23/07/2020, il contributo massimo per Ente Gestore concedibile sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;
Si precisa che in rapporto agli enti gestori che presentano domanda per più Centri diurni autocertificando un numero di prese in carico complessivamente superiore a 100, il contributo massimo concedibile per Ente Gestore sarà parametrato su massimo 100 utenti, fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta procederà entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

Si precisa che, in relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla

copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, che quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile relativa al costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

Ai fini della copertura finanziaria per l'esercizio 2021 gli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto in deliberazione pari a **€ 2.760.000,00** trovano copertura sulle risorse del capitolo U1305007 del bilancio regionale – residui passivi anno 2020 – impegno di spesa n. 3020156999 AD 168/2020/550.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di indire, per le motivazioni e le finalità citate in premessa qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 luglio 2020 nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:
    1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
    2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
    3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
    4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
    5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
    6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
    7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
    8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
    9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
    10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
    11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
    12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007
- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il relativo format di istanza di partecipazione, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la scheda analitica in formato Excel di accompagnamento delle ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal DPCM del 23 luglio 2020, allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di stabilire che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del

presente provvedimento sul BURP, potranno presentare istanza di partecipazione alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti –Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.
- di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000, prodotte dagli Enti Gestori che risulteranno beneficiari della misura, anche in riferimento all'effettivo numero di utenti in carico alla data del 17/03/2020;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni
di fragilità – Assistenza Sociosanitaria
Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di indire, per le motivazioni e le finalità citate in premessa qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti

nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 luglio 2020 nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il relativo format di istanza di partecipazione, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la scheda analitica in formato Excel di accompagnamento delle ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal DPCM del 23 luglio 2020, allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di stabilire che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, potranno presentare istanza di partecipazione alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti –Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.
- di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000, prodotte dagli Enti Gestori che risulteranno beneficiari della misura, anche in riferimento all'effettivo numero di utenti in carico alla data del 17/03/2020;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM 23 LUGLIO 2020

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

Finalità e obiettivi

LA Regione Puglia, mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio

del D.P.C.M. 23 luglio 2020 recante: "*Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti*".

Riferimenti normativi

D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47

D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 9 primo comma;

D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;

D.P.C.M. 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", art. 8;

D.P.C.M. 23 luglio 2020: "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

DGR n. 527 del 08/04/2020: "Emergenza Covid-19 – Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure a sostegno dell'utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichiatrici"

Disposizione regionale prot. AOO_005_2137 del 16/06/2020: "Disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 – Indicazioni per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie – D.P.C.M. 17.05.2020"

Disposizione regionale prot. AOO 005 2138 del 16/06/2020: "Emergenza sanitaria COVID-19 – disposizione prot. AOO/005/0001036 del 02.05.2020 ad oggetto <Misure per la prevenzione, il

contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari> – Ripresa attività – D.P.C.M. 17.05.2020"

Enti ammessi a presentare domanda
Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che gestiscono

1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, come declinate nel paragrafo "Spese ammissibili" del presente avviso.

Spese ammissibili
In conformità a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020, saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, relative a:
a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al paragrafo precedente.

Qualora i singoli Enti gestiscano più Centri diurni con sede sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, dovrà dettagliare il numero di utenti in carico per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1)

Si precisa che, in relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, che quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile relativa al costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione

L'indennità è parametrata al numero autocertificato di utenti in carico all'ente gestore alla data del 17 marzo 2020 per ogni Centro semiresidenziali per persone con disabilità di cui al presente avviso con sede sul territorio regionale.

In ogni caso il numero totale di utenti per singolo ente gestore, per determinare l'ammontare massimo dell'indennità riconoscibile, non può comunque essere superiore a 100, tenuto conto di tutti i Centri semiresidenziali gestiti.

In applicazione del DPCM 23/07/2020 il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della Regione sulla spesa ammissibile è pertanto pari al valore della singola presa in carico, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. L'importo dell'indennizzo sarà calcolato in ragione della determinazione del valore per singolo utente in carico autocertificato dagli enti alla data del 17/03/2020. Tale valore, in allineamento al DPCM 23/07/2020, sarà calcolato rapportando il numero totale a livello regionale degli utenti in carico al 17/03/2020 autocertificati dagli enti gestori al valore complessivo dell'assegnazione del Fondo di € 2.760.000,00, con un tetto massimo di indennità pari a 100 utenti in carico per singolo ente gestore.

In applicazione del DPCM 23/07/2020, il contributo massimo per Ente Gestore concedibile sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;
Si precisa che in rapporto agli enti gestori che presentano domanda per più Centri diurni autocertificando un numero di prese in carico complessivamente superiore a 100, il contributo massimo concedibile per Ente Gestore sarà parametrato su massimo 100 utenti, fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF all'indirizzo sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto della trasmissione "Manifestazione di interesse Centri Semiresidenziali indennità DPCM 23 luglio 2020" e sottoscritta con timbro e firma del legale rappresentante dell'ente gestore, **entro le ore 24:00 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Alla domanda sono allegati:

- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascun Centro semiresidenziale per persone con disabilità gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1) al presente avviso;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alle schede in formato Excel di cui all'allegato B):
  a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
  b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
  c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
  d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
  e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
  f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
  g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
  h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali.

La scheda per la rilevazione della documentazione contabile è trasmessa dall'ente gestore alla Regione anche in formato aperto Excel, per l'acquisizione da parte della Regione dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e valutazione e istruttoria per la determinazione dell'indennità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al paragrafo "Presentazione delle domande" del presente bando.

Acquisita la documentazione di cui al paragrafo DISPOSIZIONI FINALI – Allegati del presente bando, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede a determinare il riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo e il valore dell'assegnazione del fondo pari a € 2.760.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori.

La Sezione procede all'adozione della determinazione di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione.

Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
La Regione provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse esclusivamente mediante pubblicazione della determinazione di concessione sul BURP. Tale pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

C. DISPOSIZIONI FINALI

Controlli
La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria provvederà ad effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

Responsabile del procedimento
Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria – dott.ssa Elena Memeo.

Pubblicazione, informazioni e contatti
Il presente avviso è pubblicato sul sito Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale a titolo di pubblicità notizia da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a:
e-mail: rf.paloscia.at@regione.puglia.it e.alemanno.at@regione.puglia.it
telefono: 080 5402177 / 080 5405618

Allegati
La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente oltre alle fatture quietanzate.

Gli enti gestori compilano e trasmettono anche la scheda analitica excel in formato aperto e in PDF (firmata e timbrata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format excel reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

ALLEGATO A1)

Schema per la presentazione della manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati di servizi semiresidenziali per persone con disabilità, in conformità a quanto previsto dal DPCM 23/07/2020 e art. 104, comma 3, legge 77/2020 di conversione del d.l. 34/2020.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL' INDENNITA' DI CUI AL DPCM 23/07/2020 E ART 104 COMMA 3 DL 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020 IN RELAZIONE A CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore _____con sede legale nel comune di_____ via _____, in relazione all'Avviso approvato con DGR n. _____ del _____

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 recante "*Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";*
- in relazione a Centri unità semiresidenziali per persone con disabilità

E A TAL FINE DICHIARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti che, **alla data del 17.3.2020**,

1) il numero degli utenti in carico al Centro semiresidenziale _____

(indicare tipologia di Centro così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)

ubicato nel comune di _____ via_____,

è (*indicare il numero*) _____

2) il numero degli utenti in carico al Centro semiresidenziale _____

(indicare tipologia di Centro così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)

ubicato nel comune di _____ via_____,

è (*indicare il numero*) _____

(l'ente aggiunge di seguito tante dichiarazioni sul numero degli utenti in carico al 17/03/2020 quante sono le singole unità di Centro semiresidenziale in relazione ai quali presenta domanda; il capoverso va pertanto interamente ricompilato per ciascuna delle unità di Centro semiresidenziale ubicato sul territorio regionale, per il quale è presentata manifestazione di interesse);

- di essere consapevole che la Regione potrà effettuare controlli allo scopo di accertare la veridicità di quanto qui dichiarato;
- di allegare:
  - copia del documento di identità valido;
  - n. 3 file excel (come da allegato B all'Avviso) in formato aperto e PDF (firmato e timbrato dal legale rappresentante);
  - copia fatture quietanzate.

Luogo e data

Legale rappresentante
Timbro e Firma

CAMPOBASSO
GIOVANNI
03.05.2021
10:20:00 UTC

ALLEGATO B

DEFINIZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE INDENNITA' AGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E DIURNE PER PERSONE CON DISABILITA' IN RELAZIONE ALL'ART. 104, COMMA 3, DELLA LEGGE 77/2020

Scheda di rilevazione per la determinazione della indennità

Il file in excel si compone di 3 fogli di compilazione secondo il seguente ordine:

- **Anagrafica Ente gestore** – Inserire i riferimenti dell'Ente gestore compilante che concorre al riconoscimento dell'indennità
- **Anagrafica Centri semiresidenziali** – Inserire l'elenco delle singole unità di Centri diurni che concorrono al riconoscimento dell'indennità all'Ente gestore compilante
- **Tipologia di spesa** – Inserire per singola unità di Centro diurno la natura dei costi ammissibili con i relativi importi per il riconoscimento dell'indennità all'ente gestore compilante, con gli estremi delle fatture e delle quietanze

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	COMUNE E INDIRIZZO UBICAZIONE ENTE GESTORE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	CODICE IBAN

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00037

Oggetto: *Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020*

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE			
TIPOLOGIA CENTRO SEMIRESIDENZIALE	**DENOMINAZIONE CENTRO SEMIRESIDENZIALE**	**COMUNE SEDE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE**	**NUMERO UTENTI IN CARICO ALLA DATA DEL 31/03/2020**

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00037

Oggetto: *Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020*

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	

DENOMINAZIONE CENTRO SEMIRESIDENZIALE	NATURA DI COSTO	NUMERO FATTURA/DOCUMENTO CONTABILE	DATA FATTURA/DOCUMENTO CONTABILE	NUMERO QUIETANZA	DATA QIETANZA	IMPORTO

CAMPOBASSO
GIOVANNI
03.05.2021
10:20:50
UTC

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00037

Oggetto: *Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2021	37	03.05.2021

ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ A FAVORE DEI CENTRI DIURNI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 - DECRETO LEGGE 34/2020, ART. 104, COMMA 3 - CONVERTITO IN LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77- DPCM 23 LUGLIO 2020 # APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 03/05/2021 13:38:39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 775

Del. G.R. n. 687 del 12/05/2020 e ss.mm.ii.Atto di indirizzo prosecuzione Contributo Covid-19 in favore delle persone in condizioni di gravissime disabilità e non autosufficienza. Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ex art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Assessore al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la parte relative alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione così come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 30 aprile 2020 è stato approvato **il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021,** che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza di cui al DPCM del 21.11.2019;

- che in favore della Regione Puglia sono state stanziate le seguenti risorse su base triennale: Euro 37.831.200,00 per il 2019, Euro 37.686.000,00 per il 2020, Euro 37.547.400,00 per il 2021;

- che i predetti stanziamenti erano stati previsti a valere sul Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 approvato con L.r. n. 55/2019 e n. 56/2019 della Regione Puglia, con imputazione in parte entrata al cap. E2056177ed in parte spesa al cap. U0785060, per gli importi di seguito indicati: Euro 37.831.200,00 (esercizio finanziario 2020, FNA 2019), Euro 37.686.000,00 (esercizio finanziario 2021, FNA 2020), Euro 37.686.000,00 (esercizio finanziario 2022, FNA 2021);

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 12 maggio 2020 si è preso atto di un ulteriore stanziamento di Euro 3.300.000,00 a favore della Regione Puglia a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020 (disposto con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali . 37 del 23 marzo 2020) e si sono apportate le conseguenti modifiche al Piano Regionale della Non Autosufficienza 2019-2021

con contestuale variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 come di seguito ed appostamento delle risorse in parte entrata al Cap. E2056177e in parte spesa al Cap. U0785060, come di seguito indicato: Euro 78.817.200,00 a valere sul bilancio 2020 (FNA 2019 – FNA 2020), Euro 37.547.400,00a valere sul bilancio 2021 (FNA 2021);

RILEVATO CHE

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.687/2020 la Regione Puglia, al fine di sostenere concretamente le persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza, assistiti presso il proprio domicilio, che necessitano di un intervento straordinario, anche alla luce delle criticità nell'accesso ai sevizi sanitari, sociosanitari e sociali a causa della pandemia COVID-19, ha provveduto:

a) ad approvare il riconoscimento di un contributo economico nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 di Euro 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 in favore delle persone residenti in Puglia in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico in favore di nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il proprio domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendono in modo vitale;

b) a stimare la platea dei potenziali beneficiari di tale contributo economico straordinario in circa 7.400 persone, facendo riferimento sia agli elenchi dei pazienti già valutati disabili gravissimi dalle Aziende Sanitarie regionali sia ad una previsione di nuovi richiedenti che potranno risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale 26.09.2016 del Fondo Non Autosufficienza;

c) ad approvare la spesa complessiva pari a Euro 41.500.000,00 di cui:

- euro 29.700.000,00 di cui € 23.291.200,00 a valere sul Fondo nazionale per la Non autosufficienza 2019 ed € 6.408.800,00 a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020, con risorse allocate in parte spesa sul Cap. U0785060 – bilancio vincolato – competenza 2020;

- euro 11.800.000,00 a valere sul Fondo regionale per la Non Autosufficienza, con risorse allocate in parte spesa sul Cap. U0785000 – bilancio autonomo – competenza 2020;

d) ad approvare gli indirizzi alle ASL per l'erogazione del contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19;

e) a demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di un format di domanda unico regionale da presentare alla ASL territorialmente competente, che avrebbe specificato le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione da allegarsi

DATO ATTO CHE:

- con A.D. n. 384 del 20 maggio 2020 è stato approvato l'Avviso informativo che descrive le procedure per accedere al contributo economico straordinario per persone in condizione di gravissima non autosufficienza, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 687 del 12 maggio 2020, con annessi format di domanda da utilizzare per richiedere il contributo in questione;
- con la suddetta AD n. 384/2020 veniva altresì stabilito che:

  - le persone già in possesso di un Codice Famiglia la cui condizione di gravissima non

autosufficienza è stata già accertata nell'ambito di procedure similari sulla stessa piattaforma bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, potevano presentare la domanda a partire dalle ore 14.00 del 27 maggio 2020 e fino alle ore 14.00 del 26 giugno 2020 attraverso la procedura telematica dedicata compilando il relativo format in piattaforma;

- al fine, invece, di consentire la creazione del Codice Famiglia (laddove non già precedentemente generato) e il reperimento della documentazione necessaria e propedeutica alla verifica della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo, per i pazienti non rientranti nella precedente fattispecie, la domanda doveva essere presentata con modalità a sportello a partire dalle ore 14.00 del 9 giugno 2020 e fino alle ore 14.00 del 9 luglio 2020 attraverso la procedura telematica dedicata compilando lo specifico format in piattaforma;

- le istanze di accesso al beneficio dovevano essere compilate e inviate esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it) secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Delibera di Giunta n. 1972 del 07.12.2020 è stata approvata la prosecuzione del contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza a causa del prosieguo della attestata fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, così come definito dalla Deliberazione di G.R. n. 687/2020 e ss.mm.ii., fino al 30 novembre 2020 rinviandoa successivi provvedimenti, da adottarsi a seguito della approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione delle risorse aggiuntive del Fondo Non Autosufficienza 2020 in applicazione di quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 convertito in L. n. 77 del 17.07.2020, la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, del contributo citato;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 08.03.2021 si è provveduto all'aggiornamento dei dati contabili riferiti al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, approvato con l.r 36/2020, mediante previsione delle ulteriori risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.12.2020 (pubblicato in G.U. n. 31 del 06.02.2021),pari a complessivi € 5.980.000,00, di cui € 4.620.000,00 finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 del DM 26.09.2016, e € 1.360.000,00 finalizzati a finanziare azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo per progetti di Vita Indipendente di cui all'Allegato F del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019;

- sempre con DGR 353/2021 è stata approvata la modifica del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, approvato con Del di G.R n. 600/2020 e modificato con Del di G.R n. 686/2020, piano descrittivo degli interventi e dei servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 - contenente il programma attuativo delle risorse complessivamente stanziate in favore della Regione Puglia dal D.P.C.M. del 21.11.2019 registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 2020 n. 24, dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 aprile 2020 n. 867,dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 650 del 18 dicembre 2018, dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2020 "Riparto del Fondo Non Autosufficienze per l'anno 2020" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – serie generale n. 31 del 6 febbraio 2021 - per complessivi € 123.234.250,00 di cui euro€ 78.254.250,00 finalizzati ai *Trasferimenti monetari per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016*

- da ultimo e per effetto della DGR 353/2021 di aggiornamento e modifica della DGR 686/2020,la dotazione finanziaria programmata con le risorse del Fondo Non Autosufficienza 2021 per gli interventi di Assistenza

Indiretta rivolti alle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è divenuta di Euro 23.007.400,00;

RILEVATO CHE:

- le AA.SS.LL pugliesi:

  - hanno completato le fasi di istruttoria delle domande relative agli utenti "riservatari" della 1° finestra e proceduto a liquidare tutti i beneficiari pari a n. 4.975 per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020;

  - stanno completando le fasi di istruttoria delle domande relative alla 2° finestra, la cui platea di beneficiari fruitori del contributo economico, alla luce delle risorse disponibili sull'originario stanziamento ex DGR 687/2020 al netto delle somme già impiegate per l'erogazione del beneficio ai pazienti indicati nel punto precedente, può essere quantificata in massimo n. 2703 beneficiari, da individuarsi tra le persone in possesso dei requisiti di accesso al beneficio in ordine cronologico di presentazione dell'istanza, in parte già fruitori del beneficio relativamente ai periodi 01.01.2020 / 31.07.2020, 01.08.2020 / 30.11.2020, 01.12.2020 / 31.12.2020;

RAVVISATA la necessità,alla luce del protrarsi dello stato di emergenza nazionale da pandemia COVID-19 che espone la cittadinanza, specie in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza a gravi rischi sanitari e sociali e stante le richieste delle Associazioni delle persone con disabilità, di differire il ulteriormente il termine di scadenza già posticipato al 31 dicembre 2020 della misura denominata "Contributo economico rivolto alle persone con gravissima disabilità non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia COVID-19" disciplinata dall'Avviso pubblico approvato in Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 384/2020;

VERIFICATO che per effetto dell'attuazione della misura di cui all'Avviso approvato con AD 384/2020 in esecuzione della Del. di G.R n. 687/2020, nel corso dell'annualità 2020 sono stateutilizzate risorse pari a € 55.246.850,00 e attualmente residuano a valere sull'FNA competenza 2021 risorse destinate per gli interventi di Assistenza Indiretta rivolti alle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, per € 23.007.400,00 imputati al Cap. U0785060 del bilancio vincolato competenza 2021, oltre a € 12.000.000,00 imputati sul Fondo regionale per la Non Autosufficienza sul Cap. U0785000 del bilancio autonomo competenza 2021, per complessivi **€ 35.007.400,00**;

VERIFICATO ALTRESI' CHE

- il fabbisogno finanziario necessario ai fini della prosecuzione del contributo fino al 30 giugno 2021 è pari a Euro 37.129.200,00in considerazione della platea "cristallizzata" dei fruitori del Contributo economico Covid-19 ad esito delle fasi istruttorie delle Aziende Sanitarie in applicazione di quanto disciplinato dall'Avviso approvato in Allegato A alla Determina Dirigenziale n. 384 del 20 maggio 2020, consiste in n. 7678 beneficiari;

- il predetto fabbisogno è sostenuto per complessivi € 35.007.400,00 mediante risorse già disponibile e programmate a valere sul bilancio 2021 di cui € 23.007.400,00 imputati al Cap. U0785060 del bilancio vincolato 2021 ed € 12.000.000,00 imputati Cap. U0785000 del bilancio autonomo 2021;

- la rimanente somma necessaria a coprire il fabbisogno complessivo di €37.129.200,00, a fronte degli stanziamenti già esistenti a valere sul bilancio 2021 per € 35.007.400,00, e pari a complessivi€ 2.121.800,00 è rinvenibile da economie vincolate createsi sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi finanziari precedenti;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 2.121.800,00, derivante dalle economia vincolate formatasi sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi finanziari precedenti, al fine di consentire in aggiunta alla previsione di spesa di € 23.007.400,00 imputati al Cap. U0785060 del bilancio vincolato 2021 e di € 12.000.000,00 imputati Cap. U0785000 del bilancio autonomo 2021, la copertura complessiva del fabbisogno di € 37.129.200,00 per il finanziamento della platea "cristallizzata" dei fruitori del Contributo economico Covid-19 per il periodo 01/01/2021 -30/06/2021;

- al fine di garantire la prosecuzione del contributo economico COVID-19 nei confronti dei disabili gravissimi non autosufficienti ammessi a contributo ai sensi della Del. di G.R. n. 687 e ss.mm.ii., differire al 30 giugno 2021 il termine di scadenza relativo alla percezione del beneficio precedentemente prorogato al 31 dicembre 2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.121.800,00, derivante dalle economie vincolate formatesi a valere sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E2056177. L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 approvato con Del di G.R. n. 71/2021 , ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	VARIAZIONE E. F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€2.121.800,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 2.121.800,00
61.02	U0785060	Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per le autosufficienze' di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/20 06"	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+€ 2.121.800,00	+€ 2.121.800,00

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione, si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto, precisandosi che la spesa complessiva di € 37.129.200,00 è coperta in parte entrata per complessivi € 23.007.400,00 così come esplicitato nei prospetti di seguito indicati:

CRA	Capitoli di entrata	e.f. 2021
61.02	**E2056177** (Assegnazione del ministerodellasolidarieta' sociale per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per le autosufficienze' di cui all'art. 1, comma 1264 dellalegge n. 296/2006)	€ 23.007.400,00

CRA	Capitoli di spesa	e.f. 2021
61.02	**U0785060** (Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per le autosufficienze' di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/20 06")	€ 25.129.200,00
61.02	**U0785000**(AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA)	€ 12.000.000,00
TOTALE		**€ 37.129.200,00**

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.121.800,00 derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E 2056177 negli esercizi finanziari precedenti;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.121.800,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di garantire la prosecuzione del contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, così come definito dalla Deliberazione di G.R. n. 687/2020 e ss.mm.ii., fino al 30 giugno 2021 nei limiti del fabbisogno complessivo di € 37.129.200,00;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di accertamento e impegno della spesa;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore e Responsabile del Procedimento
(Giuseppe Chiapperino)

La Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà
(Dott.ssa Caterina Binetti)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE
ATTIVA E INNOVAZIONE
(Antonio Mario Lerario)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"
(Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'ASSESSORA AL WELFARE
Dott.ssa Rosa BARONE

L'Assessore al BILANCIO
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.121.800,00 derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0785060 collegato al capitolo di entrata E 2056177 negli esercizi finanziari precedenti;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.121.800,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di garantire la prosecuzione del contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, così come definito dalla Deliberazione di G.R. n. 687/2020 e ss.mm.ii., fino al 30 giugno 2021 nei limiti del fabbisogno complessivo di € 37.129.200,00;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di accertamento e impegno della spesa;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
Programma 3	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	**spese correnti**	residui presunti				
		previsione di competenza		2.121.800,00		
		previsione di cassa		2.121.800,00		
Totale Programma 3	Interventi per gli anziani	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.121.800,00		
		previsione di cassa		2.121.800,00		
TOTALE MISSIONE 12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.121.800,00		
		previsione di cassa		2.121.800,00		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.121.800,00	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.121.800,00	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.121.800,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.121.800,00		
		previsione di cassa		2.121.800,00	2.121.800,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.121.800,00		
		previsione di cassa		2.121.800,00	2.121.800,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**2.121.800,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.121.800,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**2.121.800,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispe
tta le raccomandazioni previste dalla Determinazione
Agid N. 121/2019
Data:28/04/2021 13:33:07

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	20	04.05.2021

DEL. G.R. N. 687 DEL 12/05/2020 E SS.MM.II.ATTO DI INDIRIZZO PROSECUZIONE CONTRIBUTO COVID-19 IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVISSIME DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA. VARIAZIONE AL BILANCIO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N[illegible]A PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
17.05.2021
10:26:13
UTC